REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 8 GIUGNO 2023 | **n. 51**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 145
"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale della Puglia (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 aprile 2023, n. 172)".....35155

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 149
Proposta di legge alle Camere ai sensi del secondo comma dell'articolo 121 della Costituzione "Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)". 35188

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 154
"Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)"......35195

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 762
Art. 5 L.R. 29/2017 - Approvazione avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). ...35199

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 maggio 2023, n. 433
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 2.1. 35209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 maggio 2023, n. 442
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Conclusione attività istruttorie

successive alla Determinazione n. 708 del 05/10/2022. Rettifica della Determinazione n. 332 del 02/05/2023. 35248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2023, n. 174
VAS_1823_VAL - Valutazione Ambientale Strategica. Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale. PARERE MOTIVATO art.12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 35260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2023, n. 175
VAS_1717_VAL - Valutazione Ambientale Strategica. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano. PARERE MOTIVATO art.12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 35266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 maggio 2023, n. 196
[ID_VIP: 9644] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA PNRR-PNIEC, ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto denominato "Rifacimento Rete di Lucera" - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7. 35273

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 1 giugno 2023, n. 1039
Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 "D.P.C.M. 03 ottobre 2022 "Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024. Approvazione Atto di programmazione regionale del Fondo nazionale Non Autosufficienza (FNA) 2022-2024." Del. G.R. n. 634 del 08/05/2023 di approvazione delle Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza. Approvazione Avviso pubblico e domanda per accedere al contributo "Sostegno familiare". 35301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 1 giugno 2023, n. 1040
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Approvazione dell'Avviso Pubblico con i relativi allegati per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e del riparto e dell'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 636/2023 e 722/2023. 35339

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 maggio 2023, n. 229
Aiuto di Stato SA.102896. SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000. DDS AOO 155/DIR/2023/00016 del 08.02.2023 di liquidazione dell'importo di euro 2.780.083,25. DDS AOO 155/DIR/2023/00114 del 06.04.2023 2023 di liquidazione dell'importo di euro 373.666,42.
Liquidazione di n. 18 domande di aiuto per un importo di euro 102.335,28. 35391

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 6 giugno 2023, n. 86
D.G.R. 282 del 7/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023" - ANNUALITA 2023 - Approvazione Secondo Avviso Pubblico per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari. "CONCESSIONE CONTRIBUTO 2023 (Allegato 1: Art 3 lettera C). 35397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 1 giugno 2023, n. 54
D.L.vo 219/06 - Autorizzazione quale distributore all'ingrosso di materie prime farmacologicamente attive per uso umano ai sensi del D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Farmalabor S.r.l." - Canosa di Puglia (BT). 35406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 30 maggio 2023, n. 937
Modifica e approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze digitali. 35409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 giugno 2023, n. 59
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta. 35448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 29 maggio 2023, n. 81
Revoca ex art. 21 quinquies L 241/90 dell'AD 075/DIR/2022/00124 del 04/08/2022 e contestuale adozione della nuova Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Vieste. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 35468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 29 maggio 2023, n. 82
Revoca ex art. 21 quinquies L 241/90 dell'AD 075/DIR/2022/00118 del 13/07/2022 e contestuale adozione della nuova Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico". - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 35476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 aprile 2023, n. 87
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE,per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della SANTA RITA SRL (PIVA 03221440757) con dotazione di 94 posti letto denominata "SANTA RITA "ubicata in Alezio (LE) alla Via Rocci Perrella N. 118 piani terra, primo e secondo. 35484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 aprile 2023, n. 90
Laboratorio di analisi dott.ri Di Pierro e Morelli s.r.l. - via Regina Margherita, n.40 - 73018 Squinzano (Le) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati. 35498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 aprile 2023, n. 92
"Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS". Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Grottaglie (TA) alla Via Taranto n. 73. 35504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2023, n. 93
"Laboratorio di analisi dott.ri Di Pierro e Morelli s.r.l. - via Regina Margherita, n.40 - 73018 Squinzano (Le) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus. 35511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2023, n. 94
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia (LE) via B. Ancora 42, afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 35519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2023, n. 95
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa -

Unità di Raccolta FIDAS sita a Noha di Galatina (LE), via Calvario 15, afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 35523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 maggio 2023, n. 130
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022 -2025 - C.U.P. B34C22002000006. 35527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 maggio 2023, n. 153
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019. 35534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 maggio 2023, n. 157
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 35538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 maggio 2023, n. 158
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 35543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2023, n. 188
ID_6404. P.S.R. Puglia 2014-2020, Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", Op. A "RIPRISTINO MURETTI A SECCO" in località "Difesa Barone - Jancuglia", in agro del Comune di Rignano Garganico e San Marco in Lamis (FG). Proponente: FIORE Anna Maria. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening" (fasc_2967). 35548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2023, n. 189
ID_6289. FESR 2014/2020, FSC 2014/2020 - "Lavori infrastrutturali, ripristino funzionale e allestimento dell'ostello Fondazione Bonomo (1° stralcio) - Interreg CBC Grecia-Italia 2014-2020, Progetto "TheRout_ Net - Thematic Routes an Networks". Proponente: Provincia di Barletta Andria Trani. Comune di Andria. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 35556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2023, n. 190
PSR 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Ditta Bonfitto Nazario. Lesina (FG). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6318. 35564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 maggio 2023, n. 193
ID_6282. Pratica SUAP 42361 - PSR 2014/2020 M4 - SM4.4 - Op. 4.4.B - "Opere di miglioramento fondiario al fondo agricolo esistente per la realizzazione di una recinzione metallica per la delimitazione di terreni aziendali". Comune di Noci (BA). Proponente: Ditta Mansueto Nicola. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 35570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 31 maggio 2023, n. 202
ID 6391 Fasc 2922- PNRR-M1C3-I 2.2- -- "Progetto per la ristrutturazione di un antica abitazione colonica, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località " Santa Teresa", riportata in Catasto al F.M. 89, p.lla 24 sub 8 e sub 25 e realizzazione di una fossa imhoff, in un fondo adiacente riportato in catasto al

foglio di mappa 89, p.lla 221..” - Proponente: Cornacchia Donato - Pratica SUAP n. 45616 - Valutazione di Incidenza fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 35576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 maggio 2023, n. 203
ID 6439 - Fasc.2940 - PNRR” M1. C3-INVESTIMENTO 2.2. - Progetto per lavori di manutenzione straordinaria “leggera” a dei fabbricati rurali facenti parte di una masseria sita in agro di Altamura alla località “Masseria Santa Teresa”, riportati in Catasto al F.M. 89, p,lla 24 sub 9-10-11-12-22, il rifacimento di parte del piazzale antistante i fabbricati, il ripristino del muretto a secco esistente e la realizzazione di una fossa Imhoff, ubicati nella particella 131 del foglio di mappa 89” - Proponente: Cornacchia Paolo - Pratica SUAP n. 45788 - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 35582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 maggio 2023, n. 204
ID6422 Fasc. 3100 - PNRR M5C2-I2.1 Finanziamento Unione Europea - Next Generation Eu. “Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della pavimentazione e relativi sottoservizi di corso Federico II di Svevia e piazze annesse”. Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Proponente: Comune di Altamura - Valutazione di Incidenza - Fase I screening - ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 35588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 209
ID 6463 - Fasc. 3119 - PNNR M2.C1 Investimento 2.2. “Rivoluzione verde e transizione ecologica - “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare su copertura fabbricato” - Ubicato in Contrada Maricello Postapiano, sito nel comune di Gravina in Puglia, identificato in Catasto al foglio 35 alla p.lla 118, sub. 2 - Proponente: Azienda Agricola Zootecnica Posta Piano S.S. - Pratica SUAP Gravina di Puglia n. 9403 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 35594

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI
Valori agricoli medi anno 2022...... 35599

COMUNE DI CORATO
Estratto deliberazione C.C. 22 aprile 2023, n. 17
Rigenerazione Urbana di spazi e attrezzature presenti nel centro storico, denominato Ambito 1. RATIFICADELL’ADESIONE del Sindaco all’Accordo di Programma 35602

COMUNE DI GIOVINAZZO
Estratto determinazione n. 83 del 5 giugno 2023 R.G. n. 277/2023
Esproprio definitivo. 35603

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto deliberazione C.C. 29 marzo 2023, n. 6
Modifiche allo Statuto comunale...... 35604

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico n.17 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione “Prodotti farmaceutici” - Numero gara 8950613. 35606

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico n.18 farmaci biologici e biosimilari per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" - Numero gara: 9013886. 35610

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 31 maggio 2023, n. 661
Determinazioni n. 974 del 5_10_2022 e n. omissis- Annullamento parziale in autotutela dei provvedimenti di approvazione ed assunzione del concorso per Specialista amministrativo ambito di ruolo "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane". 35612

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 maggio 2023, n. 140
Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale - Pubblicazione elenco APP Medici da Incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022. 35617

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico in Ematologia indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico - varie Discipline indetti dall'IRCCS G. Paolo II e per Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Prevenzione indetto da ASL BA. 35624

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - GINECOLOGIA E OSTETRICIA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA. 35625

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE. 35640

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 21 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza. 35649

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA 35662

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE MEDICO DELLA UOC DIREZIONE MEDICA DEL P.O. DI ANDRIA - DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO, IN SOSTITUZIONE DEL TITOLARE IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI. 35682

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E S.M.I, PER

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE (CDCD) DELLA REGIONE PUGLIA. 35696

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Cardiologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/97. 35711

Avvisi

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo Ambito A32 - Contesti per insediamenti turistici di nuovo impianto - Proponenti: vari. 35723

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 11821 del 17/05/2023
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:
"Manutenzione idraulica straordinaria del torrente Carapelle in agro di Ascoli Satriano" Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. D.G.R. n. 545/2017 - D.G.R. n. 2386/2018 - D.D.S. n. 404/075/2018 Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 81/2023. 35724

SOCIETA' ECOSOLAR ITALIA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Progetto Costruzione -esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di immissione pari a 9 MW e potenza moduli pari a 9 MW con relativo collegamento alla rete elettrica impianto ubicato nell'agro di Castelnuovo della Daunia (FG) contrada Pinciarella Foglio 11, P.lle 36 - 163 - 164 - 168 - 169 e 175. 35726

SOCIETA' FA.SOL.
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 974 KW su terreno industriale in loc. Torre Guiducci, comune di Foggia (FG). 35794

SOCIETA' HIPPO ENERGY
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Generatore Fotovoltaico con potenza di picco P =909,65 kWp e potenza nominale attiva in Immissione P =870,64 KWe e adeguamento delle relative opere di rete e di utenza per la connessione alla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione spa (Preventivo di Connessione - CdR 330417317) presso l'Ippodromo Paolo VI, via per Montemesola c.da Macchie nel Comune di Taranto..... 35823

SOCIETA' LOGISTICA SALENTINA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA NOMINALE DI 1.980 kW - 20 kV E POTENZA DEI MODULI INSTALLATI PARI A 2.138,40 kWp ubicato nel Comune di Ruffano (LE), località "Conca D'oro", nei pressi della S.P. n.71"Ruffano-Casarano". 35898

SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia

rinnovabile. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO COSTITUITO DA 2.184 PANNELLI DI POTENZA 550 W per una potenza complessiva DC 1.201,20 kW ed AC 1.000,00 kVA. n° 45 Strutture di sostegno (Tracker) ad Inseguitori Monoassiali. Denominazione progetto 'SEMIRA 1', nel Comune di Torchiarolo (BR). 35910

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 145
"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale della Puglia (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 aprile 2023, n. 172)"

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventitré** del mese di **maggio**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consigliere segretario: Sergio Clemente
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo	x	
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CERA Napoleone	x	
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio	x	
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro		x
DI BARI Grazia	x	
DI CUIA Massimiliano	x	
DI GREGORIO Vincenzo	x	
EMILIANO Michele	x	
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	

LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe	x	
LEOCI Alessandro Antonio	x	
LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna	x	
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride	x	
MENNEA Ruggiero	x	
METALLO Donato	x	
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele	x	
PIEMONTESE Raffaele		x
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco	x	
VIZZINO Mauro		x

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20230007119 del 18/05/2023;

VISTO il regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale della Puglia (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 172 del 19/04/2023);

FATTA PROPRIA la relazione del Consigliere Segretario, Sergio Clemente, relatore per l'Ufficio di Presidenza, nel testo che segue:

"Sig. Presidente, colleghi Consiglieri,

siamo chiamati in questa Assemblea ad esaminare e approvare il nuovo Regolamento di contabilità del Consiglio regionale adottato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 172 del 19/04/2023 ad oggetto "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale della Puglia".

Il Regolamento attualmente vigente, infatti, è stato approvato dal Consiglio regionale il 24/11/1987 ed è stato successivamente modificato e integrato il 26/10/1999.

L'ultima versione risale dunque ad un periodo precedente sia la riforma del titolo V della Costituzione del 2001, sia l'introduzione della contabilità armonizzata avvenuta con il decreto legislativo n. 118/2011.

Si rende, pertanto, necessario l'aggiornamento del Regolamento di contabilità al fine di tenere conto del mutato quadro legislativo, pur nel rispetto dell'autonomia del Consiglio Regionale sancita dall'articolo 23 dello Statuto della Regione Puglia, dalla legge regionale 21 marzo 2007, n. 6 e dal "Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale" approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 e successive modificazioni.

Rispetto al precedente Regolamento, sono state soppresse le norme che riguardavano gli affidamenti dei contratti pubblici poiché, con l'entrata in vigore della legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il riparto delle competenze legislative fra lo Stato e le Regioni, è stata riservata allo Stato la competenza legislativa esclusiva tanto in materia di tutela della concorrenza quanto in materia di ordinamento civile.

In relazione alle modifiche derivanti dall'introduzione della contabilità finanziaria armonizzata ad opera del decreto legislativo n. 118/2011, il Regolamento ha adeguato le procedure amministrative ai nuovi principi contabili della contabilità finanziaria potenziata.

Infine, in materia di spese economali e gestione del patrimonio si è tenuto conto della disciplina introdotta dal decreto legislativo n. 174/2016 (Codice di giustizia contabile) in relazione alla resa dei conti giudiziali da parte degli agenti contabili.".

IL CONSIGLIO REGIONALE

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 aprile 2023, n. 172 relativa al nuovo regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale;

PRESO ATTO della votazione;

IL CONSIGLIO REGIONALE
al termine della votazione del provvedimento di che trattasi

APPROVA

il **"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale della Puglia",** di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 aprile 2023, n. 172, nel testo allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

ad unanimità di voti

(**hanno votato "sì" 39 consiglieri:** Amati, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Caroli, Cera, Ciliento, Clemente, Conserva, De Leonardis, Dell'Erba, Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Gabellone, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leo, Leoci, Lopalco, Mazzarano, Mazzotta, Mennea, Metallo, Pagliaro, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Perrini, Picaro, Romito, Scalera, Splendido, Stellato, Tammacco, Ventola; **sono assenti dall'aula**

al momento del voto i consiglieri: Barone, Casili, De Blasi, Emiliano, Lopane, Maurodinoia, Stea, Tupputi, Tutolo).

La presente deliberazione viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio

N. 172 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'AUTONOMIA CONTABILE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE.

L'anno 2023, addì 19 del mese di aprile in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	X	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giovanni N. DE LEONARDIS	X	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	X	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	X	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana Capone assume la Presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio Avv. Domenica Gattulli.

La Presidente del Consiglio regionale Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Bilancio del Consiglio regionale" e confermata dalla dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità, riferisce quanto segue.

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visti i principi contabili generali ed applicati e gli schemi di bilancio allegati al d.lgs. 118/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 118/2011, le regioni, sulla base dei rispettivi statuti, assicurano l'autonomia contabile del Consiglio regionale;

Visto l'articolo 23 dello Statuto della Regione Puglia (autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale);

Vista la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli."

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nn. 27/2016, 281/2020 e 296/2020 di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. n. 7 del 2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia e la successiva deliberazione n. 39/2016, di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione, modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 214/2019.

Viste le modalità amministrativo-gestionali di attuazione dell'autonomia del Consiglio regionale come definite nel verbale sottoscritto in data 17 maggio 2016 e nel prospetto allegato al medesimo verbale, di cui la Giunta ha preso atto con deliberazione n. 1500/2016.

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Atteso che ai sensi dell'articolo 1 del richiamato d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, a decorrere dal 1° gennaio 2015, cessano di avere efficacia le disposizioni legislative regionali incompatibili con il decreto medesimo;

Visto il "Regolamento di contabilità" approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 24/11/1987, modificato e integrato nella seduta del 26/10/1999.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del un nuovo Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale in linea con le previsioni del d.lgs. 118/2011 e i conseguenti principi generali ed applicati attualmente vigenti, sostituendo integralmente il testo approvato nelle succitate sedute del Consiglio regionale;

Visto il verbale redatto dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 19/12/2019 di presa d'atto del nuovo Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale, il cui testo è allegato alla documentazione della seduta medesima;

Sulla base delle risultanze istruttorie, la Presidente, propone l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, della legge regionale 6/2007.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196 del 2003, come novellato dalla normativa europea di cui al Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101 del 2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria

L'Ufficio di Presidenza

- Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;
- Visto lo Statuto Regionale;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.
- Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

di proporre al Consiglio regionale l'approvazione del Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale della Regione Puglia, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

Il Segretario Generale del
Avv. Domenica Gattulli

Firmato digitalmente da GATTULLI DOMENICA
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

La Presidente del Consiglio
Loredana Capone

Firmato digitalmente da CAPONE LOREDANA
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio alle stesse affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Bilancio del Consiglio regionale
dott.ssa Rita Sportelli

Firmato digitalmente da SPORTELLI RITA
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità
Dott. Antonio Lacatena

Firmato digitalmente da
LACATENA ANTONIO
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA

REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

AGGIORNAMENTO AL 16/12/2022

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Sezione Amministrazione e Contabilità

Indice

NORME GENERALI 3
Autonomia del Consiglio regionale 3
Oggetto 3
Competenze dell'Ufficio di Presidenza 3
BILANCIO DI PREVISIONE 3
Gli strumenti della programmazione 3
Procedimento 4
Struttura del bilancio 5
Equilibrio tra le entrate e le spese 6
Documento tecnico 6
Bilancio finanziario gestionale 6
Piano degli indicatori di bilancio 6
Esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio 7
Fondo di riserva 7
Fondo pluriennale vincolato 7
Fondo crediti di dubbia esigibilità 7
Variazioni al bilancio 7
Riaccertamenti di residui 9
Rendiconto di gestione del Consiglio regionale 9
Bilanci e trasparenza 10
Servizio di tesoreria e di cassa 10
GESTIONE DELLE ENTRATE 10
Realizzazione delle entrate 10
Accertamento 11
Riscossione e versamento 12
Minori entrate e residui attivi 12
GESTIONE DELLE SPESE 12
Realizzazione delle spese 13
Prenotazione degli impegni di spesa 13
Impegno 14
Competenza per l'assunzione di impegni 14
Proposte di deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza 15
Impegni di spesa automatici 15
Impegni pluriennali 15

Cancellazione o variazione degli impegni di spesa 15
Liquidazione delle spese 16
Ordinazione e pagamento delle spese 17
Modalità di effettuazione dei pagamenti 18
SPESE DI RAPPRESENTANZA 18
Spese di rappresentanza 18
SERVIZIO ECONOMATO 18
Richieste di fabbisogno 18
Economo 19
Fondo economale 19
Gestione del Fondo economale 20
Contabilità e rendicontazione della cassa economale 20
Schedario di magazzino 21
Tenuta e movimento di magazzino 21
GESTIONE DEL PATRIMONIO 22
Beni del Consiglio regionale e consegnatari 22
Beni portatili e utilizzatori finali 22
Etichettatura ed Inventario di beni mobili 22
Scritture inventariali 23
Buoni carico 23
Etichettatura dei beni mobili 24
Aggiornamento dell'inventario 24
Mobili fuori uso 24
Movimentazione e scarico di beni mobili inventariati 24
Rendiconto annuale 25
Conti Giudiziali 24

CAPO I

NORME GENERALI

Art. 1

Autonomia del Consiglio regionale

1.Il Consiglio regionale ha piena autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale e la esercita nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa statale e regionale.

Art. 2

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'ordinamento contabile del Consiglio regionale della Puglia, stabilendo le norme per l'elaborazione del bilancio e per la gestione delle risorse finanziarie necessarie al funzionamento dello stesso.

Art. 3

Competenze dell'Ufficio di Presidenza

1. L'Ufficio di Presidenza, con riferimento alla gestione delle risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Consiglio regionale, definisce gli obiettivi, determina i programmi, detta le conseguenti direttive e le eventuali disposizioni, verifica i risultati della gestione amministrativa, l'attuazione dei programmi e la rispondenza dell'attività svolta dalla dirigenza alle direttive e disposizioni come sopra impartite.

CAPO II

BILANCIO DI PREVISIONE

Art. 4

Gli strumenti della programmazione

Gli strumenti della programmazione di bilancio del Consiglio regionale sono costituiti dai seguenti documenti:

a) Il bilancio di previsione finanziario corredato da una relazione programmatica, avente un riferimento temporale pari ad un triennio;
b) Il documento tecnico di accompagnamento;
c) Il bilancio finanziario gestionale
d) Il piano degli indicatori di bilancio
e) Le variazioni di bilancio
f) Il riaccertamento dei residui
g) Il rendiconto annuale della gestione

2. gli strumenti di cui al comma 1 operano in coerenza e interdipendenza con gli altri strumenti della programmazione ed in particolare:

a) La programmazione di fabbisogno del personale;
b) La programmazione degli acquisti di beni e servizi;
c) Il piano della performance.

Art. 5

Procedimento

1. Ai fini della formazione del bilancio, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura comunicano entro il 30 settembre di ogni anno al Segretario Generale ed al dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità una relazione in cui sono analiticamente indicate, per il triennio successivo, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali, illustrandone le linee di attività, le iniziative da sviluppare e definendo le scelte e gli indirizzi strategici impiegati per la formulazione delle previsioni stesse.

2. Il responsabile del servizio finanziario, dopo aver analizzato la compatibilità finanziaria delle richieste, predispone la proposta di bilancio secondo gli schemi previsti per le regioni e la trasmette all'Ufficio di Presidenza entro il 30 novembre di ogni anno.

3. La proposta di bilancio annuale di previsione del Consiglio è approvata dall'Ufficio di Presidenza che la trasmette contestualmente al Collegio dei revisori dei conti per il parere di competenza, che viene espresso nei 10 giorni successivi al ricevimento dell'atto.

4. L'importo della quota di fabbisogno complessivo necessario al funzionamento del Consiglio che comporta trasferimento di fondi dal bilancio di previsione della Regione al bilancio di previsione del Consiglio Regionale, così come evidenziato nella proposta di bilancio annuale di previsione del Consiglio approvata dall'Ufficio di Presidenza, è trasmesso dal Presidente del Consiglio al Presidente della Giunta regionale ai fini della necessaria iscrizione nel disegno di legge di bilancio previsionale triennale della Regione.

5. La proposta di bilancio, corredata dai relativi allegati tecnici nonché dal parere dei revisori, ai sensi del comma 3 lettera h dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, viene trasmessa dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale al Consiglio regionale, che la approva entro il 31 dicembre di ogni anno o comunque prima dell'approvazione del Bilancio di previsione della regione, previo parere della Commissione permanente Bilancio.

6. L'importo della quota di fabbisogno che comporta trasferimento di fondi dal bilancio di previsione della Regione costituisce entrata certa per l'Assemblea legislativa ed è gestito senza limitazioni dal 1° gennaio di ogni anno, fatto salvo l'eventuale esercizio provvisorio.

7. Qualora il 1° gennaio l'Ufficio di Presidenza non abbia ancora provveduto ad approvare il bilancio annuale di previsione del Consiglio Regionale, il medesimo Ufficio di Presidenza delibera l'esercizio provvisorio.

8. In vigenza dell'esercizio provvisorio, la gestione dei singoli capitoli/articoli è consentita, per ognuna di esse, nei limiti di un dodicesimo, per ciascun mese, dello stanziamento definitivo di competenza approvato nell'esercizio immediatamente precedente.

Art. 6

Struttura del bilancio

1. La struttura del bilancio di previsione del Consiglio Regionale, espressione dell'autonomia garantita dalla legge regionale 21 marzo 2007, n. 6, e disciplinata dall'art. 102 della legge di contabilità regionale n. 28/2001, si configura come agevole strumento per la verifica dei generali equilibri di bilancio ed è fondamentalmente il documento mediante il quale il Consiglio regionale quantifica e organizza le risorse finanziarie da impiegare per il proprio funzionamento sulla base di un processo di programmazione che deve essere correlato agli obiettivi da raggiungere.

2. Il bilancio di previsione finanziario, con carattere autorizzatorio e aggiornamento annuale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9, con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.lgs.118/2011.

3. Lo schema di bilancio sottoposto all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza è articolato come segue:

per le entrate in

a. Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
b. Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
c. Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
d. Capitoli, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione;

per le spese in

a. Missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dal Consiglio Regionale, attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
b. Programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
c. Titoli, capitoli e articoli, che rappresentano l'ulteriore suddivisione demandata all'autonomia del Consiglio regionale ed incontra come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato con il quale esiste un rapporto di stretta correlazione;

4. Alle entrate sono iscritte, tra l'altro, l'eventuale avanzo di amministrazione previsto al termine dell'esercizio precedente e gli importi relativi al Fondo Pluriennale Vincolato.

Art. 7

Equilibrio tra le entrate e le spese

1. Il bilancio è considerato in equilibrio quando sia nella fase di previsione che di rendiconto consegue un saldo non negativo, in termini di competenza e cassa, tra le entrate finali e le spese finali nel rispetto delle leggi statali in materia.

2. Per ciascuno degli esercizi cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

3. Il pareggio di bilancio è garantito in occasione di ogni variazione di bilancio.

Art. 8

Documento tecnico

1. L'Ufficio di presidenza, nella prima seduta successiva all'approvazione del bilancio di previsione finanziario da parte del Consiglio regionale approva il documento tecnico di accompagnamento al bilancio con il quale vengono ripartiti, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, le tipologie di entrata in categorie e i programmi di spesa in macroaggregati.

Al documento tecnico di accompagnamento sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 7, del d.lgs 118/2011.

Art. 9

Bilancio finanziario gestionale

1. L'Ufficio di Presidenza, nella prima seduta successiva o comunque entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione finanziario da parte del Consiglio regionale approva il bilancio finanziario gestionale con il quale, per ciascuno degli esercizi considerati in bilancio, le categorie di parte entrata e i macroaggregati di parte spesa vengono ripartiti in capitoli ed eventualmente, per la spesa, in articoli. I capitoli e gli articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

2. Con il bilancio finanziario gestionale si assegnano ai responsabili delle strutture organizzative apicali, ciascuno per il proprio ambito di competenza, le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento gli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione della spesa.

Art. 10

Piano degli indicatori di bilancio

1. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi è lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione. Il Piano è predisposto coerentemente in conformità alle previsioni dei principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio.

2. Il piano degli indicatori è adottato dall'Ufficio di Presidenza entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto generale ed è oggetto di specifica comunicazione al Consiglio regionale.

Art. 11

Esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio

1. L'ufficio di presidenza autorizza con propria deliberazione l'esercizio provvisorio di bilancio, ricorrendone i presupposti e in base a quanto previsto dalla legge regionale che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della regione. La gestione finanziaria del Consiglio regionale si svolge, in tal caso, secondo quanto previsto in materia di esercizio provvisorio dall'ordinamento contabile nazionale e regionale.

Art. 12

Fondo di riserva

Nel bilancio annuale di previsione del Consiglio Regionale è iscritto un fondo di riserva, da utilizzare per la integrazione degli stanziamenti dei capitoli di bilancio o per l'introduzione di nuovi capitoli di bilancio, in corrispondenza di spese non prevedibili al momento dell'approvazione del bilancio. L'utilizzo del fondo di riserva è disposto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 13

Fondo pluriennale vincolato

1. Nel bilancio è iscritto il fondo pluriennale vincolato per la parte corrente e in conto capitale, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Art. 14

Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità

In conformità al punto 3.3 dell'allegato 4/2 – Principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria del d.lgs. 118/2011 non sussistono al momento motivi per la costituzione del fondo di dubbia esigibilità in quanto dall'analisi delle categorie delle entrate iscritte nel bilancio del Consiglio emerge che i crediti derivano essenzialmente da trasferimenti da altre Amministrazioni (perlopiù trasferimenti regionali

Art. 15

Variazioni al bilancio

1. Le variazioni al bilancio finanziario che comportano variazioni agli stanziamenti tra titoli e tipologie per le entrate e missioni e programmi per le spese sono deliberate dal Consiglio non oltre il 30 novembre di ciascun anno. Sono fatte salve le ipotesi, per quanto applicabili al bilancio finanziario del Consiglio, previste

dall'articolo 51, comma 6, del d.lgs. 118/2011, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

2. Sono di competenza del Consiglio regionale, altresì, le variazioni compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

3. Nelle variazioni di bilancio vanno rispettati i principi del pareggio finanziario, nonché tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese in conto capitale.

4. L'Ufficio di Presidenza effettua con propria deliberazione le variazioni del bilancio di previsione in tutti i casi in cui l'ordinamento contabile nazionale e regionale assegna la relativa competenza all'organo esecutivo e, in particolare, nelle seguenti ipotesi:

a) Variazioni per l'istituzione di nuove tipologie di bilancio per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici e l'iscrizione delle relative spese, nei casi previsti da norme di legge;
b) Variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;
c) Le variazioni compensative tra le categorie delle medesime tipologie di entrata e fra i macroaggregati del medesimo programma di spesa;
d) Variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste;
e) Variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente connesse al riaccertamento ordinario dei residui;
f) Variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione anche prima dell'approvazione del rendiconto generale;

5. Sono di competenza dei dirigenti responsabili della spesa le variazioni di bilancio gestionale previste dalle normative contabili nazionali e regionali e, in particolare:

a) variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo titolo, programma e macroaggregato
b) le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate;
c) l'adeguamento delle previsioni, comprese le istituzioni di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro;
d) le variazioni solo dei capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato, esclusi i macroaggregati relativi ai trasferimenti correnti, ai trasferimenti in conto capitale, ai contributi agli investimenti, che restano nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza;

6. Nessuna variazione di bilancio può essere approvata oltre il 30 novembre salvo i casi tassativamente individuati dalle normative vigenti.

7. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo vigono le disposizioni in materia regionale, nazionale e comunitaria.

Art. 16

Riaccertamenti di residui

1. Prima dell'adozione del rendiconto i responsabili apicali delle strutture organizzative in relazione ai procedimenti loro assegnati effettuano con cadenza annuale le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, comprendente in particolare la dichiarazione di inesigibilità dei crediti cancellati in tutto o in parte.

2. Le attestazioni di cui al comma 1, munite del parere del Collegio dei revisori, sono trasmesse all'Ufficio di presidenza per il tramite della direzione competente in materia di amministrazione, che adotta la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi comprendente le necessarie variazioni al bilancio in corso al fine di garantire la corretta reimputazione delle entrate accertate e delle spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato.

Art. 17

Rendiconto di gestione del Consiglio regionale

1. I risultati finali della gestione del bilancio consiliare sono dimostrati nel rendiconto generale del consiglio regionale.

2. La direzione competente in materia di amministrazione predispone la proposta di rendiconto secondo lo schema adottato dalla regione composto dal conto di bilancio relativo alla gestione finanziaria, e dai relativi riepiloghi, dal quadro generale riassuntivo, dalla verifica degli equilibri di bilancio, dallo stato patrimoniale e dal conto economico e da ogni altro allegato previsto dalle normative vigenti in materia, e la trasmette all'Ufficio di presidenza entro il 1° giugno dell'anno successivo a quello cui l'esercizio si riferisce.

3. L'Ufficio di presidenza delibera la proposta di rendiconto di gestione e la trasmette al Collegio dei revisori dei conti per il parere di competenza che viene espresso entro i 10 giorni successivi alla trasmissione dell'atto.

4. L'Ufficio di Presidenza trasmette la deliberazione di proposta del rendiconto di gestione unitamente al parere del Collegio dei revisori, al Consiglio regionale che, previo parere della Commissione permanente programmazione e bilancio, lo approva entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'esercizio finanziario cui si riferisce.

5. Al rendiconto generale sono allegati i documenti previsti dalla normativa statale in materia nonché le note di rendicontazione dei gruppi consiliari.

6. Il Presidente del Consiglio regionale trasmette la deliberazione consiliare di rendiconto generale del Consiglio regionale alla Giunta regionale, ai fini dell'inserimento delle risultanze finali nel rendiconto consolidato della Regione.

Art. 18

Bilanci e trasparenza

1. Sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio, nella sezione Amministrazione trasparente, i documenti prescritti dalla normativa statale in materia ed in particolare:

a. il bilancio di previsione, il documento tecnico di accompagnamento ed il bilancio gestionale;
b. il rendiconto di gestione;
c. il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Art. 19

Servizio di tesoreria e di cassa

1. Il Consiglio regionale della Puglia si avvale di un servizio di Cassa consistente nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria e finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese e alla custodia di titoli e valori.

2. Il servizio di Cassa/tesoreria del Consiglio regionale può essere affidato, a seguito di gara comune, allo stesso istituto di credito individuato dalla Giunta regionale, o a seguito di autonoma procedura d'appalto ad evidenza pubblica.

3. La convenzione ha la durata massima di cinque anni e non può essere rinnovata tacitamente.

4. Le modalità e le condizioni del servizio di tesoreria sono regolate dalla convenzione intercorrente con l'istituto di credito.

CAPO III

GESTIONE DELLE ENTRATE

Art. 20

Realizzazione delle entrate

1.L'importo della quota di fabbisogno del Consiglio regionale che comporta trasferimento di fondi dal bilancio di previsione della Regione, salve diverse intese intervenute tra Ufficio di Presidenza e Giunta regionale, viene messo globalmente a disposizione del Presidente del Consiglio regionale, dal Presidente della Giunta regionale, in apertura di esercizio.

2.Nel bilancio annuale di previsione del Consiglio regionale, oltre al fondo di cui al comma 1, possono confluire, con le modalità previste dalla legge regionale, anche altre entrate, connesse ad attività

direttamente svolte dal Consiglio regionale, tra cui proventi da vendita di beni e servizi, atti di liberalità, corrispettivi per contratti e convenzioni, sponsorizzazioni.

3.Le entrate del Consiglio regionale si realizzano attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento.

Le fasi di cui al comma 1 possono essere in tutto o in parte simultanee.

Art. 21

Accertamento

L'accertamento è effettuato per l'intero importo del credito nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

L'atto di accertamento è assunto a cura del dirigente responsabile della Sezione Amministrazione e Contabilità, o di altro dirigente o funzionario incaricato, appartenente alla medesima struttura che attesta, sulla base di idonea documentazione:

a) la ragione del debito;
b) il titolo giuridico che supporta il credito;
c) l'esatta identificazione del soggetto debitore, l'ammontare del credito
d) la scadenza del credito nell'esercizio in corso o in quelli successivi.

La determinazione di accertamento, qualora predisposta da una struttura del Consiglio diversa dalla Sezione Amministrazione e Contabilità, deve essere trasmessa alla stessa che provvede entro il termine di 15 giorni al rilascio del visto contabile ed alle dovute registrazioni contabili.

La determinazione di accertamento diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario o di suo delegato, dopo aver effettuato verifiche sulla:

a) regolarità e completezza formale sulla documentazione in cui si evidenzi la sussistenza degli elementi di cui al comma 2;
b) il rispetto delle competenze dei soggetti che adottano la determinazione;
c) la corretta imputazione dell'entrata al bilancio gestionale.

5. la determinazione di accertamento può essere sostituita da una attestazione del responsabile del procedimento dell'entrata, qualora il valore non sia superiore a euro 500,00 e siano già avvenute le fasi della riscossione e del versamento.

6. la struttura competente in materia di bilancio può procedere in maniera automatica alle necessarie registrazioni contabili per le seguenti tipologie di entrata:

a) la quota del bilancio regionale di competenza del Consiglio regionale;
b) le entrate sui capitoli delle partite di giro relative a ritenute obbligatorie per legge (erariali, previdenziali e assistenziali);
c) le entrate sui capitoli delle partite di giro relative alla gestione della cassa economale.

7. La competenza al recupero delle entrate di natura non tributaria spetta in ogni caso al dirigente responsabile del procedimento di entrata, anche tramite verifiche periodiche e comunque in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Art. 22

Riscossione e versamento

1. l'entrata è riscossa quando il soggetto debitore effettua il pagamento del relativo importo al tesoriere.

2. la riscossione delle entrate è disposta mediante ordinativi di incasso a firma del responsabile del Servizio finanziario o di un suo delegato, secondo le disposizioni previste dalla convenzione di tesoreria.

3. Le riscossioni effettuate in assenza di ordinativo di incasso, sono regolarizzate entro il termine di sessanta giorni e comunque entro il termine dell'esercizio finanziario. A tal fine il tesoriere dà immediata comunicazione al Consiglio regionale.

4.Gli ordini di incasso sono disposti a mezzo di reversali firmate dal dirigente responsabile della struttura competente in materia di bilancio e contabilità o di un suo delegato e devono indicare:

Nella reversale sono indicati:

a) l'esercizio finanziario di riferimento;
b) la data di emissione;
c) il numero progressivo;
d) il capitolo cui è imputata l'entrata;
e) il debitore e la causale;
f) l'importo della riscossione, distinto se in conto competenza o in conto residui;
g) la situazione del capitolo al quale è riferita l'entrata.

5.Le reversali sono emesse in ordine strettamente cronologico.

6. Il versamento consiste nel trasferimento delle somme riscosse nella cassa di tesoreria del Consiglio regionale.

Art. 23

Minori entrate e residui attivi

1. Le somme iscritte tra le entrate di competenza del bilancio annuale di previsione del Consiglio regionale e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni e a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali di gestione.

2. Sono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.

3. I residui attivi sono annualmente sottoposti al riaccertamento ordinario dei residui.

CAPO IV

GESTIONE DELLE SPESE

Art. 24

Realizzazione delle spese

1.Le spese del Consiglio regionale si realizzano attraverso le fasi, anche contestuali, dell'impegno, della liquidazione, della ordinazione e del pagamento.

Art. 25

Prenotazione degli impegni di spesa

1. Durante la gestione, in tutte le ipotesi in cui il procedimento amministrativo comporta delle spese conseguenti a procedure in via di espletamento e di avvio di una formale aggiudicazione di forniture di beni e servizi, avvisi e bandi e selezioni, anche per l'erogazione di contributi e provvidenze, vengono effettuate le necessarie registrazioni contabili che assumono la denominazione di prenotazione d'impegno.

2. La prenotazione della spesa ha lo scopo di costituire un vincolo provvisorio, non definitivamente determinato nell'entità, sugli stanziamenti di bilancio e nei limiti della loro disponibilità, per il tempo necessario al completamento delle procedure indispensabili per l'effettuazione delle spese programmate.

3. Le prenotazioni di impegno vengono assunte secondo la disciplina procedurale prevista dagli articoli 25 e 26 per gli impegni di spesa, e producono l'accantonamento delle relative somme e quindi l'indisponibilità per altri fini.

4. Gli atti relativi alla prenotazione di cui al comma 1 contengono:

- l'indicazione della finalità della spesa;
- la quantificazione complessiva della spesa;
- la ripartizione della spesa complessiva, se pluriennale, nei vari anni in cui si prevede venga a scadenza l'obbligazione;
- i capitoli o le altre articolazioni di bilancio sui quali la spesa deve gravare;
- il codice identificativo di gara in caso di prenotazioni di spesa per gare e appalti.

5. Le prenotazioni di impegno sono trasformati in impegni definitivi con successivi atti del responsabile apicale della struttura organizzativa competente e sono soggette alla medesima procedura prevista per gli impegni di spesa.

6. Le prenotazioni per le quali, entro il termine dell'esercizio nel quale sono state autorizzate non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate, sono cancellate e contabilizzate quali economie di gestione dalla struttura competente in materia di bilancio. Alla stessa disciplina soggiacciono le prenotazioni riguardanti gli esercizi successivi qualora, entro il termine dell'esercizio di riferimento, non ha fatto seguito l'obbligazione giuridicamente perfezionata.

7. Per le prenotazioni di spesa che hanno oggetto spese di investimento per lavori e opere pubbliche contenute in quadri economici di spesa regolarmente approvati, la mancata definizione della procedura entro il termine dell'esercizio corrente consente che le relative economie vengano nuovamente destinate

nell'esercizio successivo tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato secondo quanto previsto dall'ordinamento contabile e dai principi contabili applicati. Il mantenimento del vincolo di finanziamento tramite fondo pluriennale vincolato decade in ogni caso qualora le condizioni previste dalla suddetta normativa non vengano osservate entro la conclusione dell'esercizio successivo, alimentando in tal caso i relativi importi l'avanzo di amministrazione vincolato.

Art. 26

Impegno

1. L'impegno costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare nei confronti del soggetto creditore, indicando la relativa ragione e scadenza. L'impegno costituisce il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con il visto di regolarità contabile.

2. Gli impegni di spesa sono assunti dalla dirigenza negli ambiti disciplinati di propria autonomia decisionale nei limiti degli stanziamenti di competenza.

Art. 27

Competenza per l'assunzione di impegni

1. Gli impegni di spesa sono assunti con determinazione dei responsabili apicali delle strutture competenti o loro delegati, nei limiti degli stanziamenti di bilancio a loro assegnati in base ai provvedimenti di organizzazione e di attribuzione delle funzioni.

2. I responsabili apicali delle strutture organizzative, secondo le rispettive attribuzioni, rispondono:

a. della conformità dell'atto di spesa alla vigente normativa, nonché ai criteri economici di buona gestione;
b. della completezza, regolarità e sussistenza della documentazione richiamata nell'atto amministrativo o ad esso allegata.

3. L'atto di impegno indica:

a. la ragione del debito illustrata in maniera esaustiva;
b. il soggetto creditore;
c. l'ammontare della somma dovuta;
d. la scadenza dell'obbligazione;
e. il capitolo e l'eventuale articolo di spesa al quale la stessa è da imputare.

4. La determinazione di impegno è trasmessa alla struttura competente in materia di bilancio che provvede al rilascio del visto contabile ed alle dovute registrazioni contabili.

5. L'atto d'impegno diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile sulla copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario o suo delegato, dopo aver effettuato le seguenti verifiche aventi per oggetto:

a. la regolarità e completezza formale della documentazione, ferme restando le responsabilità di cui al comma 2;
b. il rispetto delle competenze dei soggetti che adottano la determinazione;
c. la corretta imputazione della spesa al bilancio gestionale;
d. la corretta quantificazione della spesa;
e. la corretta applicazione della normativa in materia fiscale e tributaria. ammontare della somma dovuta;

6. La verifica di regolarità contabile è svolta sulla base di quanto dichiarato nell'atto. Nel controllo di regolarità contabile è preclusa ogni verifica in merito alla legittimità dell'atto, la cui responsabilità resta in capo al dirigente proponente.

Art. 28

Proposte di deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza

Le proposte di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza che comportano implicazioni di natura finanziaria devono essere corredate del parere di regolarità contabile rilasciato dalla Sezione Amministrazione e Contabilità. Il parere è obbligatorio, viene reso informa scritta ed è inserito nella deliberazione. Non è vincolante e, se negativo, deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29

Impegni di spesa automatici

1. Con l'approvazione del bilancio di previsione e delle successive variazioni, la struttura competente in materia di bilancio procede con apposito atto alle registrazioni degli impegni di spesa annuali delle somme stanziate sui capitoli relativi:

a. al trattamento economico del Presidente e dei Consiglieri regionali;
b. al trattamento economico dei consiglieri regionali cessati dalla carica e dei loro aventi diritto;
c. al versamento delle ritenute erariali, previdenziali e delle altre trattenute obbligatorie sulle competenze dovute con riferimento alle lettere a. e b.

Art. 30

Impegni pluriennali

1. Le determinazioni con le quali si dispongono impegni la cui esigibilità ha carattere pluriennale vengono assunte avuto riguardo agli stanziamenti del bilancio finanziario triennale.

2. Non possono essere assunti impegni concernenti spese correnti per gli esercizi non considerati nel bilancio di previsione, fatta eccezione per i contratti di locazione, di somministrazione e di leasing operativo.

Art. 31

Cancellazione o variazione degli impegni di spesa

1. Quando l'obbligazione, in base alla quale viene assunto l'impegno, viene a cessare o a modificarsi per qualsiasi causa, il responsabile apicale della struttura competente provvede con proprio atto alla cancellazione o alla modifica dell'impegno medesimo con le medesime modalità procedurali di cui all'articolo 24, entro il termine dell'esercizio di competenza in cui è stata prevista la relativa esigibilità. Decorso il termine suddetto, le cancellazioni o le variazioni in diminuzione sono effettuate con il procedimento di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 12.

Art. 32

Liquidazione delle spese

1. La liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare a seguito della verifica della completezza della documentazione prodotta e dell'idoneità della stessa a comprovare l'esigibilità del diritto di credito del soggetto, nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

2. L'atto di liquidazione riporta:

a) l'esatta e completa indicazione del creditore o dei creditori;
b) la somma dovuta;
c) l'eventuale scadenza;
d) gli estremi del provvedimento di impegno divenuto esecutivo;
e) il capitolo ed articolo al quale la spesa è da imputare;
f) gli atti di conformità della spesa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini alle condizioni delle obbligazioni contrattuali.
g) la somma dell'impegno da ridurre ad esito della procedura di liquidazione

3. La liquidazione è effettuata con atto formale del responsabile apicale della struttura organizzativa competente o da un suo delegato, il quale accerta:

a. la sussistenza delle condizioni che rendono esigibile la spesa;
b. la rispondenza della spesa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni delle obbligazioni contrattuali;
c. la congruità della spesa da liquidare con la somma impegnata;
d. la corretta applicazione della normativa fiscale e previdenziale;
e. la disponibilità della somma impegnata;
f. la completezza, sussistenza e regolarità della documentazione richiamata nell'atto di liquidazione o ad esso allegata;
g. la legittimità e conformità alla normativa dell'atto di liquidazione.

4. L'atto di liquidazione è trasmesso alla struttura consiliare competente in materia di bilancio, che provvede alla liquidazione consistente in una registrazione contabile nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene effettivamente esigibile.

5. La struttura competente in materia di bilancio effettua i controlli amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione. In caso di riscontrate irregolarità, restituisce l'atto alla struttura ordinante per le necessarie regolarizzazioni.

Art. 33

Ordinazione e pagamento delle spese

1. L'ordinazione consiste nella disposizione impartita dal responsabile del servizio finanziario o da un suo delegato al tesoriere del Consiglio regionale di provvedere al pagamento delle spese a mezzo di mandati individuali o plurimi.

2. L'ordinazione di pagamento, conseguente in ordine temporale, alla fase della liquidazione, deve essere contenuta nei limiti degli stanziamenti di cassa e dell'impegno di spesa cui si riferisce.

3. Sul mandato di pagamento sono comunque indicati:

a. il numero progressivo per esercizio finanziario;
b. la data di emissione;
c. l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa distintamente per residui o competenza;
d. l'indicazione del beneficiario e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA e delle modalità e della causale del pagamento;
e. l'ammontare della somma dovuta;
f. la causale e gli estremi dell'atto esecutivo che legittima l'erogazione della spesa;
g. le modalità di pagamento;
h. i codici della transazione elementare.

4. I mandati di pagamento possono essere estinti mediante:

a. bonifico a favore del conto corrente bancario o postale intestato al creditore;
b. bollettino di conto corrente postale;
c. commutazione in assegno circolare non trasferibile a favore del creditore;
d. altre forme di pagamento previste dai sistemi bancari e postali.

5. Anche in assenza della preventiva emissione del mandato di pagamento il tesoriere effettua i pagamenti che derivano da obblighi tributari, somme iscritte a ruolo, delegazioni di pagamento e da altri obblighi di

legge. A tali fini il responsabile apicale della struttura competente invia formale richiesta al responsabile del servizio finanziario, almeno tre giorni prima della scadenza.

6. Il relativo mandato per la regolarizzazione del provvisorio di tesoreria deve essere emesso entro 30 giorni dal pagamento stesso.

Art. 34

Modalità di effettuazione dei pagamenti

1. I pagamenti di qualsiasi spesa, fatti salvi quelli effettuati dalla cassa economale, devono essere eseguiti esclusivamente dal tesoriere del Consiglio regionale sulla base dei titoli di spesa previsti dall'articolo 28.

CAPO V

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Art. 35

Spese di rappresentanza

1. Sono da considerarsi spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale tutte le spese che, con riferimento alle funzioni ed ai fini istituzionali e rappresentativi del Consiglio regionale, sono funzionali all'immagine esterna del Consiglio regionale.

2. Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti, secondo quanto disposto al comma precedente, alle funzioni istituzionali del Consiglio e dei suoi organi.

3. È vietato ricomprendere fra le spese di rappresentanza oblazioni, munifici e beneficenza.

4. Le spese di rappresentanza sostenute dal Presidente del Consiglio sono pagate dall'economo con il fondo economale, dietro richiesta sottoscritta dal Presidente stesso, con allegata la documentazione concernente la spesa sostenuta ed inserite nel rendiconto presentato periodicamente dall'economo per l'approvazione ed il reintegro del fondo economale.

CAPO VI

SERVIZIO ECONOMATO

Art. 36

Richieste di fabbisogno

1.Tutte le richieste di forniture, somministrazioni e prestazioni devono essere motivate e sottoscritte dai dirigenti delle Sezioni e trasmesse al Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità che dà loro esecuzione secondo le modalità previste nel presente regolamento.

2. Per i gruppi consiliari e le segreterie particolari le richieste devono essere sottoscritte dal responsabile della struttura o, in mancanza, dal titolare politico della stessa.

Art. 37

Economo

1. Il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità individua fra il personale assegnato un dipendente con qualifica non inferiore alla categoria D, che assume la figura di.

2. Con ulteriore, apposito atto il Dirigente può individuare un sostituto in caso di assenza o impedimento.

3. L'Economo del Consiglio provvede alla tenuta delle scritture contabili di cassa relative alla gestione del fondo economale, di cui al successivo articolo, assume l'incarico di responsabile consegnatario dei buoni carburante e di consegnatario incaricato della gestione del magazzino.

4. Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, l'economo viene nominato agente contabile, ai sensi del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 74 -Codice di giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Art. 38

Fondo economale

1.L' Economo dispone di un fondo economale la cui entità è stabilita per ogni esercizio finanziario con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza.

2.Il fondo economale viene costituito mediante l'anticipazione, entro il limite massimo di euro 100.000,00, e comunque entro il limite previsto dagli stanziamenti annuali di bilancio ed è disposta con specifico atto del responsabile apicale della struttura organizzativa cui fa capo il servizio di economato, a valere sull'apposito capitolo delle partite di giro - Parte Spesa - dell'esercizio di competenza.

3. Il fondo economale è reso disponibile in apposito conto corrente bancario acceso presso il tesoriere del Consiglio regionale.

4. Gli interessi attivi maturati su detto conto sono versati sul bilancio del Consiglio regionale in apposita partita di giro per essere versati sul Bilancio della Regione.

5.Il fondo economale è reintegrabile durante l'esercizio finanziario, previa presentazione del rendiconto della gestione documentata delle spese effettuate, in corrispondenza della chiusura mensile ovvero in caso di insussistenza del fondo.

6.Il fondo si estingue ogni anno per l'intero importo, con emissione di ordinativo sul corrispondente capitolo delle partire di giro - Parte entrata – dell'esercizio di competenza.

7. La liquidità in denaro contante conservata presso la cassa economale deve essere limitata alle necessità funzionali.

Art. 39

Gestione del Fondo economale

1. Con il Fondo economale, l'Economo provvede, di propria iniziativa fino all'importo di euro 500,00 per ogni singola spesa su autorizzazione del Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità fino all'importo di euro 2.500,00 per ogni singola spesa, esclusi gli oneri fiscali, ai seguenti acquisti e spese:

a) all'acquisto di stampati, cancelleria, timbri, targhe, materiale di consumo per uffici;

b) alle spese di stampa e legatoria;

c) alla manutenzione, riparazione e trasporto di mobili, arredi, macchine (ivi compresi gli autoveicoli) ed impianti;

d) alla piccola manutenzione dei locali in uso al Consiglio;

e) all'acquisto di materiale igienizzante in caso di necessità;

f) all'acquisto di minute attrezzature e mobili;

g) alle spese di facchinaggio.

2. L'Economo provvede direttamente, indipendentemente dall'importo della spesa:

a) alle spese postali e telefoniche;

b) alle spese per canoni televisivi;

c) alle spese per tasse, imposte ed altri diritti erariali;

d) alle spese di bollo, registro, rimborsi e spese contrattuali in genere;

e) alle spese per abbonamenti ed acquisti di riviste, giornali, pubblicazioni, libri e materiale documentario per gli uffici;

f) alle anticipazioni delle spese di viaggio e di missione, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 2011, n. 631 di adozione della disciplina del trattamento di trasferta e dei rimborsi delle spese di missione sostenute dal personale dirigente e non della Regione Puglia, nonché al pagamento delle quote di iscrizione a congressi, convegni e seminari per consiglieri regionali e per il personale dipendente;

g) alle spese di rappresentanza di cui all’articolo 34;

h) alle spese di revisione ministeriale e di assicurazione degli automezzi, laddove siano di proprietà del Consiglio regionale;

i) alle spese per la locazione di dispositivi Telepass e tessere Viacard, nonché il servizio di pagamento del pedaggio su tutta la rete autostradale italiana; pedaggi autostradali, noleggio degli apparati Telepass e posteggio.

Art. 40

Contabilità e rendicontazione della cassa economale

1. L'economo ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornati i seguenti registri contabili, redatti mediante supporti informatici:

a) il giornale cronologico di cassa economale, nel quale sono annotate quotidianamente le operazioni di incasso e pagamento con riferimento alla data dell'operazione contabile, il soggetto destinatario del pagamento o nei confronti del quale è stato operato l'incasso, il saldo iniziale di cassa, le entrate e le uscite giornaliere, il saldo finale;
b) il registro delle anticipazioni.

2. L'economo deve rendere il conto della propria gestione periodicamente al dirigente della Sezione competente in materia di bilancio mediante il rendiconto documentato delle spese sostenute, con imputazione ai singoli capitoli ed articoli di bilancio, per l'approvazione e per il reintegro del fondo economale.

3. Il rendiconto dà dimostrazione dell'entità delle somme amministrate, con la distinta evidenziazione del fondo di anticipazione e dell'esposizione riepilogativa dei pagamenti per singoli capitoli del bilancio;

4. Il rendiconto riconosciuto regolare è approvato dal responsabile del servizio finanziario, avente valore formale di discarico delle spese in essi riepilogate e documentate.

5. Contestualmente all'approvazione del rendiconto si provvede:

a. alla liquidazione, a favore dell'economo, delle singole spese a carico dei capitoli di bilancio di previsione cui le spese medesime si riferiscono;
b. all'emissione dei relativi mandati di pagamento intestati all'economo, a titolo di rimborso delle somme pagate con i fondi di anticipazione.

Art. 41

Schedario di magazzino

1. L'Economo deve costituire, per i materiali e gli oggetti per i quali siano più frequenti le richieste, congrue dotazioni di magazzino in modo da poter fronteggiare le ordinarie necessità.

2. A tal fine, sulla base dell'andamento dei consumi, provvede a presentare tempestivamente le proposte al Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità per le provviste dei materiali di cui al primo comma.

Art. 42

Tenuta e movimento di magazzino

1. L'Economo è responsabile della conservazione e della distribuzione degli oggetti esistenti in magazzino.

2. Allo stesso compete curare che tutto il materiale sia ordinatamente disposto in modo che in qualunque momento si possa agevolmente eseguire il movimento ed il conteggio.

3.

3. Nessun prelevamento dal magazzino può essere fatto se non in base a regolare richiesta e dietro rilascio di regolare ricevuta da portare a scarico sullo schedario.

CAPO VII

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Art. 43

Beni del Consiglio regionale e consegnatari

1. I beni immobili, i beni mobili e gli altri beni patrimoniali del Consiglio regionale sono quelli acquisiti e amministrati per il funzionamento delle proprie strutture.

2. Il Segretario Generale del Consiglio Regionale gestisce i beni immobili di proprietà della Giunta Regionale in uso al Consiglio, e ne diviene consegnatario.

3. I responsabili apicali delle singole strutture organizzative del Consiglio regionale, i Presidenti dei gruppi consiliari ed i componenti in forma singola o associata del gruppo misto sono consegnatari dei beni mobili e degli altri beni patrimoniali di pertinenza.

4. I responsabili apicali delle singole strutture organizzative, ai fini di una più puntuale gestione dei beni avuti in carico, possono nominare un sub-consegnatario.

5. Il dirigente responsabile della biblioteca è consegnatario del materiale bibliografico e documentario.

6. Il dirigente responsabile del servizio informatico è consegnatario del materiale informatico

Art. 44

Beni portatili e utilizzatori finali

1. I beni portatili sono i beni che per la loro natura sono destinati ad essere trasportati fuori dalla struttura e possono essere assegnati in via esclusiva e permanente ad un utilizzatore finale.

2. Gli utilizzatori finali dei beni sono i soggetti detentori dei beni avuti in consegna per lo svolgimento delle proprie mansioni.

3. Le competenze degli utilizzatori finali sono le seguenti:

a. presa in consegna dei beni;
b. custodia dei beni avuti in consegna con la diligenza del buon padre di famiglia;
c. comunicazione al consegnatario di qualunque fatto abbia compromesso l'uso dei beni avuti in consegna (deterioramento, smarrimento, furto).

Art. 45

Etichettatura ed Inventario di beni mobili

1.L'Economo ha il compito di redigere l'inventario dei beni mobili del Consiglio e di apportarvi le opportune modificazioni.
2.I beni mobili, ai fini della iscrizione in inventario, sono classificati in tre categorie:

1ª categoria: mobili, oggetti artistici ed arredo in genere;

2ª categoria: macchine ed attrezzature d'ufficio;
3ª categoria: autovetture.

3. Non sono oggetto di inventariazione, i beni soggetti a facile consumo e deterioramento per la loro natura e destinazione e comunque aventi un valore di acquisizione inferiore ad euro 250,00, oneri fiscali esclusi.

4. Dalle scritture inventariali deve risultare l'esatta denominazione dell'oggetto, il numero progressivo di inventario di ogni elemento, la sua ubicazione, la data di acquisto, l'importo di acquisto comprensivo degli oneri fiscali.

Art. 46

Scritture inventariali

1. L'inventario dei beni mobili è costituito da un registro di inventario, tenuto con sistemi informatici, suddiviso in categorie, contenenti per ciascun bene le indicazioni necessarie alla sua identificazione e in particolare i dati di seguito indicati:

a. descrizione del bene;
b. numero progressivo di inventario;
c. titolo di provenienza (acquisto/donazione);
d. nominativo del fornitore, data di acquisto, estremi della fattura di acquisto, prezzo di acquisto (al netto degli eventuali sconti e comprensivo di eventuali oneri connessi (trasporto, IVA) ovvero, in mancanza, valore di stima come per gli oggetti artistici (dipinti, sculture, litografie, ecc.);
e. riferimento del consegnatario;
f. percentuale di ammortamento al quale il cespite è soggetto.

2. I beni di nuova acquisizione sono inventariati con tempestività nel corso dell'esercizio con riferimento alle fatture pervenute. Le altre variazioni riguardanti l'inventario intercorse nell'anno finanziario sono comunicate dai consegnatari con tempestività, alla Sezione incaricata della tenuta delle pertinenti scritture inventariali. Nel provvedimento di liquidazione della fornitura si dà atto dell'avvenuta inventariazione.
3. Il materiale bibliografico e documentario della biblioteca è gestito con un registro separato, tenuto secondo le modalità di registrazione indicate per tale genere di beni dalle normative vigenti in materia e viene inventariato con il prezzo di copertina o il prezzo di stima.
4. La consistenza del patrimonio mobiliare è data dagli inventari relativi ai beni iscritti nei registri di cui ai commi precedenti.
6. I beni mobili di proprietà di terzi in consegna presso il Consiglio regionale (deposito, uso, comodato, leasing, ecc.) sono inseriti in apposito elenco evidenziando il soggetto proprietario, il consegnatario e le previste modalità di utilizzo.
7. I beni mobili di proprietà del Consiglio regionale in giacenza presso terzi (deposito, uso, comodato, ecc.) dovrà essere evidenziata negli inventari sulla base di apposito verbale sottoscritto dal consegnatario.

Art. 47

Buoni carico

1. Per l'inserimento di nuovi beni ad inventario è necessario che i settori competenti all'acquisto dei beni predispongano un buono di carico e lo trasmettano alla Sezione incaricata della tenuta delle pertinenti scritture inventariali.

Art. 48

Etichettatura dei beni mobili

1. Sui beni inventariati deve essere apposta un'etichetta adesiva riportante il numero progressivo di inventario, la categoria di appartenenza e il codice a barre per la lettura attraverso dispositivi informatici.

Art. 49

Aggiornamento dell'inventario

1. La revisione e aggiornamento generale dell'inventario è effettuata ogni cinque anni.

Art. 50

Mobili fuori uso

1.Per i beni mobili inventariati nonché gli oggetti ed i materiali non più suscettibili di riparazione e, comunque, divenuti inutili ed inservibili l'Economo formula proposta scritta al Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità perché siano dichiarati fuori uso.
2. Una commissione composta da un Consigliere segretario, dal Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità e dall'Economo, fatti gli accertamenti del caso, ne dichiara lo stato di fuori uso.
3. Della dichiarazione di fuori uso viene redatto apposito verbale che serve per la registrazione del discarico.
4. L'Ufficio di Presidenza delibera la cessione gratuita del materiale dichiarato fuori uso ad istituzioni, enti pubblici, persone giuridiche ed associazioni operanti sul territorio regionale senza finalità di lucro.

Art. 51

Movimentazione e scarico di beni mobili inventariati

1. I responsabili apicali delle strutture organizzative consiliari e i presidenti dei Gruppi consiliari, che ravvisano la necessità di dismettere dei beni inventariati ad essi assegnati in uso, inoltrano richiesta al responsabile apicale della struttura competente in materia di amministrazione, dando descrizione degli oggetti e il relativo numero di inventario.
2. Il responsabile apicale della struttura organizzativa competente in materia di amministrazione accerta lo stato dei beni mobili inventariati, ai fini della dichiarazione di fuori uso. All'accertamento dello stato dei beni librari ai fini della dichiarazione di fuori uso provvede il dirigente responsabile della biblioteca.
3. Il responsabile apicale della struttura organizzativa competente in materia di amministrazione redige con apposito buono di scarico la dichiarazione di fuori uso dei beni da scaricare dai registri di inventario e provvede all'alienazione. Alle medesime operazioni sui beni librari provvede il dirigente responsabile della biblioteca.
4. I beni dichiarati fuori uso, non più funzionali alle esigenze dell'ente, sono ceduti a titolo oneroso, ovvero, in caso di esito infruttuoso della procedura di vendita o di vendita ritenuta non conveniente, sono ceduti gratuitamente, ovvero smaltiti nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela ambientale.
5. La cessione a titolo gratuito è disposta a favore di enti strumentali regionali e altri enti pubblici, della Croce Rossa Italiana, di altri enti assistenziali pubblici o privati e organismi iscritti in appositi registri, nonché alle istituzioni scolastiche senza oneri per il Consiglio regionale e in conformità alla normativa vigente.

CAPO

Art.52

Rendiconto annuale

Entro il 31 gennaio di ogni anno è redatto un prospetto dal quale risultano le variazioni avvenute durante l'anno finanziario precedente nella consistenza dei beni inventariati e la loro situazione finale.

Art.53

Conti Giudiziali

1. Il dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità e l'economo del Consiglio regionale, in qualità di Cassiere centrale e consegnatario dei beni mobili presso l'economato, in solido sono nominati *ipso iure* agenti contabili e come tali sono tenuti alla resa del conto giudiziale senza necessità di apposito provvedimento di nomina.
2. Il conferimento dei succitati incarichi determina la legittimazione alla gestione e comporta la comunicazione contestuale alla Sezione Giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti dei dati identificativi relativi ai suddetti agenti contabili da inserire in anagrafe, ai sensi dell'art. 138, commi I e II del decreto legislativo 26 agosto 2016 n.174.

Firmato digitalmente da
LACATENA ANTONIO
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 149

Proposta di legge alle Camere ai sensi del secondo comma dell'articolo 121 della Costituzione "Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)".

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventitré** del mese di **maggio**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consigliere segretario: Sergio Clemente
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo	x	
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CERA Napoleone	x	
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio	x	
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro		x
DI BARI Grazia	x	
DI CUIA Massimiliano	x	
DI GREGORIO Vincenzo	x	
EMILIANO Michele	x	
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe	x	
LEOCI Alessandro Antonio	x	

LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna	x	
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride	x	
MENNEA Ruggiero	x	
METALLO Donato	x	
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele	x	
PIEMONTESE Raffaele		x
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco	x	
VIZZINO Mauro		x

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20230007119 del 18/05/2023;

VISTA la proposta di legge alle Camere a firma dei consiglieri Antonio Tutolo, Giovanni De Leonardis, Rosa Barone **"Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 'Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148'"**;

FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della VII Commissione consiliare permanente, relatore il consigliere Gianfranco De Blasi, nel testo che segue:

"Sig. Presidente, Colleghe e Colleghi Consiglieri,

siamo chiamati in questa Assemblea ad esaminare la proposta di legge alle Camere "Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 "nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148" - (a.c. 697/A).

La proposta di legge alle Camere è finalizzata ad apportare modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 il quale, insieme al decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156, ha riformato le circoscrizioni

giudiziarie italiane, in attuazione della delega conferita con il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148.

La riforma del 2012 con la soppressione di sedi giudiziarie, adottata nell'ottica del contenimento della spesa pubblica e di una migliore distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, ha comportato però disagi per i territori impoveriti delle sedi giudiziarie, già colpiti dallo spopolamento, e per la popolazione residente costretta a spostarsi, per tutelare i propri diritti, e raggiungere l'ufficio giudiziario accorpante. Tale fenomeno ha portato all'isolamento dei cittadini delle zone periferiche e delle aree interne.

Nel 2013 alcune Regioni hanno promosso un referendum abrogativo volto alla soppressione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2,3,4,5 e 5bis della legge 14 settembre 2011 n. 148 e dei decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 7 settembre 2012. La Corte Costituzionale ha dichiarato, con sentenza n. 12/2014, inammissibile la richiesta di referendum, in quanto in caso di abrogazione delle disposizioni normative si determinerebbe un vuoto normativo con conseguente paralisi della funzione giurisdizionale ed in secondo luogo in quanto si tratta di norme che non si prestano ad essere modificate in via referendaria.

Nel 2014 alcune Regioni, Puglia inclusa, hanno presentato nuovamente quesiti riguardanti alcune disposizioni del d.lgs n. 155/2012 e del d.lgs. n. 14/2014. Anche in questo caso la Corte Costituzionale, con sentenza n. 5/2015, ha dichiarato inammissibili le richieste di referendum popolare per inidoneità dello strumento referendario a raggiungere il fine.

Con la presente proposta di legge quindi, ed in particolare con l'articolo 1, si prevede, sulla base di apposite convenzioni stipulate dalle Regioni interessate che ne facciano richiesta al Ministero della Giustizia, il ripristino delle funzioni giudiziarie nelle sedi dei Tribunali circondariali e delle Procure della Repubblica soppresse dall'articolo 1 del d.lgs. n. 155/2012.

La proposta di legge alle Camere non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

La Settima Commissione, nella seduta del 20.04.2023, ha esaminato la proposta di legge alle Camere; esaurita la discussione ed il confronto, dopo aver votato i singoli articoli, a maggioranza qualificata dei voti dei Commissari presenti, ha espresso parere favorevole alla proposta di legge alle Camere in esame.

La proposta di legge è ora sottoposta alla valutazione dell'Aula.

Colgo l'occasione per ringraziare per il proficuo lavoro svolto in Commissione le Colleghe e i Colleghi, e gli uffici della VII Commissione.".

Il presidente Tutolo, primo firmatario della proposta di legge alle Camere in parola, interviene per illustrarla.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, articolo per articolo, della proposta di legge alle Camere composta di n. 3 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

art. 1

(**hanno votato "sì" 31 consiglieri:** Barone, Campo, Capone, Caracciolo, Caroli, Cera, Ciliento, Clemente, Dell'Erba, Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leoci, Lopalco, Maurodinoia, Mazzarano, Mazzotta, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Perrini, Picaro, Tammacco, Tupputi, Tutolo; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Bruno, Casili, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Emiliano, Gabellone, Leo, Lopane, Pagliaro, Romito, Scalera, Splendido, Stea, Stellato, Ventola)

art. 2

(**hanno votato "sì" 28 consiglieri:** Barone, Campo, Capone, Caracciolo, Cera, Ciliento, Clemente, Dell'Erba,

Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leoci, Lopalco, Maurodinoia, Mazzarano, Mazzotta, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Tammacco, Tupputi, Tutolo; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Bruno, Caroli, Casili, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Emiliano, Gabellone, Leo, Lopane, Pagliaro, Perrini, Picaro, Romito, Scalera, Splendido, Stea, Stellato, Ventola)

art. 3
(**hanno votato "sì" 29 consiglieri:** Barone, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Caroli, Cera, Ciliento, Clemente, Dell'Erba, Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leoci, Lopalco, Maurodinoia, Mazzarano, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Tammacco, Tupputi, Tutolo; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Casili, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Emiliano, Gabellone, Leo, Lopane, Mazzotta, Pagliaro, Perrini, Picaro, Romito, Scalera, Splendido, Stea, Stellato, Ventola)

IL CONSIGLIO REGIONALE
al termine della votazione dell'articolato

APPROVA

ad unanimità di voti, espressi ed accertati con procedimento elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, la proposta di legge da presentare alle Camere nel suo complesso, ai sensi del secondo comma dell'articolo 121 della Costituzione **"Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)"**, nel testo coordinato allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

(**hanno votato "sì" 31 consiglieri:** Barone, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Caroli, Cera, Ciliento, Clemente, De Leonardis, Dell'Erba, Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leoci, Lopalco, Maurodinoia, Mazzarano, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Perrini, Tammacco, Tupputi, Tutolo; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Casili, Conserva, De Blasi, Emiliano, Gabellone, Leo, Lopane, Mazzotta, Pagliaro, Picaro, Romito, Scalera, Splendido, Stea, Stellato, Ventola).

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

Consiglio Regionale della Puglia
XI Legislatura

Allegato 1)

Proposta di legge alle Camere
ai sensi del secondo comma dell'articolo 121
della Costituzione

"Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)"

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente proposta di legge alle Camere:

Art. 1
Introduzione dell'articolo 8 bis nel d.lgs. 155/2012

1. Dopo l'articolo 8 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148) è inserito il seguente:

"*Art. 8 bis*

Interventi delle Regioni

1. In attesa di una più ampia e generale riforma della geografia giudiziaria, da attuare nel rispetto del principio del massimo decentramento di cui all'articolo 5 della Costituzione e del principio di prossimità di cui all'articolo 10 del Trattato dell'Unione europea, su richiesta delle Regioni interessate il Ministro della Giustizia dispone, sulla base di apposite convenzioni, che sia stabilito il ripristino della funzione giudiziaria, nelle rispettive sedi, dei tribunali ordinari e delle Procure soppressi dall'articolo 1.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 prevedono che le spese di gestione e manutenzione degli immobili e di retribuzione del personale di custodia e vigilanza delle strutture siano integralmente a carico del bilancio della Regione richiedente.

Rimangono a carico dello Stato le spese relative alla retribuzione dei magistrati, del personale amministrativo e di polizia giudiziaria.
3. Le spese a carico delle Regioni, indicate al comma 2, possono essere sostenute anche dagli enti locali previa intesa con la Regione.
4. Entro centottanta giorni dalla stipula delle convenzioni di cui al comma 1, il Ministro della Giustizia provvede alla riformulazione o alla riapertura delle piante organiche dei tribunali sub provinciali riattivati ai sensi della medesima disposizione e alla loro copertura.
5. In seguito al ripristino, ai sensi del comma 1, della funzione giudiziaria dei tribunali circondariali soppressi, sono conseguentemente adeguate le tabelle di cui agli allegati 1, 2 e 3 al presente decreto, con ricostruzione dei relativi circondari.".

Art. 2
Abrogazioni

1. Sono abrogati:
   a) il comma 4 bis dell'articolo 8 del d.lgs. 155/2012;
   b) il comma 397 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).

Art.3
Invarianza finanziaria

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Consiglio Regionale della Puglia
XI Legislatura

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
Rita (Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
Rita (Anna Rita Delgiudice)

p.c.a.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 154

“Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)”.

L’anno **duemilaventitré**, il giorno **ventitré** del mese di **maggio**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consigliere segretario: Sergio Clemente
e con l’assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo	x	
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CERA Napoleone	x	
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio	x	
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DELL’ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro		x
DI BARI Grazia	x	
DI CUIA Massimiliano	x	
DI GREGORIO Vincenzo	x	
EMILIANO Michele	x	
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe	x	
LEOCI Alessandro Antonio	x	

LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna	x	
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride	x	
MENNEA Ruggiero	x	
METALLO Donato	x	
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele	x	
PIEMONTESE Raffaele		x
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco	x	
VIZZINO Mauro		x

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20230007119 del 18/05/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 07/11/2022 "D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio regionale per approvazione";

FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della V Commissione consiliare permanente, relatore il consigliere Francesco Paolo Campo, nel testo che segue:

"Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

con il provvedimento in oggetto rimesso all'attenzione del Consiglio per la prevista approvazione definitiva, si prende atto che con precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 16.07.2019 recante "D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006. Art. 121 – Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012", è stata adottata la proposta di Piano di Tutela delle Acque.

Successivamente, sul B.U.R.P. n. 90 del 08.08.2019 è stato pubblicato l'Avviso per l'avvio della procedura di consultazione pubblica della suddetta proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

Dopo la fase di consultazione pubblica sulla proposta di Piano adottata, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale ha rilasciato il parere, reso ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e lo ha trasmesso alla Sezione regionale Risorse Idriche con nota prot. n. 1874/2021 del 25/01/2021.

Successivamente, la Sezione regionale Risorse Idriche, quale Autorità Procedente, ha inviato alla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali la documentazione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, opportunamente modificata, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/2012.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 143 del 28.04.2022 l'Autorità competente ha conseguentemente espresso il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo all'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia con tutte le osservazioni e prescrizioni, e il parere favorevole di VINCA con le prescrizioni.

Al termine della procedura prevista nell'art. 12, comma 4 della l.r. 44/2012, la Sezione regionale Risorse Idriche, ha tenuto conto delle risultanze del parere motivato di VAS comprensivo degli esiti della VINCA ed ha provveduto agli opportuni riscontri nel documento "Dichiarazione di sintesi" comprensivo delle "Misure in merito al monitoraggio".

Tanto premesso, la Giunta ha stabilito con la DGR in oggetto di adottare definitivamente l'Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque costituto dagli elaborati ad essa allegati, in parte modificati rispetto alla proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia, adottata dalla Giunta con la precedente deliberazione n. 1333 del 16/07/2019, sia a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito delle consultazioni VAS che del parere motivato di VAS.

Nel merito, la Giunta ha dunque stabilito di integrare il Piano con i seguenti elaborati di nuova introduzione:

- *C11.3 Rete di monitoraggio delle acque sotterranee 2015-2021 – Monitoraggio Quantitativo Secondo Triennio di Monitoraggio (DGR 2417/2019);*
- *C11.4 Rete di monitoraggio delle acque sotterranee 2015-2021 – Monitoraggio Chimico Secondo Triennio di Monitoraggio (DGR 2417/2019);*
- *RO Report Osservazioni;*
- *PM Parere Motivato espresso dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali;*
- *DS Dichiarazione di Sintesi comprensiva delle "misure in merito al monitoraggio".*

Stante quanto sopra riferito, il provvedimento in oggetto, pubblicato nel BURP n. 139 suppl. del 27 dicembre 2022, è stato trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 121, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 3 della l.r. 24/1983.

Nella seduta del 16 febbraio 2023, il provvedimento ha acquisito, in sede referente, il parere favorevole all'unanimità dei commissari presenti al voto della V Commissione che si ringrazia per la collaborazione.

Si rimette il provvedimento alla valutazione del Consiglio regionale.".

IL CONSIGLIO REGIONALE

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, della deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 7 novembre 2022.

IL CONSIGLIO REGIONALE
al termine della votazione del provvedimento

ad unanimità di voti espressi, con procedimento elettronico, ai sensi dell'articolo 49, nono comma, del regolamento interno del Consiglio (**hanno votato "sì" 33 consiglieri:** Amati, Barone, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Caroli, Casili, Ciliento, De Blasi, Dell'Erba, Di Bari, Di Gregorio, Emiliano, Gabellone, Galante, Lacatena, La Notte, Leoci, Lopalco, Lopane, Maurodinoia, Mazzarano, Mazzotta, Mennea, Paolicelli, Pentassuglia, Perrini, Splendido, Stea, Tammacco, Tupputi, Ventola; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Cera, Clemente, Conserva, De Leonardis, Di Cuia, Laricchia, Leo, Metallo, Pagliaro, Parchitelli, Picaro, Romito, Scalera, Stellato, Tutolo),

D E L I B E R A

- di approvare, così come approva, l'aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

La DGR n. 1521 del 7 novembre 2022, allegata presente deliberazione, è consultabile al seguente link:

https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2000617/DEL_1521_2022.pdf/b10b06c5-5ed4-94fc-6d1e-7b70f940619c?t=1672140676781

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 762

Art. 5 L.R. 29/2017 - Approvazione avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 del 31/7/2015, come successivamente modificata e integrata, con cui è stato adottato il nuovo Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "*Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali.*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 30/03/2023 avente ad oggetto: "Definizione e assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore Generale dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) per l'anno 2023."

Con Legge regionale 24 luglio 2017, n. 29 è stata istituita l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito A.Re.S.S., con le finalità di cui all'art, 2, co. 1, in base al quale l'A.Re.S.S. è "organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico".

La predetta L.R. 29/2017, all'art. 5, disciplina i requisiti, le modalità di nomina, le attribuzioni ed il trattamento giuridico del Direttore generale dell'A.Re.S.S. come di seguito:
"1. La Regione provvede alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia, attingendo obbligatoriamente ad apposito elenco degli idonei, costituito previo avviso pubblico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, da emanarsi entro trenta giorni dalla vacanza dell'ufficio, e selezione effettuata, per titoli e colloquio, secondo modalità e criteri individuati dalla Regione, da parte di una Commissione nominata da quest'ultima e costituita tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi.
2. Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale o equiparata e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie ovvero settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie.
3. Alla selezione possono accedere coloro che, in possesso dei requisiti di cui al comma 2, non abbiano compiuto sessantacinque anni di età al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico.
4. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'assessore regionale competente.
5. Si applica al Direttore generale che rivesta lo status di dipendente di pubblica amministrazione il diritto al collocamento in aspettativa e il trattamento previdenziale di cui all'articolo 3 bis, comma 11, del d.lgs. 502/1992.

6. Il rapporto di lavoro del Direttore generale, regolato da contratto di collaborazione autonoma e disciplinato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, ha durata quinquennale, rinnovabile una sola volta, è esclusivo e a tempo pieno.
7. Valgono per il Direttore generale dell'Agenzia le incompatibilità previste per i direttori generali delle aziende sanitarie locali (...)".

Premesso, che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474 del 26/07/2018 è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. n. 29/2017 il dott. Giovanni Gorgoni quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.);

Considerato che il predetto mandato quinquennale è di imminente scadenza;

Preso atto della nota della Segreteria Generale della Presidenza acquisita al prot. n. 183_5677 del 07/04/2023, recante l'invito a porre in essere gli atti propedeutici alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'A.Re.S.S., in vista della scadenza dell'incarico succitato;

Occorre pertanto attivare una procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'A.Re.S.S.
Si propone, in tal senso, di procedere con le modalità previste dall'avviso di cui all'Allegato A) al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Occorre inoltre definire il numero dei componenti della Commissione di esperti di cui all'art. 5, co. 1 della citata L.R. 29/2017 ed individuare le "qualificate istituzioni scientifiche indipendenti" alle quali richiedere le designazioni dei tre componenti della medesima Commissione, cui spetta il compito di procedere alla selezione per titoli e colloquio dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione all'avviso approvato con il presente schema di provvedimento ed alla conseguente predisposizione dell'elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'A.Re.S.S.
Si propone a tale riguardo - in considerazione dell'assenza di una previsione normativa specifica per l'A.Re.S.S. ed in analogia a quanto previsto per i Direttori generali delle Aziende del S.S.R. - che la Commissione di esperti di cui all'art. 5, co. 1 della citata L.R. 29/2017 abbia la medesima composizione della Commissione regionale di esperti per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti S.S.R.

Si ritiene opportuno, per la presentazione delle istanze da parte dei candidati, avvalersi di una procedura telematica appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale http://www.sanita.puglia.it .

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza del termine per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.
Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 29/2017, l'avviso pubblico di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S;

- di stabilire che la Commissione di cui all'art. 5, co.1 della citata L.R. 29/2017, cui spetta il compito di procedere alla selezione per titoli e colloquio dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione al suddetto avviso ed alla conseguente predisposizione dell'elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S., abbia - in considerazione dell'assenza di una previsione normativa specifica per l'A.Re.S.S. ed in analogia a quanto previsto per i Direttori Generali delle Aziende del S.S.R. - la medesima composizione della Commissione regionale di esperti per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti S.S.R;

- di rinviare ad un successivo atto giuntale la nomina della predetta Commissione di esperti, ad avvenuto accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità normativamente prescritte per i componenti delle Commissioni.

- di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it* .

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.

- di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi

ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: Milena Dell'Accantera

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 29/2017, l'avviso pubblico di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S;

- di stabilire che la Commissione di cui all'art. 5, co.1 della citata L.R. 29/2017, cui spetta il compito di procedere alla selezione per titoli e colloquio dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione al suddetto avviso ed alla conseguente predisposizione dell'elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S., abbia - in considerazione dell'assenza di una previsione normativa specifica per l'A.Re.S.S. ed in analogia a quanto previsto per i Direttori Generali delle Aziende del S.S.R. - la medesima composizione della Commissione regionale di esperti per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti S.S.R;

- di rinviare ad un successivo atto giuntale la nomina della predetta Commissione di esperti, ad avvenuto accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità normativamente prescritte per i componenti delle Commissioni.

- di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it* .

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari

sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.

- di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE (A.Re.S.S.)

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 29/2017 s.m.i., indice pubblico avviso per predisposizione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultino in possesso dei requisiti generali di seguito indicati:
a) Diploma di laurea magistrale o equiparata;
b) Esperienza dirigenziale almeno quinquennale nell'ambito di strutture sanitarie ovvero settennale nell'ambito di altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;
c) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso;
d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013, nonché delle condizioni di inconferibilità di cui all'art. 6 della L. n. 144/2014;
e) Cittadinanza Italiana;
f) Godimento dei diritti politici.

Con riferimento al punto b) del predetto elenco di requisiti generali - tenuto conto della complessità delle funzioni attribuite all'A.Re.S.S - l'esperienza dirigenziale valutabile dovrà necessariamente connotarsi come di seguito indicato:

Pubblica Amministrazione sanitaria:
Esperienza almeno quinquennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di strutture sanitarie, con uno degli incarichi di seguito elencati:

- Incarico di Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Commissario Straordinario di Aziende o Enti sanitari ovvero di Agenzie per i servizi sanitari;
- Incarico di Direttore di struttura complessa o dipartimentale in Aziende o Enti sanitari ovvero in Agenzie per i servizi sanitari.

Settore privato sanitario:
Esperienza almeno quinquennale di direzione in posizione apicale, con incarico di Direttore Generale, Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario, nell'ambito di strutture sanitarie private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero che impieghino in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento, ai sensi del D.P.R. n. 484/1997.

Pubblica Amministrazione non sanitaria:
Esperienza almeno settennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni non sanitarie, con incarichi di Direttore Generale, Segretario Generale o equivalenti. Nel caso di Amministrazioni comunali, gli incarichi di cui innanzi saranno ritenuti utili solo se svolti presso Comuni con un numero di abitanti non inferiore a 50.000.

Settore privato non sanitario:

Esperienza almeno settennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di Società o Enti privati di carattere non sanitario, con incarichi di Direttore Generale, Amministratore Delegato, Amministratore Unico o equivalenti, nell'ambito di imprese con un numero di dipendenti non inferiore a trecento.

Con riferimento al punto d) dell'elenco di requisiti generali di cui innanzi, si riportano di seguito nel dettaglio le condizioni di inconferibilità dell'incarico di Direttore generale:

- **Art. 3, co. 11, D.Lgs. 502/1992 s.m.i.:**

"Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, L. 19 marzo 1990 n. 55;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata".

- **Art. 3 D.Lgs. n. 39/2013:**

"1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti [...] e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta lo pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione.

Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

[...] 5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

[...] 7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna".

- **Art. 6 D.L. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014:**

È fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 nonché alle Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 125/2013. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.

Si fa presente, a tale proposito, che le ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 - riferite, rispettivamente, a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni ed a componenti di organi di indirizzo politico - saranno verificate all'atto dell'eventuale nomina.

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute *http://www.sanita.puglia.it*, sezione Operatori - "Bandi, Avvisi e Graduatorie", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Selezione DG ARESS"/"Bando online", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info" - per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. RILASCIO CODICE DI DOMANDA – Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Elenco idonei DG ARESS", effettua l'autenticazione inserendo le proprie **credenziali SPID** e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice Domanda", dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID.
   Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
2. COMPILAZIONE DOMANDA – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e manifestando l'interesse a ricoprire l'incarico di cui al presente avviso, dichiarando contestualmente:
   - di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso;
   - di essere cittadino italiano;
   - di ·godere dei diritti politici;
   - di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. 144/2014.

   Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.
   A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).
   Il curriculum dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione della tipologia degli incarichi da sottoporre a valutazione e dei relativi provvedimenti di conferimento, specificando le date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata. Non saranno presi in considerazione gli incarichi privi delle suddette indicazioni.
3. FIRMA DIGITALE DOMANDA – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.
4. INVIO DOMANDA – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.
   Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
   Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.
   Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica

dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it

Colloquio
Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui all'art. 5 L.R. 29/2017.
Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.
La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 29/2017 "Al Direttore generale compete un'indennità di funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il direttore del dipartimento di riferimento."

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (*www.regione.puglia.it)* e sul Portale della Salute (*www.sanita.puglia.it*).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Milena Dell'Accantera – Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403172.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.
dott.ssa Rossella Caccavo
email: rpd@regione.puglia.it
PEC: *sezaffariistituzionaliqiuridici@pec.rupar.puglia.it*

4.Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.
I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.

L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5.Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6.Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7.I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8.Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di Direttore Generale di Azienda/Ente del S.S.R.

Il Dirigente di Sezione
(Mauro Nicastro)

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 maggio 2023, n. 433

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 2.1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii...

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente

della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".
RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;
VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. n. 294 del 11/09/2019 che approva lo "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3);
VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";
VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;
CONSIDERATO che

- con riferimento al beneficiario "G.A.L. Terra dei trulli e di Barsento Scarl", P.Iva: 06004460728, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza n. T516858154 del 26/05/2023 rilasciato dalla CCIAA di Bari dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- il "G.A.L. Terra dei Trulli e di Barsento" ha presentato la domanda di sostegno n. 24250069002 tramite pec in data 04/08/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/12242 del 30/08/2022, con importo di € 330.000,00;

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
  a. ricevibilità della DdS;
  b. istruttoria tecnico- amministrativa;
- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- E' stata esaminata la documentazione pervenuta con nota n. 18422 del 24/11/2022, a seguito dell'integrazione richiesta ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 (nota prot. AOO_030/17045 del 14/11/2022) e acquisita agli atti con prot. AOO_030/18452 del 28/11/2022;
- Con nota prot. AOO_030/1225 del 30/01/2023, è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 10 della L. 241/90, in cui si riteneva si ritiene la DDS n. 24250069002 non ammissibile;
- Il "G.A.L. Terra dei Trulli e di Barsento" con nota n. 18575 del 08/02/2023 trasmessa via pec e acquisita agli atti di codesta sezione al prot. n. AOO_030/2124 dell'08/02/2023 ha presentato controdeduzioni dettagliate, fornendo una serie di elementi e di documenti che hanno dato possibilità di rendere ammissibile l'intero finanziamento;
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;

- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).
- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- Alla data del 15/05/2023, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 2.1 del "G.A.L. Terra dei Trulli e di Barsento Scarl"
- Il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SCARL per l'intervento 2.1 è pari a € 330.000,00;
- L'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250069002 è pari a € 330.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1 - la Domanda di Sostegno n. 24250069002 del G.A.L. Terra dei Trulli e di Barsento scarl secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 330.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.2 e 27, del D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1 - la Domanda di Sostegno n. 24250069002 del G.A.L. Terra dei Trulli e di Barsento scarl secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 330.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) pagine e da:
  - un allegato A) composto da n. 33 (trentatre) pagine entrambi firmati e adottati in formato digitale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2
Erika Molino

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL

Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 33 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader - – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)

Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO" – INTERVENTO 2.1 (1.2-1.3) A REGIA DIRETTA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario e dal responsabile tecnico di progetto, illustrativa dell'avanzamento dell'attività di scambio interaziendale o di visite di aziende attuata fino alla data di presentazione della DdP, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto, con riferimento specifico alle ore di formazione/trasferimento di conoscenza erogate, allo scambio interaziendale o alle visite effettuate, al numero dei destinatari finali partecipanti ed alle aziende ospitanti, al personale impiegato;
- elenco nominativo delle aziende destinatarie partecipanti alle iniziative di scambi o di visite e delle aziende ospitanti, sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, completo di Ragione sociale e P.IVA/Codice fiscale;
- registri di partecipazione/frequenza alle attività di scambio/visite adottati secondo le modalità dettate dall' avviso e dai provvedimenti successivi, sottoscritti dai destinatari partecipanti, dal rappresentante legale del soggetto beneficiario e dal responsabile tecnico scientifico (**Modello 7**);
- prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili (**Modello 8**) rilevate fino alla data di presentazione della DdP firmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal responsabile tecnico scientifico di progetto, contenente per ciascuna impresa destinataria:

  a) il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza all'attività di formazione/trasferimento di conoscenza;

  b) la percentuale di partecipazione del singolo partecipante rispetto al monte ore complessivo del progetto formativo;

- quadro economico riepilogativo di tutte le iniziative di scambi interaziendali o di visite realizzate alla data della ddp contenente il numero di partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% delle ore di trasferimento di conoscenze per ciascuna iniziativa di scambi o di visite, il relativo costo standard applicato, il numero delle ore di frequenza effettiva, firmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- contratto di lavoro del responsabile tecnico scientifico di progetto e time sheet con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal responsabile di progetto;
- relazione tecnica illustrativa delle attività informative realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato ;
- registro presenze delle attività informative delle iniziative già svolte;
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti (**Modello 10**), con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4**);
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario, separati per le diverse attività;

3

- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di

pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.2 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:
- Relazione tecnica finale dettagliata firmata dal beneficiario e dal responsabile tecnico scientifico di progetto sulle attività concluse e sui risultati conseguiti, in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato;
- riprese video e documentazione fotografica attestante lo svolgimento della singola iniziativa di scambi o di visite e della partecipazione delle imprese destinatarie, materiale didattico e/o documenti tecnici prodotti ed utilizzati, copia dei questionari di gradimento e verifiche di apprendimento somministrati, verbali di esami se non prodotti nella precedente DdP in acconto. Tali documenti potranno essere prodotti su supporto digitale;
- registri di partecipazione/frequenza alle attività di scambio/visite adottati secondo le modalità dettate dall' avviso e dai provvedimenti successivi, sottoscritti dai destinatari partecipanti, dal rappresentante legale del soggetto beneficiario e dal responsabile tecnico scientifico (**Modello 7**);
- prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili (**Modello 8**) rilevate dalla data di inizio e fino alla data di conclusione dell'iniziativa, redatto secondo il format allegato all'avviso, firmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal responsabile di progetto, contenente per ciascuna impresa destinataria:
  a) il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza all'attività di formazione/trasferimento di conoscenza;

b) la percentuale complessiva di partecipazione del singolo partecipante rispetto al monte ore complessivo dell'iniziativa di scambi o di visite aziendali (attività di formazione/trasferimento di conoscenza);

- relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività informative realizzate a cui fanno riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: questionari di gradimento e di verifica somministrati, inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti (**Modello 10**), con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4)**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**) ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, (**Modello 3**).

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);

7

- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
b) la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
c) che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.
Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.
Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.
E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2 Varianti al progetto ammesso

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo e del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi e modifiche ai requisiti di ammissibilità.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile il progetto, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione
Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.
Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.
Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.
Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l’esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell’apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
i) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
j) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
k) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
l) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione;
m) completare e aggiornare i registri di partecipazione e/o delle attività di scambi interaziendali e visite.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell’aiuto o l’esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione

comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.
Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

13

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

data di iscrizione

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari *- I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto)

	3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

19

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
il _____ residente a _____ (___) in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

---

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ , C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ , Via _____, n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____nato/a a _____

il_____residente a_____prov. Cap __ invia_____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____; Data di iscrizione:_____
- Estremi dell'atto di costituzione_____; Capitale sociale €_____
- Forma giuridica:_____
- Durata della società_____
- Oggetto sociale:_____
- Codice fiscale/Partita IVA_____
- Sede legale:_____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo_____; Data:_____;

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[2]	Modalità[2,3] pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

2 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

3 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[4] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[5]	Modalità[2,6] pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

_____

Luogo - data

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

4 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

5 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

6 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

26

MODELLO 4

Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL_____, l'IVA pagata nell'anno …… per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del …… % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno ……. - ……;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno ……. risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

27

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

28

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

29

- di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
- l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;
- di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

- di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

30

MODELLO 7

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

INIZIATIVA N. X - XXXXXX							
DESCRIVERE LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE SVOLTE NEL CORSO DELLA GIORNATA							
REGISTRO DELLE PRESENZE DEL GIORNO: _____							
N.	IMPRESA DESTINATARIA	NOME E COGNOME PARTECIPANTE	ORA ENTRATA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	ORA USCITA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	TOTALE ORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

31

MODELLO 8

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

PROSPETTI DI RIEPILOGO DELLE ORE E DEI COSTI RENDICONTABILI

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME PARTECIPANTI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA	% DI FREQUENZA DEL PARTECIPANTE RISPETTO ALLA DURATA DELL'INIZIATIVA	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
			€ ……	€ ……	€ ……

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

32

MODELLO 9

fac-simile Timesheet

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE XX - YY — Logo Beneficiario:

Beneficiario:.....

CUP	XXX
CIG	zzz
Nome del dipendente	XXX NNN
Anno	2021
Mese	Giugno

		Riepilogo ore lavorative per Sottointervento																					
progr.	giorno (indicare data)	01,1	01,2	02,1	02,2	03,1	03,2	04,1	04,2	04,3	05,1	05,2	06,1	06,2	06,3	07,1	08,1	08,2	08,3	09,1	09,2	TOT attività PSR	altre attività extra PSR	TOT	Attività (breve descrizione)
1	lunedì 1 maggio 2017	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	
2	martedì 2 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	mercoledì 3 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	giovedì 4 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5	venerdì 5 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	sabato 6 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	domenica 7 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	lunedì 8 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9	martedì 9 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	mercoledì 10 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	giovedì 11 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
12	venerdì 12 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
13	sabato 13 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	domenica 14 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
15	lunedì 15 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
16	martedì 16 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	mercoledì 17 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
18	giovedì 18 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19	venerdì 19 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
20	sabato 20 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21	domenica 21 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
22	lunedì 22 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	martedì 23 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	mercoledì 24 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	giovedì 25 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	venerdì 26 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	sabato 27 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	domenica 28 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	lunedì 29 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	martedì 30 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	mercoledì 31 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totali	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	

Data e firma del Dipendente

Data e firma del Dirigente o Responsabile del Personale

Timbro

33

MODELLO 10

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA
Che in relazione al progetto formativo denominato_____ parteciperanno alle attività formative i seguenti soggetti:

N.	Nome e cognome	Provincia e Comune di residenza	Codice fiscale/P. IVA	Tipologia in riferimento all' art. 14 del Reg(UE) n. 1305/2013

_____, lì_____

_____
Firma

34

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 maggio 2023, n. 442

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Conclusione attività istruttorie successive alla Determinazione n. 708 del 05/10/2022. Rettifica della Determinazione n. 332 del 02/05/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, Dott. For. Pierfrancesco Semerari, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.
VISTO il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.
VISTA la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1 e sono state assegnate le risorse finanziarie, ivi riportate.
VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.
VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*
VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.
VISTA la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della Domande di sostegno di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017."* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.

VISTA la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.
VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto "*Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente".*
VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare*" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.
VISTA la D.A.G. n. 9 del 31.01.2019, recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione della check list approvata con D.A.G. n.121/2018".
VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali".
VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto **"**Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili".
VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018;
VISTA la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 Domande di sostegno rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti.
VISTA la D.A.G. n. 106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle Domande Di Sostegno ammissibili agli aiuti e l'elenco delle ulteriori Domande Di Sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
VISTA la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 DdS
- ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 6 DdS
- non ammissibili agli aiuti n. 21 DdS.

VISTA la D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali.
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*
VISTE le D.A.G n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell'11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020, n. 63 del 11.02.2020, n. 81 del 19.02.2020, n. 281 del 16.07.2020, n. 455 del 13.11.2020, n. 20 del 13.01.2021, n. 144 del 16.03.2021, n. 286 del 24.05.2021 e n. 282 del 08.10.2021, la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.490 del 18/07/2022 (successivamente rettificata con le Determinazioni n. 516 del 22/07/2022 e n. 626 del 07/09/2022 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 82 ditte inserite nella D.A.G. n. 458/2020 per complessivi € 5.781.158,22.
VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 280 del 21/04/2022 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo n. 59 Ditte dalla graduatoria (n. 56 per rigetto e n. 3 per rinuncia) e rimodulando gli importi ammessi per n. 4 Ditte a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal Servizio territoriale di Brindisi con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 4.043.193,42
VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 675 del

23/09/2022 con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo per rinuncia n. 8 Ditte dalla graduatoria con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 508.084,68.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 n. 139 del 28/09/2022 con cui, a modifica di quanto previste ai punti iv e v del par. 13 e al par. 15 dell'Allegato A DAdG n. 100/2017, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura è stata incaricata di organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego del personale assegnato alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al fine di consentire ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti precisando, altresì che le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 100/2017, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi.

CONSIDERATO, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

VISTA la Determinazione n. 508 del 05/10/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 110 del 13/10/2022) con la quale sono state ammesse agli aiuti n. 83 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" del medesimo provvedimento.

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014- 2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

CONSIDERATO che con la Determinazione dirigenziale n. 332 del 02/05/2023 era stato dato atto della conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa della documentazione trasmessa nei termini indicati dalla Determinazione n. 708 del 05/10/2023.

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, la Ditta Ciccone Matteo non è stata riportata nell'elenco dei beneficiari ammessi agli aiuti da concedere con successivo provvedimento amministrativo.

PRESO ATTO altresì che nell'allegato "B" (Elenco Ditte non ammesse) alla Determinazione n. 332/2023 sono ricompresi i beneficiari con punteggio inferiore a 19.

CONSIDERATO che la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 332 del 02/05/2023 stabilendo quanto segue:

- di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 332 del 02/05/2023 stabilendo quanto segue:

1. ammettere agli aiuti, da concedere con successivo provvedimento amministrativo, la Ditta CICCONE MATTEO;
2. ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le n. 37 Domande di sostegno, dal numero 272 "I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL" al numero 308 "CATAMO SALVATORE GRAZIO" e riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento, al fine di consentire la trasmissione della documentazione indicata al punto V del par.13 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 per l'esecuzione delle attività istruttorie previste;

- di stabilire che la predetta documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017, unitamente alla "relazione tecnica analitica descrittiva" degli interventi, debba essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1 all'indirizzo silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione

sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio;
- di precisare che le concessioni potranno essere rilasciate fino al budget reso disponibile per la sottomisura dal bando e dalle successive integrazioni inviate dall'Autorità di gestione;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo PEC, il presente provvedimento alla Ditta CICCONE MATTEO nonché ai soggetti riportati dal numero 272 "I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL" al numero 308 "CATAMO SALVATORE GRAZIO" di cui all'Allegato "A";
- di incaricare, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC l'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa ai soggetti interessati.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 332 del 02/05/2023 stabilendo quanto segue:

1. ammettere agli aiuti, da concedere con successivo provvedimento amministrativo, la Ditta CICCONE MATTEO;
2. ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le n. 37 Domande di sostegno, dal numero 272 "I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL" al numero 308 "CATAMO SALVATORE GRAZIO" e riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento, al fine di consentire la trasmissione della documentazione indicata al punto V del par.13 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 per l'esecuzione delle attività istruttorie previste;

- di stabilire che la predetta documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017, unitamente alla "relazione tecnica analitica descrittiva" degli interventi, debba essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1 all'indirizzo silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio;
- di precisare che le concessioni potranno essere rilasciate fino al budget reso disponibile per la sottomisura dal bando e dalle successive integrazioni inviate dall'Autorità di gestione;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica;

- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo PEC, il presente provvedimento alla Ditta CICCONE MATTEO nonché ai soggetti riportati dal numero 272 "I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL" al numero 308 "CATAMO SALVATORE GRAZIO" di cui all'Allegato "A";
- di incaricare, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC l'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa ai soggetti interessati;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it*;*
- sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (*nove*) facciate e dall'allegato "A" composto da n. 6 (*sei*) facciate per complessive n. 15 (*quindici*) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6
Pierfrancesco Semerari

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A"

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Elenco Ditte ammesse

Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.458/2020	Barcode DdS	Ditta/Ente	Investimenti ammissibili (in euro)	Punteggio	Stato della domanda
133	54250611735	CICCONE MATTEO	186.254,88	34,90	Ammissibile agli aiuti
154	54250615751	ALFIERI ROBERTO	60.908,72	35,00	Ammissibile agli aiuti
163	54250619126	SICILIANO PIETRO	97.475,11	35,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
166	54250608202	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.	194.040,01	35,00	Istruttoria tecnico-amministrativa espletata
168	54250621890	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	41.571,54	34,46	Ammissibile agli aiuti
175	54250620082	MAGNATTA MAURO PAOLO	15.563,52	34,00	Istruttoria tecnico-amministrativa espletata
178	54250604342	DEL PRIORE CIRIACO	22.687,90	34,00	Ammissibile agli aiuti
188	54250617906	ZECCA ANDREA	6.920,63	32,00	Ammissibile agli aiuti
192	54250616197	MUSCOGIURI ANTONIA	21.903,00	32,00	Ammissibile agli aiuti

200	54250613939	MASCELLARO GRAZIA	47.022,28	32,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
211	54250615116	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	23.832,82	26,34	Ammissibile agli aiuti
213	54250618441	PIETROFORTE ANTONIO	9.066,66	24,76	Ammessa alla fase di cantierabilità
214	54250616296	CLEMENTE ROSARIO	31.926,46	24,50	Ammessa alla fase di cantierabilità
215	54250616072	MINEI ANGELO	87.089,56	24,31	Ammessa alla fase di cantierabilità
217	54250613244	LAQUALE GIULIO VITO	12.843,10	24,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
218	54250617047	TERLIZZI DANIELE	20.719,59	24,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
219	54250607576	QUITADAMO PASQUALE	35.280,00	24,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
221	54250607683	GRAMEGNA ANTONIO	145.824,00	24,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
236	54250609424	TROMBETTA DOMENICO	17.640,01	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
238	54250615710	CAPPUCCI PAOLO	20.569,25	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
241	54250619282	CAPODILUPO GIUSEPPE	28.007,62	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
245	54250619373	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	37.185,12	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
248	54250618896	LALLA LUCIA	42.336,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
250	54250605091	LORUSSO INNOCENTE	47.022,08	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n.

					85 del 27/01/2023
256	54250608186	DE SIMONE MICHELE	82.320,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
258	54250618292	GIANNACCARI ILARIO	93.741,22	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
263	54250616403	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	111.320,47	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
264	54250613905	CASAREALE SILVIA	117.569,12	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
265	54250608210	TOTARO BERARDINO	117.600,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
266	54250619183	PASSIATORE SALVATORE	119.402,81	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
268	54250616544	ROTUNNO BIBIANA	198.051,12	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
269	54250616676	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	199.186,90	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
272	54250618763	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	88.958,60	18,89	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

273	54250616270	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	120.710,68	18,76	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
274	54250614598	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	111.947,14	17,91	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
275	54250617971	VILLONIO AMATORE	4.232,73	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
276	54250614176	LATERZA VITO ANGELO	7.056,00	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
277	54250616650	RUSSO LUIGIA	8.937,60	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
278	54250616577	GIANNINI MARIA CHIARA	10.222,24	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
279	54250619696	DE LEO FRANCESCO	14.237,23	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
280	54250618680	MANTINO MARILENA	14.326,03	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
281	54250617369	GIORDANO ORONZO	16.934,36	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
282	54250620223	GRAVINA LUIGI	27.792,51	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
283	54250616692	GRECO PANTALEO	30.835,22	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
284	54250619415	FIERMONTE MICHELE	49.369,40	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

285	54250610182	RAGUSO ETTORE	61.169,60	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
286	54250617815	DE MARCO PAOLO	61.931,69	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
287	54250615918	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	65.855,63	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
288	54250621700	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	68.241,60	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
289	54250613525	DIGENA MARIANNA	68.505,29	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
290	54250613814	CASAREALE ANNA	79.290,32	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
291	54250619308	ROMANAZZI ANNA MARIA	81.293,33	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
292	54250615892	DI STEFANO LEONARDO	86.462,03	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
293	54250620579	AZIENDA AGRICOLA CASA SANTA SAN PAOLO DEI F.LLI RIPA DI SALVATORE RIPA S.S. AGRICOLA	93.200,00	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
294	54250616924	LORUSSO VINCENZO	97.690,92	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
295	54250618599	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	99.783,39	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
296	54250616254	GIOVINAZZI NICOLO'	110.432,92	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

297	54250616759	ANDRIULO MICHELE	117.599,93	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
298	54250617864	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	120.468,26	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
299	54250617054	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	134.287,64	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
300	54250607832	FIORENTINO EGIDIO	140.818,94	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
301	54250616395	AGRINOVA S.R.L.	141.587,89	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
302	54250616734	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	143.054,88	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
303	54250613590	GARGAIANU ANCA LACRAMIOARA	169.279,48	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
304	54250618334	VERGARI MASSIMO	199.245,17	16,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
305	54250618540	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BASILE FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	28.093,78	12,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
306	54250616817	MEZZAPESA COSIMO	33.528,70	12,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
307	54250605620	RUSCITO MICHELINA	43.263,36	12,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
308	54250615223	CATAMO SALVATORE GRAZIO	60.913,01	12,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2023, n. 174

VAS_1823_VAL – Valutazione Ambientale Strategica. Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale. PARERE MOTIVATO art.12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali"

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del

medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.
la disposizione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot. n. 3197/2023 di assegnazione dell'ing. l'ing. Daniela Frisullo funzionario a tempo pieno e indeterminato di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. AOO_036/00010714 del 8/11/2021 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, incardinata nel Dipartimento della Regione Puglia "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", in qualità di Soggetto Proponente e Autorità procedente, ha avviato la procedura di VAS e contestualmente la fase di consultazione preliminare dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e degli Enti Pubblici interessati, ai sensi dell'art. 9 co.3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., provvedendo a pubblicare l'avviso sul BURP n.133 del 25/10/2021 e ad indicare l'indirizzo web per la consultazione della documentazione di seguito riportata:
  - Rapporto Preliminare di Orientamento
  - Questionario di Consultazione Preliminare
  - Elenco dei SCMA
  - Sintesi del Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia – Obiettivi e Indirizzi

  indicando i tempi e le modalità di trasmissione degli eventuali contributi dei soggetti individuati.
- In merito alla prefata nota, sono pervenuti a mezzo pec i seguenti contributi:
  - con nota prot. n. 65183 del 9.12.2021 l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprimeva parere favorevole al Piano in oggetto, raccomandando di "attivare celermente una programmazione mirata alla caccia di selezione nonché una verifica puntuale dell'efficacia della caccia ordinaria (caccia collettiva in braccata, con l'ausilio di cani da seguita e altre forme di caccia eventualmente attive sul territorio come la caccia a singolo)" e richiedendo "al termine di ogni anno di attività, una sintetica relazione che descriva le attività realizzate e i risultati conseguiti".
  - con nota prot. n. AOO75/1374 del 18/02/2022 la Sezione Risorse Idriche comunicava che il Piano in oggetto "*non presenta interferenze con l'ambiente idrico e non contrasta con le previsioni vincolistiche inserite nel Piano di Tutela delle Acque vigente*".

  Al termine della fase di consultazione preliminare sono stati redatti una tabella riassuntiva dei risultati dei questionari, una tabella relativa alle modifiche tra Piano della DGR 1526 del 27/09/2021 e ultima versione con parere favorevole ISPRA e il capitolo di Monitoraggio del Piano.
- Con nota pervenuta a mezzo PEC prot. AOO_036/0001034 del 23/01/2023 l'Autorità procedente ha avviato la consultazione pubblica pubblicando l'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 19-1-2023 e rendendo disponibile la documentazione per la consultazione sia in formato digitale all'indirizzo web della Regione Puglia fornito sia in formato cartaceo presso gli uffici dell'Autorità procedente, indicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.
- Con nota pervenuta in data 9.2.2023 a mezzo PEC prot. AOO_ 036/PROT/24/01/2023/0001083, acquisita al prot. n. 2156 del 13.2.2028 veniva perfezionata l'istanza di avvio dell'AP con la notifica ai SCMA.
- Con nota prot. n. 3146 del 28.2.2023 di avvio della fase di consultazione pubblica inviata dalla scrivente sezione, si evidenziava la necessità di approfondire il capitolo della valutazione di incidenza, già ricompreso nel RA, tenendo debitamente in considerazione i seguenti aspetti:
  - Gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interessati dal piano;
  - Lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000 interessati;
  - Le Misure di Conservazione dei siti Natura 2000 interessati e la coerenza delle azioni di piano con le medesime;
  - Tutte le potenziali interferenze dirette e indirette generate dal piano sui siti Natura 2000, sia in fase di realizzazione che di attuazione.
- Con nota pervenuta a mezzo PEC prot. AOO_036/ 0003565 del 15/03/2023, acquisita in data 15.3.2023

al n. 4466 di protocollo di questa Sezione regionale, l'Autorità Procedente ha chiesto l'avvio della fase ex art. 12 della Lr 44/2012, comunicando che non sono pervenute osservazioni o pareri da parte di terzi interessati e che, conseguentemente, non sono state apportate controdeduzioni o modifiche al Piano in oggetto e al Rapporto Ambientale.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS
il Soggetto Proponente e l'Autorità Procedente è la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento della Regione Puglia "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f), g) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

ESAMINATE le osservazioni formulate durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D. Lgs. 152/2006 (fase di scoping) e art. 9 della LR n.44/2012 ss.mm.ii e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria "Parere motivato Vas - Scheda istruttoria", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina del RA.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della LR n.44/2012 ss.mm..

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas in relazione al Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale VAS_1823_VAL, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:
- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*",
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., "*La decisione finale* è *pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui* è *possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*
  a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
  b. una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è *tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni,*

nonché le ragioni per le quali è *stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*

c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale VAS_1823_VAL, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale VAS_1823_VAL**.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria del Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale VAS_1823_VAL;
- **di rilasciare** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/richieste di integrazioni seguenti:

A. Redigere una versione aggiornata del Piano, comprensiva delle modifiche apportate in seguito alle osservazioni ricevute;
B. Integrare nel RA un paragrafo dedicato agli esiti della fase di scoping, nel quale si riporti: la descrizione delle modalità di svolgimento del processo di partecipazione del pubblico e dei soggetti coinvolti nelle fasi di elaborazione e di valutazione ambientale del P/P; la sintesi dei risultati che ne sono scaturiti; l'indicazione dei soggetti competenti in materia ambientale consultati; la sintesi delle osservazioni pervenute e descrizione della modalità con cui sono state prese in considerazione;
C. Aggiornare il RA con un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica e integrarlo con gli approfondimenti richiesti, dando evidenza degli stessi;
D. Integrare il paragrafo dedicato alla verifica di coerenza interna, esplicitando i contenuti della matrice di coerenza e allineando le azioni richiamate in tabella con quelle elencate nella parte descrittiva del Piano (paragrafo 3.2 del RA);
E. Aggiornare il paragrafo 2.6 tenendo conto di tutti i Piani/Programmi che possano in qualche modo essere connessi al PMC, integrando le informazioni carenti, ed argomentare in modo organico e completo la

verifica di coerenza esterna, esplicitando i punteggi assegnati ed evidenziando in che modo è stata condotta la verifica e l'eventuale presenza di vincoli/emergenze di cui ai suddetti Piani/Programmi, indicandone le relative modalità di gestione dei conflitti;

F. Rivedere l'impostazione del paragrafo 2, descrivendo in maniera esaustiva le varie componenti ambientali ritenute pertinenti al Piano, ed integrando per ciascuna di esse gli indicatori necessari per descrivere il relativo stato e, dunque, la probabile vulnerabilità dell'area, anche al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile con le successive fasi di analisi degli impatti, delle misure di mitigazione e di monitoraggio;

G. Inserire nel RA un capitolo dedicato alla Descrizione dell'Evoluzione dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano, con riferimento alle componenti ambientali analizzate nella definizione dello scenario di riferimento, tenendo in considerazione anche gli orizzonti temporali finali ed intermedi del Piano. Tale evoluzione dovrebbe inoltre tenere in considerazione gli effetti dovuti a fenomeni esterni al P/P (variabili esogene);

H. Integrare al paragrafo 2.6 del RA, un sottoparagrafo dedicato alla definizione degli Obiettivi di Protezione Ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati Membri, ritenuti pertinenti al Piano, evidenziando dunque in che modo si è tenuto conto di essi durante la fase di preparazione del Piano stesso e come il Piano (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli obiettivi di protezione selezionati. Effettuare, altresì, una verifica di coerenza/sinergia fra questi obiettivi e quelli di Piano, indicando le modalità di gestione di eventuali situazioni di incoerenza individuate;

I. Aggiornare e approfondire l'analisi dei potenziali impatti del PMC sull'ambiente, a partire delle considerazioni presente nei paragrafi 2 e 3.5, analizzando gli effetti che l'attuazione del Piano potrebbe avere su tutte le componenti ambientali definite e descritte secondo quanto prescritto alla precedente lettera F, ed associare ad essi opportuni indicatori, verificando che questi ultimi siano coerenti a quelli relativi al contesto ambientale di riferimento, ed effettuare una correlazione puntuale con ciascuna azione/obiettivo del Piano. Si evidenzia che il RA deve contenere l'identificazione, la descrizione e la stima qualitativa e quantitativa degli effetti ambientali significativi del P/P utilizzando metodiche chiare e riproducibili, indicando per ciascuno di essi le relative caratteristiche, ossia se sono diretti o indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei;

J. Integrare la trattazione delle misure di mitigazione alla luce dei potenziali effetti negativi di cui alla lettera precedente, facendo riferimento agli indicatori ad essi associati, in modo tale da poter stabilire se le stesse siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti stessi. Dopo aver ottemperato a quanto prescritto alla precedente lettera H, prevedere una matrice di correlazione tra le misure di compensazione intercettate e gli "obiettivi di protezione ambientale", al fine di verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati;

K. Rivedere e completare il paragrafo 3.4 del RA relativo all'analisi delle alternative, tenendo conto di possibili scenari localizzativi, tecnologici e temporali. Descrivere adeguatamente le alternative individuate ed effettuare un'analisi comparativa tra le stesse, anche tramite l'uso di appropriate metodologie scientificamente riconosciute, che tengano conto, altresì, del perseguimento degli obiettivi ambientali di Piano e di quelli di Sostenibilità di cui alla prescrizione H, nonché dell'analisi del contesto, integrata come prescritto al punto F. Descrivere la probabile evoluzione dello stato dell'ambiente con l'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;

L. Rivedere il piano di monitoraggio, ricordando che nel RA va descritto il sistema di monitoraggio ambientale del Piano, ovvero degli effetti che l'attuazione di esso ha sulle varie componenti ambientali. Il piano di monitoraggio deve, pertanto, contenere: l'individuazione degli indicatori di contesto, di processo e di contributo, le modalità di acquisizione delle informazioni e di calcolo degli indicatori, i meccanismi di riorientamento del Piano in caso di effetti negativi, la periodicità del rapporto di monitoraggio, le modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto, le responsabilità e le risorse economiche necessarie per garantirne la realizzazione;

M. Corredare il RA del documento di sintesi non tecnica, destinata all'informazione del pubblico, che deve illustrare i contenuti principali del Rapporto ambientale con terminologia chiara e comprensibile;
N. Integrare il RA con un paragrafo dedicato allo studio per la valutazione di incidenza, secondo i contenuti di cui all'Allegato G del D.P.R. n. 357 del 1997, tenendo, in particolare, conto delle prescrizioni riportate nella Sezione J "Osservazioni VINCA";

- **di precisare** altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis D. Lgs 152/2006 dovrà dare evidenza in relazione: 1) del recepimento delle presenti prescrizioni nel rapporto Ambientale e pertanto nel relativo Piano ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 12 co.3 e co. 4 e art. 13 della Lr. 44/2102; 2) agli esiti o sviluppi del piani di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 dovrà dare adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'Autorità procedente, ai sensi della L.R. 44/2012, art. 2, comma 1, lettera f).;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della previgente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. VINCA
(Dott. For. Giovanni Zaccaria)

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

Dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2023, n. 175

VAS_1717_VAL – Valutazione Ambientale Strategica. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano. PARERE MOTIVATO art.12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;
VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare;
VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

VISTA la disposizione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot. n. 3197/2023 di assegnazione dell'ing. l'ing. Daniela Frisullo funzionario a tempo pieno e indeterminato di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy.

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Giunta Municipale n.213 del 31/12/2020 il Comune di Pulsano, in qualità di Ente Capofila dei Comuni di Leporano e Pulsano del progetto di redazione del PUMS, prendeva atto, condivideva e formalizzava il Programma delle Attività, il Rapporto Preliminare di Orientamento (Scoping) per la VAS, l'Elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) con relativo cronoprogramma delle Attività del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano;
- Con nota prot. 1304 del 20/01/2021, pervenuta a mezzo PEC, il Comune di Pulsano, in qualità di Autorità procedente, ha avviato la fase di consultazione preliminare dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e degli Enti Pubblici interessati nell'ambito di procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 9 co.3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., di cui all'allegato elenco, provvedendo ad indicare l'indirizzo web per la consultazione della documentazione di seguito riportata:
  - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Pulsano e Leporano (TA)
  - Rapporto Preliminare di Orientamento
  - Deliberazione di Giunta Municipale n. 213 del 31/12/2020

  e a comunicare i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.
- In merito alla suddetta nota, l'Arpa Puglia con nota a mezzo PEC prot. 0025575-32 del 14/04/2021 ha espresso le seguenti osservazioni:
  - *Si suggerisce di integrare nel RA l'analisi di coerenza del PUMS con gli strumenti di pianificazione sovraordinata come il Piano di assetto idrogeomorfologico (PAI) e con la pianificazione e programmazione di settore a scala locale, se approvata o in fase di redazione, come il Piano comunale di protezione civile e i Piani indicati a pagina 18 del documento "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Pulsano e Leporano (TA) - Programma delle Attività" (es. Piano di zonizzazione acustica Comunale, Piano comunale delle coste , ecc.). Nel RA dovranno essere indicate le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza e che gli obiettivi del PUG devono essere concreti e valutabili, la loro descrizione e il loro livello di conseguimento devono essere misurabili attraverso l'utilizzo di opportuni indicatori.*
  - *In merito alla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici (rif. lettere c, d – All.to VI D. Lgs. 152/2006) il contesto ambientale dovrà tenere in considerazione sia degli aspetti ambientali pertinenti all'attuazione del Piano, come Mobilità, Qualità dell'aria, Rumore, Cambiamenti climatici, ma anche degli aspetti non direttamente connessi al Piano ma sui quali la realizzazione delle azioni previste dal PUMS potrebbe produrre effetti: Paesaggio, Biodiversità e Reti Ecologiche, Suolo, Acqua, Popolazione, Patrimonio storico-culturale. Ad esempio, la realizzazione di piste ciclabili, percorsi, parcheggi e altri interventi infrastrutturali e non, possono determinare effetti quali il consumo del suolo.*
  - *Nel RA, per la caratterizzazione degli aspetti ambientali, culturali e paesaggistici dovranno essere utilizzati opportuni indicatori di contesto, selezionati tenendo conto della loro affidabilità, aggiornamento, livello di rappresentatività rispetto al fenomeno che si vuole descrivere e della possibilità di seguirne l'evoluzione nel tempo.*
  - *Per quanto attiene l'analisi degli effetti ambientali (rif. lett. f – All.to VI D. Lgs. 152/2006) connessi agli obiettivi e alle azioni del PUMS, si rappresenta che gli stessi dovranno essere identificati, descritti e analizzati in modo qualitativo e/o quantitativo utilizzando metodiche chiare e riproducibili e avvalendosi dell'uso di indicatori.*
  - *Per quanto concerne il Piano di monitoraggio (rif. lett. i – All.to VI D. Lgs. 152/2006) nel RA dovranno essere identificati indicatori di contesto, di processo e di contributo. Sarebbe utile relazionare gli indicatori di contesto direttamente alle componenti ambientali di riferimento al fine di descrivere lo stato attuale e l'evoluzione del contesto; gli indicatori di processo direttamente agli obiettivi di Piano al fine di valutarne il raggiungimento e gli indicatori di contributo alle azioni e misure di Piano per valutarne gli effetti.*

- Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 185 del 05/11/2021 il Comune di Pulsano ha adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Pulsano e Leporano - Quadro conoscitivo e analisi dello stato attuale, Linee di indirizzo e Proposta di piano - comprensivi di Rapporto Ambientale VAS, accompagnato dalla Sintesi non tecnica.
- Con nota prot. n. 13332 del 12/08/2022, pervenuta a mezzo PEC il 19/08/2022 e in pari data acquisita al n. 10286 di protocollo della scrivente Sezione, è stato dato avvio alla procedura di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., con pubblicazione dell'avviso sul BURP del 18.08.2022. Il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la documentazione relativa al Piano in oggetto sono stati resi consultabili agli indirizzi web indicati nell'avviso, con copia cartacea disponibile presso gli uffici dell'Autorità procedente, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi dei SCMA individuati, il cui elenco è stato allegato all'avviso.
- In merito alla prefata nota, sono pervenuti a mezzo PEC i seguenti contributi:
  - con nota prot. n. 0063507-32 del 20/09/2022, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al prot. n. 11679 della scrivente sezione, l'ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere così esplicitato:
    - *1. Si evidenzia che il suddetto contributo di ARPA Puglia* (*nota prot. n. 0025575 del 14/04/2021) non è riportato tra quelli pervenuti nella fase di consultazione riportati nel RA al paragrafo 3.1.*
    - *4. […], nel RA non risulta esplicitata né l'analisi di coerenza interna tra gli obiettivi e azioni del PUMS, né l'analisi di coerenza esterna tra gli obiettivi della pianificazione sovraordinata e le azioni previste dal PUMS (rif. lett. a, e – All.to VI D. Lgs, 152/2006) […]si ritiene che il RA debba essere integrato con l'analisi di coerenza degli obiettivi del PUMS con quelli degli strumenti di pianificazione sovraordinata e con la pianificazione e programmazione di settore a scala locale, se approvata o in fase di redazione, come il Piano comunale di protezione civile e i Piani indicati a pagina 18 del documento "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Pulsano e Leporano (TA) – Programma delle Attività" […] Nel RA dovranno essere indicate le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza.*
    - *5. […],il paragrafo 4.4 del RA riporta il set di obiettivi di sostenibilità declinati secondo le tematiche pertinenti al PUMS e associati alle peculiarità/criticità derivanti dall'analisi di contesto. Questa Agenzia ritiene necessaria l'integrazione di obiettivi relativi alla riduzione del consumo di suolo e alla valorizzazione del paesaggio.*
    - *6. In merito alla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici (rif lettere c, d – All.to VI D. Lgs. 152/206), […] si ritiene che il RA debba essere integrato con l'analisi degli aspetti non direttamente connessi al Piano ma sui quali la realizzazione delle azioni previste dal PUMS potrebbe produrre effetti: es. Biodiversità e Reti Ecologiche, Suolo.*
    - *8. […] Si prescrive che gli interventi di mitigazione proposti nel RA siano inseriti nelle Norme Tecniche di attuazione del PUMS.*
    - *9. […] in riferimento all'obiettivo di consumo del suolo si ritiene che debbano essere individuati appropriati indicatori di risultato, in quanto l'indicatore proposto nel RA "Uso diretto e indiretto del suolo (ha) differenziato per elementi legati alla mobilità" non consente di verificare l'efficacia delle azioni del PUMS nel contrasto al consumo di tale risorsa."*
  - con nota pervenuta a mezzo PEC prot. n. 57320-U del 21.09.2022 e acquisita al prot. n. 12007 del 27/09/2022 della scrivente sezione, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha espresso "*il proprio "nulla osta" di massima al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano"* precisando, inoltre, *"che qualora per l'attuazione del Piano Urbano Sostenibile (PUMS) siano previste opere che potrebbero interferire/interessare le condotte idriche/fognanti gestite da questa società, sarà necessario fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico degli stessi ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione di questa Società*".
  - con nota pervenuta a mezzo PEC prot. n. 11149 del 11.10.2022 e acquisita al prot. n. 12684 del 13/10/2022, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia "*invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti*

al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021"

- Con nota a mezzo PEC prot. n. 22048 del 15.12.2022, acquisita al prot. n. 20176 del 27.12.2023, l'Autorità procedente ha comunicato la conclusione della fase di consultazione pubblica dichiarando che non sono pervenute osservazioni in merito come da attestazione del Segretario Comunale allegata alla medesima nota, non dando evidenza dei contributi ricevuti, in particolare del parere di ARPA Puglia e, conseguentemente, senza che siano state apportate modifiche al RA.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS
l'Autorità Procedente è il comune di Pulsano, in qualità di Capofila dei Comuni di Leporano e Pulsano del progetto di redazione del PUMS , ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e degli artt. 4.4.1 e 4.4.3 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, che individua l'Autorità competente in sede regionale nei casi di sottoposizione diretta del PUMS alla procedura VAS e, nel caso di cui trattasi, la fattispecie si sostanzia in quanto il piano definisce un quadro di riferimento o bacino di utenza superiore all'intero territorio o popolazione comunale essendo l'insieme di due territori comunali.

ESAMINATI i contributi pervenuti durante le fasi di consultazione preliminare e di consultazione pubblica e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria "Parere motivato Vas - Scheda istruttoria", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del RA.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, **si ritiene** di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas in relazione al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS_1717_VAL, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*",
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano*

o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:

a. il parere motivato espresso dall'autorità competente;

b. una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

c. le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS_1717_VAL, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS_1717_VAL.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS_1717_VAL;
- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS_1717_VAL e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/ richieste di integrazioni seguenti:
  - A. integrare/implementare la descrizione della fase di consultazione preliminare (scoping) con il contributo di ARPA Puglia e dare evidenza di come si sia tenuto in considerazione di tutte le osservazioni pervenute, nella stesura della versione finale del RA;
  - B. aggiornare il RA con un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute da parte di ARPA Puglia, e integrarlo con gli approfondimenti richiesti, dando evidenza degli stessi;
  - C. integrare/aggiornare il RA con un capitolo dedicato alla descrizione degli obiettivi e delle azioni

del PUMS, ed implementare l'analisi di coerenza interna, sia in forma matriciale che descrittiva, esplicitando come le azioni di Piano siano orientate al perseguimento degli obiettivi specifici prescelti;

D. integrare nel RA un capitolo dedicato alla definizione del quadro programmatico di riferimento, sia a livello sovraordinato che di settore a scala locale, tenendo conto anche della pianificazione/programmazione ancora in fase di redazione. Implementare la verifica di coerenza esterna tra gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti al PUMS e quelli del PUMS stesso, mettendo in evidenza eventuali situazioni di incoerenza/interferenza e, dunque, le modalità di gestione delle stesse;
E. integrare/aggiornare l'analisi del contesto ambientale, descrivendo in maniera esaustiva tutte le componenti ambientali ritenute significative in termini di impatti del PUMS, come Acqua, Biodiversità e Reti Ecologiche, Suolo, anche attraverso l'uso di opportuni indicatori che consentano di misurarne il relativo stato. Ciò al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile per consentire un'efficace analisi degli impatti, delle misure di mitigazione e di monitoraggio;
F. evidenziare al paragrafo 4.4 i documenti di indirizzo internazionale, comunitario, nazionale e regionale, da cui sono sati recepiti gli Obiettivi di Protezione Ambientale, ed integrare la lista degli stessi, tenendo conto delle componenti consumo di suolo e valorizzazione del paesaggio. Dare evidenza di come si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale durante il processo di pianificazione del PUMS, nonché di come il Piano (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli stessi, anche attraverso l'ausilio di una matrice di verifica della coerenza/sinergia tra questi obiettivi e quelli del PUMS, indicando le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate;
G. approfondire/integrare l'analisi dei potenziali impatti del PUMS sull'ambiente, analizzando gli effetti che l'attuazione del Piano potrebbe avere su tutte le componenti ambientali (sia in fase di cantiere che di esercizio) definite e descritte secondo quanto prescritto alla precedente lettera E, ed associare ad essi opportuni indicatori, verificando che questi ultimi siano coerenti a quelli relativi al contesto ambientale di riferimento. Si evidenzia che il RA deve contenere l'identificazione, la descrizione e la stima qualitativa e quantitativa degli effetti ambientali significativi del P/P utilizzando metodiche chiare e riproducibili, indicando per ciascuno di essi le relative caratteristiche, ossia se sono diretti o indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei;
H. dettagliare la trattazione delle misure di mitigazione e integrarle alla luce dell'aggiornamento degli impatti di cui alla precedente prescrizione G.; correlare le misure di mitigazione agli indicatori associati ai relativi impatti, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi. Dopo aver ottemperato alla prescrizione F. verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati, indicandone la cogenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione;
I. rivedere/integrare l'analisi delle alternative esplicitando gli interventi associati a ciascuno Scenario di Piano alternativo individuato e come essi si relazionino allo scenario finale prescelto per il PUMS. Inserire un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, sulle componenti ambientali, al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;
J. rivedere il piano di monitoraggio, integrandolo con opportuni indicatori di contesto (coerenti a quanto prescritto alle precedenti lettere E. e G.) che consentano il monitoraggio degli impatti di cui al punto E. e delle misure di mitigazione di cui al punto F. sulle principali componenti ambientali, al fine di verificare l'efficacia delle azioni del PUMS nel contrasto agli effetti negativi su tali risorse. Sarebbe, pertanto, opportuno, integrare delle tabelle di correlazione diretta tra gli indicatori di monitoraggio e

gli impatti definiti per ciascuna componente ambientale, ovvero tra questi e gli obiettivi di protezioni ambientale;

K. aggiornare la Sintesi non tecnica sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le precedenti prescrizioni.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Il/La sottoscritto/a attesta che l'istruttoria tecnico-amministrativa affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 maggio 2023, n. 196

[ID_VIP: 9644] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA PNRR-PNIEC, ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto denominato "Rifacimento Rete di Lucera" - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.",*

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:
ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale;

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 53371 del 05.04.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6559 del 19.04.2023 comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e la pubblicazione della documentazione del progetto indicato in epigrafe. In pari data, la Direzione Generale del MITE comunicava altresì il termine di 30 giorni di cui all'art. 19, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. entro il quale presentare eventuali osservazioni sull'intervento proposto**.**L'opera in progetto consiste nel rifacimento della Rete di Lucera attraverso interventi sulla linea e sugli impianti per una lunghezza complessiva di circa 21 km ed è finalizzata a migliorare l'affidabilità della rete. L'opera è composta principalmente dai seguenti macro-interventi che interessano i comuni di Lucera, Foggia e San Severo in provincia di Foggia:
  1. il rifacimento della direttrice che collega l'impianto di regolazione provvisorio 2007/A di Lucera sino al punto di linea 410369/3, sito nel comune di Foggia;
  2. l'aumento della pressione operativa (da MOP 64 bar a MOP 75 bar) dei gasdotti ricollegati o il loro completo/parziale rifacimento;
  3. l'eliminazione del modulo di regolazione provvisoria 2007/A che, attualmente, mantiene l'assetto a 35 bar;
  4. il declassamento in 2° specie della parte di rete a valle del PIDI 4180831/2. Secondo quanto dichiarato dal proponente, il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto h) denominata "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II*". L'intervento proposto si inserisce negli interventi di ammodernamento della rete di trasporto gas previsti dall'Allegato I-bis Parte Seconda del D.lgs.152/2006, al punto 3.2. e rientrante negli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999";

- con nota prot. n. AOO_079/32642 del 02.05.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7244 del 03.05.2023, ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Foggia – Servizi Territoriali - riteneva di non assoggettare a V.I.A. l'intervento in esame, con il rispetto delle condizioni indicate nello stesso parere;
- con parere espresso nella seduta del 18.05.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8011 del 18.05.2022, cui si rimanda ed Allegato n. 01 alla presente determinazione quale parte integrante, il Comitato V.I.A., esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, riteneva di non assoggettare a v.i.a. l'intervento proposto, con il rispetto delle condizioni indicate nello stesso parere.

DATO ATTO CHE:
tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VistI:

- l'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 9644 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere del Comitato Regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 18.05.2023.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg. le di V.I.A. e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare,** nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale V.I.A. nella seduta del 18.05.2023, **alla procedura di v.i.a**., il progetto denominato "Rifacimento Rete di Lucera", proposto da Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7;
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
Allegato 1: Parere del Comitato Reg.le V.I.A. prot. n. AOO_089/8011 del 18.05.2023

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V - va@PEC.mite.gov.it;
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio - dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
- Commissione Tecnica VIA-VAS - ctva@pec.minambiente.it
- Snam Rete Gas - ingecos@pec.snamretegas.it

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 06 pagine, compresa la presente, l'Allegato n. 01 composto da n. 23 pagine per un totale di n. 29 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e. è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.
Carmela Mafrica

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18/05/2023–Parere definitivo

ai sensi del R.R. n.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIP9644:**Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☒ **NO** ☐ **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA PNRR-PNIEC, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto denominato "Rifacimento Rete di Lucera"
Tipologia:	D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. - art. 6,punto 6, comma b) – Parte II, Allegato I-bis
Autorità Comp.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)
Proponente:	Snam Rete Gas S.p.A. – San Donato Milanese (MI)

1. Elenco elaborati

Gli elaborati disponibili per la valutazione, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS-VIA-AIA"del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9707/14272,pubblicati tutti in data 04/04/2023, sono di seguito elencati:

Titolo	Codice elaborato	Dim.
Rifacimento rete di Lucera-Elenco Elaborati Tecnici	ElencoElaboratiTecnici	54 kB
istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR	AP-modello-art 91nta PPTR---DD-149-2017	731 kB
istanza di autorizzazione paesaggistica art. 146 D.LGS. 42/2004-art. 95 NTA PPTR	AP-modello-art 95nta PPTR	733 kB
Rifacimento rete di Lucera-Documentazione fotografica	NQR21032-DF-E-35020-r1	13056 kB
Rifacimento rete di Lucera-Alternative di tracciato	NQR21032-DIS-ALT-D-35101-r2	7585 kB
Rifacimento rete di Lucera-Corografia di progetto	NQR21032-DIS-TP-D-35100-r1	4960 kB
Rifacimento rete di Lucera-Tracciato di progetto interferente con reticolo idrografico	NQR21032-DIS-TP-D-35203.r1	13635 kB
Rifacimento rete di Lucera-Mascheramento impianti	NQR21032-MI-AMB-D-35279-r1	4682 kB

REGIONE PUGLIA

Rifacimento rete di Lucera-Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali	NQR21032-MI-SAF-D-35280-r1	19247 kB
Rifacimento rete di Lucera-Risultato simulazione impatto acustico	NQR21032-PG-AMB-D-35261-r2	8374 kB
Rifacimento rete di Lucera-Carta dei siti archeologici	NQR21032-PG-ARC-D-35219-r2	23920 kB
Rifacimento rete di Lucera-Carta geologica	NQR21032-PG-CGB-D-35214-r2	8160 kB
Rifacimento rete di Lucera-Carta della visibilità archeologica	NQR21032-PG-CVS-D-35221-r2	24793 kB
Rifacimento rete di Lucera-Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) inventario dei fenomeni franosi in Italia (I.F.F.I.)	NQR21032-PG-DRIF-D-35215-r2	8039 kB
Rifacimento rete di Lucera-Planimetria ortofotocarta	NQR21032-PG-OF-D-35217-r2	14332 kB
Rifacimento rete di Lucera-Opere di mitigazione e ripristino	NQR21032-PG-OM-D-35230-r2	13049 kB
Rifacimento rete di Lucera-Carta del paesaggio	NQR21032-PG-P-D-35218-r2	7523 kB
Rifacimento rete di Lucera-Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) piano di gestione rischio da alluvione (P.G.R.A.)	NQR21032-PG-PAI-D-35216-r2	8944 kB
Rifacimento rete di Lucera-Strumenti di pianificazione urbanistica	NQR21032-PG-PRG-D-35213-r2	7862 kB
Rifacimento rete di Lucera-Carta del rischio archeologico	NQR21032-PG-RAP-D-35220-r2	25881 kB
Rifacimento rete di Lucera-Strumenti di pianificazione nazionale	NQR21032-PG-SN-D-35210-r2	26310 kB
Rifacimento rete di Lucera-Strumenti di pianificazione provinciale	NQR21032-PG-SP-D-35212-r2	7441 kB
Rifacimento rete di Lucera-Strumenti di pianificazione regionale	NQR21032-PG-SR-D-35211-r2	18539 kB
Rifacimento rete di Lucera-Tracciato di progetto	NQR21032-PG-TP-D-35200-r2	7591 kB
Rifacimento rete di Lucera-Cartografia proposta indagini geognostiche ed ambientali	NQR21032-PG-TPSO-D-35283-r2	7681 kB
Rifacimento rete di Lucera-Tracciato di progetto con uso del suolo	NQR21032-PG-US-D-35201-r2	7584 kB
Rifacimento rete di Lucera-Planimetria conta ulivi	NQR21032-PG-VEG-D-32310-r2	16733 kB
Rifacimento rete di Lucera-Studio preliminare ambientale	NQR21032-REL-AMB-E-35040-r2	12361 kB
Rifacimento rete di Lucera-Relazione paesaggistica	NQR21032-REL-AMB-E-35070-r2	8040 kB
Rifacimento rete di Lucera-Studio previsionale di impatto acustico	NQR21032-REL-AMB-E-35260-r1	8155 kB
Rifacimento rete di Lucera-Indagine archeologica preventiva	NQR21032-REL-ARC-E-35045-r2	20497 kB
Rifacimento rete di Lucera-Relazione di compatibilità idrologica-idraulica	NQR21032-REL-CI-E-35080-r3	7908 kB
Rifacimento rete di Lucera-Relazione di Compatibilità idrologica-idraulica - PIDI n. 1 Loc. Ospedaletto	NQR21032-REL-CI-E-35082-r1	2265 kB
Rifacimento rete di Lucera-Relazione di Compatibilità idrologica-idraulica - PIDA Loc. Cisternola	NQR21032-REL-CI-E-35083-r0	2175 kB
Rifacimento rete di Lucera-Relazione di Compatibilità idrologica-idraulica - PIDS n.2/A Loc. Palombino	NQR21032-REL-CI-E-35084-r0	2131 kB
Rifacimento rete di Lucera-Relazione di Compatibilità idrologica-idraulica - PIDS Loc. Alberona	NQR21032-REL-CI-E-35085-r0	2479 kB
Rifacimento rete di Lucera-Relazione di Compatibilità idrologica-idraulica - PIL Loc. Valle Cruste	NQR21032-REL-CI-E-35086-r0	2240 kB
Rifacimento rete di Lucera-Proposta indagini geognostiche e ambientali	NQR21032-REL-GEO-E-35281-r2	891 kB
Rifacimento rete di Lucera-Carta geologica rimozione condotte esistenti	NQR21032-RIM-CGB-D-95250-r2	8481 kB
Rifacimento rete di Lucera-Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) inventario dei fenomeni franosi in Italia (I.F.F.I.)	NQR21032-RIM-DRIF-D-95260-r2	8130 kB

REGIONE PUGLIA

Rifacimento rete di Lucera-Documentazione fotografica	NQR21032-RIM-E-90050-r1	13378 kB
Rifacimento rete di Lucera-Tracciato di progetto rimozione condotte esistenti su foto aerea	NQR21032-RIM-OF-D-95290-r2	15959 kB
Rifacimento rete di Lucera-Opere di mitigazione e ripristino	NQR21032-RIM-OM-D-95300-r2	8084 kB
Rifacimento rete di Lucera-Carta del paesaggio	NQR21032-RIM-P-D-95310-r2	8081 kB
Rifacimento rete di Lucera-Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) piano di gestione rischio da alluvione (P.G.R.A.)	NQR21032-RIM-PAI-D-95270-r2	9035 kB
Rifacimento rete di Lucera-Strumenti di tutela e pianificazione urbanistica rimozione condotte esistenti	NQR21032-RIM-PRG-D-95240-r2	7913 kB
Rifacimento rete di Lucera-Strumenti di tutela e pianificazione nazionale rimozione condotte esistenti	NQR21032-RIM-SN-D-95210-r2	28226 kB
Rifacimento rete di Lucera-Strumenti di tutela e pianificazione provinciale rimozione condotte esistenti	NQR21032-RIM-SP-D-95230-r2	8214 kB
Rifacimento rete di Lucera-Strumenti di tutela e pianificazione regionale rimozione condotte esistenti	NQR21032-RIM-SR-D-95220-r2	19332 kB
Rifacimento rete di Lucera-Tracciato di progetto rimozione condotte esistenti	NQR21032-RIM-TP-D-95200-r2	8270 kB
Rifacimento rete di Lucera-Tracciato di progetto con uso del suolo	NQR21032-RIM-US-D-95280-r2	8151 kB
Rifacimento rete di Lucera-Planimetria conta ulivi	NQR21032-RIM-VEG-D-95330-r2	17458 kB
Rifacimento rete di Lucera-Elenco disegni tipologici	NQR21032-ST-D-35300-r1	496 kB
Rifacimento rete di Lucera-Fascia di servitù	NQR21032-ST-D-35301-r1	489 kB
Rifacimento rete di Lucera-Area di passaggio normale	NQR21032-ST-D-35302-r1	474 kB
Rifacimento rete di Lucera-Area di passaggio ristretta	NQR21032-ST-D-35303-r1	583 kB
Rifacimento rete di Lucera-Area di passaggio per tratti con salvaguardia piante	NQR21032-ST-D-35304-r1	675 kB
Rifacimento rete di Lucera-modalita' di scavo per messa a vista di condotta esistente	NQR21032-ST-D-35305-r1	433 kB
Rifacimento rete di Lucera-area di passaggio - transito trasversale su condotta esistente	NQR21032-ST-D-35306-r1	463 kB
Rifacimento rete di Lucera-area di passaggio - transito longitudinale su condotta esistente	NQR21032-ST-D-35307-r1	489 kB
Rifacimento rete di Lucera- area di passaggio - particolare della segnalazione condotte esistenti	NQR21032-ST-D-35308-r1	444 kB
Rifacimento rete di Lucera- pista di lavoro normale parallelismo con condotta esistente	NQR21032-ST-D-35309-r1	579 kB
Rifacimento rete di Lucera- pista di lavoro per rimozione condotta esistente	NQR21032-ST-D-35310-r1	445 kB
Rifacimento rete di Lucera- scavo della trincea -sezioni tipo dello scavo e rete di segnalazione	NQR21032-ST-D-35311-r1	509 kB
Rifacimento rete di Lucera- scavo della trincea -rinterro	NQR21032-ST-D-35312-r1	493 kB
Rifacimento rete di Lucera- scavo della trincea - letto di posa sottofondo e prerinterro	NQR21032-ST-D-35313-r1	422 kB
Rifacimento rete di Lucera- scavo della trincea - contenimento delle pareti di scavo con palancole tipo "larssen"	NQR21032-ST-D-35314-r1	681 kB
Rifacimento rete di Lucera- scavo della trincea - contenimento delle pareti di scavo con sbadacchi metallici	NQR21032-ST-D-35315-r1	470 kB
Rifacimento rete di Lucera- scavo della trincea - depressione della falda con well points	NQR21032-ST-D-35316-r1	486 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo corsi d'acqua minori (fossi, scoline)	NQR21032-ST-D-35317-r1	442 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento corsi d'acqua principali (fiumi, torrenti)	NQR21032-ST-D-35318-r1	482 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento corsi d'acqua principali con tecnologia trenchless	NQR21032-ST-D-35319-r1	467 kB

REGIONE PUGLIA

Rifacimento rete di Lucera- attraversamento corsi d'acqua principali con tubo di protezione trivellato	NQR21032-ST-D-35320-r1	436 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo di strade della categoria "a" - "b" - "c" - "d"	NQR21032-ST-D-35321-r1	1146 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tratti particolari con tecnologia trenchless	NQR21032-ST-D-35322-r1	467 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo di acquedotti metallici (esclusi quelli per irrigazione)	NQR21032-ST-D-35323-r1	542 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo di acquedotti metallici per irrigazione	NQR21032-ST-D-35324-r1	455 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo di condotte di trasporto per ossigeno ed altri fluidi di particolare pericolosita'	NQR21032-ST-D-35325-r1	467 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo di cavi elettrici o di telecomunicazione in contenitori per cavi	NQR21032-ST-D-35326-r1	510 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo di cavi elettrici o di telecomunicazione privi di contenitore	NQR21032-ST-D-35327-r1	498 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo di gasdotti-oleodotti e condotte di trasporto gpl e gnl	NQR21032-ST-D-35328-r1	497 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamento tipo di fognature e canali coperti per una lunghezza > 30 m	NQR21032-ST-D-35329-r1	485 kB
Rifacimento rete di Lucera- particolari di montaggio tubo di sfiato	NQR21032-ST-D-35330-r1	595 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamenti - postazione di spinta e/o di recupero per trivellazioni: struttura con palancolato metallico infisso	NQR21032-ST-D-35331-r1	1239 kB
Rifacimento rete di Lucera- attraversamenti - postazione di spinta e/o di recupero per trivellazioni: struttura con palancolato metallico infisso e telai di contrasto	NQR21032-ST-D-35332-r1	1196 kB
Rifacimento rete di Lucera- opere a verde - messa a dimora di specie arboree ed arbustive	NQR21032-ST-D-35333-r1	679 kB
Rifacimento rete di Lucera- opere di contenimento - fascinate	NQR21032-ST-D-35334-r1	505 kB
Rifacimento rete di Lucera- opere di contenimento - palizzate	NQR21032-ST-D-35335-r1	547 kB
Rifacimento rete di Lucera- opere di contenimento - diaframma o briglie e appoggi in sacchetti	NQR21032-ST-D-35336-r1	561 kB
Rifacimento rete di Lucera- sistemazioni idrauliche - canalette in terra e/o pietrame	NQR21032-ST-D-35337-r1	540 kB
Rifacimento rete di Lucera- opere complementari - strade di accesso	NQR21032-ST-D-35338-r1	585 kB
Rifacimento rete di Lucera- opere complementari - argine	NQR21032-ST-D-35339-r1	1641 kB
Rifacimento rete di Lucera- opere complementari - lastrone di protezione in c.a.	NQR21032-ST-D-35340-r1	448 kB
Rifacimento rete di Lucera- tipici per cartello segnalatore	NQR21032-ST-D-35341-r1	525 kB
Rifacimento rete di Lucera- armadio di controllo in vetroresina	NQR21032-ST-D-35342-r1	457 kB
Rifacimento rete di Lucera- cunicolo in calcestruzzo con armatura realizzato in opera su canaletta sagomata in plastica	NQR21032-ST-D-35343-r1	725 kB
Rifacimento rete di Lucera- dispersori per impianti di protezione catodica a corrente impressa	NQR21032-ST-D-35344-r1	476 kB
Rifacimento rete di Lucera- letto di posa drenante	NQR21032-ST-D-35345-r1	524 kB
Rifacimento rete di Lucera- trincea drenante	NQR21032-ST-D-35346-r1	713 kB
Rifacimento rete di Lucera- paratia di pali trivellati	NQR21032-ST-D-35347-r1	509 kB
Rifacimento rete di Lucera- muro cellulare in legname ad una parete	NQR21032-ST-D-35348-r1	498 kB
Rifacimento rete di Lucera- muro cellulare in legname a doppia parete	NQR21032-ST-D-35349-r1	507 kB

REGIONE PUGLIA

Rifacimento rete di Lucera- muro di contenimento in gabbioni	NQR21032-ST-D-35350-r1	508 kB
Rifacimento rete di Lucera- muro in gabbioni interrato	NQR21032-ST-D-35351-r1	527 kB
Rifacimento rete di Lucera- muro in massi	NQR21032-ST-D-35352-r1	496 kB
Rifacimento rete di Lucera- ricostituzione spondale con rivestimento in massi	NQR21032-ST-D-35353-r1	473 kB
Rifacimento rete di Lucera- ricostituzione spondale con gabbioni interrati	NQR21032-ST-D-35354-r1	523 kB
Rifacimento rete di Lucera- difesa spondale con scogliera in massi	NQR21032-ST-D-35355-r1	493 kB
Rifacimento rete di Lucera- ricostituzione alveo con massi e rinverdimento	NQR21032-ST-D-35356-r1	516 kB
Rifacimento rete di Lucera- trincea drenante lato condotta	NQR21032-ST-D-35357-r1	771 kB
Rifacimento rete di Lucera- muro di contenimento in c.a.	NQR21032-ST-D-35358-r1	522 kB
Rifacimento rete di Lucera- muro in pietrame	NQR21032-ST-D-35359-r1	481 kB
Rifacimento rete di Lucera- rivestimento fossi in c.a.	NQR21032-ST-D-35360-r1	601 kB

Pareri pervenuti

Il 04/05/2023 è stato fatto pervenire per le vie brevi al Comitato VIA il seguente parere:

- parere ARPA Puglia– DAP Foggia prot. n. 0032642 del02/05/2023

2. Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame, consistente principalmente nel rifacimento della rete di trasporto del gas naturale con densitànon superiore a 0,8 è, a detta del Proponente,volto a migliorarel'affidabilità dell'esistente rete di trasporto gas, ammodernandone ed ottimizzandonel'assetto, al fine di mantenere gli standard qualitativi di SnamRete Gas e gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

Le opere interessano la Provincia di Foggia, attraversando i territori dei comuni di Lucera, principalmente, di San Severo e di Foggiaper la parte finale, con posa di tubazioni di linea per una lunghezza complessiva di 21Km circae con interventi puntualiconsistenti principalmente in:

1. il rifacimento della direttrice che collega l'impianto di regolazione provvisorio 2007/Adi Lucera sino al Punto di Inserimento di Linea (PIL) 410369/3, sito nel comune di Foggia;
2. l'aumento della pressione operativa (da MOP 64 bar a MOP 75 bar) dei gasdottiricollegati o il loro completo/parziale rifacimento;
3. l'eliminazione del modulo di regolazione provvisoria 2007/A che, attualmente,mantiene l'assetto a 35 bar;
4. il declassamento in 2a specie della parte di rete a valle del Punto di Intercettazione di Derivazione Importante (PIDI) 4180831/2.

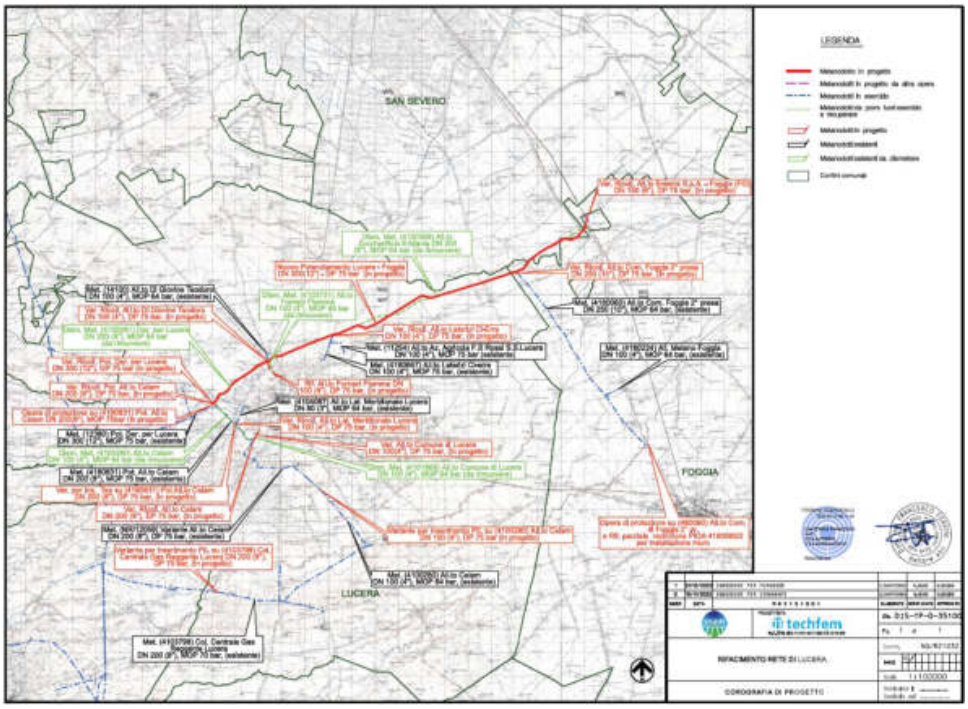
In particolare, con riferimento alle tabelle contenute nelle pagine da 9 a 11 dell'elaborato "Studio Preliminare Ambientale", il progetto prevede:

- la realizzazione delle opere riportate nella Tabella 1-1 (2 nuovi gasdotti/rifacimenti e 12 varianti/ricollegamenti), per uno sviluppo complessivo di circa 21km;
- la realizzazione di interventi complementari su 2 opere di protezione indicate nella Tabella 1-2, con lunghezza totale di circa 30m;
- la realizzazione dei 13 impianti elencati nella Tabella 1-3;
- la dismissione e la contestuale rimozione dei metanodotti e degli impianti di linea esistenti, per complessivi circa 22,6km, sostituiti dalle nuove opere in progetto riportate nella Tabella 1-4.

Il progetto si sviluppa nella Regione Puglia, nel territorio della Provincia di Foggia, per la quasi totalità nel comune di Lucera, attraversando il settore a nord del centro abitato, con andamento gas ovest-est; nella sola parte finale interessa anche i comuni di San Severo e Foggia. L'intervento complessivo è illustrato nella

REGIONE PUGLIA

corografia di progetto, sotto riportata, che indica anche le distinzioni tra opere nuove (in rosso) ed esistenti nel territorio (in verde quelle di cui è prevista la rimozione).



Corografia di progetto(elaborato "NQR21032-DIS-TP-D-35100_r1")

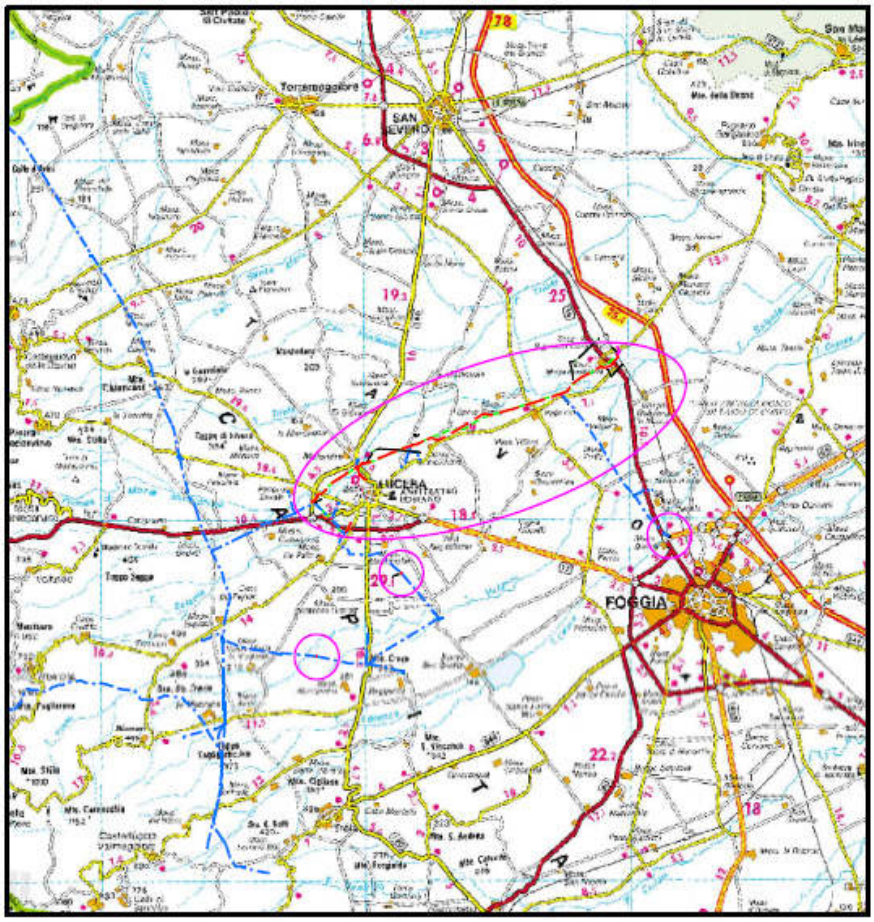
Si rappresenta che nella documentazione progettuale disponibile per la valutazione non sono disponibili gli shapefiles delle opere di progetto, per cui l'inquadramento delle stesse sulle cartografie, mappe e mappe tematiche impiegate per la valutazione è stato difficoltoso, non potendo effettuare una localizzazione precisa. Altresì, eccetto lo "Studio Preliminare Ambientale" citato, non risultano presenti elaborati descrittivi (relazione generale, relazione tecnica) che espongano in dettaglio le opere, né un cronoprogramma che illustri la durata complessiva dell'intervento e la sua articolazione in fasi, né elaborati relativi alla gestione dei materiali (di escavo e di apporto). Si dà, tuttavia, atto che lo "Studio Preliminare Ambientale" descrive la cantierizzazione e le sue fasi con sufficiente dettaglio, anche se non riporta la durata dell'intervento; lo stesso elaborato dedica un sottocapitolo, il 2.11 (pagine 101-106), alla gestione dei materiali di scavo, pur non costituendo un piano di utilizzo ai sensi del D.P.R. n.120/2017, artt. nn. 2 c.1 lett. f), 4, 21 e 24.

3. Inquadramento territorialeed urbanistico

3.1. Inquadramento territoriale

Si riporta di seguito l'inquadramento territoriale dell'intervento tratto dall'elaborato di progetto "Planimetria ortofotocarta" (elaborato codice "NQR21032-PG-OF-D-35217_r2").

REGIONE PUGLIA



Gli interventi in progetto (sia in costruzione sia in dismissione) sono ubicati in Puglia ed interessano i comuni di Lucera, San Severo e Foggia, in provincia di Foggia. Più precisamente, le opere ricadono per laquasi totalità nel comune di Lucera, attraversando il settore a nord del centro abitato,con andamento gas ovest-est; soltanto nella parte finale interessano anche i comuni di SanSevero e Foggia.

Nell'elaborato "Planimetria ortofotocarta" sono riportate su base fotografica satellitare le opere di linea e puntuali previste in progetto, dando evidenza sia degli impianti nuovi che di quelli esistenti da rimuovere e con indicazione dei punti di ripresa delle fotografie riportate nell'elaborato "Documentazione fotografica" (codice NQR21032-DF-E-35020_r1).

Per quanto riguarda la compatibilità dell'intervento con la pianificazione territoriale vigente, si dà atto che il Proponente ha effettuato una ricognizione puntuale delle interferenze delle opere con gli strumenti di pianificazione nazionale, regionale, provinciale e comunale, esposta nel capitolo "3. Analisi degli strumenti di tutela e pianificazione territoriale" dello "Studio Preliminare Ambientale" e dettagliata nel sottocapitolo 3.6, nelle tabelle alle pagine da 138 a 177.

Considerate complessivamente le caratteristiche dell'intervento (principalmente: rilevante interesse pubblico;uso attuale e futuro del suolo e sottosuolo; modificazioni permanenti del suolo e sottosuolo, conseguenti sia alle nuove costruzioni, sia alle dismissioni previste - queste ultime con effetti positivi, dovuti alla rimozione di manufatti dai terreni; esecuzione di linea in interramento; adozione di tecniche di realizzazione trenchless in attraversamento della rete idrografica; misure di mitigazione previste –

REGIONE PUGLIA

mascheramento con specie arboree ed arbustive, ove previsto[1]), si può convenire che sia compatibile con gli strumenti di pianificazione vigenti riguardo la classificazione urbanistica del territorio.

3.2. Criteri localizzativi ed alternative localizzative e progettuali

Nel capitolo "2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO" dello "Studio Preliminare Ambientale" il Proponente ha sviluppato ed esposto, i criteri localizzativi e le alternative localizzative e progettuali.

In particolare, le scelte ed i criteri di progetto sono descritti nelle pagine da 14 a 23, le due alternative di tracciato nelle pagine da 24 a 27.

Si prende atto delle valutazioni tecniche che hanno portato alla scelta della soluzione progettuale presentata, condividendo l'impostazione che ha privilegiato i parallelismi con il tracciato esistente al fine di sfruttarne il corridoio tecnologico e ridurre le interferenze con il territorio (in particolare, con la rete idrografica, per la quale è previsto il ricorso alla TOC) e l'utilizzo dei terreni (specialmente ove interessati dalla presenza di ulivi).

3.3. Inquadramento urbanistico

Gli strumentiurbanisticiche attualmente disciplinano l'attività edificatoria e l'assetto urbanistico generale delterritorio dei comuni diLucera, San Severo e Foggiasono costituiti rispettivamente dai P.U.G. (Lucera e San Severo) e dal P.R.G. (Foggia). La Tabella 3-1 a pagina 322 dello "Studio Preliminare Ambientale" riporta gli estremi di approvazione degli strumenti suddetti.

Nella documentazione in valutazione sono disponibili elaborati di inquadramento urbanistico (in particolare l'elaborato grafico "Strumenti di pianificazione urbanistica"[2]), riassumendo le interferenze dell'intervento con la pianificazioneurbanistica vigente nelle Tabelle 3-11, 3-12, 3-13 dello "Studio Preliminare Ambientale" (pagine 164-169 per le nuove costruzioni e 173-177 per le dismissioni).

Il tracciato di progetto interessa principalmente aree agricole, ma anche aree classificate come zone a tutela ambientale; il Proponente ha effettuato una disamina puntuale di queste interferenze (pagine 170-178), evidenziando l'assenza di incompatibilità tra gli strumenti urbanistici e le opere di progetto, considerata la natura dell'intervento e tenuto anche conto delle soluzioni progettuali adottate (TOC, tratti in sotterraneo).

3.4. Inquadramento geologico

Dal punto di vista geologico l'area in esame ricade nel Tavoliere di Puglia, il quale presenta un territorio per la maggior parte pianeggiante con larga estensione di forme collinari, mentre marginalmente risulta la presenza di rilievi montuosi legati alla zona del Gargano e del Subappennino Dauno.

Il Tavoliere di Puglia rappresenta il settore settentrionale della Fossa Bradanica, limitato ad ovest dal Subappennino Dauno e ad est dal Promontorio del Gargano.La sua storia geologica può essere così sintetizzata:

• Formazione della piattaforma carbonatica mesozoico-paleogenica;

• Frammentazione della Piattaforma Apula con relativa individuazione dell'Avanfossaa partire dal Miocene;

• Riempimento di questo bacino subsidente durante il Plio-Pleistocene;

• Sollevamento regionale concomitante con oscillazioni glacio-eustatiche del livellodel mare e conseguente importante fase di terrazzamento, mesopleistocenico-olocenico.

Il basamento del Tavoliere è costituito da un potente spessore di sedimenti carbonatici prevalentemente di piattaforma di età mesozoica su cui localmente, in affioramento, trasgrediscono depositi calcarenitici paleogenici (Calcareniti di Peschici).

Le Unità del Tavoliere, affioranti lungo la quasi totalità del tracciato in progetto, sono costituite dai depositi di riempimento dell'Avanfossa appenninica, di età pliocenica e infrapleistocenica, e dai depositi marini e alluvionali delle coperture mediosuprapleistoceniche e oloceniche della piana.

[1] File "NQR21032-MI-AMB-D-35279_r1.pdf".

[2] File"NQR21032-RIM-PRG-D-95240_r2.pdf".

REGIONE PUGLIA

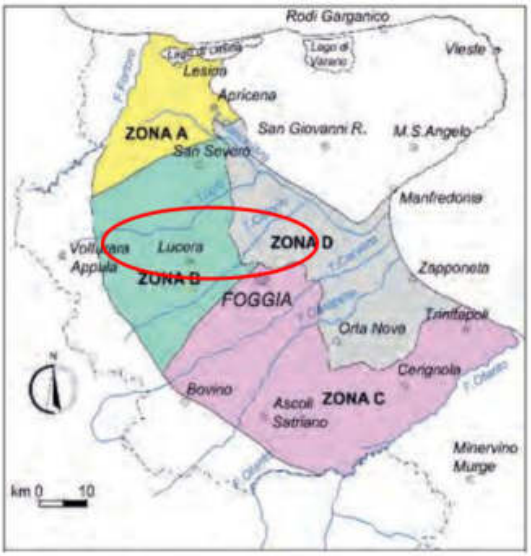
Dal punto di vista strutturale, il Tavoliere costituisce una depressione tettonica colmata da una spessa successione di depositi di età plio-pleistocenica.La giacitura di questi depositi, in affioramento, è caratterizzata da strati sub-orizzontali o debolmente inclinati verso est; in profondità, il loro assetto è fortemente condizionato dalla morfologia del substrato pre-pliocenico, dislocato da faglie e formante una struttura a blocchi nella quale s'individuano numerosi "horst" e "graben".

3.5. Inquadramento idrogeologico

Il territorio interessato dal progetto in esame è compreso nel complesso idrogeologico del Tavoliere, il quale comprendente le acque circolanti nella copertura plio-pleistocenica della piana del Tavoliere di Puglia e del margine settentrionale delle Murge. La particolare situazione stratigrafica e strutturale dell'area consente il riconoscimento di 3 unità acquifere situate a differenti profondità: l'acquifero fessurato-carsico profondo (in corrispondenza del substrato carbonatico pre-pliocenico del Tavoliere); acquifero poroso profondo (corrispondente ai diversi livelli sabbiosi intercalati nella formazione pliopleistocenica delle "argille grigio-azzurre"); acquifero poroso superficiale (corrispondenteagli interstrati sabbioso-ghiaiosi dei depositi marini e continentali di età Pleistocene superiore-Olocene).

In particolare, l'area di interesse ricade all'interno dell'acquifero poroso superficiale del Tavoliere, che risiede nei depositi marini e alluvionali quaternari che, in tale area, ricoprono con continuità le argille grigio-azzurre plio-pleistoceniche. L'estesa falda idrica, frazionata su più livelli, si rinviene a modeste profondità, variabili da zona a zona.

L'area di alimentazione della falda superficiale del Tavoliere, può essere suddivisa in diverse zone che vanno dalla A alla D. In particolare, l'area di studio si instaura all'interno della Zona B, caratterizzata da terreni assorbenti superficiali che contribuiscono alla ricarica della falda diretta verso la faglia del Candelaro.



Inquadramento vincolistico

3.6. P.P.T.R.

Il sito di intervento ricade nell'Ambito "Tavoliere", figura "Lucera e le serre dei Monti Dauni". La ricognizione dei vincoli P.P.T.R. effettuata dal Proponente è esposta nell'elaboratodescrittivo "Studio Preliminare

REGIONE PUGLIA

Ambientale"[3] e negli elaborati cartografici di progetto[4];la ricognizione dell'area vasta interessata dall'intervento mostra i seguenti vincoli:

Componentigeomorfologiche

- UCP "Versanti"

Componentiidrologiche

- UCP"Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (100m)"

Componenti botanico-vegetazionali

- UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- Nessuna interferenza

Componenti culturali e insediative

- UCP "Testimonianze della Stratificazione Insediativa", Regio Tratturo "Celano-Foggia"
- UCP "Testimonianze della Stratificazione Insediativa", Regio Tratturo "Aquila-Foggia"
- UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)"
- UCP "Paesaggi Rurali"

Componentideivaloripercettivi

- UCP "Strade a valenza paesaggistica"
- UCP "Strade panoramiche"
- UCP "Coni visuali"

Esaminata la disamina compiuta dal Proponente, si osserva che la documentazione presentata non consente una valutazione precisa e puntuale delle interferenze tra l'intervento, nel complesso delle opere e delle lavorazioni necessarie alla sua realizzazione (PIDI, PIL, piste di servizio, cantieri,ecc.), e le componenti paesaggistiche, con i potenziali impatti che su queste verrebbero esercitati.

Si rileva, in proposito, che lo stesso Proponente ha presentato istanza di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 95 delle N.T.A. del P.P.T.R., che presuppone il contrasto tra l'intervento e le prescrizioni previste dal Titolo VI delle N.T.A. del P.P.T.R.

3.7. Aree Protette

La consultazione della cartografia dal S.I.T. Puglia mostra che l'area di intervento esterna a perimetrazioni di aree protette e di siti della rete "Natura 2000".Le aree protette più vicine sonole seguenti:

- ZSC "Monte Cornacchia – Bosco Faeto"(codice IT9110003), distante circa 10km a sud-ovest delle aree interessate dall'intervento.

Si ritiene, pertanto, che l'intervento in esame non interferisca né direttamente né indirettamente con aree protette.

3.8. Paesaggio

Il progetto interessa alcune aree tutelate paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, in particolare:

[3] File "NQR21032-REL-AMB-E-35040_r2.pdf", sottocapitolo "3.6 Interazione dell'opera con gli strumenti di tutela e pianificazione territoriale", tabelle 3-5 (pagina143), 3-6 (pagina 145), 3-7 (pagina 151).

[4]Principalmente "Strumenti di pianificazione regionale", file "NQR21032-PG-SR-D-35211_r2.pdf"; per singoli aspetti si vedano anche i files"NQR21032-PG-OF-D-35217_r2.pdf", "NQR21032-DIS-TP-D-35203.r1.pdf", "NQR21032-PG-P-D-35218_r2.pdf", "NQR21032-PG-ARC-D-35219_r2.pdf", "NQR21032-PG-CVS-D-35221_r2.pdf".

REGIONE PUGLIA

- "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico", ex art. 136;
- "Aree tutelate per legge", ex art. 142, comma 1, lettera c), cioè i torrenti Casanova e Salsola.

Come dichiarato dal Proponente, *«l'opera in progetto è sottoposta ad accertamento di compatibilità paesaggistica come richiesto dall'articolo suddetto per verificarne l'effettiva compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 del PPTR»*[5]. Si rimanda a quanto esposto al precedente punto 3.6 del presente parere.

3.9. Piano di Assetto Idrogeologico – Piano Generale Rischio Alluvioni

Consultando le seguenti cartografie:

• carta IGM 25:000;

• carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino Puglia (2015);

• WMS del reticolo idrografico reperito dal sito dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale (2022);

le opere dell'intervento in oggetto interferiscono con i corsi d'acqua riportati nella tabella seguente, tratta dagli elaborati progettuali.

nr	nome corso d'acqua	Progressiva km	Reticolo Idrografico WMS AdB Appennino Merridionale (agg. 2022)	Carta Idrogeo morfologica AdB Puglia (2015)	IGM PUGLIA 25.000	Presente in campo rilevato	Modalità attraversamento
Nuovo Pot. Lucera - Foggia DN 300 (12"), DP 75 bar							
1	Torrente Casanova	0+302	x	x	x	x	TOC
2	Corso d'acqua (fosso)	1+194	x	x	x	x	C.A.
3	Corso d'acqua (fosso)	1+350			x		C.A.
4	Torrente Salsola	3+548	x	x	x	x	TOC
5	Corso d'acqua	3+595			x		TOC
6	Corso d'acqua	6+590	x	x			TOC
7	Corso d'acqua (fosso)	13+161	x	x	x	x	C.A.
8	Corso d'acqua (canale)	14+107	x	x		x	C.A.
9	Torrente Salsola	15+319	x	x	x	x	TOC
10	Corso d'acqua (Canale Devio (IGM))	15+742	x	x	x		C.A.
11	Corso d'acqua	15+854			x		C.A.
12	Corso d'acqua (fosso)	16+196				x	C.A.
13	Corso d'acqua	16+717			x		C.A.
14	Corso d'acqua	17+599			x		C.A.
15	Corso d'acqua	18+063			x		C.A.
16	Canale Torretta	18+235	x	x	x	x	TOC
17	Canale	18+267	x	x	x	x	TOC

nr	nome corso d'acqua	Progressiva km	Reticolo Idrografico WMS AdB Appennino Merridionale (agg. 2022)	Carta Idrogeo morfologica AdB Puglia (2015)	IGM PUGLIA 25.000	Presente in campo rilevato	Modalità attraversamento
Rif. All.to Fornaci Fiamma DN 100 (4"), DP 75 bar							
18	Torrente Salsola	0+330	x	x	x	x	TOC
19	Corso d'acqua (canale in cls)	0+645	x	x	x	x	spingitubo
(4100280) All.to Celam DN 100(4") MOP 64 bar							
20	Corso d'acqua	0+222			x		
21	Corso d'acqua (Fosso)	0+484	x	x	x	x	
22	Corso d'acqua	0+670			x		
23	Corso d'acqua	0+975			x		
24	Torrente Salsola	1+474	x	x	x	x	

Tab. 3-1 - Elenco corsi d'acqua interferiti (in blu, corsi d'acqua realmente presenti; in nero, corsi d'acqua che non presentano rilevanza morfologica)

[5] "Studio Preliminare Ambientale", pagina 173.

REGIONE PUGLIA

Nell'ambito del progetto il Proponente ha analizzato le singole zone interessate dai vari corsi d'acqua riportati nelle cartografie e dimostrata l'assenza degli stessi tramite documentazione fotografica, volo drone, rilievo topografico e carta delle acclività.

Il corso d'acqua più importante interferito è il Torrente Salsola, uno dei principali affluenti di destra del Torrente Candelaro. Gli altri canali e fossi sono, a loro volta, affluenti del Salsola, ne consegue che il Bacino Idrografico interferito è quello del Torrente Candelaro.

Leinterferenze del metanodotto con aree a pericolosità idraulica e geomorfologica PAI (aggiornamento 2020 secondo mappe del PGRA) sono quelle riportate nella tabella che segue, estratta dalla documentazione di progetto:

Comune	Progressive chilometriche [da - a]	Percorrenza in area vincolata [m]	Vincoli
Nuovo Pot. Lucera-Foggia DN 300 (12"), DP 75 bar			
Lucera (FG)	0+ 000 – 0+124	124	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+124 – 0+207	83 (di cui 4 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+207 – 0+287	80 (di cui 80 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+287 – 0+310	23 (di cui 23 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	0+310 – 0+312	2 (di cui 2 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+312 – 0+416	104 (di cui 104 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+416 – 0+466	50 (di cui 12 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+466 – 0+469	3	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+469 – 0+533	64	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+533 – 0+848	315	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+848 – 0+922	74	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+922 – 1+952	1.030	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	1+952 – 2+502	550	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	2+502 – 2+535	33	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	3+099 – 3+100	1	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	3+100 – 3+167	67	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)

(segue a destra)

Lucera (FG)	3+167 – 3+235	68	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	3+235 – 3+300	65	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	3+300 – 3+372	72	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	3+372 – 3+376	4	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	3+376 – 3+377	1	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	3+485 – 3+490	5 (di cui 5 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	3+490 – 3+493	3 (di cui 3 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	3+493 – 3+526	33 (di cui 33 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	3+526 – 3+538	12 (di cui 12 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	3+538 – 3+558	20 (di cui 20 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	3+558 – 3+648	90 (di cui 90 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	3+648 – 3+705	57 (di cui 19 m in trenchless)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	3+753 – 3+911	158	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	4+041 – 4+104	63	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	4+104 – 4+324	220	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	4+324 – 4+367	43	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	4+843 – 4+882	39	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	4+882 – 4+886	4	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	4+886 – 4+949	63	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	4+949 – 4+973	24	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	4+973 – 5+001	28	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	5+139 – 5+178	39	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	5+178 – 5+190	12	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)

(continua alla pagina seguente)

REGIONE PUGLIA

Lucera (FG)	5+190 – 5+275	85	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	5+275 – 5+278	3	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	5+278 – 5+292	14	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	6+062 – 6+112	30	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	6+112 – 6+135	23	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	6+135 – 6+185	50	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	6+185 – 6+187	2	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	7+670 – 7+671	91	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	7+671 – 7+683	12	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	7+683 – 7+702	18	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	7+702 – 7+739	37	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	7+739 – 7+773	34	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	10+088 – 10+097	9	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	10+097 – 10+120	23	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	10+120 – 10+145	25	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	10+145 – 10+517	372	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	10+517 – 10+560	43	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	10+560 – 10+600	40	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	10+600 – 10+800	200	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	10+800 – 11+161	361	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	11+161 – 11+197	36	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	11+197 – 11+240	43	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	11+240 – 11+295	55	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)

(segue a destra)

Lucera (FG)	11+295 – 11+374	79	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	11+374 – 11+400	26	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	11+400 – 11+438	38	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	11+438 – 11+531	93	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	11+531 – 11+575	44	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	11+575 – 11+662	87	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	11+662 – 11+669	7	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	11+669 – 12+004	335	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	12+004 – 12+120	116	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	12+120 – 12+146	26	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	12+146 – 12+152	6	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	12+723 – 12+731	8	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	12+731 – 12+738	7	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	12+738 – 12+830	92	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	12+830 – 13+037	207	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	13+037 – 13+248	211	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	13+248 – 13+265	17	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	13+265 – 13+285	20	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	13+285 – 13+290	5	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	13+290 – 13+540	250	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	13+540 – 13+618	78	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	13+618 – 13+864	246	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	13+864 – 13+958	94	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)

(segue)

Lucera (FG)	13+958 – 14+026	68	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	14+026 – 15+059	1.033	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	14+059 – 14+305	246	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	14+305 – 14+397	92	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	14+397 – 14+472	75	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	14+472 – 14+546	74	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	14+546 – 14+570	24	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	14+570 – 14+579	9	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Foggia (FG)	14+579 – 14+707	128	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	14+707 – 14+733	26	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Foggia (FG)	14+733 – 14+755	22	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	14+755 – 14+852	97	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Foggia (FG)	14+852 – 14+907	55	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	14+907 – 15+200	293 (di cui 12 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Foggia (FG)	15+200 – 15+227	27 (di cui 27 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	15+290 – 15+350	60 (di cui 60 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
San Severo (FG)	15+781 – 15+789	8	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
San Severo (FG)	15+789 – 15+860	71	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
San Severo (FG)	15+860 – 15+908	48	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
San Severo (FG)	15+908 – 15+946	38	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
San Severo (FG)	15+946 – 15+954	8	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
San Severo (FG)	16+311 – 16+387	76	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
San Severo (FG)	16+387 – 16+392	5	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)

(segue a destra)

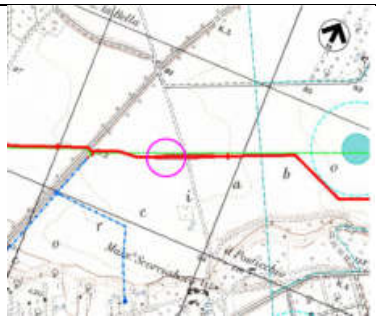
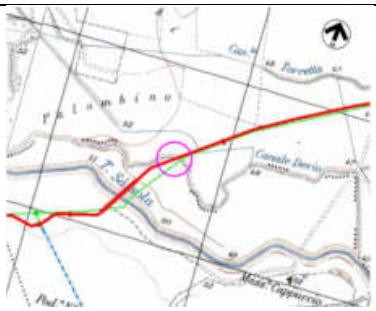
San Severo (FG)	16+562 – 16+572	10	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
San Severo (FG)	16+572 – 16+656	84	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
San Severo (FG)	16+656 – 17+082	426	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
San Severo (FG)	17+082 – 17+158	76	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	17+158 – 17+188	30	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	17+188 – 17+310	122	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Foggia (FG)	17+310 – 17+591	281	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	17+591 – 17+709	118	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Foggia (FG)	17+709 – 17+824	115	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Foggia (FG)	17+824 – 17+894	70	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
San Severo (FG)	17+894 – 18+286	392 (di cui 220 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
San Severo (FG)	18+286 – 18+291	5 (di cui 5 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
San Severo (FG)	18+291 – 18+297	6 (di cui 6 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Rif. All.to Fornaci Fiamma DN 100 (4"), DP 75 bar			
Lucera (FG)	0+090 – 0+092	2	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+092 – 0+101	9	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+101 – 0+347	246 (di cui 90 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	0+347 – 0+380	33 (di cui 33 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+380 – 0+497	92 (di cui 92 m in trincitesa)	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	0+497 – 0+526	28	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+526 – 0+527	1	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+612 – 0+617	5	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	0+617 – 0+618	1	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)

(segue alla pagina successiva)

REGIONE PUGLIA

Lucera (FG)	0+890 – 0+898	8	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+898 – 0+899	1	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+899 – 0+906	7	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Lucera (FG)	0+906 – 0+914	8	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+914 – 0+936	22	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+936 – 0+945	9	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Lucera (FG)	0+945 – 0+948	3	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)
Lucera (FG)	0+957 – 0+970	13	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Var. Ricoll. Pot. Der. Per Lucera DN 300 (12"), DP 75 bar			
Lucera (FG)	0+000 – 0+075	75	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Var. Ricoll. Pot. All.to Celam DN 200 (8"), DP 75 bar			
Lucera (FG)	0+000 – 0+085	85	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Media (P2)
Var. per ins. Tee su 4180831 Pot. All.to Celam DN 200 (8"), DP 75 bar			
Lucera (FG)	0+000 – 0+006	6	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Var. Ricoll. All.to Lat. Meridionale Lucera DN 100 (4"), DP 75 bar			
Lucera (FG)	0+000 – 0+035	35	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Alta (P3)
Var. Ricoll. All.to Comune di Foggia 2° presa DN 250 (10"), DP 75 bar			
Foggia (FG)	0+000 – 0+045	45	Pericolosità idraulica P.G.R.A. – P.A.I. Bassa (P1)

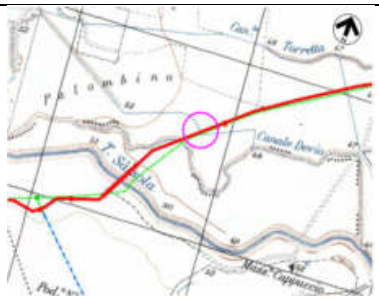
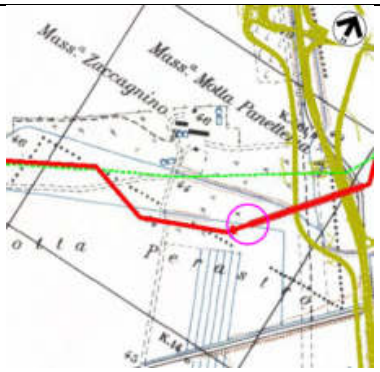
Nell'insieme sono state considerate le aree seguenti.

ANALISI ZONA 1- corso d'acqua n.3 kp 1+350	ANALISI ZONA 2- corso d'acqua n.5 kp 3+595
ANALISI ZONA 3 - corso d'acqua n.6 kp 6+590	ANALISI ZONA 4 - corso d'acqua n.10 kp 15+742
	

(segue alla pagina successiva)

REGIONE PUGLIA

(segue dalla pagina precedente)

ANALISI ZONA 5 - corso d'acqua n.11 kp 15+854	ANALISI ZONA 6- corso d'acqua n.13 kp 16+717
	
ANALISI ZONA 7- corso d'acqua n.14 kp 17+599	ANALISI ZONA 8- corso d'acqua n.15 kp 18+063
	
ANALISI ZONA 9 - corso d'acqua n.20 kp 0+222	ANALISI ZONA 10 - corso d'acqua n.22 kp 0+670
ANALISI ZONA 11 - corso d'acqua n.23 kp 0+975	

REGIONE PUGLIA

4. Produzione di Terre e Rocce da Scavo, rifiuti, gestione dei materiali

Nel sottocapitolo 2.11 (pagine 101-106) dello "Studio Preliminare Ambientale" il Proponente espone sinteticamente la gestione dei materiali di scavo nell'ambito dell'esecuzione delle opere di progetto, dichiarando che *«La realizzazione degli interventi in progetto, sia in costruzione sia in dismissione, inquanto opere lineari interrate, richiede l'esecuzione di movimenti terra legatiessenzialmente alle fasi di apertura della fascia di lavoro ed allo scavo della trincea. Il materiale di scavo sarà accantonato ai bordi della fascia di lavoro e, successivamente, sarà ricollocato negli stessi punti da cui è stato prelevato. Si prevede inoltre che il materiale derivante dalla eventuale demolizione e dalla fresatura delle pavimentazioni stradali dovrà essere avviato ad impianti autorizzati per il riciclaggio dei conglomerati bituminosi o, in ultima analisi, conferito a discarica autorizzata.»*.

In particolare, per le **opere in costruzione***«I lavori di costruzione dei metanodotti in oggetto comporteranno quasi esclusivamente accantonamenti del terreno scavato lungo la fascia di lavoro, senza richiedere trasporto e movimenti del materiale longitudinalmente all'asse dell'opera e senza alterarne lo stato. I lavori prevedono inoltre il successivo totale riutilizzo del materiale, nel medesimo sito in cui è stato scavato, al completamento delle operazioni di posa della condotta. Si stima infatti che la maggior parte del materiale movimentato durante la costruzione venga impiegato nel rinterro degli scavi e nel ripristino delle aree interessate dai lavori. Non sono previste eccedenze di materiale, salvo in corrispondenza delle T.O.C.»*. Le quantità stimate di materiali derivanti dalle lavorazioni di movimento terra sono riportate nella Tabella 2-26 a pagina 102, per complessivi 168.938m^3, cui devono aggiungersi i 433m^3 derivanti dallo smarino generato da attraversamenti in T.O.C. e con trivellazione spingitubo, indicati nella Tabella 2-27 a pagina 103. Va anche considerato quanto precisa il Proponente a pagina 103: *«Inoltre, durante la costruzione, in caso di attraversamenti stradali a cielo aperto, potrebbero generarsi delle eccedenze relative al materiale proveniente dalla demolizione di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso. Questo materiale, attualmente non quantificabile in quanto dipendente dall'effettivo stato delle strade attraversate nel momento dei lavori (asfaltate o meno), sarà conferito a discarica.»*.

Per quanto riguarda le **opere in dismissione***«I movimenti terra associati alla rimozione della condotta comportano esclusivamenteaccantonamenti del terreno scavato lungo l'area di passaggio, senza richiedere trasporto e movimento del materiale longitudinalmente all'asse dell'opera. Ciò garantisce di per séche tutto il materiale movimentato venga impiegato nel rinterro degli scavi e nel ripristinodelle aree interessate dai lavori. Solo in casi particolari in cui le dimensioni dell'area dipassaggio non sono sufficienti ad ospitare i volumi di materiale scavato, si provvede adaccantonare il materiale in apposite deponie temporanee, situate, comunque, nelleimmediate vicinanze del tracciato. Da queste, in fase di rinterro e ripristino delle aree, siprovvede al recupero del materiale ed alla sua re-immissione in sito. […] Al termine dei lavori di rinterro, si procederà al ripristino finale dell'area di passaggio edelle aree di deposito temporaneo con la rimessa in sito di tutto il materialeprecedentemente movimentato.»*. La stima dei quantitativi di materiali movimentati per la dismissione di opere esistenti è di 120.212m^3, dettagliata nella Tabella 2-28 a pagina 104.

La stima totale è, quindi, di 289.583m^3, da cui la definizione di "cantiere di grandi dimensioni" secondo l'art. 2, c.1, lett. u) del D.P.R. n. 120/2017.

Ancora, alle pagine 104-106 il Proponente espone il piano di indagini ambientali sui terreni prevedendo campionamenti secondo quanto elencato nella Tabella 2-29 (pagina 105) e dichiarando che *«Il materiale derivante dalle operazioni di realizzazione delle opere trenchless, una volta accantonato nelle apposite aree di deposito all'interno del cantiere, sarà caratterizzato in sito secondo le disposizioni del D.P.R. 120/2017 e conferito in discarica come rifiuto.»*. Si osserva che quanto esposto dal Proponente in merito alle indagini ambientali ed ai campionamenti non costituisce un piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 24, c.3 del D.P.R. n.120/2017.

La gestione dei rifiuti prodotti durante la realizzazione delle opere è trattata nel sottoparagrafo "6.1.4 Rifiuti previsti", nelle pagine da 333 a 338.

Si rappresenta, in conclusione, che pur risultando condivisibili le scelte del Proponente illustrate nello "Studio Preliminare Ambientale", il progetto non contenga la documentazione dettagliata richiesta dal D.P.R. n.120/2017 ai fini del riutilizzo in loco delle terre e rocce da scavo, né documentazione di dettaglio sullo smaltimento/recupero dei materiali gestiti in regime di rifiuto (cfr. Titolo I - Capo I e Capo II, Titolo III – art. 23

REGIONE PUGLIA

e Titolo IV – art. 24). Si ritiene, pertanto, che il Proponente dovrà produrla e presentarla per le autorizzazioni da parte degli Enti ed Autorità competenti prima dell'inizio dei lavori.

5. Impatti sulle componenti ambientali

Si espongono di seguito le valutazioni effettuate sulla base di quanto presentato dal Proponente.

5.1. Suolo e sottosuolo

L'impatto sul suolo e sottosuolo risulta minimo poiché l'opera in progetto risulta totalmente interrata (minimo 1,50m di profondità dal piano campagna), fatta eccezione per le valvole di intercettazione della linea, quindi non si hanno trasformazioni dell'uso del suolo permanenti.

5.2. Ambiente idrico

Gli impatti sull'ambiente idrico sono limitati poiché gli interventi sono prevalentemente interrati econsiderata la modesta entità, non costituisconosignificativo ostacolo al libero deflusso delle acque:

- le recinzioniperimetrali, costituite da pannelli grigliati, non costituiscono ostacolo aldeflusso in quanto completamente permeabili;
- gli attraversamenti con tecniche spingitubo e TOC non vanno ad interferire con il normale deflusso dell'acqua, quindi non alterano l'alveodei corsi d'acqua;
- gli attraversamenti a cielo aperto sono previsti solo percorsi d'acquadi piccola entità, nel periodo di magra del corso d'acqua in cui la portatasarà nulla, in modo tale da non interferire con il deflusso.

5.3. Ambiente aereo (aria, emissioni in atmosfera, rumore)

Per quanto riguarda l'ambiente aereo, l'intervento non comporta emissioni o scarichi gassosi in fase di esercizio; le uniche interferenze riguardano le emissioni di gas di scarico, di polveri sottili e particolato dai motori termici delle macchine operatrici ed il sollevamento di polvere durante l'impiego e la circolazione nelle aree di cantiere. Per quest'ultimo aspetto, in particolare, il Proponente ha previsto la mitigazione mediante *«eventuale bagnatura della pista lavoro nei periodi particolarmente siccitosi per limitare lo sviluppo delle polveri»*. Si condivide la valutazione sulla bassa significatività (durata temporanea ed effetti reversibili per la fase di cantiere, trascurabile per la fase di esercizio – considerando le attività di manutenzione) degli impatti relativi alla componente ambientale in questione.

Per quanto attiene la componente ambientale rumore, il Proponente ha presentato l'elaborato "Studio previsionale acustico", a firma di tecnico competente in acustica ambientale, in cui vengono analizzate le emissioni acustiche attese durante la fase di cantiere per la costruzione e dismissione della condotta, linea e impianti, con riferimento ai recettori acustici individuati. Si concorda con le conclusioni dello studio, in particolare per quanto riguarda la non significatività dell'impatto (tenuto conto anche della durata temporanea ed il carattere reversibile), suggerendo al Proponente di valutare l'adozione di barriere acustiche mobili per i casi più critici, oltre al ricorso allo strumento della deroga di legge alle emissioni acustiche presso i Comuni interessati.

5.4. Pedologia, uso del suolo e patrimonio agroalimentare

Le opere in progetto interessano soprattutto zone agricole adibite a seminativi intensivi, che si alternano a pochi tratti coltivati ad oliveti e vigneti, mentre non paiono presenti altre colture di pregio. Tenuto conto delle varie opere costituenti l'intervento di progetto (costruzioni e dismissioni) e delle soluzioni realizzative (in sotterraneo, TOC, fuori terra), si può ritenere che la significatività dell'intervento sia complessivamente bassa.

5.5. Biodiversità

Per quanto riguarda le opere in rimozione, l'impatto atteso si può ritenere trascurabile per la fase di realizzazione (principalmente per la durata temporanea delle lavorazioni) e positivo per la fase di esercizio, a seguito degli interventi di ripristino ambientale previsti in progetto, che dovrebbero favorire la ricrescita vegetazionale e la ripopolazione faunistica delle aree interessate.

REGIONE PUGLIA

Per quanto riguarda le opere di nuova costruzione, atteso il carattere temporaneo della fase di realizzazione e la realizzazione in gran parte interrata delle opere di linea, si può ritenere che l'impatto su vegetazione e fauna sia basso, con l'attuazione delle misure realizzative e mitigative previste.

5.6. Paesaggio

Si prende atto che il Proponente ha previsto sia misure di mitigazione ambientale, sia di mascheramento visivo, sia di ripristino ambientale e vegetazionale; ritenendo complessivamente condivisibili le considerazioni esposte a pagina 342 dello "Studio Preliminare Ambientale" riguardo l'impatto atteso basso/trascurabile dell'intervento, si rimanda alle determinazioni dell'Autorità regionale competente.

5.7. Patrimonio storico, culturale, archeologico

Il Proponente ha presentato il documento "Indagine archeologica preventiva" nel quale le analisi condotte hanno evidenziato la presenza di rischio archeologico basso, medio ed alto in zone interessate dall'intervento, come riassunto nella Tabella 10-2 del documento suddetto.

Per quanto attiene la compatibilità dell'intervento con le aree a rischio archeologico richiamate, si rimanda alla valutazione ed alle disposizioni di competenza del Ministero della Cultura e della Soprintendenza territorialmente competente.

5.8. Popolazione e salute umana

Nella fase di realizzazione il principale impatto atteso è legato al traffico generato dai mezzi d'opera, che ha carattere temporaneo ed è localizzato di volta in volta in porzioni di territorio, pertanto si può ritenere poco significativo. Nella fase di esercizio, invece, il traffico generato dai mezzi di manutenzione per gli interventi di manutenzione ordinaria, anch'esso a carattere temporaneo, è non rilevante.

Per quanto attiene la sicurezza, in fase di cantiere dovranno essere adottate e messe in atto le disposizioni di legge in materia di prevenzione e protezione (T.U.S.L. – D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.), mentre nella fase di esercizio dovranno essere seguite le *«normative interne* [del Proponente] *che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione delle situazioni emergenziali dovessero verificarsi sulla rete di trasporto»*[6].

Riguardo l'impatto socio-economico, si ritiene condivisibile quanto esposto dal Proponente[7], ritenendolo trascurabile.

6. Misure di mitigazione e compensazione

Si premette che *«l'interferenza tra opera e ambiente avviene quasi esclusivamente in fase di costruzione. Al termine dei lavori, il gasdotto risulterà completamente interrato e l'area di passaggio, sarà interamente ripristinata. Gli unici elementi fuori terra saranno:*

- i cartelli segnalatori del metanodotto, gli armadi di controllo ed i tubi di sfiato (in corrispondenza degli attraversamenti eseguiti con tubo di protezione);

- le valvole di intercettazione (gli steli di manovra delle valvole, l'apparecchiatura di sfiato con il relativo muro di sostegno, la recinzione e i fabbricati).».

Nell'elaborato "Studio Preliminare Ambientale" sono presenti i sottocapitoli "2.10 Interventi di ripristino"(pagine da 90 a 100) e "6.5Interventi di mitigazione e ripristino" (pagina 345 – in cui viene fatto rimando a quanto esposto nei sottocapitoli 2.7.13, pagine 65-69, 2.8.8, pagine 81-82, e 2.10, pagine 90-100) in cui il Proponente espone lemisure di mitigazione e compensazione e gli interventi di ripristino ambientale previsti in progetto.

Si ritiene condivisibile l'impostazione progettuale secondo la quale *«Il tracciato della nuova condotta è stato definito cercando di mantenere, quanto più possibile, il parallelismo con le infrastrutture Snam Rete Gas già*

[6] "Studio Preliminare Ambientale", pagina 332.

[7] "Studio Preliminare Ambientale", pagina 343.

REGIONE PUGLIA

presenti, in modo da sfruttare al massimo il corridoio tecnologico esistente, compatibilmente con l'urbanizzazione e l'assetto del territorio, la presenza di vincoli e gli sviluppi dei vari piani territoriali.»,

Si dà atto che il Proponente ha previsto misure di mitigazione e di ripristino ambientale specifiche per quanto riguarda piante di particolare pregio edolivi (nelle aree interessate dalle opere di progetto non risultano presenti ulivi monumentali, come risulta dall'apposita cartografia disponibile sul S.I.T. regionale). Si riporta di seguito quanto dichiarato dal Proponente a pagina 68: *«Per tutti gli oliveti sarà presentata idonea istanza per l'abbattimento. Il reimpianto a opera ultimata sarà a discrezione del proprietario, a favore del quale è prevista una procedura d'indennizzo congrua atta a quantificarne l'eventuale reimpianto a regola d'arte e la mancata produzione.»*.

7. Pareri pervenuti

7.1. Parere ARPA Puglia – DAP Foggia prot. n. 0032642 del 02/05/2023

Nel parere in questione, cui si rimanda al parere in questione per la trattazione di dettaglio, ARPA Puglia – DAP Foggia conclude che l'intervento in esame non sia da assoggettare a V.I.A. a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

"1. La realizzazione dovrà essere conforme alle leggi e normative vigenti in materia ed in particolare imateriali e le tecniche impiegate saranno quelle riportate e/o previste nell'allegato A del D.M. del 17aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico denominato "*Regola Tecnica per la progettazione,costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturalecon densità non superiore a 0,8.*"

2. Eventuali interferenze con la falda idrica situata a quote superficiali rispetto al piano di scavo, sarannocontrollate ed affrontate sulla base delle effettive condizioni idrogeologiche del sito, con le seguentipossibili tipologie d'intervento:

• esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine diconfinare il tratto di falda intercettata o le emergenze puntuali ed impedire in tal modo laformazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima;

• realizzazione di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello difalda;

• rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuitàtrasversale della falda (rispetto all'asse di scavo);

• rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipia diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.

3. Eventuali attraversamenti in sottopasso agli alvei dei canali dovranno essere realizzati ad una profonditànon inferiore a 2,00 m, misurati tra il fondo del canale e l'estradosso del condotto.

4. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contemplila messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentaledi sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, alfine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

5. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previstidalla nuova disciplina di cui al DPR n.120/2017. La verifica d'ufficio, la completezza e la correttezzaamministrativa della documentazione è in capo alla Autorità competente ai sensi dell'art. 9 comma 3 eart. 21, comma 7 dello stesso decreto.

6. Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogoin cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:

• essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamentepredisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmentesmantellata al termine dei lavori;

• dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento deirifiuti raccolti;

REGIONE PUGLIA

• eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna dellacondotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zoneprovviste di bacino di contenimento;sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo,stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;

• per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolosein essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;

• il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degliimpianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti(D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEErelative alla eliminazione degli oli usati).

7. In riferimento al collaudo delle tubature e allo scarico delle acque utilizzate si prescrive che:

• non dovranno impiegarsi acque potabili;

• le acque utilizzate dovranno essere sottoposte ad opportune analisi prima di essere scaricate osmaltite;

• nel caso di eventuale scarico delle stesse in corpo idrico superficiale dovrà verificarsi il rispettodei parametri, come da tabella 3, dell'allegato 5 parte terza del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. ancheper il parametro temperatura di cui alla nota 1).

8. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazionepreviste ed inoltre in particolare:

• ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;

• effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificareil terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;

• ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare ilnumero di viaggi;

• utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustioneall'aperto;

• la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnatagiornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento digrossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dalcantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nellezone adibite a residenza.

9. In corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acusticodovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una"Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazioneresidente. L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge Regionalen.3/2002 per tali attività.

10. Eventuale controllo non distruttivo delle saldature, eseguito mediante radiografia, dovrà essere eseguitonel rispetto della legislazione vigente in materia di radiazioni ionizzanti. In particolare nell'impiego diapparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dalDLGS 17/3/1995 n. 230 e s.m.i.

11. Il percorso lungo strade asfaltate con rottura del manto stradale in direzione longitudinale, anche a titolodi compensazione ambientale, dovrà prevedere il ripristino completo dell'asfalto della carreggiata e dellasegnaletica orizzontale per tutta la larghezza stradale, mentre nel caso di attraversamenti trasversali dovràessere esteso ad una larghezza che comprenda almeno il doppio della larghezza di scavo su entrambi ilati.".

VALUTAZIONI

Valutazione di Impatto Ambientale

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs.n.152/2006 (T.U.A.),il Comitatoformula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018, ritenendo che l'intervento non sia da assoggettarsi a V.I.A. a condizione che:

1. sia rispettato quanto disposto da ARPA Puglia nel proprio parere prot. n. 0032642 del 02/05/2023, in particolare le prescrizioni da 1 ad 11;
2. siano eseguite tutte le indagini geologiche ed ambientali riportate nell'elaborato NQR21032-PG-TPSO-D-35283-r2;
3. i rinterri delle trincee di scavo dovranno avvenire rispettando la morfologia naturale del terreno e la disposizione geolitologica dello stesso in modo da evitare variazioni di porosità e permeabilità dello stesso;
4. per quanto riguarda la compatibilità dell'intervento con le N.T.A. del P.P.T.R. siano valutate nel dettaglio le interferenze dell'intervento con le componenti paesaggistiche, dettagliando la compatibilità delle lavorazioni e delle opere complementari.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Pietro Calabrese**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Gianluca Pantile**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 1 giugno 2023, n. 1039

Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 "D.P.C.M. 03 ottobre 2022 "Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024. Approvazione Atto di programmazione regionale del Fondo nazionale Non Autosufficienza (FNA) 2022-2024." Del. G.R. n. 634 del 08/05/2023 di approvazione delle Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza. Approvazione Avviso pubblico e domanda per accedere al contributo "Sostegno familiare".

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- Vista la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante "D.G.R. N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" - Proroga fase sperimentale";
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni

del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott. ssa Silvia Visciano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 28 novembre 2022 con n. 2965, pubblicato sulla GU serie generale n. 294 del 17.12.2022, è stato adottato il Piano Nazionale per la non autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024;

- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le Non autosufficienze relativo al triennio 2022-2024 e individua nel limite di tali risorse lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire sull'intero territorio nazionale, come stabilito all'art. 1, commi da 159 a 171 della L. 30 dicembre 2021 n. 234;

- il Piano Nazionale si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D.Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e grave disabilità. La prospettiva costituzionale della progressiva attuazione dei LEPS guida l'intera azione di pianificazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, interessando i tre piani principali previsti. L'impianto attuativo del PNNA 2022-2024 segue l'impostazione generale definendo gli obiettivi specifici, i programmi operativi, gli strumenti e le risorse del triennio di programmazione nazionale. La matrice di programmazione si sviluppa nel rapporto fra tre programmi operativi e due gruppi di beneficiari. I tre programmi operativi riguardano:

  - LEPS di erogazione riferiti ai contenuti dell'art. 1 del comma 162 lettere a), b), c) e del comma 164 della legge di bilancio 234/2021;
  - LEPS di processo riferito ai contenuti dell'art. 1 del comma 163 della legge di bilancio 234/2021;
  - Azioni di rafforzamento riferite ai contenuti del comma 166 della legge di Bilancio 234/2021;

- le risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono attribuite alle Regioni per le finalità di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022

- i criteri di riparto utilizzati sono rivenienti dall'applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 26 settembre 2016 e secondo le quote percentuali riportate nel Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 nella colonna (A) della tabella 1 Allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022;

- alla Regione Puglia, in base alla Tabella 1 Allegata al Decreto suddetto, risultano assegnate risorse per l'annualità 2022 pari a euro 52.596.000,00, per l'annualità 2023 pari a euro 53.484.000,00, per l'annualità 2024 pari a euro 56.711.000,00 ad esclusione di quanto riportato nella Tabella 2 e nella tabella 3;

- le suddette risorse sono finalizzate al finanziamento dei servizi socio-assistenziali previsti dall'art. 1, commi 162 lett. a), b) e c), 163, 164 e 167 della L. 234/2021, volti a promuovere la continuità e la qualità di vita al domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti;

- le Regioni, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, adottano un piano regionale per la non autosufficienza ovvero altro atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del piano nazionale a valere sulle risorse nazionali eventualmente integrate con risorse proprie;

- il Piano regionale ovvero l'atto di programmazione regionale, in base all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, individua su base triennale gli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili dal Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2023-2024 e deve contenere:

  - il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione sociosanitaria;
  - le modalità di individuazione dei beneficiari
  - la descrizione degli interventi e dei servizi programmati e in particolare le caratteristiche dei servizi socio assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione sociale delle persone anziane nelle aree indicate dall'art. 1, comma 162, lett. a), b) e c) della legge n. 234/2021, nonché le altre forme di intervento di cui al comma 164 del medesimo articolo;
  - la programmazione delle risorse finanziarie;
  - le modalità di monitoraggio degli interventi;
  - le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente.

PRESO ATTO che:

- con la Del. G.R. 205 del 28 febbraio 2023 è stata approvata la "Modifica delle "Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2011, n. 691", allo scopo di snellire la composizione della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) in relazione agli accertamenti sanitari necessari all'accesso alle misure sociali di sostegno alla gravissima disabilità;
- la Relazione introduttiva e l'Atto di Programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024, la scheda sintetica delle misure previste sono state presentate al Tavolo delle Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità negli incontri del 3 febbraio e del 24 febbraio;
- si è proceduto, altresì, alla presentazione della programmazione regionale agli Ambiti Territoriali Sociali e all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) regionale in rappresentanza delle autonomie locali negli incontri del 13 e del 16 febbraio 2023, nonché alle organizzazioni sindacali confederali e ai sindacati di categoria (pensionati) il giorno 16 febbraio e in data 23/02/2023 al Forum del terzo settore;
- a seguito di tali incontri sono pervenute osservazioni da parte di alcuni Ambiti territoriali Sociali, da un Sindacato di Pensionati e dalla Provincia di Brindisi e da alcune associazioni rappresentative di persone con disabilità, osservazioni che sono state esaminate da parte della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- la Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, con le finalizzazioni e il riparto delle risorse stanziate in favore della Regione Puglia dal DPCM del 03.02.2022 all'interno delle aree di intervento ivi previste;
- con Del. di G.R. 318/2023 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare "l'Atto di programmazione regionale del FNA 2022-2024, integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024

approvato con DGR 353/2022", provvedendo contestualmente alla variazione di bilancio finalizzata all'iscrizione delle risorse assegnate a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023/2025;

- la programmazione regionale, approvata con Del. di G.R. n. 318/2023, è stata trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota prot. n.r_puglia/AOO_146/PROT/17/03/2023/0002965, nel termine di 90 giorni dalla avvenuta pubblicazione del decreto nazionale e dalla avvenuta registrazione della Corte dei Conti;
- con Del. G.R. n.634 del 08/05/2023 sono state approvate Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza in esecuzione dell'atto di programmazione regionale;
- la stessa Del. G.R. n. 634/2023, trattandosi di atto di approvazione di Linee Guida, è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/26/04/2023/0004360 è stata richiesta all'Ufficio RPD la redazione della valutazione di impatto DPIA per la misura "sostegno familiare per persone non autosufficienti";
- l'Ufficio RDP ha riscontrato con pec del 27 aprile 2023 dall'Ufficio competente ritenendo che potesse essere utilizzata una valutazione di impatto DPIA analoga già asseverata relativa al "Trattamento dati Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" del 03 agosto 2022 in applicazione delle "linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazioni delle possibilità" del gruppo di lavoro WP29 per la Protezione dei Dati.

VERIFICATO che:

- con Del. G.R. n. 634/2023:
  - sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della Misura "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi, quale LEPS di erogazione "contributi di cui al comma 164 della L. 234/2021 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, co. 255 della L. 205/2017", così come definita con la Del. G.R. n. 318/2023 che si sostanzia nel riconoscimento di un contributo economico di euro 700,00 mensili, in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza di cui all'art.1 del DM 26.09.2016 FNA 2016 finalizzato a riconoscere il ruolo di cura e assistenza da parte del caregiver familiare di cui all'art. 1, co. 255 della L. n. 205/2017, e per la durata di complessivi 20 mesi, e da delinearsi secondo le Linee Guida di cui all'Allegato A della Del. G.R. n. 634/2023;
  - è stato dato atto che la spesa complessiva finalizzata ad assicurare la copertura della misure nelle annualità 2023 e 2024 è pari a Euro 95.760.000,00 e che la medesima trova copertura a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2024/2025 a valere sugli stanziamenti di entrata e spesa afferenti al fondo vincolato FNA (Capitolo entrata E2056177, Capitolo di Spesa U0785060) e sul capitolo di spesa relativo al FRA 2023 e 2024 (Capitolo U0785001);
  - è stato approvato il criterio di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: 100% delle risorse in proporzione al numero delle domande pervenute agli Ambiti Territoriali medesimi da parte degli utenti;
  - è stato demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande per l'accesso alla domanda "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A della Del. G. R. n. 634/2023;
  - è stato demandato alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento:

- approvare l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Sostegno familiare" riportato in Allegato A al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, con il relativo format di domanda (Allegato 1), Modello di dichiarazione sostituiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare (Allegato 2) e modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 3), su apposita piattaforma informatica sul portale www.sistema.puglia.it e accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it
- Provvedere all'accertamento di spesa per complessivi € 76.502.840,04 a valere sul capitolo E2056177 di cui € 38.041.760,02 a valere sulla competenza 2023 e € 38.461.080,02 a valere sulla competenza 2024.
- Provvedere alla prenotazione di spesa per complessivi € 95.760.000,00 di cui € 76.502.840,04 a valere su bilancio vincolato capitolo U0785060 (€ 38.041.760,02 a valere sulla competenza 2023 e € 38.461.080,02 a valere sulla competenza 2024) € 19.257.159,96 a valere su bilancio autonomo regionale capitolo U0785001(€ 262.239,98 a valere sulla competenza 2023 e € 18.994.919,98 a valere sulla competenza 2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 634/2023 (BSI/2023/14) L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☒ indiretto ☐ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento, in attuazione della Del. G.R. n. 634/2023 e degli indirizzi di cui all'Atto di programmazione regionale del FNA 2022-2024, integrativo del V^ Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 approvato con DGR 353/2022, approvato con DGR 318/2023, comporta l'accertamento in parte entrata di € 76.502.840,04 e la prenotazione di spesa in parte spesa di complessivi € 95.760.000,00 a valere su bilancio autonomo e vincolato come di seguito indicato.

CRA 17.03
Bilancio: Vincolato
Esercizio finanziario: 2023 2024

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata: E2056177 *"Assegnazione del Ministero della Solidarietà Sociale per l'attuazione di iniziative relative al 'Fondo per le non - autosufficienze' di cui all'art. 1, comma 1264 della Legge n. 296/2006"*

Entrata ricorrente

Piano dei conti integrato: E.2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di euro € 76.502.840,04 **di cui**

- € 38.041.760,02 a valere sulla competenza 2023 a discarico della prenotazione di n. 6023037277 assunta con DGR 634/2023.
- € 38.461.080,02 a valere sulla competenza 2024 a discarico della prenotazione di n. 6024002528 assunta con DGR 634/2023.

Causale dell'accertamento: Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022 e 2024- DPCM 3/10/2022- DGR 318/2023 – Avviso "Sostegno Familiare"

Debitore: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Titolo giuridico: Titolo giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 novembre 2022 n. 2965 (pubblicato in GU serie generale n. 294 del 17.12.2022).

PARTE SPESA

Capitolo di spesa: U0785060 – *"Spese per l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per le autosufficienze' di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/20 06"*

Codice funzionale: Missione 12. Programma 03. Titoli 1. Macroaggregato 04

Spesa Ricorrente

Codice **UE 8**

Importo complessivo somma da prenotare: € 76.502.840,04 a valere sul capitolo U0785060 di cui

- € 38.041.760,02 a valere sulla competenza 2023 a discarico della prenotazione di n. 3523000944 assunta con DGR 634/2023.
- € 38.461.080,02 a valere sulla competenza 2024 a discarico della prenotazione di n. 3524000166 assunta con DGR 634/2023.

Piano dei conti integrato: U 01.04.01.02.00 – trasferimenti in favore dei Comuni

Causale della prenotazione di impegno: Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022 e 2024- DPCM 3/10/2022- DGR 318/2023 – Avviso "Sostegno Familiare".

CRA 17.03

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario: 2023 2024

PARTE SPESA

Capitolo di spesa: U0785001 – *"AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA'"*

Codice funzionale: Missione 12. Programma 02. Titoli 1. Macroaggregato 04

Spesa Ricorrente

Codice **UE 8**

Importo complessivo somma da prenotare: € 19.257.159,96 a valere sul capitolo U0785001 di cui

- € 262.239,98 a valere sulla competenza 2023 a discarico della prenotazione di n. 3523000945 assunta con DGR 634/2023.
- € 18.994.919,98 a valere sulla competenza 2024 a discarico della prenotazione di n. 3524000167 assunta con DGR 634/2023.

Piano dei conti integrato: U 01.04.01.02.00 – trasferimenti in favore dei Comuni

Causale della prenotazione di impegno FRA 2023 – Avviso "Sostegno Familiare"

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente

vincolante, creditore certo ed è esigibile nelle annualità 2023 e 2024;
- si applicano gli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'Avviso pubblico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che descrive le procedure per accedere alla misura "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 634 del 08/05/2023;
3. di **approvare** il correlato fac simile di domanda, allegato 1 all'Avviso pubblico, il fac simile di dichiarazione sostituiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare (Allegato 2) nonché il fac simile del modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 3) da utilizzare per richiedere il contributo in questione;
4. di **stabilire** che la domanda di accesso al contributo "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it), secondo le procedure riportate nell'Allegato "A";
5. di **stabilire** che la presentazione delle domande debba essere effettuata a partire dalle ore 12,00 del 15 giugno ed entro le ore 12,00 dell'11 luglio;
6. di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione dello stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;
7. di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. l'Avviso per l'implementazione informativa della procedura in questione;
8. di **provvedere** all'accertamento di spesa per complessivi € 76.502.840,04 a valere sul capitolo E2056177 di cui € 38.041.760,02 a valere sulla competenza 2023 e € 38.461.080,02 a valere sulla competenza 2024, come descritto nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
9. di **provvedere** alla prenotazione di spesa per complessivi € 95.760.000,00 di cui € 76.502.840,04 a valere su bilancio vincolato capitolo U0785060 (€ 38.041.760,02 a valere sulla competenza 2023 e € 38.461.080,02 a valere sulla competenza 2024) € 19.257.159,96 a valere su bilancio autonomo regionale capitolo U0785001 (€ 262.239,98 a valere sulla competenza 2023 e € 18.994.919,98 a valere sulla competenza 2024, come descritto nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
10. di **dare atto** che con successivo atto si provvederà all'impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali in proporzione al numero delle domande pervenute, in coerenza a quanto previsto dal criterio di riparto approvato con Del. G.R. n. 634/2023;

11. di **provvedere** alla nomina del responsabile del procedimento nella persona del funzionario PO "Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità" dott. Giuseppe Chiapperino;

12. di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;

13. di **dare atto** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 40 facciate (comprensivo dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime, dell'Allegato 1 "Modello di domanda", dell'Allegato 2, "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 255 della L.205/2017, e atto di impegno del caregiver familiare nei confronti del disabile assistito e dell'ambito territoriale", dell'Allegato 3 "consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo "sostegno familiare" per persone con disabilità gravissima non autosufficienza" e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

La Dirigente della
Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale,
Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale,
Disabilità e Invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

Il funzionario responsabile del procedimento
P.O. “monitoraggio degli interventi connessi all’utilizzo del FNPS in materia di disabilità”
dott. Giuseppe Chiapperino

Il funzionario istruttore
Dott.ssa Elisa Osella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Allegato A

Schema avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al"Sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione della Delibera di Giunta Regionale e del Decreto FNA 2022-2024 del 03 ottobre 2022, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande e per l'accesso al "sostegno familiare" per il periodo maggio 2023 – Dicembre 2024.

Le presenti direttive sostituiscono integralmente ogni atto precedente adottato dalla Regione Puglia in materia di erogazione di contributi economici destinati ai richiedenti in condizione di gravissima non autosufficienza.

La misura è attivata in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare.

La presente misura è coerente con i principi dettati dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024. In particolare, si rileva la necessità di una rendicontazione del contributo eventualmente concesso in relazione al ruolo del caregiver familiare, come indicato dal Piano nazionale della non autosufficienza. Nell'anzidetto piano è, infatti, prevista la progressiva eliminazione di qualunque trasferimento monetario con conseguente implementazione delle risorse per i servizi quali ADI, SAD, centri diurni.

Nell'ottica del graduale percorso di emersione e regolarizzazione del lavoro di cura, la misura è quindi affiancata da un ulteriore intervento volto a sostenere le spese per il personale regolarmente contrattualizzato, oggetto di apposito bando.

Quanto alla presente misura, rientrante tra le linee di intervento del "sostegno familiare", si declinano di seguito le principali caratteristiche:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

1. presenza di una figura di caregiver familiare, come individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, come segue: "*la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermita' o disabilita', anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18*";
2. finanziamento a valere sui fondi del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza e del Fondo Regionale per la non autosufficienza;
3. incompatibilità con la richiesta di ammissione alla misura prevista in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di figure professionali (Assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore) attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL.

2. Destinatari finali e requisiti di accesso.

Possono accedere al "sostegno familiare" le persone fisiche, in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1) esistenza in vita e residenza in Regione Puglia sia del richiedente che del caregiver familiare;
2) non essere beneficiari della misura PRO.V.I. e/o del PRO.V.I. Dopo di Noi;
3) essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);
4) essere in possesso almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come di seguito richiamate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS)<=10
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Rating Scale (CDRS)>=4;
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
h) persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo, secondo classificazione DSM-5, con QI<=34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)<=8;
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

5) essere in una condizione di fabbisogno assistenziale coerente con la *ratio* della misura, che sarà oggetto di presa d'atto da parte della competente Unità di Valutazione Multidimensionale;
6) avere un'Attestazione ISEE non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole) [1] o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni in relazione ai quali

[1] Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("*Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria*") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:
"*1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE e' calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.*
2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario è composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.
3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:
a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c),non si applicano;
b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013) [2];

7) presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art 1 comma 255 della l. 205/2017 e atto di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale, debitamente sottoscritta e corredata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante.

Nel caso in cui la condizione di cui al punto 4), lettere a) e d), sia determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati potranno comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al beneficio, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL.

---

economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:
1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;
2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;
c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile.".

[2] Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("*Prestazioni agevolate rivolte a minorenni*") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:
"*1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:*
a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;
2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Le informazioni autodichiarate in fase di presentazione delle istanze, previa compilazione e trasmissione on line delle stesse nelle modalità e termini più avanti dettagliati, saranno acquisite in uno con le domande stesse dagli Ambiti territoriali sociali che opereranno in collaborazione con i Distretti Socio-Sanitari e al loro interno attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare il fabbisogno assistenziale e le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del soggetto potenziale destinatario del contributo. Qualora la condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19 (annualità 2020-2021-2022) e/o "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare ", saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL, ferma restando la presa in carico della persona non autosufficiente e la relativa valutazione psicosociale ai fini della eventuale ammissione al "sostegno familiare" per disabili non autosufficienti gravissimi, finalizzata all'acquisizione delle prestazioni erogate dal caregiver familiare.

Si precisa che in caso di ricovero presso strutture ospedaliere o di presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e sociosanitarie e socioassistenziali e in caso di decesso dell'assistito, intervenuti in un momento successivo alla presentazione della domanda, il nucleo familiare dell'assistito ovvero il soggetto disabile, è tenuto a comunicare tempestivamente detto evento, al fine di consentire agli Ambiti Territoriali e agli Uffici dei Distretti sociosanitari della ASL di riferimento di acquisire la necessaria documentazione e monitorare i casi in cui è necessario sospendere o dichiarare la decadenza dal beneficio economico.

Con specifico riferimento ai richiedenti che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera, o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e sociosanitarie e socioassistenziali gli stessi ovvero i loro congiunti possono presentare formale istanza di accesso al "sostegno familiare" per soggetti non autosufficienti gravissimi, con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero sia superiore a 30 giorni a far data dall'erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall'erogazione per essere riattivato il giorno del rientro del soggetto disabile a domicilio.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da soggetti non ancora valutati da parte dell'UVM la misura decorrerà dal 01/05/2023 a condizione che l'UVM accerti la sussistenza del presupposto della gravissima non autosufficienza di cui al Decreto FNA 2016.

3. Criteri di priorità per l'accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Rientra nella discrezionalità amministrativa della Regione il potere di recepire la normativa statale in materia di interventi assistenziali a favore delle persone non autosufficienti, definendo i criteri, le modalità e le procedure delle prestazioni assistenziali a sostegno della gravissima disabilità nonché individuando i criteri di ammissione, esclusione dal beneficio economico e i criteri di priorità per l'accesso al medesimo. A fronte di tale potere autoritativo e discrezionale, il privato istante vanta una situazione giuridica soggettiva di interesse legittimo, non essendogli attribuito *ex lege* il diritto soggettivo ad un determinato contributo economico.

Analogamente, nell'ambito della concreta applicazione delle procedure per il riconoscimento della misura, la valutazione della sussistenza dei presupposti di carattere sanitario per l'erogazione del beneficio assistenziale comporta l'esercizio di un potere tecnico-discrezionale in relazione alla sussistenza dei presupposti di carattere sanitario per l'erogazione del predetto beneficio, a fronte del quale sussiste una posizione di interesse legittimo in capo al privato istante.

Con precipuo riferimento ai criteri di priorità per l'accesso, i medesimi hanno la funzione di graduare le istanze ammesse ai fini della selezione delle medesime in funzione dell'effettivo accesso al beneficio laddove il numero delle domande ammissibili dovesse risultare superiore rispetto al numero di domande che potranno trovare copertura sulla dotazione finanziaria effettivamente disponibile.

Premesso quanto precede, in presenza di una dotazione finanziaria limitata rispetto ad una potenziale platea di istanti particolarmente ampia, considerato il numero di persone affette da gravissima disabilità emerso a seguito della gestione delle misure assistenziali sin qui ad esse specificamente rivolte, si rende necessario predeterminare specifici criteri di priorità che siano rispondenti a principi di ragionevolezza, adeguatezza e proporzionalità dell'intervento rispetto alle necessità di cura del paziente.

I predetti criteri di priorità devono consentire una valutazione oggettiva da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale dei casi che abbiano superato positivamente la preliminare valutazione istruttoria di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso.

La finalità dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, i casi che si trovino in contesti più fragili in quanto maggiormente esposti al disagio sociale e a maggiore fragilità economica.

La *ratio* dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso:

- i casi che si trovino in contesti familiari a maggiore fragilità economica;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

- i casi che non ricevono già altre prestazioni socio-assistenziali a carico regionale - a sollievo del carico di assistenza e di cura in capo al caregiver/ badante;
- le ipotesi in cui ricorra la continuità assistenziale.

Per contro, sono considerati meno prioritari i casi che già ricevono altre prestazioni sociali a sollievo, anche parziale, del carico di cura socioassistenziale e/o della spesa per l'accesso a diverse prestazioni socio assistenziali a carico regionale (Buoni Servizio regionali per l'accesso ai servizi SAD-ADI e ai Centri Diurni). A tal fine, e nella *ratio* sopra riportata, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e, conseguentemente, ai fini dell'ammissione al beneficio, in base ad un punteggio oggettivo enunciato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.

4. Valutazione di Merito

La griglia di valutazione, che consente di attribuire un punteggio massimo di 45 punti, è così articolata:

Criteri	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Efficacia dell'intervento in relazione al valore[3] ISEE (ristretto o ordinario se più favorevole ovvero minorenni ove ne ricorrano i presupposti) del destinatario:		**20**
Valore ISEE da € 0,00 a € 1.000	20	
Valore ISEE oltre € 1.000 fino a € 5.000	19	
Valore ISEE oltre € 5.000 fino a € 10.000	18	
Valore ISEE oltre € 10.000,00 fino a € 15.000	17	
Valore ISEE oltre € 15.000,00 fino a € 20.000	15	
Valore ISEE oltre € 20.000 fino a € 25.000	10	
Valore ISEE oltre € 25.000 fino a € 30.000	8	
Valore ISEE oltre € 30.000 fino a € 40.000	7	
Valore ISEE oltre € 40.000 fino a € 50.000	6	
Valore ISEE oltre € 50.000 fino a € 60.000	5	
Valore ISEE oltre € 60.000 fino a € 70.000 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità	3	
Valore ISEE oltre € 70.000 fino a € 80.000 **limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità**	1	
Fruizione alla data della pubblicazione del bando di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione 2014-2020		**10**
Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio SAD-ADI	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono	5	

[3] Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, il valore ISEE si considera comprensivo dei centesimi di Euro, non essendo ammessi arrotondamenti all'unità di Euro. Pertanto, a titolo esemplificativo, al valore ISEE di Euro 1.000,01 viene attribuito il punteggio di n. 19 punti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Servizio SAD-ADI		
Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	5	
Continuità della presa in carico mediante misure rivolte al disabile gravissimo (Contributo Covid-19)		**15**
L'avente diritto non ha fruito del Contributo Covid-19	0	
L'avente diritto ha fruito del Contributo Covid-19	15	
		45

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal referente del nucleo familiare, la piattaforma segnalerà con un alert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura del competente Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti, che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore dell'ISEE. Ove invece la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta.

N.B.: Al fine di ridurre gli oneri istruttori per gli uffici amministrativi degli Ambiti Territoriali e facilitare la verifica di alcuni dei criteri di priorità oggetto di autocertificazione potrà essere verificata, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese, la fruizione da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità e/o di un componente del relativo nucleo familiare delle prestazioni suindicate.

L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla formulazione della graduatoria d'ambito in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle non finanziate per assenza di risorse e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso.

Si precisa, infine, che nei casi di punteggio *ex aequo* attribuito in base ai su declinati criteri di priorità di utenti già verificati in possesso dei requisiti di ammissione al beneficio, saranno ammesse al contributo le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo (quindi verrà data priorità all'istante per il quale sia stata presentata prima la domanda) fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili assegnate a ciascun ambito.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

5. Dotazione finanziaria

Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (competenza 2023 e 2024) pari a complessivi **€ 76.502.840,04**. A queste ultime sono aggiunte le risorse rinvenienti dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (competenza 2023 e 2024) pari a **€ 19.257.159,96.**

La procedura di ammissione a beneficio per gli utenti richiedenti è una procedura che prende avvio con la pubblicazione del presente Avviso pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle domande e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. Il presente Avviso pubblico si configura come procedura chiusa, ovvero a scadenza, con successiva elaborazione di graduatoria di domande ordinata per ambito territoriale in base al punteggio complessivo dei criteri di selezione, da valutare sulla base delle valutazioni sanitarie e delle valutazioni multidimensionali.

Il contributo economico erogabile sulla base del presente Avviso e delle relative linee guida, sarà di importo pari a **€ 700,00** mensili per **20 mensilità** a partire dal **01/05/2023 e fino al 31/12/2024**, per un importo massimo pari a **€ 14.000,00**.

Il contributo sarà accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare alla domanda.

La Regione in presenza di risorse finanziarie disponibili, si riserva la possibilità di prorogare gli effetti della presente procedura oltre il termine del 31/12/2024, a condizione che permangano tutti i requisiti di accesso.

La Regione, nel caso in cui, a seguito del presente avviso residuassero risorse non utilizzate riconducibili al FNA e al FRA, si riserva la possibilità di finanziare la misura relativa all'assunzione attraverso la sottoscrizione di regolari contratti di lavoro.

In caso di destinatari già valutati gravissimi non autosufficienti con riferimento al bando assegno di cura 2018, al bando contributo covid 2020 o al bando caregiver 2022 la misura decorrerà dal 01 maggio 2023, ferma restando la necessità che l'UVM accerti l'adeguatezza della misura e prenda in carico il disabile. La Regione, a fronte del provvedimento di impegno contabile e di riparto delle somme complessivamente disponibili, eroga agli ambiti territoriali le risorse necessarie per consentire i trasferimenti monetari ai destinatari, in modo da incidere sui gap temporali di attuazione dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Eventuali economie o ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili agli Ambiti Territoriali Sociali, dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per scorrimento delle graduatorie adottate.

6. Decadenza e sospensioni del beneficio economico.

Sono cause di decadenza del beneficio economico:

- il decesso del beneficiario (in tal caso, l'importo assegnato è rideterminato *pro quota* e *pro die* per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso). In caso di beneficiari deceduti dopo la presentazione della domanda e ferma restando la sussistenza di tutti i requisiti richiesti, nonché la sussistenza del requisito della gravissima non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 del DM FNA 2016, la domanda sarà ammessa e il contributo rientrerà nell'asse ereditario;

- il decesso del caregiver familiare o la sopravvenuta indisponibilità del caregiver medesimo, ove entro 30 giorni non si provvede alla sostituzione dello stesso con altra figura idonea, previa sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del nuovo caregiver familiare, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;

- l'ammissione del destinatario al beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, con decorrenza dall'ammissione al beneficio e per tutto il periodo di durata del beneficio.

Sono cause di sospensione del beneficio economico:

- il ricovero presso strutture ospedaliere o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e socio-sanitarie e socio-assistenziali superiori a 30 giorni ricadenti nel periodo di erogazione della misura. In tali ipotesi, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario a domicilio.

Il verificarsi delle fattispecie di cui sopra sospende il pagamento del beneficio economico. La riammissione al pagamento del suddetto beneficio potrà avvenire al cessare della causa che lo ha generato e l'erogazione della sovvenzione decorrerà dalla data di riammissione sino alla conclusione del periodo sovvenzionato di cui al presente avviso comune a tutti i destinatari.

L'importo è calcolato *pro quota* e *pro die* quando a causa di decesso, ovvero sospensione o revoca del beneficio, occorrerà considerare un periodo inferiore alla mensilità intera.

7. Obblighi del caregiver

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Il caregiver familiare dovrà, a pena di esclusione, dichiarare di possedere i requisiti per essere qualificato come tale ai sensi dell'art. 1, comma 255, della L. 30 dicembre 2017 n. 205 e dovrà assumere tutti gli obblighi di cura e assistenza nei confronti del disabile gravissimo non autosufficiente per tutta la durata della misura e delle eventuali proroghe, sottoscrivendo dichiarazione unilaterale di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale.

8. Competenze dell'Ambito territoriale

L'ambito territoriale:

- verificherà la graduatoria messa a disposizione dalla piattaforma, dopo l'istruttoria basata sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;
- accerterà la presenza in piattaforma della dichiarazione unilaterale di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale sottoscritta dal caregiver familiare;
- trasmetterà l'istanza al distretto socio-sanitario attraverso la piattaforma;
- acquisite le risultanze del Distretto socio-sanitario, procederà all'impegno di spesa e all'ammissione al contributo con immediatezza con decorrenza dal 01 maggio 2023;
- provvederà altresì, anche a campione, alla verifica della veridicità dei presupposti a fondamento della domanda;
- verificherà, con cadenza quadrimestrale, l'attuazione dell''attività di cura del disabile gravissimo da parte del caregiver familiare;

Fermi restando i criteri di graduazione previsti, il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi al beneficio economico per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;
- gli elenchi delle istanze non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 10 del presente avviso e comunicandone l'esito ai richiedenti;
- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse, ferme restando la possibilità di completamento di istruttoria e di scorrimento della graduatoria nelle ipotesi previste al paragrafo 5 del presente avviso.

9. Competenze del Distretto socio-sanitario

Il distretto socio-sanitario:

- con riferimento agli utenti già beneficiari di precedenti misure di assistenza indiretta (Assegno di cura Contributo Covid 2018-2019 e/o Contributo economico covid-19

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

annualità 2020-2021-2022 e/o budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare-2022) curerà prioritariamente la presa in carico da parte dell'UVM che dovrà valutare l'adeguatezza della misura richiesta e l'inserimento nel PAI che sarà ritrasmesso all'ambito territoriale per l'immediata liquidazione;

- con riferimento agli utenti per i quali non sia ancora intervenuta la verifica sanitaria li sottoporrà ad UVM per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la redazione del PAI in relazione alla prestazione richiesta. Il PAI così redatto sarà trasmesso all'Ambito territoriale per proseguire l'iter;
- con riferimento agli utenti che, seppur già valutati da parte del medico del distretto/UVM, decedano dopo la presentazione della domanda, stante il diritto degli stessi di beneficiare della misura dal01 maggio 2023 sino al decesso, il distretto provvederà alla presa d'atto della fattispecie in sede di UVM in costanza di avviso.

10. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla misura di cui al presente bando:

- le domande presentate da o per persone in condizione di gravissima non autosufficienza prive di uno o più requisiti di cui al punto 2. del presente Avviso;
- le domande presentate da o per disabili beneficiari della misura dei Progetti di Vita Indipendente;
- le domande presentate da o per disabili beneficiari di progetti "Dopo di Noi";
- le domande presentate da soggetti disabili in favore dei quali è stata già presentata domanda di accesso alla misura prevista in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di figure professionali (assistente familiare formato, assistente familiare non formato, educatore/istitutore) attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL;
- le domande presentate da soggetti che risultino avere un'Attestazione ISEE superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni, in relazione ai quali si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013)[4];
- le domande presentate oltre il termine perentorio di scadenza di cui al presente avviso;

[4] Cfr. nota 1 e 2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

- le domande presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
- le domande prive della indicazione del caregiver familiare;
- le domande prive della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art 1 comma 255 della l. 205/2017 e atto di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale, debitamente sottoscritta da parte del caregiver familiare e corredate a da fotocopia del documento di identità del dichiarante;
- le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali Sociali;
- le domande riferite a richiedenti che siano deceduti dopo la presentazione delle stesse ma prima della valutazione del medico del distretto e della valutazione multidimensionale dell'UVM, stante l'impossibilità di accertamento del requisito di accesso alla misura.

11. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso al "**"Sostegno familiare 2023"** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata: **www.bandi.pugliasociale.regione.puglia.it** dal soggetto destinatario, ovvero dal referente familiare, ovvero dal delegato entro i termini di seguito previsti nell'Avviso. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza della persona in condizioni di disabilità gravissima non autosufficiente, in collaborazione con il Distretto Sociosanitario di riferimento per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 ed una attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare della persona con gravissima disabilità non autosufficienza. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile incaricare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega dovrà essere inserito in piattaforma.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/.

a. Accreditamento del referente familiare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato esterno al nucleo, con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato, accede alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.
La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia". L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione di ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisita automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è, quindi, possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare, tra cui la residenza e il domicilio, lo stato di disabilità. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

Si precisa che la piattaforma informatica è già accessibile per la generazione del codice famiglia, laddove si disponga di Attestazione ISEE 2023.

I richiedenti già in possesso di un Codice Famiglia di anni precedenti non potranno utilizzarlo in quanto relativo a ISEE Ordinario scaduto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, il soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo **presenta** la domanda di accesso al **"sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime.**

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line,** accedendo allo stesso indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente** dalle **ore 12:00 del 15/06/2023 fino alle 12:00 del 11/07/2023 2023.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Alla domanda andrà allegata la Dichiarazione sostituiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare sottoscritta dallo stesso, e corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante. Alla domanda non dovrà essere allegata altra documentazione, con l'eccezione dell'eventuale consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore e della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione della domanda online, il soggetto destinatario **o il referente familiare o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa**. . Al momento dell'invio, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il soggetto beneficiario o referente familiare o delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 11/07/2023.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio della domanda saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle domande, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza sovraccaricarli di oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

Responsabile del Procedimento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Il responsabile del procedimento **"Sostegno familiare 2023"**, per la fase di presentazione delle istanze, è il dr. Giuseppe Chiapperino. Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

Avverso il presente Avviso è ammesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari, e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere , nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato 1
Modello di domanda di accesso al "Sostegno familiare"

per persone non autosufficienti gravissime

Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagine

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

All' Ambito Territoriale di _____

Responsabile del Procedimento

Oggetto: Domanda di accesso al "sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____, nato/a _____il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, residente a _____ (_____) CAP _____ in Via _____, Telefono _____ Email[1] _____ , in qualità di _____*, consapevole, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

* **A** □ soggetto disabile,

ovvero, in virtù di delega valida a tutti gli effetti di legge:

B □ referente familiare, specificare relazione di parentela o affinità con il soggetto disabile:_____

C □ altro[2]: _____

RICHIEDE

l'accesso al sostegno familiare per persone non autosufficienti gravissime:

□ in proprio favore (se il disabile coincide con il richiedente)

□ in favore del disabile gravissimo (se diverso dal richiedente)

A tal fine

D I C H I A R A

che il soggetto disabile è NOME_____ COGNOME_____ CF_____, residente a _____ (_____) CAP _____ in Via _____, n. civico_____

- che il soggetto disabile è vivente al momento della presentazione della domanda:

□ sì □ no

(la verifica dell'esistenza in vita del soggetto disabile al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema

[1]Si prega di inserire un indirizzo e-mail al fine di informare puntualmente il richiedente o il caregiver familiare delle comunicazioni pubblicate su piattaforma telematica necessarie per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Non occorre che l'indirizzo e-mail sia quello di una PEC.

[2] Il delegato dovrà essere in possesso delle informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega sarà stato già acquisito in fase di certificazione del Nucleo Familiare per delega.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile è residente nella Regione Puglia almeno a far data dal giorno di presentazione della domanda: □ sì □ no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

□ che, al momento di presentazione della domanda, il soggetto disabile non è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio-assistenziale;

oppure

□ che, al momento della presentazione della domanda, il soggetto disabile è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio assistenziale;

- che il soggetto disabile fruisce del beneficio economico regionale per progetti di vita indipendente; □ sì □ no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile fruisce del beneficio economico regionale per progetti di "Dopo di noi" (componente assistente personale); □ sì □ no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che per il disabile è stata già presentata domanda di accesso alla misura "Patto di Cura" prevista in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di figure professionali (assistente familiare non formato, , assistente familiare formato, educatore/istitutore) attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL;

□ sì □ no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- **che il soggetto disabile, alla data della pubblicazione del bando fruisce del buono servizio regionale ADI/SAD**
  □ sì □ no
- **che il soggetto disabile, alla data della pubblicazione del bando, fruisce del buono servizio regionale per la frequenza di Centri diurni sociali o sociosanitari**
  □ sì □ no
- **che, ai fini della continuità della presa in carico, il soggetto disabile ha fruito del Contributo Economico COVID-19**
  □ sì □ no

CODICE FISCALE del Soggetto dichiarante la DSU ISEE per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente (se diverso dal disabile gravissimo non autosufficiente)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Protocollo ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO o SOCIO - SANITARIO[3] in corso di validità rilasciata da INPS per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Data di rilascio della certificazione giorno _____ mese _____ anno _____

Con valore ISEE pari ad €_____

Soggetto disabile fruitore dell'Assegno di cura 2018-2019

□ sì □ no

Soggetto disabile assistito da caregiver familiare beneficiario del contributo per "Budget caregiver familiare"

□ sì □ no

[3] Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:
"1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE è calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.
2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario e' composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.
3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:
a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c),non si applicano;
b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:
1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;
2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;
c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile.".
Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("Prestazioni agevolate rivolte a minorenni") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:
"1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:
a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
c) quando con provvedimento dell'autorita' giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o e' stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;
2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.”..

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Il soggetto disabile è percettore di indennità di accompagnamento

□ sì □ no

Se SI' INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE

Data Verbale di Invalidità Civile: _____
Categoria di Invalidità: _____
secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Categoria di invalidità	
044.4	Cecità Civile
044.5	Sordità Civile
044.6	Invalidità Civile
104	Handicap legge 104/92

Codice Grado di Invalidità: _____

secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Codici Grado di Invalidità	
07	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80)
08	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti
11	MINORE con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80) - indennità di accompagnamento
12	MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita(L.18/80) - indennità di accompagnamento
16	INVALIDO ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.508/88)
17	INVALIDO ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.508/88)
C	PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' come definito dalla legge 104/92 (articolo 3, comma 3)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

SE NO SELEZIONARE OBBLIGATORIAMENTE

□ **Altra tipologia di indennità di cui alla quarta colonna del prospetto dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013**

□ **Invalidità non ancora accertata in presenza delle condizioni di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, determinate da eventi traumatici***

***in caso di scelta della presente opzione andranno compilati i seguenti campi:**

❒ Possesso di certificazione di diagnosi specialistica, rilasciata a partire dal _____- attestante la condizione di gravissima non autosufficienza[4]

indicare data di ultimo rilascio da parte di Struttura specialistica del SSN-SSR ___/___/_____

Struttura del SSN o SSR che ha rilasciato la certificazione

Il soggetto disabile è in possesso almeno di una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016[5] □ sì □ no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

DATI ANAGRAFICI RIFERITI AL CAREGIVER FAMILIARE che assiste il disabile

NOME E COGNOME

[4] La presente certificazione andrà allegata alla domanda, mediante inserimento in piattaforma.

[5] Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui alle lettere a), c), d), e), h), i) dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013 si farà riferimento alle scale di valutazione di cui agli Allegati del Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016 (FNA 2016), che si riportano di seguito:

a) Paziente in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC);
b) Paziente dipendente da ventilazione Meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) Paziente con grave o gravissimo stato di Demenza;
d) Paziente con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura;
e) Paziente con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
f) Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g) Paziente con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
h) Paziente con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo;
i) Ogni altro paziente in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

CODICE FISCALE

Luogo di nascita

Data di nascita

Luogo di residenza Prov.

Rapporto del caregiver con l'assistito ai sensi dell'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205

□ coniuge

□ altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso

□ convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76

□ familiare entro il secondo grado

□ affine entro il secondo grado

□ parente o affine entro il terzo grado*

*A tal fine dichiara che i genitori o il coniuge dell'assistito:

□ hanno compiuto i sessantacinque anni di età

□ sono anche essi affetti da patologie invalidanti

□ sono deceduti o mancanti

D I C H I A R A

- che il caregiver familiare è vivente al momento della presentazione della domanda;

□ sì □ no

(la verifica dell'esistenza in vita del caregiver familiare al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il caregiver familiare è residente nella Regione Puglia almeno a far data dal giorno della presentazione della domanda;

□ sì □ no

(se NO, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

DATI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza

(il dato verrà riscontrato automaticamente dal sistema informativo sanitario regionale)

- Dott. _____ ASL _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Chiede che il pagamento del contributo venga accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata co-intestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare all'istanza IBAN_____ intestazione:_____

A L L E G A

- Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione;
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;
- Consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore (OPZIONALE);
- certificazione di diagnosi specialistica attestante la condizione di gravissima non autosufficienza (OPZIONALE).

_____

(firma del richiedente)

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per presa visione.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i soggetti interessati alla domanda di accesso al sostegno familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi, che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, al fine dell'accesso alla domanda di accesso al sostegno familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

La Regione Puglia, per l'accesso delle domande di accesso al sostegno familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al sostegno familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice Ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione
Firma del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 255 della L.205/2017

e ATTO DI IMPEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE NEI CONFRONTI DEL DISABILE ASSISTITO

E DELL'AMBITO TERRITORIALE

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il _____residente a _____ in Via _____

DICHIARA

di essere caregiver familiare, così come previsto dall'art. 1, comma 255, della L. 205/2017[1], e che il suo rapporto con l'assistito _____ è, ai sensi della stessa legge, di:

□ coniuge

□ altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso

□ convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76

□ familiare entro il secondo grado

□ affine entro il secondo grado

□ parente o affine entro il terzo grado*

*A tal fine dichiara che i genitori o il coniuge dell'assistito:

□ hanno compiuto i sessantacinque anni di età

□ sono anche essi affetti da patologie invalidanti

□ sono deceduti o mancanti.

Il/La sottoscritto/a, nell'ambito del suo ruolo di caregiver familiare dell'assistito sig./sig.ra _____, allo scopo di favorire il mantenimento della persona assistita nel proprio domicilio, **si impegna**, **nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale a svolgere la sua attività volontaria di assistenza e cura della persona non autosufficiente**.

In particolare, il caregiver familiare, in relazione alle esigenze della persona accudita, si impegna a:

- informarsi costantemente sui bisogni assistenziali della persona non autosufficiente;

- assistere e prendersi cura della persona non autosufficiente nell'ambiente domestico in cui vive;

[1] *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermita' o disabilita', anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".*

- supportare la persona non autosufficiente nella vita di relazione;

- concorrere al mantenimento delle capacità funzionali della persona non autosufficiente;

- aiutare la persona non autosufficiente nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative;

- integrare le sue attività con quelle degli operatori sanitari e socio-sanitari nell'ambito dell'attuazione del Piano Assistenziale Individuale della persona non autosufficiente assistita;

- collaborare con il case manager nell'ambito dell'attuazione del PAI;

Dichiara di essere consapevole che lo svolgimento delle normali attività di cura e assistenza del caregiver familiare in favore della persona non autosufficiente assistita presso il proprio domicilio sarà oggetto di verifica a cura dell'Ambito Territoriale Sociale e che, nel caso in cui emergesse l'inadempimento rispetto agli impegni assunti con il presente impegno, l'Ambito Territoriale procederà alla revoca della misura.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____ Il Caregiver familiare dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale *ovvero* in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Allegato 3

CONSENSO DI UN GENITORE ALLA RISCOSSIONE DA PARTE DELL'ALTRO DEL CONTRIBUTO "SOSTEGNO FAMILIARE" PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVISSIMA NON AUTOSUFFICIENZA

***Avvertenza**: il presente modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore. Tale circostanza sarà verificata dall'ATS in fase di istruttoria.*

Io sottoscritto/a _____nato/a a _____il _____residente a _____ in Via _____

In qualità di esercente la responsabilità genitoriale sul minore:

Cognome_____Nome_____Codice Fiscale_____

CONSENTO

Che il contributo economico, erogato nell'ambito della misura "Sostegno Familiare" venga corrisposto all'altro genitore:

Cognome_____Nome_____Nato/a a_____ il_____Residente a_____in via_____

_____, li _____

Il genitore

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale *ovvero* in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 1 giugno 2023, n. 1040

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Approvazione dell'Avviso Pubblico con i relativi allegati per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e del riparto e dell'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 636/2023 e 722/2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Vista la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- Vista la Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024.
- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.

- Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207.
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia.
- Vista la Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022.
- Visto il PR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029.
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)".
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico (8 settembre 2020).
- Visto il Verbale di Riunione del 16 gennaio 2023, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della Commissione nazionale prevista dal C.C.N.L. "Lavoro Domestico" (stipulato in data 8.9.2020) per procedere alla determinazione dei minimi retributivi del lavoro domestico a far data dal 1° gennaio 2023.
- Vista la Circolare INPS n. 13 del 02/02/2023 avente ad oggetto "Importo dei contributi dovuti per l'anno 2023 per i lavoratori domestici".
- Vista la Deliberazione Della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii..
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo.
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano.
- Richiamata la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- Richiamata la AD 146/2023/589 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 risulta coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all' Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- all'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, mediante l'attivazione di titoli di acquisto genericamente definiti "Voucher".
- Con DGR n. 603 del 03/05/2023 è stato preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Con DGR n. 609 del 03/05/2023 è stato, fra l'altro:
  - conferito l'incarico di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR;
  - deliberato che debba ritenersi vigente il DPGR n. 403/2021 Atto di organizzazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione, laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del citato provvedimento;
  - deliberato che debba ritenersi vigente il SI.GE.CO del POR 2014-2020, nelle more del suo aggiornamento da parte dell'Autorità di Gestione laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all' art. 3, comma 2 fissa un principio di "universalismo selettivo" nella finalizzazione degli interventi integrati di natura sociale e socio-sanitaria, laddove stabilisce che "I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", all'art. 2, comma 2, stabilisce che la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per costruire comunità solidali s'ispira – tra gli altri - ai seguenti principi: omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio regionale; efficienza, efficacia ed economicità; flessibilità e personalizzazione degli interventi; sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi d'intervento, rispetto all'impiego delle risorse;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D. Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) in materia di non autosufficienza e grave disabilità;
- il predetto Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 prevede, *inter alia*, la definizione di un progetto individualizzato che determini e finanzi i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza al domicilio delle persone anziane, nell'ottica della deistituzionalizzazione;
- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;
- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, "lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia deistituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità";

VALUTATO che:

- l'Atto di Programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 318/2023, prevede la progettazione e l'attuazione del LEPS di erogazione di cui al comma 164 della L. 234/2021 in forma di contributo economico diverso dall'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11 febbraio 1980 n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza;
- si ritiene necessario sostenere le persone in condizione di disabilità gravissima, a completamento delle altre prestazioni, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti, attraverso il riconoscimento di una sovvenzione economica finalizzato all'assunzione tramite regolari contratti di lavoro disciplinati da CCNL di assistenti familiari o educatori ("Patto di Cura");
- si ritiene opportuno adottare indicatori demografici per il riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali in proporzione al numero della popolazione residente in ogni Ambito territoriale;
- in funzione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e nell'urgenza di provvedere all'attivazione della Misura Patto di Cura 2023-24, presso l'Assessorato al Welfare, si è tenuto in data 6 Aprile 2023 apposito tavolo di confronto con le OO.SS confederali e con le principali associazioni di categoria, al fine di discutere con le stesse, in un'ottica di concertazione e condivisione delle scelte, rispetto alla complessiva programmazione della misura.

DATO ATTO che con del di G.R 636/2023 si provvedeva a deliberare quanto di seguito indicato:

1 di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;
2 di individuare come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
3 di approvare l'Allegato A alla citata Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, definita nel suo ammontare in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare non formato contrattualizzato per 120 ore mensili. In caso di contrattualizzazione di figura diversa dall'assistente familiare non formato, ossia di un assistente familiare formato o di un educatore/istitutore è operata una riparametrazione oraria rapportata ai livelli professionali e stipendiali;
4 di stabilire che si procederà all'elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
5 di attivare l'azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in Euro 40.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di annualità Patto di cura anni 2023 e 2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per la durata complessiva di 20 mesi, salvo proroga;
6 di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.536.000,00 e per € 10.880.000,00 a valere in quota parte sulla somma incassata nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio;
7 di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 40.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" di detto atto;
8 di dare atto che le operazioni contabili della citata deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
9 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del provvedimento in argomento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10 di stabilire il criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato:
   - 100% delle risorse sulla base della popolazione degli ambiti territoriali sociali;
11 di dare atto che resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
12 di dare atto che con successivo provvedimento, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, provvederà all'approvazione di specifico Avviso pubblico per l'accesso alla domanda "Patto di cura";
13 di demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali AD 1691/2021 e AD 1027/2021 , la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della

Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;

14 di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;

15 di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

DATO ATTO altresì, che in fase successiva all'adozione della DGR 636/2023:

- con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/03/05/2023/0004608 è stata richiesta all'Ufficio RPD la redazione della valutazione di impatto DPIA per la misura "Patto di cura 2023-24";
- facendo seguito all'esito positivo rilasciato dall'Ufficio RDP con pec del 22 maggio 2023, la scrivente Sezione ha provveduto all'inserimento nel Registro del Trattamento del procedimento della misura "Patto di cura 2023-24";
- con nota prot AOO_165/PROT 12/05/2023 – 0004280, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027l provvedeva alla notifica della la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- a seguito della predetta notifica la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto con AD n. 589 del 22/05/2023 a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;
- con nota prot. 9930 del 10/05/2023 in esecuzione del punto 4) del deliberato della DGR 636/2026 la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà formalizzava richiesta alla Sezione Programmazione Unitaria di elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
- si è ravvisata la necessità di precisare che la misura "Patto di Cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- pertanto, con del di G.R 722/2023 si è provveduto:

➢ a confermare quanto già deliberato in sede di approvazione della Del di G.R 636 del 08/05/2023, per tutti i punti del deliberato ivi previsti, fatta eccezione per il punto 3 della stessa;

➢ a confermare l'individuazione come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), nella Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, così come all'uopo delegata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva individuata responsabile dell'Azione8.12 con DGR 609/2023 con AD n. 589 del22/05/2023;

➢ a modificare l'Allegato A approvato con DGR 636/2023 nel nuovo testo riportato in allegato A alla DGR 722/2023 per costituirne parte integrante e sostanziale, e che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno

studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;

- con A.D. n. 91 del 01/06/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato approvato l'Allegato A concernente "l'adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060.";

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza alla pubblicazione di Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso degli aventi i requisiti alla misura "Patto di Cura 2023-24" attivata nell'Ambito della azione 8.12 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 sulla base degli indirizzi e dei criteri espressi con DGR 636/2023 come modificata con DGR 722/2023.

DATO ATTO CHE

- con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT01/06/2023/0005538 della Sezione scrivente, si è provveduto a trasmettere all'indirizzo PEC del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ADG PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, Dott. Pasquale Orlando, apposita check list di attività di verifica preventiva riferita alla POS A.9, opportunamente firmata digitalmente dalla Dirigente di Sezione, Dott.ssa Laura Liddo e recante in allegato la bozza dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura 2023-24"per persone non autosufficienti gravissime;
- l' Autorità di Gestione PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si. Ge.Co. del POR 2014-2020, da ritenersi vigente ai sensi della Del. G.R. n. 609/2023, con conseguente nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso "Patto di cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime;
- in allegato alla suddetta nota della Sezione Programmazione Unitaria, quindi, è stata trasmessa apposita check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata, recante controfirma digitale del Dott. Pasquale Orlando, in qualità di Autorità Di Gestione *del* PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027

Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere con il presente provvedimento:

- all'**approvazione** dell'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime della durata di mesi 20 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12. di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, del relativo format di domanda (Allegato3), del modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 4) e del modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario lavorativo (Allegato 5), su apposita piattaforma informatica sul portale www.sistema.puglia.it e accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it;
- **all'accertamento per l'esercizio 2023**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 di complessivi **€ 25.280.000,00**, di cui **€ 16.320.000,0** a valere sul capitolo E2127110 (Quota UE) competenza 2024, e **€ 8.960.000,00** a valere sul Capitolo E2127120 (quota Stato) di cui € 3.584.000,00 per la competenza 2023 e € 5.376.000,00per la competenza 2024, dando atto che la copertura finanziaria dell'ulteriore quota UE di € 10.880.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 risulta assicurata con applicazione dell'avanzo a valere in quota parte sulla somma incassata nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio.
- all'**approvazione del riparto** agli Ambiti Territoriali sociali e loro Consorzi, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, nel rispetto dei criteri di riparto definiti dalla medesima Deliberazione, per il finanziamento della Misura "Patto di Cura 2023-24" della durata di mesi 20 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12, come da prospetto che segue (*tab. 1*):

Tab. 1 Riparto delle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027*, giusta Del. G.R. n. 636/2023 e DGR 722/2023*

Ambito territoriale sociale	Riparto su Quota UE	Riparto su Quota Stato	Riparto su Quota Regione	Totale Riparto
Altamura	970.221,88 €	319.602,50 €	136.972,50	1.426.796,88 €
Bari	2.190.648,70 €	721.625,45 €	309.268,05	3.221.542,20 €
Bitonto	514.173,01 €	169.374,64 €	72.589,13	756.136,78 €
Conversano	634.713,19 €	209.081,99 €	89.606,57	933.401,75 €
Corato	678.422,44 €	223.480,33 €	95.777,29	997.680,06 €
Gioia del Colle	451.632,18 €	148.772,95 €	63.759,84	664.164,97 €
Grumo Appula	465.464,66 €	153.329,54 €	65.712,66	684.506,86 €
Modugno	413.379,66 €	136.172,12 €	58.359,48	607.911,26 €
Mola di Bari	477.744,02 €	157.374,50 €	67.446,21	702.564,73 €
Molfetta	534.786,53 €	176.164,97 €	75.499,27	786.450,77 €
Putignano	611.825,46 €	201.542,51 €	86.375,36	899.743,33 €
Triggiano	562.985,37 €	185.454,01 €	79.480,29	827.919,67 €
Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale br/1	704.340,14 €	232.017,93 €	99.436,25	1.035.794,32 €
Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale ambito Ostuni - Fasano	557.986,27 €	183.807,24 €	78.774,53	820.568,04 €
Consorzio realizzazione s.i. welfare ambito Francavilla Fontana	699.133,02 €	230.302,64 €	98.701,13	1.028.136,79 €
Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale br 4	682.124,97 €	224.699,99 €	96.300,00	1.003.124,96 €
Andria	676.633,58 €	222.891,06 €	95.524,74	995.049,38 €
Barletta	643.421,76 €	211.950,70 €	90.836,01	946.208,47 €
Canosa di Puglia	294.760,08 €	97.097,44 €	41.613,19	433.470,71 €
San Ferdinando di Puglia	270.028,02 €	88.950,41 €	38.121,60	397.100,03 €
Trani	754.185,60 €	248.437,61 €	106.473,26	1.109.096,47 €
Cerignola	655.451,51 €	215.913,44 €	92.534,33	963.899,28 €
Foggia	1.017.869,40 €	335.298,16 €	143.699,21	1.496.866,77 €
Lucera	336.541,79 €	110.860,83 €	47.511,78	494.914,40 €
Manfredonia	521.162,06 €	171.676,91 €	73.575,82	766.414,79 €
San Marco in Lamis	381.374,28 €	125.629,17 €	53.841,07	560.844,52 €
San Severo	683.567,15 €	225.175,06 €	96.503,60	1.005.245,81 €
Troia	255.204,04 €	84.067,21 €	36.028,81	375.300,06 €
Vico del Gargano	302.234,47 €	99.559,59 €	42.668,40	444.462,46 €
Campi Salentina	579.438,74 €	190.873,94 €	81.803,12	852.115,80 €
Casarano	483.062,07 €	159.126,33 €	68.197,00	710.385,40 €
Gagliano del Capo	559.671,12 €	184.362,25 €	79.012,39	823.045,76 €
Galatina	399.762,12 €	131.686,34 €	56.437,00	587.885,46 €
Gallipoli	495.785,18 €	163.317,47 €	69.993,20	729.095,85 €
Lecce	1.227.256,39 €	404.272,69 €	173.259,73	1.804.788,81 €
Cons. integr. inclusione soc. ambito terr. Maglie	367.569,54 €	121.081,73 €	51.892,17	540.543,44 €
Martano	323.194,66 €	106.464,12 €	45.627,48	475.286,26 €
Nardò	642.152,92 €	211.532,73 €	90.656,88	944.342,53 €
Consorzio di poggiardo-consorzio realizzazione s.i. welfare- ambito Poggiardo	298.039,66 €	98.177,77 €	42.076,19	438.293,62 €

Ginosa	421.179,93 €	138.741,62 €	59.460,70	619.382,25 €
Grottaglie	670.920,31 €	221.009,04 €	94.718,16	986.647,51 €
Manduria	526.473,17 €	173.426,46 €	74.325,62	774.225,25 €
Martina Franca	419.703,07 €	138.255,13 €	59.252,20	617.210,40 €
Massafra	530.134,10 €	174.632,41 €	74.842,46	779.608,97 €
Taranto	1.313.641,78 €	432.729,07 €	185.455,32	1.931.826,17 €
TOTALE	**27.200.000,00 €**	**8.960.000,00 €**	**3.840.000,00 €**	**40.000.000,00 €**

- **all'impegno contabile** dell'importo pari ad **€ 40.000.000,00** in favore dei soggetti beneficiari pubblici individuati negli Ambiti territoriali sociali, secondo il prospetto sub **Allegato 1** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse del *PR Puglia* FSE+ 2021-2027, giusta Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, di cui
- **Competenza 2023 complessivi € 16.000.000,00 di cui**
  - Capitolo U1175812 : **€ 10.880.000,00** a valere su applicazione avanzo
  - Capitolo U1176812 : € **3.584.000,00** a valere sulla competenza 2023;
  - Capitolo U1177812 : € **1.536.000,00** a valere su applicazione avanzo.
- **Competenza 2024 complessivi € 24.000.000,00 di cui**
  - Capitolo U1175812 : € **16.320.000,00** a valere su competenza 2024;
  - Capitolo U1176812 : € **5.376.000,00** a valere su competenza 2024;
  - Capitolo U1177812 : € **2.304.000,00** a valere su competenza 2024,

  dando atto che i dati contenuti nell'Allegato A vengono trascritti in apposito file secondo un tracciato standard creato nel sistema SAP-RP ai fini dell'elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e ragioneria e trasmesso come allegato non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- alla **nomina** del Responsabile del procedimento, nella persona del Dott. Giuseppe Chiapperino, incardinato c/o Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo, nelle more della definizione delle sub-azioni a cura dell'Autorità di Gestione PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 e della conseguente individuazione e nomina dei Responsabili di sub-azione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 636/2023 (BSI/2023/18) L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☒ indiretto ☐ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento in attuazione di quanto disposto con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, determina l'accertamento di risorse in entrata per complessivi € 25.280.000,00 e l'impegno di risorse in parte spesa per complessivi € **40.000.000,00** così come descritto nella presente sezione adempimenti contabili

CRA : 02-06
Bilancio : Vincolato/Autonomo
Esercizio 2023/2024
PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente
Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 16.320.000,00 a discarico della prenotazione n. 6024002660 assunta con DGR 722/2023 e come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo da accertare	Esercizio
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	105	1	E.2.01.05.01.005	€ 16.320.000,00	2024

- con riferimento all'ulteriore quota UE di € 10.880.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 si da atto che la copertura è assicurata con applicazione dell'avanzo a valere in quota parte sulla somma incassata nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio;

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 .
Causale dell'accertamento: Avvio Misura "Patto di Cura 2023-24" Azione 8.12 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA UE
Debitore : Unione Europea

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 8.960.000,00 a discarico della prenotazioni n. 6023049084 e n. 6024002661 assunta con DGR 722/2023 e come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo da accertare	Esercizio
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	€ 3.584.000,00	2023
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	€ 5.376.000,00	2024

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 .
Causale dell'accertamento: Avvio Misura "Patto di Cura 2023-24" azione 8.12 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA STATO
Debitore : Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
Si dispone l'impegno della somma di € **40.000.0000,00** a valere sul bilancio vincolato e autonomo 2023 e 2024 come da Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023 e con imputazione sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U1175812 - PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.12-Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente -Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- **Quota UE-**
Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4
UE :2
Spesa Ricorrente
Programma originario 1202
Impegno complessivo per € 10.880.000,00 a valere sull'esercizio 2023 su applicazione di avanzo a discarico della prenotazione n. 3523001176 assunta con DGR 722/2023
Codice economico
(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per **€** 9.556.322,55
(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali)per **€** 1.323.677,45
Impegno complessivo per € 16.320.000,00 a valere sull'esercizio 2024 a discarico della prenotazione n. 3524000202 assunta con DGR 722/2023
Codice economico
(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 14.334.483,85
(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali)per **€** 1.985.516,15
Capitolo di spesa:U1176812 PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.12-Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota STATO**
Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4
UE :4
Spesa Ricorrente
Programma originario 1202
Impegno complessivo per € 3.584.000,00 a valere sull'esercizio 2023 a discarico della prenotazione n. 3523001177 assunta con DGR 722/2023
Codice economico
(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 3.147.965,07
(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 436.034,93
Impegno complessivo per € 5.376.000,00 a valere sull'esercizio 2024 a discarico della prenotazione n. 3524000203 assunta con DGR 722/2023
Codice economico
(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 4.721.947,63
(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali)per € 654.052,37

Capitolo di spesa:U1177812 PR 2021/2027. FONDO FSE +. Azione 8.12- Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota REGIONE**
Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4
UE :7
Spesa Ricorrente
Programma originario 1202
Impegno complessivo per € 1.536.000,00 a valere sull'esercizio 2023 su applicazione avanzo vincolato a discarico della prenotazione n. 3523001178 assunta con DGR 722/2023
Codice economico
(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per €1.349.127,89
(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali)per € 186.872,11
Impegno complessivo per € 2.304.000,00 a valere sull'esercizio 2024 a discarico della prenotazione n. 3524000204 assunta con DGR 722/2023

Codice economico
(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per **€** 2.023.691,84
(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali)per **€**280.308,16

IL DETTAGLIO DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE IMPEGNATE PER SINGOLO BENEFICIARIO È CONTENUTO *NELL'ALLEGATO 1*, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

Il dettaglio degli elementi anagrafico contabili sarà inserito in file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto all'impegno di spesa, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, per costituire parte integrante, e non oggetto di pubblicazione il ridetto allegato è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA.

Causale dell'impegno: *"Finanziamento* Avviso Pubblico per la domanda di *"Patto di Cura* 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime - *PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12"*

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- La spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2023 e 2024.
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico.
- certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014).
- risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico di n. 1 beneficiario ma comunque l'impegno di spesa è disposto a valere su risorse vincolate;
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il DIRIGENTE
Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** della variazione di bilancio approvata con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023**,** nonché dei criteri di riparto approvati con la Deliberazione medesima;
3. di **prendere atto** delle "*Linee di indirizzo per l'attivazione della Misura "Patto di cura" per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza"* approvate con la suindicata Del. G.R. n. 636/2023 come modificati con DGR 7222023;
4. di **approvare:**
   a) l'Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" *per le persone non autosufficienti gravissime*" *PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12* , di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
   b) lo **schema di domanda** (Allegato3);
   c) il **modulo di consenso** di un genitore alla riscossione da parte dell'altro della sovvenzione **(**Allegato 4);
   d) il **modulo di dichiarazione** per la precisazione dell'orario lavorativo (Allegato 5);
5. di **stabilire** che la domanda di accesso al contributo "Patto di Cura 2023-24" per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it), secondo le procedure riportate nell'Allegato "2";
6. di **stabilire** che la presentazione delle domande debba essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del 15/06/2023 ed entro le ore 12:00 dell'11/07/2023;
7. di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione delle stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;
8. di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. l'Avviso per l'implementazione informativa della procedura in questione;
9. di **approvare** il riparto agli Ambiti Territoriali sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, nel rispetto dei criteri definiti dalla Deliberazione medesima, per il finanziamento della misura "Patto di Cura 2023-24" per pazienti non autosufficienti gravissimi - *PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12*, come da prospetto *"Tab. 1"* in narrativa;
10. di **accertare** in parte entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 la somma complessiva di complessivi € 16.320.000,00 a valere sul capitolo E2127110 a valere sulla competenza 2024 e € 8.960.000,00 a valere sul capitolo E 2127120 di cui €3.584.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 5.376.000,00 sulla competenza 2024, come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
11. di **Impegnare** la complessiva somma di € 40.000.000,00 a valere sui capitoli U1175812 (Quota UE) - U1176812 (Quota STATO) e U1177812 (Quota REGIONE), di cui € 16.000.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 24.000.000,00 a valere sulla competenza 2024, nel rispetto delle percentuali e secondo le indicazioni riportate nella Sezione adempimenti contabili del presente atto, in favore degli Ambiti territoriali sociali come riportati nell'Allegato 1 approvato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e integrativo della sezione adempimenti contabili;
12. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili di accertamento e impegno come specificato nella sezione "adempimenti contabili", nonché nell'Allegato 1, parte integrante

del presente provvedimento, il cui contenuto viene altresì trascritto in apposito file costruito secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso come allegato non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;

13. di **dare atto** che resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse assegnate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
14. di **dare atto** che è stato demandato alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia;
15. di **stabilire** che le risorse impegnate e ripartite con il presente provvedimento, saranno liquidate ai Soggetti Beneficiari (Ambiti territoriali/Consorzi) mediante una 1^ tranche in anticipazione del 80% ed un saldo finale, fino ad un massimo del 20%, previa verifica degli specifici requisiti stabiliti da Disciplinare;
16. di **dichiarare** che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2023 e 2024 come indicato nella sezione degli adempimenti contabili.
17. di **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
18. di **nominare** Responsabile del procedimento il Dott. Giuseppe Chiapperino incardinato c/o Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo, nelle more della definizione delle sub-azioni a cura dell'Autorità di Gestione PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 e della conseguente individuazione e nomina dei Responsabili di sub-azione.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 18 facciate, oltre agli allegati 1-2-3-4 -5 (pubblicabili) di n. 37 facciate, per un totale di n. 55 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare ;
- sarà notificato Agli Ambiti territoriali sociali tutti.

La Dirigente della
Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario istruttore
Dott.ssa Elisa Osella

Il funzionario responsabile del procedimento
Dott. Giuseppe Chiapperino

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale,
Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale,
Disabilità e Invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Documento integrativo Impegno di spesa delle risorse del "PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Azione 8.12 Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8, giusta Del. G.R. n. Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, per il finanziamento della Misura Patto di Cura , in favore degli Ambiti territoriali pugliesi e Consorzi

Allegato n. 1

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagg., inclusa la presente copertina

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

CODICE FISCALE	Ambito territoriale sociale	Impegno Quota UE 2023 - Capitolo U1175812 - Avanzo	Impegno Quota UE 2024 - Capitolo U1175812 - Competenza	Impegno Quota Stato 2023 - Capitolo U1176812 - Competenza	Impegno Quota Stato 2024 - Capitolo U1176812 - Competenza	Impegno Quota Regione 2023 - Capitolo U1177812 - Avanzo	Impegno Quota Regione 2023 - Capitolo U1177812 - Competenza	Totale Impegnato 2023/2024	PEC
82002590725	Altamura	388.088,75 €	582.133,13 €	127.841,00 €	191.761,50 €	54.789,00€	82.183,50€	1.426.796,88 €	uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it
80015010723	Bari	876.259,48 €	1.314.389,22 €	288.650,18 €	432.975,27 €	123.707,22€	185.560,83€	3.221.542,20 €	ufficiodipiano.comunebari@pec.rupar.puglia.it
382650729	Bitonto	205.669,20 €	308.503,81 €	67.749,86 €	101.624,78 €	29.035,65€	43.553,48€	756.136,78 €	protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it
812180727	Conversano	253.885,28 €	380.827,91 €	83.632,80 €	125.449,19 €	35.842,63 €	53.763,94€	933.401,75 €	servizisociali.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it
83001590724	Corato	271.368,98 €	407.053,46 €	89.392,13 €	134.088,20 €	38.310,92€	57.466,37€	997.680,06 €	servizi.sociali@pec.comune.corato.ba.it
82000010726	Gioia del Colle	180.652,87 €	270.979,31 €	59.509,18 €	89.263,77 €	25.503,94€	38.255,90€	664.164,97 €	udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
836680728	Grumo Appula	186.185,86 €	279.278,80 €	61.331,82 €	91.997,72 €	26.285,06€	39.427,60€	684.506,86 €	direzioneambito5@pec.comune.grumoappula.ba.it
80017070725	Modugno	165.351,86 €	248.027,80 €	54.468,85 €	81.703,27 €	23.343,79€	35.015,69€	607.911,26 €	ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
884000720	Mola di Bari	191.097,61 €	286.646,41 €	62.949,80 €	94.424,70 €	26.978,48€	40.467,73€	702.564,73 €	ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it
306180720	Molfetta	213.914,61 €	320.871,92 €	70.465,99 €	105.698,98 €	30.199,71€	45.299,56€	786.450,77 €	servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it
82002270724	Putignano	244.730,18 €	367.095,28 €	80.617,00 €	120.925,51 €	34.550,14€	51.825,22€	899.743,33 €	ufficiodipiano@cert.comune.putignano.ba.it
865250724	Triggiano	225.194,15 €	337.791,22 €	74.181,60 €	111.272,41 €	31.792,12€	47.688,17€	827.919,67 €	segreteria@pec.ambitosociale5.it
91095150743	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale Br/1	281.736,06 €	422.604,08 €	92.807,17 €	139.210,76 €	39.774,50€	59.661,75€	1.035.794,32 €	consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it
2465520746	Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale ambito Ostuni - Fasano	223.194,51 €	334.791,76 €	73.522,90 €	110.284,34 €	31.509,81€	47.264,72€	820.568,04 €	consorzioambitoocf@legalmail.it
2296230747	Consorzio realizzazione s.i. welfare ambito Francavilla Fontana	279.653,21 €	419.479,81 €	92.121,06 €	138.181,58 €	39.480,45€	59.220,68€	1.028.136,79 €	ambito.francavilla@pcert.postecert.it
2673320749	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito	272.849,99 €	409.274,98 €	89.880,00 €	134.819,99 €	38.520,00€	57.780,00€	1.003.124,96 €	consorzio@pec.ambitomesagne.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

	territoriale sociale Br 4								
81001210723	Andria	270.653,43 €	405.980,15 €	89.156,42 €	133.734,64 €	38.209,90€	57.314,84€	995.049,38 €	sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it
741610729	Barletta	257.368,70 €	386.053,06 €	84.780,28 €	127.170,42 €	36.334,40€	54.501,61€	946.208,47 €	dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it
81000530725	Canosa di Puglia	117.904,03 €	176.856,05 €	38.838,98 €	58.258,46 €	16.645,28€	24.967,91€	433.470,71 €	pdz@pec.comune.canosa.bt.it
81000710715	San Ferdinando di Puglia	108.011,21 €	162.016,81 €	35.580,16 €	53.370,25 €	15.248,64€	22.872,96€	397.100,03 €	dirigente.servizisociali@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it
83000350724	Trani	301.674,24 €	452.511,36 €	99.375,04 €	149.062,57 €	42.589,30€	63.883,96€	1.109.096,47 €	protocollo@cert.comune.trani.bt.it
81000430710	Cerignola	262.180,60 €	393.270,91 €	86.365,38 €	129.548,06 €	37.013,73€	55.520,60€	963.899,28 €	servizio.sociale.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it
363460718	Foggia	407.147,76 €	610.721,64 €	134.119,26 €	201.178,90 €	57.479,68€	86.219,53€	1.496.866,77 €	servizisociali@cert.comune.foggia.it
82000950715	Lucera	134.616,72 €	201.925,07 €	44.344,33 €	66.516,50 €	19.004,71€	28.507,07€	494.914,40 €	ambitosociale@pec.ambitosocialelucera.it
83000290714	Manfredonia	208.464,82 €	312.697,24 €	68.670,76 €	103.006,15 €	29.430,33€	44.145,49€	766.414,79 €	servizisociali@comunemanfredonia.legalmail.it
84001130719	San Marco in Lamis	152.549,71 €	228.824,57 €	50.251,67 €	75.377,50 €	21.536,43€	32.304,64€	560.844,52 €	protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it
336360714	San Severo	273.426,86 €	410.140,29 €	90.070,02 €	135.105,04 €	38.601,44€	57.902,16€	1.005.245,81 €	ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it
80003490713	Troia	102.081,62 €	153.122,42 €	33.626,88 €	50.440,33 €	14.411,52€	21.617,29€	375.300,06 €	comune.troia@anutel.it
84000190714	Vico del Gargano	120.893,79 €	181.340,68 €	39.823,84 €	59.735,75 €	17.067,36€	25.601,04€	444.462,46 €	montagnadelsoleudp@pec.it
80008850754	Campi Salentina	231.775,50 €	347.663,24 €	76.349,58 €	114.524,36 €	32.721,25€	49.081,87€	852.115,80 €	servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it
81000350751	Casarano	193.224,83 €	289.837,24 €	63.650,53 €	95.475,80 €	27.278,80€	40.918,20€	710.385,40 €	info@pec.ambitodicasarano.it
81001150754	Gagliano del Capo	223.868,45 €	335.802,67 €	73.744,90 €	110.617,35 €	31.604,96€	47.407,43€	823.045,76 €	ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it
80008170757	Galatina	159.904,85 €	239.857,27 €	52.674,54 €	79.011,80 €	22.574,80€	33.862,20€	587.885,46 €	protocollo@cert.comune.galatina.le.it
82000090751	Gallipoli	198.314,07 €	297.471,11 €	65.326,99 €	97.990,48 €	27.997,28€	41.995,92€	729.095,85 €	ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it
80008510754	Lecce	490.902,56 €	736.353,83 €	161.709,08 €	242.563,61 €	69.303,89€	103.955,84€	1.804.788,81 €	protocollo@pec.comune.lecce.it
92027370755	Cons. integr. inclusione soc. ambito terr. Maglie	147.027,82 €	220.541,72 €	48.432,69 €	72.649,04 €	20.756,87€	31.135,30€	540.543,44 €	ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it
412440752	Martano	129.277,86 €	193.916,80 €	42.585,65 €	63.878,47 €	18.250,99€	27.376,49€	475.286,26 €	ambito.martano@pec.it
82001370756	Nardò	256.861,17 €	385.291,75 €	84.613,09 €	126.919,64 €	36.262,75€	54.394,13€	944.342,53 €	ambito3@pecnardo.it
3997130756	Consorzio realizzazione s.i. welfare-ambito Poggiardo	119.215,86 €	178.823,80 €	39.271,11 €	58.906,66 €	16.830,48€	25.245,71€	438.293,62 €	udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it
80007530738	Ginosa	168.471,97 €	252.707,96 €	55.496,65 €	83.244,97 €	23.784,28€	35.676,42€	619.382,25 €	servizisociali.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
117380733	Grottaglie	268.368,12 €	402.552,19 €	88.403,62 €	132.605,42 €	37.887,26€	56.830,90€	986.647,51 €	ufficiodipiano.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

80009070733	Manduria	210.589,27 €	315.883,90 €	69.370,58 €	104.055,88 €	29.730,25€	44.595,37€	774.225,25 €	ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it
80006710737	Martina Franca	167.881,23 €	251.821,84 €	55.302,05 €	82.953,08 €	23.700,88€	35.551,32€	617.210,40 €	protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it
80009410731	Massafra	212.053,64 €	318.080,46 €	69.852,96 €	104.779,45 €	29.936,98€	44.905,48€	779.608,97 €	ripartizione3@pec.comunedimassafra.it
80008750731	Taranto	525.456,71 €	788.185,07 €	173.091,62 €	259.637,45 €	74.182,14€	111.273,18€	1.931.826,17 €	servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
TOTALE		**10.880.000,00 €**	**16.320.000,00 €**	**3.584.000,00 €**	**5.376.000,00 €**	**1.536.000,00 €**	**2.304.000,00 €**	**40.000.000,00 €**	

Allegato n. 2

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute
Obiettivo specifico: ESO4.11

Azione 8.12 Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "Patto di cura 2023- 24" per persone non autosufficienti gravissime

Il presente allegato si compone di n. 22 (ventidue) pagg.,

inclusa la presente copertina

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, al fine di dare attuazione agli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale per l'avvio della Misura "Patto di cura 2023-24", adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Decreto FNA 2022-2024 del 03 ottobre 2022;
- Legge 234 del 30 dicembre 2021;
- Altre norme specifiche in materia;

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione.";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 del 08/05/2023 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 589 del 22/05/2023 con cui è stata disposta delega per l'attuazione dell'Azione 8.12 al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la quota parte di risorse funzionali alla realizzazione della Misura "Patto di Cura";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 25/05/2023 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". D.G.R. n. 636/2023. Modifica Allegato A.";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 91 dell' 01/06/2023, con cui è stato approvato l'Allegato A contenente "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060";
- Determinazione della Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n. 1040 del 01/06/2023 con cui è stato, tra l'altro, approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" per le persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, lo schema di domanda, il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro della sovvenzione, il modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario di lavoro.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale per l'avvio della Misura "Patto di cura 2023-24" e del Decreto FNA 2022-2024 del 03 ottobre 2022, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande e per la concessione del Patto di Cura 2023-24 per il periodo Maggio 2023 – Dicembre 2024.

L'intervento è attivato in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti.

Il presente intervento è coerente con i principi dettati dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024. L'intervento si inserisce nella più ampia programmazione del PR

Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ed è finalizzato al potenziamento, alla riqualificazione ed all'accesso ai servizi socio assistenziali, per la promozione di progetti di vita indipendente. La deistituzionalizzazione dei pazienti in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, persegue, inoltre, il potenziamento della soggettività, prestando attenzione alla vita quotidiana del paziente ed incentivando il cambiamento del paradigma di cura da socio-sanitario a socio-assistenziale.

La misura contribuisce a sostenere contestualmente due delle tre categorie del Pilastro Europeo dei diritti sociali[1]: Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, Protezione sociale e inclusione; attraverso:

- Creazione di nuova occupazione;
- Potenziamento dei servizi socio assistenziali.

La presente misura, "Patto di Cura 2023-24", si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1.e del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di destinatari in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di prestazioni di lavoro a supporto della vita indipendente attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL, stipulato dalla organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. **La presente misura è incompatibile con la fruizione del contributo previsto in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata alla valorizzazione della presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare (Intervento Regionale: "Sostegno Familiare").**

2. Destinatari finali e requisiti di accesso

Possono accedere al "Patto di cura 2023-24" le persone fisiche in condizione disabilità gravissima non autosufficienti che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, di tutti i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1) esistenza in vita e residenza in Regione Puglia del soggetto disabile;
2) non essere destinatari ammessi a finanziamento degli interventi adottati da Regione Puglia PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi[2];
3) non essere richiedenti del finanziamento del "Sostegno familiare" finanziato col FNA ed FRA;

[1] Cfr.: Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021.
[2] Di cui all'A.D. n. 1246 del 12/08/2021 "Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi".

4) essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla L. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);
5) essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come di seguito richiamate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)<=10
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)>=4
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod*
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
h) *persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo, secondo classificazione DSM-5, con QI<=34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)<=8*
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche

6) essere in una condizione di fabbisogno assistenziale coerente con la *ratio* della misura, che sarà oggetto di presa d'atto da parte della competente Unità di Valutazione Multidimensionale;
7) avere un'Attestazione ISEE non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole)[3] o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni (in tale ipotesi, ISEE ordinario o ISEE minorenni ove ne ricorrano i presupposti (art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013)[4].

[3] Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("*Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria*") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:
"*1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE e' calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.*

Nel caso in cui la condizione di cui al punto 4), lettere a) e d), sia determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati potranno comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al beneficio, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL.

Le informazioni auto-dichiarate in fase di presentazione delle istanze, previa compilazione e trasmissione on line delle stesse nelle modalità e termini più avanti dettagliati, saranno acquisite in uno con le domande stesse dagli Ambiti Territoriali Sociali che opereranno in collaborazione con i Distretti Socio-Sanitari e, al loro interno, attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare il fabbisogno assistenziale e le condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza del disabile potenziale destinatario della sovvenzione. Qualora la condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure regionali di accesso agli interventi "Assegno di Cura" (annualità 2018/2019) e/o "Contributo economico Covid-19"

2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario e' composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.

3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:

a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c),non si applicano;

b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:

1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;

2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;

c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile.".

[4] Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("*Prestazioni agevolate rivolte a minorenni*") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"*1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:*

a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;

b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;

c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;

d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o é stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;

e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;

2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.".

(annualità 2020-2021-2022) e/o "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL, ferma restando la presa in carico della persona non autosufficiente e la relativa valutazione psicosociale ai fini della eventuale ammissione al "Patto di cura 2023-24", finalizzata all'acquisizione delle prestazioni erogate dal personale contrattualizzato.

Con specifico riferimento ai soggetti disabili che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera o di presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative, di recupero, socio-sanitarie e socio-assistenziali, gli stessi ovvero i loro congiunti possono presentare formale istanza di accesso al "Patto di cura 2023-24" per soggetti non autosufficienti gravissimi, con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero o di presa in carico superiore a 30 giorni a far data dall'erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall'erogazione per essere riattivata il giorno del rientro dei soggetti disabili a domicilio.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da soggetti non ancora valutati da parte dell'UVM la misura potrà decorrere dal 01/05/2023, a condizione che l'UVM accerti la sussistenza del presupposto della disabilità gravissima e non autosufficienza di cui al Decreto FNA 2016 e che il soggetto disabile abbia sottoscritto un contratto di lavoro efficace alla data del 01/05/2023.

Nel caso in cui il contratto abbia decorrenza da una data successiva rispetto al 01/05/2023 la concessione della sovvenzione decorrerà dalla data di efficacia del contratto a condizione che l'UVM regionale accerti l'adeguatezza dell'intervento e prenda in carico il destinatario

3. Procedure e Criteri di valutazione

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze e l'attribuzione dei punteggi negli specifici criteri di valutazione sarà effettuata in modalità automatizzata mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati del Sistema Informativo Sociale Pugliese, e successiva verifica campionaria, a norma del DPR n. 445/2000, a cura dell'Ambito Territoriale Sociale, anche in corso di erogazione del contributo. In caso di dichiarazioni mendaci si procederà con la decadenza dal beneficio.

3.1 Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;

- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la residenza nella Regione Puglia dei soggetti disabili;
- La mancata presentazione di istanza di accesso all'intervento Regionale; "Sostegno familiare".

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le istanze:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 2;
- presentate da Soggetto che ha presentato istanza d'accesso all'Intervento Regionale: "Sostegno familiare ";
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 10;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 10;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 10;
- le domande riferite a soggetti disabili che siano deceduti dopo la presentazione delle stesse ma prima della valutazione del medico del distretto e della valutazione multidimensionale dell'UVM, stante l'impossibilità di accertamento del requisito di accesso alla misura.

3.2 Valutazione di merito

Con precipuo riferimento ai criteri di valutazione dell'istanza, i medesimi hanno la funzione di graduare le istanze ammissibili ai fini della selezione delle medesime in funzione dell'effettivo accesso al beneficio laddove il numero delle istanze ammissibili dovesse risultare superiore rispetto al numero di istanze che potranno trovare copertura sulla complessiva dotazione finanziaria disponibile.

Premesso quanto precede, in presenza di una dotazione finanziaria limitata rispetto ad una potenziale platea di istanti particolarmente ampia, considerato il numero di persone affette da gravissima disabilità, si rende necessario, in conformità al documento Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, adottare specifici criteri di selezione che siano rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i..

I predetti criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale dei casi che abbiano superato positivamente la preliminare valutazione istruttoria di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso.

Con riferimento al presente intervento, il destinatario istante vanta una situazione giuridica soggettiva di interesse legittimo, non essendogli attribuito ex lege il diritto soggettivo alla sovvenzione.

Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. La selezione dei destinatari della sovvenzione avviene attraverso

l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti sulla base di due criteri di premialità di seguito elencati:

Criteri[5]	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Efficacia dell'intervento in relazione al valore[6] ISEE [7] (ristretto o ordinario se più favorevole o minorenni se ne ricorrono i presupposti) del destinatario:		20
Valore ISEE da € 0,00 a € 1.000,00	20	
Valore ISEE oltre € 1.000,00 fino a € 5.000,00	19	
Valore ISEE oltre € 5.000,00 fino a € 10.000,00	18	
Valore ISEE oltre € 10.000,00 fino a € 15.000,00	17	
Valore ISEE oltre € 15.000,00 fino a € 20.000,00	15	
Valore ISEE oltre € 20.000,00 fino a € 25.000,00	10	
Valore ISEE oltre € 25.000,00 fino a € 30.000,00	8	
Valore ISEE oltre € 30.000,00fino a € 40.000,00	7	
Valore ISEE oltre € 40.000,00 fino a € 50.000,00	6	
Valore ISEE oltre € 50.000,00 fino a € 60.000,00	5	
Valore ISEE oltre € 60.000,00fino a € 70.000,00 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità non autosufficienti	3	
Valore ISEE oltre € 70.000,00 fino a € 80.000,00 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità non autosufficienti	1	
Fruizione alla data della pubblicazione del bando di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione 2014-2020		10
Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio SAD-ADI	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono Servizio SAD-ADI	5	

[5] N.B.: Al fine di ridurre gli oneri istruttori per gli uffici amministrativi degli Ambiti Territoriali e facilitare la verifica di alcuni dei criteri di priorità oggetto di autocertificazione potrà essere verificata, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese, la fruizione da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficiente e/o di un componente del relativo nucleo familiare delle prestazioni suindicate.

[6] Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, il valore ISEE si considera comprensivo dei centesimi di Euro, non essendo ammessi arrotondamenti all'unità di Euro. Pertanto, a titolo esemplificativo, al valore ISEE di Euro 1.000,01 viene attribuito il punteggio di n. 19 punti.

[7] Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal referente del nucleo familiare, la piattaforma segnalerà con un *alert* tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura del competente Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti, che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore dell'ISEE. Ove invece la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta.

Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	5	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		30

L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla formulazione della graduatoria d'ambito in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle non finanziate per assenza di risorse e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso.

I predetti criteri di valutazione consentono una valutazione oggettiva, per la graduazione del bisogno sociale, da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale per la selezione dei destinatari del contributo in possesso dei requisiti di accesso.

Nei casi di punteggio *ex aequo*, saranno ammesse al contributo le istanze debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di presentazione.

4. Dotazione Finanziaria

Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse finanziarie pari a complessivi **€ 40.000.000,00.** La procedura di ammissione a beneficio per i destinatari richiedenti è una procedura che prende avvio con l'approvazione con Delibere di Giunta Regionale degli indirizzi operativi relativi alla Misura "Patto di cura 2023-24", seguita dalla approvazione del presente Avviso pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle istanze e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. Il presente Avviso pubblico si configura come procedura chiusa, ovvero a scadenza, con successiva elaborazione di graduatoria di domande per Ambito Sociale Territoriale ordinata in base al punteggio complessivo dei criteri di selezione.

Il contributo sarà accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare alla domanda.

5. Sovvenzione concedibile

La sovvenzione di cui al presente avviso è erogata in forma di Opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060. Pertanto la sovvenzione su base mensile è stata stimata in € 1.200,00 ed è oggetto

del presente avviso. La metodologia di calcolo della presente sovvenzione in forma di semplificazione dei costi è stata elaborata a cura dell'Autorità di gestione con A.D. n. 91 dell' 01/06/2023.

La sovvenzione è concessa sulla base dell'istanza ammissibile e finanziata nella graduatoria di ogni Ambito Territoriale Sociale, a norma del presente Avviso, per un valore di importo pari a **€ 1.200,00** mensili per **20 mensilità** a decorrere dal **01/05/2023 e fino al 31/12/2024**, per un importo complessivo massimo pari ad **€ 24.000,00, fermo restando che la decorrenza è condizionata alla valutazione positiva della condizione di non autosufficienza e dell'efficacia del contratto di lavoro**.

Qualora il destinatario finale sia sottoposto a ricovero presso strutture ospedaliere o di presa in carico presso una struttura residenziale sociosanitaria e/o sanitaria assistenziale e in caso di decesso dell'assistito, intervenuti in un momento successivo alla presentazione della domanda, il nucleo familiare dell'assistito ovvero il soggetto richiedente, è tenuto a comunicare tempestivamente detto evento, al fine di consentire agli Ambiti Territoriali e agli Uffici dei Distretti socio-sanitari della ASL di riferimento di acquisire la necessaria documentazione e monitorare i casi in cui è necessario sospendere o dichiarare la decadenza dal beneficio economico.

La Regione in presenza di risorse finanziarie disponibili, si riserva la possibilità di estendere la validità dell'intervento oltre i termini ivi previsti, a condizione che permangano in capo al destinatario del contributo i requisiti d'accesso all'intervento di cui al presente avviso.

In caso di destinatari già in possesso del requisito accertato dal Sistema Sanitario Nazionale/Distretto della condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, con riferimento al Bando Regionale Assegno di Cura 2018, al Bando contributo Covid 2020 o al Bando Caregiver 2022, la concessione della sovvenzione decorrerà dal 01/05/2023, a condizione che:

- l'UVM regionale accerti l'adeguatezza dell'intervento e prenda in carico il destinatario;
- il contratto di lavoro sia già efficace alla data di decorrenza dell'intervento.

La Regione Puglia, a fronte del provvedimento di riparto delle somme complessivamente disponibili, eroga agli Ambiti Territoriali le risorse necessarie per consentire l'erogazione della sovvenzione ai destinatari, al fine di non incidere su gap temporali di attuazione dell'intervento.

Eventuali economie o ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili agli Ambiti Territoriali Sociali, dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per scorrimento delle graduatorie adottate, nel corso della misura.

6. Ammissibilità della Sovvenzione

La sovvenzione è riconosciuta a condizione che il destinatario ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario, munito dei relativi poteri conferiti dal Tribunale sottoscriva un regolare contratto di lavoro di durata almeno pari a 12 mesi con una delle figure contrattuali per una figura convivente o non convivente, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero minimo di ore, come risulta dalla seguente tabella:

CCNL Domestico					
INQUADRAMENTI CONTRATTUALI AMMESSI					
		NON CONVIVENTE		CONVIVENTE	
LIVELLO CS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (non formato)	CSuper	104	24	143	33
LIVELLO D	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Istitutore	D	104	24	143	33
LIVELLO DS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (formato)	DSuper	104	24	143	33

Il profilo professionale da contrattualizzare, tra quelli previsti, è a scelta del destinatario dell'intervento, a condizione che rispetti la misura oraria minima di contratto prevista dalla tabella, a pena di inammissibilità della sovvenzione.

Nel contratto di assunzione con livello "CS", "D" o "DSuper" del CCNL sulla disciplina del lavoro domestico dovrà essere definito esattamente il numero minimo di ore settimanali e gli orari di lavoro previsti. Se nel contratto non fosse definito l'orario di lavoro, il beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro.

Qualsiasi variazione successiva dell'orario di lavoro dovrà essere tempestivamente comunicata all'ambito territoriale e all'amministrazione regionale, onde consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco di cui al paragrafo n. 8, durante l'orario di lavoro stabilito in fase di selezione.

Di seguito sono rappresentati gli adempimenti iniziali e periodici cui il destinatario dovrà adempiere per il riconoscimento della sovvenzione, attraverso la piattaforma dedicata all'intervento:

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

Fase	*Out-put da verificare*
Prima erogazione	• Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) • Copia del Contratto di Lavoro della durata minima di mesi 12 sottoscritto dalle parti con livello di inquadramento "CSuper" o "DSuper"(o in alternativa "D") del CCNL del rapporto di lavoro domestico in cui sia definito esattamente il numero di ore settimanali e gli orari di lavoro previsti per consentire i controlli in loco. In particolare, il contratto dovrà prevedere una durata di almeno 24 ore settimanali nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali nel caso di lavoratore convivente. Nel caso in cui nel contratto non fosse definita esattamente la distribuzione dell'orario settimanale di lavoro, il richiedente dovrà compilare un apposito modulo in cui precisare l'orario.
Erogazioni periodiche	• Bonifico a Quietanza del pagamento del lavoratore • Avviso di pagamento PagoPA della mensilità di riferimento (CCNL Lavoro Domestico) • Quietanza di pagamento Avviso PagoPA (CCNL Lavoro Domestico). • Il pagamento sarà condizionato alla messa a disposizione dei cedolini mensili in cui è riportato il numero totale di ore lavorate nel mese, per almeno 24 ore settimanali/104 ore mensili nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali/143 ore mensili nel caso di lavoratore convivente.
dopo i 12 mesi , per i contratti inferiori a 20 mesi 13ma erogazione	• Ricevuta Comunicazione di Rinnovo Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) valida almeno fino al 31/12/2024 • Copia del Rinnovo del Contratto di Lavoro valido almeno fino al 31/12/2024

Nel caso in cui il contratto non rispetti i requisiti previsti dal presente avviso rispetto al monte ore minimo contrattuale di ogni figura professionale ammessa, il destinatario sarà invitato dall'Ambito Territoriale Sociale a regolarizzare il rapporto di lavoro, entro 30 gg. dalla carenza evidenziata, fino a regolarizzazione il beneficio è sospeso.

Si precisa che, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy il contratto di lavoro e la comunicazione ad INPS dovranno essere depurati dalle informazioni riferite alla residenza, numero telefonico e email del lavoratore.

Nel caso in cui il contratto termini nel corso della validità dell'intervento, il contributo resterà sospeso e potrà essere erogato nuovamente sino alla scadenza univoca per tutti i richiedenti a seguito della presentazione di un nuovo contratto di lavoro in corso di validità.

Il Soggetto destinatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del contributo. Tutte le transazioni tra il destinatario ed il lavoratore o la PA dovranno avvenire esclusivamente a mezzo di tracciamento elettronico dei flussi finanziari (Bonifico, Bollettino, etc.) restando esclusa ogni e qualunque forma di pagamento che non consenta la tracciabilità del flusso finanziario.

7. Decadenza, sospensione e decurtazione del beneficio economico

Sono cause di decadenza del beneficio economico:

- il decesso del beneficiario (in tal caso, l'importo assegnato è rideterminato pro quota e pro die per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso);
- l'ammissione del destinatario al beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, con decorrenza dall'ammissione al beneficio e per tutto il periodo di durata del beneficio;
- la mancata presentazione del contratto di lavoro nei termini della richiesta avanzata dal competente Ambito Territoriale Sociale;
- la presentazione del contratto di lavoro per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dal presente avviso, per le figure professionali ivi contemplate, se non regolarizzata entro 30 gg. dalla carenza evidenziata dall'Ambito Territoriale Sociale determina la decadenza del beneficio;

Sono cause di sospensione del beneficio economico:

- la sottoscrizione di un contratto di lavoro per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dal presente avviso, per le figure professionali ivi contemplate, determina la sospensione del beneficio. L'Ambito Territoriale, rileva tale carenza sostanziale, invita il destinatario alla regolarizzazione entro 30 gg. in piattaforma telematica;
- il ricovero presso strutture ospedaliere o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e socio-sanitarie e socio-assistenziali superiori a 30 giorni ricadenti nel periodo di erogazione della misura. In tali ipotesi, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario a domicilio;
- la scadenza del contratto di lavoro in assenza di proroga/rinnovo del medesimo, da presentare entro 30 giorni dalla scadenza, nel qual caso l'efficacia decorre dalla data di decorrenza della proroga o del nuovo contratto.

Il verificarsi delle fattispecie di cui sopra sospende il pagamento della sovvenzione. La riammissione al pagamento della sovvenzione potrà avvenire al cessare delle cause che lo hanno generato entro i termini ivi previsti e l'erogazione della sovvenzione decorrerà dalla data di riammissione sino alla conclusione del periodo sovvenzionato di cui al presente avviso comune a tutti i destinatari.

In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato *pro quota* e *pro die,* considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Con riferimento alle ore si terrà conto delle ore giornaliere previste dal contratto e dei giorni del mese antecedenti al decesso del beneficiario.

Sono cause di decurtazione del beneficio economico:

- la mancata evidenza degli out-put in piattaforma previsti per il riconoscimento della sovvenzione. In tali ipotesi, il destinatario potrà entro gg. 10 dalla richiesta del competente Ambito Territoriale Sociale integrare in piattaforma la carenza documentale segnalata. In assenza di documentazione integrativa l'Ambito Territoriale procederà alla decurtazione integrale del contributo per le mensilità non corredate dagli out-put previsti e/o non correttamente integrate, ed alla conseguente richiesta di recupero degli importi indebitamente erogati.

8. Competenze dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito Territoriale Sociale:

- adotterà la graduatoria messa a disposizione dalla piattaforma;
- trasmetterà l'istanza al Distretto socio-sanitario attraverso la piattaforma;
- verificherà in piattaforma gli out-put secondo le scadenze programmate;
- acquisite le risultanze del Distretto socio-sanitario, l'Ambito richiederà la presentazione del contratto di lavoro come innanzi indicato, nel caso in cui non fosse presente, e, una volta accertata la regolarità dello stesso procederà all'impegno di spesa e all'ammissione al contributo con decorrenza dall'efficacia del contratto di lavoro;
- provvederà a campione alla verifica della veridicità dei requisiti a fondamento dell'istanza ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di scadenza della validità del contratto di lavoro nel corso dell'intervento, dovrà accertare in piattaforma la presenza della proroga del contratto o di un nuovo contratto in corso di validità;

- mensilmente verificherà gli out-put previsti per l'erogazione periodica del contributo (documentazione attestante il versamento al lavoratore della somma prevista dal contratto di lavoro con metodi di pagamento tracciabili);
- dovrà controllare la quietanza di pagamento dei contributi attraverso il sistema pagoPA che il richiedente avrà proceduto a caricare in piattaforma;
- qualora dal contratto di lavoro non sia possibile evincere l'articolazione oraria della prestazione lavorativa, dovrà richiedere la produzione di apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro;
- dovrà effettuare controlli in loco, durante l'orario di lavoro comunicato in fase di presentazione del contratto o secondo la variazione oraria prontamente comunicata dal beneficiario.

Fermo restando che nei casi di punteggio ex aequo attribuito in base ai criteri di priorità stabiliti dall'Avviso saranno ammesse le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi al beneficio economico per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;

- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 3.1 del presente avviso, comunicandone l'esito ai richiedenti;

- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse.

9. Competenze del Distretto socio-sanitario

Il Distretto socio-sanitario:

- con riferimento agli utenti già beneficiari di precedenti misure di assistenza indiretta (Assegno di cura contributo COVID o caregiver) curerà prioritariamente la presa in carico da parte dell'UVM che dovrà valutare l'adeguatezza della misura richiesta e l'inserimento nel PAI che sarà ritrasmesso all'Ambito Territoriale per l'immediata liquidazione;
- con riferimento agli utenti per i quali non sia ancora intervenuta la verifica sanitaria, sottoporrà i medesimi ad UVM per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la redazione del PAI in relazione alla prestazione richiesta. Il PAI così redatto sarà trasmesso all'Ambito Territoriale per il proseguimento dell'iter procedurale;
- con riferimento agli utenti che, seppur già valutati da parte del medico del Distretto/UVM, decedano dopo la presentazione della domanda, stante il diritto degli stessi di beneficiare della misura dal 01/05/2023 sino al decesso, il distretto provvederà alla presa d'atto della fattispecie in sede di UVM in costanza di avviso.

10. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso al "**Patto di Cura 2023-24"** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata, raggiungibile all'indirizzo web: **www.bandi.pugliasociale.regione.puglia.it** dal soggetto destinatario, dal tutore, curatore, amministratore di sostegno a condizione che sia in possesso dei relativi poteri conferiti dal Tribunale ovvero dal referente familiare, ovvero dal delegato entro i termini di seguito previsti nell'Avviso. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza della persona in condizioni di disabilità gravissima non autosufficiente, in collaborazione con il Distretto Sociosanitario di riferimento per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato.

La presentazione dell'istanza prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 ed una attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare della persona con gravissima disabilità non autosufficienza. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile incaricare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione dell'istanza. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale destinatario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega dovrà essere inserito in piattaforma.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/.

a. Accreditamento del referente familiare

Il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato esterno al nucleo, con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato, accede alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.
La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia". L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione di ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisita automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è, quindi, possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare, tra cui la residenza e il domicilio, lo stato di disabilità. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

Si precisa che la piattaforma informatica è già accessibile per la generazione del codice famiglia, laddove si disponga di Attestazione ISEE 2023.

I richiedenti già in possesso di un Codice Famiglia di anni precedenti non potranno utilizzarlo in quanto relativo a ISEE Ordinario scaduto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, il soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo **presenta** la domanda di accesso al **Patto di Cura 2023-24".**

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line,** accedendo allo stesso indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente** dalle **ore 12:00 del 15/06/2023 fino alle ore 12:00 dell'11/07/2023.**

Alla istanza andrà allegato il contratto di lavoro con la figura professionale scelta, tra quelle ammissibili, qualora già stipulato, e le relative comunicazioni obbligatorie, come specificato all'art. 6 del presente avviso. Alla domanda non dovrà essere allegata altra documentazione, con l' eccezione dell'eventuale consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore e della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione dell'istanza online, il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. Al momento dell'invio, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere

conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in istanza, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione dell'istanza.

Se il destinatario, il referente o il delegato non INVIA espressamente l'istanza, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare un'istanza già inviata; nel caso in cui il soggetto beneficiario o referente familiare o delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente istanza, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 11/07/ 2023.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio dell'istanza saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle istanze, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza maggiori oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

11. Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.

Il responsabile del procedimento **"Patto di Cura 2023-24"**, per la fase di presentazione delle istanze, è **il Dott. Giuseppe Chiapperino.** Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento dell'intervento si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma i destinatari, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli

operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

12. Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa del presente intervento, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e rapido svolgimento dell'intervento su tutto il territorio regionale.

13. Informazione, pubblicità e foro competente

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Avverso il presente Avviso è ammesso , ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Patto di cura 2023-24" che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Patto di cura 2023-24", si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio-Sanitari, e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al “Patto di cura 2023-24” e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall’accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l’accesso e la rettifica, la limitazione o l’opposizione al trattamento dei dati. Per l’esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all’indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell’art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell’art. 79 del GDPR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato n. 3

Modello di domanda di accesso al "Patto di cura 2023-24"
per persone non autosufficienti gravissime
finanziato con fondi POR 2021 - 2027

Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagine

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

All' Ambito Territoriale di _____

Responsabile del Procedimento

Oggetto: Domanda di accesso al patto di cura per persone non autosufficienti gravissime

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____, nato/a _____il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, residente a _____ (_____) CAP _____ in Via _____, Telefono _____ Email[1] _____ , in qualità di _____*, consapevole, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

* **A** □ soggetto disabile,

ovvero, in virtù di delega valida a tutti gli effetti di legge:

B □ referente familiare, specificare relazione di parentela o affinità con il soggetto disabile:_____

C □ altro[2]: _____

RICHIEDE

l'accesso al patto di cura per persone non autosufficienti gravissime:

□ in proprio favore (se il disabile coincide con il richiedente)

□ in favore del disabile gravissimo (se diverso dal richiedente)

A tal fine

D I C H I A R A

che il soggetto disabile è NOME_____- COGNOME_____ CF_____, residente a _____ (_____) CAP _____ in Via _____, n. civico_____

- che il soggetto disabile è vivente al momento della presentazione della domanda:

□ sì □ no

[1]Si prega di inserire un indirizzo e-mail al fine di informare puntualmente il richiedente/beneficiario caregiver familiare delle comunicazioni pubblicate su piattaforma telematica necessarie per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Non occorre che l'indirizzo e-mail sia quello di una PEC.

[2] Il delegato dovrà essere in possesso delle informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega sarà stato già acquisito in fase di certificazione del Nucleo Familiare per delega.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

(la verifica dell'esistenza in vita del paziente al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile è residente nella Regione Puglia almeno a far data dal giorno di presentazione della domanda; □ sì □ no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

□ che, al momento di presentazione della domanda, il soggetto disabile non è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio assistenziale:

oppure

□ che, al momento della presentazione della domanda, il soggetto disabile è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio assistenziale;

- che il soggetto disabile fruisce del beneficio economico regionale per progetti di vita indipendente; □ sì □ no

(se sì, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile fruisce del beneficio economico regionale per progetti di "dopo di noi" (componente assistente personale); □ sì □ no

(se sì, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto ha presentato istanza d'accesso all'Intervento Regionale 2023: Misura "Sostegno Familiare" (FNA-FRA); □ sì □ no

(se sì, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- **che il soggetto disabile fruisce, alla data di pubblicazione del bando, del buono servizio regionale ADI/SAD**
  □ sì □ no
- **che il soggetto disabile fruisce, alla data di pubblicazione del bando,** del buono servizio regionale centro diurno

  □ sì □ no

CODICE FISCALE del Soggetto dichiarante la DSU ISEE per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente (se diverso dal disabile gravissimo non autosufficiente)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Protocollo ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO o SOCIO - SANITARIO[3] in corso di validità rilasciata da INPS per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Data di rilascio della certificazione giorno _____ mese _____ anno _____

Con valore ISEE pari ad €_____

Soggetto disabile fruitore dell'Assegno di cura 2018-2019

□ sì □ no

Soggetto disabile fruitore del Contributo economico COVID-19

□ sì □ no

[3] Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:
"1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE e' calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.
2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario e' composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.
3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:
a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c),non si applicano;
b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:
1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;
2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;
c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile.".
Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("Prestazioni agevolate rivolte a minorenni") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:
"1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:
a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
c) quando con provvedimento dell'autorita' giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o e' stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;
2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Soggetto disabile assistito da caregiver familiare beneficiario del contributo per "Budget caregiver familiare"

□ sì □ no

Il soggetto disabile è percettore di indennità di accompagnamento

□ sì □ no

Se SI' INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE

Data Verbale di Invalidità Civile: _____
Categoria di Invalidità: _____
secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Categoria di invalidità	
044.4	Cecità Civile
044.5	Sordità Civile
044.6	Invalidità Civile
104	Handicap legge 104/92

Codice Grado di Invalidità: _____

secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Codici Grado di Invalidità	
07	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80)
08	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti
11	MINORE con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80) - indennità di accompagnamento
12	MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita(L.18/80) - indennità di accompagnamento
16	INVALIDO ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.508/88)
17	INVALIDO ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.508/88)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

C	PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' come definito dalla legge 104/92 (articolo 3, comma 3)

SE NO SELEZIONARE OBBLIGATORIAMENTE

□ **Altra tipologia di indennità di cui alla quarta colonna del prospetto dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013**

□ **Invalidità non ancora accertata in presenza delle condizioni di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, determinate da eventi traumatici***

***in caso di scelta della presente opzione andranno compilati i seguenti campi:**

❒ Possesso di certificazione di diagnosi specialistica, rilasciata a partire dal _____- attestante la condizione di gravissima non autosufficienza[4]

indicare data di ultimo rilascio da parte di Struttura specialistica del SSN-SSR ___/___/_____

Struttura del SSN o SSR che ha rilasciato la certificazione

Il soggetto disabile è in possesso almeno di una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016[5] □ sì □ no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

[4] La presente certificazione andrà allegata alla domanda, mediante inserimento in piattaforma.

[5] Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui alle lettere a), c), d), e), h), i) dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013 si farà riferimento alle scale di valutazione di cui agli Allegati del Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016 (FNA 2016), che si riportano di seguito:

a) Paziente in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC);
b) Paziente dipendente da ventilazione Meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) Paziente con grave o gravissimo stato di Demenza;
d) Paziente con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura;
e) Paziente con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
f) Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g) Paziente con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
h) Paziente con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo;
i) Ogni altro paziente in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

□ è stato sottoscritto regolare contratto di lavoro subordinato[6], con decorrenza da[7]_____,con il/la Sig/ra_____ C.F._____,

□ contrattualizzato come convivente con il soggetto disabile, garantendo ai fini della sovvenzione, un numero di ore[8] settimanali obbligatoriamente uguali/maggiore a n. 33 settimanali e n. 143 mensili;

□ contrattualizzato come non convivente con il soggetto disabile, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero di ore[9] settimanali obbligatoriamente uguale/maggiore a n. 24 settimanali e n. 104 mensili;

- per il seguente profilo professionale:

  □ assistente a persona non autosufficiente non formato;

  □ istitutore/educatore;

  □ assistente a persona non autosufficiente formato;

□ verrà sottoscritto entro 30 gg. dalla richiesta da parte dell'ambito territoriale contratto di lavoro subordinato per uno dei profili professionali previsti dall'Avviso (assistente non formato, istitutore/educatore, assistente formato);

DATI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza

(il dato verrà riscontrato automaticamente dal sistema informativo sanitario regionale)

• Dott. _____ ASL _____

Chiede che il pagamento del contributo venga accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata co-intestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare all'istanza IBAN_____ intestazione:_____

A L L E G A

- Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione

[6] In caso di avvenuta stipula, il contratto dovrà essere allegato alla presente istanza, congiuntamente alla Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico), come previsto all'art. 6 dell'Avviso.

[7] Qualora la decorrenza contrattuale sia antecedente al 1° maggio, il contributo economico verrà erogato a far data al 1° maggio, a condizione della positiva verifica di tutti i requisiti di ammissibilità alla misura.

[8] Se nel contratto non fosse specificato l'orario di lavoro, il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione per precisare l'orario.

[9] Se nel contratto non fosse specificato l'orario di lavoro, il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione per precisare l'orario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- Contratto di lavoro con Assistente formato o non formato, Istitutore/Educatore (OPZIONALE);
- Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) (OPZIONALE);
- Consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore; (OPZIONALE)
- Certificazione di diagnosi specialistica attestante la condizione di gravissima non autosufficienza (OPZIONALE);
- Dichiarazione per la precisazione dell'orario di lavoro (OPZIONALE).

_____

(firma elettronica)

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per presa visione.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i soggetti interessati alla domanda di accesso al patto di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi, che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, al fine dell'accesso alla domanda di accesso al patto di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

La Regione Puglia, per l'accesso delle domande di accesso al patto di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al patto di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice Ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione
Firma elettronica del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Allegato n. 4

CONSENSO DI UN GENITORE ALLA RISCOSSIONE DA PARTE DELL'ALTRO DEL CONTRIBUTO "PATTO DI CURA" PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVISSIMA NON AUTOSUFFICIENZA

***Avvertenza**: il presente modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore. Tale circostanza sarà verificata dall'ATS in fase di istruttoria.*

Io sottoscritto/a _____nato/a a _____il _____residente a _____ in Via _____

In qualità di esercente la responsabilità genitoriale sul minore:

Cognome_____Nome_____Codice Fiscale_____

CONSENTO

Che il contributo economico, erogato nell'ambito della misura "Patto di Cura", venga corrisposto all'altro genitore:

Cognome_____Nome_____,Nato/a a_____ il_____Residente a_____in via_____

_____, li _____

Il genitore

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale *ovvero* in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Allegato n. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

***Avvertenza**: la presente dichiarazione deve essere resa qualora nel contratto di lavoro non risulti specificato l'orario settimanale e mensile della prestazione lavorativa.*

La/Il sottoscritta/o .....

C.F. ..... nata/o a ..... (...) il ..... e residente a ..... (...) in via ..... n. ..... consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che il monte ore del contratto di lavoro stipulato con il sig/la sig.ra. _____, CF_____

□ contrattualizzato come convivente con il soggetto disabile (garantendo ai fini della sovvenzione, un numero di ore settimanali obbligatoriamente uguali/maggiore a n. 33 settimanali e n. 143 mensili)

□ contrattualizzato come non convivente con il soggetto disabile (garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero di ore settimanali obbligatoriamente uguale/maggiore a n. 24 settimanali e n. 104 mensili)

è pari a n. _____ ore settimanali e n. _____ ore mensili, secondo la seguente articolazione oraria (a titolo esemplificativo: dalle ore 9:00 alle ore 12:00, dalle ore 16:00 alle ore 18:00):

- Lunedì_____;
- Martedì_____;
- Mercoledì_____;
- Venerdì_____;
- Sabato_____;
- Domenica_____;

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale *ovvero* in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 maggio 2023, n. 229

Aiuto di Stato SA.102896. SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000. DDS AOO 155/DIR/2023/00016 del 08.02.2023 di liquidazione dell'importo di euro 2.780.083,25. DDS AOO 155/DIR/2023/00114 del 06.04.2023 2023 di liquidazione dell'importo di euro 373.666,42.
Liquidazione di n. 18 domande di aiuto per un importo di euro 102.335,28.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 con la quale è stato istituito un apposito capitolo di spesa al fine di dare copertura finanziaria all'aiuto in favore del comparto allevatoriale;
VISTA la DGR n. 805 del 06.6.2022 di approvazione della base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi con la quale si è provveduto a dare pubblicità alle modalità di concessione dell'aiuto di che trattasi;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 426/01) "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" pubblicata nella GUUE del 9.11.2022 che modifica il precedente quadro temporaneo di crisi C(2022) 131 I/01

del 24.3.2022; VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 129 del 07.06.2022, pubblicata nel BURP n. 64 del 09.06.2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 e n. 805 del 06.06.2022;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 264 del 25.10.2022, pubblicata nel BURP n. 116 del 27.10.2022, di presa d'atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili e dell'elenco delle domande non ricevibili;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 323 del 05.12.2022, di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000;
VISTO che il finanziamento della attività in questione è posto a carico del bilancio regionale e che la complessiva dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 4.000.000,00;
VISTO che la dotazione finanziaria complessivamente disponibile pari a € 4.000.000,00, in seguito all'istruttoria espletata, è stata ripartita provvisoriamente in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun allevatore in funzione delle domande ammesse e al numero dei capi posseduti ed ammessi alla data del 31.1.2022, determinando un contributo a capo pari a € 74,37156031 con un numero totale di capi ritenuti ammissibili pari a 53.784;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 16 del 08.02.2023, di liquidazione dell'importo di euro 2.780.083,25;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 06.04.2023, di liquidazione dell'importo di euro 373.666,42;
VISTO che alla data di adozione del presente atto, l'attività istruttoria di verifica della regolarità contributiva (DURC) per tutti gli allevatori ritenuti ammissibili non si è ancora conclusa ma risultano al momento ulteriori n. 18 allevatori che hanno diritto alla liquidazione del contributo;
RITENUTO, pertanto, necessario approvare l'elenco delle domande aventi diritto alla "liquidazione del contributo".
Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di approvare il seguente elenco di liquidazione:

- Elenco delle domande "ammesse alla liquidazione del contributo" che comprende n. 18 domande riportante l'importo del contributo concesso per ciascuno allevatore (prima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011125 ed ultima domanda in elenco con protocollo r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011547) riportate nell' "Allegato A", costituito da n.2 pagine e, parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2023
Residui 2022

Importo impegnato € 4.000.000,00 con determinazione dirigenziale n. 323 del 5.12.2022
Centro di Responsabilità Amministrativa:
14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale
04 - Competitività delle filiere agroalimentari
Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Titolo 01 - spese correnti
Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999
Capitolo di spesa: U1601078
Declaratoria capitolo: Crisi Ucraina 2022 – Sostegno al settore allevatoriale pugliese dei bovini e bufale da latte
Importo da liquidare e pagare: € 102.335,28
Causale liquidazione e pagamento: Aiuti in favore degli allevatori pugliesi a seguito della crisi derivante dal conflitto in Ucraina. Liquidazione e pagamento.
Beneficiario: imprese agricole e allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento parte integrante dello stesso.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazione e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che alla data odierna sono stati acquisiti, con esito "regolare", i certificati DURC relativi a tutte le imprese agricole e agli allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento;
- si dà atto che, relativamente alla ditta Società Agricola la Murgia srl, riportata alla pos. n. 17 dell'allegato "A" del presente provvedimento, è stata richiesta l'informativa antimafia, prot.n. PR_BAUTG Ingresso_0030414_20230301 ed, essendo decorso il termine di 30 gg. di cui all'art. 92 co. 2 D.Lgs. n. 159/2011, si procede, ai sensi del co. 3 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, a liquidare l'importo impegnato sottocondizione risolutiva nel caso di esito negativo dell'informativa antimafia;
- è stata espletata la verifica inadempimenti stabilita dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, di attuazione dell'art.48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, per tutte le imprese agricole e gli allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento per i quali il contributo spettante è maggiore di 5.000,00 euro;
- l'identificativo SIANCAR attribuito è il n. 20589 mentre i codici SIANCOR relativi ai singoli beneficiari sono riportati nell'allegato "A";
- sono state eseguite le visure Deggendorf i cui codici Vercor sono riportati nell'allegato "A".

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2018.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'elenco di liquidazione denominato: "Elenco delle domande "ammesse alla liquidazione del contributo" che comprende n. 18 domande riportante l'importo del contributo concesso per ciascuno allevatore (prima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011125 ed ultima domanda in elenco con protocollo r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011547) riportate nell'"Allegato A", costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare la somma di € 102.335,28 in favore degli aventi diritto di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante del presente provvedimento, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica;
- di stabilire che tutta la documentazione afferente all'avviso pubblico approvato con DDS n.129 del 07.06.2022, comprensiva delle domande pervenute, verbali istruttori ed ogni altra documentazione, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene";
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo allegato "A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e del relativo allegati "A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "omissis".

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00230 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.102896. SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000. DDS AOO 155/DIR/2023/00016 del 08.02.2023 di liquidazione dell'importo di euro 2.780.083,25. DDS AOO 155/DIR/2023/00114 del 06.04.2023 2023 di liquidazione dell'importo di euro 373.666,42.

Liquidazione di n. 18 domande di aiuto per un importo di euro 102.335,28.

"ALLEGATO A"

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE ALLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Numero progressivo	Numero_domande ammissibili_DDS n. 323 del 05/12/2022	DDS n. 264 del 25/10/2022 -Ordine n.	denominazione	CUAA Beneficiario	PEC	Ricevibilità	Numero protocollo	n. capi inseriti in domanda - verificati	n. capi ammessi-verificati in BDN	importo aiuto spettante (100%)	ammissibilità	SIAN COR	VERCOR VISURA DEGGENDORF
1	113	119	BENEDETTO ANNA MARIA	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011125	30	30	2.231,15	positiva	100576268	23242049
2	298	313	CAPONIO IRENE	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011704	46	46	3.421,09	positiva	100576453	23242050
3	660	705	PERRINI GIANPIETRO	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012534	51	51	3.792,95	positiva	100576815	23242058
4	26	28	DI FONZO ERASMO	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010733	43	43	3.197,98	positiva	100576181	23242059
5	208	220	DIFILIPPO GIOVANNI	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011431	44	41	3.049,23	positiva	100576363	23242061
6	167	176	DONVITO FRANCESCO	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011442	49	49	3.644,21	positiva	100576322	23242062
7	738	788	SOC. AGR. CICERONE DI MALLARDI DOMENICO & LOPANE MARIA -	07319930728		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012619	94	94	6.990,93	positiva	100576893	23242064
8	760	814	SASSO VITO	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012650	145	145	10.783,88	positiva	100576915	23242066
9	317	334	MANSUETO FRANCA	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011748	63	63	4.685,41	positiva	100576472	23242067
10	768	822	LENTINI ANTONIO	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012658	31	31	2.305,52	positiva	100576923	23242068
11	429	451	PASTORE PIETRO	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011905	81	81	6.024,10	positiva	100576584	23242069
12	400	420	PERRINI ANNA	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011937	32	32	2.379,89	positiva	100576555	23242070
13	330	348	PINTO DOMENICO	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011765	28	28	2.082,40	positiva	100576485	23242012
14	206	218	PIZZARELLI ROSA	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011429	35	19	1.413,06	positiva	100576361	23242039
15	1031	1117	SCISCIO PIERNICOLA	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012999	172	172	12.791,91	positiva	100577186	23242041
16	508	543	DELTA LATTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02880520735		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012086	80	80	5.949,72	positiva	100576663	23242042
17	971	1053	SOCIETA' AGRICOLA LA MURGIA SRL	02647830732		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012917	358	341	25.360,70	positiva	100577126	23242043
18	231	244	SPORTELLI GIUSEPPE	omissis		POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011547	30	30	2.231,15	positiva	100576386	23242047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 6 giugno 2023, n. 86

D.G.R. 282 del 7/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023" - ANNUALITA 2023 - Approvazione Secondo Avviso Pubblico per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari. "CONCESSIONE CONTRIBUTO 2023 (Allegato 1: Art 3 lettera C).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 Dicembre 2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22;
Sentita la funzionaria responsabile presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali che riferisce:
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 282 del 7/03/2022, che ha approvato all'Allegato 1, il programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità per l'anno 2022-2023 e in particolare l'art.3 lettera C), relativa a "*Sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari, che vedono il coinvolgimento delle aziende agroalimentari del territorio*:
C.1) azioni di incoming tematici rivolti a buyers e giornalisti da realizzare sul territorio regionale;
C.2) percorsi enogastronomici sul territorio regionale rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino / percorsi dell'olio / masserie didattiche ecc.);
C.3) manifestazioni e/o attività aventi come finalità esclusiva la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a Marchio "Prodotti di Qualità" e, comunque, aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGC, biologici, tradizionali);
VISTO l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato con D.G.R. n. 476 del 7.04.2022 e repertoriato con il n.024233 del 26.04.2022, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

CONSIDERATO che, l'Allegato 1 della D.G.R. n. 282/2022, art.5, stabilisce che gli interventi di cui alla lettera C) dell'art.3 dello stesso Allegato, sono attuati sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente e che le istanze saranno presentate, nei termini e nei modi specificati nell'avviso e utilizzando apposito Modulo di istanza;
CONSIDERATO che, con D.D.S. n.10 del 30.01.2023 è stato approvato, per l'annualità 2023, l' Avviso Pubblico per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi, al quale hanno partecipato 33 Enti Pubblici (Comuni) e Associazioni, di cui i primi 13 classificati, come da Graduatoria approvata con D.D.S. n. 62 del 6.04.2023, riceveranno la concessione del contributo per un totale di € 250.000,00;
RITENUTO opportuno approvare un secondo Avviso Pubblico, integrato rispetto al precedente, in particolare relativamente ai parametri e alle relative percentuali di finanziamento ammissibili e differenziate a seconda che il beneficiario sia un Ente Pubblico o un'Associazione/Fondazione senza scopo di lucro e al divieto di partecipazione ai soggetti risultati beneficiari della concessione del contributo con la partecipazione al precedente Avviso Pubblico, al fine di ampliare la platea dei beneficiari del contributi;
TENUTO CONTO che, al fine di supportare l'impegno economico degli enti locali e delle Associazioni/Fondazioni, nella realizzazione di eventi e progetti mirati alla valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità pugliesi, sia opportuno per l'annualità 2023 riattivata la tipologia di azioni che rientrano nella

lettera **C) Concessione contributi ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro,** con un secondo bando per la presentazione delle istanze e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Avviso Pubblico che indicherà i termini e le modalità delle istanze su apposito Modulo, come stabilito dall'Allegato 1, art.5, D.G.R. 282/2022;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria è pari a € 300.000,00;
PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento (art. 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241) non ha segnalato la sussistenza di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art.6-bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co 41, L. 190/2012;
VISTA la proposta del funzionario responsabile presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e la relativa sottoscrizione;
VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTA la D.G.R. 282 del 7/03/2022;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise,

Preso atto della proposta del funzionario Responsabile del Procedimento;

- di approvare un secondo Avviso che fisserà l'apertura dei termini, per la proposizione delle istanze, su apposito Modulo, nonché le modalità e i criteri per la concessione dei contributi per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari - annualità 2023, previsti dall'art.3 lettera C, Allegato 1 della D.G.R. n.282/2022, a partire dalla data della pubblicazione nel sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione con scadenza a 30 giorni;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità in corso pari a € 300.000,00 per la concessione di contributi a Ente e Associazioni senza scopo di lucro;

- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell'"Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 26 e Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;VISTA la proposta del funzionario responsabile della P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione" presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e la relativa sottoscrizione;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato risulta:
- diretto
- indiretto
- x neutro

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato al Funzionario esponsabile è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare un secondo Avviso che fisserà l'apertura dei termini, per la proposizione delle istanze, su apposito Modulo, nonché le modalità e i criteri per la concessione dei contributi per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari - annualità 2023, previsti dall'art.3 lettera C, Allegato 1 della D.G.R. n.282/2022, a partire dalla data della pubblicazione nel sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione con scadenza a 30 giorni;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità in corso pari a € 300.000,00 per la concessione di contributi a Ente e Associazioni senza scopo di lucro;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell'"Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Funzionario Amministrativo
Carmela Maria Posa

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

ALLEGATO 1

CONCESSIONE CONTRIBUTO ANNUALITA' 2023 SECONDO AVVISO PUBBLICO
Approvato con Determinazione n. 180/DIR/2023/00086/06/06/2023

Si rende noto che l'Allegato 1, "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare – Annualità 2022-2023", approvato con D.G.R. n.282 del 7.03 2022, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato da D.G.R. n.476 del 7.04.2022 e iscritto al n.024233 del 26.04.2022 di Repertorio, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare, prevede all'art.3 "linee di intervento ed attività", lettera C) il "Sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari" che vedono il coinvolgimento delle aziende agroalimentari e il sostegno alle seguenti attività:

C.1) azioni di incoming tematici rivolti a buyers e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale*;*

C.2) percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, etc.);

C.3) manifestazioni e/o attività aventi come finalità esclusiva la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a *Marchio "Prodotti di Qualità"* e comunque aderenti ai sistemi di qualità *(DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici, tradizionali).*

Per l'espletamento delle attività in argomento, questo Dipartimento intende aprire il termine per la proposizione delle istanze finalizzate alla concessione dei contributi, utilizzando l'apposito Modello, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione* ***con scadenza a 30 giorni dalla data di pubblicazione.***

FINALITA'

a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;
c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sul territorio e collegate al turismo enogastronomico.

BENEFICIARI

Possono beneficiari del contributo i seguenti soggetti:

- **Enti Locali, Pubbliche Amministrazioni,** nonché **Associazioni e/o Fondazioni non a scopo di lucro**. I soggetti suddetti devono dimostrare di avere sede legale in Puglia e di operare prevalentemente sul territorio regionale;

- Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto per l'annualità 2023, che non deve aver ottenuto nell'ambito dei bandi regionali contributi o aiuti per lo stesso evento.
- Non può presentare istanza un soggetto che ha ricevuto la concessione del contributo partecipando all'Avviso Pubblico di cui alla D.D.S. n.10 del 30.01.2023, relativo all'annualità in corso.

INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE:

Denominazione: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro, 47-49, 70121 Bari;
Indirizzo internet: www.regione.puglia.it
p.e.c.: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Carmela Maria Posa, Funzionario presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e-mail: m.posa@regione.puglia.it
p.e.c. . promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
tel. 080 540 5269

1.3) OGGETTO

Oggetto del presente avviso è l'acquisizione di proposte per la concessione di contributo secondo la lettera C), art.3 Allegato 1 approvato con D.G.R. n.282 del 7.03.2022.

1.4) MODALITA' PROPOSIZIONE

Le proposte dovranno essere inviate a mezzo pec all'indirizzo: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it e dovranno contenere, pena esclusione, l'istanza attraverso il Modello predeterminato ("Appendice 1.1" allegato alla presente), la proposta progettuale e il documento di riconoscimento del legale rappresentante del proponente.

La PEC deve riportare nell'oggetto, **a pena esclusione**, la seguente dicitura:
AVVISO PUBBLICO PER L'APERTURA DEI TERMINI CONCESSIONE CONTRIBUTO 2023. D.G.R. 282/22 Allegato 1 Art 3 lettera C. Secondo avviso
Denominazione Progetto – Proponente (Ragione sociale ovvero Cognome e Nome)

Per la firma digitale è ammessa solo la **modalità PADES**. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il **formato PDF/A**.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Il budget a disposizione è pari ad € 300.000,00 che sarà ripartito, in base alla graduatoria delle proposte redatta dalla Commissione di valutazione, fino a esaurimento della predetta somma.
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso.

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Tutte le domande di contributo, di cui alla lettera C), saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle richieste acquisite, sulla base dei seguenti principi in esecuzione dell'art.7 del predetto Allegato 1:

- coerenza con le finalità del presente programma e priorità stabilite dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
- coinvolgimento, in maniera esclusiva, del comparto agroalimentare;
- chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste;
- contenimento della spesa su livelli realistici;
- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse.

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio minimo di 15 punti e massimo di 40 punti, che la Commissione redigerà per ciascuno dei progetti e che sarà allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori.

CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio: coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio pugliese (**dimostrato da accordi, convenzioni, associazioni temporanee di scopo…**). L'aggregazione deve prevedere il coinvolgimento, in misura prevalente di soggetti del comparto agroalimentare:	- esclusivamente partner privato/i (punti 1); - esclusivamente partner pubblico/i (punti2); - combinazione dei due soggetti predetti: pubblici e privati (punti 3);	da 0 a 3
2. Caratteristiche progetto e referenti:	- articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione; - indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte; - impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruenza dei costi su livelli realistici); - indicazione di ruoli e responsabilità di eventuali partner; - individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi.	da 0 a 3 da 0 a 2 da 0 a 3 da 0 a 2 da 0 a 2 max Punti 12
3. Ricaduta territoriale dell'iniziativa, in relazione alla storicità dell'evento sicché trattasi di evento ricorrente, attraverso documentazione fotografica e rassegna giornalistica:	- evento che si realizza puntualmente da oltre 5 anni (punti 6); - evento che si realizza puntualmente da oltre 2 anni e fino a 5 anni (punti 4); - evento che abbia realizzato almeno una edizione (punti 2).	da 2 a 6
4. Capacità di dare visibilità positiva alla	presenza di un piano di comunicazione:	da 0 a 4

Regione Puglia secondo le modalità più efficaci:	chiarezza in termini di target di riferimento, articolazione e ricchezza delle fasi di comunicazione, (ad esempio conferenza stampa, inaugurazione, pubblicità, siti internet dedicati), qualità dei materiali promozionali: prodotti editoriali e/o multimediali di supporto che evidenzino il ruolo di Regione Puglia.	
5. Percentuale di Cofinanziamento del progetto da parte del soggetto proponente.	- oltre il 49% di cofinanziamento a carico del soggetto proponente; - dal 30% al 48% di cofinanziamento; - dal 20% al 29% di cofinanziamento; - dal 10% al 19% di cofinanziamento.	punti 15 punti 12 punti 8 punti 5

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.
Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per i Soggetti Pubblici:
Punteggi da 16 a 20: percentuale del 10%
Punteggi da 21 a 26: percentuale del 20%
Punteggi da 27 a 31: percentuale del 30%
Punteggi da 32 a 36: percentuale del 40%
Punteggi da 37 a 40: percentuale del 50%

Per i Soggetti Privati:
Punteggi da 15 a 21: percentuale del 10%
Punteggi da 22 a 26: percentuale del 20%
Punteggi da 27 a 32: percentuale del 25%
Punteggi da 33 a 40: percentuale del 30%

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatta, da parte della Commissione incaricata, apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili attesa la disponibilità finanziaria.

Tale graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito della Regione Puglia.

RESPONSABILITA' SULL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

DECADENZA DAL BENEFICIO

Tutte le azioni, pena la decadenza, che usufruiscono del contributo della Regione Puglia dovranno apporre il logo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e la indicazione *"Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura –Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste".*

APPROVAZIONE VARIAZIONI

Ogni variazione che modifichi o integri i contenuti del progetto ammesso dovrà essere autorizzata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

RENDICONTAZIONE

I contributi concessi dovranno essere rendicontati nelle modalità e nei termini indicati nella nota di comunicazione di concessione contributo, pena la decadenza del beneficio.

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Carmela Maria Posa
Email: mc.posa@regione.puglia.it
p.e.c. promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
tel. 080 540 5269

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Carmela Maria Posa)

Firmato digitalmente da:
CARMELA MARIA FELICIA POSA
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2023 11:21:44
Seriale certificato: 805561
Valido dal 20-10-2020 al 20-10-2023

La Dirigente
(Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio)

Firmato digitalmente da:
ROSELLA ANNA MARIA GIORGIO
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2023 11:43:15
Seriale certificato: 924380
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

APPENDICE 1.1

MODELLO DOMANDA

SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI
PEC: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/ La sottoscritto/a _____ in qualità di _____ della _____ con sede in _____ CAP _____ via _____ tel. _____ E-MAIL _____C.F o P.I._____iscrizione Camera di Commercio si no iscrizione al RUNTS sì no

avendo preso visione della ***D.G.R. n.282 del 7/03/ 2022 (B.U.R.P. n. 36 del 28/03/2022) Allegato 1*** *"Approvazione programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2022-2023"- **ANNUALITA' 2023**- nel rispetto dei termini di presentazione delle istanze,*

CHIEDE

di essere ammesso ad usufruire dei contributi previsti dalla citata normativa e a tal fine dichiara che il progetto proposto rientra nelle Linee di intervento ed attività art.3 lettera C) dell'Allegato 1 della D.G.R. 282/2022:

Il progetto denominato _____ del costo complessivo di € _____ *(spesa massima ammissibile € 75.000,00 per Enti Pubblici e spesa massima di €50.000,00 per Associazioni/Fondazioni senza scopo di lucro)* sarà realizzato in data _____e luogo della realizzazione_____

A tal fine chiede la concessione di un contributo pari ad € _____ *(entro il 30% della spesa ammessa per Associazioni/Fondazioni, entro il 50% della spesa ammessa per Enti Pubblici)*

A tal fine allega:

- **Progetto Completo**
- **Preventivo Analitico delle Spese Previste,** ivi comprese la previsione di eventuali entrate, obbligatorio per entrambe le tipologie di richiesta;
- Dichiarazione del legale rappresentante del richiedente che il soggetto organizzatore non ha ottenuto altri contributi o aiuti dalla regione Puglia per l'iniziativa oggetto della presente istanza.

firma leggibile dal legale rappresentante dell'Ass.ne/F.ne o dell'Ente richiedente

_____
(nome cognome)

a) *N.B.: Pena l'irricevibilità, le domande, devono essere presentate entro e non oltre il termine indicato nell'Avviso Pubblico e farà fede la data di invio della PEC e dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'APERTURA DEI TERMINI **CONCESSIONE CONTRIBUTO 2023. D.G.R. 282/22*** **(Allegato 1: Art 3 lettera C)".**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 1 giugno 2023, n. 54

D.L.vo 219/06 – Autorizzazione quale distributore all'ingrosso di materie prime farmacologicamente attive per uso umano ai sensi del D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Farmalabor S.r.l." – Canosa di Puglia (BT).

Il DIRIGENTE del SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 108 disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di coloro che detengono, per la successiva distribuzione, medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito stipulati con i titolari dell'AIC dei medicinali o con loro rappresentanti;

il rappresentante legale della Ditta "Farmalabor S.r.l.", avente sede legale e deposito in via Pozzillo Z.I. II trav. a sx n.1, Canosa di Puglia (BT), ha presentato istanza di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e seguenti del D. Lgs. 219/06, acquisita al protocollo n. AOO_197/1574 del 4.05.2023 per il magazzino sito in Canosa di Puglia (BT) alla via Moscatello Z. I. n. 2;

la ditta ha dichiarato altresì di voler effettuare la vendita sull'intero territorio nazionale, nei paesi europei ed extra UE, individuando come persona responsabile il dottor Giovanni Summonte, nato a Volturara Appula (FG) il 26.03.1965;

La Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BT competente per

territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

Visto il parere positivo all'esercizio dell'attività di distributore all'ingrosso di materie prime farmacologicamente attive per uso umano ai sensi del D. L.gs. 219/06, inerente il magazzino della Ditta Farmalabor S.R.L. sito in Canosa di Puglia (BT) alla via Moscatello Z. I. n. 2, rilasciato dall'A.S.L. BT a seguito di attività ispettiva in data 25.05.2023, come da verbale acquisito agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa al prot. n. AOO_197/1821 del 31.05.2023.

Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BT, il dottor Giovanni Summonte, nato a Volturara Appula (FG) il 26.03.1965, individuato dalla ditta quale Persona Responsabile del magazzino di via Moscatello Z. I. n. 2, Canosa di Puglia (BT), è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **concedere** l'autorizzazione quale distributore all'ingrosso di materie prime farmacologicamente attive per uso umano, ai sensi del D. L.gs. 219/06, su tutto il territorio nazionale, nei paesi europei ed extra UE, alla ditta "Farmalabor S.r.l.", con sede legale e deposito in via Pozzillo Z.I. II trav. a sx n.1 , Canosa di Puglia (BT) per il magazzino sito in via Moscatello Z. I. n. 2 dello stesso comune di Canosa di Puglia (BT).

2. Di **prendere atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BT, il dottor Giovanni Summonte, nato a Volturara Appula (FG) il 26.03.1965, è stato individuato dalla ditta quale Persona Responsabile del magazzino di via Moscatello Z. I. n. 2, Canosa di Puglia (BT) e che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.

3. Di **dare atto** che la ditta "Farmalabor S.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.

4. Di **disporre** che la ASL BT, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Farmalabor S.r.l." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmalabor S.r.l." e alla ASL BT

Il Dirigente del Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P. O. *dott. Natalino Claudio Patanè*

Il Funzionario P. O. *dott. Giuseppe Labbruzzo*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 30 maggio 2023, n. 937

Modifica e approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze digitali.

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

RICHIAMATE

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi

di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la DGR N. 1476 del 28/10/2022 relativa a "DGR N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"- Proroga fase sperimentale"
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

PREMESSO CHE

Il ***Piano nazionale nuove competenze,*** adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 (Adozione del 28-12-2021 pubblicazione in GURI Serie generale - n. 307/2021), rappresenta il "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19".

Il *Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)* , adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021 (Adozione del 27-12-2021 pubblicazione in GURI Serie generale - n. 306/2021) in Regione Puglia è stato avviato con D.G.R. 28 febbraio 2022, n. 261 "Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021", approvato con nota ANPAL n. prot. N°0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR –

Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL.

Con Atto del Dirigente della Sezione Formazione N. 1299 del 5/09/2022 si è proceduto alla "Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF)" che è costituito da una procedura informatizzata unica che, da oggi e per le attività future, consentirà la sistematizzazione di tutta l'offerta formativa regionale attraverso il graduale adeguamento dei diversi Avvisi pubblici e procedure di autorizzazione (es. formazione autofinanziata).
Nella prospettiva di mantenere un costante tracciamento delle informazioni relative all'ambito formale di acquisizione delle competenze e adempiere all'obbligo di ricostruire tutte le competenze dell'individuo, attraverso tale procedura, in risposta a specifici Avvisi, finestre, chiamate, l'Offerta formativa proposta dagli Organismi confluisce nel "Nuovo Catalogo dell'Offerta formativa regionale".

Il COF accoglie i livelli essenziali delle prestazioni delle misure di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione intesi come standard minimi di contenuto, di accessibilità, di personalizzazione e di spendibilità in applicazione delle normative nazionali vigenti, previsti dal Piano Nazionale Nuove Competenze e richiamati nel precitato A.D. n. 1299/2022.

In particolare il PNC individua le diverse aree di competenza entro cui sviluppare i percorsi in ragione della personalizzazione:

- area delle competenze tecnico professionali, ricostruite e referenziate in coerenza con le dimensioni descrittive delle attività di lavoro classificate in Atlante del lavoro e delle qualificazioni e in relazione al/ai profili di occupabilità del beneficiario (espressi in termini di codici CP ISTAT e relative professioni affini);
- area delle competenze funzionali e di base con particolare riguardo alle competenze digitali, alle competenze di literacy, alle competenze numeracy-financial e alle competenze multi linguistiche, ricostruite, in coerenza con gli standard internazionali di riferimento (Digcomp 2.1, QCER, PIAAC…) e in relazione al/ai profili di occupabilità del beneficiario;
- area delle competenze trasversali, ricostruite in relazione al/ai profili di occupabilità del beneficiario con specifico riguardo a 4 livelli di autonomia e responsabilità (esecutivo, operativo, tecnico, specializzato/manageriale) ed una selezione di soft skills tratte dal Quadro Nazionale delle Qualificazioni tipiche dei livelli corrispondenti alla profilatura professionale.

Partendo dai Livelli essenziali definiti anche nel programma GOL, il modello delineato per il sistema della formazione professionale si articola su alcune tipologie di percorsi standardizzati in termini di competenze in uscita e durata:

Tipologia	Obiettivo	Area delle competenze	Durata
percorsi di aggiornamento (upskilling)	formazione di breve durata volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche	prevalentemente professionalizzanti con eventuali moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali	durata fino a 150 h, a cui possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di alternanza/tirocinio/formazione interna.
percorsi di ri/qualificazione (reskilling)	Formazione professionalizzante di durata più ampia generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Nazionale	professionalizzanti con eventuali moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali	durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna

moduli integrativi di potenziamento	moduli formativi di breve durata, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volti a rafforzamento delle competenze di base	competenze di base con particolare riguardo a quelle digitali, alfabetiche, matematiche e finanziarie e multilinguistiche, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento (DigComp 2.1, QCER, PIAAC…).	durata fino a 60 h, al netto delle eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna.

CONSIDERATO CHE:

- in base alle disposizioni di cui all' A.D. n. 1299/2022:
  - l'offerta formativa proposta dagli Organismi attraverso la procedura informatizzata, in risposta a specifici Avvisi, finestre, chiamate, confluisce nel "Nuovo Catalogo dell'Offerta formativa regionale" (COF);
  - con singoli provvedimenti vengono definite le modalità di alimentazione dell'Offerta formativa, in relazione agli specifici Avvisi pubblici e/o procedure di autorizzazione di corsi e le relative "finestre temporali" per l'inserimento delle proposte da parte degli Organismi formativi;
- con Atto del Dirigente della Sezione Formazione N. 1118 del 14 LUGLIO 2022, si è proceduto alla "Approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze di base e competenze digitali";
- si rende opportuno modificare ed integrare gli standard formativi dei corsi per le competenze digitali, adottati con A.D. n. 1118/2022, poiché:
  - a fine anno 2022 gli esiti del progetto VAL.U.E. C.H.A.IN. sono stati oggetto inserimento, in via sperimentale, nell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, dando luogo a specifiche Aree di Attività nell'ambito di un nuovo Settore denominato "ADA DigComp 2.1" ;
  - i primi esiti dell'erogazione della fase di *assessment* nell'ambito del programma GOL fanno ritenere opportuno integrare gli standard delle competenze digitali con un ulteriore corso di breve durata finalizzato all'acquisizione di competenze digitali di livello base;
  - ai fini della semplificazione delle procedure di valutazione ex ante degli interventi formativi, una maggiore standardizzazione di dettaglio consentirà omogeneità nella progettazione e, conseguentemente, nella erogazione degli interventi finalizzati al conseguimento di competenze digitali;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare l'ALLEGATO A "STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI (rev. 2.0_30-05-2023)", parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato A dell'A.D. n. 1118/2022;
- di disporre la modifica degli standard formativi dei corsi per le competenze digitali, adottati con A.D. n. 118/2022, come meglio dettagliato nell'Allegato A e nelle relative schede Allegato 1 (QUADRO COMPLETO STANDARD FORMATIVI CORSI SU COMPETENZE DIGITALI) e Allegato 2 (Schede corsi da 1 a 12) al presente atto;
- di dare atto che i corsi oggetto del presente atto, come ridisegnati con il presente documento, saranno resi disponibili all'interno della procedura informatizzata del "Catalogo dell'Offerta formativa regionale" (COF) e articolati in singole schede nell'ambito della Sezione A – Sottosezione A.2 "Formazione sulle competenze Digitali";
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la pubblicazione dei contenuti di cui ai predetti allegati, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione al fine di favorirne la massima diffusione.
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n**.6** pagine in originale più l'allegato A, allegato A1 e Allegato A2 composti rispettivamente da 7 pagg, 4 pagg., 23 pag, per complessive 40 pagine:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

Il/La sottoscritto/a attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria PO
Rossana Ercolano

ALLEGATO A –STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI (rev. 2.0_30-05-2023)

STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI (rev. 2.0_30-05-2023)

Sommario

PREMESSA 1

STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI 2

STANDARD DEI CORSI 4

ARTICOLAZIONE DEI CORSI 5

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE FINALI DEGLI APPRENDIMENTI E ATTESTAZIONE IN USCITA 5

IINSERIMENTO NEL CATALOGO 6

PREMESSA

Con Atto del Dirigente della Sezione Formazione N. 1299 del 5/09/2022 si è proceduto alla "Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF)" che è costituito da una procedura informatizzata unica che, da oggi e per le attività future, consentirà la sistematizzazione di tutta l'offerta formativa regionale attraverso il graduale adeguamento dei diversi Avvisi pubblici e procedure di autorizzazione (es. formazione autofinanziata).

Nella prospettiva di mantenere un costante tracciamento delle informazioni relative all'ambito formale di acquisizione delle competenze e adempiere all'obbligo di ricostruire tutte le competenze dell'individuo, attraverso tale procedura, in risposta a specifici Avvisi, finestre, chiamate, l'Offerta formativa proposta dagli Organismi confluisce nel "Nuovo Catalogo dell'Offerta formativa regionale".

Il **Nuovo Catalogo dell'Offerta formativa regionale (COF)** si compone di due "unità":

- Il Catalogo dei corsi brevi
- Il Catalogo dei corsi di qualificazione/riqualificazione

La prima Unità del Catalogo raccoglie l'offerta formativa di breve durata, differenziata in relazione a diverse Sezioni e sotto sezioni, in ragione della natura degli standard di riferimento e delle attestazioni previste in uscita.

Scopo della formazione di breve durata è consentire il rafforzamento delle competenze di base o trasversali ovvero il conseguimento di nuove competenze professionalizzanti in ragione di specifiche esigenze del mercato o fabbisogni dell'individuo.

Relativamente ai soli CORSI SU COMPETENZE DIGITALI , la Sezione formazione, con Atto del Dirigente N. 1118 del 14 LUGLIO 2022 ha proceduto alla "Approvazione degli standard formativi per la progettazione ed

erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze di base e competenze digitali ." da collocare nella **Sezione A – Sotto sezione A.2 "Formazione sulle competenze Digitali"** del suddetto COF.

In ragione di nuove esigenze e modificazioni intervenute, come di seguito specificate, si rende necessario con il presente documento modificare e sostituire l'allegato A "STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI", di cui al predetto A.D. n. 1118/2022.

STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI

Il Documento "Strategia Nazionale per le Competenze Digitali" (adottato con Decreto del Ministro per l'innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione del 21 luglio 2020) parte dall'assunto per cui la carenza di competenze digitali nei diversi ambiti, rappresenta per l'Italia una delle principali limitazioni per lo sviluppo sociale ed economico del Paese diventando, per tale motivazione, una priorità strategica da perseguire.

Un livello inadeguato di competenze digitali non riguarda solo la vita privata dei cittadini, ma ha anche un impatto sulla loro occupabilità e sull'accesso all'ambiente digitale per l'aggiornamento continuo di conoscenze e competenze.

La strategia si articola su 4 assi di intervento tra cui: *Forza lavoro attiva* - per garantire competenze digitali adeguate sia nel settore privato che nel settore pubblico e *Cittadini* - per sviluppare le competenze digitali necessarie a esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole alla vita democratica,

Attraverso la promozione e valorizzazione di risultati e strumenti già esistenti, come ad esempio i framework consolidati (es. DigComp per le competenze digitali di base), la Strategia propone di potenziare le competenze digitali, sia di base che specialistiche, di tutto il personale e a tutti i livelli funzionali con particolare attenzione al contrasto al divario digitale di genere e di riqualificare la forza lavoro attiva con programmi dedicati allo sviluppo tecnologico.

L'ampia diffusione di programmi di formazione sulle competenze digitali di base per tutti i cittadini, intende produrre un impatto finalizzato all'incremento:

- dei cittadini e della popolazione attiva con competenze digitali almeno di base;
- degli individui svantaggiati (tra cui i soggetti anziani) con competenze digitali almeno di
- base;
- l'incremento dell'utilizzo di internet, con particolare riferimento ad alcune attività essenziali (inclusi i servizi di eGovernment) e alle categorie svantaggiate.

L'obiettivo da raggiungere nel medio periodo, entro il 2025, è di coinvolgere nelle attività di facilitazione digitale una quantità della popolazione "target" tale da posizionare l'Italia, rispetto agli indicatori di impatto di quest'asse di intervento, nelle prime tre posizioni rispetto ai Paesi UE più simili a noi per caratteristiche socio-economiche e demografiche (Germania, Francia, Spagna e Polonia) e al Regno Unito.

Il **quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei**, noto anche come DigComp, rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini. DigComp è stato sviluppato dalll'European Commission's Joint Research Centre come progetto scientifico e con il forte contributo degli stakeholder, inizialmente per conto di DG EAC e più recentemente per conto di DG EMPL. Pubblicato per la prima volta nel 2013, DigComp è diventato un riferimento per lo sviluppo e la pianificazione strategica di iniziative sulle competenze digitali, sia a livello europeo sia nei singoli stati membri dell'Unione.

ALLEGATO A –STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI (rev. 2.0_30-05-2023)

DigComp 2.1 è l'evoluzione del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Partendo dal modello concettuale di riferimento pubblicato con DigComp 2.0, questo documento illustra otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo applicati al settore dell'istruzione e del lavoro.

Pubblicato per la prima volta, in inglese, nel 2017, come "DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use" (http://europa.eu/!Yg77Dh) è stato tradotto ufficialmente in italiano a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) come *"Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Con otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo"*.

Il framework DigComp si articola in 5 differenti **Aree di competenze** facenti parte delle competenze digitali:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Risolvere i problemi

Nel DigComp. 2.1 le Aree di Competenza si articolano in *otto livelli di padronanza, come semplificati nella tabella che segue*[1].

Livelli DigComp 2.1	***Complessità dei compiti***	***Autonomia***	***Dominio cognitivo***
1	Eseguire compiti semplici	Sotto la guida di qualcuno	Ricordo
2	Eseguire compiti semplici	In autonomia e, in caso di necessità, sotto la guida di qualcuno	Ricordo
3	Eseguire compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti	In autonomia	Comprensione
4	Eseguire compiti e problemi ben definiti e non sistematici	In maniera indipendente e in base alle mie necessità / fabbisogni	Comprensione
5	Eseguire compiti e problemi diversi	Essendo, eventualmente, guida per gli altri	Applicazione
6	Eseguire compiti più opportuni	Secondo i miei fabbisogni e quelli degli altri in contesto complesso	Valutazione
7	Risolvere problemi complessi con soluzioni limitate	Integrando le proprie conoscenze per contribuire alla prassi professionale e per guidare gli altri	Creazione
8	Risoluzione di problemi complessi con molti fattori di interazione	Proponendo nuove idee e processi nell'ambito specifico	Creazione

Il Quadro è stato oggetto di studio e sperimentazione del progetto **VALUE CHAIN Competitiveness**[2], coordinato da INAPP con un partenariato costituito da ANPAL, CEREQ, cinque Regioni e cinque Enti di Formazione, che prevede la realizzazione di un'offerta formativa al fine di implementare principalmente le

[1] Per una descrizione più dettagliata dei livelli di padronanza per area di competenza, si rimanda al documento "DigComp 2.1. Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" reperibile al seguente link www.agid.gov.it

[2] ***Progetto VALUECHAIN***

competenze digitali di base dei lavoratori. Tale azione formativa su misura, flessibile e di qualità, si rivolge a lavoratori scarsamente qualificati e tiene conto delle specifiche necessità di upskilling/reskilling del target individuato.

Il lavoro è basato sugli standard del framework DigComp 2.1 per garantire riferimenti consolidati e condivisi nell'identificazione e validazione delle competenze digitali di base.

VAL.U.E. C.H.A.IN. Competitiveness è finalizzato principalmente ad agevolare:

- l'incremento delle competenze dei lavoratori che si trovano ad affrontare processi di trasformazione digitale nei loro contesti organizzativi;
- la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi personalizzati volti ad aumentare le competenze digitali di base e quelle trasversali;
- l'erogazione di percorsi formativi costruiti sui risultati di processi di valutazione delle competenze e sull'individuazione di obiettivi individuali (le procedure e gli strumenti di valutazione delle competenze sono essi stessi risultati innovativi del progetto);

Il progetto, si focalizzava sul target dei lavoratori di età superiore ai 50 anni – ma, più in generale, dei lavoratori adulti - con un insufficiente livello di competenze digitale, identificandone il fabbisogno di competenze in relazione **ai livelli di padronanza 3, 4, 5 del DigComp 2.1**.

Gli esiti del progetto VAL.U.E. C.H.A.IN. sono stati oggetto inserimento, in via sperimentale, nell'**Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni**, dando luogo a specifiche Aree di Attività nell'ambito di un nuovo Settore denominato "ADA DigComp 2.1"[3] e come di seguito meglio specificato:

- SETTORE CD ADA DigComp 2.1
  - PROCESSO - DIGCOMP
    - ✓ SEQUENZA DI PROCESSO - DIGCOMP
      - ADA.CD.01.01 - Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali
      - ADA.CD.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali
      - ADA.CD.01.03 - Creazione di contenuti digitali
      - ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale
      - ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici

Tale innovazione nell'ambito dei lavori di aggiornamento e costruzione del Sistema Nazionale di certificazione consente di poter correlare – seppur in via sperimentale – i corsi afferenti alle competenze digitali all'Atlante Nazionale nell'ottica di una più efficace messa in trasparenza e tracciamento delle competenze acquisite.

STANDARD DEI CORSI

Partendo, dunque, dai risultati di ***VAL.U.E. C.H.A.IN.,*** che intercetta in maniera significativa il fabbisogno di competenze digitali di base della popolazione adulta come rappresentato nei documenti programmatici vigenti, la Sezione del Nuovo Catalogo Regionale dell'Offerta formativa dedicata alle competenze digitali sarà popolata da corsi brevi il cui standard formativo viene definito dalla Regione Puglia e illustrato nel presente documento.

A seguito dell'adozione del provvedimento n. 1118/22, e anche sulla base dei primi dati di monitoraggio rivenienti dall'avvio del programma GOL regionale, è emersa l'utilità di ampliare il ventaglio dei corsi in oggetto con un

[3] Per maggiori informazioni https://atlantelavoro.inapp.org

ulteriore corso denominato "**Corso base di informatica**", che consenta l'acquisizione ad un livello base delle seguenti Aree di Competenza del DigComp 2.1:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati,
2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali,
3. La creazione di prodotti digitali.

I corsi – divenuti pertanto 12 - costituiscono una rielaborazione dell'offerta proposta nel progetto VAL.U.E. C.H.A.IN. Competitiveness, in quanto aggregano le Aree di competenza del DigComp 2.1 in funzione dei differenti livelli di padronanza in ingresso e in uscita dalla formazione.

Nella tabella "QUADRO COMPLETO STANDARD FORMATIVI CORSI SU COMPETENZE DIGITALI" - **allegato 1** al presente documento - che sostituisce l'allegato A.1 all'AD. N. 1118/2022, sono riportati gli standard di ogni corso.

Relativamente alle competenze riconducibili ai più elevati livelli di padronanza del DigComp 2.1, che presuppongono necessariamente il possesso di capacità e conoscenze digitali medio/alte, la scelta regionale è quella di fare riferimento agli standard già presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali ovvero di lasciare aperta la possibilità di progettare corsi ritagliati ad hoc su specifici fabbisogni manifestati da aziende. In questo settore, infatti, è opportuno mantenere spazi liberi di progettazione che possano intercettare le innovazioni sia in termini di nuovi strumenti e tecnologie, che in termini di applicazione di questi ai diversi settori economici.

ARTICOLAZIONE DEI CORSI

La durata dei corsi (riferiti ai livelli di padronanza 3, 4, 5 del DigComp 2.1) è compresa tra le 16 e le 60 ore, distinte tra teoria e pratica in laboratorio/aula multimediale e ore di FAD/e-learning consentite.
Nel presente documento vengono specificate per ciascuno dei 12 corsi le singole Unità formative (UF), la durata oraria di ciascuna UF e i contenuti di dettaglio, derivati dalle "Schede formative" del progetto VAL.U.E. C.H.A.IN..

Il dettaglio per ciascun corso è riportato nell'**allegato 2 (da 1 a 12)** al presente documento.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE FINALI DEGLI APPRENDIMENTI E ATTESTAZIONE IN USCITA

La valutazione degli apprendimenti è lo strumento con cui l'Organismo formativo verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del percorso formativo da parte dei singoli partecipanti.

L'organismo formativo è tenuto a realizzare - al termine del corso - una verifica finale innanzi ad una commissione esaminatrice "interna" composta da un rappresentante dell'organismo stesso e da docenti delle materia del corso. La prova finale deve verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento del percorso svolto e deve essere organizzata e gestita secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

La valutazione dovrà essere erogata, individuando gli strumenti più idonei ad evidenziare gli apprendimenti specifici di ciascun segmento formativo (questionari, elaborati, simulazioni, prove tecnico pratiche, etc.).

ALLEGATO A –STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI (rev. 2.0_30-05-2023)

A supporto della valutazione potranno essere utilizzati i "Casi esemplificativi e risorse a supporto della valutazione", strumenti specifici disponibili sul sito dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, con riferimento alle specifiche Aree di Attività del Settore sperimentale CD ADA DigComp 2.1[4].

Il superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti consente al partecipante il conseguimento di un "attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti", avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, secondo il format rilasciato dalla Regione.

In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l'Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una "Attestazione di messa in trasparenza delle competenze" secondo il format rilasciato dalla Regione.

IINSERIMENTO NEL CATALOGO

I corsi della Sezione A – Sottosezione A.2 "Formazione sulle competenze Digitali", come ridisegnati con il presente documento, saranno resi disponibili all'interno della procedura informatizzata del COF e articolati in singole schede contenenti i seguenti dettagli.

Campo	Tipo di immissione dato	NOTE
Denominazione Corso	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Settore di riferimento	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Normativa di Riferimento	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Aree di Competenza DigiComp 2.1	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Descrizione generale del corso	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Articolazione delle Unità Formative	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Livello di apprendimento	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Requisiti d'ingresso	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Durata *(in ore)*	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione

[4]Per maggiori informazioni e dettagli https://atlantelavoro.inapp.org

Numero ore in aula *(in ore)*	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Numero ore laboratorio	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Tipologia laboratorio	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Attestazione Rilasciata	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione
Correlazione con altri corsi	Campo fisso immodificabile	riferimenti predefiniti forniti dalla Regione

ALLEGATO A.1 - QUADRO COMPLETO STANDARD FORMATIVI CORSI SU COMPETENZE DIGITALI

N.	Denominazione Corso	Settore di riferimento	Normativa di Riferimento	Aree di Competenza ATLANTE INAPP	Aree di Competenza DigComp 2.1	Descrizione generale del corso	Articolazione delle Unità Formative	Livello di apprendimento	Requisiti d'ingresso	Durata *(in ore)*	di cui FAD/e-learning	Numero ore in aula *(in ore)*	Numero ore laboratorio	Tipologia laboratorio	Attestazione Rilasciata
1	Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.01 - Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare e ricercare informazioni, contenuti, dati in rete. Acquisterà, tramite metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0, una consapevolezza informatica di base, riuscendo a riconoscere le principali minacce informatiche e sviluppare un comportamento di uso dei dispositivi più sicuro. Sarà in grado di tutelare lo scambio con terzi dei propri ed altri eventuali dati; saprà scegliere le misure per tutelare sé stesso e gli altri da eventuali violazioni della propria privacy e saprà gestire la propria identità digitale. Sarà in grado di identificare e risolvere problemi tecnici di base, utilizzando, ove necessario, strumenti di supporto; di conoscere alcuni strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale; di identificare i propri deficit digitali e valutare percorsi di aggiornamento. Scheda CORSO 1	Come da Scheda corso	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 2 ovvero •Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	28	max. 50%	21	7	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze
2	Corso Intermedio di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.01 - Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare e ricercare informazioni, contenuti, dati in rete utilizzando funzioni e strumenti di ricerca intermedi. Sarà in grado di analizzare l'attendibilità delle fonti e organizzare e archiviare dati e contenuti in ambienti digitali. Sarà messo a conoscenza della terminologia di base della cyber security e sarà in grado di applicare criteri di valutazione del rischio e di sicurezza informatica. Avrà la capacità di distinguere il campo di applicazione dei dati in possesso e di applicare modelli di monitoraggio per la sicurezza e conservazione dei dati. Potrà analizzare problemi tecnici nel lavoro su pc e nell'utilizzo di ambienti digitali e indicare soluzioni specifiche per la risoluzione e la prevenzione dei problemi dei dispositivi e delle applicazioni. Verrà indirizzato ad utilizzare gli strumenti di autoapprendimento presenti in rete e a conoscere il sistema delle certificazioni informatiche e digitali. Scheda CORSO 2	Come da Scheda corso	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 3 ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	23	max. 50%	17	6	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze
3	Corso avanzato di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.01 - Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di strutturare ed eseguire ricerche complesse di contenuti, informazioni e dati sulla rete; applicare metodi di ricerche strutturate e valutare la credibilità e l'affidabilità di fonti diverse di dati, di informazioni e di contenuti digitali. Riuscirà ad applicare misure di sicurezza e difesa - salvaguardando i dati - e utilizzerà la logica hacker in modo eticamente corretto. Inoltre, saprà individuare i parametri per la costruzione in sicurezza di un ambiente virtuale. Sarà in grado di valutare differenti soluzioni digitali in funzione delle tecnologie esistenti e future e di personalizzare a sistema le soluzioni adottate. Potrà applicare e contestualizzare strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale. Sarà in grado, inoltre, di proporre diverse soluzioni per la formazione supportando altri membri dell'organizzazione nella fruizione degli stessi. SCHEDA CORSO 3	Come da Scheda corso	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 4 ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	16	max. 50%	12	4	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze

ALLEGATO A.1 - QUADRO COMPLETO STANDARD FORMATIVI CORSI SU COMPETENZE DIGITALI

N.	Denominazione Corso	Settore di riferimento	Normativa di Riferimento	Aree di Competenza ATLANTE INAPP	Aree di Competenza DigComp 2.1	Descrizione generale del corso	Articolazione delle Unità Formative	Livello di apprendimento	Requisiti d'ingresso	Durata *(in ore)*	di cui FAD/e-learning	Numero ore in aula *(in ore)*	Numero ore laboratorio	Tipologia laboratorio	Attestazione Rilasciata
4	Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di comunicazione, ad usare le funzioni base dei client di posta elettronica e a comprendere i vantaggi dell'uso di strumenti collaborativi di co-creazione di contenuti digitali. Acquisterà, tramite metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0, una consapevolezza informatica di base, riuscendo a riconoscere le principali minacce informatiche e sviluppare un comportamento di uso dei dispositivi più sicuro. Sarà in grado di tutelare lo scambio con terzi dei propri ed altri eventuali dati; saprà scegliere le misure per tutelare sé stesso e gli altri da eventuali violazioni della propria privacy e saprà gestire la propria identità digitale. Sarà in grado di identificare e risolvere problemi tecnici di base, utilizzando, ove necessario, strumenti di supporto; di conoscere alcuni strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale; di identificare i propri deficit digitali e valutare percorsi di aggiornamento. SCHEDA CORSO 4	Come da Scheda corso	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 2 ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	45	max. 50%	34	11	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze
5	Corso intermedio di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di comunicazione ad un livello intermedio (come la gestione delle e-mail/posta indesiderata/ rubrica contatti); comunicare tramite video conference usando i principali tool di comunicazione digitali; gestire strategie di condivisione e scegliere le tecnologie e gli strumenti più idonei per i processi collaborativi. Sarà messo a conoscenza della terminologia di base della cyber security e sarà in grado di applicare criteri di valutazione del rischio e di sicurezza informatica. Avrà la capacità di distinguere il campo di applicazione dei dati in possesso e di applicare modelli di monitoraggio per la sicurezza e conservazione dei dati. Potrà analizzare problemi tecnici nel lavoro su pc e nell'utilizzo di ambienti digitali e indicare soluzioni specifiche per la risoluzione e la prevenzione dei problemi dei dispositivi e delle applicazioni. Verrà indirizzato ad utilizzare gli strumenti di autoapprendimento presenti in rete e a conoscere il sistema delle certificazioni informatiche e digitali. SCHEDA CORSO 5	Come da Scheda corso	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 3 ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	41	max. 50%	31	10	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze
6	Corso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di personalizzare e gestire i client di posta elettronica, le chat e le video-conference. Saprà ideare e condividere strategie personalizzate per la creazione, archiviazione e condivisione di contenuti digitali, nonché saprà utilizzare i principali e più avanzati tool di riferimento. Riuscirà ad applicare misure di sicurezza e difesa - salvaguardando i dati - e utilizzerà la logica hacker in modo eticamente corretto. Inoltre, saprà individuare i parametri per la costruzione in sicurezza di un ambiente virtuale. Sarà in grado di valutare differenti soluzioni digitali in funzione delle tecnologie esistenti e future e di personalizzare a sistema le soluzioni adottate. Potrà applicare e contestualizzare strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale. Sarà in grado, inoltre, di proporre diverse soluzioni per la formazione supportando altri membri dell'organizzazione nella fruizione degli stessi. SCHEDA CORSO 6	Come da Scheda corso	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 4 ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	28	max. 50%	21	7	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze

N.	Denominazione Corso	Settore di riferimento	Normativa di Riferimento	Aree di Competenza ATLANTE INAPP	Aree di Competenza DigComp 2.1	Descrizione generale del corso	Articolazione delle Unità Formative	Livello di apprendimento	Requisiti d'ingresso	Durata *(in ore)*	di cui FAD/e-learning	Numero ore in aula *(in ore)*	Numero ore laboratorio	Tipologia laboratorio	Attestazione Rilasciata
7	Corso base di creazione di contenuti digitali	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.03 - Creazione di contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	3.Ela creazione di prodotti digitali 4.Ela consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Ela problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di conoscere le principali/basilari fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Acquisterà, tramite metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0, una consapevolezza informatica di base, riuscendo a riconoscere le principali minacce informatiche e sviluppare un comportamento di uso dei dispositivi più sicuro. Sarà in grado di tutelare lo scambio con terzi dei propri ed altri eventuali dati; saprà scegliere le misure per tutelare sé stesso e gli altri da eventuali violazioni della propria privacy e saprà gestire la propria identità digitale. Sarà in grado di identificare e risolvere problemi tecnici di base, utilizzando, ove necessario, strumenti di supporto; di conoscere alcuni strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale; di identificare i propri deficit digitali e valutare percorsi di aggiornamento. SCHEDA CORSO 7	Come da Scheda corso	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 2 ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	49	max. 50%	37	12	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze
8	Corso intermedio di creazione di contenuti digitali	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.03 - Creazione di contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	3.Ela creazione di prodotti digitali 4.Ela consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Ela problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di conoscere in maniera approfondita tutte le fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Sarà in grado di realizzare progetti, con l'utilizzo di strumenti digitali, e di declinarli su tutti i media (sia tradizionali che digitali). Sarà messo a conoscenza della terminologia di base della cyber security e sarà in grado di applicare criteri di valutazione del rischio e di sicurezza informatica. Avrà la capacità di distinguere il campo di applicazione dei dati in possesso e di applicare modelli di monitoraggio per la sicurezza e conservazione dei dati. Potrà analizzare problemi tecnici nel lavoro su pc e nell'utilizzo di ambienti digitali e indicare soluzioni specifiche per la risoluzione e la prevenzione dei problemi dei dispositivi e delle applicazioni. Verrà indirizzato ad utilizzare gli strumenti di autoapprendimento presenti in rete e a conoscere il sistema delle certificazioni informatiche e digitali. SCHEDA CORSO 8	Come da Scheda corso	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 3 ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	37	max. 50%	28	9	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze
9	Corso avanzato di creazione di contenuti digitali	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.03 - Creazione di contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	3.Ela creazione di prodotti digitali 4.Ela consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Ela problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di realizzare progetti, ad un livello avanzato, con l'utilizzo di strumenti digitali e di declinarli su tutti i media (sia tradizionali che digitali). Avrà acquisito conoscenze avanzate di tutte le fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Riuscirà ad applicare misure di sicurezza e difesa - salvaguardando i dati - e utilizzerà la logica hacker in modo eticamente corretto. Inoltre, saprà individuare i parametri per la costruzione in sicurezza di un ambiente virtuale. Sarà in grado di valutare differenti soluzioni digitali in funzione delle tecnologie esistenti e future e di personalizzare a sistema le soluzioni adottate. Potrà applicare e contestualizzare strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale. Sarà in grado, inoltre, di proporre diverse soluzioni per la formazione supportando altri membri dell'organizzazione nella fruizione degli stessi. SCHEDA CORSO 9	Come da Scheda corso	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 4 ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	20	max. 50%	15	5	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze

ALLEGATO A.1 - QUADRO COMPLETO STANDARD FORMATIVI CORSI SU COMPETENZE DIGITALI

N.	Denominazione Corso	Settore di riferimento	Normativa di Riferimento	Aree di Competenza ATLANTE INAPP	Aree di Competenza DigComp 2.1	Descrizione generale del corso	Articolazione delle Unità Formative	Livello di apprendimento	Requisiti d'ingresso	Durata *(in ore)*	di cui FAD/e-learning	Numero ore in aula *(in ore)*	Numero ore laboratorio	Tipologia laboratorio	Attestazione Rilasciata
10	Corso base di informatica	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.01 - Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali ADA.CD.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali ADA.CD.01.03 - Creazione di contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3.Elaborazione di prodotti digitali	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare e ricercare informazioni, contenuti, dati in rete. Sarà in grado di conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di comunicazione, ad usare le funzioni base dei client di posta elettronica e a comprendere i vantaggi dell'uso di strumenti collaborativi di co-creazione di contenuti digitali. Sarà in grado di conoscere le principali/basilari fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Modulo/ADA 1/ (Scheda formativa n°1): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali SCHEDA CORSO 10	Come da Scheda corso	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 2 •Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	59	max. 50%	41	18	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze
11	Corso intermedio di Informatica	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.01 - Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali ADA.CD.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali ADA.CD.01.03 - Creazione di contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3.Elaborazione di prodotti digitali 4.Consapevolezza Digitale : metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare, ricercare e gestire informazioni, dati e contenuti digitali; comunicare on-line, collaborare nei contesti informatici di riferimento e gestire tutte le fasi di creazione del contenuto informatico. Inoltre, sarà messo a conoscenza dei principali elementi di sicurezza digitale (cyber security) e gli saranno fornite le competenze per la risoluzione di problemi tecnici in contesti digitali. SCHEDA CORSO 11	Come da Scheda corso	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 3. ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	60	max. 50%	45	15	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze
12	Corso avanzato di Informatica	ADA DigComp 2.1	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	ADA.CD.01.01 - Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali ADA.CD.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali ADA.CD.01.03 - Creazione di contenuti digitali ADA.CD.01.04 - Sicurezza Digitale ADA.CD.01.05 - Soluzione di problemi tecnici	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3.Elaborazione di prodotti digitali 4.Consapevolezza Digitale : metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare, ricercare e gestire informazioni, dati e contenuti digitali ad un livello avanzato; comunicare on-line, collaborare nei contesti informatici di riferimento e gestire tutte le fasi di creazione del contenuto informatico. Inoltre, sarà in grado di applicare efficacemente le misure di sicurezza digitale (cyber security) e avrà le competenze necessarie per la risoluzione di problemi tecnici in contesti digitali. SCHEDA CORSO 12	Come da Scheda corso	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 4. ovvero • Prova di ingresso a cura dell'Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	40	max. 50%	30	10	informatica	Attestazione di frequenza con verifica degli apprendimenti/con messa in trasparenza delle competenze

DENOMINAZIONE CORSO *Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti* **N.1**

ORE TOTALI CORSO 28
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 21
ORE TOTALI LABORATORIO 7

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali**	7	5	2
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web	• Le reti informatiche e il web • Concetti fondamentali di navigazione in rete: internet, protocolli, World Wide Web, Uniform Resource Locator (URL), Domini, HyperLink • Struttura dell'indirizzo di un sito web e tipologie più comuni di domini, quali geografici, aziendali (.org, .edu, .com, .gov). • Il Browser: cosa è; quali sono i più comuni • Identificare e definire diverse attività su internet quali ricerca di informazioni, acquisti, formazione, pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione. • Uso del Browser, URL, Lonks e Bookmarks • Strumenti e impostazioni: pop-up e cookie e loro gestione • I segnalibri: creazione ed eliminazione • I collegamenti o link • Utilizzo e scelta del motore di ricerca adeguato • Metodologie di ricerca dei contenuti: parole chiave, frasi • Compilare, inviare, svuotare un modulo online • Effettuare una ricerca in una enciclopedia, dizionario sul web • Utilizzare uno strumento web per tradurre una pagina web, del testo			
Valutazione informazioni raccolte sul web	• Elementi per identificare un sito web sicuro: https, simbolo del lucchetto • Comprendere lo scopo di diversi tipi di sito: informazioni, intrattenimento, opinioni, vendita, ecc... • Fattori che determinano la credibilità di un sito web, quali: autore, riferimenti, aggiornamento contenuti • Riconoscere l'adeguatezza delle informazioni online per un determinato tipo di pubblico • Modalità per proteggersi quando si è online: effettuare acquisti da siti web noti e di buona reputazione, evitare la comunicazione non necessaria di informazioni personali e finanziarie, scollegarsi dai siti web • Possibilità di controllo dell'uso di internet			
Gestione dati raccolti	• Visualizzare i dati, le informazioni e i contenuti digitali. • Salvare pagine web • Stampare pagine web • Scaricare i file dal web e salvarli su unità disco locali o cloud • Copiare e archiviare contenuti digitali da una pagina web a un documento, a una e-mail • Copiare e archiviare contenuti digitali da file multimediale • Copiare e archiviare contenuti digitali da un social network			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza digitale**	11	11	0
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Minacce e vulnerabilità della rete • Che cos'è la privacy, l'anonimato e lo pseudonimo • Sicurezza, vulnerabilità, minacce • Sicurezza vs Privacy vs Anonimato • Furto di identità • Conosci il tuo nemico - L'attuale panorama di minacce e vulnerabilità • Perché hai bisogno di sicurezza • Come tutelarsi da truffe e frodi online • Darknets, Dark Markets e Exploit kit • Cenni di Assessment delle vulnerabilità			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• Compliance di dispositivi e di software • Internet e Internetworking • Professioni nella Sicurezza Informatica • Introduzione alla compliance digitale • Controllo dei dati personali scambiati con la rete • Cenni sull'attuale quadro normativo Europeo: GDPR 2016/679			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Metaverso • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Empathy Environment • Adattabilità e adattività degli ambienti • Smart Working e ricadute sociali			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	10	5	5
Risoluzione problemi digitali	• gli strumenti locali di supporto per la risoluzione di problemi tecnici sull'uso del PC in generale e delle applicazioni • riavvio sistema operativo • chiusura programma che non risponde • cancellazione cache del browser • pulizia disco • disabilitazione software e applicazioni			
Personalizzazione ambiente digitale	• conoscenza delle suite digitali per il lavoro in rete e l'office automation (Office 365, Google Drive, strumenti open source) • conoscenza degli strumenti per videoconferenze (Zoom, Skype, Meet, Teams) • utilizzo delle suite e degli strumenti in funzione delle esigenze rilevate			
Creatività digitale	• introduzione alla creatività digitale e panoramica su strumenti di creatività • software on line, per il fotoritocco: Photopea. • software on line per la creazione di slide e presentazioni: Canva - Prezi. • software per la collaborazione: Miro – Trello			
Autoapprendimento digitale	• lo standard DigComp 2.1 per la valutazione delle conoscenze informatiche • conoscenza delle piattaforme di autoapprendimento e di siti tematici • valutazione dei percorsi di formazione on line			

DENOMINAZIONE CORSO **Corso intermedio di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti** **N. 2**

ORE TOTALI CORSO 23
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 17
ORE TOTALI LABORATORIO 6

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali**	**4**	**2**	**2**
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web	• Strategie per organizzare e pianificare diverse tipologie di ricerca su internet, quali ricerca di informazioni, acquisti, formazione, pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione • La SERP (pagina dei risultati) • Metodologie di ricerca avanzate quali per frasi esatte, per data, lingua e tipo di fonte. • Effettuare una ricerca in una enciclopedia, dizionario sul web			
Valutazione informazioni raccolte sul web	• Elementi per identificare un sito web sicuro • Comprendere lo scopo di diversi tipi di sito: informazioni, intrattenimento, opinioni, vendita, ecc... • Fattori che determinano la credibilità di un sito web, quali: autore, riferimenti, aggiornamento contenuti • Riconoscere l'adeguatezza delle informazioni online per un determinato tipo di pubblico • Modalità per proteggersi quando si è online: effettuare acquisti da siti web noti e di buona reputazione, evitare la comunicazione non necessaria di informazioni personali e finanziarie, scollegarsi dai siti web • Possibilità di controllo dell'uso di internet			
Gestione dati raccolti	• Salvare e stampare pagine web • Scaricare i file dal web e salvarli su unità disco locali o cloud • Copiare e archiviare contenuti digitali da una pagina web a un documento, a una e-mail • Copiare e archiviare contenuti digitali da file multimediale • Copiare e archiviare contenuti digitali da un social network			
UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza digitale**	**11**	**11**	**0**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Orientamento sulla rete e sul web • Cenni sulla tutela dello scambio dati online • Livelli di protezione online • Cenni sull'assessment di protezione personale • Hacker, cracker e criminali informatici • Malware, virus, rootkit e RAT • Spyware, adware, scareware • Che cos'è Phishing, Vishing e SMShing - • Spamming e doxing • Ingegneria sociale: truffe, trucchi e frodi • Darknets, Dark Markets e Exploit kit • La scelta del sistema operativo - principali Sistemi Operativi a confronto: a. Microsoft Windows b. Linux c. MacOS			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• Funzioni hash/firme digitali • Crittografia end-to-end (E2EE) • Come vengono realmente attaccati la sicurezza e la crittografia • Introduzione alla configurazione di un ambiente di test utilizzando macchine virtuali • Adeguamento agli attuali standard di sicurezza digitale" • Mappatura dei dati • Monitoraggio dei dati • Quadro normativo Europeo: a. GDPR, b. Cybersecurity ACT, c. Direttiva NIS d. IPR e Open Resources"			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Sicurezza d'uso dei dispositivi digitali in ambiente di lavoro, personale e ludico • Conformità dei software/dispositivi e certificazioni: le norme • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Metaverso • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Evoluzione degli ambienti, soluzioni a confronto • Riuso del software e tecnologie open source • Orientamento e progettazione di soluzioni tailor made			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	**8**	**4**	**4**
Risoluzione problemi digitali	• monitoraggio delle risorse di sistema. • aggiornamento di sistema ed eventuali conflitti. Rimozione ed eventuale "quarantena" di virus informatici. • l'importanza dei Service Pack. • analisi e correzione errori su Disco. • deframmentazione dei dati. • le comunità online di aiuto per risolvere i problemi tecnici (Blog, forum e canali tematici) e per apprendere nuove conoscenze			
Personalizzazione ambiente digitale	• creazione e gestione di un utente "Admin". • i Player Video: Windows Media Player e VLC, installazione e configurazione. • collegamenti sul desktop. • personalizzazione del Browser e dei motori di ricerca. • personalizzazione delle piattaforme di videoconferenza (audio, video, chat)			
Creatività digitale	• librerie di immagini open source on line: FreePik e Istock. • download, condivisione e modifica foto. • i diversi formati grafici e relative caratteristiche. • import/export e conversione dei file grafici nei formati standard			
Autoapprendimento digitale	• accesso ad una piattaforma MOOC e_learning (Massive Open Online Course) • utilizzo e fruizione della piattaforma • introduzione al sistema delle certificazioni digitali.			

DENOMINAZIONE CORSO Corso avanzato di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti **N. 3**

ORE TOTALI CORSO 16
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 12
ORE TOTALI LABORATORIO 4

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali**	**2,5**	**1**	**1,5**
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web	• Pianificare diverse tipologie di ricerca avanzate su internet (ricerca di informazioni, acquisti, formazione, pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione) • Effettuare una ricerca per contenuto (immagini, testo, video, audio) e argomento • Utilizzare informazioni, dati e contenuti in diversi formati, a partire da una vasta gamma di fonti accessibili			
Valutazione informazioni raccolte sul web	• Tipologie di fonti • Attendibilità delle fonti in relazione alla ricerca effettuata • Autorizzazione all'utilizzo dei dati e dei contenuti digitali in relazione alle fonti • Copyright e licenze per accessibilità e utilizzo dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali			
Gestione dati raccolti	• Archiviare e organizzare i dati, le informazioni e i contenuti digitali, in ambiente digitale on-site o ambiente digitale in cloud • Backup di dati, informazioni e contenuti digitali, dopo l'organizzazione e l'archiviazione			
UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza digitale**	**10,5**	**10**	**0,5**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Metodi e strumenti di difesa • Metodi di cifratura e scambio dei dati • Ethical hacking			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• ICO • Blockchain • Smart Contract • Normativa italiana e internazionale sulla privacy			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Basi di ingegneria del software • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Emphaty environment • Internet of Things • Big Data e loro utilizzo • Dispositivi di identificazione			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	**3**	**1**	**2**
Personalizzazione ambiente digitale	• ottimizzazione hardware e software. le app in background. • scelta del software in base alle caratteristiche hardware del pc. • sincronizzazione di cartelle condivise • l'impatto degli antivirus sulle risorse di sistema. • personalizzazione schede grafiche, audio, porte usb e periferiche in genere			
creatività digitale	• creazione e condivisione di materiale multimediale. • installazione dei plugin necessari ad una corretta visualizzazione video. • convertitori ed editor video.			
Autoapprendimento digitale	• accesso a google digital training e relativo monitoraggio dei moduli formativi. • realizzazione, erogazione e verifica risultati di test e quiz tramite google form. • java per caricare foto, chattare in linea, eseguire presentazioni virtuali, utilizzare servizi, formazione in linea, home banking, mappe interattive, ecc. • l'utilizzo di wetransfer per il trasferimento di file di grande dimensione.			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali **N. 4**

ORE TOTALI CORSO 45
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 34
ORE TOTALI LABORATORIO 11

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Comunicazione e collaborazione in contesti digitali**	**24**	**17**	**7**
Interagire attraverso il digitale	INTRODUZIONE: le tipologie di strumenti di comunicazione (Mail, Chat, Video conference) • Differenze d'uso in base al contesto MAIL • Cos'è un indirizzo mail, com'è strutturato e come crearne uno • Le funzioni di base dei client di posta • Scrittura, stile, elementi base di Netiquette • Oggetto, Destinatari, Struttura, Allegati • Mail da computer e da cellulare CHAT • Panoramica delle prncipali app di messaggistica (Whatsapp, Messenger ecc.) • Le funzioni base delle app di messaggistica • inviare testi semplici, numeri e caratteri speciali, emoji, immagini e video VIDEO CONFERENCE • Panoramica sulle principali app di Video Conference • Le funzioni base delle app di video conference			
La condivisione attraverso il digitale	CONDIVIDERE DATI • I vantaggi della collaborazione on line • Panoramica di tool per organizzare la collaborazione on line • Panoramica di app per comunicare e gestire progetti in modo condiviso • Elenco di spazi on line per archiviare e condividere contenuti digitali (documenti, immagini, file audio e video ecc.) ATTRIBUZIONE • Differenze fra Copyright e Licenze Creative Commons			
La cittadinanza digitale	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • Quali sono i principali servizi digitali pubblici per i cittadini (Ad es. Servizi comunali, INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Equitalia, ecc.) • Come accedere ai principali servizi digitali pubblici (SPID, Carta d'Identità Elettronica, PEC ecc. SOCIAL MEDIA • Creare un account e interagire condividendo contenuti semplici su Facebook, Instagram, Linkedin e altri social media • Creare un semplice blog (ad es. con tool free come wordpress) EMPOWERMENT • Usare i social media per informarsi, imparare e aggiornarsi: casella di ricerca, network,			
Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale	INTRODUZIONE AGLI STRUMENTI DIGITALI PER LA CREAZIONE CONDIVISA DI CONTENUTI DIGITALI • cosa sono • differenze con software installati localmente TIPOLOGIE DI STRUMENTI • SUite per la Produttività in ufficio (es Google Drive, One drive ecc.) • Lavagne on line (es. Mirò, Mural ecc.) • Mappe mentali e concettuali (es. Coggle, MInd42 ecc.)			
La netiquette e il linguaggio online	LA NETIQUETTE • Cos'è, perché è nata, dove si applica • La differenza fra etico, opportuno e legale • Regole generali della Netiquette • I diversi tipi di contesto: formale, informale, intimo			
L'identità digitale	IL CONCETTO DI IDENTITÀ DIGITALE E I LIVELLI DI CORRISPONDENZA CON L'IDENTITÀ REALE TIPI DI DATI FORNITI IN RETE • dati richiesti per accedere a servizi e app • dati forniti inconsapevolmente (conversazioni, abitudini, spostamenti ecc.) LEGAME ON LINE FRA IDENTITÀ E REPUTAZIONE COS'È IL FURTO DI IDENTITÀ DIGITALE TIPI DI CORRISPONDENZA FRA IDENTITÀ REALE E IDENTITÀ DIGITALE • totale (SPID, CIE, TS-CNS, Firma digitale, PEC) • parziale o nulla (App, e-commerce, Social Media) CONSIGLI DI BASE PER PROTEGGERE I PROPRI DATI ON LINE • Uso della PW • Condivisione di info private e dati sensibili ecc.			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza digitale**	**11**	**11**	**0**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	· Minacce e vulnerabilità della rete · Che cos'è la privacy, l'anonimato e lo pseudonimo · Sicurezza, vulnerabilità, minacce · Sicurezza vs Privacy vs Anonimato · Furto di identità · Conosci il tuo nemico - L'attuale panorama di minacce e vulnerabilità · Perché hai bisogno di sicurezza · Come tutelarsi da truffe e frodi online · Darknets, Dark Markets e Exploit kit · Cenni di Assessment delle vulnerabilità			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	· Compliance di dispositivi e di software · Internet e Internetworking · Professioni nella Sicurezza Informatica · Introduzione alla compliance digitale · Controllo dei dati personali scambiati con la rete · Cenni sull'attuale quadro normativo Europeo: GDPR 2016/679			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	· Realtà Virtuale · Realtà Aumentata · Metaverso · Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento · Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	· Empathy Environment · Adattabilità e adattività degli ambienti · Smart Working e ricadute sociali			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	**10**	**6**	**4**
Risoluzione problemi digitali	Gli strumenti locali di supporto per la risoluzione di problemi tecnici sull'uso del PC in generale e delle applicazioni · riavvio sistema operativo · chiusura programma che non risponde · cancellazione cache del browser · pulizia disco · disabilitazione software e applicazioni			
Personalizzazione ambiente digitale	· conoscenza delle suite digitali per il lavoro in rete e l'office automation (Office 365, Google Drive, strumenti open source) · conoscenza degli strumenti per videoconferenze (Zoom, Skype, Meet, Teams) · utilizzo delle suite e degli strumenti in funzione delle esigenze rilevate			
Creatività digitale	· introduzione alla creatività digitale e panoramica su strumenti di creatività · software on line, per il fotoritocco: Photopea. · software on line per la creazione di slide e presentazioni: Canva - Prezi. · software per la collaborazione: Miro – Trello			
Autoapprendimento digitale	· lo standard DigComp 2.1 per la valutazione delle conoscenze informatiche · conoscenza delle piattaforme di autoapprendimento e di siti tematici · valutazione dei percorsi di formazione on line			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO Corso intermedio di comunicazione e collaborazione in contesti digitali **N. 5**

ORE TOTALI CORSO 41
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 31
ORE TOTALI LABORATORIO 10

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Comunicazione e collaborazione in contesti digitali**	**22**	**17**	**5**
Interagire attraverso il digitale	MAIL • Gestire invii, inoltri, cc e cn • Inserire nel testo link, immagini e allegati • Personalizzare la firma della mail • Applicare etichette e filtri alle mail • Gestire la cartella SPAM e il cestino • Usare la rubrica:Inserire e cancellare contatti, creare gruppi di contatti, importare ed esportare contatti CHAT • Creare un gruppo (whatsapp o altri strumenti) • Tipi di contenuti: Citare con l'uso della @, Incollare un link di una pagina web, Aggiungere allegati, inviare la posizione • Gestire le notifiche • Aggiungere, visualizzare e modificare info dei contatti VIDEO CONFERENCE • Impostare microfono e cam • condividere lo schermo • modificare la visualizzazione e lo sfondo • usare la chat			
La condivisione attraverso il digitale	GLI ELEMENTI DI UNA STRATEGIA GENERALE DI COLLABORAZIONE PER LA CREAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CONDIVISIONE ON LINE DI INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI • il team di lavoro • gli obiettivi • i tool • procedure e regole UTILIZZO DI BASE DI TOOL, SITI E APP • per organizzare la collaborazione non line (Es.: Doodle, Google Calendar ecc.) • per comunicare e gestire progetti in modo condiviso (Es. Slack, Trello ecc.) • per archiviare e condividere contenuti digitali (Es. Google Drive, Dropbox ecc.) ATTRIBUZIONE • Copyright: cos'è, a quali contenuti si applica • Licenze Creative COmmons: i sei tipi di licenza, chi le usa e perché			
La cittadinanza digitale	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • gli strumenti per cercare informazioni, scaricare documenti e certificati all'interno dei principali servizi digitali per i cittadini SOCIAL MEDIA • Usare i principali social media (ad es, Facebook, Instagram, Linkedin e altri) per: - interagire anche attraverso hashtag, citazioni, condivisioni di post ecc - pubblicare contenuti digitali come video, documenti, sondaggi, dirette audio e video, chat private ecc. • Come gestire un blogper pubblicare contenuti utili e farsi conoscere EMPOWERMENT • Strumenti dei social media e della rete per: - trovare risorse informative, corsi di formazione, siti di approfondimento, ecc. - mantenersi professionalmente aggiornarti - applicare strategie di Personal Branding per trovare nuove opportunità di lavoro			
Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale	COME ORGANIZZARE IL LAVORO CON GLI STRUMENTI DI PRODUZIONE COLLABORATIVA LE FUNZIONI PRINCIPALI DELLE PRINCIPALI SUITE PER LA PRODUTTIVITÀ IN UFFICIO (ES. GOOGLE DRIVE, ONE DRIVE ECC.) • creare e gestire documenti • creare e gestire fodli di calcolo • creare e gestire presentazioni LAVAGNE ON LINE: TESTI, FORME ED OGGETTI PER FARE BRAINSTORMING E DESIGN THINKING MAPPE MENTALI E CONCETTUALI: ORGANIZZARE INFORMAZIONI E DATI IN FORMA VISUALE E GERARCHICA FUNZIONI DI BASE DEI TOOL COLLABORATIVI PER CREARE CONTENUTI VISUALI: IMMAGINI, BANNER, VOLANTINI, POST SOCIAL ECC.			
La netiquette e il linguaggio online	LA NETIQUETTE DELLA COMUNICAZIONE ON LINE • Regole generali della Netiquette • Argomenti, fonti, fake news ecc. • Testi e immagini protetti da privacy e copyright • Tag molesti, flame, attacchi personali, contenuti sensibili (nudi, violenza e altro)			

L'identità digitale	IDENTITÀ DIG. SU SOCIAL MEDIA, E-COMMERCE E APP • Conoscere le regole d'uso dei diversi social media, ECommerce ed app • Impostare la privacy • regole di comportamento (in particolare sui social media) per proteggere la reputazione: argomenti, stili di comunicazione, cosa non pubblicare ACCESSO A SERVIZI DI IDENTITÀ DIGITALE • SPID: cos'è, come si ottiene a cosa serve • Carta d'Identità Elettronica: cos'è, come si ottiene a cosa serve • TS-CNS, PEC e firma digitale: cosa sono, come si ottengono e a cosa serve TUTELARE DATI, INFORMAZIONI E REPUTAZIONE • gestire e proteggere l'accesso a siti, piattaforme social ecc. • riconoscere (e non usare) siti, app, reti pubbliche (es. bar, hotel ed altro) non sicure			
UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza digitale**	**11**	**11**	**0**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Orientamento sulla rete e sul web • Cenni sulla tutela dello scambio dati online • Livelli di protezione online • Cenni sull'assessment di protezione personale • Hacker, cracker e criminali informatici • Malware, virus, rootkit e RAT • Spyware, adware, scareware • Che cos'è Phishing, Vishing e SMShing - • Spamming e doxing • Ingegneria sociale: truffe, trucchi e frodi • Darknets, Dark Markets e Exploit kit • La scelta del sistema operativo - principali Sistemi Operativi a confronto: a. Microsoft Windows b. Linux c. MacOS			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• Funzioni hash/firme digitali • Crittografia end-to-end (E2EE) • Come vengono realmente attaccati la sicurezza e la crittografia • Introduzione alla configurazione di un ambiente di test utilizzando macchine virtuali • Adeguamento agli attuali standard di sicurezza digitale" • Mappatura dei dati • Monitoraggio dei dati • Quadro normativo Europeo: a. GDPR, b. Cybersecurity ACT, c. Direttiva NIS d. IPR e Open Resources"			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Sicurezza d'uso dei dispositivi digitali in ambiente di lavoro, personale e ludico • Conformità dei software/dispositivi e certificazioni: le norme • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Metaverso • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Evoluzione degli ambienti, soluzioni a confronto • Riuso del software e tecnologie open source • Orientamento e progettazione di soluzioni tailor made			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	**8**	**3**	**5**
Risoluzione problemi digitali	• monitoraggio delle risorse di sistema. • aggiornamento di sistema ed eventuali conflitti. Rimozione ed eventuale "quarantena" di virus informatici. • l'importanza dei Service Pack. • analisi e correzione errori su Disco. • deframmentazione dei dati. • le comunità online di aiuto per risolvere i problemi tecnici (Blog, forum e canali tematici) e per apprendere nuove conoscenze			
Personalizzazione ambiente digitale	• creazione e gestione di un utente "Admin". • i Player Video: Windows Media Player e VLC, installazione e configurazione. • collegamenti sul desktop. • personalizzazione del Browser e dei motori di ricerca. • personalizzazione delle piattaforme di videoconferenza (audio, video, chat)			
Creatività digitale	• librerie di immagini open source on line: FreePik e Istock. • download, condivisione e modifica foto. • i diversi formati grafici e relative caratteristiche. • import/export e conversione dei file grafici nei formati standard			
Autoapprendimento digitale	• accesso ad una piattaforma MOOC e_learning (Massive Open Online Course) • utilizzo e fruizione della piattaforma • introduzione al sistema delle certificazioni digitali.			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO *Corso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali* **N. 6**

ORE TOTALI CORSO 28
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 21
ORE TOTALI LABORATORIO 7

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Comunicazione e collaborazione in contesti digitali**	**16**	**11**	**5**
Interagire attraverso il digitale	MAIL • Gestire le impostazioni generali del client di posta • Gestire più account di posta • Applicare una firma automatica alle mail • Applicare la ricerca avanzata • Modificare le visualizzazioni CHAT • Impostazioni avanzate • Blocco di contatti e di spam • Archiviare le chat VIDEO CONFERENCE • Organizzare, pianificare avviare una video conference • Invitare le persone ad una video call			
La condivisione attraverso il digitale	CREARE UNA STRATEGIA PERSONALIZZATA SULLE PROPRIE ESIGENZE DI COLLABORAZIONE PER LA CREAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CONDIVISIONE ON LINE DI INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI: IL TEAM DI LAVORO; GLI OBIETTIVI; I TOOL; PROCEDURE E REGOLE UTILIZZO PERSONALIZZATO DI TOOL, SITI E APP • per organizzare la collaborazione non line (Es.: Doodle, Google Calendar ecc.) • per comunicare e gestire progetti in modo condiviso (Es. Slack, Trello ecc.) • per archiviare e condividere contenuti digitali (Es. Google Drive, Dropbox, One Drive ecc.) ATTRIBUZIONE • Creare una policy d'uso dei contrenuti condivisi secondo le norme di copyright e Licenza Creative Commons			
La cittadinanza digitale	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • come orientarsi nei diversi servizi pubblici per la cittadinanza SOCIAL MEDIA • Usare i principali social media (ad es, Facebook, Instagram, Linkedin e altri): - in modo strategico, in base a obiettivi personali o di lavoro - definire e scegliere il pubblico con cui interagire sui social media - come creare pagine e gruppi sui social media • Come gestire un blog per pubblicare contenuti utili e farsi conoscere EMPOWERMENT • Strumenti dei social media e della rete per: - trovare risorse informative, corsi di formazione, siti di approfondimento, ecc. - mantenersi professionalmente aggiornarti - applicare strategie di Personal Branding per trovare nuove opportunità di lavoro			
Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale	CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI DIVERSE SUITE PER LA PRODUTTIVITÀ IN UFFICIO (ES. GOOGLE DRIVE, ONE DRIVE ECC.) • creare e gestire documenti • creare e gestire fogli di calcolo • creare e gestire presentazioni CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI LAVAGNE ON LINE (ES. MIRÒ, MURAL ECC.) CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI TOOLS PER CREARE MAPPE MENTALI E CONCETTUALI (ES. COGGLE, MIND42, CLKUP ECC.) CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI TOOL COLLABORATIVI PER CREARE CONTENUTI VISUALI (ES. CANVA, CRELLO, ADOBE SPARK ECC.)			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

La netiquette e il linguaggio online	DOCUMENTI UFFICIALI SULLA NETIQUETTE • RFC1855 sul Buon uso della rete • RFC 2635, Linee guida contro lo SPAM LA NETIQUETTE NELLE MAIL • linguaggio e stile • SPAM e catene di mail • destinatari, cc, cn e tipi di "oggetto" da evitare LA NETIQUETTE SUI SOCIAL E SU WEB • Regole di comportamento nei gruppi di discussione • Stile, regole e netiquette su Facebook e Instagram • Stile, regole e netiquette su Linkedin • Stile, regolamento e netiquette su altri social • Netiquette nelle chat (Messenger, Whatsapp ecc.) • Netiquette nei diversi tipi di video chiamate e video conferenze			
L'identità digitale	IDENTITÀ DIGITALE SUI SOCIAL E REPUTAZIONE • Creare e gestire con conconsapevolezza diveri tipi di identità digitali • Cosa sono Personal branding e Reputazione on line: - identità personale, - obiettivi, - condivisione di contenuti personal e professionali - Come comportarsi in caso di shitstorm - cosa fare in caso di furto d'identità GESTIRE E PROTEGGERE I DATI • Back up dei dati conservati in locale • Back up dei dati condivisi on line • Antivirus e Firewall: cosa sono, come si usano			
UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza digitale**	**9**	**8**	**1**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Metodi e strumenti di difesa • Metodi di cifratura e scambio dei dati • Ethical hacking			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• ICO • Blockchain • Smart Contract • Normativa italiana e internazionale sulla privacy			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Basi di ingegneria del software • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Emphaty environment • Internet of Things • Big Data e loro utilizzo • Dispositivi di identificazione			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	**3**	**2**	**1**
Personalizzazione ambiente digitale	• ottimizzazione hardware e software. le app in background. • scelta del software in base alle caratteristiche hardware del pc. • sincronizzazione di cartelle condivise • l'impatto degli antivirus sulle risorse di sistema. • personalizzazione schede grafiche, audio, porte usb e periferiche in genere.			
creatività digitale	• creazione e condivisione di materiale multimediale. • installazione dei plugin necessari ad una corretta visualizzazione video. • convertitori ed editor video.			
Autoapprendimento digitale	• accesso a google digital training e relativo monitoraggio dei moduli formativi. • realizzazione, erogazione e verifica risultati di test e quiz tramite google form. • java per caricare foto, chattare in linea, eseguire presentazioni virtuali, utilizzare servizi, formazione in linea, home banking, mappe interattive, ecc. • l'utilizzo di wetransfer per il trasferimento di file di grande dimensione.			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO Corso base di creazione di contenuti digitali **N. 7**

ORE TOTALI CORSO 49
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 37
ORE TOTALI LABORATORIO 12

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Creazione di contenuti digitali**	**28**	**18**	**10**
Creazione e modifica dei contenuti digitali	• Creare e modificare contenuti digitali come testi, tabelle, file audio, immagini			
La rielaborazione del contenuto	• Conoscenza ed utilizzo degli strumenti per la rielaborazione di un contenuto digitale già esistente. • Utilizzo di software/applicazioni fruibili gratuitamente: Per la parte testi e tabelle word excell e suite di google; per la parte foto snapseed e Gimp; per la parte video i.movie e show video			
Il Copywright e le licenze	• AGCom. ruolo, funzioni attività. La pirateria di massa. • Violazioni sul diritto d'autore. • Tutela penale del know-how aziendale. • Il diritto d'autore nella giurisprudenza civile e penale. • Esame dei cases history di maggior impatto/interesse. • Rassegne stampa e diritto d'autore. • Direttiva europea sul diritto d'autore nel mercato unico digitale. Creative Commons			
Basi di programmazione	• Informazioni base sulla programmazione di strumenti (ad es. utilizzo di Mockup, software per mappe mentali, CMS e gestione dei contenuti di siti web, CMR Customer Relationship Management • gestione delle relazioni con i clienti) per lo sviluppo di un prodotto multimediale e la risoluzione di eventuali semplici problemi riscontrabili			
UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza digitale**	**11**	**11**	**0**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Minacce e vulnerabilità della rete • Che cos'è la privacy, l'anonimato e lo pseudonimo • Sicurezza, vulnerabilità, minacce • Sicurezza vs Privacy vs Anonimato • Furto di identità • Conosci il tuo nemico - L'attuale panorama di minacce e vulnerabilità • Perché hai bisogno di sicurezza • Come tutelarsi da truffe e frodi online • Darknets, Dark Markets e Exploit kit • Cenni di Assessment delle vulnerabilità			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• Compliance di dispositivi e di software • Internet e Internetworking • Professioni nella Sicurezza Informatica • Introduzione alla compliance digitale • Controllo dei dati personali scambiati con la rete • Cenni sull'attuale quadro normativo Europeo: GDPR 2016/679			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Realtà Virtuale			

	• Realtà Aumentata • Metaverso • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Empathy Environment • Adattabilità e adattività degli ambienti • Smart Working e ricadute sociali			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti**	**10**	**8**	**2**
Risoluzione problemi digitali	Gli strumenti locali di supporto per la risoluzione di problemi tecnici sull'uso del PC in generale e delle applicazioni • riavvio sistema operativo • chiusura programma che non risponde • cancellazione cache del browser • pulizia disco • disabilitazione software e applicazioni			
Personalizzazione ambiente digitale	• conoscenza delle suite digitali per il lavoro in rete e l'office automation (Office 365, Google Drive, strumenti open source) • conoscenza degli strumenti per videoconferenze (Zoom, Skype, Meet, Teams) • utilizzo delle suite e degli strumenti in funzione delle esigenze rilevate			
Creatività digitale	• introduzione alla creatività digitale e panoramica su strumenti di creatività • software on line, per il fotoritocco: Photopea. • software on line per la creazione di slide e presentazioni: Canva - Prezi. • software per la collaborazione: Miro – Trello			
Autoapprendimento digitale	• lo standard DigComp 2.1 per la valutazione delle conoscenze informatiche • conoscenza delle piattaforme di autoapprendimento e di siti tematici • valutazione dei percorsi di formazione on line			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO Corso intermedio di creazione di contenuti digitali **N. 8**

ORE TOTALI CORSO 37
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 28
ORE TOTALI LABORATORIO 9

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Creazione di contenuti digitali**	**18**	**14**	**4**
Creazione e modifica dei contenuti digitali	• Teoria e pratica fotografica per creare foto digitali. Regola dei terzi, scatti multipli, teoria di color correction (esposizione, luminosità, contrasto). Regole di inquadratura e formati fotografici.			
La rielaborazione del contenuto	• Editing fotografico • Post-produzione e gestione degli elementi della fotografia digitale • Ritocco e ritaglio fotografico • Utilizzare i filtri, utilizzo delle app di editing fotografico per Smartphone e computer.			
Il Copywright e le licenze	• Utilizzo di google immagini • Come si utilizzano le immagini prelevate dal web • Principali fornitori di immagini gratuite e a pagamento • Selezionare il formato immagine giusto.			
Basi di programmazione	• Installazione, configurazione e utilizzo di un sistema evoluto per l'ecommerce • Gestione di prodotti multipli • Prodotti variabili e database magazzino • Gestione di ordini e spedizioni tramite CMS.			
UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza Digitale**	**11**	**9**	**2**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Orientamento sulla rete e sul web • Cenni sulla tutela dello scambio dati online • Livelli di protezione online • Cenni sull'assessment di protezione personale • Hacker, cracker e criminali informatici • Malware, virus, rootkit e RAT • Spyware, adware, scareware • Che cos'è Phishing, Vishing e SMShing - • Spamming e doxing • Ingegneria sociale: truffe, trucchi e frodi • Darknets, Dark Markets e Exploit kit • La scelta del sistema operativo - principali Sistemi Operativi a confronto: a. Microsoft Windows b. Linux c. MacOS			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• Funzioni hash/firme digitali • Crittografia end-to-end (E2EE) • Come vengono realmente attaccati la sicurezza e la crittografia • Introduzione alla configurazione di un ambiente di test utilizzando macchine virtuali • Adeguamento agli attuali standard di sicurezza digitale" • Mappatura dei dati • Monitoraggio dei dati • Quadro normativo Europeo: a. GDPR, b. Cybersecurity ACT, c. Direttiva NIS d. IPR e Open Resources"			

Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Sicurezza d'uso dei dispositivi digitali in ambiente di lavoro, personale e ludico • Conformità dei software/dispositivi e certificazioni: le norme • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Metaverso • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Evoluzione degli ambienti, soluzioni a confronto • Riuso del software e tecnologie open source • Orientamento e progettazione di soluzioni tailor made			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	**8**	**5**	**3**
Risoluzione problemi digitali	• monitoraggio delle risorse di sistema. • aggiornamento di sistema ed eventuali conflitti. Rimozione ed eventuale "quarantena" di virus informatici. • l'importanza dei Service Pack. • analisi e correzione errori su Disco. • deframmentazione dei dati. • le comunità online di aiuto per risolvere i problemi tecnici (Blog, forum e canali tematici) e per apprendere nuove conoscenze			
Personalizzazione ambiente digitale	• creazione e gestione di un utente "Admin". • i Player Video: Windows Media Player e VLC, installazione e configurazione. • collegamenti sul desktop. • personalizzazione del Browser e dei motori di ricerca. • personalizzazione delle piattaforme di videoconferenza (audio, video, chat)			
Creatività digitale	• librerie di immagini open source on line: FreePik e Istock. • download, condivisione e modifica foto. • i diversi formati grafici e relative caratteristiche. • import/export e conversione dei file grafici nei formati standard			
Autoapprendimento digitale	• accesso ad una piattaforma MOOC e_learning (Massive Open Online Course) • utilizzo e fruizione della piattaforma • introduzione al sistema delle certificazioni digitali.			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO Corso avanzato di creazione di contenuti digitali **N. 9**

ORE TOTALI CORSO 20
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 15
ORE TOTALI LABORATORIO 5

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Creazione di contenuti digitali**	**8**	**5**	**3**
Creazione e modifica dei contenuti digitali	• Tecniche di ripresa digitale (slow motion, time lapse, ripresa aerea), teoria e pratica delle inquadrature (campo lungo, piano medio, piano sequenza, primo piano). Regola dei terzi.			
La rielaborazione del contenuto	• Editing video • Messa in fila, gestione delle immagini di copertura, canali alpha e sovrapposizione di immagini • Formati di compressione video. Gestione dei caricamenti per la rete.			
Il Copywright e le licenze	• Registrare un'immagine con il proprio copyright, cosa sono i watermark e come funzionano • Come riconoscere una foto utilizzabile gratuitamente.			
Basi di programmazione	• Script e Javascript Scrivere un CSS • Implementazione di script in un sito web • Inserire embedded content.			
UNITA' FORMATIVA 2	**Sicurezza Digitale**	**9**	**8,5**	**0,5**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Metodi e strumenti di difesa • Metodi di cifratura e scambio dei dati • Ethical hacking			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• ICO • Blockchain • Smart Contract • Normativa italiana e internazionale sulla privacy			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Basi di ingegneria del software • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Emphaty environment • Internet of Things • Big Data e loro utilizzo • Dispositivi di identificazione			
UNITA' FORMATIVA 3	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	**3**	**1,5**	**1,5**
Personalizzazione ambiente digitale	• ottimizzazione hardware e software. le app in background. • scelta del software in base alle caratteristiche hardware del pc. • sincronizzazione di cartelle condivise • l'impatto degli antivirus sulle risorse di sistema. • personalizzazione schede grafiche, audio, porte usb e periferiche in genere.			
creatività digitale	creazione e condivisione di materiale multimediale. • installazione dei plugin necessari ad una corretta visualizzazione video. • convertitori ed editor video.			
Autoapprendimento digitale	• accesso a google digital training e relativo monitoraggio dei moduli formativi. • realizzazione, erogazione e verifica risultati di test e quiz tramite google form. • java per caricare foto, chattare in linea, eseguire presentazioni virtuali, utilizzare servizi, formazione in linea, home banking, mappe interattive, ecc. • l'utilizzo di wetransfer per il trasferimento di file di grande dimensione.			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO Corso base di Informatica **N. 10**

ORE TOTALI CORSO 59
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 41
ORE TOTALI LABORATORIO 18

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali**	**7**	**3**	**4**
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web	· Le reti informatiche e il web · Concetti fondamentali di navigazione in rete: internet, protocolli, World Wide Web, Uniform Resource Locator (URL), Domini, HyperLink · Struttura dell'indirizzo di un sito web e tipologie più comuni di domini, quali geografici, aziendali (.org, .edu, .com, .gov). · Il Browser: cosa è; quali sono i più comuni · Identificare e definire diverse attività su internet quali ricerca di informazioni, acquisti, formazione, pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione. · Uso del Browser, URL, Lonks e Bookmarks · Strumenti e impostazioni: pop-up e cookie e loro gestione · I segnalibri: creazione ed eliminazione · I collegamenti o link · Utilizzo e scelta del motore di ricerca adeguato · Metodologie di ricerca dei contenuti: parole chiave, frasi · Compilare, inviare, svuotare un modulo online · Effettuare una ricerca in una enciclopedia, dizionario sul web · Utilizzare uno strumento web per tradurre una pagina web, del testo			
Valutazione informazioni raccolte sul web	· Elementi per identificare un sito web sicuro: https, simbolo del lucchetto · Comprendere lo scopo di diversi tipi di sito: informazioni, intrattenimento, opinioni, vendita, ecc… · Fattori che determinano la credibilità di un sito web, quali: autore, riferimenti, aggiornamento contenuti · Riconoscere l'adeguatezza delle informazioni online per un determinato tipo di pubblico · Modalità per proteggersi quando si è online: effettuare acquisti da siti web noti e di buona reputazione, evitare la comunicazione non necessaria di informazioni personali e finanziarie, scollegarsi dai siti web · Possibilità di controllo dell'uso di internet			
Gestione dati raccolti	· Visualizzare i dati, le informazioni e i contenuti digitali. · Salvare pagine web · Stampare pagine web · Scaricare i file dal web e salvarli su unità disco locali o cloud · Copiare e archiviare contenuti digitali da una pagina web a un documento, a una e-mail · Copiare e archiviare contenuti digitali da file multimediale · Copiare e archiviare contenuti digitali da un social network			
UNITA' FORMATIVA 2	**Comunicazione e collaborazione in contesti digitali**	**24**	**18**	**6**
Interagire attraverso il digitale	INTRODUZIONE: le tipologie di strumenti di comunicazione (Mail, Chat, Video conference) • Differenze d'uso in base al contesto MAIL • Cos'è un indirizzo mail, com'è strutturato e come crearne uno • Le funzioni di base dei client di posta • Scrittura, stile, elementi base di Netiquette • Oggetto, Destinatari, Struttura, Allegati • Mail da computer e da cellulare CHAT • Panoramica delle prncipali app di messaggistica (Whatsapp, Messenger ecc.) • Le funzioni base delle app di messaggistica • inviare testi semplici, numeri e caratteri speciali, emoji, immagini e video VIDEO CONFERENCE • Panoramica sulle principali app di Video Conference • Le funzioni base delle app di video conference			
La condivisione attraverso il digitale	CONDIVIDERE DATI • I vantaggi della collaborazione on line • Panoramica di tool per organizzare la collaborazione on line • Panoramica di app per comunicare e gestire progetti in modo condiviso • Elenco di spazi on line per archiviare e condividere contenuti digitali (documenti, immagini, file audio e video ecc.) ATTRIBUZIONE • DIfferenze fra Copyright e Licenze Creative Commons			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

La cittadinanza digitale	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • Quali sono i principali servizi digitali pubblici per i cittadini (Ad es. Servizi comunali, INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Equitalia, ecc.) • Come accedere ai principali servizi digitali pubblici (SPID, Carta d'Identità Elettronica, PEC ecc. SOCIAL MEDIA • Creare un account e interagire condividendo contenuti semplici su Facebook, Instagram, Linkedin e altri social media • Creare un semplice blog (ad es. con tool free come wordpress) EMPOWERMENT • Usare i social media per informarsi, imparare e aggiornarsi: casella di ricerca, network, pagine, hashtag ecc.			
Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale	INTRODUZIONE AGLI STRUMENTI DIGITALI PER LA CREAZIONE CONDIVISA DI CONTENUTI DIGITALI • cosa sono • differenze con software installati localmente TIPOLOGIE DI STRUMENTI • SUite per la Produttività in ufficio (es Google Drive, One drive ecc.) • Lavagne on line (es. Mirò, Mural ecc.) • Mappe mentali e concettuali (es. Coggle, MInd42 ecc.) • Contenuti visuali (Es. Canva, Crello Ecc.)			
La netiquette e il linguaggio online	LA NETIQUETTE • Cos'è, perché è nata, dove si applica • La differenza fra etico, opportuno e legale • Regole generali della Netiquette • I diversi tipi di contesto: formale, informale, intimo • Se non rispetto la Netiquette: reputazione, ban, Personal Branding ecc.			
L'identità digitale	IL CONCETTO DI IDENTITÀ DIGITALE E I LIVELLI DI CORRISPONDENZA CON L'IDENTITÀ REALE TIPI DI DATI FORNITI IN RETE • dati richiesti per accedere a servizi e app • dati forniti inconsapevolmente (conversazioni, abitudini, spostamenti ecc.) LEGAME ON LINE FRA IDENTITÀ E REPUTAZIONE COS'È IL FURTO DI IDENTITÀ DIGITALE TIPI DI CORRISPONDENZA FRA IDENTITÀ REALE E IDENTITÀ DIGITALE • totale (SPID, CIE, TS-CNS, Firma digitale, PEC) • parziale o nulla (App, e-commerce, Social Media) CONSIGLI DI BASE PER PROTEGGERE I PROPRI DATI ON LINE • Uso della PW • Condivisione di info private e dati sensibili ecc.			
UNITA' FORMATIVA 3	**Creazione di contenuti digitali**	**28**	**20**	**8**
Creazione e modifica dei contenuti digitali	• Creare e modificare contenuti digitali come testi, tabelle, file audio,			
La rielaborazione del contenuto (durata 6 ore)	• Conoscenza ed utilizzo degli strumenti per la rielaborazione di un contenuto digitale già esistente. • Utilizzo di software/applicazioni fruibili gratuitamente: Per la parte testi e tabelle word excell e suite di google:			
Il Copywright e le licenze	• AGCom. ruolo, funzioni attività. La pirateria di massa. • Violazioni sul diritto d'autore. • Tutela penale del know-how aziendale. • Il diritto d'autore nella giurisprudenza civile e penale. • Esame dei cases history di maggior impatto/interesse. • Rassegne stampa e diritto d'autore. • Direttiva europea sul diritto d'autore nel mercato unico digitale. Creative Commons			
Basi di programmazione	• Informazioni base sulla programmazione di strumenti (ad es. utilizzo di Mockup, software per mappe mentali, CMS e gestione dei contenuti di siti web, CMR Customer Relationship Management • gestione delle relazioni con i clienti) per lo sviluppo di un prodotto multimediale e la risoluzione di eventuali semplici problemi riscontrabili			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO Corso intermedio di Informatica **N. 11**

ORE TOTALI CORSO 60
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 45
ORE TOTALI LABORATORIO 15

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	**Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali**	**4**	**3**	**1**
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web	· Strategie per organizzare e pianificare diverse tipologie di ricerca su internet, quali ricerca di informazioni, acquisti, formazione, pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione · La SERP (pagina dei risultati) · Metodologie di ricerca avanzate quali per frasi esatte, per data, lingua e tipo di fonte. · Effettuare una ricerca in una enciclopedia, dizionario sul web			
Valutazione informazioni raccolte sul web	· Elementi per identificare un sito web sicuro · Comprendere lo scopo di diversi tipi di sito: informazioni, intrattenimento, opinioni, vendita, ecc... · Fattori che determinano la credibilità di un sito web, quali: autore, riferimenti, aggiornamento contenuti · Riconoscere l'adeguatezza delle informazioni online per un determinato tipo di pubblico · Modalità per proteggersi quando si è online: effettuare acquisti da siti web noti e di buona reputazione, evitare la comunicazione non necessaria di informazioni personali e finanziarie, scollegarsi dai siti web · Possibilità di controllo dell'uso di internet			
Gestione dati raccolti (durata 1 ora)	⊡ Salvare e stampare pagine web ⊡ Scaricare i file dal web e salvarli su unità disco locali o cloud ⊡ Copiare e archiviare contenuti digitali da una pagina web a un documento, a una e-mail ⊡ Copiare e archiviare contenuti digitali da file multimediale ⊡ Copiare e archiviare contenuti digitali da un social network			
UNITA' FORMATIVA 2	**Comunicazione e collaborazione in contesti digitali**	**22**	**17**	**5**
Interagire attraverso il digitale	• Gestire invii, inoltri, cc e cn • Inserire nel testo link, immagini e allegati • Personalizzare la firma della mail • Applicare etichette e filtri alle mail • Gestire la cartella SPAM e il cestino • Usare la rubrica:Inserire e cancellare contatti, creare gruppi di contatti, importare ed esportare contatti CHAT • Creare un gruppo (whatsapp o altri strumenti) • Tipi di contenuti: Citare con l'uso della @, Incollare un link di una pagina web, Aggiungere allegati, inviare la posizione • Gestire le notifiche • Aggiungere, visualizzare e modificare info dei contatti VIDEO CONFERENCE • Impostare microfono e cam • condividere lo schermo • modificare la visualizzazione e lo sfondo • usare la chat			
La condivisione attraverso il digitale	ARCHIVIAZIONE E CONDIVISIONE ON LINE DI INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI • il team di lavoro • gli obiettivi • i tool • procedure e regole UTILIZZO DI BASE DI TOOL, SITI E APP • per organizzare la collaborazione non line (Es.: Doodle, Google Calendar ecc.) • per comunicare e gestire progetti in modo condiviso (Es. Slack, Trello ecc.) • per archiviare e condividere contenuti digitali (Es. Google Drive, Dropbox ecc.) ATTRIBUZIONE • Copyright: cos'è, a quali contenuti si applica • Licenze Creative COmmons: i sei tipi di licenza, chi le usa e perché			
La cittadinanza digitale	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • gli strumenti per cercare informazioni, scaricare documenti e certificati all'interno dei principali servizi digitali per i cittadini SOCIAL MEDIA • Usare i principali social media (ad es, Facebook, Instagram, Linkedin e altri) per: - interagire anche attraverso hashtag, citazioni, condivisioni di post ecc - pubblicare contenuti digitali come video, documenti, sondaggi, dirette audio e video, chat private ecc. • Come gestire un blogper pubblicare contenuti utili e farsi conoscere EMPOWERMENT • Strumenti dei social media e della rete per: - trovare risorse informative, corsi di formazione, siti di approfondimento, ecc. - mantenersi professionalmente aggiornarti - applicare strategie di Personal Branding per trovare nuove opportunità di lavoro			
Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale	COME ORGANIZZARE IL LAVORO CON GLI STRUMENTI DI PRODUZIONE COLLABORATIVA LE FUNZIONI PRINCIPALI DELLE PRINCIPALI SUITE PER LA PRODUTTIVITÀ IN UFFICIO (ES. GOOGLE DRIVE, ONE DRIVE ECC.) • creare e gestire documenti • creare e gestire fodli di calcolo • creare e gestire presentazioni LAVAGNE ON LINE: TESTI, FORME ED OGGETTI PER FARE BRAINSTORMING E DESIGN THINKING MAPPE MENTALI E CONCETTUALI: ORGANIZZARE INFORMAZIONI E DATI IN FORMA VISUALE E GERARCHICA FUNZIONI DI BASE DEI TOOL COLLABORATIVI PER CREARE CONTENUTI VISUALI: IMMAGINI, BANNER, VOLANTINI, POST SOCIAL ECC.			
La netiquette e il linguaggio online	LA NETIQUETTE DELLA COMUNICAZIONE ON LINE • Regole generali della Netiquette • Argomenti, fonti, fake news ecc. • Testi e immagini protetti da privacy e copyright • Tag molesti, flame, attacchi personali, contenuti sensibili (nudi, violenza e altro)			
L'identità digitale	• Conoscere le regole d'uso dei diversi social media, ECommerce ed app • Impostare la privacy • regole di comportamento (in particolare sui social media) per proteggere la reputazione: argomenti, stili di comunicazione, cosa non pubblicare ACCESSO A SERVIZI DI IDENTITÀ DIGITALE • SPID: cos'è, come si ottiene a cosa serve • Carta d'Identità Elettronica: cos'è, come si ottiene a cosa serve • TS-CNS, PEC e firma digitale: cosa sono, come si ottengono e a cosa serve TUTELARE DATI, INFORMAZIONI E REPUTAZIONE • gestire e proteggere l'accesso a siti, piattaforme social ecc. • riconoscere (e non usare) siti, app, reti pubbliche (es. bar, hotel ed altro) non sicure			
UNITA' FORMATIVA 3	**Creazione di contenuti digitali**	**17**	**14**	**3**
Creazione e modifica dei contenuti digitali	• Teoria e pratica fotografica per creare foto digitali. Regola dei terzi, scatti multipli, teoria di color correction (esposizione, luminosità, contrasto). Regole di inquadratura e formati fotografici.			
La rielaborazione del contenuto	• Editing fotografico • Post-produzione e gestione degli elementi della fotografia digitale • Ritocco e ritaglio fotografico • Utilizzare i filtri, utilizzo delle app di editing fotografico per Smartphone e computer.			
Il Copywright e le licenze	• Utilizzo di google immagini • Come si utilizzano le immagini prelevate dal web • Principali fornitori di immagini gratuite e a pagamento • Selezionare il formato immagine giusto.			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

Basi di programmazione	• Installazione, configurazione e utilizzo di un sistema evoluto per l'ecommerce • Gestione di prodotti multipli • Prodotti variabili e database magazzino • Gestione di ordini e spedizioni tramite CMS.			
UNITA' FORMATIVA 4	**Sicurezza Digitale**	**10**	**8**	**2**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Cenni sulla tutela dello scambio dati online • Livelli di protezione online • Cenni sull'assessment di protezione personale • Hacker, cracker e criminali informatici • Malware, virus, rootkit e RAT • Spyware, adware, scareware • Che cos'è Phishing, Vishing e SMShing - • Spamming e doxing • Ingegneria sociale: truffe, trucchi e frodi • Darknets, Dark Markets e Exploit kit • La scelta del sistema operativo - principali Sistemi Operativi a confronto: a. Microsoft Windows b. Linux c. MacOS			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• Crittografia end-to-end (E2EE) • Come vengono realmente attaccati la sicurezza e la crittografia • Introduzione alla configurazione di un ambiente di test utilizzando macchine virtuali • Adeguamento agli attuali standard di sicurezza digitale" • Mappatura dei dati • Monitoraggio dei dati • Quadro normativo Europeo: a. GDPR, b. Cybersecurity ACT, c. Direttiva NIS d. IPR e Open Resources"			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Sicurezza d'uso dei dispositivi digitali in ambiente di lavoro, personale e ludico • Conformità dei software/dispositivi e certificazioni: le norme • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Metaverso • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Evoluzione degli ambienti, soluzioni a confronto • Riuso del software e tecnologie open source • Orientamento e progettazione di soluzioni tailor made			
UNITA' FORMATIVA 5	**Risolvere problemi tecnici in contesti digitali**	**7**	**3**	**4**
Risoluzione problemi digitali	• monitoraggio delle risorse di sistema. • aggiornamento di sistema ed eventuali conflitti. Rimozione ed eventuale "quarantena" di virus informatici. • l'importanza dei Service Pack. • analisi e correzione errori su Disco. • deframmentazione dei dati. • le comunità online di aiuto per risolvere i problemi tecnici (Blog, forum e canali tematici) e per apprendere nuove conoscenze			
Personalizzazione ambiente digitale	• creazione e gestione di un utente "Admin". • i Player Video: Windows Media Player e VLC, installazione e configurazione. • collegamenti sul desktop. • personalizzazione del Browser e dei motori di ricerca. • personalizzazione delle piattaforme di videoconferenza (audio, video, chat)			
Creatività digitale	• librerie di immagini open source on line: FreePik e Istock. • download, condivisione e modifica foto. • i diversi formati grafici e relative caratteristiche. • import/export e conversione dei file grafici nei formati standard			
Autoapprendimento digitale	• accesso ad una piattaforma MOOC e_learning (Massive Open Online Course) • utilizzo e fruizione della piattaforma • introduzione al sistema delle certificazioni digitali.			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

DENOMINAZIONE CORSO Corso avanzato di Informatica **N. 12**

ORE TOTALI CORSO 40
DI CUI FAD/E-LEARNING MAX 50%
ORE TOTALI AULA 30
ORE TOTALI LABORATORIO 10

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DURATA TOT U.F.	DURATA AULA U.F.	DURATA LABORATORIO U.F.
UNITA' FORMATIVA 1	Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali	3	1	2
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web	• Pianificare diverse tipologie di ricerca avanzate su internet (ricerca di informazioni, acquisti, formazione, pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione) • Effettuare una ricerca per contenuto (immagini, testo, video, audio) e argomento • Utilizzare informazioni, dati e contenuti in diversi formati, a partire da una vasta gamma di fonti accessibili			
Valutazione informazioni raccolte sul web	• Tipologie di fonti • Attendibilità delle fonti in relazione alla ricerca effettuata • Autorizzazione all'utilizzo dei dati e dei contenuti digitali in relazione alle fonti • Copyright e licenze per accessibilità e utilizzo dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali			
Gestione dati raccolti	• Archiviare e organizzare i dati, le informazioni e i contenuti digitali, in ambiente digitale on-site o ambiente digitale in cloud • Backup di dati, informazioni e contenuti digitali, dopo l'organizzazione e l'archiviazione			
UNITA' FORMATIVA 2	Comunicazione e collaborazione in contesti digitali	16	12	4
Interagire attraverso il digitale	MAIL • Gestire le impostazioni generali del client di posta • Gestire più account di posta • Applicare una firma automatica alle mail • Applicare la ricerca avanzata • Modificare le visualizzazioni CHAT • Impostazioni avanzate • Blocco di contatti e di spam • Archiviare le chat VIDEO CONFERENCE • Organizzare, pianificare avviare una video conference • Invitare le persone ad una video call•			
La condivisione attraverso il digitale	CREARE UNA STRATEGIA PERSONALIZZATA SULLE PROPRIE ESIGENZE DI COLLABORAZIONE PER LA CREAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CONDIVISIONE ON LINE DI INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI: IL TEAM DI LAVORO; GLI OBIETTIVI; I TOOL; PROCEDURE E REGOLE UTILIZZO PERSONALIZZATO DI TOOL, SITI E APP • per organizzare la collaborazione non line (Es.: Doodle, Google Calendar ecc.) • per comunicare e gestire progetti in modo condiviso (Es. Slack, Trello ecc.) • per archiviare e condividere contenuti digitali (Es. Google Drive, Dropbox, One Drive ecc.) ATTRIBUZIONE • Creare una policy d'uso dei contrenuti condivisi secondo le norme di copyright e Licenza Creative Commons			
La cittadinanza digitale	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • come orientarsi nei diversi servizi pubblici per la cittadinanza SOCIAL MEDIA • Usare i principali social media (ad es, Facebook, Instagram, Linkedin e altri): - in modo strategico, in base a obiettivi personali o di lavoro - definire e scegliere il pubblico con cui interagire sui social media - come creare pagine e gruppi sui social media • Come gestire un blog per pubblicare contenuti utili e farsi conoscere EMPOWERMENT • Strumenti dei social media e della rete per: - trovare risorse informative, corsi di formazione, siti di approfondimento, ecc. - mantenersi professionalmente aggiornarti - applicare strategie di Personal Branding per trovare nuove opportunità di lavoro			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale	CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI DIVERSE SUITE PER LA PRODUTTIVITÀ IN UFFICIO (ES. GOOGLE DRIVE, ONE DRIVE ECC.) • creare e gestire documenti • creare e gestire fodli di calcolo • creare e gestire presentazioni CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI LAVAGNE ON LINE (ES. MIRÒ, MURAL ECC.) CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI TOOLS PER CREARE MAPPE MENTALI E CONCETTUALI (ES. COGGLE, MIND42, CLKUP ECC.) CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI TOOL COLLABORATIVI PER CREARE CONTENUTI VISUALI (ES. CANVA, CRELLO, ADOBE SPARK ECC.)			
La netiquette e il linguaggio online	DOCUMENTI UFFICIALI SULLA NETIQUETTE • RFC1855 sul Buon uso della rete • RFC 2635, Linee guida contro lo SPAM LA NETIQUETTE NELLE MAIL • linguaggio e stile • SPAM e catene di mail • destinatari, cc, cn e tipi di "oggetto" da evitare LA NETIQUETTE SUI SOCIAL E SU WEB • Regole di comportamento nei gruppi di discussione • Stile, regole e netiquette su Facebook e Instagram • Stile, regole e netiquette su Linkedin • Stile, regolamento e netiquette su altri social • Netiquette nelle chat (Messenger, Whatsapp ecc.) • Netiquette nei diversi tipi di video chiamate e video conferenze			
L'identità digitale	IDENTITÀ DIGITALE SUI SOCIAL E REPUTAZIONE • Creare e gestire con conconsapevolezza diveri tipi di identità digitali • Cosa sono Personal branding e Reputazione on line: - identità personale, - obiettivi, - condivisione di contenuti personal e professionali - Come comportarsi in caso di shitstorm - cosa fare in caso di furto d'identità GESTIRE E PROTEGGERE I DATI • Back up dei dati conservati in locale • Back up dei dati condivisi on line • Antivirus e Firewall: cosa sono, come si usano•			
UNITA' FORMATIVA 3	**Creazione di contenuti digitali**	**9**	**6,5**	**2,5**
Creazione e modifica dei contenuti digitali	• Tecniche di ripresa digitale (slow motion, time lapse, ripresa aerea), teoria e pratica delle inquadrature (campo lungo, piano medio, piano sequenza, primo piano). Regola dei terzi.			
La rielaborazione del contenuto	• Editing video • Messa in fila, gestione delle immagini di copertura, canali alpha e sovrapposizione di immagini • Formati di compressione video. Gestione dei caricamenti per la rete.			
Il Copywright e le licenze	• Registrare un'immagine con il proprio copyright, cosa sono i watermark e come funzionano • Come riconoscere una foto utilizzabile gratuitamente.			
Basi di programmazione	• Script e Javascript Scrivere un CSS • Implementazione di script in un sito web • Inserire embedded content.			
UNITA' FORMATIVA 4	**Sicurezza Digitale**	**9**	**8,5**	**0,5**
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta	• Metodi e strumenti di difesa • Metodi di cifratura e scambio dei dati • Ethical hacking			
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione	• ICO • Blockchain • Smart Contract • Normativa italiana e internazionale sulla privacy			
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali	• Basi di ingegneria del software • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze			
Sostenibilità Digitale	• Emphaty environment • Internet of Things • Big Data e loro utilizzo • Dispositivi di identificazione			

ALLEGATO 2 - SCHDE CORSI (1-12)

UNITA' FORMATIVA 5	Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	3	2	1
Personalizzazione ambiente digitale	• ottimizzazione hardware e software. le app in background. • scelta del software in base alle caratteristiche hardware del pc. • sincronizzazione di cartelle condivise • l'impatto degli antivirus sulle risorse di sistema. • personalizzazione schede grafiche, audio, porte usb e periferiche in genere.			
creatività digitale	creazione e condivisione di materiale multimediale. • installazione dei plugin necessari ad una corretta visualizzazione video. • convertitori ed editor video.			
Autoapprendimento digitale	• accesso a google digital training e relativo monitoraggio dei moduli formativi. • realizzazione, erogazione e verifica risultati di test e quiz tramite google form. • java per caricare foto, chattare in linea, eseguire presentazioni virtuali, utilizzare servizi, formazione in linea, home banking, mappe interattive, ecc. • l'utilizzo di wetransfer per il trasferimento di file di grande dimensione.			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 giugno 2023, n. 59

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- a DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022

"Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
    - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
    - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato UNIBA-DISSPA, ha comunicato il risultato delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportato nell'allegato 1/B:
    - Rapporto di prova XF 47/2023 UNIBA-DISSPA del 11/05/2023 relativo a n° 8 (otto) piante infette di olivo site in agro di Castellana Grotte (BA);
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta in cui si applicano le misure di

eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi già ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i., ma ulivi con caratteristiche di monumentalità che

saranno segnalati alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

VISTA

La sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dover applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dover adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - l'estirpazione di n° 8 pianta di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
    - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O.

Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.
11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Castellana Grotte (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 13 (tredici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

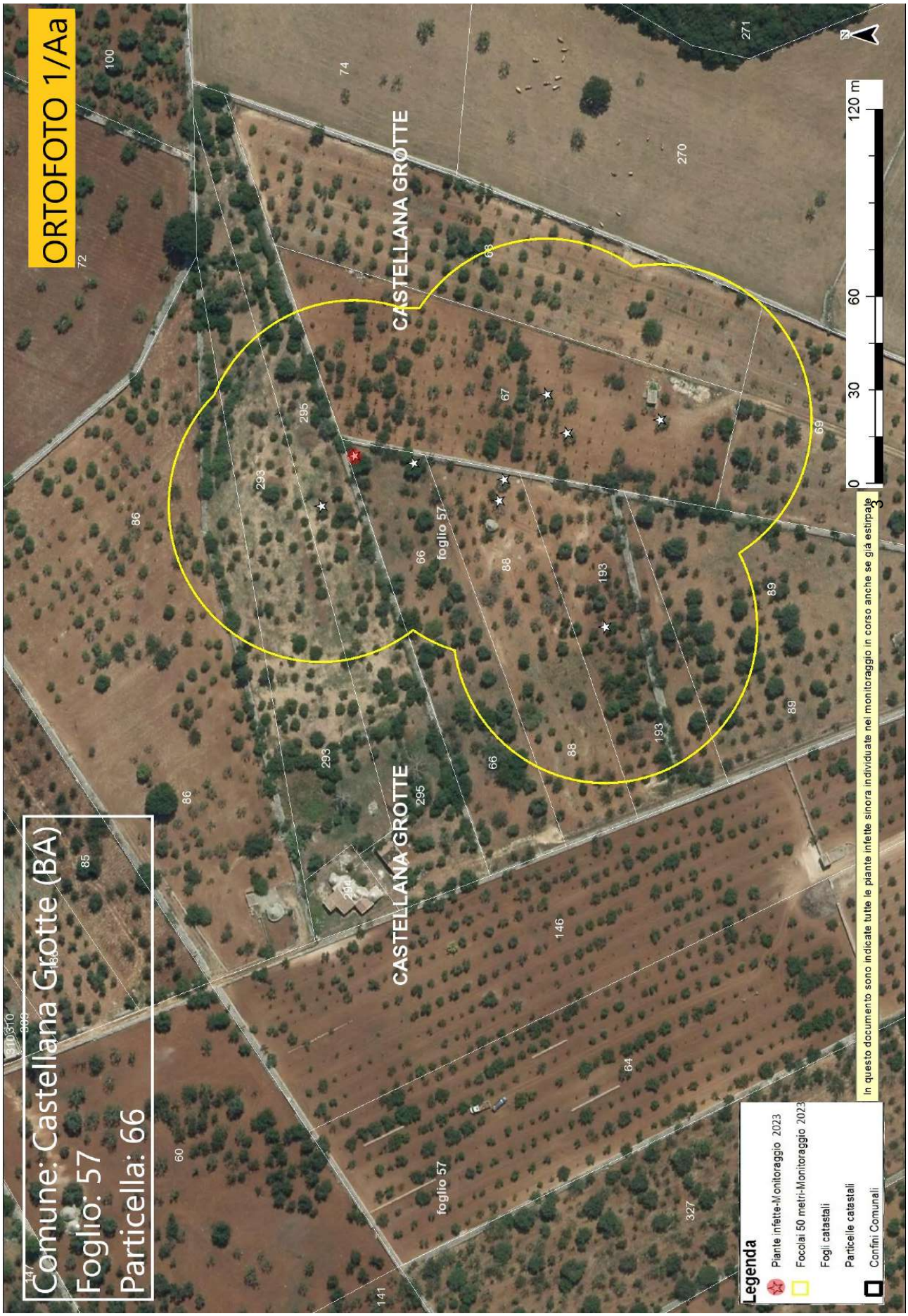
ALLEGATO 1

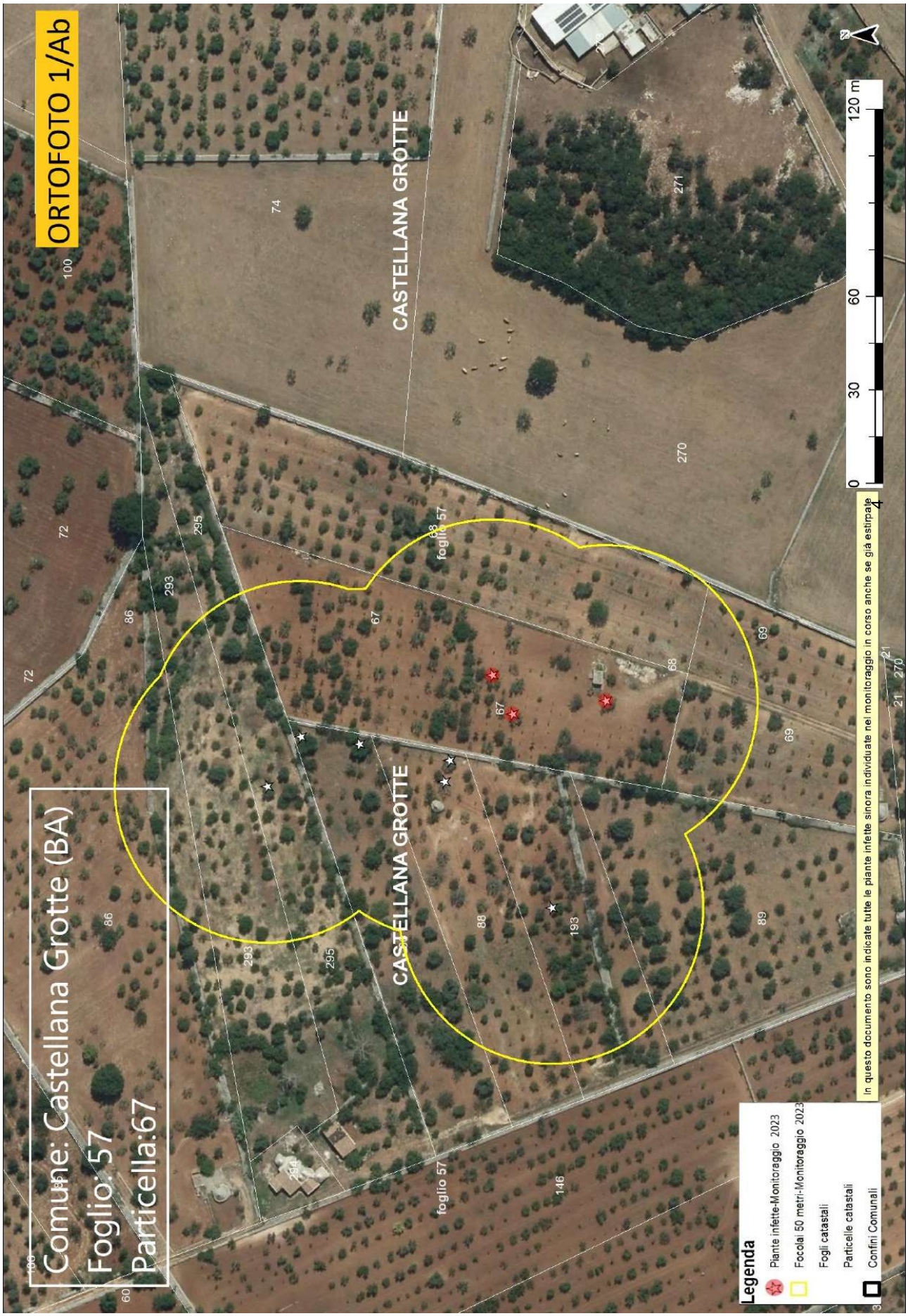
REGIONE PUGLIA

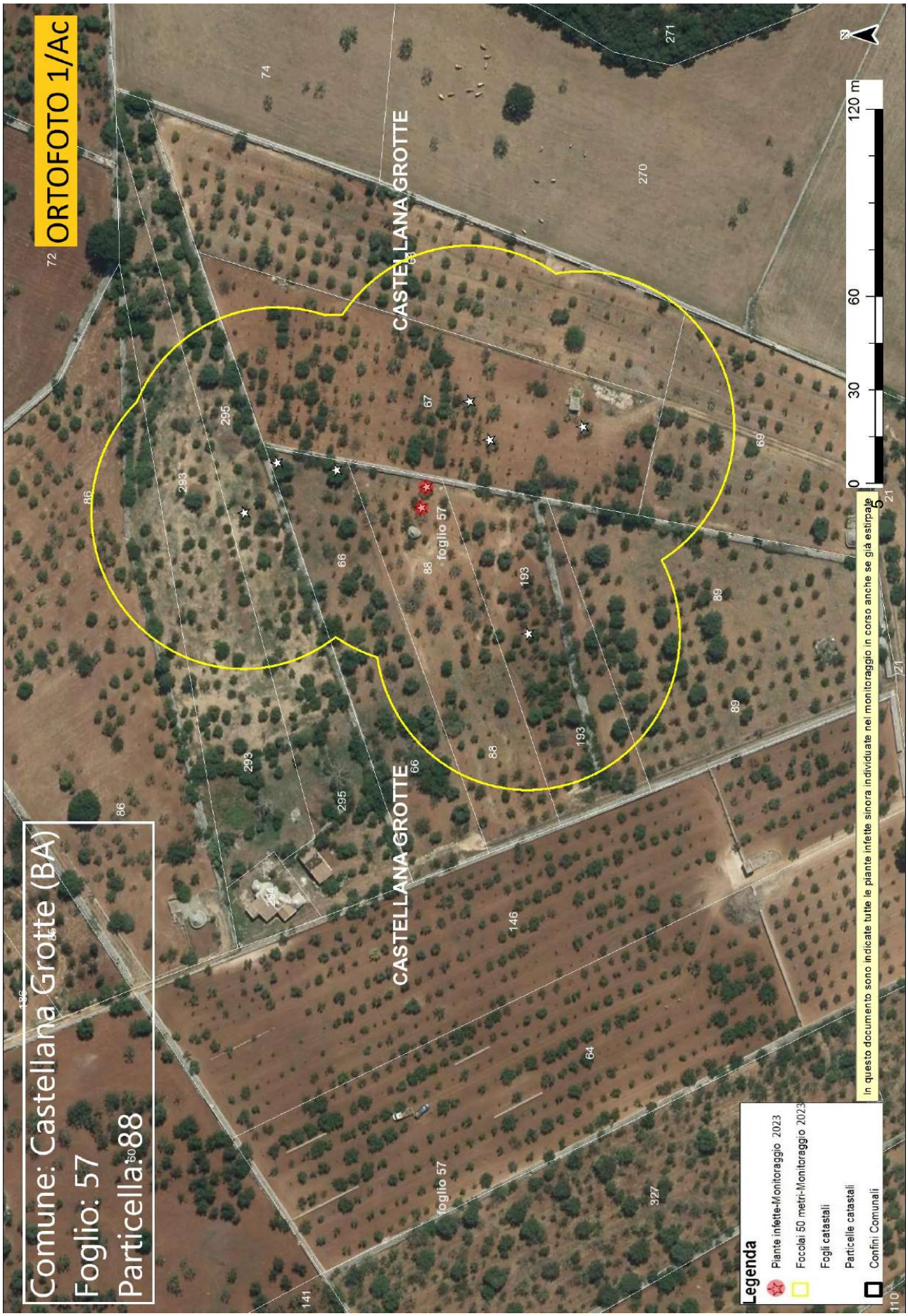
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

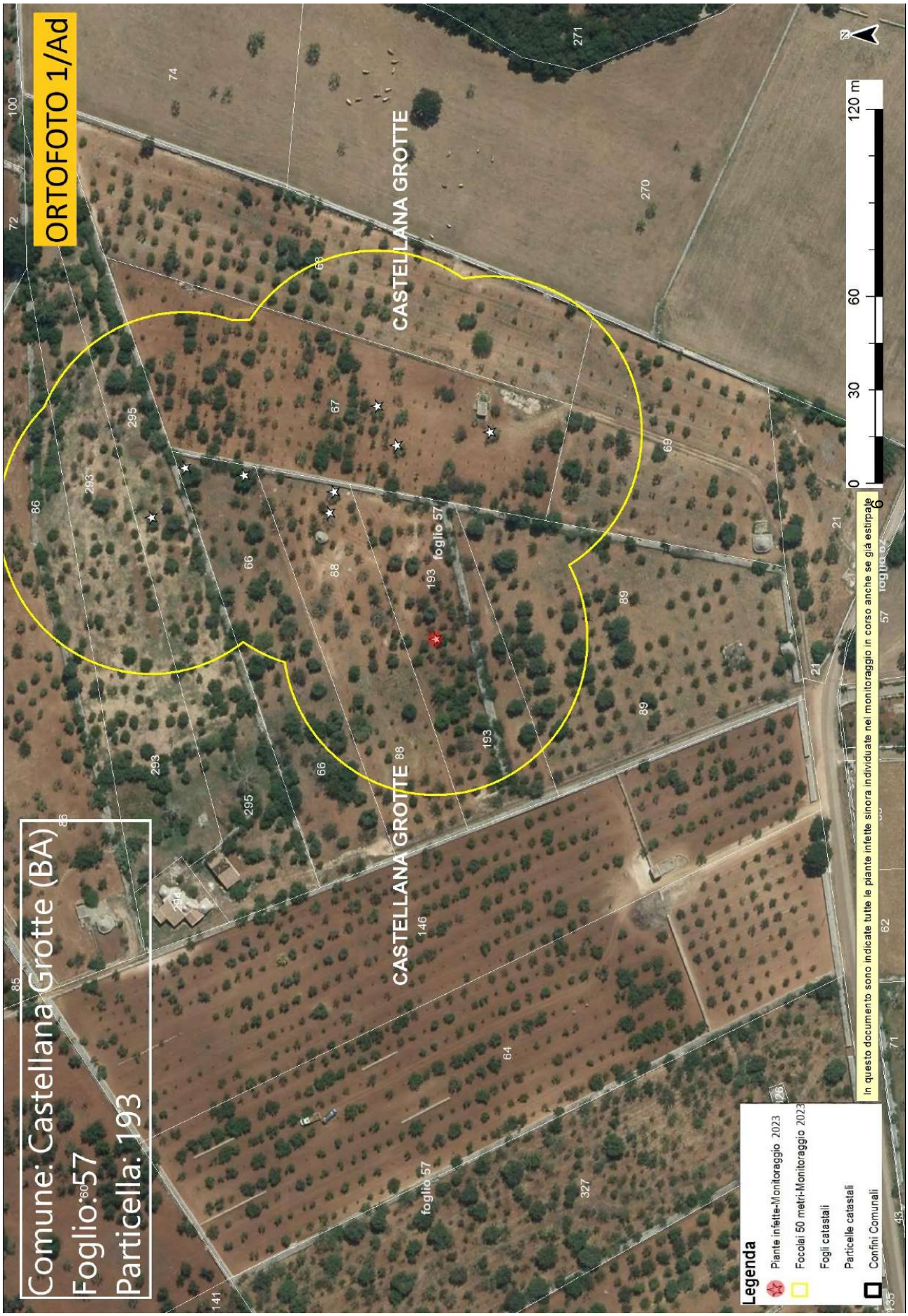
ALLEGATO 1/A

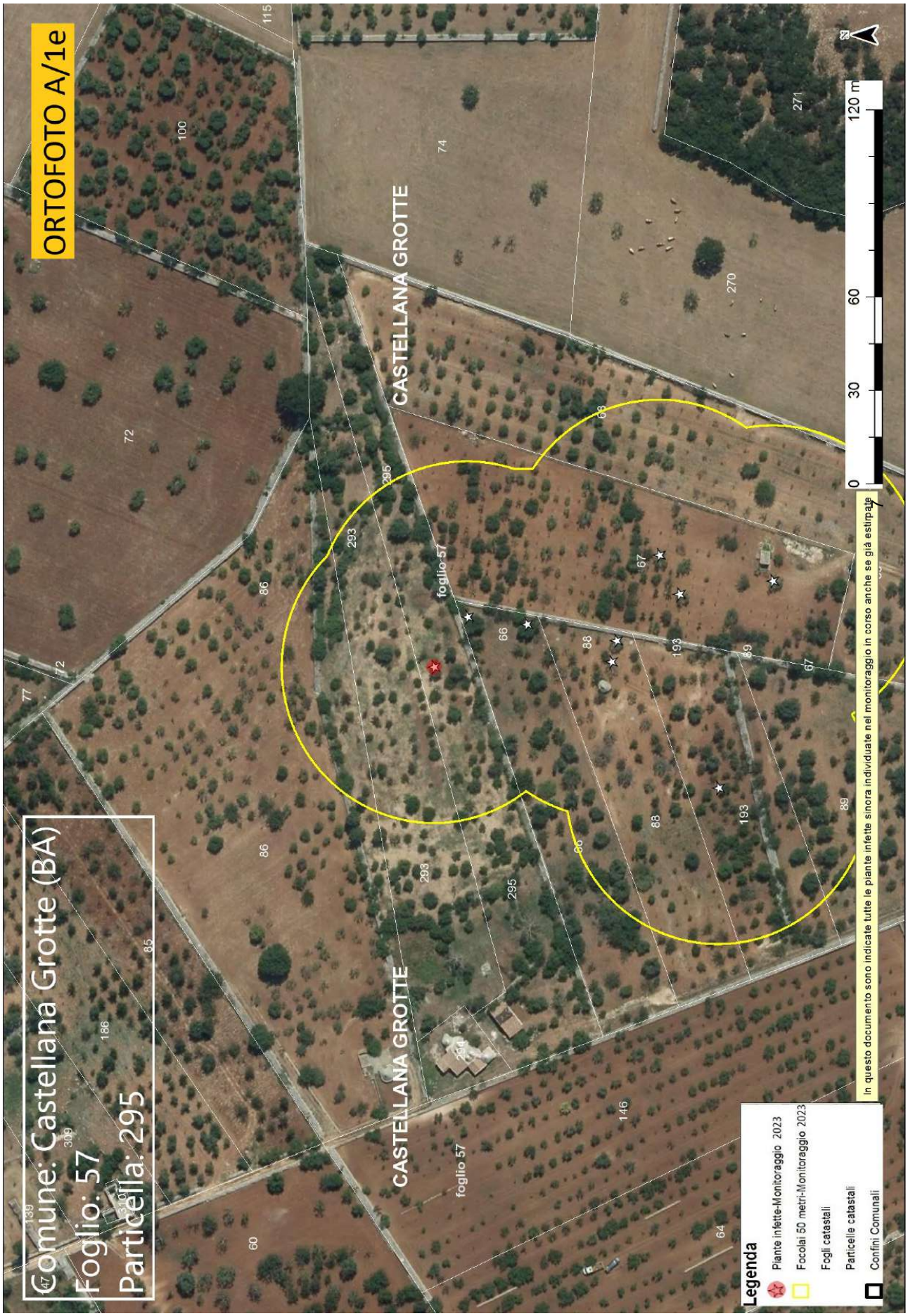
Costituito da n° 5 (cinque) ortofoto


ORTOFOTO 1/Aa
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 57
Particella: 66
CASTELLANA GROTTE
foglio 57
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ORTOFOTO 1/Ab
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 57
Particella:67
CASTELLANA GROTTE
CASTELLANA GROTTE
foglio 57
foglio 57
0
30
60
120 m
N
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nei monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ORTOFOTO 1/Ac
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 57
Particella: 88
CASTELLANA GROTTE
foglio 57
0 30 60 120 m
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ORTOFOTO 1/Ad
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 57
Particella: 193
CASTELLANA GROTTE
foglio 57
0 30 60 120 m
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ORTOFOTO A/1e
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 57
Particella: 295
CASTELLANA GROTTE
foglio 57
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

ALLEGATO 1/B

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DiS.S.P.A.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.
70121 Bari
Dott.ssa Anna Percoco
(a.percoco@regione.puglia.it)
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio
(ar.cuoccio@regione.puglia.it)

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-
a.bellanova@innova.puglia.it

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-
m.gramegna@innova.puglia.it

RAPPORTO DI PROVA/TEST REPORT : N. XF 47/2023

Affidamento del "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016" CIG 9148464F4E al laboratorio ufficiale DiSSPA_LUDF-SELGE*- monitoraggio 2022

Patogeno ricercato / Detected pathogen	*Xylella fastidiosa*
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPPO - PM 7/24 (4) *Xylella fastidiosa* (Harper et al., 2010 *erratum* 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	Totale N.
Campioni singoli (N.) (sample No.)	Totale N. 8 consegnati il 28/04/2023 e risultati positivi

*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.08.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. *(This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days).*

NOTE:

Bari, 11/05/2023
Prot. 59/2023_selge

Il Coordinatore
Prof.ssa Stefania POLLASTRO

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DiS.S.P.A.

Esito dei campioni singoli consegnati al laboratorio il 28_04_2023 e risultati positivi

Id	1556148	1556169	1555715	1555787	1555919	1555992	1555664	1556207
Data rilevamento	45044	45044	45044	45044	45044	45044	45044	45044
Codice squadra	283258	283274	283276	283276	283301	283301	283315	283315
Id giornaliero	13	57	9	15	16	21	2	7
Contesto	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)
Sintomo	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente
Latitudine	40,8398538	40,84016045	40,84001084	40,84068554	40,83967767	40,83995502	40,84058368	40,84014439
Longitudine	17,22202998	17,22252014	17,22291991	17,22251831	17,22281119	17,22277048	17,22270477	17,22259909
Comune	Castellana Grotte	Castellana Grotte	Castellana Grotte	Castellana Grotte	Castellana Grotte	Castellana Grotte	Castellana Grotte	Castellana Grotte
Laboratorio	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare	Molecolare	Molecolare	Molecolare	Molecolare	Molecolare	Molecolare	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo
Note laboratorio	Valore Ct= 20,6	Valore Ct= 21,37	Valore Ct= 18,07	Valore Ct= 27,86	Valore Ct= 18,27	Valore Ct= 23,35	Valore Ct= 24,15	Valore Ct= 30,78
Operatore laboratorio	Pollastro	Pollastro	Pollastro	Pollastro	Pollastro	Pollastro	Pollastro	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	45057,36389	45057,36458	45057,36597	45057,36667	45057,36736	45057,36736	45057,36806	45057,36875
Codice Busta	212112	3110623	206637	206643	3114257	3114262	212557	212562
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona infetta	CASTELLANA GROTTE	1555664	47/2023 UNIBA-DISSPA	11/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22270477	40,84058368	57	66	FAVOINO ELVIRA
Zona infetta	CASTELLANA GROTTE	1555715	47/2023 UNIBA-DISSPA	11/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22291991	40,84001084	57	67	LANZILLOTTA GIUSEPPE
Zona infetta	CASTELLANA GROTTE	1555919	47/2023 UNIBA-DISSPA	11/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22281119	40,83967767	57	67	LANZILLOTTA GIUSEPPE
Zona infetta	CASTELLANA GROTTE	1555992	47/2023 UNIBA-DISSPA	11/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22277048	40,83995502	57	67	LANZILLOTTA GIUSEPPE
Zona infetta	CASTELLANA GROTTE	1556207	47/2023 UNIBA-DISSPA	11/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22259909	40,84014439	57	88	BORGHESE SANTE MASTRONARDI SERAFINA
Zona infetta	CASTELLANA GROTTE	1556169	47/2023 UNIBA-DISSPA	11/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22252014	40,84016045	57	88	BORGHESE SANTE MASTRONARDI SERAFINA
Zona infetta	CASTELLANA GROTTE	1556148	47/2023 UNIBA-DISSPA	11/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22202998	40,8398538	57	193	BORGHESE SANTE MASTRONARDI SERAFINA
Zona infetta	CASTELLANA GROTTE	1555787	47/2023 UNIBA-DISSPA	11/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22251831	40,84068554	57	295	FAVOINO ELVIRA

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. ID CAMPIONI 1555664, 1555715, 1555919, 1555992, 1556207, 1556169, 1556148, 1555787)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASTELLANA GROTTE	57	66 -293-295	FAVOINO ELVIRA
CASTELLANA GROTTE	57	67	LANZILLOTTA GIUSEPPE
CASTELLANA GROTTE	57	68-69-88 -193	BORGHESE SANTE MASTRONARDI SERAFINA
CASTELLANA GROTTE	57	86	NOTARANGELO VITO
CASTELLANA GROTTE	57	89	ROTOLO IRENE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 29 maggio 2023, n. 81

Revoca ex art. 21 quinquies L 241/90 dell'AD 075/DIR/2022/00124 del 04/08/2022 e contestuale adozione della nuova Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Vieste. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con AD 124 del 04/08/2022, ha rilasciato, in favore di AQP Spa, l'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Vieste;
- il predetto titolo autorizzativo è stato adottato coerentemente al quadro conoscitivo istruttorio emergente dai documenti acquisiti agli atti della scrivente Sezione;
- al sub 5e) della parte dispositiva del predetto atto sono state fornite specifiche indicazioni rispetto alla facoltà offerta dall'art. 110 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- L'AQP, con nota prot. 26965 del 17/04/2023 acquisita in atti al prot. 4755 del 18/04/2023, ha trasmesso l'elenco degli impianti di depurazione individuati per consentire il servizio di trattamento rifiuti liquidi conferiti mediante autobotti ai sensi dell'art. 110 comma 3 del TUA, aggiornando il quadro informativo richiesto dal RR n. 13/2017;
- La Regione, sul tema del conferimento dei rifiuti liquidi ai sensi dell'art. 110 comma 3 del TUA, ha organizzato due tavoli tecnici tenutisi nelle giornate del 27/04/2023 e 12/05/2023 alla presenza di AIP e di AQP; in tali occasioni sono state condivise le forme, modalità e tempistiche delle comunicazioni previste dal succitato art. 110 ai commi 3 e 5; nello specifico, poi, l'AQP ha confermato che il dato della capacità residua dell'impianto di Vieste comunicato nel 2018 è ancora attuale;
- L'aggiornamento delle informazioni relative al servizio di trattamento bottini ex art. 110 comma 3 del TUA ed in particolare della capacità residua dell'impianto di Vieste, consentono di procedere alla modifica della prescrizione impartita al punto 5e) dell'AD n. 124 del 04/08/2022;

ATTESO CHE:

- Fatta eccezione per l'aggiornamento delle informazioni sul servizio trattamento rifiuti liquidi ex art. 110 comma 3 del TUA, il quadro conoscitivo sul depuratore e sul recapito, già valutato in occasione del rilascio del precedente titolo autorizzativo, è rimasto pressoché invariato;
- dagli elaborati e dalla documentazione agli atti di questo Servizio, si rileva che l'impianto di depurazione in esame, realizzato nel 2004, è ubicato a sud – ovest dell'abitato di Vieste, in località "Focareta" (a circa 2 km dal centro urbano); l'impianto, nella sua attuale configurazione rimasta immutata dal rilascio del precedente titolo autorizzativo, ha una potenzialità di 60.000 AE ed è stato dimensionato per trattare una portata media di 340 mc/h e (una portata di punta di 430 mc/h);
- Il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi e con stabilizzazione aerobica dei fanghi;
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

Linea acque

- Stacciatura fine automatica;
- Dissabbiatura-disoleatura aerata;
- Accumulo-equalizzazione (n. 2 linee);
- Coagulazione-Flocculazione;
- Sedimentazione primaria (2 sedimentatori circolari);
- Predenitrificazione, Ossidazione-nitrificazione (n. 2 linee);
- sedimentazione secondaria (n. 3 sedimentatori finali);
- Disinfezione con ipoclorito;
- Filtrazione a sabbia;
- Trattamento UV;

Linea fanghi

- Ricircolo fanghi attivi (n. 2 comparti);
- Digestione aerobica fanghi (n. 2 linee);
- Sollevamento fanghi digeriti all'ispessimento;
- Ispessimento ed accumulo fanghi digeriti (n. 2 linee);
- Condizionamento e disidratazione meccanica dei fanghi;

- lo scarico è assoggettato ai limiti di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., nonché ai limiti di tab. 3 del medesimo allegato, applicabili in presenza di scarichi di acque di processo in fogna nera;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, sono convogliate tramite un collettore emissario della lunghezza di circa 4.000 m alla camera di carico della condotta sottomarina (posta a ridosso della falesia in adiacenza al vecchio impianto di depurazione), per essere poi rilasciate nel Mare Adriatico nel punto di scarico (inizio diffusore) avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 599.129,99 E, 4.639.432,40 N; (41°54'2,22"N, 16°11'42,36"E – nel sistema WGS84);
- le caratteristiche della condotta sottomarina e lo stato della sua conservazione sono state rilevate con video ispezione del 23/06/2021, allegata al verbale di consistenza e consegna sottoscritto in data 21/04/2022;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, è emerso che gli AE serviti siano stati pari a 21.202, con un volume annuo trattato di 1.350.000 mc/anno (3.698 mc/giorno ~ 150 mc/ora);
- il PTA 2009-2015 aveva previsto inizialmente un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di Vieste pari a 70.251 AE, una potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 60.000 AE e lo scarico in mare mediante condotta sottomarina nel rispetto dei valori limite di tab. 1;
- il PTA 2015-2021 ha conservato il dato di COG (70.200 AE), il dato della potenzialità del depuratore e la tipologia di scarico, mentre ha aggiunto la previsione del riutilizzo con il rispetto dei valori limite del DM 185/2003;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, è emerso che gli AE serviti si siano attestati su 23.377 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 1.065.000 mc/anno (2.910 mc/giorno ~ 120 mc/ora);
- dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato nel 2022 è emerso un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 1 e tab. 3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- dall'esame dei bollettini mensili sulla qualità delle acque di balneazione redatti da Arpa Puglia durante le stagioni balneari del 2020, 2021 e aprile – maggio 2022, non sono stati rilevati superamenti delle soglie microbiologiche (Enterococchi intestinali ed E. Coli) di cui al D.Lgs. 116 del 30/05/2008 e DM 30/03/2010 e ss.mm.ii. in tutto il paraggio di Vieste;
- per ciò che attiene al monitoraggio di Ostreopsis ovata nel punto identificato "porto di Vieste 100 mt

dx" dal 2020 a giugno 2022 non si sono verificati episodi di fioriture tali da arrecare effetti di disturbo sulla popolazione;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per:

- procedere alla revoca dell'AD 124 del 04/08/2022, tenendo conto dei sopravvenuti elementi istruttori indicati in premessa;
- adottare contestualmente una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, in favore della società AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, con riferimento all'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Vieste e con l'aggiornamento della sola prescrizione precedentemente indicata al punto 5e);

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di revocare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies L. 241/1990, l'Atto Dirigenziale n. 124 del 04/08/2022, per le motivazioni di cui in premessa;
3. **di autorizzare** con il presente atto, in luogo del provvedimento revocato, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Vieste in mare mediante condotta sottomarina, nel punto di scarico con le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 599.129,99 E, 4.639.432,40 N; (41°54'2,22"N, 16°11'42,36"E – nel sistema WGS84);
4. di stabilire che:
    a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
    b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
5. **di stabilire che l'AQP osservi** le seguenti prescrizioni:
    a. **entro 180 giorni** dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017; il PM dovrà essere validato da Arpa Puglia;
    b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 4b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;
    c. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovranno essere effettuati un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 24 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 6 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello

microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

d. **in attesa della validazione del PM**, dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio della qualità delle acque del corpo idrico recettore durante la stagione balneare (con frequenza mensile); il set minimo di parametri da analizzare sarà il seguente: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Enterococchi intestinali, Escherichia coli, Test di tossicità**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

6. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
   b. con la medesima cadenza annuale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e condotta sottomarina;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

   c. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione provvisoria o speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
   d. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
   e. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
   a. effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione**;
   b. attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   c. adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel

Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

d. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
e. l'impianto dovrà essere impiegato per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 **(lettera b - c)** dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
f. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
g. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. **di stabilire che** nella fascia di ampiezza di 500 m attorno al punto di scarico rappresentato dal diffusore della condotta sottomarina vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;
9. di impegnare Arpa Puglia:
    a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 24 campionamenti minimi su base annuale, di cui 6 **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA** (E. coli 5.000 UFC/100 ml);
    b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
    c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
10. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
11. **di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
12. **di impegnare** il Comune di Vieste ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori

limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;

15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Vieste;
20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Vieste;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 29 maggio 2023, n. 82

Revoca ex art. 21 quinquies L 241/90 dell'AD 075/DIR/2022/00118 del 13/07/2022 e contestuale adozione della nuova Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico". - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che

attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con AD 118 del 13/07/2022, ha rilasciato, in favore di AQP Spa, l'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico";
- il predetto titolo autorizzativo è stato adottato coerentemente al quadro conoscitivo istruttorio emergente dai documenti acquisiti agli atti della scrivente Sezione;
- al sub 5e) della parte dispositiva del predetto atto sono state fornite specifiche indicazioni rispetto alla facoltà offerta dall'art. 110 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- L'AQP, con nota prot. 26965 del 17/04/2023 acquisita in atti al prot. 4755 del 18/04/2023, ha trasmesso l'elenco degli impianti di depurazione individuati per consentire il servizio di trattamento rifiuti liquidi conferiti mediante autobotti ai sensi dell'art. 110 comma 3 del TUA, aggiornando il quadro informativo richiesto dal RR n. 13/2017;
- La Regione, sul tema del conferimento dei rifiuti liquidi ai sensi dell'art. 110 comma 3 del TUA, ha organizzato due tavoli tecnici tenutisi nelle giornate del 27/04/2023 e 12/05/2023 alla presenza di AIP e di AQP; in tali occasioni sono state condivise le forme, modalità e tempistiche delle comunicazioni previste dal succitato art. 110 ai commi 3 e 5; nello specifico, poi, l'AQP ha confermato che il dato della capacità residua dell'impianto a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico" comunicato nel 2018 è ancora attuale;
- L'aggiornamento delle informazioni relative al servizio di trattamento bottini ex art. 110 comma 3 del TUA ed in particolare della capacità residua dell'impianto in esame, consentono di procedere alla modifica della prescrizione impartita al punto 5e) dell'AD n. 118 del 13/07/2022;

ATTESO CHE:

- Fatta eccezione per l'aggiornamento delle informazioni sul servizio trattamento rifiuti liquidi ex art. 110 comma 3 del TUA, il quadro conoscitivo sul depuratore e sul recapito, già valutato in occasione del rilascio del precedente titolo autorizzativo, è rimasto pressoché invariato;
- dagli elaborati e dalla documentazione prodotta agli atti di questo Servizio, si rileva che l'impianto di depurazione in esame è dimensionato per trattare un carico organico di circa 25.000 AE ed una portata media di 125 mc/h; l'impianto, al pari di quello di "Rodi Garganico 2 Marine" sarà oggetto di un intervento di delocalizzazione/potenziamento (P1635);
- lo scarico è assoggettato ai limiti di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., nonché ai limiti di tab. 3 del medesimo allegato, applicabili in presenza di scarichi di acque di processo in fogna nera;

- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, sono convogliate tramite un collettore emissario della lunghezza di circa 280 m alla condotta sottomarina a servizio dell'impianto in oggetto, per essere poi rilasciate nel Mare Adriatico nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 571.621,14 E, 4.644.099,13 N; (41°56'44,22"N, 15°51'50,64"E – nel sistema WGS84);
- Il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi, con stabilizzazione aerobica dei fanghi e loro disidratazione meccanica;
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

Linea acque

- Grigliatura grossolana e fine;
- Equalizzazione (due vasche);
- Chiarifloculazione di emergenza;
- Sedimentazione primaria (due sedimentatori circolari);
- Comparto Biologico (predenitrificazione e ossidazione/nitrificazione su due linee);
- Sedimentazione secondaria (tre sedimentatori circolari);
- Disinfezione finale con ipoclorito di sodio;

Linea fanghi

- Stabilizzazione aerobica;
- Post-ispessimento;
- Disidratazione meccanica;
- Letti di essiccamento di emergenza;

- il PTA 2009-2015 aveva previsto inizialmente un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di Rodi Garganico pari a 19.143 AE, una potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 23.000 AE e lo scarico in mare mediante condotta sottomarina nel rispetto dei valori limite di tab. 1;
- Il PTA 2015-2021 ha confermato il dato di COG dell'agglomerato di Rodi Garganico (19.100 AE) aggiornando il dato della potenzialità del depuratore pari a 25.000 AE (potenzialità massima 30.000 AE); a tale previsione ha fatto seguito la richiamata DGR 1052 del 02/07/2020 che ha modificato gli agglomerati serviti dagli impianti di "Rodi Garganico 1 e 2 Marine", prevedendo la realizzazione di un nuovo depuratore consortile;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, è emerso che gli AE serviti si siano attestati su 7.658 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 530.700 mc/anno (1.454 mc/giorno ~ 60 mc/ora);
- dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato nel 2022 è emerso un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 1 e tab. 3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006, fatta eccezione per un solo superamento del parametro "E. Coli";
- dall'esame dei bollettini mensili sulla qualità delle acque di balneazione redatti da Arpa Puglia durante le stagioni balneari del 2020, 2021 e aprile – maggio 2022, non sono stati rilevati superamenti delle soglie microbiologiche (Enterococchi intestinali ed E. Coli) di cui al D.Lgs. 116 del 30/05/2008 e DM 30/03/2010 e ss. mm. ii. in tutto il paraggio di Rodi Garganico;
- l'area costiera di Rodi Garganico non è oggetto del monitoraggio di Ostreopsis ovata;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha

altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;

- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per:

- procedere alla revoca dell'AD 118 del 13/07/2022, tenendo conto dei sopravvenuti elementi istruttori indicati in premessa;
- adottare contestualmente una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, in favore della società AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, con riferimento all'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico" e con l'aggiornamento della prescrizione precedentemente indicata al punto 5e);

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di revocare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies L. 241/1990, l'Atto Dirigenziale n. 118 del 13/07/2022, per le motivazioni di cui in premessa;
3. **di autorizzare** con il presente atto, in luogo del provvedimento revocato, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico" in mare mediante condotta sottomarina, nel punto di scarico ha le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 571.621,14 E, 4.644.099,13 N; (41°56'44,22"N, 15°51'50,64"E – nel sistema WGS84);
4. di stabilire che:
    a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
    b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
5. **di stabilire che l'AQP osservi** le seguenti prescrizioni:
    a. **entro 180 giorni** dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017; il PM dovrà essere validato da Arpa Puglia;
    b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 4b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;
    c. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovranno essere effettuati un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 3 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
    d. **in attesa della validazione del PM**, dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio della qualità delle acque del corpo idrico recettore durante la stagione balneare (con frequenza mensile); il set minimo di parametri da analizzare sarà il seguente: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Enterococchi intestinali, Escherichia coli, Test di tossicità**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del

Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

6. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
   b. con la medesima cadenza annuale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e condotta sottomarina;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

   c. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione provvisoria o speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
   d. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
   e. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
   a. effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione**;
   b. attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   c. adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   d. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   e. l'impianto dovrà essere impiegato per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite

fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 **(lettera b - c)** dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;

f. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
g. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. **di stabilire che** nella fascia di ampiezza di 500 m attorno al punto di scarico rappresentato dal diffusore della condotta sottomarina vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;
9. di impegnare Arpa Puglia:
    a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 3 **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA** (E. coli 5.000 UFC/100 ml);
    b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
    c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
10. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
11. **di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
12. **di impegnare** i Comuni di Rodi Garganico e di Vico Garganico (per la frazione di San Menaio), la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Foggia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
13. **di impegnare** i Comuni di Rodi Garganico e di Vico Garganico (per la frazione di San Menaio) ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;

16. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
17. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
18. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di Rodi Garganico e di Vico Garganico (per la frazione di San Menaio);
21. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di Rodi Garganico e di Vico Garganico (per la frazione di San Menaio);
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 aprile 2023, n. 87

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE,per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della SANTA RITA SRL (PIVA 03221440757) con dotazione di 94 posti letto denominata "SANTA RITA "ubicata in Alezio (LE) alla Via Rocci Perrella N. 118 piani terra, primo e secondo.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:

> "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
> *2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
> *3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni*

di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento

dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*9. Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio),prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/ posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento*";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)
  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

"*3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"*4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:*
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:

"*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite leAssociazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019:

1) *in relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:*
   - *nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;*
   - *i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;*
   - *avranno priorità le Rsa pubbliche.*

2) *In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:*
   - *valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);*
   - *si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture*

rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:

"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase

precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

……..

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"

Con Determinazioni Dirigenziali n. 9458 del 13/08/2009 il Comune di Alezio autorizzava al funzionamento la RSSA per anziani ubicata in Alezio in Via Rocci Perrella n. 118.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 553 del 14/09/2009 la Regione provvedeva ad iscrivere la struttura nel Registro Regionale delle attività assistenziali destinate ad anziani.

Con determinazione n. 208 del 23/07/2013 il Dirigente dell'ufficio di Piano dell'Ambito di Gallipoli autorizzava l'aumento della capacità ricettiva di n. 4 posti letto per una capacità ricettiva totale di 94 posti letto.

Con Determinazione della Sezione Politiche di benessere Sociale e pari Opportunità n. 892 del 26/09/2013 la Regione provvedeva ad integrare e modificare la DD 553 del 14/09/2009 relativamente all'aumento della capacità ricettiva da 90 a 94 pl.

In data 29/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 12.2 del R.R. n 4/2019 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della Santa Rita srl sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 94 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: n. 10 pl estensiva demenze, 84 pl mantenimento anziani;
- conversione di 78 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 10 pl estensiva demenze, 68 pl mantenimento anziani.

Con pec del 07/02/2020, la Santa Rita srl, facendo seguito alla sottoscrizione delle pre- intese ed in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 12.2 del RR 4/2019 e alla DGR 2153/2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento, allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Santa Rita srl 94 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 78 in accreditamento, come da preintesa.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" *– Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Santa Rita srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, e in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata ai sensi delle DGR n. 2153/2019 dalla Santa Rita srl, tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3938 del 09/03/2021).

Con nota prot. n. 74201 del 19/05/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 7521 del 26/05/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl LE** a conclusione delle verifiche effettuate comunicava "*si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali di cui all'art 66 del RR 4 del 2007 e dei requisiti minimi e specifici organizzativi e tecnologici di cui al RR 4/2019 per 94 posti*".

Unitamente al predetto parere veniva trasmessa la Scheda delle Operazioni di verifica con l'elenco nominativo del personale in carico alla struttura.

Dall'analisi istruttoria condotta sulla documentazione trasmessa è emersa la carenza della figura infermieristica destinata a ricoprire il turno notturno.

Il RR 4 del 2019 agli articoli art 5.3 e 7.3 stabilisce infatti:

"*5.3 - Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura. A tal riguardo si rimanda a quanto esplicitato sul punto nel paragrafo 7.3.3*";

"*7.3 - L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.*

Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa.
Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo".

Pertanto le RSA, fermo restando la figura aggiuntiva di n. 1 infermiere di notte nella struttura potranno optare per avere, quale figura aggiuntiva rispetto allo standard organizzativo riportato nelle tabelle dei requisiti organizzativi, in riferimento ad ogni nucleo da n. 20 pl ulteriore rispetto al primo, in alternativa o n. 1 infermiere (38 ore sett) o n. 1,1 OSS (42 ore sett).

Quanto alla struttura di che trattasi la stessa dovrà, pertanto, integrare l'organico con un infermiere per il primo nucleo da 20 pl, scegliendo per i nuclei successivi al primo se assumere 1,1 OSS per nucleo ovvero ulteriori unità infermieristiche per 38 ore settimanali.

Con pec del 09/01/2023 acquisita al protocollo al n A00_183 575 del 12/01/2023 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari** inviava nota prot. 2435 del 09/01/2023, comunicando che:
"*in esito alla nota prot. n. AOO 183/3938 del 09/03/2021 con cui questo Dipartimento è stato incaricato ad effettuare le verifiche, esaminata la documentazione prodotta, visto l'esito favorevole delle verifiche di sopralluogo effettuato da personale Tecnico di questo Dipartimento in data 26/11/2022, letto il parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio prot. 74201 del 19/05/2022 ASL lecce si esprime parere favorevole per l'accreditamento istituzionale della Rsa non autosufficienti RR 4/2019 denominata Santa Rita – Ente titolare Santa Rita srl sita in Via Rocci Perrella n. 11, Alezio (LE), per 68 pl Rsa mantenimento anziani e 10 pl di Rsa estensiva demenze, che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal RR 16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sezione A del RR n. 3 del 2010.*"
E considerato altresì che, con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava "*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali". A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con le seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: SANTA RITA SRL (P.IVA03221440757)
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Rocci Perrella, N. 118 – Alezio (LE) piani terra, primo e secondo
Denominazione: Santa Rita
N. posti autorizzati: n. 94 pl di cui n. 84 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di Rsa mantenimento demenze di tipo B;
N. posti accreditati: n. 78 pl di cui n. 68 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di Rsa mantenimento demenze di tipo B;
Responsabile sanitario, Dott. Ernesto Durini, nato a (…) il (..) Laureato in Medicina E Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 06/11/1979, con Specializzazione in Oncologia conseguita il 12/07/1984 a Bari, iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi di Lecce dal 28/12/1979 al n. 02826

Con la **PRESCRIZIONE:**

1. per il legale rappresentante della Santa Rita srl , entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo, adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 assumendo quale figura aggiuntiva rispetto allo standard organizzativo riportato nelle tabelle dei requisiti organizzativi: n. 1 infermieri di notte per il primo nucleo da 20 pl e per i quattro nuclei successivi in riferimento ad ogni nucleo da n. 20 pl, in alternativa o n. 1 infermiere (38 ore sett) o n. 1,1 OSS (42 ore sett)
2. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl LECCE della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione,entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
3. di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Santa Rita srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Santa Rita srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la*

competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: SANTA RITA SRL (P.IVA03221440757)
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Rocci Perrella, N. 118 – Alezio (LE) piani terra, primo e secondo
Denominazione: Santa Rita

N. posti autorizzati: n. 94 pl di cui n. 84 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di Rsa mantenimento demenze di tipo B;
N. posti accreditati: n. 78 pl di cui n. 68 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di Rsa mantenimento demenze di tipo B;
Responsabile sanitario, Dott. Ernesto Durini, nato a (…) il (..)Laureato in Medicina E Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 06/11/1979, con Specializzazione in Oncologia conseguita il 12/07/1984 a Bari, iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi di Lecce dal 28/12/1979 al n. 02826

Con la **PRESCRIZIONE:**

1. per il legale rappresentante della Santa Rita srl , entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo, adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 assumendo quale figura aggiuntiva rispetto allo standard organizzativo riportato nelle tabelle dei requisiti organizzativi: n. 1 infermieri di notte per il primo nucleo da 20 pl e per i nuclei successivi in riferimento ad ogni nucleo da n. 20 pl, in alternativa o n. 1 infermiere (38 ore sett) o n. 1,1 OSS (42 ore sett)
2. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl LECCE della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione,entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
3. di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Santa Rita srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Santa Rita srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Santa Rita srl (crpsantarita@pec.it)
- ✓ Al Direttore generale della ASL Lecce (direzione.generale@pec.asl.lecce.it);
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce (area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it);
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimento.prevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 20 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 aprile 2023, n. 90
Laboratorio di analisi dott.ri Di Pierro e Morelli s.r.l. - via Regina Margherita, n.40 - 73018 Squinzano (Le) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.D. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;

- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei*

Laboratori di Patologia clinica privati accreditati" – Approvazione nuovo modello organizzativo) prevede che "[*omissis*] *ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)*".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "***Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base***" ha previsto che:

  Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

  1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*

  - *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
  - *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 05/11/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15332 del 15/11/2018, il Laboratorio di analisi Di Pierro e Morelli s.r.l., ha formalizzato istanza di conferma/ aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per i settori di:

- Microbiologia e Virologia
- Ematologia ed Emocoagulazione
- Biochimica Clinica e Tossicologia

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- All'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/16371 del 04/10/2020, sollecito prot. n. AOO_183/4614 del 16/03/2021, ulteriore nota del 09/06/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il laboratorio di analisi dott.ri Di Pierro e Morelli s.r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine i settori specializzati di: Microbiologia e Virologia; Ematologia ed Emocoagulazione, Biochimica Clinica e Tossicologia;
- Con nota del 04/11/2022 acquisita al protocollo interno con n. AOO_183/14279 in data 09/11/2022 e successiva integrazione prot. n. 57065 del 30/03/2023 pervenuta a seguito di ns nota prot. n. AOO_183/15603 del 13/12/2022 con la quale si invitava la struttura a rivedere la nomina dei responsabili dei settori, il Dipartimento di Prevenzione ASL TA trasmetteva il parere di cui alla verifica effettuata in data 15/02/2022 ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. comunicando quanto segue:
  - "Omissis";
  - *"valutata la documentazione presentata ed integrata e visti gli esiti del sopralluogo si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento in ordine ai settori specializzati:*

- Microbiologia e Virologia
- Ematologia ed Emocoagulazione
- Biochimica Clinica e Tossicologia

LABORATORIO ANALISI DOTT.RI DI PIERRO e MORELLI S.R.L.
Legale rappresentante: DR. SSA MORELLI EMMA
Sede Legale: VIA REGINAREGINAGHERITA, N. 40 – SQUINZANO (LE)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DI PIERRO NICOLA
Nato a San Pietro Vernotico (Le) — 27.01.1973
Laurea: Scienze Biologiche — Università del Salento - 2002
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_53114 — 2003

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA RIZZO DANIELA
Nata ad Lecce — 30.05.1960
Laurea: Scienze Biologiche — Università degli studi di Bari – 12.07.1984
Specializzazione: Patologia Clinica
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 24878 — 18.03.1986

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia ed Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. DI PIERRO NICOLA
Nato a San Pietro Vernotico (Le) — 27.01.1973
Laurea: Scienze Biologiche — Università del Salento - 2002
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_53114 — 2003

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. DAGA FERNANDO ANTONIO
Nato a San Pietro in Lama (Le) — 04.03.1955
Laurea: Scienze Biologiche — Università degli STUDI DI Bari – 12.07.1984
Specializzazione: Patologia Clinica
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 24878 — 18.03.1986

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(Vito Carbone)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA, pervenuta con nota prot. n. 57065 del 30.03.2023 pervenuta con pec del 30.03.2023, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione

ai fini del rilascio dell'accreditamento in ordine ai settori specializzati di:

- Microbiologia e Virologia
- Ematologia ed Emocoagulazione
- Biochimica Clinica e Tossicologia

a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI DOTT.RI DI PIERRO e MORELLI S.R.L.
Legale rappresentante: DR. SSA MORELLI EMMA
Sede Legale: VIA REGINAREGINAGHERITA, N. 40 – SQUINZANO (LE)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DI PIERRO NICOLA
Nato a San Pietro Vernotico (Le) — 27.01.1973
Laurea: Scienze Biologiche — Università del Salento - 2002
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_53114 — 2003

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA RIZZO DANIELA
Nata ad Lecce — 30.05.1960
Laurea: Scienze Biologiche — Università degli studi di Bari – 12.07.1984
Specializzazione: Patologia Clinica
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 24878 — 18.03.1986

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia ed Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. DI PIERRO NICOLA
Nato a San Pietro Vernotico (Le) — 27.01.1973
Laurea: Scienze Biologiche — Università del Salento - 2002
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_53114 — 2003

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. DAGA FERNANDO ANTONIO
Nato a San Pietro in Lama (Le) — 04.03.1955
Laurea: Scienze Biologiche — Università degli STUDI DI Bari – 12.07.1984
Specializzazione: Patologia Clinica
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 24878 — 18.03.1986

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dei Settori Specializzati di:

- Microbiologia e Virologia

- Ematologia ed Emocoagulazione
- Biochimica Clinica e Tossicologia

4. Di notificare il presente provvedimento:
   - Al Rappresentante Legale del Laboratorio di analisi dott.ri Di Pierro e Morelli s.rl., sito in via Regina Margherita, n. 40 Squinzano (Le);
   - Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
   - Al Direttore Generale della ASL LE;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. LE;
   - Al Referente sistema TS ASL LE.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio (dott. Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 aprile 2023, n. 92

"Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS". Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Grottaglie (TA) alla Via Taranto n. 73.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.

- Con Determina Dirigenziale n. 309 del 05/09/2022 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "*di confermare il parere favorevole espresso con D.D. n. 206 del 09/10/2020, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR), per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Poliambulatorio sito in Grottaglie alla Via Taranto n. 73 e sino al 06/02/2023 per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio*".

Con *Pec* del 13/01/2023 indirizzata alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della società Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" ha trasmesso la nota ad oggetto: "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per un nuovo impianto di Risonanza Magnetica del gruppo "A" per uso diagnostico – R.R. N. 9 del 12 agosto 2022 – art. 4, comma 2 e art. 3, comma 6.*" acquisita con prot. n. AOO_183/801 del 16/01/2023, con la quale ha chiesto:

"*1. l'autorizzazione all'esercizio previsto dal "Regolamento Regionale N. 9/2017", relativamente all'attività di cui all'art. 5, punto 1.6.3. "Strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine;*

2. l'accreditamento istituzionale, giusto R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 (art. 4, co. 2 e art. 3 co. 6), dell'impianto RM, grande macchina gruppo "A", già montato e funzionante presso lo Studio Radiologico IGEA in via Taranto n. 73 a GROTTAGLIE.

Di tale impianto si è già provveduto in data 06.12.2022 ad effettuare tutte le Comunicazioni di Avvenuta Installazione - CAI)" previste dalla normativa vigente e lo stesso dispone "verifica di compatibilità regionale" e "autorizzazione alla realizzazione" rilasciata dal Sindaco di Grottaglie Il sottoscritto, inoltre, dichiara:

1. *Di disporre dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per le strutture sanitarie dal Regolamento Regionale.*
2. *Di aver già inoltrato a tutti gli organi preposti: Regione Puglia – Dipartimento Prevenzione ASL TA –Ministero della Salute – Istituto Superiore di Sanità – I.N.A.I.L. Roma, tutta la documentazione inerente la "Comunicazione di avvenuta installazione di impianto a Risonanza Magnetica del gruppo "A" per uso diagnostico" (si allegano copie delle ricevute di tali comunicazioni).*
3. *Il completo soddisfacimento dei requisiti previsti dagli standard di sicurezza e impiego per apparecchiature a risonanza magnetica, Decreto Ministero Salute del 14.01.2021 (G.U. n. 65 del 16.03.2021) e che tale installazione è conforme ai requisiti previsti, nonché alla normativa vigente, in materia edilizia sanitaria e sicurezza dei lavoratori, pazienti e popolazione.*
4. *Di aver nominato l'Esperto Responsabile nella persona dell'Ing. Luigi Macagnino Ingegnere Biomedico ed Esperto di Radioprotezione di 3° grado, che ha già rilasciato "Benestare all'utilizzo dell'impianto RMN", e medico Responsabile il dott. Giuseppe Carella – Medico Radiologo.*
5. *Di aver acquisito e già sottoscritto con la ASL TA un Protocollo d'Intesa per le prestazioni di diagnostica per immagine riferite a Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) - L.R. 30 novembre n. 52 art 49 comma 2 ; giusto prot. ASL VVTA.AOO ASL TA I.02.00122.28-11-2022 allegato;*
6. *Di aver già avanzato tramite il SUAP del Comune di Grottaglie – prot. 0030164/2022 del 28/092022, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 9 del 12 agosto 2022, istanza per il parere di compatibilità regionale per un impianto di installazione di una nuova TAC.*

Si allega alla presente:

a) *Copia dell'Autorizzazione all'attività di diagnostica per immagini senza grandi macchine (Comune di Grottaglie - n. 555 del 14.06.2016)*
b) *Copia della "Verifica di compatibilità regionale" (Determinazioni Regione Puglia nn. 260/2020 e n. 309/2022) e "Autorizzazione alla realizzazione", rilasciata dal Sindaco di Grottaglie n. 566 del 10.11.2021 e n. 571 del 19.09.2022).*
c) *Copia delle ricevute agli Enti preposti di "Comunicazione di avvenuta installazione di Impianto*

a Risonanza Magnetica del gruppo "A" per uso diagnostico"

d) Copia del titolo di proprietà della struttura e contratto di affitto

e) Copia di agibilità della struttura

f) Copia del Protocollo d'intesa sottoscritto con ASL TA.".

Con nota prot. AOO_183/3814 del 21/02/2023, trasmessa a mezzo Pec al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, e per conoscenza, al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus", al Direttore Generale dell'ASL TA ed al Sindaco del Comune di Grottaglie (TA), la scrivente Sezione ha invitato:

"

- *il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" a trasmettere:*

  - *alla scrivente Sezione i file allegati all'istanza sopra riportata, atteso che risultano danneggiati, ivi compresa l'autorizzazione alla realizzazione/installazione della RMN grande macchina rilasciata dal Comune di Palo del Colle;*

  - *alla scrivente Sezione, al Servizio Qu.O.T.A DELL'ARESS ed all'O.T.A., la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento con allegate griglie di autovalutazione dei requisiti per la fase "PLAN" delle strutture private che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, ex Reg. Reg. n. 16/2019, ai fini del conferimento dell'incarico per l'accreditamento istituzionale;*

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale sita in Grottaglie alla Via Taranto n. 73 di cui è titolare la Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS", al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione.*".

Con *Pec* del 20/03/2023, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha trasmesso nota di pari data, ad oggetto: "*Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS", Incarico finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN – Sede in Grottaglie Via Taranto n. 73*.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4965 del 22/03/2023, con la quale il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie ha rappresentato quanto segue:

"*Dalle verifiche operate presso la struttura in oggetto a seguito di sopralluogo esperito dagli organi competenti di questo Dipartimento di Prevenzione e dalla valutazione della documentazione presentata è emerso quanto segue. (…)*

Responsabile Sanitario

Il Responsabile Sanitario della Struttura Sanitaria Poliambulatoriale è il dott. SACCOMANNO Michele nato a Torre Santa Susanna (BR9 IL 13011.1951, LAUREATO IN Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" (…) – iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi di Brindisi al n. 1087 dal 16.06.1978 .

(…)

Responsabile Attività Cliniche di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grande macchina RMN.

Il Responsabile delle attività cliniche relative alla Branca Specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo di n. 1 RMN grande macchina è il Dr. Carella Giuseppe (…) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari l'11.11.1977 e specializzato in Radiologia presso l'Università degli Studi di Bari il 01.07.1981 – iscritto Albo dei Medici e Chirurghi di Brindisi al n. 103 dal 01.08.2015.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che l'Ambulatorio denominato "IGEA"- sede di Grottaglie (TA) Via Taranto n. 73, intestato a Impresa Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" con sede legale in Latiano (BR) Via Giovanni Carrino n. 2, rappresentante legale è il sigg. Giuseppe Natale (…), possieda i requisiti previsti per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN – La RMN è una SIEMENS MAGNETOM Sola 1,5 TESLA.".

Per tutto quanto innanzi esposto;

premesso che, con riferimento alla richiesta di "*accreditamento istituzionale*" di cui alla sopra riportata nota prot. n. AOO_183/801 del 16/01/2023 si rappresenta che per la medesima istanza presentata dal legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" ai sensi del R.R. n. 9/2022 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*"), sarà conferito incarico al Servizio Qu.O.T.A. dell'ARESS ai fini della verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla società Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" con sede in Grottaglie (TA) alla Via Taranto n. 73, il cui Responsabile Sanitario del Poliambulatorio è il dott. Michele Saccomanno, specializzato in Terapia Fisica, Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, ed il cui Responsabile delle attività cliniche relative alla Diagnostica per Immagini è il dott. Carella Giuseppe, specialista in Radiologia, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune di Grottaglie, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune di Grottaglie, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale*

e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" con sede in Grottaglie (TA) alla Via Taranto n. 73, il cui Responsabile Sanitario del Poliambulatorio è il dott. Michele Saccomanno, specializzato in Terapia Fisica, Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, ed il cui Responsabile delle attività cliniche relative alla Diagnostica per Immagini è il dott. Carella Giuseppe, specialista in Radiologia, con le seguenti precisazioni:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune di Grottaglie, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il rappresentante legale della società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune di Grottaglie, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art.

11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

• di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" con sede legale in Latiano, alla via Carrino n. 2
  Pec: coopsanbernardo@pec.it;
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Grottaglie (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2023, n. 93
"Laboratorio di analisi dott.ri Di Pierro e Morelli s.r.l. - via Regina Margherita, n.40 - 73018 Squinzano (Le) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:

    a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
    b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale*;

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

    c) "*in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini*

dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.

Resta fermo che: (….)

d) le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) "il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;

*f) le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*

*g) Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i. (rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 05/11/2018 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/115332 del 15/11/2018, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *Strumentazione HPLC*
2. *Strumentazione con elettrodo specifico*
3. *Microscopio a fluorescenza*
4. *Cappa a flusso laminare*
5. *Termociclatore real time*
6. *Attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
7. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transillumintore)*
   2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione ibridazione)

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/4614 del 16/03/2021 e sollecito prot.AOO_183/9328 del 09/06/2021, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il laboratorio di analisi "dott.ri Di Pierro e Morelli s.r.l", via Regina Margherita, n. 40 Squinzano (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 05/11/2018 acquisita al prot. n. AOO_183/115332 del 15/11/2018, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. U0186014 del 04/11/2022 pervenuta il 09/11/2022 e successiva nota prot.n. U0057065 del 30/03/2023 in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis"
- *"In data 15/02/2022 il personale di questo Dipartimento di Prevenzione ha operato sopralluogo presso la struttura e nel corso dello stesso ha acquisito parte della documentazione richiesta;*
- *Valutata la documentazione presentata ed integrata e visti gli esiti del sopralluogo si esprime parere favorevole ai fini del rilascio dell'accreditamento del laboratorio di analisi per l'esecuzione degli esami base X-PLUS":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (previa reazione polimerasica a catena)
90.83.5	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (previa reazione polimerasica a catena)
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (PREVIA RETROTRASCEIZIONE- REAZIONE POLIMERASICA A CATENA)
91.17.3	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (previa reazione polimerasica a catena)
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA (con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi)
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA (con reazione polimerasica a catena ed ibridazione con sonde radiomarcate)
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA con reverese Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)
91.17.4	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.2	VIRUS EPATITE B (HBV) DNA - POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA INCLUSO: ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.19.4	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA INCLUSO: ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
90.04.2	ADREANALINA –NORADRENALINA (P)
90.04.3	ADREANALINA – NORADRENALINA (U)
90.11.6	CALCIO IONIZZATO
90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta
90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE
90.18.1	DOPAMINA (S/U)
90.20.2	ETOSUCCIMIDE
90.20.3	FARMACI ANTIRITMICI
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI

90.28.2	IDROSSIPROLINA
90.32.2	LITIO (P)
90.37.5	PRIMIDONE
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA
91.20.2	VIRUS EPATITE C (HCV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)
90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO
90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE
90.48.7	ANTICORPI ANTI ENDOTELIO
90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMERO (ACA)
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANDREATICA (ICA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO
90.52.6	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI TIPO M2
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI E RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX ALMENO TRE MICROORGANISMI
90.88.1	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALEURINE PRIMO MITTO
90.94.8	GUARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (IF)
91.09.B	TOXOPLASMAACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVAQUANTITATIVA
91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (FTA-ABS)
91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI
91.24.C	VIRUS PAPILLOMA VIRUS (HPV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI
91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZILAE
91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI
91.29.1	ANALISI DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA
91.24.9	VIRUS PAPILLOMA VIRUS (HPV)

LABORATORIO ANALISI DOTT.RI DI PIERRO e MORELLI S.R.L.
Legale rappresentante: DR. SSA MORELLI EMMA
Sede Legale: VIA REGINAREGINAGHERITA, N. 40 – SQUINZANO (LE)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DI PIERRO NICOLA
Nato a San Pietro Vernotico (Le) — 27.01.1973
Laurea: Scienze Biologiche — Università del Salento - 2002
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_53114 — 2003

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 (*):

DR. SSA RIZZO DANIELA
Nata ad Lecce — 30.05.1960
Laurea: Scienze Biologiche — Università degli studi di Bari – 12.07.1984
Specializzazione: Patologia Clinica
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 24878 — 18.03.1986

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

A**DEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto delle relazioni trasmesse dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n° U0186014 del 04/11/2022 pervenuta il 09/11/2022 e successiva nota prot.n. U0057065 del 30/03/20

2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI DOTT.RI DI PIERRO e MORELLI S.R.L.
Legale rappresentante: DR. SSA MORELLI EMMA
Sede Legale: VIA REGINAREGINAGHERITA, N. 40 – SQUINZANO (LE)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DI PIERRO NICOLA
Nato a San Pietro Vernotico (Le) — 27.01.1973
Laurea: Scienze Biologiche — Università del Salento - 2002
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_53114 — 2003

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 (*):

DR. SSA RIZZO DANIELA
Nata ad Lecce — 30.05.1960
Laurea: Scienze Biologiche — Università degli studi di Bari – 12.07.1984
Specializzazione: Patologia Clinica
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 24878 — 18.03.1986

3. Di autorizzare il laboratorio di analisi DOTT.RI Di PIERRO E MORELLI s.r.l. con sede in via Regina Margherita, n. 40 Squinzano (Le) ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA con oneri a carico del S.S.N./S.S.R.:

CODICE	*DESCRIZIONE*
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (previa reazione polimerasica a catena)
90.83.5	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (previa reazione polimerasica a catena)
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (PREVIA RETROTRASCEIZIONE- REAZIONE POLIMERASICA A CATENA)
91.17.3	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (previa reazione polimerasica a catena)
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA (con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi)
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA (con reazione polimerasica a catena ed ibridazione con sonde radiomarcate)
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA con reverese Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)
91.17.4	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.2	VIRUS EPATITE B (HBV) DNA - POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA INCLUSO: ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.19.4	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA INCLUSO: ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
90.04.2	ADREANALINA –NORADRENALINA (P)

90.04.3	ADREANALINA – NORADRENALINA (U)
90.11.6	CALCIO IONIZZATO
90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE
90.18.1	DOPAMINA (S/U)
90.20.2	ETOSUCCIMIDE
90.20.3	FARMACI ANTIRITMICI
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI
90.28.2	IDROSSIPROLINA
90.32.2	LITIO (P)
90.37.5	PRIMIDONE
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA
91.20.2	VIRUS EPATITE C (HCV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)
90.48.7	ANTICORPI ANTI ENDOTELIO
90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMERO (ACA)
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANDREATICA (ICA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO
90.52.6	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI TIPO M2
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI E RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI
90.88.1	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)
90.94.8	GUARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (IF)
91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (FTA-ABS)
91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI
91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI
91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZILAE
91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI
91.29.1	ANALISI DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata di cui al punto 3);
5. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché ancora EXTRA LEA come da DGR n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta
90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO

90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX ALMENO TRE MICROORGANISMI
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALEURINE PRIMO MITTO
91.09.B	TOXOPLASMAACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVAQUANTITATIVA
91.24.C	VIRUS PAPILLOMA VIRUS (HPV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA
91.24.9	VIRUS PAPILLOMA VIRUS (HPV)

6. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del laboratorio di analisi Dott.ri Di Pierro e Morellis.r.l. via Regina Margherita, n.40 Squinzano (Le);
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio (Dott. Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2023, n. 94

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia (LE) via B. Ancora 42, afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.
Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 144 del 23/06/2015 è stata rilasciata ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa del ST dell'Ospedale di Galatina - Unità di Raccolta FIDAS - sita a Sternatia, Via B. Ancora 42.

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_151/27/04/2017 n. 4634 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 2S/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa del ST dell'Ospedale d1 Galatina - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia, Via B. Ancora 42.

Con nota prot. n. 175871 del 16/11/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 06/07/2017 dichiarando che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico e sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate*".
Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 280 del 30/11/2017 la Sezione SGO tra l'altro confermava, *"ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa del ST dell'Ospedale di Galatina - Unità di Raccolta FIDAS - sita a Sternatia, Via B. Ancora 42, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 144 del 23/06/2015;*".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.*
E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE) che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.*
E' stata richiesta dichiarazione di conformità degli impianti e piano manutenzione delle apparecchiature."

Con nota mail del 06/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE).

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del S.T. del P.O. di Galatina (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Sternatia (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE);

2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del S.T. del P.O. di Galatina (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del S.T. del P.O. di Galatina (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2023, n. 95

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Noha di Galatina (LE), via Calvario 15, afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.
Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".
Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 144 del 23/06/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa del S.T. dell'Ospedale di Galatina - Unità di Raccolta FIDAS - sita a Noha di Galatina, Via Calvario 15.

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_151/27/04/2017 n. 4634 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS, sita a Noha di Galatina, via Calvario 15, afferente al ST dell'Ospedale di Galatina.

Con nota prot. n. 175871 del 16/11/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 06/07/2017 dichiarando che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico e sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate*".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 282 del 30/11/2017 la Sezione SGO tra l'altro confermava, "*ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa del ST dell'Ospedale di Galatina - Unità di Raccolta FIDAS - sita a Noha di Galatina, Via Calvario 15, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 144 del 23/06/2015;*".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS - sita a Noha di Galatina, afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.*

E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa – Unità di Raccolta FIDAS sita a Noha di Galatina (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.*".

Con nota mail del 06/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa Unità di Raccolta FIDAS - sita a Noha di Galatina, afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE).
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Noha di Galatina (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Noha di Galatina (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE);

2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;

3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;

• Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa - Unità di Raccolta FIDAS sita a Noha di Galatina (LE), afferente al S.T. del P.O. di Galatina (LE);

2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;

3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del S.T. del P.O. di Galatina (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 maggio 2023, n. 130
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022 -2025 - C.U.P. B34C22002000006.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione dirigenziale n.22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
  - all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
  - all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
  - le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto, altresì, delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
  - i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni.

Rilevato che:

- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa con Determinazione Dirigenziale n. 405

del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del 01/12/2022 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 100 del 20 dicembre 2022) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 201 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025, approvando il relativo bando;

- in particolare la citata Determinazione n. 405/2022 ha specificato che n. 130 borse sono finanziate con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, come da nota del Ministero della Salute prot. 22267 del 04/11/2022 e n. 71 borse aggiuntive sono finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 22 settembre 2022, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario".

Considerato che:

- il Ministero della Salute, con Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, n.100, del 20 dicembre 2022, ha fissato per il 01 marzo 2023 la data del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale.;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 37 del 20 febbraio 2023 è stata disposta l'ammissione di n. 330 candidati al concorso in esame;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n.42 del 21 febbraio 2023 è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso;
- in data 01 marzo 2023, presso il Nuovo Padiglione della Fiera del Levante, ha avuto luogo la prova del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. delle Regione Puglia 2022/2025;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 60 del 14 marzo 2023 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 25 del 16.03.2023 - è stata pertanto approvata, ai sensi dell'art. 11, co. 4, del bando di riferimento, la graduatoria regionale dei candidati che hanno superato la prova scritta del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2022/2025
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 91 del 11 aprile 2023 ha approvato la nuova graduatoria regionale del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2022/2025, dando atto che i n. 201 medici ammessi al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2022/2025 risultano assegnatari di borse di studio finanziate sia con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, sia con risorse di cui Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

Viste le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" - approvate con D.G.R. n. 506 del 19/03/2019 - secondo cui la Regione Puglia:

- con provvedimento dirigenziale nomina un Coordinatore (o Direttore) Provinciale del Corso, unico per tutti i Corsi attivi durante la medesima annualità, nella persona del Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia, o di un suo delegato, designato tra i Medici di Medicina Generale.
- per ciascun triennio formativo nomina altresì - su designazione dei Presidenti degli Ordini dei Medici provinciali - le seguenti figure di coordinamento:
  - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Interdisciplinari per ciascuna Provincia, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
  - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate per ciascun Polo formativo, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
  - Un Coordinatore delle Attività Pratiche per ciascun Polo formativo, designato tra i Dirigenti Medici del S.S.N. in servizio di ruolo presso l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, co. 2, del D.lgs. 368/99.
- con provvedimento dirigenziale, su designazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di riferimento - nomina poi per ciascun Polo formativo un Referente Amministrativo tra i funzionari di ciascuna A.S.L.

Considerato che:

- la Regione con nota prot. n. AOO-183-5564 del 4 aprile 2023 in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri a designare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022/2025;
- i citati Ordini dei Medici hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brindisi con nota prot. 667 P del 6 aprile 2023;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Lecce con nota 1521 del 6 aprile 2023;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Foggia con nota prot. 840/23 del 6 aprile 2023;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bat con nota prot. 405 del 05 aprile 2023;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari con nota prot. 2826 del 19 aprile 2023;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Taranto con nota prot. 1193 del 5 aprile 2023
- la Regione con nota Prot. n. AOO-183-5985 del 17 aprile 2023, sempre in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali a designare i Referenti Amministrativi per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022/2025;
- le A.S.L. hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:
  - l'A.S.L. BT con nota PEC del 20 aprile 2023;
  - l'A.S.L. TA con nota prot. 66927 del 17 aprile 2023;
  - l'A.S.L. LE con nota prot. 61244 del 19 aprile 2023;
  - l'A.S.L. BA con nota e - mail del 19 aprile 2023;
  - l'A.S.L. FG con nota prot. 40726 del 19 aprile 2023;
  - l'A.S.L. BR con nota prot. 38305 del 28 aprile 2023.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di nominare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022/2025- con riferimento ai Poli formativi già individuati con provvedimento dirigenziale e confermati per il triennio in corso- come di seguito indicate:

- Polo di Brindisi (P.O. "Perrino" di Brindisi):
  - Dott. Donato MONOPOLI - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Vito LENOCI - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Biagio GIORDANO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Giuseppe MANCA - Coordinatore Attività Pratiche.

- Polo di Lecce (P.O. "V. Fazzi" di Lecce e P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli):
  - Dott.ssa Luana GUALTIERI - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott.ssa Daniela FUSCO- Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Alberto MANGIACAVALLO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (Lecce);
  - Dott. Carlo MACCHIA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (Gallipoli);
  - Dott. Fernando PARENTE - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. V. Fazzi di Lecce);
  - Dott. Luigi RIA - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli);

- Polo di Foggia (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia e P.O. T.M. Mascia di San Severo)
  - Dott. Pierluigi Nicola DE PAOLIS - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott.ssa Annamaria GIUFFREDA - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari (Poli di Foggia e San Severo)
  - Dott. Ciro NIRO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (Polo di San Severo);
  - Dott. Matteo DELL'AQUILA - Coordinatore Attività pratiche (P.O. Mascia di San Severo);

- Dott. Luigi GAROFALO - Coordinatore Teoriche Integrate (A.O.U. “Ospedali Riuniti” di Foggia);
- Dott. Luciano D’AMITO - Coordinatore Attività Pratiche (A.O.U. “Ospedali Riuniti” di Foggia

➢ Polo di BAT (P.O. Dimiccoli di Barletta):
- Dott. Mario Lucio Raffaele DELL’ORCO - Direttore Provinciale del Corso e Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Francesco CONTENTO, Coordinatore Attività Pratiche
- Dott.ssa Rosalba MORGESE - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;

➢ Poli di Bari (P.O. “San Paolo,” P.O. “Don Tonino Bello” di Molfetta, P.O. “Di Venere” e P.O. “S. Maria Degli Angeli” di Putignano):
- Dott. Filippo ANELLI - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott.ssa ZAMPARELLA Maria - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Vito DI COSOLA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O “Di Venere” di Bari.);
- Dott. Giovanni RIGANTI - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. “Don Tonino Bello” di Molfetta);
- Dott. Nicola ROMITO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (“P.O. San Paolo” di Bari);
- Dott.ssa Maria Fonte PETRUZZELLI - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. “S. Maria Degli Angeli” di Putignano);
- Dott. Olimpia DIFRUSCOLO - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. “Di Venere” di Bari);
- Dott. Nicolò MARELLA - Coordinatore Attività Pratiche (“P.O. Don Tonino Bello” di Molfetta);
- Dott.ssa Nunzia ILICETO - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. “San Paolo”di Bari).
- Dott. Felice GUARDAVACCARO- Coordinatore Attività Pratiche (P.O. “S. Maria Degli Angeli” di Putignano)

➢ Polo di Taranto (P.O. “SS. Annunziata” di Taranto):
- Dott. Cosimo NUME - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott. Salvatore MONTORSI - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Rocco RUTA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
- Dott. Antonio DI LEO - Coordinatore Attività Pratiche.

Si propone altresì di nominare, per ciascun Polo formativo, i Referenti Amministrativi delle Aziende Sanitarie Locali di seguito indicati:

➢ A.S.L. BA:
- Dott. Leonardo SANTORSOLA - Polo formativo “P.O. Di Venere” di Bari e “Don Tonino Bello” di Molfetta;
- Sig.ra Crescenza RINALDI - Polo “P.O. San Paolo” di Bari e “S. Maria degli Angeli” di Putignano.

➢ A.S.L. BT: dott.ssa Micaela ABBINANTE;

➢ A.S.L. BR: dott.ssa Barbara MAGGIO;

➢ A.S.L. FG: dott.ssa Angela FIADINO;

➢ A.S.L. TA: Dott.ssa Maria RICCI;
➢ A.S.L. LE: dott. Antonio COLUCCI e dott. Carlo FOTIA (polo di Gallipoli).

Si propone, infine, di disporre che le competenti Aziende Sanitarie Locali provvedano all’erogazione dei compensi, in favore delle figure di Coordinamento individuate con il presente schema di provvedimento, nella misura e secondo le modalità definite dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997 e n. 1746 del 23 settembre 2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di nominare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024 - con riferimento ai Poli formativi individuati con Determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 152 del 2 maggio 2022 - come di seguito indicate:

   - Polo di Brindisi (P.O. "Perrino" di Brindisi):
     - Dott. Donato MONOPOLI - Direttore Provinciale del Corso;
     - Dott. Vito LENOCI - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
     - Dott. Biagio GIORDANO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
     - Dott. Giuseppe MANCA - Coordinatore Attività Pratiche.

   - Polo di Lecce (P.O. "V. Fazzi" di Lecce e P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli):
     - Dott.ssa Luana GUALTIERI - Direttore Provinciale del Corso;
     - Dott.ssa Daniela FUSCO- Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
     - Dott. Alberto MANGIACAVALLO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (Lecce);
     - Dott. Carlo MACCHIA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (Gallipoli);
     - Dott. Fernando PARENTE - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. V. Fazzi di Lecce);
     - Dott. Luigi RIA - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli);

   - Polo di Foggia (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia e P.O. T.M. Mascia di San Severo)
     - Dott. Pierluigi Nicola DE PAOLIS - Direttore Provinciale del Corso;

- Dott.ssa Annamaria GIUFFREDA - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari (Poli di Foggia e San Severo)
- Dott. Ciro NIRO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (Polo di San Severo);
- Dott. Matteo DELL'AQUILA - Coordinatore Attività pratiche (P.O. Mascia di San Severo);
- Dott. Luigi GAROFALO - Coordinatore Teoriche Integrate (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia);
- Dott. Luciano D'AMITO - Coordinatore Attività Pratiche (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia

➢ Polo di BAT (P.O. Dimiccoli di Barletta):
- Dott. Mario Lucio Raffaele DELL'ORCO - Direttore Provinciale del Corso e Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Francesco CONTENTO, Coordinatore Attività Pratiche
- Dott.ssa Rosalba MORGESE - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;

➢ Poli di Bari (P.O. "San Paolo," P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta, P.O. "Di Venere" e P.O. "S. Maria Degli Angeli" di Putignano):
- Dott. Filippo ANELLI - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott.ssa ZAMPARELLA Maria - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Vito DI COSOLA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O "Di Venere" di Bari.);
- Dott. Giovanni RIGANTI - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta);
- Dott. Nicola ROMITO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O. San Paolo" di Bari);
- Dott.ssa Maria Fonte PETRUZZELLI - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. "S. Maria Degli Angeli" di Putignano);
- Dott. Olimpia DIFRUSCOLO - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. "Di Venere" di Bari);
- Dott. Nicolò MARELLA - Coordinatore Attività Pratiche ("P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta);
- Dott.ssa Nunzia ILICETO - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. "San Paolo"di Bari).
- Dott. Felice GUARDAVACCARO- Coordinatore Attività Pratiche (P.O. "S. Maria Degli Angeli" di Putignano)

➢ Polo di Taranto (P.O. "SS. Annunziata" di Taranto):
- Dott. Cosimo NUME - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott. Salvatore MONTORSI - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Rocco RUTA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
- Dott. Antonio DI LEO - Coordinatore Attività Pratiche.

2. di nominare, per ciascun Polo formativo, i Referenti Amministrativi delle Aziende Sanitarie Locali di seguito indicati:

➢ A.S.L. BA:
- Dott. Leonardo SANTORSOLA - Polo formativo "P.O. Di Venere" di Bari e "Don Tonino Bello" di Molfetta;
- Sig.ra Crescenza RINALDI - Polo "P.O. San Paolo" di Bari e "S. Maria degli Angeli" di Putignano.

➢ A.S.L. BT: dott.ssa Micaela ABBINANTE;

➢ A.S.L. BR: dott.ssa Barbara MAGGIO;

➢ A.S.L. FG: dott.ssa Angela FIADINO;

➢ A.S.L. TA: Dott.ssa Maria RICCI;

➢ A.S.L. LE: dott. Antonio COLUCCI e dott. Carlo FOTIA (polo di Gallipoli).

3. di disporre che le competenti Aziende Sanitarie Locali provvedano all'erogazione dei compensi, in favore delle figure di Coordinamento individuate con il presente schema di provvedimento, nella misura e

secondo le modalità definite dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997 e n. 1746 del 23 settembre 2008.;

4. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) composto da n. 11 (undici) facciate, compresi gli allegati, è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Responsabile P.O. (Giuseppe Capaldo)

Il dirigente del Servizio (Antonella Caroli)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 maggio 2023, n. 153

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è stata fissata con "Codice Turismo", D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo al Titolo lll le caratteristiche ed i requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi", specificando che la relativa abilitazione "si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso".

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:

l'Ente Genesis Consulting, sede di Bari, ha erogato il corso di formazione individuato con il codice progetto BA/A/38/03-2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 12-25-26 ottobre 2022, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 192 del 30/09/2022, successivamente integrata con atto dirigenziale della medesima Sezione n.196 del 10/10/2022;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione,** la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

I requisiti formativi ed i requisiti linguistici, come stabilito dalla DGR n.1785/2019, sono stati verificati dall'Ente di Formazione Genesis Consulting, erogatore del corso.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) dei seguenti candidati:

Coppola Anna Maria, Marciano Francesca, Palmisani Antonio

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore dei suindicati soggetti e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;
la legge regionale n. 15/2002;
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di riconoscere in favore dei sig. ri: **Coppola Anna Maria, Marciano Francesca, Palmisani Antonio,** l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare ai predetti interessati l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi dei suindicati soggetti sono riportati nelle allegate schede anagrafiche, che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 08 pagine, di cui n. 03 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento agli abilitati a “Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo”: **Coppola Anna Maria, Marciano Francesca, Palmisani Antonio**

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 maggio 2023, n. 157

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Miccoli Gianni, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 06 aprile 2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata, è stata acquisita in atti rispettivamente in data 06 aprile 2023 (prot.AOO_056-0001188) e in data 18 maggio 2023 (prot. AOO_056-0001584).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che il sig. Miccoli Gianni i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna

forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Rappresentante dell'Impresa s.a.s. – Socio Accomandatario - che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :

il sig. Miccoli Gianni ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Copia della determinazione dirigenziale n.24 del 15/09/2008 (Protocollo Generale degli atti di determinazione n.2483 del 16/09/2008) rilasciata dalla Provincia di Lecce- Programmazione Strategica- Polit. Giovan.- dell'Immigraz.- Turismo- Market. Territ.- Servizio Turismo e Marketing Territoriale- di autorizzazione, ai sensi della l.r. 15 novembre 2007 n. 34, all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo dalla quale risulta la qualità di socio accomandatario della s.a.s. del sig. Miccoli Gianni a gestire l'attività di viaggio e turismo in Veglie (LE);

- Visura camerale – storica di Società di Persone - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce (documento n. L ZG0RZNVWPPQ6WCW2JX) estratto dal Registro Imprese in data 18/05/2023);

- Visura camerale- ordinaria Società di Persone - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce (documento n. T 510171661 estratto dal Registro Imprese in data 27/03/2023);

- Modello di dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle Imprese di Lecce (art.46 D.P.R. 445/2000) - Prot. n.7980467 del 18/05/2023- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce - Ufficio Registro delle Imprese.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Miccoli Gianni, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;

- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** al sig. Miccoli Gianni, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. Miccoli Gianni sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai

requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Miccoli Gianni.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

ll Responsabile P.O.
(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 maggio 2023, n. 158

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig. ra Penza Anna Maria, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 13 aprile 2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti in data 13/04/2023 (prot.AOO_056_0001243) e successivamente integrata in data 17/05/2023 (prot. AOO_056_ 0001554).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che la sig. ra Penza Anna Maria i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come

regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Impresa Individuale - che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :

la sig. ra Penza Anna Maria ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti, prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) Agenzia di Viaggio e Turismo- presentata alla Provincia BAT (Codice Org. Provincia BAT- Protocollo 0056596-14- Classificazione VIII.07.01E)dalla quale risulta la qualità di titolare dell'agenzia di viaggi e turismo della sig.ra Penza Anna Maria;

- Visura camerale storica di impresa individuale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia (documento n. T510677194 estratto dal Registro Imprese in data 30/03/2023);

- Comunicazione Unica per la nascita d'impresa (art.9 D.L. 7/2007) – Camere di Commercio- Ufficio Registro delle Imprese- datata 01/10/2014;

- Certificato di attribuzione del numero di partita IVA-Agenzia delle Entrate- Servizio Telematico Entratel- Tipo soggetto: Ditta individuale- Tipo Attività: 79.11.00-Attività delle Agenzie di Viaggio- datato 08/10/2014;

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig. ra Penza Anna Maria, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** alla sig.ra Penza Anna Maria, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig. ra Penza Anna Maria sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Penza Anna Maria.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2023, n. 188

ID_6404. P.S.R. Puglia 2014-2020, Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", Op. A "RIPRISTINO MURETTI A SECCO" in località "Difesa Barone - Jancuglia", in agro del Comune di Rignano Garganico e San Marco in Lamis (FG). Proponente: FIORE Anna Maria. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening" (fasc_2967).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. n.26/2022 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat "* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n.

114 del 31-8-2018) e ssmmii;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- la D.G.R. n. 1615 del 29/11/2022 (BURP n. 130 del 29/11/2022) ad oggetto: *"Interventi di ripristino e conservazione dei muretti a secco nei siti Rete Natura 2000. Prevalutazione sito specifica, condizioni d'obbligo, modulo e modalità per la verifica di corrispondenza. Approvazione"* revisione della DGR n. 824/2021 a seguito di adeguamento alle Linee Guida Nazionali per la VINCA, recepite con DGR 1515/2021.

PREMESSO CHE:

a. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/4063 del 10-03-2023 di questa Sezione, il Proponente, FIORE Anna Maria, trasmetteva documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97, producendo i seguenti file:

   - 1.1_ISTANZA SERVIZIO AMBIENTE BARI_FIORE ANNA MARIA.pdf
   - 1.2_Dichiarazione_sostitutiva_assolvimento_marca_bollo.pdf
   - 1.3_BOLLETTINO_ONERIISTRUTTORI_FIORE.pdf
   - 1.4_SCREENING V.INC.A_FORMAT PROPONENTE_FIORE.pdf
   - 2_DICHIARAZIONE-VISURA CATASTALE_FIORE ANNA MARIA.pdf (visure catastali)
   - 3-ATTO COMPRAVANDITA_FIORE AM.pdf (atto di comproprieta')
   - 4_RELAZIONE TECNICA con allegati_FIORE Anna Maria.pdf (relazione tecnica con allegati: computo metrico e doc fotografica)
   - 5_CARTOGRAFIA MURETTI FIORE.pdf (cartografia degli interventi)
   - 6_SCHEDE E MAPPATURA VINCOLI_fg 2 p19-26-71_fg83 p83.pdf (vincolistica PPTR)
   - 7_shp FIORE ANNAMARIA.rar (planimetrie in scala 1:5.000 circa le tipologie di muretti e tratti di muretti interessati dall'intervento)

- 8_DAG n. 542 del 03.08.2022_Fiore AM.pdf (concessione contributo)
- C.I. FIORE ANNA MARIA.pdf (copia carta d'identità del proponente)

b. con nota prot. n. 1341/2023 del 03/03/2023, in atti al prot. uff. AOO_089/4062 del 10-03-2023, il Parco Nazionale del Gargano inoltrava parere *(*2022.12.28_E_Parco_NullaOsta.pdf*) ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 comma 7 D.P.R. 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i.* per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
c. con nota acclarata al prot. n. A00_089/4118 del 13-03-2023 il Proponente inviava sollecito rilascio parere;
d. con nota prot. n. A00_089/7505 del 10-05-2023 codesto Servizio acquisiva integrazione del pagamento oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E della LR 26/2022.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato istanza di finanziamento alla Regione Puglia nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4 Op. A e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. **Domenica Giordano** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione di cui al contratto Prot. r_puglia/AOO_089-23/03/2023/5082, sottoscritto in data 14.03.2023 con la Regione Puglia ed avente ad oggetto *"supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2:Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Le superficie su cui si rinvengono i muretti a secco, da ripristinare, sono ubicate in zona agricola nei Comuni di Rignano Garganico (Fg 2 p.lle 19, 26,71) e San Marco in Lamis (Fg 82 p.lle 73,83) della Provincia di Foggia. Oltre ad avere un notevole valore paesaggistico e di architettura rurale tipico del territorio del Gargano, questi manufatti forniscono protezione alle coltivazioni sottostanti, allo stradello di accesso all'azienda e alla SS 272 che attraversa la "Valle di Stignano" fungendo da confine, nel limite inferiore, alla proprietà della Signora Fiore.

Il tratto di recinzione del muro di consolidamento e di terrazzamento da ripristinare, stimato con l'ausilio della metodologia GIS integrata con opportuni e mirati interventi di misura tradizionale, si sviluppa su una lunghezza complessiva di 1.167,68 ml, con una volumetria stimata di 1.488,00 mc.

Il rilievo svolto ha evidenziato un generale e diffuso cattivo stato di conservazione, presentandosi completamente demoliti in alcuni tratti e con scarsa quantità di pietre in loco, rotolate nel fondovalle a causa di fenomeni erosivi e varie intemperie climatiche come le piogge torrenziali. Laddove sono apparentemente in piedi, presentano rigonfiamenti alla base, ad eccezione di una limitata parte non considerata nella suddetta volumetria dove lo stato di manutenzione può considerarsi discreto. Nel complesso il degrado e l'abbandono costituiscono una costante per la gran parte dei muretti presenti sul territorio dell'azienda Agricola del Proponente.

Le dimensioni degli stessi sono pressoché costanti ed assimilabili a tre principali tipologie di sezione trapezoidale (identificati nelle planimetrie in scala 1:5.000):

1. <u>Muretto di recinzione di tipologia A:</u> h 1,50 mt - sezione (1,0+0,50/2x1,50) = 1,125 mq; è il muretto tipo da ripristinare, caratterizzato da dimensioni medie pari a 1,50 m di altezza e 0,75 m di larghezza. Tale tipologia di costruzione è predominante ed è pari 676,89 mc di volumetria totale.
2. <u>Muro di consolidamento di tipologia B</u>: h 1,80 mt - sezione (1,4+0,70/2x1,80) = 1,890 mq; destinati al ripristino del muro di contenimento, hanno dimensioni medie pari a 1,80 – 2,00 m di altezza e 1,05 m di larghezza, e si sviluppano per 553,77 mc.
3. <u>Muro di recinzione di tipologia C</u>: h 1,20 mt - sezione (0,90+0,40/2x1,20) = 0,780 mq; destinati al

ripristino di un muro al di sopra del muro di contenimento, hanno dimensioni medie pari a 1,20 m di altezza e 0,65 m di larghezza, ed una volumetria totale di 257,34 mc.

LAVORI DA ESEGUIRE. L'intervento mira alla salvaguardia ed al recupero conservativo dei muretti in pietra a secco aventi un notevole valore paesaggistico e di architettura rurale tipica del territorio del Gargano dimostratisi "aree rifugio" per i nemici naturali dei parassiti delle colture, oltre che elementi naturali e seminaturali in grado di promuovere il mantenimento delle capacità di autoregolazione degli agroecosistemi regionali in grado di filtrare, tamponare e conservare la qualità dell'ambiente e garantire il mantenimento e la funzione di conservazione della biodiversità.
In particolare si provvederà:

1. al ripristino dei muretti a secco di recinzione, nella parte maggiormente deteriorati,
2. al recupero di alcuni tratti di muretti di terrazzamento, con funzione di sostegno e/o consolidamento di versanti particolarmente acclivi che scendono ripidi verso i seminativi sottostanti.

In alcuni tratti, individuati nella "Carta degli interventi", al di sopra dei muri di sostegno saranno ripristinati i tradizionali muretti a due facciate, dell'altezza media di mt 1,20- 1,50, in base alla morfologia del territorio, affinché possano rafforzare la funzione di consolidamento di versanti e svolgere anche la funzione di recinzione. Due tratti di muretti di terrazzamento sarà la tipologia con la testa posta oltre il piano di calpestio, per fungere sia da protezione dei venti per alcuni tipi di coltura, sia per interrompere il flusso delle acque di scorrimento superficiale nei punti di naturale compluvio che, diversamente, salterebbero da un terrazzamento all'altro danneggiando le coltivazioni. Il ripristino interesserà la parte maggiormente danneggiata e deteriorata, come individuata in planimetria; inoltre, si recupereranno alcuni vecchi muretti di terrazzamento con funzione di contenimento del versante su cui vegetano gli ulivi e che in alcuni casi formano le "lunette" di sostegno degli ulivi secolari.
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. Il materiale lapideo va innanzitutto recuperato, per quanto possibile, dal materiale di crollo avendo cura di scartare quegli elementi degradati che non danno garanzie di resistenza. Se gli elementi di recupero non sono sufficienti o sono di dimensione troppo limitata occorrerà procurarsi del nuovo materiale della stessa natura di quello presente o ad esso assimilabile. In sintesi le operazioni per la ricostituzione di un muro a secco sono di seguito riportate.

A. <u>Preparazione dell'area di cantiere</u>. Prevede essenzialmente i seguenti interventi:

1. decespugliamento e pulizia dalle erbe e dagli arbusti infestanti che si sono sviluppati nelle prossimità del muro a secco;
2. rimozione e suddivisione del materiale crollato in tre gruppi: pietre di grossa pezzatura, pietre di piccola pezzatura e terra;
3. pulitura della superficie di distacco dal materiale instabile (terra, pietre). Realizzazione della fondazione

B. <u>Disposizione delle pietre.</u>

Il substrato in cui si deve costruire la fondazione del muro a secco può essere costituito da roccia o da terra. Nella fondazione andranno disposte le pietre di maggiore dimensione che dovranno essere posizionate di punta cercando di riempire il più possibile lo spazio di fondazione. Per la realizzazione dei singoli strati del muro (o corsi) si procede alla disposizione degli elementi del paramento esterno utilizzando le pietre di maggiore dimensione (si devono assolutamente evitare le pietre di piccola pezzatura) che con lo sviluppo del muro tenderanno a ridursi, cercando di utilizzare elementi di simile pezzatura nello stesso corso gli elementi andranno disposti in modo da sfalsare i giunti verticali che si formano tra una pietra e l'altra nei diversi corsi.

È necessario disporre gli elementi su piani leggermente inclinati verso l'interno del muro e/o arretrandoli leggermente rispetto a quelli del corso sottostante, in modo da dare la scarpa adeguata al muro. Le facce più lisce dovranno essere rivolte verso l'esterno mentre le facce più irregolari devono essere riservate alle parti interne della muratura. Si procede alla disposizione degli elementi del riempimento interno utilizzando le pietre di piccola pezzatura. Solo nei primi corsi di muro, nel riempimento interno possono essere disposti anche gli elementi di grosse dimensioni dalla forma rotondeggiante che non possono essere utilizzati nel paramento esterno.

C. Realizzazione della testa del muro

Nell'ultimo corso del muro, nel paramento esterno, nel limite del possibile, dovranno essere impiegati elementi di grosse dimensioni in modo tale da tenere ben fissi i lembi superiori delle pareti esterne del muretto, al fine di garantire una maggiore stabilità.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'azienda in esame, situata in località "Difesa Barone-Jancuglia", è ubicata in zona classificata montana svantaggiata; gli appezzamenti costituenti la stessa sono in parte seminativi e in parte oliveti, con anche alcune superfici occupate da bosco e pascolo arborato. I manufatti interessati dagli interventi proposti ricadono in parte nel Comune di Rignano Garganico (al Foglio di mappa 2 p.lle 26-71-19) ed in parte nel Comune di San Marco in Lamis (al Foglio di mappa 82 p.lle 73-83), in provincia di Foggia, a quota variabile tra i 50 e i 350 m slm.

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), aggiornato alle D.G.R. 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 - **Componenti geomorfologiche**

- UCP – Versanti (intersezione parziale con il fg. 2 p.lle 19, 26, 71)

6.1.2 - **Componenti idrologiche**

- UCP – Vincolo idrogeologico (intersezione completa pari al 100% dell'area con il fg. 2 p.lle 19, 26, 71 e il fg. 82 p.lla 73)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1- Componenti Botanico Vegetazionali

- BP – BOSCHI (intersezione parziale con il fg. 2 p.lle 26, 71)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m – 50m – 20m) (intersezione parziale con il fg. 2 p.lle 19, 26, 71)
- UCP – Prati e pascoli naturali (intersezione parziale con il fg. 2 p.lle 19, 26, 71)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale del Gargano) (intersezione completa pari al 100% dell'area con il fg. 2 p.lle 19, 26, 71 e il fg. 82 p.lla 83, e di circa l'80% con il fg. 82 p.lle 73)
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZSC "Bosco Jancuglia – Monte Castello" IT9110027) (intersezione completa pari al 100% dell'area con il fg. 2 p.lle 19, 26, 71 e il fg.82 p.lle 73, 83)

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

- UCP – AREE DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (100m - 30m) - RETE TRATTURI (intersezione parziale con il fg. 2 p.lle 19, 26, 71)
- UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: b-aree appartenenti alla rete dei TRATTURI (intersezione completa pari al 100% dell'area con il fg. 82 p.lle 73, 83)

DISAMINA DELLA RETE NATURA 2000 IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO. I muretti a secco sia di recinzione sia di terrazzamento, oggetto del presente intervento, assumono particolare rilevanza paesaggistica e naturalistica in quanto inseriti in un'area ad elevata valenza ambientale. Sulla scorta della documentazione acquisita si evince che l'area interessata ricade all'interno del Perimetro del Parco Nazionale del Gargano (EUAP0005) ed interessa il SIC IT9110027 "Bosco Jancuglia - Monte Castello" e l'IBA *(Important Bird Area)* "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".
Nella documentazione agli atti si dichiara che è stata presa visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione, del Piano di Gestione, del Regolamento di Gestione e di ogni altro atto connesso alla conservazione e gestione del sito Natura 2000.

PRESO ATTO che l'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano con Prot. n. 1341 /2023 del 03-03-2023, in atti al prot. 4062 del 10/03/2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale al progetto in argomento ***alle seguenti condizioni e prescrizioni****:*

- ***durante i lavori siano salvaguardate, ove presenti, le piante arboree site sui confini degli appezzamenti a ridosso dei muretti;***
- ***gli scavi per la posa in opera della fondazione dei muretti siano eseguiti evitando di alterare la morfologia dei luoghi;***
- ***sia prevista l'apposizione delle chiavi (chiusure) aventi dimensioni utili a prevenire dopo la realizzazione dei muretti i danni causabili dagli agenti meteorologici (forti piogge) e dagli animali al pascolo (soprattutto capre);***
- ***sia ripristinato dopo i lavori lo stato dei luoghi con particolare riferimento ai sentieri e alle piccole piste che si formano a seguito del transito e degli spostamenti ripetuti degli operai;***
- ***di attenersi alle indicazioni riportate nelle linee guida emanate della Regione Puglia, in merito all'esecuzione dei lavori di ripristino dei muretti a secco nei Siti Natura 2000.***

CONSIDERATO che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della zona *SIC IT9110027 "Bosco Jancuglia – Monte Castello"*, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Jancuglia – Monte Castello" cod. IT9110027, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per i lavori di "RIPRISTINO MURETTI A SECCO" in località "Difesa Barone - Jancuglia", in agro del Comune di Rignano Garganico e San Marco in Lamis (FG), Proponente: FIORE Anna Maria, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni di cui al succitato parere del Parco nazionale del Gargano;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Proponente che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM4.4A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al Parco Nazionale del Gargano, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano), al Comune di Rignano Garganico e di San Marco in Lamis;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci

giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2023, n. 189

ID_6289. FESR 2014/2020, FSC 2014/2020 - "Lavori infrastrutturali, ripristino funzionale e allestimento dell'ostello Fondazione Bonomo (1° stralcio) - Interreg CBC Grecia-Italia 2014-2020, Progetto "TheRout_ Net - Thematic Routes an Networks". Proponente: Provincia di Barletta Andria Trani. Comune di Andria. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con note acclarate ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/4765 e 4766 del

21-03-2023, la Provincia di Barletta Andria Trani comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 e s.m.i. con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima, per l'autorizzazione del progetto in oggetto;

- con nota pec proprio prot. n. 0001443/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/4763 del 21-03-2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) ai fini del rilascio del prescritto nulla osta, oltre che all'espressione del "sentito", richiedeva al proponente di integrare la documentazione trasmessa con:
  - relazione tecnico-descrittiva delle sistemazioni esterne, recante lo stato di fatto degli spazi esterni con indicazione degli impianti/condotte esistenti e delle superfici esterne a risistemarsi, indicando l'estensione di quelle attualmente impermeabili e permeabili e lo stato di progetto delle sistemazioni esterne, dei giochi in legno a installarsi sulle alberature, degli impianti/condotte e delle relative opere di scavo, delle superfici a pavimentarsi specificando quelle impermeabili e permeabili;
  - planimetria di dettaglio delle sistemazioni esterne di progetto, con indicazione delle essenze a piantumarsi, degli impianti/condotte previste e delle superfici a pavimentarsi impermeabili e permeabili;
- con nota pec prot. n. 0007660-20/03/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/4762 del 21-03-2023, la Provincia di Barletta Andria Trani trasmetteva verbale della prima riunione tenutasi il 9/03/2023 e sollecitava, al contempo, il rilascio del parere di competenza di questo Servizio;
- con nota pec proprio prot. n. 0002134/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6023 del 12/04/2023, il PNAM inviava il Nulla Osta n. 26/2023, comprensivo della valutazione d'incidenza alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6977 del 28/04/2023, la Ditta proponente, in risposta a comunicazioni avvenute per le vie brevi con questo Servizio, trasmetteva attestazione del versamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 12 della LR 26/2022.

DATO ATTO che il progetto (I° stralcio funzionale) è cofinanziato per l'85% dal Fondo FESR e per il 15% dal Fondo di Rotazione, come si evince dalla documentazione in atti, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste in interventi di rinforzo strutturale e di natura edile ed impiantistica volti al recupero e alla riqualificazione del comprensorio "Fondazione BONOMO" e non prevede variazioni della superficie complessiva né della destinazione funzionale generale degli ambienti.

Nello specifico, l'intervento prevede opere di:

- demolizione di alcune tramezzature interne e realizzazione di nuove tramezzature;
- chiusura di alcuni vani porta e di apertura di altri;
- sostituzione della pavimentazione in cotto naturale esistente con materiale della stessa tipologia, previa realizzazione del vespaio;
- ripristino funzionale dell'immobile attraverso l'utilizzo di pannelli mobili autoportanti per la suddivisione degli ambienti al piano terra;
- rifacimento dei servizi igienici presenti, con adeguamento dimensionale di quello destinato a soggetti diversamente abili e realizzazione di nuove diramazioni per il collegamento dei singoli apparecchi igienico-sanitari alle montanti esistenti;
- sostituzione del generatore esistente a gas con pompa di calore ibrida;
- rifacimento dell'impianto idrico potabile, allacciato alla rete esterna esistente, che alimenterà la nuova centrale idrica in sostituzione di quella esistente;

- realizzazione di un impianto di smaltimento delle acque bianche composto da una rete di raccolta, una cisterna e da un gruppo di pressurizzazione per il riutilizzo dell'acqua raccolta nelle cassette WC;
- sistemazione ed attrezzatura di n. 8 camere, ciascuna dotata di bagno privato, in grado di ospitare complessivamente fino a n. 28 posti letto;
- sistemazione degli spazi verdi esterni di pertinenza con vegetazione arbustiva ed arborea autoctona;
- realizzazione di nuova pavimentazione in basole calcaree, posate a secco in prossimità dello spazio attrezzato per favorire la permeabilità del suolo e senza incremento della superficie pavimentata;
- sistemazione di un'area relax all'aperto attrezzata con elementi di arredo urbano;
- sistemazione di uno spazio giochi con attrezzature ludico-ricreative per bambini;
- attrezzamento di un'isola ecologica per la raccolta differenziata e fornitura di una compostiera di comunità in plastica riciclata con capacità 900 litri;
- installazione di cartellonistica di indicazione e di serigrafie da applicare sulla facciata di ingresso dell'immobile;
- installazione di una stazione di ricarica di veicoli elettrici (n. 2 posti);
- rifacimento del manto di copertura del tetto con coppi e sottocoppi e sottostante struttura in listelli di abete;
- installazione di un impianto fotovoltaico costituito da n. 62 moduli fotovoltaici da 375wp ciascuno, per una potenza complessiva di 23,250 kWp, da disporre sulla falda dell'edificio rivolta a sud in maniera complanare alla stessa.

Al fine di ridurre gli impatti ambientali è stato previsto l'utilizzo di materiali di origine naturale, provenienti da fonti rinnovabili, per la cui composizione e produzione non siano state utilizzate sostanze tossiche, nocive e/o inquinanti e che in fase di messa in opera, utilizzo e dismissione non rilascino sostanze tossiche, nocive e/o inquinanti.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'immobile, oggetto di intervento, è collocato in un'area allibrata catastalmente al FM 178, p.lle 26 e 197, a sud del territorio comunale di Andria, località zona Masseria del Castello, S.S. 170 dir., a circa 1 km da Castel del Monte.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, nonché in Zona D, "*Aree di promozione economica e sociale"*, Sottozona D4 "*Insediamenti residenziali, turistici, sportivi, ricreativi"*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati

informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento, resa dal proponente anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N), non intercetta habitat di valore conservazionistico, bensì ricade in un'area identificata come "*Città, Centri abitati*" secondo la della Carta della Natura di ISPRA (2015).
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terresti: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufotes viridis* complex; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis situla*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Hystix cristata, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate dal Regolamento del Parco approvato con DGR n. 314 del 22/03/2016, relative all'installazione di Fonti Energetiche Rinnovabili:

- *Art. 34 - IMPIANTI ENERGETICI - L'installazione dei pannelli solari, termici e fotovoltaici è consentita sulle coperture degli edifici e annessi agricoli, la cui superficie non sia superiore a quella della copertura dell'immobile sulla quale i moduli sono collocati, ed a copertura di parcheggi, di pozzi e altri impianti tecnologici.*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Riguardo al Falco naumanni: tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m2 di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto.*

e le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0002134/2023 del 12/04/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/6023 del 12/04/2023, il PNAM esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, rilasciando, al contempo, il Nulla Osta n. 26/2023 per il progetto di risanamento conservativo di alcuni vani del comprensorio denominato "Fondazione Bonomo" a condizione che:

1. ***Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:***
   - ***Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;***
   - ***Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;***
   - ***Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
   - ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***
   - ***È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;***
   - ***È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;***
   - ***Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;***
   - ***E' fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;***
2. ***Sia conservato il tegumento in coppi sulle porzioni di coperture non interessate dall'impianto fotovoltaico;***
3. ***L'impianto fotovoltaico, del tipo non riflettente, a porre sulla copertura sia disposto in modo da ridurre la visibilità dall'esterno;***
4. ***Siano rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo nella progettazione forme di abitare sostenibile, nonch*é *l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia;***
5. ***Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, oltre che la vegetazione arbustiva autoctona presente, ovvero, quella su cui si accerti la presenza di siti di nidificazione;***
6. ***In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;***
7. ***i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;***
8. ***a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;***
9. ***siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiama te nel presente provvedimento;***
10. ***siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.***

EVIDENZIATO che:

- l'intervento proposto consiste nella ristrutturazione e rimodulazione degli spazi interni di un immobile già esistente inserito in una zona residenziale a bassa densità abitativa e già destinato a convitto e, pertanto, con la destinazione funzionale ad ostello, non si genererà una significativa variazione del carico insediativo;
- che la realizzazione, sullo stesso, di un impianto fotovoltaico sarà effettuata in maniera complanare alla copertura esistente;
- che non si procederà alla pavimentazione e impermeabilizzazione di nuova superficie.

CONSIDERATO che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui il progetto in argomento non produce incidenze significative sui sistemi naturali.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Provincia di Barletta Andria Trani, in agro di Andria, nell'ambito del progetto Interreg CBC Grecia-Italia 2014-2020 - "TheRout_Net - Thematic Routes an Networks" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 0002134/2023 del 12/04/2023**;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Provincia di Barletta Andria Trani, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio responsabile della linea di finanziamento, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Andria e Reparto PN Alta Murgia di Altamura) e al Comune di Andria;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2023, n. 190

PSR 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Ditta Bonfitto Nazario. Lesina (FG). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6318.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".
VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi".
VISTA la DGR n.1515/2021
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 09/04/2018 n. 82), con cui il SIC IT9110015 "Duna e Lago di Lesina–Foce del Fortore", è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota del 22/09/2022, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/11873 del 23/09/2022, il tecnico progettista ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto.
- con nota AOO_089/7449 del 09/05/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021;
- con nota prot. 2743 del 02-05-2023, acquisita al protocollo di questo Servizio AOO_089/7452 del 09/05/2023, il Parco Nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere di competenza.

Descrizione dell'intervento
il progetto prevede:
a) la realizzazione di un percorso didattico pedonale da realizzare su viabilità esistente autoguidato da una staccionata in legno (500 ml); verranno installati una serie di cartelli indicatori che illustreranno le diverse specie vegetali presenti e le motivazioni del loro inserimento nell'ambito della compagine boschiva;

b) il ripristino di ecotoni e zone umide (fantine) previa rimozione del terreno e del fango presente (mc 377,50);
c) installazione di nidi artificiali;
d) l'inserimento di una struttura realizzata completamente in legno, solamente poggiata al suolo senza l'ausilio di collanti cementizi, completamente amovibile e poggiante su una piattaforma in longheroni di legno, per l'osservazione dell'avifauna presente.

Descrizione del sito di intervento

l'area interessata ricade nella ZSC IT9110015 *"Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore"*, e nella ZPS IT9110037 "*Laghi di Lesina e Varano*" e in parte all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano in zona 1.
Le particelle interessate dall'intervento sono cosi suddivise:

Comune	Foglio	Particella	Superficie	Azione	Tipo di possesso	TOTALI
Lesina	22	50	8.000	Azione 2	Affitto	300 000
Lesina	22	66	8.000	Azione 2	Affitto	200000
Lesina	22	89	70.000	Azione 2	Affitto	246389
Lesina	22	50	8.000	Azione 3	Affitto	300000
Lesina	22	66	8.000	Azione 3	Affitto	200000
Lesina	22	89	70.000	Azione 3	Affitto	246389

Le particelle sono boscata circa per il 95% della loro superficie. Le particelle sono totalmente identificate con "destinazione" d'uso" a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR.
Le superfici non sono comprese nel reticolo idrografico e non quindi a rischio idrogeologico. La vegetazione dell'area è rappresentata da un bosco autoctono di conifere e di ginepri.
Il bosco ha un'ottima viabilità e l'accessibilità è garantita da una strada carreggiabile composta di terra battuta e sabbia che si diparte dalla strada Provinciale 35 e attraverso la strada Contrada Fischino si giunge fin dentro al bosco.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat ed in particolare l'habitat 1150* "Lagune Costiere" che si vuole ripristinare con il presente intervento (Fantina).

Si richiamano gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione previsti per la ZSC IT9110015 *"*Duna e Lago di Lesina–Foce del Fortore*"* in relazione alle specie potenzialmente presenti nell'area di progetto e agli habitat:

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

- Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti

- Componenti botaniche-vegetazionali
- UCP aree di rispetto boschi
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi (Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9110015 *"Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore"*, e ZPS IT9110037 "*Laghi di Lesina e Varano*"
- Componenti culturali e insediative
- UCP Immobili e le aree di notevole interesse pubblico

PRESO ATTO che:
con nota prot. 2743 del 02-05-2023, acquisita al protocollo di questo Servizio AOO_089/7452 del 09/05/2023, il Parco Nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere di competenza con le seguenti prescrizioni che qui si intendono recepite integralmente.

- il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
- Il ripristino delle fantine deve essere realizzato esclusivamente con attrezzature manuali in modo da consentire ai lavoranti il recupero e l'immissione in ambiente della fauna in essa presente;
- eventuali impregnanti per il trattamento del legno siano esclusivamente del tipo a base acquosa (palizzate);
- non siano posti in opera i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non gestite favorisce l'abbandono dei rifiuti e il degrado dell'area;
- sia evitata la modifica morfologica dei luoghi durante la possa in opera della struttura in legno e la sistemazione del percorso e l'eventuale allestimento di tavoli, panche e attrezzi ludici;
- assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio).

Considerato che:
l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008;

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Lesina (FG) dal proponente Bonfitto Nazario, nell'ambito della Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" con il recepimento integrale delle prescrizioni contenute nel parere di competenza del Parco Nazionale del Gargano (nota prot. 2743 del 02-05-2023);
- di precisare che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Bonfitto Nazario, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Lesina;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 maggio 2023, n. 193

ID_6282. Pratica SUAP 42361 - PSR 2014/2020 M4 - SM4.4 - Op. 4.4.B - "Opere di miglioramento fondiario al fondo agricolo esistente per la realizzazione di una recinzione metallica per la delimitazione di terreni aziendali". Comune di Noci (BA). Proponente: Ditta Mansueto Nicola. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29-07-2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25-02-2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 e successivi atti di proroga con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia di Sud - Est*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la DGR n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8811 del 14-07-2022, il Suap Associato del Sistema Murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 in merito al progetto in oggetto meglio specificato, richiedendo il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, che sollecitava con successiva nota prot. 089/4134 del 13-03-2023

- con nota prot. n. 089/5893 del 07-04-2023, lo Scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti in atti, avendo riscontrato la presenza di habitat di interesse comunitario, nonché la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP - Boschi), richiedeva alla ditta proponente di "*prevedere, poiché non specificato nella relazione tecnica agli atti, la realizzazione, lungo tutta la recinzione, di varchi idonei al passaggio della fauna, nel rispetto del Piano di Gestione della ZSC "Murgia di Sud-Est" e delle NTA del PPTR*";
- inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto alla *Riserva naturale orientata delle Murge orientali*, al *Parco naturale regionale "Terra delle gravine"* e alla *Riserva naturale orientata regionale "Bosco delle Pianelle"*, di pronunciarsi per quanto di propria competenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota pec acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6022 del 12-04-2023, il Suap Associato del Sistema Murgiano trasmettava le integrazioni fornite dal proponente, il quale provvedeva personalmente, con successiva nota pec acclarata al n. 089/6900 del 27-04-2023, ad inviare risposta alla richiesta di cui alla prefata nota.

DATO ATTO che la DITTA Mansueto Nicola è risultata beneficiaria dei finanziamenti pubblici a valere sul PSR 2014-2020 Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali", Operazione 4.4.B, giusta DAdG n. 49 del 01-02-2021, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste nella realizzazione di una recinzione volta alla tutela dei terreni di proprietà della Ditta proponente. La recinzione verrà realizzata con rete metallica leggera, a disegni semplici e lineari e con elementi "paracani" alla sommità, per una altezza massima di 2,50 mt a partire dal piano campagna. Inoltre, saranno realizzati lungo la recinzione, specifici varchi per il passaggio della fauna. La rete verrà ancorata a paletti infissi nel terreno posti ad una distanza di circa 1,00 mt dalla parete a secco all'interno dei lotti. Tra la recinzione metallica e il muretto a secco verranno interposte essenze arbustive autoctone.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il terreno da recintare è sito in agro di Noci (BA), località Monteverde, lungo la strada Provinciale per Castellaneta Km 5, a circa 8 Km dal centro urbano, allibrato catastalmente al foglio di mappa n. 66 p.lla 38. Il lotto di intervento in cui insiste l'area oggetto di CILA, ricade interamente in Zona Agricola E tipizzata dal vigente PRG, in zona svantaggiata ai sensi del Reg. CE 950/97 (ex direttiva CEE 268/75 art.3 punto 4).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.1.2 Componenti botanico vegetazionali

BP – Boschi

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (Siti storico culturali; 100 m – 30m)

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*
Figura territoriale: *I boschi di fragno*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "*Murgia di Sud-Est*", cod. IT9130005.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento, intercetta habitat di valore conservazionistico, codice 9250 "Querceti a *Quercus trojana*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla* e le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate dal Regolamento del Piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR n. 432 del 22-03-2016:

- *non è consentito trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
- *non è consentito alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico);*
- *la divisione di fondi può avvenire con muretti a secco e/o attraverso l'impianto o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive autoctone.* ***É possibile anche l'utilizzo di recinzioni a rete solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva autoctona e interrotte da idonei varchi per il passaggio della fauna****.*

PRESO ATTO che gli Enti competenti a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolti nel presente procedimento con nota prot. n. 089/5893 del 07-04-2023, non hanno reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né hanno richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che il proponente, nella nota di integrazione protocollata al n. 089/6900 del 27-04-2023, ha specificato che la recinzione "*presenterà un congruo numero di varchi per il passaggio della fauna*".

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Ditta Mansueto Nicola, in agro di Noci (BA), nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/ SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP Associato del Sistema Murgiano Comune capofila Altamura;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** alla Riserva naturale orientata delle Murge orientali, al Parco naturale regionale "Terra delle gravine" e alla Riserva naturale orientata regionale "Bosco delle Pianelle", al responsabile della SM 4.4.B del PSR 2014-2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Noci (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 31 maggio 2023, n. 202

ID 6391 Fasc 2922- PNRR-M1C3-I 2.2- -- "Progetto per la ristrutturazione di un antica abitazione colonica, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località " Santa Teresa", riportata in Catasto al F.M. 89, p.lla 24 sub 8 e sub 25 e realizzazione di una fossa imhoff, in un fondo adiacente riportato in catasto al foglio di mappa 89, p.lla 221.." - Proponente: Cornacchia Donato - Pratica SUAP n. 45616 - Valutazione di Incidenza fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, delDPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento

regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il "Progetto per la ristrutturazione di un antica abitazione colonica, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località " Santa Teresa", riportata in Catasto al F.M. 89, p.lla 24 sub 8 e sub 25 e realizzazione di una fossa himoff, in un fondo adiacente riportato in catasto al foglio di mappa 89, p.lla 221." nel Comune di Altamura proposto dal Sig. Cornacchia Donato è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot.n. 22550 del 07/03/2023, il Sig. Cornacchia Donato ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
3. Con nota prot. n.6380 del 18.04.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota del 19.04.2023 il Proponente forniva tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria relativo ad una antica abitazione colonica, facenti parte della masseria Santa Teresa e realizzazione di una fossa ihmoff.

Le opere preventivate per il ripristino dei locali si possono così sintetizzare:
1) - Demolizione e rifacimento pavimentazione dell'antico alloggio e terrazzo annesso;
2) - Raschiatura delle pareti interne e relativo intonaco;
3) - Raschiatura e scialbatura delle pareti esterne.
4) - Realizzazione bagno;
5) - Fornitura e posa in opera degli infissi;
6) - Realizzazione di impianto idrico e fognario ed elettrico;
7) - Restauro dell'edicola votiva;
8) Sistema a dispersione nel terreno mediante sub irrigazione (trincee drenanti)
La competenza per l'espletamento delle pratiche riguardanti insediamenti aventi meno di 50 vani, meno di 5000 mc o potenzialità di smaltimento inferiori a 50 A.E., è del Comune di appartenenza.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) – si trova a circa settecentocinquanta metri dall'edificio oggetto degli interventi. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione nel documento Relazione Tecnica VINCA, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti. Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti. Per eventuali lavori su muri a secco dovranno essere rispettate le previsioni della dgr n.1554/2010 e, in generale, quelle della Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2022, n. 1073, nonché tutte le eventuali prescrizioni dell'Autorità per la tutela del Paesaggio. L'ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano, nel suo "sentito" giusta nota prot. n. 2920/2023 del 17/05/2023, ha inteso porre le seguenti prescrizioni:

1. *Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici . Riguardo al Falco Naumanni:*

- *- Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. In particolare, per le ragioni sopraesposte, prima dell'inizio dei lavori sia accertata presso le aree d'intervento l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento , in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *- Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *- Alle misure trasversali di conservazione n. 02 – Zootecnia ed agricoltura;*
- *- Alle misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose.*
- *- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati , dei pascoli e delle risorgive;*
- *- Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico*.

Inoltre è opportuno che:

1. *- La fossa Imhoff sia collocata al di fuori dell 'area individuata come "boschi di conifere" secondo la carta d'uso del suolo;*
2. *- Sia garantita la permeabilità delle aree contermini al manufatto;*
3. *- In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite, delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere del Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Cornacchia Donato Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M1C3I2,2 "per la ristrutturazione di un antica abitazione colonica, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località " Santa Teresa", riportata in Catasto al F.M. 89, p.lla 24 sub 8 e sub 25 e realizzazione di una fossa imhoff, in un fondo adiacente riportato in catasto al foglio di mappa 89, p.lla 221.**"**, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Cornacchia Donato;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 maggio 2023, n. 203

ID 6439 - Fasc.2940 - PNRR" M1. C3-INVESTIMENTO 2.2. - Progetto per lavori di manutenzione straordinaria "leggera" a dei fabbricati rurali facenti parte di una masseria sita in agro di Altamura alla località "Masseria Santa Teresa", riportati in Catasto al F.M. 89, p,lla 24 sub 9-10-11-12-22, il rifacimento di parte del piazzale antistante i fabbricati, il ripristino del muretto a secco esistente e la realizzazione di una fossa Imhoff, ubicati nella particella 131 del foglio di mappa 89" - Proponente: Cornacchia Paolo - Pratica SUAP n. 45788 - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, delDPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento

regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);Dispositivo
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il "Progetto per lavori di manutenzione straordinaria "leggera" a dei fabbricati rurali facenti parte di una masseria sita in agro di Altamura alla località "Masseria Santa Teresa", riportati in Catasto al F.M. 89, p,lla 24 sub 9-10-11- 12-22, il rifacimento di parte del piazzale antistante i fabbricati, il ripristino del muretto a secco esistente e la realizzazione di una fossa Imhoff, ubicati nella particella 131 del foglio di mappa 89." nel Comune di Altamura proposto dal Sig. Cornacchia Paolo è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot.n. 25715 del 15/03/2023, il Sig. Cornacchia Paolo ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto ;
3. Con nota prot. n.6380 del 18.04.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota del 19.04.2023 il Proponente forniva tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria relativo ad una antica abitazione

colonica, facenti parte della masseria Santa Teresa e realizzazione di una fossa ihmoff.

Le opere preventivate per il ripristino dei locali si possono così sintetizzare:

1) - Demolizione e rifacimento pavimentazione dell'antico alloggio e terrazzo annesso;
2) - Raschiatura delle pareti interne e relativo intonaco;
3) - Raschiatura e scialbatura delle pareti esterne.
4) - Realizzazione bagno;
5) - Fornitura e posa in opera degli infissi;
6) - Realizzazione di impianto idrico e fognario ed elettrico;
7) – Ripristino muretto a secco e piazzale;
8) Sistema a dispersione nel terreno mediante sub irrigazione (trincee drenanti)

La competenza per l'espletamento delle pratiche riguardanti insediamenti aventi meno di 50 vani, meno di 5000 mc o potenzialità di smaltimento inferiori a 50 A.E., è del Comune di appartenenza.

_____

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) – si trova a circa settecentocinquanta metri dall'edificio oggetto degli interventi. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione nel documento Relazione Tecnica VINCA, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti. Per la ricostruzione del muretto a secco dovranno essere rispettate le previsioni della dgr n.1554/2010 e, in generale, quelle della Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2022, n. 1073, nonché le prescrizioni dell'autorità competente al Paesaggio. L'ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano, nel suo "sentito" giusta nota prot. n. 2921/2023 del 17/05/2023, ha inteso porre le seguenti prescrizioni:

1. Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici . Riguardo al Falco Naumanni:

- *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere*

eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. In particolare, per le ragioni sopraesposte, prima dell'inizio dei lavori sia accertata presso le aree d'intervento l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento , in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;

- *Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Alle misure trasversali di conservazione n. 02 – Zootecnia ed agricoltura;*
- *Alle misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose.*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati , dei pascoli e delle risorgive;*
- *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico*

Inoltre è opportuno che:

- *La fossa Imhoff sia collocata al di fuori dell 'area individuata come "boschi di conifere" secondo la carta d'uso del suolo;*
- *Sia garantita la permeabilità delle aree contermini al manufatto;*
- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite, delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere del Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente; **Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Cornacchia Paolo Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M1C3I2,2 "per lavori di manutenzione straordinaria "leggera" a dei fabbricati rurali facenti parte di una masseria sita in agro di Altamura alla località "Masseria Santa Teresa", riportati in Catasto al F.M. 89, p,lla 24 sub 9-10-11-12-22, il rifacimento di parte del piazzale antistante i fabbricati, il ripristino del muretto a secco esistente e la realizzazione di una fossa Imhoff, ubicati nella particella 131 del foglio di mappa 89", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e delle prescrizioni poste dall'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Cornacchia Paolo;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.8 (otto) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 maggio 2023, n. 204

ID6422 Fasc. 3100 - PNRR M5C2-I2.1 Finanziamento Unione Europea - Next Generation Eu. "Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della pavimentazione e relativi sottoservizi di corso Federico II di Svevia e piazze annesse". Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Proponente: Comune di Altamura - Valutazione di Incidenza - Fase I screening - ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, delDPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure

di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il "Progetto per Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della pavimentazione e relativi sottoservizi di corso Federico II di Svevia e piazze annesse." nel Comune di Altamura proposto dallo stesso Comune, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.1 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. AOO.C_C816..0028584 del 22/03/2023, il Comune di Altamura indiceva la Conferenza di Servizi finalizzata alla successiva approvazione dell'intervento in oggetto in forma definitiva invitando, fra gli altri, il Servizio scrivente a esprimersi in riferimento alle proprie competenze;
3. Con nota prot.n.6570 del 20/04/2023, questo Servizio forniva tutti gli elementi per avviare la procedura VINCA, compresa la necessità di acquisire il "sentito" dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota prot.n. 43078 del 04/05/2023, il Comune ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto, fornendo contestualmente tutta la documentazione necessaria all'avvio della stessa procedura ambientale;
5. Con nota prot. n.6380 del 18.04.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto "sentito"
6. Con nota prot.n.3027 del 23.05.2023, l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva il proprio parere;
7. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in esame prevede interventi di recupero e riqualificazione del centro storico di Altamura, mediante la ripavimentazione di Corso Federico II di Svevia e piazze annesse (Piazza Repubblica, Piazza Municipio, Vico Francesco Saverio Mercadante, Piazza Duomo, Arco del Duomo e Via Giacinto Genco), già interessato da un precedente intervento di sostituzione del basolato antico con basole calcaree, attualmente versanti in stato di degrado. Gli strati sottostanti della pavimentazione sono stati nel tempo più volte manomessi per la realizzazione e la manutenzione dei sottoservizi (acqua, fogna, energia elettrica, ecc.).
Il progetto prevede le seguenti fasi di lavorazione:
1) rimozione dei basolati esistenti compreso il sottofondo di sabbia e/o cemento;
2) trasporto a rifiuto e smaltimento dei materiali rinvenienti da demolizioni;
3) scavo di sbancamento con piccoli mezzi meccanici;
4) scavo eseguito a mano o con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici;
5) rifacimento di fogna bianca e nera e di rete idrica;
6) posa in opera di condotte tecnologiche per la predisposizione di reti di pubblica illuminazione, energia elettrica e telecomunicazioni;
7) formazione di sottofondi stradali;
8) cilindratura meccanica di pietrisco effettuata con piccoli mezzi;
9) strato di fondazione in misto granulare stabilizzato;
10) massetto in conglomerato cementizio armato con rete elettrosaldata;
11) realizzazione di nuovo basolato in pietra di Minervino Murge;
12) opere di rifinitura del basolato;
13) fornitura e posa in opera di pozzetti carrabili con riempimento in basolato;
14) realizzazione e posa di arredo urbano e segnaletica.
L'intervento prevede la sostituzione di tutti i sottoservizi presenti, in rispondenza di quanto attualmente in fase di esecuzione negli interventi di "*Recupero e riqualificazione di alcune vie, claustri e piazze del centro storico*" e di "*Sistemazione e valorizzazione della viabilità di connessione tra Piazza Matteotti e il Monastero del Soccorso*", e precisamente: fogna bianca, fogna nera, rete idrica, cavidotti per reti di pubblica illuminazione, energia elettrica e telecomunicazioni.
È previsto, infine, lo smontaggio di arredo urbano esistente (cestini rifiuti, paletti, fioriere, panchine, segnaletica verticale, ecc.), con recupero e posizionamento di quanto possibile, e fornitura e posa in opera di nuovi elementi di arredo urbano. Inoltre sarà installata della cartellonistica turistica.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Città consolidata

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: il progetto insiste nel centro storico della cittadina, lontano da aree in qualche modo tutelate. Le aree più prossime a quella di intervento contraddistinte dalla presenza di habitat prioritario codice 6220 si trovano ad oltre un chilometro di distanza.- Considerata la tipologia di

area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero del centro storico di Altamura, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* Su questa specie gli impatti devono ritenersi non significativi, in quanto gli interventi insistono su strade esistenti: in generale gli impatti devono ritenersi temporanei (fase cantiere) e non significativi. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.. Per i lavori dovranno essere rispettate tutte le eventuali prescrizioni dell'Autorità per la tutela del Paesaggio. Si riportano, di seguito, le prescrizioni segnate dall'Ente Parco Alta Murgia:

In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n . 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

1. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare: - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree; - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

2. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose; 3. È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;

E' inoltre opportuno che in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, non si creino cantieri temporanei sulle superfici naturaliformi e siano ridotti al minimo i movimenti di terra.

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha valutato – così come previsto nell'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - che il progetto proposto non determina incidenze significative su habitat e habitat di specie connessi al sito "Murgia Alta"

RILEVATO che il progetto proposto insiste su aree edificate e che lo stesso è finalizzato al recupero del centro storico di Altamura;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e dall'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto

destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2,1 "per i Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della pavimentazione e relativi sottoservizi di corso Federico II di Svevia e piazze annesse", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione della sezione **"**Incidenza su habitat e specie" che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.6 (sei) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 209

ID 6463 - Fasc. 3119 - PNNR M2.C1 Investimento 2.2. "Rivoluzione verde e transizione ecologica - "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare su copertura fabbricato" - Ubicato in Contrada Maricello Postapiano, sito nel comune di Gravina in Puglia, identificato in Catasto al foglio 35 alla p.lla 118, sub. 2 - Proponente: Azienda Agricola Zootecnica Posta Piano S.S. - Pratica SUAP Gravina di Puglia n. 9403 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare su copertura fabbricato nel Comune di Gravina di Puglia proposto dalla Società Azienda Agricola Zootecnica Posta Piano è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M2C1I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n.

18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota del 10/02/2023 la Società chiedeva di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto ;
3. Con nota prot.n.3133 del 24.04.2023 l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva il proprio parere;
4. In data 25.05.2023 la Società provvedeva al pagamento degli oneri istruttori;
5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto si configura come manutenzione ordinaria ai sensi dell'art.9 del D.L. n.17 del 01.03.2022, convertito il legge n.34 del 27.04.2022, prevedendo la realizzazione di un impianto fotovoltaico per autoconsumo sulla copertura di una masseria. esistente

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e Riserve
- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta all'interno del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area in ambiente agricolo con prevalenza di seminativi, non interessata da habitat della Direttiva omonima: una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) – si trova a circa seicento metri dall'edificio oggetto degli interventi. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi all'efficientamento energetico per autoconsumo di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non ritenendo aumenti di pressioni e minacce sulle specie di avifauna né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie degli allegati I e II della Direttiva Habitat, ritiene l'intervento conforme alle proprie norme tecniche.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite, del parere dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato all'efficientamento energetico in autoconsumo di masserie del Parco;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Società Azienda Agricola Zootecnica Posta Piano nel Comune di Gravina di Puglia nell'ambito del PNNR M2.C1 Investimento 2.2. "Rivoluzione verde e transizione ecologica - "realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare su copertura fabbricato" – Ubicato in Contrada Maricello Postapiano, sito nel comune di Gravina in Puglia, identificato in Catasto al foglio 35 alla p.lla 118, sub. 2, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Azienda Agricola Zootecnica Posta Piano;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP Gravina di Puglia, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.8 (otto) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI
Valori agricoli medi anno 2022.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI

Presso il Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità e Viabilità

della Citta Metropolitana di Bari

Via Castromediano n. 130 BARI

L'ANNO DUEMILAVENTITRE IL GIORNO MERCOLEDI' DICIOTTO DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE 16,10, PRESSO IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE DEMANIO MOBILITÀ VIABILITÀ DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI IN VIA CASTROMEDIANO N. 130 A SEGUITO DI CONVOCAZIONE SI É RIUNITA LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI, COSI' COMPOSTA:

COMPONENTE	**PRESENTE**	**ASSENTE**
•PRESIDENTE: Ing. Giovanni Dipierro;	X	
•Dirigente Sezione Lavori Pubblici Regione Puglia;		X
•Sig. Amministratore ARCA Puglia Centrale Bari;	X	
•Geom. Giuseppe Ranieri delegato del Direttore Agenzia Territorio – U.P. Bari		X
•Dott Ing. Ignazio Fino, in qualità di esperto	X	
•Dott. Agr. Luigi Nigro in qualità di esperto;	X	
•Dott. Agr. Gaetano Stramaglia in qualità di esperto;	X	
•Dott. For. Gioacchino De Sario;	X	
•Geometra Capo Vincenzo Cerrato Segretario	X	
•Geom. Giovanni Andrea Sacchetti componente l'Ufficio di Segreteria		X
•Geom. Vito Talienti componente l'Ufficio di Segreteria		X

In presenza presso gli uffici risultano il sottoscritto Ing. Giovanni Dipierro, Il Dott. For. Gioacchino De Sario, ed il Geometra Vincenzo Cerrato in qualità di segretario; in collegamento telematico tutti gli altri componenti come sopra riportati. Ciò premesso, verificato il numero dei componenti partecipanti e constatata la validità della seduta, alle ore 16,05 si dà inizio ai lavori.
Viene discussa attività definita, ai sensi della normativa vigente: ***Attività istituzionali obbligatoria DETERMINAZIONE V.A.M. ANNO 2022;***
Questa Commissione, dopo aver esaminato e valutato attentamente l'argomento, sulla scorta di quanto relazionato dal Dott. Agr. Luigi Nigro e dal Dott. Agr. Gaetano Stramaglia, tenuto conto che:

- Sino al 2011 il criterio delle indennità relativo all'espropriazione delle aree non edificabili era costituito da valori agricoli medi (VAM), corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona e al valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati.
- Con la sentenza n. 181/2011 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionali i commi 2 e 3 dell'art. 40 del DPR 327/2001 che stabilivano l'impiego del VAM per la determinazione dell'indennità di esproprio, riagganciando il valore del terreno espropriato al valore venale del terreno; eccezion fatta per l'indennità aggiuntiva (art. 40 comma 4 del T.U. - al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata) che rimane legata al VAM.

Riferimenti normativi
Le principali parti normative e giurisprudenziali in materia espropriativa cui fare riferimento sono:

- DPR 327/2001 e s.m.i. - Testo Unico delle Espropriazioni.
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 348 del 24 ottobre 2007 (dichiarazione di incostituzionalità dei

commi 1 e 2 dell'art. 37 DPR 327/2001 e successivo adeguamento normativo con legge 244/2007 art. 2 comma 80).

- Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 (modifiche all'art. 40 DPR 27/2001).
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 338 del 22 dicembre 2011 (dichiarazione di incostituzionalità del comma 7 dell'art. 37 DPR 327/2001.

Considerato, pertanto, che:

- la determinazione dell'indennità di esproprio di un bene unitario o di parte di esso, sia esso edificabile sia non edificabile, è ormai sempre calcolata in base al valore venale del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio;
- il mercato fondiario in provincia di Bari ha registrato nel 2022 un altro anno di rallentamento, sia per quanto riguarda l'attività di compravendita sia in termini di quotazioni;
- Le prospettive per il futuro rimangono incerte, con alcune aree in moderata crescita trainata da produzioni vocate e di qualità e aree meno dinamiche dove l'offerta prevale sulla domanda. Anche la conferma delle agevolazioni fiscali a favore dei coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali (esenzione dal pagamento dell'IMU più altre agevolazioni), come anche la Legge di Bilancio 2023 che ha prorogato al 31 dicembre il bonus per i giovani imprenditori agricoli. **I coltivatori diretti e IAP con meno di 40 anni d'età che si iscrivono alla previdenza agricola possono beneficiare dell'esonero contributivo del 100 per cento**, potrebbe riportare un po' di fiducia nei potenziali compratori e, nel contempo, mettere un po' di pressione sui proprietari fondiari non appartenenti a queste due categorie. Infatti, considerando la redditività relativamente scarsa e il carico fiscale dovuto al mancato beneficio di queste agevolazioni, i potenziali venditori potrebbero essere indotti ad accettare proposte di prezzo più in linea con l'effettiva valorizzazione dei terreni;
- l'affitto dei terreni agricoli rimane una leva importante per assicurare un reddito adeguato agli agricoltori professionali e migliorare l'efficienza nella gestione aziendale, anche in periodi come questo di crisi economica perdurante. Per questo motivo l'istituto dell'affitto continua ad alimentare un discreto interesse da parte degli agricoltori professionali che subentrano nella conduzione dei terreni ad agricoltori anziani e aziende marginali che non sono più in grado di fronteggiare la competizione sui mercati.
- la metodologia di rilevazione dei prezzi dei terreni, viene costantemente aggiornata al fine di giungere alla stima dei valori fondiari medi provinciali e conseguentemente alle variazioni annue attraverso la definizione dei valori fondiari per diverse categorie di coltura, che localmente possono assumere prezzi abbastanza diversi in conseguenza delle caratteristiche dei terreni (asciutti/irrigui, grado di fertilità, suscettività a trasformazioni fondiarie;
- l'andamento dei prezzi della terra nel 2022 non presenta significative variazioni rispetto al 2021, con quotazioni pressoché stabili;
- pur esistendo una potenziale offerta molto consistente non si tramuta in vendita a causa del livello dei prezzi giudicato poco appetibile;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, questa Commissione ritiene di mantenere pressoché stabili i VAM dell'annualità 2022, secondo i valori descritti nella allegata tabella che viene approvata all'unanimità dei componenti presenti.

Alle ore 17,30 i lavori della Commissione vengono terminati.

Il Segretario

Geom. Capo Vincenzo Cerrato

Il Presidente della Commissione

Ing. Giovanni Dipierro

COMMISSIONE PROVINCIALE DI BARI
PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA'DI ESPROPRIAZIONE
E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI
TABELLA PER L'ANNO 2022

Comuni	Ruvo, Corato	Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Putignano	Bitonto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto	Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini	Gioia del Colle, Cassano delle Murge, Noci, Santeramo in Colle	Acquaviva delle Fonti, Casamassima, Conversano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Turi	Giovinazzo, Molfetta, Terlizzi	Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Modugno, Triggiano, Valenzano	Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Polignano a Mare, Rutigliano
TIPI DI COLTURA	***REG. AGR. 1***	***REG. AGR. 2***	***REG. AGR. 3***	***REG. AGR. 4***	***REG. AGR. 5***	***REG. AGR. 6***	***REG. AGR. 7***	***REG. AGR. 8***	***REG. AGR. 9***
	VAL. €/Ha	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**
SEMINATIVO	9 800,00	9 600,00	9 500,00	(*) 12 600,00	10 500,00	10 500,00	10 600,00	9 500,00	9 500,00
SEMINATIVO IRRIGUO	15 000,00	15 000,00	----------	16 500,00	8 700,00	10 400,00	16 000,00	16 500,00	20 000,00
SEMINATIVO ARBORATO	10 500,00	11 000,00	11 000,00	13 000,00	10 000,00	10 400,00	11 000,00	11 000,00	10 000,00
ORTO IRRIGUO	22 000,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	25 000,00	29 000,00	30 000,00
VIGNETO ALBERELLO	15 500,00	(*) 14 500,00	12 500,00	11 500,00	11 500,00	14 500,00	18 000,00	17 000,00	16 000,00
VIGNETO UVA DA TAVOLA	32 000,00	33 000,00	28 000,00	----------	28 000,00	33 500,00	(*) 33 500,00	(*) 40 000,00	(*) 42 000,00
VIGNETO ALTO INTEL. DA VINO	26 000,00	29 000,00	25 000,00	25 000,00	25 000,00	29 000,00	32 000,00	34 000,00	36 000,00
ULIVETO	(*) 17 500,00	12 000,00	(*) 18 000,00	11 000,00	11 000,00	(*) 12 000,00	18 000,00	15 000,00	15 000,00
FRUTTETO	19 000,00	20 000,00	17 000,00	16 000,00	18 000,00	20 000,00	19 000,00	19 000,00	20 000,00
AGRUMETO	----------	----------	----------	----------	----------	----------	20 947,50	22 932,00	21 609,00
MANDORLETO	10 000,00	10 000,00	10 000,00	9 000,00	(*) 10 000,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00	12 000,00
PASCOLO	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00
BOSCO	3 500,00	2 800,00	3 300,00	3 500,00	3 500,00	3 000,00	----------	----------	3 000,00
INCOLTO	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00
ACTINIDIETO	22 000,00	----------	----------	----------	----------	22 000,00	22 000,00	22 000,00	22 000,00
CILIEGIETO	20 000,00	22 000,00	19 000,00	19 000,00	19 000,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00
FIORI	33 000,00	----------	----------	----------	----------	----------	39 000,00	----------	----------

Annotazioni: a) i valori sono riferiti all'anno 2022 ai sensi del 4° comma dell'art. 41 del D.P.R 08/06/2001 n. 327.

b) i valori asteriscati (*) sono relativi alle colture più redditizie che hanno superficie superiore al 5% di quelle coltivate complessivamente nella Regione Agraria.

Bari, lì 18 GEN 2023

Il Presidente della Commissione
Dott. Ing. Giovanni DIPIERRO

COMUNE DI CORATO

Estratto deliberazione C.C. 22 aprile 2023, n. 17

Rigenerazione Urbana di spazi e attrezzature presenti nel centro storico, denominato Ambito 1. RATIFICADELL'ADESIONE del Sindaco all'Accordo di Programma

COMUNE DI CORATO

Città Metropolitana di Bari

_____

IV Settore

Assetto del Territorio, Arredo Urbano e Agricoltura

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 22.04.2023 avente ad oggetto: "**R**igenerazione Urbana di spazi e attrezzature presenti nel centro storico, denominato Ambito 1. **RATIFICA DELL'ADESIONE del Sindaco all'Accordo di Programma**

…..omissis….

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) D RATIFICARE l'accordo di programma sottoscritto congiuntamente dal Sindaco e dal Presidente della Regione Puglia che alla presente si allega sotto la lettera "A"

3) DARE ATTO del parere favorevole ex art. 89 del DpR 380/01 e smi con le seguenti prescrizioni:

in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia nuovomanufatto vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;

Che vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani di fondazione;

4) DEMANDARE il IV Settoree trasmettere copia della delibera alla Regione Puglia nonchè pubblicare per estratto sul BURP.

il dirigente
Arch. Antonio Vendola

COMUNE DI GIOVINAZZO
Estratto determinazione n. 83 del 5 giugno 2023 R.G. n. 277/2023
Esproprio definitivo.

CITTA' DI GIOVINAZZO

Estratto del decreto definitivo di esproprio.

Determinazione n. 83 del 05.06.2023 R.G. n. 277/2023

Oggetto: Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi. MISE in area ricompresa in Lama Castello. Finanziamento della Regione Puglia FESR FSE 2014-2020 – asse VI- azione 6.2. - Decreto definitivo di esproprio delle aree bonificate, ai sensi dell'art. 23 del DPR. 327/2001 - CUP: J74J18000220006

il Dirigente del Settore Gestione del Territorio

vista la propria determinazione n. 83 del 05.06.2023 R.G. n. 277/2023 richiamata in oggetto

rende noto

che, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, è stata pronunciata a favore del Comune di Giovinazzo, C.F. 80004510725, **l'espropriazione definitiva e permanente** dei beni immobili di seguito riportati, utilizzati per la realizzazione dei lavori di "Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi in area Lama Castello. Messa in sicurezza di emergenza - Lotto II" dei proprietari:

a) D'AMBROSIO Angelica per 3/18 della quota parte della superficie totale;
b) IGNOMIRIELLO Vincenzo per 2/18 della quota parte della superficie totale;
c) IGNOMIRIELLO Giuseppina per 2/18 della quota parte della superficie totale;
e) IGNOMIRIELLO Rosaria per 2/18 della quota parte della superficie totale;
f) IGNOMIRIELLO Saverio per 9/18 della quota parte della superficie totale.

Identificativi catastali delle particelle espropriate nel Comune di Giovinazzo:

Foglio 4 particella 38 superficie espropriata mq 4.870;
Foglio 4 particella 64 superficie espropriata mq 3.571;
Foglio 4 particella 487 superficie espropriata mq 894;
Foglio 4 particella 496 superficie espropriata mq 2.085
Foglio 4 particella 1748 (ex 503) superficie espropriata mq 1.671;
Foglio 4 particella 1751 (ex 497) superficie espropriata mq 258.

Indennità totale liquidata € 12.713,30

Il presente provvedimento è consultabile ai seguenti link:

https://www.comune.giovinazzo.ba.it/index.php/aree-tematiche/aree-tematiche-lista-1/ambiente/bonifiche-ex-acciaierie

http://albo.egov.ba.it/documents/10192/5342665/Determina_con_dati_pubblicazione_8058.pdf

IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
ING. DANIELE CARRIERI

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto deliberazione C.C. 29 marzo 2023, n. 6
Modifiche allo Statuto comunale.

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE pubblicate sul B.U.R.P. n. 96 del 19/05/21992, n. 105 del 02/10/1996, n. 45 del 10/04/2022, n. 8 del 28 /01/2016 e n. 85 del 26/07/2019 e successivamente rettificato con deliberazione consiliare n. 65 del 16/12/2019 e pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 14 del 31/01/2020,

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29 marzo 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

Fermo restando la piena autonomia dell'Autorità Ecclesiastica in materia religiosa;

Aggiungere allo Statuto comunale approvato con l'ultima modifica dal Consiglio comunale con atto n. 18 del 14/06/2019 e pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 85 del 26/07/2019, successivamente rettificato con deliberazione consiliare n. 65 del 16/12/2019 e pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 14 del 31/01/2020, anche in applicazione della L.R. n. 8 del 27 marzo 2020, il seguente art.:

Art. 4- ter-Riti quaresimali e della Settimana Santa della Città

1. Il Comune di Molfetta sancisce l'importanza dei riti quaresimali e della Settimana Santa la cui secolare organizzazione è a cura dell'Arciconfraternita di Santo Stefano dal Sacco Rosso (con cappuccio detto "muccio" dello stesso colore, cingolo e cappello rosso, guanti di colore marrone, abito scuro e cravatta di colore nero, camicia bianca e scarpe nere) e dell'Arciconfraternita della Morte del Sacco Nero (sacco nero, camice, cappuccio detto "muccio", guanti di colore nero, mozzetto e cingolo nero, fiocco sulla mozzetta e piastra di metallo riproducente il teschio con due tibie incrociate al di sotto) che custodiscono i simulacri di Cristo Morto e dei Misteri e del gruppo della Pietà e delle Statue, annoverate tra le più antiche confraternite che si avvalgono della collaborazione per le processioni del venerdì e del sabato Santo, delle confraternite dell'Assunta (camice bianco, mozzetta color bianco crema con fiorellini policromi. bordino rosso bruno) della Madonna del Carmine (camice bianco, mozzetta viola), della Purificazione (camice bianco, mozzetta gialla), della Madonna di Loreto (camice bianco, mozzetta nera), dell'Immacolata (camice bianco, mozzetta celeste), di Sant'Antonio (camice bianco, mozzetta bianca), della Visitazione (camice bianco, mozzetta rossa), del Buon Consiglio (camice bianco, pellegrina azzurra con ricami di racemi dorati). Le processioni del Martedì Grasso e del Venerdì di Passione sono organizzate dalla Arciconfratemita della Morte dal Sacco Nero, portando in processione la Croce Penitenziale a spalla, con "muccio" abbassato, il simulacro della Beata Vergine Maria Santissima Addolorata.
2. Il Comune di Molfetta intende salvaguardare "I Riti quaresimali e della Settimana Santa", così come tramandati in tutte le modalità di svolgimento, riconoscendone il valore quale patrimonio culturale immateriale della Comunità cittadina. La tutela e la conservazione di tali riti sono parti integranti della identità popolare, consentono di custodire e tramandare, di generazione in generazione, quelle emozioni ancestrali identitarie di una Comunità che si riconosce e si ritrova nei riti della Pasqua come idealmente avvolta nel liquido amniotico della Città di Molfetta.
3. Il Comune si fa promotore nelle sedi opportune affinché "I riti quaresimali e della Settimana Santa di

Molfetta", entrati a tutti gli effetti nel patrimonio culturale immateriale della Città di Molfetta, siano iscritti nella lista dei beni culturali immateriali così come previsto dalla Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. approvata dall'Unesco nel 2003 e ratificata dall'Italia nel 2007 nonché dalla legge regionale n. 8 del 27 marzo 2020.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Robert Amato

Il Segretario Generale
Dott. Ernesto Lozzi

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico n.17 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" - Numero gara 8950613.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it; **Indirizzo(i) internet**: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Altro tipo: Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto Aggregatore Regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico n.17 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Numero gara 8950613.

II.1.2) **Codice CPV principale:** 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Appalto suddiviso in n.110 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 40.146.442,76 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) **DESCRIZIONE:**

II.2.1) **DENOMINAZIONE:** Appalto Specifico n.17, suddiviso in 110 lotti, per l'acquisto di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: codice NUTS ITF4– Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura biennale di farmaci. I lotti identificati nell'appalto sono: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 28, 30, 35, 37, 40, 41, 43, 44, 50, 51, 53, 54, 56, 57, 60, 62, 63, 64, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 83, 85, 86, 89, 95, 96, 99, 100, 101.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 70% comprensivo del 20% (quinto d'obbligo) sull'importo a base d'asta.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero dell'avviso nella GUUE: n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 04/04/2023

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 44.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
1	9657648F3C	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	8.243,25
3	9657686E98	Alfasigma	03432221202	360.000,00
4	9657702BCD	AVASPHARMACEUTICALS	09190500968	192.515,70
5	96577134E3	BOEHRINGER INGELHEI ITALIA SPA	00421210485	omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
6	9658049A28	AVASPHARMACEUTICALS	09190500968	83.835,00
7	9658642386	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	7.718,75
8	96586466D2	Abiogen Pharma S.p.A.	05200381001	10.227,00
9	96586645AD	Abiogen Pharma S.p.A.	05200381001	14.318,00
10	9658712D47	FIDIA FARMACEUTICI	00204260285	111.476,25
11	965872258A	FIDIA FARMACEUTICI	00204260285	76.644,00
12	9658779494	IBSA FARMACEUTICI ITALIA	10616310156	123.000,00
13	9658791E78	IBSA FARMACEUTICI ITALIA	10616310156	155.000,00
14	96588016BB	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	418.417,50
15	965881631D	TEVA ITALIA	11654150157	564.424,25
17	9658843963	AVASPHARMACEUTICALS	09190500968	47.800,00
18	9658851000	Bioviiix	05006721210	630.000,00
19	96588639E4	Novo Nordisk	03918040589	2.808.000,00
20	9658872154	Novo Nordisk	03918040589	1.325.000,00
22	9659245522	NOVARTIS FARMA	07195130153	omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
23	9659250941	B.BRAUN MILANO SpA	00674840152	11.550,00
24	9659255D60	MONICO SPA	00228550273	31.354,34
25	96592655A3	Fresenius Kabi Italia	03524050238	394.500,00
28	9659279132	Fresenius Kabi Italia	03524050238	361.000,00
30	9659293CBC	Fresenius Kabi Italia	03524050238	37.960,00
35	96593457A7	MONICO SPA	00228550273	22.645,00
37	96593625AF	Bioindustria L.I.M. SpA	01679130060	17.600,00
40	96593847D6	NOVARTIS FARMA	07195130153	omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
41	9659404857	EG S.P.A.	12432150154	20.700,00
43	9659427B51	IBSA FARMACEUTICI ITALIA	10616310156	189.206,80
44	96594351EE	Abiogen Pharma S.p.A.	05200381001	9.602,01
50	96596356F8	Alloga (Italia) S.r.l.	00101780492	349.320,00
51	96655117FF	L. MOLTENI & C. dei F.lli Alitti Soc. di Eserc.	01286700487	212.918,55

53	96655811C5	Hikma Italia	11278030157	566.157,60
54	9665606665	BRUNO Farmaceutici Spa	05038691001	55.989,76
56	9665635E51	IBSA FARMACEUTICI ITALIA	10616310156	26.732,85
57	9665650AB3	TEVA ITALIA	11654150157	222.231,60
60	9665698252	SANDOZ SPA	00795170158	74.088,00
62	9665732E5D	TILLOMED ITALIA S.R.L.	09750710965	100.557,50
63	9665745919	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	162.260,00
64	966589875C	Hikma Italia	11278030157	1.160.500,00
67	9665965EA4	Fresenius Kabi Italia	03524050238	141.588,34
69	9665989276	Hikma Italia	11278030157	735.199,75
70	966600607E	Hikma Italia	11278030157	378.000,00
71	966647752B	AVASPHARMACEUTICALS	09190500968	81.924,00
72	96664910BA	Pfizer S.R.L.	02774840595	8.910,00
73	9666510068	TILLOMED ITALIA S.R.L.	09750710965	49.515,20
75	9666535508	Sun Pharma Italia Srl	04974910962	32.926,50
76	9666545D46	ISTITUTO GENTILI	07921350968	1.907.274,72
78	9666572391	ZENTIVA ITALIA S.R.L.	11388870153	305.166,45
79	9666583CA2	NOVARTIS FARMA	07195130153	omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
80	9666601B7D	Alloga (Italia) S.r.l.	00101780492	omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
81	9666799EE1	INCYTE Biosciences ITALIA Srl	12146481002	omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
83	9666816CE9	ROCHE S.P.A.	00747170157	1.571.088,85
85	96668286D2	ROCHE S.P.A.	00747170157	1.026.360,00
86	9667802A96	TEVA ITALIA	11654150157	364.209,80
89	9667805D0F	MONICO SPA	00228550273	10.557,00
95	9667811206	ADVANZ PHARMA ITALIA SRL	06184490966	omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
96	96678133AC	Primex Pharmaceuticals Oy	FIN-FI2333069-4	36.000,00
99	96678176F8	GLAXOSMITHKLINE S.P.A.	00212840235	37.590,00
100	96678187CB	CHIESI ITALIA S.P.A	02944970348	128.000,00
101	9667987343	CODIFI SRL consorzio stabile per la distribuzione	02344710484	19.979,54

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 40.146.442,76 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**: Tutte le informazioni relative ai lotti aggiudicati sono disponibili sul sito ww.empulia.it.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30

giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 11/05/2023

Il Direttore Divisione SArPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico n.18 farmaci biologici e biosimilari per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" - Numero gara: 9013886.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it; **Indirizzo(i) internet**: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico n.18 farmaci biologici e biosimilari per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Numero gara 9013886.

II.1.2) **Codice CPV principale:** 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Appalto suddiviso in n.11 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 51.661.363,32 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) **DESCRIZIONE:**

II.2.1) **DENOMINAZIONE:** Appalto Specifico n.18, suddiviso in 11 lotti, per l'acquisto di farmaci biologici e biosimilari per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: codice NUTS ITF4– Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati negli Appalti per i Lotti 1,2,3,4,5,6,8,9,10,11.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 70% comprensivo del 20% (quinto d'obbligo) sull'importo a base d'asta.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero dell'avviso nella GUUE: n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 20/04/2023.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 17.
V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Grad	Stato Riga	Importo Accordo Quadro
Lotto 1	97315297C6	Sanofi S.r.l.	00832400154	1	Vincitore	**5.679.083,06 €**
Lotto 1	97315297C6	ELI LILLY ITALIA S.p.A.	00426150488	2	Vincitore	
Lotto 2	9731543355	TECHDOW PHARMA ITALY	09873140967	1	Vincitore	**10.874.250,00 €**
Lotto 2	9731543355	Sanofi S.r.l.	00832400154	2	Vincitore	
Lotto 2	9731543355	ROVI BIOTECH	08891280961	3	Vincitore	
Lotto 3	973155091A	GRIFOLS ITALIA	10852890150	1	Vincitore	**3.460.600,00 €**
Lotto 4	97315633D6	CSL BEHRING	02642020156	1	Vincitore	**1.461.404,00 €**
Lotto 4	97315633D6	Takeda Italia SpA	00696360155	2	Vincitore	
Lotto 5	973157910B	GEDEON RICHTER ITALIA SRL	06741870965	1	Vincitore	**2.114.058,26 €**
Lotto 5	973157910B	THERAMEX ITALY s.r.l.	10087630967	2	Vincitore	
Lotto 6	9731597FE1	NEOPHARMED GENTILI SPA	06647900965	1	Vincitore	**163.968,00 €**
Lotto 6	9731597FE1	GEDEON RICHTER ITALIA SRL	06741870965	2	Vincitore	
Lotto 6	9731597FE1	EG S.P.A.	12432150154	3	Vincitore	
Lotto 6	9731597FE1	TEVA ITALIA	11654150157	4	Aggiudicatario	
Lotto 6	9731597FE1	ACCORD HEALTHCARE ITALIA	06522300968	5	Aggiudicatario	
Lotto 8	9731633D97	GRIFOLS ITALIA	10852890150	1	Vincitore	**16.500.000,00 €**
Lotto 9	9731647926	BAYER SPA	05849130157	1	Vincitore	**1.650.000,00 €**
Lotto 10	97316782BD	SANDOZ SPA	00795170158	1	Vincitore	**4.920.000,00 €**
Lotto 11	9731693F1A	CELLTRION HEALTHCARE ITALY S.R.L.	10618220965	1	Vincitore	**4.838.000,00 €**
Lotto 11	9731693F1A	SANDOZ SPA	00795170158	2	Vincitore	

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 51.661.363,32 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**: Tutte le informazioni relative ai lotti aggiudicati sono disponibili sul sito ww.empulia.it.
VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.
VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 11/05/2023

Il Direttore Divisione SArPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 31 maggio 2023, n. 661

Determinazioni n. 974 del 5_10_2022 e n. omissis- Annullamento parziale in autotutela dei provvedimenti di approvazione ed assunzione del concorso per Specialista amministrativo ambito di ruolo "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Vista la legge 241 del 1990 e ss.mm.ii.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione n. 974 del 5 ottobre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane".
Viste le note prot. AOO_106/RIS/0000016 e AOO_106/RIS/0000017 del 25 maggio 2023 con le quali è

stato comunicato ai candidati interessati l'avvio della procedura di annullamento parziale in autotutela della determinazione n. 974 del 5 ottobre 2022 di approvazione degli atti della commissione del concorso per Specialista amministrativo ambito di ruolo "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane" limitatamente al riconoscimento del diritto alla riserva ex artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010 ai dottori *omissis* e della determinazione n. *omissis* di assunzione dei dottori *omissis* in quanto beneficiari del diritto alla riserva ex artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria della responsabile P-O- del Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 974 del 5 ottobre 2022, si disponeva di procedere ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione e Sviluppo Risorse Umane", nell'ambito della quale si dava atto della presenza di candidati aventi diritto alla riserva ex artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010.
Al punto 3 della predetta determinazione si stabiliva che la suddetta graduatoria poteva essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Con successive determinazioni n. 1123 del 14 novembre 2022 , n. 1172 del 28 novembre 2022, n. 1292 del 28 dicembre 2022, n. 71 del 27 gennaio 2023, n. 302 del 20 marzo 2023 e n. 416 del 14 aprile 2023, si procedeva, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 6 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane".
Successivamente, per effetto delle richieste di scorrimento della graduatoria provenienti dalla diverse strutture regionali, *medio tempore* intervenute, si ricalcolava la quota dei candidati aventi diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66 del 15.03.2010 e si provvedeva a richiedere ai candidati utilmente collocati in graduatoria ed ai riservisti, nelle more dell'espletamento degli accertamenti d'ufficio avviati presso le PP.AA. ed Enti competenti, la documentazione attestante il possesso dei titoli dichiarati in domanda, al fine di procedere, in tempi brevi, alla convocazione per la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di cat. D – posizione economica D1.
In data ***omissis***, acquisita dai candidati la suddetta documentazione, con determinazione n. ***omissis***, in ragione dell'esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, si disponeva di procedere all'assunzione mediante utilizzo della graduatoria approvata con D.D. n. 974/2022 di n. 5 unità di personale di cui 3 aventi diritto alla riserva, sia per la copertura di n.1 posto non ancora coperto rispetto ai 6 previsti dal Bando, sia per l'assunzione mediante scorrimento di ulteriori n. 4 posti, in virtù della D.G.R. n. 1158/2022 di scorrimento della medesima graduatoria.
In data 21 aprile 2023, si sottoscriveva contratto individuale di lavoro con i candidati che avevano dichiarato di aver diritto alla riserva ex artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010 , collocati alle posizioni n. ***omissis*** della graduatoria approvata con D.D. n. 974/2022, ***omissis***.
In data 4 maggio 2023, con pec in atti, il Servizio Reclutamento, al fine di verificare il possesso del diritto alla riserva autocertificato in domanda dai suddetti candidati, chiedeva all'Ufficio per il sostegno alla Ricollocazione Professionale dei Volontari Congedati del Ministero della Difesa di voler confermare l'applicazione del beneficio della riserva ai suddetti candidati, trasmettendo in allegato la documentazione prodotta dagli stessi.

In riscontro alle predette richieste, con pec acquisite in pari data ai protocolli AOO_106/ 6770 e AOO_106/6771, l'ufficio interpellato comunicava che, essendo Il beneficio della riserva applicabile alle categorie di volontari espressamente enunciate agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ovvero volontari in ferma breve triennale (VFB tipologia di ferma introdotta dal D.lgs. 196/1995) ed in ferma prefissata per uno o quattro anni (VFP1 e VFP4); ufficiali di complemento in ferma biennale (AUC raffermati per 24 mesi dopo il servizio di prima nomina) e ufficiali in ferma prefissata (AUFP 30 mesi), il servizio prestato dagli stessi, non poteva considerarsi valido ai fini del riconoscimento del beneficio della riserva ex art. 1014 e 648 del d.lgs. 66/2010.

Il sopraggiunto accertamento dell'inesistenza del diritto alla riserva dei due candidati costituisce un vizio di legittimità del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria di cui alla D.D. n. 974/2022, nella sola parte in cui riconosce ai suddetti candidati l'applicazione del medesimo beneficio della riserva e del conseguente provvedimento di cui alla D.D. n. ***omissis*** limitatamente alla parte in cui dispone di procedere all'assunzione dei candidati collocati alle posizioni ***omissis*** poiché aventi diritto alla riserva, mediante stipula e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 21 *novies* della legge 241 1990, che contempla il potere di annullamento per vizi di legittimità in via di autotutela dell'amministrazione che ha adottato l'atto, con note prot. AOO_106/RIS/0000016 e AOO_106/RIS/0000017 del 25 maggio 2023, si comunicava ai candidati interessati l'avvio del procedimento di annullamento della determinazione n. 974 del 5 ottobre 2022 di approvazione degli atti della commissione del concorso per Specialista amministrativo ambito di ruolo "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane", limitatamente al riconoscimento del beneficio della riserva ex artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010 ai due candidati interessati e conseguentemente della determinazione n. ***omissis*** di assunzione dei suddetti candidati in quanto beneficiari della menzionata riserva.

Il candidato ***omissis*** in data 30 maggio 2023 ha chiesto di prendere visione degli atti ed estratto copia del riscontro dell'Ufficio per il sostegno alla Ricollocazione Professionale dei Volontari Congedati del Ministero della Difesa di voler confermare l'applicazione del beneficio della riserva ai suddetti candidati.

L'art. 13 del bando di concorso indetto con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale stabilisce che "*l'eventuale annullamento/revoca della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa, costituisce in ogni modo condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso"*.

L'art. 24 co. 3 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019 – 2021 stabilisce che: "è, *condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto*".

L'art. 15 del contratto individuale di lavoro n. ***omissis*** sottoscritto con ***omissis*** in data ***omissis*** e l'art. 15 del contratto individuale di lavoro n. ***omissis*** sottoscritto con ***omissis*** in data ***omissis*** prevede che "è, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l›annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto".

L'annullamento in via di autotutela della determinazione n. 974 del 5 ottobre 2022 di approvazione degli atti della commissione del concorso per Specialista amministrativo ambito di ruolo "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane" , limitatamente al riconoscimento del beneficio della riserva ex artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010 ai due candidati interessati, determinando il venir meno con effetto retroattivo delle condizioni per la legittima conclusione del contratto individuale di lavoro, comporta la necessità di procedere all'annullamento della determinazione n. ***omissis*** di assunzione di vincitori su posti non coperti e su scorrimento graduatoria limitatamente all'assunzione dei due candidati.

Alla luce di quanto premesso, occorre procedere all'annullamento parziale in autotutela della determinazione n. 974 del 5 ottobre 2022 di approvazione degli atti della commissione del concorso per Specialista amministrativo ambito di ruolo "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane", limitatamente al riconoscimento del beneficio della riserva ex artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010 ai due candidati, dott. ***omissis*** e conseguentemente della determinazione n. ***omissis***, nella sola parte in cui, in virtù del beneficio della riserva riconosciuto ai suddetti

candidati, si disponeva di procedere alla loro assunzione mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'annullamento parziale in autotutela della determinazione n. 974 del 5 ottobre 2022 di approvazione degli atti della commissione del concorso per Specialista amministrativo ambito di ruolo "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane", limitatamente al riconoscimento del beneficio della riserva ex artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010 ai due candidati, ***omissis;***
- di procedere conseguentemente all'annullamento parziale in autotutela della determinazione n. ***omissis***, nella sola parte in cui dispone di procedere all' assunzione dei suddetti candidati ***omissis*** mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro**;**
- di dare atto che, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei candidati, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii, il presente provvedimento è redatto in duplice copia: la prima, in forma integrale, sarà conservata agli atti della Sezione Personale, la seconda, in forma oscurata, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato in forma oscurata nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel B.U.R.P.;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà notificato ai candidati interessati,alla P.O. Spesa del Personale e al Servizio Trattamento Economico;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La responsabile P.O. del Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Il dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 maggio 2023, n. 140

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale - Pubblicazione elenco APP Medici da Incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

preso atto dell' Allegato 5 ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28/04/2022 che prevede:

- *c.1 art. 1 "al fine di favorire il ricambio generazionale, il medico di cure primarie a ciclo di scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 1.300 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (modulo A disponibile sul sito istituzionale ENPAM), di seguito denominata APP, alle condizioni e con le modalità previste del presente Allegato";*
- *c.2 art. 1 "l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del medico di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un medico da incaricare (di seguito "medico incaricato APP") inserito nella graduatoria di cui all'articolo 19, comma 1 del presente ACN";*
- *c.3 art. 1 "Prima dell'avvio della APP e del conferimento dell'incarico a tempo indeterminato, è previsto un periodo dei affiancamento obbligatorio, disciplinato dal successivo art. 6";*

- *c.4. art 1 "l'incarico a tempo indeterminato ha la medesima decorrenza della APP";*
- c.1 art. 4 *"il medico da incaricare di cui all'art. 1, comma 2, del presente Allegato, che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della Anticipazione Prestazione Previdenziale (APP), presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta (modulo C disponibile sul sito istituzionale SISAC) da inviare con lettera raccomandata A/R o PEC entro il termine del 30 aprile";*
- c.2 art. 4 *"il medico di cui al comma 1 viene inserito nell'"Elenco APP dei medici da incaricare", di cui al* successivo art. 5, che sarà reso pubblico entro il 31 maggio";
- c.1 art. 5 *"Ai fini della formazione dell'"Elenco APP dei medici da incaricare" si utilizza il punteggio della graduatoria regionale di cui all'articolo 19, comma 1 del presente Accordo".*
- c.2 art. 5 *"Il medico da incaricare già inserito nell'Elenco APP deve confermare all'Assessorato alla Sanità della Regione, mediante lettera raccomandata A/R o PEC, entro il 30 aprile di ogni anno, la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale. La revoca in corso d'anno della disponibilità a rimanere nell'Elenco APP deve essere comunicata mediante lettera raccomandata A/R o PEC";*
- c.1 art. 6 *"l'Azienda di competenza del medico titolare individua il medico da incaricare tra quelli inseriti nell'Elenco APP di cui all'Art. 5, secondo l'ordine dello stesso, interpellando prioritariamente i medici residenti nell'ambito di iscrizione del medico titolare. Nel caso in cui il medico da incaricare non sia disponibile, l'Azienda individua un nuovo medico secondo lo stesso criterio";*

A tale riguardo la ASL dopo aver individuato il medico da incaricare deve darne comunicazione alla Regione Puglia anche al fine di definire il periodo di affiancamento;

- c.2 art. 6 *"Il periodo di affiancamento ha una durata di 60 giorni di servizio effettivo. Durante questo periodo entrambi i medici svolgono congiuntamente l'attività convenzionale nei confronti degli assistiti";*
- c.3 art. 6 *"Durante il periodo di affiancamento entrambi i medici sono sospesi dagli Elenchi APP di appartenenza. Il medico da incaricare resta inserito nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19, c. 1 del presente accordo";*
- c.4 art. 6 *"Al termine del periodo di affiancamento, le parti manifestano congiuntamente la volontà all'avvio* della APP (modulo D disponibile sul sito istituzionale SISAC), nel quale:
    - *il medico titolare si impegna irrevocabilmente a ridurre la propria attività convenzionale nella misura di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) al fine di beneficiare dell'APP. Dichiara inoltre di aver presentato domanda di APP alla Fondazione ENPAM;*
    - *il medico da incaricare si impegna irrevocabilmente a svolgere la quota dell'attività convenzionale resasi disponibile a seguito della riduzione operata dal medico titolare;*
    - *entrambi i medici dichiarano che regolamenteranno fra loro la ripartizione degli oneri e/o spese inerenti l'attività convenzionale, sollevando la Azienda da qualsivoglia responsabilità al riguardo*";
- c.5 art. 6 *"La manifestazione di volontà* (di cui all'Art. 6 comma 4) *deve essere inviata, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla fine del periodo di affiancamento, con lettera raccomandata A/R o PEC, all'Assessorato alla Sanità della Regione, alla Azienda di competenza e alla Fondazione ENPAM*";
- c.6 art. 6 *"In mancanza di tale manifestazione di volontà, entrambi i medici restano sospesi dagli Elenchi APP e non possono accedere ad un nuovo periodo di affiancamento per 120 giorni dallo scadere del termine di cui al precedente comma 5";*
- *c.1 art.9 "A seguito della manifestazione di volontà di cui all'art. 6, comma 4, viene instaurato il rapporto convenzionale con il medico da incaricare mediante conferimento di incarico a tempo indeterminato";*
- *c.2 art.9 "L'incarico di cui al comma 1 comporta l'obbligo di svolgere la quota percentuale di attività resasi disponibile a seguito della riduzione operata dal medico titolare";*
- *c.3 art.9 "All'atto del pensionamento definitivo del medico titolare ovvero della cessazione del rapporto per* qualsiasi causa di entrambi i medici, cessano gli obblighi di cui al precedente comma 2";
- *c.4 art.9 "Il medico incaricato APP di cui al presente articolo non può concorrere per trasferimento all'assegnazione di incarichi per la copertura di ambiti territoriali carenti. In caso di rinuncia o cessazione*

per qualsiasi ragione dall'incarico APP, il medico può accedere nuovamente alla procedura trascorsi due anni dalla cessazione dell'incarico APP".

Accertato che, sono state inviate n. 72 domande di cui n. 70 entro la data perentoria del 30 aprile 2023 e che sono state graduate nel rispetto del punteggio acquisito dagli aspiranti nella graduatoria valevole per l'anno 2023, così come di seguito riportate;

Accertato altresì che:

- la domanda della dott.ssa L.G. è stata inviata dopo la scadenza del termine (02.05.2023), giusta nota di diniego A00/183/prot/15/05/2023/0007580 e pertanto non inclusa nell'elenco APP;
- il dott. A.C. ha inviato la domanda entro il termine perentorio del 30.04.2023 ma non è incluso nell'Elenco APP come da giusta nota di diniego A00/183/prot/22/05/2023/0007914.

Di dare atto che, l'elenco è stato redatto sulla base delle domande formulate dagli aspiranti che hanno dichiarato di non essere titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Medico di Medicina Generale.

L'accertamento da parte delle AA.SS.LL. di situazioni di incompatibilità non dichiarate comporterà cancellazione immediata dall'Elenco APP dei Medici da Incaricare, previa comunicazione alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari
ELENCO APP DEI MEDICI DA INCARICARE

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO graduatoria valevole per l'anno 2023 pubblicata nel BURP n.131 straord. del 01.12.2022	
1	Alberto	Elia	56,90	
2	Barbara	Del Grosso	31,50	
3	Isabella	Calè	30,90	
4	Cristina	Muscarella	28,50	
5	Elda	De Leo	26,70	
6	Francesca	Capurso	26,30	
7	Eleonora	Colelli	25,15	
8	Annarita	Lasorella	24,40	
9	Sergio	Altizio	19,30	
10	Pietro Maurizio	Stasi	18,80	
11	Andreas	Anchora	17,90	
12	Fabio	Pappagallo	17,30	
13	Manuela	Ceglie	16,50	
14	Magda	Logrieco	16,10	
15	Giulio	Martina	16,00	
16	Roberta	Moretti	15,85	
17	Nicola	Bordinone	15,60	
18	Francesca	Palmitessa	15,40	
19	Daniela	Amato	15,30	
20	Fatima	Vigna	15,00	
21	Mariapia	De Mita	14,70	
22	Maria Rita	Piserchia	14,30	

23	Vincenzo	Anaclerio	14,00	
24	Stefano	Surano	13,40	(pos. 802)
25	Barbara	Ungaro	13,40	(pos. 803)
26	Loredana	Carnimeo	13,40	(pos. 807)
27	Giorgia	Borrelli	13,20	
28	Angela	D'Ettole	12,40	
29	Arianna	Rainò	11,40	(pos. 858)
30	Noemi	Sasso	11,40	(pos. 859)
31	Saverio	Rociola	11,40	(pos. 860)
32	Alessia	Corlianò	11,40	(pos. 862)
33	Giuseppe	Pisicchio	11,10	
34	Damiano	Marrone	11,00	(pos. 879)
35	Fiorella	Romano	11,00	(pos. 880)
36	Stefano	Fasano	11,00	(pos. 881)
37	Silvia	Mastroviti	10,90	
38	Maria Angela	Elefante	10,80	
39	Federica	Negro	10,70	
40	Marco	Surgo	10,60	
41	Anna Donata	Pantaleo	10,50	
42	Michele Pio	Sciroppo	10,40	(pos. 907)
43	Luca	Zingaro	10,40	(pos. 908)
44	Agnese Nunzia	Di Biase	10,40	(pos. 913)
45	Adriana	Alloggio	10,30	
46	Rosa Marcella	Sguera	10,20	
47	Donatella	Vatinno	10,10	
48	Riccardina	Alita	9,70	
49	Vito	Cinquepalmi	9,60	
50	Maria Michela	Patruno	9,50	(pos. 965)
51	Lucia	D'Ariano	9,50	(pos. 967)
52	Domenica Annamaria	Denora	9,10	
53	Cristina	Vito	8,90	
54	Valeria	Mele	8,80	
55	Felice	Cafarelli	8,70	
56	Ilaria	Notaristefano	8,60	
57	Mariapia	Russo	8,40	(pos. 1029)
58	Fernanda	Carrieri	8,40	(pos. 1030)
59	Maria Alessandra	De Vincenzo	8,40	(pos. 1035)
60	Maria Amelia	Fiore	8,40	(pos. 1037)
61	Anna Margherita	Amorese	8,40	(pos. 1038)
62	Ida	Sgarbi	8,20	(pos. 1048)
63	Gaia	Corvasce	8,20	(pos. 1052)
64	Giada	Iaffaldano	8,20	(pos. 1055)
65	Maristella	Laera	8,20	(pos. 1060)
66	Nicola	Nina	8,20	(pos. 1066)
67	Girolamo Giovanni Pietro	Leone	7,95	
68	Mariangela	Laterza	7,90	
69	Teresa	Scardigno	7,70	
70	Maria	Bax	7,20	

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte;

1. di approvare, ai sensi dell'Art. 5 dell'Allegato 5 dell'A.C.N. del 28/04/2022, l'ELENCO APP DEI MEDICI DA INCARICARE così come risulta dal prospetto di seguito riportato:

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari
ELENCO APP DEI MEDICI DA INCARICARE

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO graduatoria valevole per l'anno 2023 pubblicata nel BURP n.131 straord. del 01.12.2022	
1	Alberto	Elia	56,90	
2	Barbara	Del Grosso	31,50	
3	Isabella	Calè	30,90	
4	Cristina	Muscarella	28,50	
5	Elda	De Leo	26,70	
6	Francesca	Capurso	26,30	
7	Eleonora	Colelli	25,15	
8	Annarita	Lasorella	24,40	
9	Sergio	Altizio	19,30	
10	Pietro Maurizio	Stasi	18,80	
11	Andreas	Anchora	17,90	
12	Fabio	Pappagallo	17,30	
13	Manuela	Ceglie	16,50	
14	Magda	Logrieco	16,10	
15	Giulio	Martina	16,00	
16	Roberta	Moretti	15,85	
17	Nicola	Bordinone	15,60	
18	Francesca	Palmitessa	15,40	
19	Daniela	Amato	15,30	
20	Fatima	Vigna	15,00	
21	Mariapia	De Mita	14,70	
22	Maria Rita	Piserchia	14,30	
23	Vincenzo	Anaclerio	14,00	
24	Stefano	Surano	13,40	(pos. 802)
25	Barbara	Ungaro	13,40	(pos. 803)
26	Loredana	Carnimeo	13,40	(pos. 807)
27	Giorgia	Borrelli	13,20	
28	Angela	D'Ettole	12,40	
29	Arianna	Rainò	11,40	(pos. 858)
30	Noemi	Sasso	11,40	(pos. 859)
31	Saverio	Rociola	11,40	(pos. 860)
32	Alessia	Corlianò	11,40	(pos. 862)
33	Giuseppe	Pisicchio	11,10	
34	Damiano	Marrone	11,00	(pos. 879)
35	Fiorella	Romano	11,00	(pos. 880)
36	Stefano	Fasano	11,00	(pos. 881)
37	Silvia	Mastroviti	10,90	

38	Maria Angela	Elefante	10,80	
39	Federica	Negro	10,70	
40	Marco	Surgo	10,60	
41	Anna Donata	Pantaleo	10,50	
42	Michele Pio	Sciroppo	10,40	(pos. 907)
43	Luca	Zingaro	10,40	(pos. 908)
44	Agnese Nunzia	Di Biase	10,40	(pos. 913)
45	Adriana	Alloggio	10,30	
46	Rosa Marcella	Sguera	10,20	
47	Donatella	Vatinno	10,10	
48	Riccardina	Alita	9,70	
49	Vito	Cinquepalmi	9,60	
50	Maria Michela	Patruno	9,50	(pos. 965)
51	Lucia	D'Ariano	9,50	(pos. 967)
52	Domenica Annamaria	Denora	9,10	
53	Cristina	Vito	8,90	
54	Valeria	Mele	8,80	
55	Felice	Cafarelli	8,70	
56	Ilaria	Notaristefano	8,60	
57	Mariapia	Russo	8,40	(pos. 1029)
58	Fernanda	Carrieri	8,40	(pos. 1030)
59	Maria Alessandra	De Vincenzo	8,40	(pos. 1035)
60	Maria Amelia	Fiore	8,40	(pos. 1037)
61	Anna Margherita	Amorese	8,40	(pos. 1038)
62	Ida	Sgarbi	8,20	(pos. 1048)
63	Gaia	Corvasce	8,20	(pos. 1052)
64	Giada	Iaffaldano	8,20	(pos. 1055)
65	Maristella	Laera	8,20	(pos. 1060)
66	Nicola	Nina	8,20	(pos. 1066)
67	Girolamo Giovanni Pietro	Leone	7,95	
68	Mariangela	Laterza	7,90	
69	Teresa	Scardigno	7,70	
70	Maria	Bax	7,20	

2. di non inserire nell'Elenco APP dei Medici da Incaricare la domanda della dott.ssa L.G. (giusta nota di diniego A00/183/prot/15/05/2023/0007580) e la domanda del dott A.C. (giusta nota di diniego A00/183/prot/22/05/2023/0007914);
3. di dare atto che, l'elenco è stato redatto sulla base delle domande formulate dagli aspiranti che hanno dichiarato di non essere titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Medico di Medicina Generale.

   L'accertamento da parte delle AA.SS.LL. di situazioni di incompatibilità non dichiarate comporterà cancellazione immediata dall'Elenco APP dei Medici da Incaricare, previa comunicazione alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili;
5. di notificare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. ed alla società Exprivia per i conseguenti adempimenti di competenza;
6. che le comunicazioni di competenza regionale riguardanti la procedura APP dei Medici di Medicina Generale dovranno essere indirizzate al referente dott. Ranieri Gianluca (gianluca.ranieri@regione.puglia.it).

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Vito Carbone

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Mauro NICASTRO)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico in Ematologia indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico - varie Discipline indetti dall'IRCCS G. Paolo II e per Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Prevenzione indetto da ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data **23.06.2023**, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Bari, via G. Gentile n. 52, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi Pubblici come di seguito specificati:

- n. 4 posti di Dirigente Medico in Ematologia indetto dall'ASL BR;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Anatomia Patologica indetto dall'IRCCS G. Paolo II;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Patologia Clinica indetto dall'IRCCS G. Paolo II;
- n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Prevenzione indetto da ASL BA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - GINECOLOGIA E OSTETRICIA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione C.S. 1298/23/GC del 22/05/2023

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di GINECOLOGIA E OSTERICIA del Presidio Ospedaliero "Camberlingo" di Francavilla F.na – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: GINECOLOGIA E OSTERICIA**.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i *"Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale"*;
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al *"CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118",* approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO OGGETTIVO

L'U.O. di Ostetricia e Ginecologia è una S.C. dell'Azienda ASL Brindisi, con sede presso il P.O. di Francavilla

Fontana sede di DEA di I° Livello. La struttura complessa, con n. 32 posti letto previsti, garantisce: attività di ricovero ospedaliero programmato e d'urgenza, consulenze per il Pronto Soccorso e per i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale.
Nel P.O. "Camberlingo" di Francavilla Fontana sono previsti complessivamente n. 188 posti letto.

PROFILO SOGGETTIVO

1. Gestione della diagnosi prenatale, sia utilizzando gli screening nella gravidanza a basso rischio sia ricorrendo alla diagnostica più complessa nella gravidanza ad alto rischio
2. Utilizzo delle tecniche di diagnosi ostetrico-ginecologica
3. Utilizzo delle tecniche per il controllo del dolore nel travaglio e nel parto
4. Promozione della genitorialità responsabile e consapevole, in raccordo con le strutture aziendali del territorio, in particolare il Consultorio familiare
5. Conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance*, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività
6. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente, sostenibile)
7. Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento, anche a carattere manageriale, di produzioni scientifiche, e di attività svolte nell'ambito di società scientifiche
8. Conoscenza della programmazione regionale in materia di integrazione delle reti materno infantili, di reti dei trasporti neonati/gravide (STEN-STAM), nella sua articolazione;
9. Favorire l'integrazione con i programmi di screening del carcinoma della cervice uterina
10. Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, degli enti, delle associazioni e delle Amministrazioni locali nello sviluppo dell'assistenza, valorizzando le risorse della Comunità locale, sviluppando alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale
11. Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse
12. Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori al fine di una adeguata autonomia clinica ed interventistica, nonché esperienza personale nell'area della formazione
13. Attitudine alla gestione dipartimentale ed interdipartimentale delle patologie ostetriche complesse
14. Competenza nella gestione dell'attività di reparto e di sala operatoria, anche attraverso l'utilizzo di tecniche endoscopiche e mini-invasive, al fine di ottimizzare l'organizzazione
15. Esperienza nella chirurgia oncologica
16. Capacità di gestione nell'attività diagnostica- terapeutica e assistenziale del percorso nascita, con particolare attenzione alla patologia ostetrica e al management della gravidanza con patologie preesistenti o indotte
17. Capacità di gestione del parto ad alto rischio per via vaginale
18. Esperienza nel trattamento delle pazienti in urgenza ed emergenza, anche in casi complicati

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi

dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.
2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità

nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale**, **esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla **ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta

Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i

titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione**.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione
Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:
A - Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero

professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);

- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea

o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia,

da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. **essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, **presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.**
Il Direttore Generale **nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età)**.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;

- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Commissario Straordinario
(Dott. Giovanni Gorgoni)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Commissario straordinario
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – GINECOLOGIA E OSTERICIA DEL P.O. CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… cap…… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma …….

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 1400 del 01/06/2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giovanni Gorgoni)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE***)*

Al Commissario Straordinario
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via_____ n**._____
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **d**
- ☐ **ichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 21 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 01377/23/GC del 01/06/2023

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:
Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
D) Godimento dei diritti politici:
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina affine. Il personale in servizio

di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
   - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
   - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando;*

D. ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal**l'a**rt. 12 del Decreto Legge **30 marzo 2023, n. 34** (Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza) può partecipare al concorso colui che:
   a. *nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza,* ***ancorchè non in possesso di alcun diploma di specializzazione****.*

E. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi al concorso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come**

stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina d'Emergenza - Urgenza***
gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso, ovvero in assenza di specializzazione o con specializzazione non equipollente, nel

periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza;

m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine

all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto

di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e

precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

Sono dichiarati vincitori, nel limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando e in caso di numero inferiore ai posti messi a concorso verranno dichiarati vincitori, per la differenza, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi e di coloro che hanno i requisiti di cui all'art. 12 del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34 . A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;
Il Commissario Straordinario, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.
Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La mancata presentazione alla convocazione per il conferimento di incarico a tempo indeterminato equivale a rinuncia e decadenza dalla assunzione, nonché cancellazione dalla graduatoria de qua.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio è soggetta a preventiva autorizzazione della Giunta Regionale giusta D.G.R. n. 412 del 28/03/2023, senza che i vincitori possono avanzare pretese o diritti di sorte.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione;

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giovanni Gorgoni)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina d'Emergenza - Urgenza
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 21 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:

  Località_____ prov._____**c.a.p. _____**

  Via_____ **n**._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di: _____;

- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____
_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

ovvero

– aver maturato **nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo e specificatamente:**

- **AZIENDA SANITARIA _____dal_____ al _____**
  Servizio di_____
  Tipologia contrattuale (tempo determinato/co.co.co., convenzione etc.)_____
  n. di ore di attività (in caso di attività prestata non a tempo pieno)_____
- **AZIENDA SANITARIA _____dal_____ al _____**
  Servizio di_____
  Tipologia contrattuale (tempo determinato/co.co.co., convenzione etc.)_____
  n. di ore di attività (in caso di attività prestata non a tempo pieno)_____

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 987 del 05/06/2023

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.
9) art. 12, comma 1, n. 56 dl 26/05/2023

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**.

2) **Specializzazione** nella disciplina di Medicina d'emergenza - urgenza, in disciplina equipollente o

affine, *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i... Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

5) In subordine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 1 della Legge n. 56 del 26/05/2023, di conversione in legge del D.L. n. 34 del 30/03/2023, pubblicata sulla G.U. n. 124 del 29/05/2023, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina d'emergenza – urgenza, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio Sanitario Nazionale:

- almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione.
  Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente

bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) la certificazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 12, comma 1, della L. n. 56 del 26/05/2023 rilasciata dalla struttura presso la quale il servizio è stato svolto (tale certificazione è obbligatoria solo per i candidati che partecipano ai sensi del citato art. 12, co. 1, L. 56/2023);
i) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
j) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
k) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
l) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);

r) Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
u) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
v) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
w) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
x) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
y) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento

al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico

(IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo

pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 64 Concorso Dirigente Medico **Medicina d'Emergenza - Urgenza**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta dal presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b. Prova pratica:

   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del

portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, che potranno svolgersi anche in un'unica giornata, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al

concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-**barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specialisti e dei candidati in possesso del requisito di cui all'art. 12, co. 1, della L. 56/2023,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata

graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia. A tal fine, si ribadisce, che detta graduatoria rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di approvazione.
Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti

normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le

richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/cd

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.
I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;

- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,300 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con esame finale: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari senza esame finale: **punti 0,001 cadauno**;
- corsi/convegni/congressi/seminari/scuole in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,050 cad**.;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- casistica di specifiche esperienze e attività professionali (**massimo punti 1,00**). L'attribuzione di tale punteggio deve essere motivato dalla Commissione.
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE MEDICO DELLA UOC DIREZIONE MEDICA DEL P.O. DI ANDRIA - DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO, IN SOSTITUZIONE DEL TITOLARE IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 986 del 05/06/2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento del seguente incarico di sostituzione a tempo determinato:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Direzione Medica Del Presidio Ospedaliero di Andria:**

  ruolo: Sanitario,

  profilo professionale: Medico,

  disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero,

  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico è a tempo determinato e avrà durata pari all'aspettativa concessa al dirigente sostituito, fatto salvo il rientro anticipato del medesimo, ed è rinnovabile in caso di prosecuzione dell'aspettativa del dirigente sostituito.

Tenuto conto che trattasi di incarico a tempo determinato l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per

l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 02/03/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0027138 del 31/03/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'ASL BT per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. Andria, il P.O. Barletta ed il P.O. Bisceglie.

A) Caratteristiche del contesto

Il Presidio Ospedaliero di Andria-Canosa, con circa 170 posti letto, è individuato come DEA di I livello, con Unità Operative, oltre quelle di base, quali Neurochirurgia, Neurologia, Terapia Intensiva, Terapia Intensiva Cardiologica, Emodinamica, Urologia.
È individuato come centro per la Radiologia Interventistica, e come centro hub per il Parkinson.

B) PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni proprie, quelle delegate dal Direttore Sanitario e sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio.
La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- Gestisce e vigila sull'attività necroscopica;
- Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti;
- Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- Collabora alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale del Presidio ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.

Il Direttore della Direzione Medica:

- supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze;
- coordina organizzativamente e verifica le attività sanitarie del Presidio;
- verifica l'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
- collabora con il Responsabile del Blocco Operatorio nella gestione dell'attività del Blocco Operatorio;
- verifica la fattibilità ed esprime parere in merito alla richiesta di attività libero professionali in collaborazione con l'Ufficio A.L.P.I.;
- collabora con le Unità quali Ingegneria Clinica, Qualità e Risk Management, Servizio Farmacia;
- collaborazione con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate;
- Collabora per gli adempimenti connessi al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e al sistema di Gestione Integrata Salute e Sicurezza perché per la Regione Puglia è d'obbligo.

C) PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Il Direttore Medico del Presidio deve avere:

- esperienza in direzione ospedaliera;

- esperienza nel valutare l'impatto organizzativo delle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia e di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'introduzione di nuove tecnologie;
- gestione delle emergenze organizzative anche adottando provvedimenti straordinari; assolvimento delle funzioni a responsabilità diretta o delegate ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008; vigilanza sull'applicazione delle procedure relative alle norme sulla privacy e sul consenso informato;
- competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.

Le competenze manageriali devono essere costituite principalmente da:
- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici, semplici a valenza dipartimentale e/o complesse;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di integrare il polo ospedaliero con la rete territoriale;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'implementazione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;
- predisposizione di flussi informativi necessari alla verifica e revisione della qualità, della quantità e dei costi delle prestazioni;
- capacità di gestione dei dati statistici;
- gestione dei flussi informativi, controllo della correttezza dei dati, del rispetto dei tempi di trasmissione e della loro completezza.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Tecnology Assessment;
- Documentata capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando

e promuovendo le partecipazioni dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (Organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);

- Documentata capacità di gestione e di integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari;

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina; L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto ed agli specifici compiti ed alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.

Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione

"**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
- la dichiarazione relativa ai soggiorni di studio o di addestramento professionale, per attività inerenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, ad esclusione dei tirocini obbligatori, dovrà essere resa nella sezione "**Requisiti specifici**";
- la dichiarazione di aver svolto servizio in posizione funzionale dovrà essere resa nel campo "**Descrizione attività**", presente nelle sezioni relative all'inserimento delle esperienze professionali, e nella sezione "**Informazioni aggiuntive**" indicando la data di inizio e fine dell'esperienza, l'Ente, la tipologia e la disciplina in cui è stato prestato l'incarico.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 64 Avviso Direttore Medico – UOC Direzione Medica PO Andria

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e

non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;**
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria **alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di

giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi,

misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..
L'incarico, che ha la medesima durata dell'aspettativa del titolare, fatto salvo il rientro anticipato del medesimo, rinnovabile in caso di prosecuzione dell'aspettativa del dirigente sostituito, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure

e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda

Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E S.M.I, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE (CDCD) DELLA REGIONE PUGLIA.

LA DIRETTRICE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n. 989 del 05/06/2023

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n. 989 del 05/06/2023, è indetto Avviso Pubblico, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502/92i, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Psicologo, da destinare al potenziamento dei Centri per disturbi cognitivi e demenze (CDCD) della Regione Puglia, e precisamente:**

ASL BA
ASL BR
ASL BT
ASL FG
ASL LE
ASL TA

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, avrà durata semestrale, eventualmente prorogabile, e potrà essere sia a tempo pieno che a tempo parziale in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie e alle necessità valutate dal Tavolo Tecnico Regionale del Progetto.
Se il rapporto sarà a tempo pieno sarà incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

   1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di ciascuna Azienda o Ente, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985)**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. Laurea Magistrale (classe LM-51) / Specialistica (classe 58/S) in Psicologia;
2. Specializzazione in Psicologia e Psicoterapia e/o equipollenti;
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo;
4. Iscrizione all'Ordine degli Psicologi;
5. Documentata esperienza professionale di almeno 2 anni nella valutazione e nella gestione delle persone con demenza e dei loro caregivers maturata presso sia presso PP.AA. che presso Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio

effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura e/o altre Strutture con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le

pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 61 Avviso Pubblico Unico Regionale di Dirigente Psicologo per i CDCD Regionali

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione

e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo*, tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione

non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23, 55, 56, 57 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera **punti 10**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo

quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso, ed in particolare, saranno oggetto di specifica valutazione nel curriculum i seguenti elementi:

- **Documentata formazione specifica nel campo della neuropsicologia e delle demenze.**

- **Conoscenza delle metodiche di valutazione cognitivo-funzionale e comportamentale sulle persone affette da demenza e della competenza dei caregivers;**

- **Conoscenza dei percorsi interdipartimentali per l'accesso dell'utente al percorso di cura dei disturbi cognitivi dell'adulto;**

- **Competenza nel coordinamento delle attività tecnico-scientifiche di ricerca quali-quantitativa, in particolare nell'ambito della ricerca clinica previo sviluppo di database idonei alla raccolta di informazioni e di valutazioni statistiche;**

- **Conoscenza della normativa sulla privacy, relativamente alle modalità di trattamento dei dati sensibili;**

Si precisa, inoltre, che:

- saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità;
- saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La graduatoria di merito, nel tempo di validità previsto per legge, potrà costituire anche graduatoria per

assunzioni a tempo determinato e/o altre forme di lavoro flessibile nel profilo professionale di Dirigente Psicologo.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato, a tempo pieno e/o a tempo parziale, della durata di mesi 6, eventualmente prorogabili, saranno conferiti in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e alle esigenze organizzative e di progetto individuate dal Tavolo Tecnico Regionale.
La ASL BT procederà alla convocazione dei candidati ai fini dell'assegnazione presso uno dei CDCD regionali aderenti al progetto. Tale assegnazione sarà effettuata sulla base della preferenza espressa dai candidati nel rispetto dell'ordine di graduatoria di merito ed in ogni caso fino a concorrenza dei posti disponibili. La mancata accettazione della sede di assegnazione, effettuata nel rispetto di quanto innanzi, sarà causa di decadenza. Le singole Aziende ed Enti aderenti alla presente procedura provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche, comprese quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione, necessarie alle effettive assunzioni dei candidati; alle stesse è inoltre demandata la verifica e la garanzia della congruità economica e giuridica delle assunzioni effettuate.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione. L'assunzione in servizio presso ciascuna Azienda o Ente aderente alla presente procedura, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di ciascuna azienda sanitaria, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia. I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo protocollo. aslbat@pec.rupar.puglia.it., indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato da ciascuna delle Aziende e/o Enti aderenti al progetto prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/ autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- **di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio (tale dichiarazione è obbligatoria solo nel caso di sottoscrizione del contratto con rapporto di lavoro a tempo pieno e/o negli altri casi specificatamente previsti dalla legge);**
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

Ciascuna Azienda o Ente aderente alla presente procedura, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433 - 453, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente,

sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

La Collaboratrice Amministrativa
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosa Zingaro

La Dirigente U.O.S.V.D.
"Ass./Mob./Conc./Pers.Conv."
Dott.ssa Elena TARANTINI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:
I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 55 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina e/o equipollente a tempo pieno: **1,000 punti per anno**;
- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina affine a tempo pieno: **punti 0,750 per anno;**
- Servizio prestato presso S.S.N. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso a tempo pieno: **0,500 punti per anno;**
- Servizio militare e/o servizio civile c/o PP. AA: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,000 per anno): **0,250 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,750 per anno): **0,187 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,500 per anno): **0,125 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello degli Psicologi dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente: **punti 1,000;**
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;

- Altra Laurea oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso appartenete al ruolo sanitario: **punti 0,500, fino ad un massimo di punti 1,000**;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio attinenti presso Servizio Sanitario: **punti 0,300 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,200 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di attinenti presso strutture private: **punti 0,100 per anno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari con ECM e FAD attinenti, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari ECM e FAD, in qualità di docente/relatore, attinenti: **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,010 per ora di lezione**;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione (titolo conseguito): **punti 0,150 cadauno**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,300;**
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabili.

La documentata esperienza professionale e/o formativa maturata nella valutazione e nella gestione delle persone con demenza e dei loro caregivers sia presso PP.AA. che presso Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private sarà valutata con i punteggi di cui sopra maggiorati del 50%.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Cardiologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

In esecuzione della deliberazione n. 563 del 07/06/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 5** posti di Dirigente Medico di Cardiologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Cardiologia.

È fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n.254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, e dal D.L. 34/2020, c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/07/2020 n. 77, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE INERENTE LA PRESENTE PROCEDURA. L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE**

TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul Portale Unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, dopo aver ricevuto l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Per la compilazione di ogni sezione selezionare la voce "***Compila"***, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con "***Salva***". Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

1. La sezione **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1 mb. In particolare, il candidato deve fornire:
   - Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
   - Figli a carico;
   - Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
   - Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
   - Eventuale recapito diverso dalla residenza;
   - Informazioni di contatto: telefono, cellulare, e-mail e PEC.

Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.

2. Nella seconda sezione **REQUISITI GENERICI** il candidato deve indicare:
   - il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
   - le eventuali condanne penali riportate;
   - gli eventuali procedimenti penali in corso;
   - la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
   - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   - eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
3. Nella terza sezione **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:
   - diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
   - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
   - diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (ossia entro il 31.10.2006) ovvero del D.Lgs. n. 368/99 (ossia a partire dal 01.11.2006) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione

della data e della sede di conseguimento.
Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

Gli specializzandi, non avendo concluso il ciclo di studi, devono indicare il numero degli anni conclusi, a quale anno del corso di formazione specialistica sono iscritti, la data di iscrizione al predetto anno e la sede presso cui si sta svolgendo il corso di specializzazione. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.**

4. Nella quarta sezione **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

5. Nella quinta sezione **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**

6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE** il candidato deve specificare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.

7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.

8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.

10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI** il candidato deve indicare l'attività di docenza conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionali con specifica dell'impegno orario nonché la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore/docente.

11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI**: il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di aggiornamento con indicazione degli ECM rilasciati, a corsi di formazione teorico-pratica, a corsi di perfezionamento, a seminari, a workshop, a meeting, come partecipante/uditore. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**

12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia; premi scientifici; partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni resa dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire

la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dai titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii..

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati saranno preferiti i candidati di età più giovane.

ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità, previo esercizio del diritto di opzione circa l'Unità Operativa di assegnazione, nel rispetto dell'ordine della posizione in graduatoria.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597213-5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando

il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Avvisi

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo Ambito A32 - Contesti per insediamenti turistici di nuovo impianto - Proponenti: vari.

AVVISO DI DEPOSITO

Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Monopoli (Ba)

In esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 113 del 28.04.2023

RENDE NOTO

che è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo in Contrada Capitolo – Contesto per insediamenti turistici di nuovo impianto – Ambito A32, presentato dalle Ditte VILTE srl, Palmieri ed altri.

Dal Palazzo di Città, 26.05.2023

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 11821 del 17/05/2023

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:

"Manutenzione idraulica straordinaria del torrente Carapelle in agro di Ascoli Satriano" Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. D.G.R. n. 545/2017 - D.G.R. n. 2386/2018 - D.D.S. n. 404/075/2018 Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 81/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Tutto ciò premesso, dato atto e considerato, ai sensi degli artt. 40.1, 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e 9.6 della L.R. 4/2012,

DECRETA

l'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica e, per esso, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, necessaria per la esecuzione dei lavori strumentali all'opera di cui in oggetto, ricadenti nell'agro di Ascoli Satriano, di cui all'elenco allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

La durata prevista per l'occupazione è pari a 24 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

DETERMINA

in via provvisoria, l'indennità di occupazione spettante **agli aventi diritto di cui all'unito elenco. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se rilevati all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori.**

1) I proprietari delle aree interessate dai lavori, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, devono comunicare se intendono accettare l'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. In tal caso questo Consorzio provvederà alla richiesta di ufficio della determinazione definitiva dell'indennità alla competente Commissione prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/01. L'indennità sarà liquidata in caso di accettazione o depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) - Servizio depositi definitivi, in caso di non accettazione, al termine del periodo di occupazione.

2) Avverso la determinazione delle indennità, stimate dalla suddetta Commissione, può proporsi impugnazione nel termine perentorio di 30 gg. decorrenti dalla notifica della stima, a mezzo atto di citazione dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

3) Ai sensi dell'art. 49.2 D.P.R. 327/01, l'esecuzione del decreto di occupazione temporanea sarà effettuata previa notifica dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso e redazione del relativo verbale di stato di consistenza; detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Possono partecipare alle operazioni eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

4) Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

5) Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 D.P.R. 327/01 e 4 lett. d) L.R. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Estratto elenco allegato:

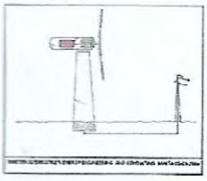
n. ordine		DATI CATASTALI						Superficie da occupare temporan. m²	Valore di Mercato O.V.A. 2020 €/m²	Occupaz (2/12 V.M.) €/m²	Indennità di Occup. Tempor. (2/12 V.M.) €	Indennità totale per ditta €
		DITTA INTESTATARIA	Diritti ed oneri reali	F°	P.lla	Superf. Ha a ca	Coltura catastale					
1		**BAIARDI Antonio**	Prop. 1/1 sep. b.	9	17	1 60 95	SEMINATIVO	611,50	1,40	0,23	142,68	
				14	11	77 23	SEMIN./PASC.	342,70	1,40	0,23	79,96	**222,64**
								954,20				
2	.	**BONFITTO Maria Arcangela**	Proprieta' 10/15	14	15	1 59 12	SEMIN. IRR.	1.124,92	2,30	0,38	431,22	
	.	**POPOLO Giuseppina**	Proprieta' 1/15	14	86	3 39 80	SEMIN. IRR.	5.718,94	2,30	0,38	2.192,26	**2.623,48**
		POPOLO Luca	Proprieta' 1/15					6.843,86				
	.	**POPOLO Sandra Rita**	Proprieta' 1/15									
	.	**POPOLO Rosanna**	Proprieta' 1/15									
	.	**POPOLO Pasqualina**	Proprieta' 1/15									
3		**ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE**	Pr. 1000/1000	14	14	1 28 54	SEMINATIVO	313,45	1,40	0,23	73,14	**73,14**
4		**CRISCIO Emilio**	Proprieta' 1/1	15	55	3 12 93	SEMINATIVO	1.153,87	1,40	0,23	269,24	**269,24**
5		**SOC. AGRICOLA GE.DO. AGRICOLTURA S.R.L.**	Proprieta' 1/1	15	176	1 04 08	SEMINATIVO	178,59	1,40	0,23	41,67	
				15	174	6 51 96	SEM. IRR./Pasc	190,98	2,30	0,38	73,21	
				15	21	1 31 04	ORTO IRR./SEM.	537,75	3,00	0,50	268,88	
				26	203	5 42 48	SEMIN. IRR.	509,90	2,30	0,38	195,46	**579,22**
								1.417,22				
6		**FRACASSI Paolo**	Proprieta' 1/1	14	74	7 26 30	SEMINATIVO	640,63	1,40	0,23	149,48	
				14	78	1 34 10	SEMINATIVO	397,94	1,40	0,23	92,85	**242,33**
								1.038,57				
7		**CARRILLO Anna Maria**	Proprieta' 1/1	14	35	6 06 14	SEMINATIVO	1.515,05	1,40	0,23	353,51	**353,51**
8		**SOLDO Michela**	Propr. 1/1 b.p.	14	129	6 22 90	SEMIN./VIGN.	2.439,60	1,40	0,23	569,24	**569,24**
9		**BALDASSARRO Maria Imperatrice**	Proprieta' 1/1	26	3	2 59 80	SEMIN. IRR.	22,74	2,30	0,38	8,72	**8,72**
10		**TURCHIARELLI Salvatore Benedetto**	Pr. 1000/1000	26	47	1 24 40	SEM.IRR./SEM.	335,38	2,30	0,38	128,56	**128,56**
11	.	**CAPANO Benvenuto**	Propr. ½ sep.b.	13	105	5 48 55	SEMIN./ULIV.	1.859,30	2,00	0,33	619,77	**619,77**
	.	**CASTRUCCI Carmela**	Propr. ½ sep.b.									
12		**AGRICOLA S.A.S. di MARTINELLI Francesco e C.**	Proprieta' 1/1	13	66	31 38 31	SEM./PAS.ARB.	1.123,25	1,40	0,23	262,09	
				13	65	1 06 50	SEM.IRR./SEM.	1.253,93	2,30	0,38	480,67	
				13	63	8 71 38	SEM.IRR./SEM.	127,41	2,30	0,38	48,84	
				25	16	7 00 00	SEM./PAS.ARB.	6.646,48	1,40	0,23	1.550,85	
				24	2	48 56 86	SEM.IRR./UL./P.ARB.	7.603,83	2,30	0,38	2.914,80	
				24	20	5 73 30	SEMINATIVO	4.597,94	1,40	0,23	1.072,85	**6.330,10**
								21.352,84				
13		**DI STEFANO Angelo**	Prop. 1/1 sep. b.	26	182	56 99	SEM./INC.PR.	102,00	1,40	0,23	23,80	
				26	178	1 17 01	SEMINATIVO	682,18	1,40	0,23	159,18	**182,98**
14		**D'ADAMO Cosimo**	Pr. 1000/1000	26	78	4 79 02	ORT./VIGN./SEM./UL.	1.784,00	3,00	0,50	892,00	**892,00**
15		**AVELLA Angiolina**	Pr. 1000/1000	25	27	4 49 50	SEMINATIVO	644,66	1,40	0,23	150,42	**150,42**
16		**DI STEFANO Leonardo Antonio**	Prop. 1/1 sep. b.	25	28	4 66 30	SEMIN. IRR.	644,66	2,30	0,38	247,12	**247,12**
17	.	**CAPATINA Daniel Antonio**	Pr. 1/1 com. b.	25	162	1 69 30	SEMINATIVO	497,64	1,40	0,23	116,12	**116,12**
	.	**CASSESE Maria Grazia**	Pr. 1/1 com. b.									
18		**LAVANGA Bartolomeo**	Pr. 1000/1000	25	32	4 55 40	ORT.IRR./SEM.	1.100,62	3,00	0,50	550,31	
				25	198	4 44 34	ORT./SEM/UL./VIGN.	955,97	3,00	0,50	477,99	**1.028,30**
								2.056,59				
19	.	**LEONORI Valeria**	Proprieta' 1/3	24	50	5 91 19	SEMINATIVO	59.119,00	1,40	0,23	13.794,43	
		DI LORETO Benedetta	Proprieta' 2/9	24	17	1 04 80	SEMINATIVO	10.480,00	1,40	0,23	2.445,33	
		DI LORETO Francesco	Proprieta' 2/9	24	55	5 55 56	SEM.IRR./SEM./PAS.	10.254,63	2,30	0,38	3.930,94	**20.170,70**
		DI LORETO Beatrice	Proprieta' 2/9					79.853,63				
20		**PALAZZO PICCOLO – Soc.Coop.Agricola a R. L.**	Proprieta' 1/1	25	205	1 52 40	ENTE URBANO	1.934,95	3,00	0,50	967,48	
				25	164	5 00 00	ULIV./SEM./PAS.	2.540,60	2,00	0,33	846,87	**1.814,35**
								4.475,55				
21		**DILORETO Biagio**	Proprieta'	59	135	54 92	SEMINATIVO	707,57	1,40	0,23	165,10	
				59	138	1 81 64	SEMINATIVO	3.596,11	1,40	0,23	839,09	**1.004,19**
								4.303,68				

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

SOCIETA' ECOSOLAR ITALIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Progetto Costruzione -esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di immissione pari a 9 MW e potenza moduli pari a 9 MW con relativo collegamento alla rete elettrica impianto ubicato nell'agro di Castelnuovo della Daunia (FG) contrada Pinciarella Foglio 11, P.lle 36 - 163 - 164 - 168 - 169 e 175.

COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
Prot. n. 1503
del 16/03/2023



Foggia 16 Marzo 2023

Spett.le
Comune di Castelnuovo della Daunia (FG)
Ufficio SUAP
P.zza Municipio n.1
71034 Castelnuovo della Daunia (FG)
PEC protocollo@cert.provincia.foggia.it

Oggetto: ***IMPIANTO AGRIVOLTAICO -P.A.S AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34*** *- PROGETTO*

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

COME DA VS RICHIESTA SI DEPOSITA IL PROGETTO IN FORMATO CARTACEO

in data odierna, presso l'ufficio protocollo del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), la documentazione integrale relativa al progetto di cui sopra cosi come previsto da normativa vigente in materia di energie rinnovabili, precisamente che tale progetto costituisca parte integrale e sotanziale , di n.1 impianto – energia elettrica - attività di costruzione ed esercizio di impianti Agrivoltaici di potenza sino a 10 MWp connessi alla rete elettrica di media tensione di E-Distribuzione spa localizzati nella fascia entro i 3000 metri di distanza da aree a destinazione industriale ai sensi del Decreto Legge n.34 del 27 Aprile 2022 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 Aprile 2022.

La presente documentazione è composta dai seguenti allegati, quali relazioni, tavole, dichiarazioni, asseverazioni, certificati camerali aziendali, documenti di riconoscimento e connessione alla rete elettrica rilasciata da E-Distribuzione spa .

Elenco allegati:

- n.14 tavole di progetto

Studio Tecnico Di Muzio s.r.l.s
C.so del Mezzogiorno n.8/b
71121 Foggia
P.IVA 04253200713

studiotecnicodimuzio@libero.it
studio.dimuzio@pec.it
Tel e fax: 0881/200718
339/4912291-347/1288492

- n.1 Relazione Generale Impianto Agrivoltaico (Prot.Int DC.MMN-A)
- n.1 Relazione Inserimenti Urbanistici (Prot.Int DC.MMN-B)
- n.1 Disciplinare Descrittivo (Prot.Int DC.MMN-C)
- n.1 Relazione Geologico-Tecnica (Prot.Int DC.MMN-E)
- n.1 Studio Idraulico (Prot.Int DC.MMN F)
- n.1 Relazione Pedo-Agronomica (Prot.Int DC.MMN-G)
- n.1 Studio Previsionale Impatto Acustico in fase di esercizio (Prot.Int DC.MMN-H1)
- n.1 Studio Impatto Acustico in fase di cantiere (Prot.Int DC.MMN-H)
- n.1 Studio Piano di Dismissione e Ripristino rispetto alla norme di sicurezza ed igienico-sanitarie unitamente alle prime indicazioni sul piano di sicurezza e coordinamento (Prot.Int DC.MMN-D)
- n.1 TICA Soluzione Tecnica Minima Generale Accettata (Prot.Int DC.MMN-000000)
- n.1 Relazione Tecnica di Asseverazione con documento di riconoscimento del tecnico abilitato-responsabile della commessa.
- n.1 Visura Camerale Studio Tecnico Di Muzio Srls con documento di riconosciento
- n.1 Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio societario attestante la sognoria sul terreno
- n.1 Bonifico Bancario Oneri di segreteria per deposito PAS
- n.1 Autocertificazione Antimafia Amministratore Società con documento di riconoscimento
- n.8 Dichiarazioni circa la conformità dell'opera progettuale rispetto alle normative
- n.3 Schede allegate relative a Strutture - Moduli Fotovoltaici ed Inverter previsti
- n.1 CD-Rom contenente il progetto integrale
- n.5 Schemi Elettrici Unifilari Impianto Agrivoltaico.

COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
Prot. n. 1503
del 16/03/2023

Foggia, Lì 16 Marzo 2023

L'Amministratore

STUDIO TECNICO DI MUZIO SRLs
Partita IVA 04253200713

Studio Tecnico Di Muzio S.r.l.s
C.so del Mezzogiorno n.8/b
71121 Foggia
P.IVA 04253200713

studiotecnicodimuzio@libero.it
studio.dimuzio@pec.it
Tel e fax: 0881/200718
339/4912291-347/1288492

Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Cod. Amm. c_c222 - Prot. n. 0002336 del 08/05/2023 11:49 - ARRIVO

STUDIO TECNICO DI MUZIO srl

Foggia, 08 Maggio 2023

Spett.le
Comune di Castelnuovo della Daunia (FG)
Ufficio SUAP
P.zza Municipio n.1
71034 Castelnuovo della Daunia (FG)
PEC protocollo@cert.provincia.foggia.it

Oggetto: COMUNICAZIONE DI SILENZIO ASSENZO P.A.S (Procedura Abilitativa Semplificata) IMPIANTO AGRIVOLTAICO 9 MW - C.DA LA PINCIARELLA - FOGLIO 11, P.LLE 36-163-164-168-169 E 175 - N.Prot. 1503 del 16/03/2023

Con la presente siamo a significarVi, per nome e per conto della società ECOSOLAR ITALIA Srl, con sede in Via Durazzo n.12, 00195 Roma, P.iva - Cod.Fiscale 16339191005, titolare della iniziativa in oggetto, l'Avvenuto Consolidamento del suddetto titolo abilitativo, essendo decorsi i previsti termini di Legge.

Cordialità.

STUDIO TECNICO DI MUZIO SRLs

Studio Tecnico Di Muzio S.r.l.s
C.so del Mezzogiorno n.8/b
71121 Foggia
P.IVA 04253200713

studiotecnicodimuzio@libero.it
studio.dimuzio@pec.it
Tel e fax: 0881/200718
339/4912291-347/1288492

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Sportello Unico per le attività produttive			
del comune di:	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Id:	723
Responsabile SUAP:	DE VITA	ANGELA	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	0001503-160323
Protocollo SUAP:	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0001503 del 16/03/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	studio.dimuzio@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	ECOSOLAR ITALIA SRL				
Codice Fiscale:	16339191005	Sede legale provincia:	ROMA		
Presso il comune di:	ROMA				
via, viale, piazza ...:	DURAZZO			n.	12

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	STRACCIALINI	Nome:	MARIA ROSSANA
Qualifica:	TECNICO INCARICATO ABILITATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)		
via, viale, piazza ...:	LOCALITA' PINCIARELLA	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Sportello Unico per le attività produttive	
Indirizzo:	**PIAZZA MUNICIPIO N.1 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)

9 - Elenco dei documenti informatici e cartacei allegati:

Riepilogo Pratica SUAP — Ufficio Tecnico

- **Relazione Inserimenti Urbanistici Prot./Int.MMN-B**	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- **Elaborati grafici allegati alla Relazione Ins.Urbanistici**	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
-**Dichiarazione non contrarietà urbanistica Prot.Int.MMN/I**	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- **Planimetrie Catastali - Aree di interesse Prot.Int.MMN-I**	(Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- **Confronto normativo con gli strumenti urbanistici MMN/I**	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- **Valutazione normativa con gli strumenti urbanistici MMN/**	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- **Allegati alla Documentazione progettuale**	(carta di identità del progettista)
- **Allegati alla Documentazione progettuale**	(D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
- **Allegata alla Documentazione progettuale**	(Fotocopia di un documento di identita' dell'amministratore della società titolare della iniziativa
Relazione allegata - **Prot.Int.DC.MMN/D**	(Relazione attestante il rispetto delle norme igienico-sanitarie)
	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- **Relazione Geologico-Tecnica Prot.Int.MMN/E**	(Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- **Studio Idraulico Prot.Int.MMN/F**	(Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- **Schemi Unifilari Impianto Prot.Int.MMN/0**	(Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- **Schemi Unifilari Impianto Prot.Int.MMN/000**	(Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- **Schemi Unifilari Impianto Prot.Int MMN/00**	(Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
-Allegata agli elaborati progettuali Prot.Int.MMN/U	(Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
-Allegata agi elaborati progettuali Prot.Int.MM/G RELAZIONE PEDOAGRONOMICA	(Elaborati tecnici che attestino la non contrarieta' dell'opera a leggi e regolamenti vigenti)
- Bonifico diritti di segreteria e deposito allegato	(Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
- Scheda materiali Moduli FV-Strutture-Inverter Allegate agli elaborati progettuali depositati	(Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

- RELAZIONE ACUSTICA PREVISIONALE IN FASE DI CANTIERE MMN/H (elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- RELAZIONE ACUSTICA PREVISIONALE IN FASE DI ESERCIZIO MMN/H
- DISCIPLINARE DESCRITTIVO Prot.Int MMN/C (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- APPOSITAMENTE REDATTA ED ALLEGATA (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10) Prot.Int MMN/Z
- CD Rom ALLEGATO AL MATERIALE PROGETTUALE DEPOSITATO E CONTENENTE IL PROGETTO INTEGRALE (Protocollato Suap)
CTR - ELABORATO GRAFICO ORTOFOTO MMN/0ß (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO Prot.MMN/R (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) (Protocollato Suap)
- (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- SOVRAPPOSIZIONE GRAFICA-AEREA INTERVENTO SU CARTOGRAFIA PPTR -ASSEVERAZIONE ASSENZA DI VINCOLI Prot.Int MMN/P ALLEGATA ALLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE INTEGRALE PROTOCOLLATA SUAP- CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)
- SOVRAPPOSIZIONE GRAFICA-AEREA INTERVENTO SU CARTOGRAFIA-IDROGEOLOGICA - ASSENZA DI VINCOLI Prot.Int.MMN/S ALLEGATA ALLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE INTEGRALE PROTOCOLLATA SUAP-CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
- REDATTA DAL TECNICO ABILITATO RESPONSABILE DELLA COMMESSA - ALLEGATA ALLA DOCUMENTAZIONE INTEGRALE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE PROTOCOLLATA SUAP CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)
LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO Prot.MMN/ X (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) (Protocollato Suap)
LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO -ortofoto MMN-XX (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) (Protocollato Suap)
PIANO PARTICELLARE impianto agrivoltaico MMN-Y (Elaborato tecnico a firma di un progettista abilitato) (Protocollato Suap)
DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DI LEGGE (Asseverate da un progettista abilitato) (Protocollate Suap)
ALTRI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO (Protocollate Suap)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**studio.dimuzio@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**16/03/2023**

Sportello Unico per le attività produttive
Identificativo elenco nazionale SUAP:

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CASTELNUOVO DELLA DANIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	723	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ECOSOLAR ITALIA SRL		
Codice fiscale	16339191005		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1650091	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	001503-160323
Descrizione	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DALLA POTENZA DI 9 MWp SITO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) - C.DA PINCIARELLA - INDIVIDUABILE PRESSO L'N.C.E.U FOGLIO 11 - P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 -175 .		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
DC.MMN/ZA_XXP_	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	STRACCIALINI	Nome	MARIA ROSSANA
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	studio.dimuzio@pec.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	studio.dimuzio@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
Prot.int.DC.MMN-A1	MDA Pratica
Prot.int.DC.MMN- AA	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
Prot.int.DC.MMN-AAA	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
Prot.int.DC.MMN- AAAA	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
Prot.int.DC.MMN-E	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
Prot.int.DC.MMN-AAAA	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
Prot.int.DC.MMN-F	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-000000	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
Prot.int.DC.MMN-A	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-B	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-C	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-I	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-0L	Elaborati tecnici
Prot.in.DC.MMN-R	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-P	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-S	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-Q	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-F	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-G	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-H	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-H1	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-D	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AX	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AY	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AU	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AV	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AT	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
Prot.int.DC.MMN-AR	Documentazione catastale costituita da estratto di
Prot.int.DC.MMN-AM	carta di identità del progettista
Prot.int-DC-MMN-AN	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
Prot.int.DC.MMN-Z	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
Prot.int.DC.MMN-ZZ	relazione tecnica di asseverazione
Prot.int.DC.MMN-ZZZ	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
Prot.int.DC.MMN-0	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
Prot.int.DC.MMN-00	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Al Comune di Castelnuovo della Daunia (FG)	Pratica edilizia P.A.S
☒ SUAP *Indirizzo* Piazza Municipio 71034	del 16/03/2023
☐ SUE *PEC / Posta elettronica*	Protocollo 1503

CIL-Comunicazione Inizio Lavori Impianto FV

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome UGURLU Nome OSMAN

codice fiscale

in qualità di [2] Amministratore della ditta / società [2] ECOSOLAR ITALIA Srl

con codice fiscale [2] 16339191005

partita IVA [2] 16339191005

nato a DENIZLI prov. stato TURCHIA nato il 10/10/1987

residente in prov. stato ITALIA

indirizzo n. C.A.P.

PEC ecosolar.italiasrl@legalmail.it posta elettronica studiotecnicodimuzio@libero.it

Telefono fisso / cellulare

Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica in qualità di Proprietario
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

- ☑ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

[1] Con la comunicazione di inizio lavori (CIL) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere b, c, d, ed e, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) possono essere realizzate:

1. le opere temporanee e da rimuovere entro novanta giorni;
2. le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni;
3. i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A (decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444);
4. le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
5. l'installazione di singoli generatori eolici con altezza non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro.

Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Cod. Amm. c_c222 - Prot. n. 0002337 del 08/05/2023 11:53 - ARRIVO

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne (*)

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

b.1 ☒ **non riguardano parti comuni**

b.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

b.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

b.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori (*)

l'inizio dei lavori per interventi

d.1 ☒ **per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)

d.2 ☐ **per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

Tipologia di atto
SILENZIO-ASSENSO

Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Cod. Amm. c_c222 - Prot. n. 0002337 del 08/05/2023 11:53 - ARRIVO

e) Qualificazione dell'intervento ( )

che la presente comunicazione riguarda:

e.1 ☒ **nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del d.P.R. n. 380/2001**, descritti nel quadro g), e che:

e.1.1 ☒ **i lavori avranno inizio in data** |0|1|0|6|2|0|2|3|

e.1.2 ☐ **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.**

e.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione,** iniziato in data |__|__|__|__|__|__|__|__|, **di cui all'art. 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001**, con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 333,00**

e.3 ☐ **intervento realizzato** in data |__|__|__|__|__|__|__|__|, **di cui all'articolo 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001**, con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 1000,00**

e che inoltre riguarda:

e.4 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010**

e.5 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**

f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__| censito al catasto ☐ fabbricati ☒ terreni

foglio n. 11 map. 36-164-168-169-175

avente destinazione d'uso SEMINATIVO AGRICOLO *(Ad es, residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere ( )

che i lavori riguardano il terreno individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento:**

g.1 ☐ **opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni**
(articolo 6, comma 2, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)

g.2 ☐ **opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati**
(articolo 6, comma 2, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

g.3 ☒ **pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444**
(articolo 6, comma 2, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)

g.4 ☐ **aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici**
(articolo 6, comma 2, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

g.5 ☐ **installazione di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro**
(articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 115/2008)

e che consistono in:

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA DI 9MWp - Procedura Abilitativa Semplificata - Legge 27 Aprile n.34 2022
Conversione in Legge con modificazioni del DL 1° 2022 N.17 , recante misure urgenti per il contenimento dei costi della energia elettrica ed il gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.

Data e luogo
astelnuovo della Daunia 08/05/2023

il/i dichiarante/i
Osman Ugurlu

Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Cod. Amm. c_c222 - Prot. n. 0002337 del 08/05/2023 11:53 - ARRIVO

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di **Castelnuovo della Daunia (FG)**

Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Cod. Amm. c_c222 - Prot. n. 0002337 del 08/05/2023 11:53 - ARRIVO

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ([3])

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	———	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome **Straccialini Maria Rossana** in qualità di ☐ committente / titolare ☒ responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio [4] **Ordine degli Architetti** di [4] **Foggia** al n. [4] **1 4 7 5**

residente in _____ prov. ___ stato **ITALIA**

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica **studio.dimuzio@pec.it** Telefono fisso / cellulare _____

(4) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della

[3] Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Cod. Amm. c_c222 - Prot. n. 0002337 del 08/05/2023 11:53 - ARRIVO

previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente **alla notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

☒ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

- ☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
- ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |__|__|__|__|__|__|__|__| con prot./cod. _____

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

_____
Firma

STUDIO TECNICO
DI MUZIO SRL

Maria Rosaria Stracciolini
ARCHITETTO
Sezione A n°1475

Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Cod. Amm. c_c222 - Prot. n. 0002337 del 08/05/2023 11:53 - ARRIVO

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **Straccialini Maria Rossana**
codice fiscale
nata a prov. stato *Italia*
nato il
residente in prov. stato *Italia*
indirizzo n. C.A.P.
con studio in *Foggia* prov. *FG* stato *Italia*
indirizzo *C.so del Mezzogiorno* n. *8/b* C.A.P. *71122*
Iscritta all'ordine/collegio *Architetti* di *Foggia* al n. *1475*
Telefono____*0881-746458*_____ fax. -
posta elettronica certificata *studio.dimuzio@pec.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti agri-voltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati nella fascia sino a 3000 metri di distanza da aree a destinazione industriale ai sensi del d.Legs n.34 del 27 Aprile 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 Aprile 2022.

e che consistono in:

l'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 22.222 moduli fotovoltaici del tipo " Solar Module 415-450 Wp " in silicio monocristallino da 450 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 9 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 54 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati 411 moduli per ogni inverter. Ogni tracker è costituito da 80 moduli fotovoltaici disposti verticalmente su doppia fila. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Le stringhe sono 666, ogni stringa, costituita da 17 moduli, ha una potenza di 13,500 kW e con 13,5 stringhe connesse ad ogni singolo inverter.

Componenti principali dell'impianto Agrivoltaico collegato in parallelo alla rete sono quindi: - moduli fotovoltaici ; - strutture di supporto moduli fotovoltaici complete di apparato elettromeccanico tracker ; - convertitore statico corrente continua/corrente alternata ; - quadro parallelo e di distribuzione ; - cavi elettrici-cablaggi impianto di messa a terra; - quadro di interfaccia con la società distributrice ; - sistema di controllo.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Nardò avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
11	36,163,164,168, 169,175		

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
		«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 130.000

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la

cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

La sottoscritta dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista
Castelnuovo della Daunia 14 Marzo 2023	Dott. Arch. Maria Rossana Straccialini

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

_____

_____

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

_____

_____

Data e luogo
Castelnuovo Della Daunia, 14 Marzo 2023

il dichiarante
Dott. Arch. Straccialini Maria Rossana

Dott. Ing. Antonio Maggio

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL'AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Proponente:

Ecosolar Italia Srl
via Durazzo n.12
00195 Roma

Iter Autorizzativo:

P.A.S
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI " .

STUDIO TECNICO DI MUZIO SRLs Partita I.V.A. 04253200713

Maria Rossana Straccialini ARCHITETTO Sezione A n°1475

Spazio riservato agli Enti

Em./Rev.	Data	Red./Dis.	Verificato	Approvato	Descrizione
5					
4					
3					
2	15/02/2023	A.MAGGIO	A.MAGGIO	A.MAGGIO	
1	15/02/2023	STRACCIALINI	STRACCIALINI	STRACCIALINI	
0	15/02/2023	D.DI MUZIO	G.DI MUZIO	G.DI MUZIO	

Descrizione elaborato :

RELAZIONE GENERALE IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Cod. N°:
ELABORATO
DC.MMN-A

Codice di rintracciabilità E-Distribuzione spa
326891660

Progettazione
Studio Tecnico Di Muzio Srls
P.iva 04253200713
Amministratore Unico Gianluca Di Muzio
C.so Del Mezzogiorno n.8/b 71122 Foggia
studiotecnicodimuzio@libero.it
studio.dimuzio@pec.it

Il Tecnico Incaricato
Dott.Arch.Maria Rossana Straccialini
Architetto di Sezione A
Collaboratore
Dott.Ing.A.Maggio
Ingegnere di Sezione A

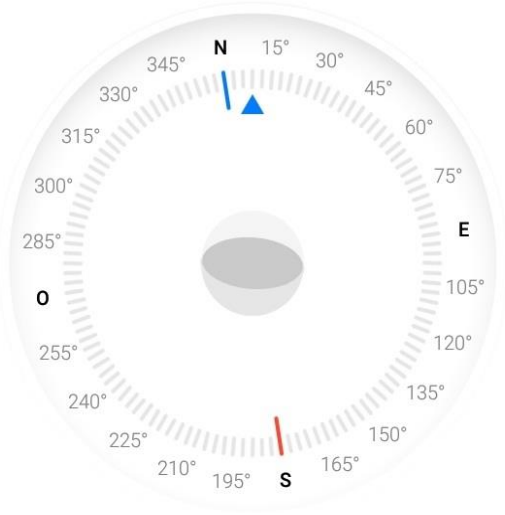
1 GEOLOCALIZZAZIONE……………………………………………………………………..2
2 PREMESSA.. 3
3 QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO.. 3
LEGGI E DECRETI 3
DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS.. 4
NORME 4
GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE 4
4 GENERALITÀ 5
DATI RELATIVI AL COMMITTENTE 5
DATI RELATIVI AL PROGETTISTA 5
ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE 5
VINCOLI E INTERFERENZE.. 6
CARATTERISTICHE PRINCIPALI IMPIANTO AGRIVOLTAICO ……………….………7
VINCOLISTICA…………………………………………………………………………10
5
IMPIANTO DI RETE-CABINA DI CONSEGNA……………………….……………………...11
DESCRIZIONE IMPIANTO………………………………………………………………….13
MODULI FOTOVOLTAICI…………………………………………………………………..14
STRUTTURE DI SUPPORTO…………………………………………………………………..18
INVERTER………………………………………………………………………………….20
TRASFORMATORI……………………………………………………………………………..22
OPERE ELETTROMECCANICHE DELL'IMPIANTO DI UTENTE E CONTROLLORE CENTRALE IMPIANTO… . … … . 2 3
DISPOSITIVO GENERALE...24
PROTEZIONE GENERALE...24
SERVIZI AUSILIARI 25
IMPIANTO DI TERRA 25
Quadro normativo...25
Limiti di campo elettrico e magnetico..26
CABINE……………………………………………………………………………………27
QUADRO IN SF6 31
TERMINALI UNIPOLARI MT 33
CAVO MT 34
NASTRO MONITORE..36
TUBO CORRUGATO 36
5 CONCLUSIONI E COLLEGAMENTO ALLA RETE MT…………………………….………….…37

Provincia
di Foggia

POSIZIONE GEOGRAFICA - GEOLOCALIZZAZIONE

N 9°

Castelnuovo della Dunia (FG)
Contrada Pinciarella
Foglio n.11, P.lle 36, 163,164,168,169, e 175



N **41°36'4"** E **15°10'5"**

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

1 PREMESSA

La presente relazione si riferisce al progetto preliminare dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza pari a 9.000 kWp sito in agro del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), Contrada Pinciarella distinto al'N.C.E.U Foglio 11, P.lle 36-163-164-168-169 e 175, ampiezza 13 ettari .

2 QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO

LEGGI E DECRETI

- ✓ Decreto Legge n.37 del 22 Gennaio 2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- ✓ D.P.R 27 Aprile 1955 n. 547: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- ✓ Legge 1° marzo 1968, n. 186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, istallazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- ✓ Legge 18 ottobre 1977, n. 791: Attuazioni della direttiva del consiglio della Comunità europee (73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione – bassa tensione.
- ✓ D.L. 25 novembre 1996, m.626: Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione.
- ✓ D.L. 16 marzo 1999 n.79: Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica.

Iter Autorizzativo:

P.A.S

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34

"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI " .

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS

- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Delibera n. 88/07: Disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione

- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08: Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA) e successive modifiche ed integrazioni.

NORME

- ✓ CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
- ✓ CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria
- ✓ CEI 11-20, V1: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria – Variante
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 22-2: Convertitori elettronici di potenza per applicazioni industriali e di trazione
- ✓ CEI 0-16, ed. 2: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica
- ✓ CEI 11-1: 1999-01 Ed. nona e successive varianti: "Impianti elettrici con tensione superiore a 1kV in corrente alternata".
- ✓ CEI 11-8: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, impianti di terra"
- ✓ CEI 11-37 1996-11: "Guida per l'esecuzione degli impianti di terra degli stabilimenti industriali per sistemi di I, II e III categoria".
- ✓ D.P.R. 547 del 27/04/55 "Norme di prevenzione contro gli infortuni".
- ✓ Delibera AEEG N. 84/2012/R/EEL.

GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE

- ✓ E-DISTRIBUZIONE: Guida per le Connessioni alla Rete Elettrica di E-DISTRIBUZIONE
- ✓ TERNA: Allegato A.70: Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita

L'elenco di cui sopra è riportato soltanto a titolo informativo e non ha pretesa di essere esaustivo, per cui eventuali leggi o norme applicabili, anche se non citate, saranno comunque applicate. Le opere e le installazioni saranno eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili CEI, IEC, UNI, ISO vigenti, anche se non espressamente richiamate precedentemente.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

3 GENERALITÀ

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

I dati del soggetto responsabile dell'impianto di produzione, cui si riferiscono le opere di connessione oggetto della presente relazione tecnica, sono i seguenti:
Proponente: ECOSOLAR ITALIA, via Durazzo n.12 00195 Roma -
Sede di installazione dell'impianto: Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) – C.da Pinciarella, Foglio 11 P.lle 36-163-164-168-169 e 175 .

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

Il progetto è stato redatto dalla società di progettazione e consulenza Studio Tecnico Di Muzio Srls, C.so del Mezzogiorno n.8/b 71121 Foggia – tecnico incaricato e responsabile della commessa: Arch.Straccialini Maria Rossana (Architetto di Sez.A) – Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia N°Ordine 1475 con la collaborazione dell'Ing.Antonio Maggio (Ingegnere di Sez.A)- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli N°Ordine 8712..

ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ED INDIVIDUAZIONE CATASTALE

P.A.S

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34

"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI " .

sulle Particelle interessate dalla realizzazione del progetto agrivoltaico nella sua integrità. Pertanto la procedura autorizzativa attivata con la domanda di autorizzazione semplificata si configura anche come procedimento di urgenza diretto come da leggi vigenti in materia per la realizzazione di impianti di questo tipo.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Foto 1 e 2 - Aree di interesse

Foto 3 Aree di interesse su catastale (aree, a partire da sinistra con colori Rosso intenso, Giallo e Rosso lieve)

VINCOLI E INTERFERENZE

L'area generale di intervento ricade nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) localizzata e georeferenziata alle coordinate 41°36'04''N e 15°10'5'' E, il tutto graficamente riportato dal GPS utilizzato in occasione del sopralluogo, è raggiungibile attraverso la strada Provinciale San Severo-Piano Devoto SP 16.

L'area accuratamente individuata e circoscritta non risulta essere interessata da vincoli archeologici né da vincoli paesaggistici ed architettonici in quanto alcune particelle verranno utilizzate interamente, altre nella misura della superficie al netto dei vincoli ostativi (raster) individuati in fase di studio vincolistico .
Le verifiche volte ad individuare la presenza di eventuali interferenze sono state svolte attraverso:

- la consultazione delle foto aeree disponibili;
- la consultazione di carte tematiche esistenti;
- l'effettuazione di ripetuti sopralluoghi;
- l'acquisizione delle informazioni assunte da interviste con Enti, Amministrazioni e Gestori potenzialmente interessati.

Dalle analisi vincolistiche graficamente condotte non vi sono state individuate interferenze di nessun tipo.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

4 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

L'impianto di produzione sarà costituito da N.2 Sezioni, su N.3 Aree indipendenti e autonomamente circoscritte (recintate) l'Area 1 di 3 (P.lla 168 e 175) e la 3 di 3 (P.lle 36, 163 e 169) sono destinate ad ospitare i moduli fotovoltaici, mentre la 2 di 3 (in posizione centrale, P.lla 164) è destinata ad ospitare soltanto le cabine, di trasformazione e dei servizi ausiliari .

Tale impianto sarà connesso alla rete locale di distribuzione in media tensione e sarà finalizzato alla cessione totale dell'energia prodotta.
Le caratteristiche principali della connessione sono:

Potenza in immissione richiesta	kW	9.000
Potenza nominale dell'impianto	kW	9.000
Tensione nominale del sistema	kV	20 ±10%
Frequenza	Hz	50 ±1

I dati identificatici del punto di connessione dell'impianto sono:
- Indirizzo: Strada Provinciale 16 San Severo-Piano Devoto
- Contrada Pinciarella – Castelnuovo della Daunia

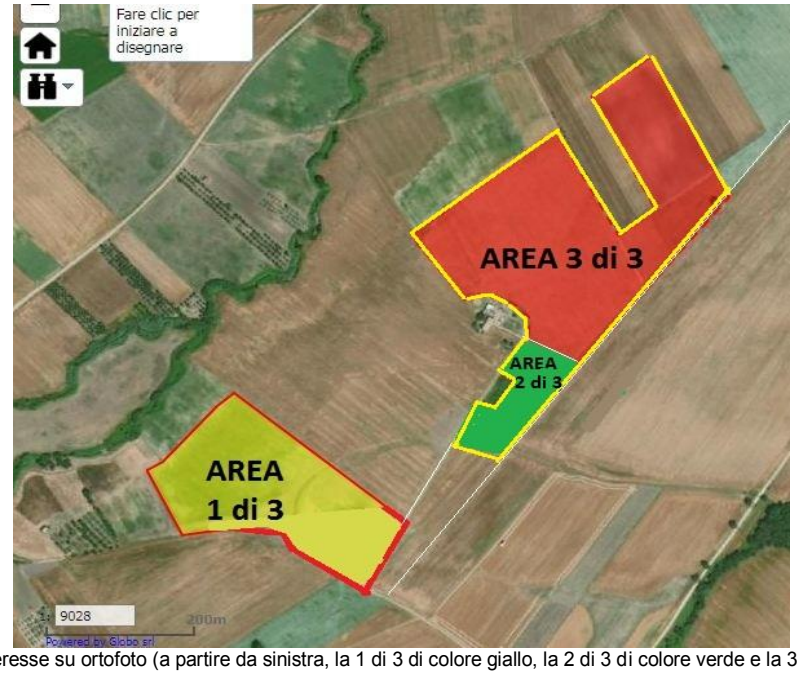


Foto 4 – Aree di interesse su ortofoto (a partire da sinistra, la 1 di 3 di colore giallo, la 2 di 3 di colore verde e la 3 di 3 di colore rosso)

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Foto 5 – Layout impianto agrivoltaico costituito dalle n.3 aree di interesse

Area 1 di 3 - P.lla 168 e 175 - Superficie occupata da moduli fotovoltaici

Area 2 di 3 - P.lla 164 - Superficie occupata da cabine di trasformazione e servizi ausiliari

Area 3 di 3 - P.lle 36, 163 e 169 - Superficie occupata da moduli fotovoltaici

Tutte le N.3 aree costituenti la UNICA AREA DI INTERESSE, appartegono alla stessa proprietà, la famiglia Minelli, sono tutte opzionate da un unico proponente, la ECOSOLAR ITALIA Srl e comporranno un unico IMPIANTO AGRIVOLTAICO DALLA POTENZA DI 9 MW. Nell'Area 1 di 3 si nota, con l'aiuto della grafica, una venatura di colore azzurro, precisamente un lieve impluvio oggetto, non solo della indagine Idrogeologica allegata alla presente, ma anche ad un apposito STUDIO IDRAULICO PREVENTIVO, anch'esso a corredo di detta documentazione progettuale, che ha definitivamente chiarito ed asseverato come in riferimento all'impluvio secondario evidenziato negli elaborati grafici di riferimento, si è redatto

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

apposito studio ideologico ed idraulico con determinazione delle aree di lieve pericolosità idraulica, pertanto è di scarsa entità.

P.A.S

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34

"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI " .

L'Impianto oggetto della presente gode della suddetta norma autorizzativa perché occupa una posizione il cui layout dista da un grande opificio industriale rispettivamente, 2.777 mt, ovvero il punto più lontano dall'aerea di interesse, mt 2.350 dal centro dell'area di interesse e 1900 mt dal punto più vicino della fabbrica BENTONITE SAS (nel cui perimetro insistono anche degli aerogeneratori minieolici da 60 kWp, quindi officine elettriche a tutti gli effetti; a circa 700 mt un capannone in cui insiste un allevamento avicolo AMADORI, a 2000 mt dal parco eolico di proprietà Gruppo Avitabile con diversi aerogeneratori di grande taglia, tutti punti di interesse quali opifici industriali, officine elettriche, attività commerciali ed impianti ad energie rinnovabili già esistenti che secondo la normativa vigente debbano trovarsi nelle vicinanze del progettando impianto, precisamente nei 3000 mt previsti in cui l'area di interesse debba interamente essere compresa in tutti i suoi punti costituenti il perimetro dell'area medesima, anche quelli più lontani.
Detto impianto Agrivoltaico non ricade nelle aree agricole indicate nella **LETTERA F** dell'Allegato 3 annesso al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Settembre 2010
(Linee Guida Nazionali), pertanto **sui terreni ospitanti tali opere tecnologiche non insiste alcun vincolo pregiudizievole alla installazione di impianti fotovoltaici.**

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

L'obbiettivo della Società proponente è:

"...produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili assimilate... lo svolgimento delle attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame e alle attività connesse, intendendosi connesse tutte quelle attività, comunque esercitate, che si inseriscano nel normale ciclo di produzione agricola e di sfruttamento del fondo; l'esercizio di imprese agroindustriali, agricole e zootecniche per la produzione, concentrazione, manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione in Italia ed all'estero, di prodotti agricoli prevalentemente propri; l'importazione e l'esportazione di prodotti agricoli freschi, prevalentemente di propria produzione, manipolati o trasformati, inclusi il bestiame, le carni macellate e gli altri prodotti derivanti dalla zootecnia, ed i prodotti comunque afferenti l'attività agricola ed agroindustriale; la promozione e lo sviluppo dell' attività agricola e zootecnica, mediante l'acquisto, la coltivazione, il miglioramento e la conduzione, in qualità di affittuario, comodatario o usufruttuario, di terreni o aziende agricole...".

La Società proponente crede fermamente nella possibilità di poter produrre energia da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico e coniugare nello stesso tempo la continuazione di ogni attività agricola e/o pastorale o zootecnica sui fondi agricoli sottostanti occupati dai pannelli senza che ciò comporti un eccessivo uso del suolo medesimo e consentire quindi la coltivazione.

Con il termine Agrivoltaico si intende un impianto produttivo di energia che abbia un utilizzo ibrido dei terreni, fra produzione di energia elettrica e produzioni agricole.

Sul suolo ospitante l'impianto, saranno presenti nello stesso tempo, le strutture dell'impianto e la coltura agricola.

Sono stati considerati anche i risultati prodotti da ricerche storiche svolte in altri paesi in cui si è dimostrato come alcune piante, addirittura piu' protette all'interno di impianti agrifotovoltaici da assolazioni e temperature talvolta troppo alte o troppo basse in caso di inclemenze atmosferiche di tipo notevole o improvviso.

Altro aspetto da non sottovalutare, è anche il fatto della riduzione dell'impiego di acqua, l'Università dell'Auregon (USA) ha infatti rilevato come,grazie al maggiore ombreggiamento dovuto ai pannelli, le colture richiedessero meno acqua e quindi col vantaggio di un risparmio notevole di acqua,soprattutto in zone irrigue o affette da siccità.

Analisi vincolistica e studio ambientale preliminare

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

L'analisi vincolistica effettuata è stata condotta con osservanza delle leggi e regolamenti vigenti in materia, avendo grande contezza ambientale, urbanistica e culturale, accompagnata da una accurata indagine grafica attraverso la quale si è analizzata l'area di interesse in oggetto sotto tutti i profili ingegneristici, architettonici, ambientali ed artistici, con molteplici e ripetute sovrapposizioni grafiche delle mappe catastali originarie con quelle riportanti ogni tipo di vincolo potenzialmente invalidante l'iniziativa e ripetendo la stessa operazione oltre una dozzina di volte, ma sotto profili differenti, al termine delle quali è emerso che l'intera area comunale di Soleto (FG) non sia interessata da alcun vincolo ostativo pregiudicante l'intera progettualità della iniziativa oggetto del presente elaborato tecnico.

A tale proposito si elencano qui di seguito i capisaldi normativi e regolamentari in forza dei quali l'analisi tecno-grafica è stata condotta su base derivante dal sito internet SIT Puglia, assetto del territorio relativo alla Regione Puglia:

1) **Piano di bacino e stralcio relativo all'assetto idrogeologico**;

2) **PPTR** - Ambiti e figure paesaggistiche;

3**) PPTR** - Beni paesaggistici;

4) **PPTR** - Ulteriori contesti paesaggistici;

5) **PUTT** - Ambiti territoriali estesi;

6) **Piano territoriale di coordinamento provinciale**:

- a) Tutela dell'integrità fisica,
- b) Vulnerabilità degli acquiferi,
- c) Elementi di matrice naturale,
- d) Tutela dell'identità culturale,
- e) Assetto territoriale,
- f) Sistema delle qualità,
- g) Sistema insediativo e mobilità,

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

7) **Regolamento 24** - Aree non idonee,

8) **Rete Natura** - SIC, ZPS, IBA.

Inoltre, come già citato nel corso della presente relazione è prevista in promiscuità con la produzione di energia, anche la eventuale continuazione della coltivazione del terreno agricolo in modo che l'agricoltura stessa non si veda sottrarre in alcun modo terreni alla coltivazione.

Altresì non verranno compromesse zone turistiche, dato che la zona non risulta essere sfruttata turisticamente. Va tenuto presente anche che gli impianti fotovoltaici di questo tipo hanno un ciclo di vita che vanno dai 20 ai 29 anni, certamente potenzialmente rinnovabili, ma in caso contrario potranno essere sicuramente smantellati completamente lasciando una zona pressochè intatta, in quanto detto impianto verrà assemblato poggiando la struttura portante su palificazioni in acciaio infisse nel terreno, ma facilmente asportabili. Non si segnalano particolari emergenze storico-architettoniche. Non rilevate neanche caratteristiche di pregio ambientale di alcun tipo, in particolar modo sotto il profilo della flora e della fauna incidenti, data la vocazione essenzialmente agricola del terreno. Il sistema del terreno non verrà in alcun modo pregiudicato e/o alterato, l'intervento in progetto si caratterizza per essere un intervento "leggero" nel territorio e con una tecnologia all'avanguardia e di qualità. Non sono previsti, ed è bene precisarlo, ne sterri e/o sbancamenti di alcun tipo, ne scavi profondi, dato che non sono previste fondazioni di cemento armato (tranne i basamenti necessari per le cabine inverter e di consegna che arriveranno ad un massimo di 100 cm di profondità). Non si prevede alcun trattamento per le acque piovane, verranno automaticamente assorbite dal terreno cosi come accade oggi e non sono presenti nelle vicinanze corsi d'acqua, prevista la stesura di materiale stabilizzato, o simile, nelle zone non destinate ad accogliere i moduli, ma al transito interno al campo di qualche veicolo di servizio.

Sit Puglia.com il PPTR

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

5 IMPIANTO DI RETE - CABINA DI CONSEGNA

La cabina di consegna consiste in un box prefabbricato in c.a.v a due vani (consegna+misure) le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) m 7,50x2,46x2,69 con spazio sufficiente per ospitare eventualmente anche una cabina di trasformazione dell'Ente Gestore.
La cabina è completa di:

- N. 2 porte doppia anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 1 porta singola anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 2 griglie di aerazione in VTR (1 alta e 1 bassa) omologate E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x500 mm
- N. 1 divisorio in c.a.v.
- Fori a pavimento per passaggio cavi MT e BT
- N. 1 botole per passo d'uomo sul pavimento cabina con lastra di chiusura in VTR
- Rete equipotenziale di terra interna alla struttura in c.a.v. con nodo di collegamento (gabbia di Faraday)
- Impianto elettrico interno di illuminazione e FM conforme CEI 64-8 e prescrizioni E- DISTRIBUZIONE

La cabina appoggia su una vasca di fondazione in c.a.v. che a sua volta poggia su un magrone di fondazione all'uopo predisposto.

La vasca, le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) 7,50x2,46x2,69 m, è dotata di fori a frattura prestabilitaper il passaggio dei cavi.
Il manufatto è progettato e costruito in maniera tale che la struttura sia conforme la specifica di costruzione DG2092 rev.02 del 1 luglio 2011 di E-DISTRIBUZIONE Distribuzione.

ACCESSO ALLA CABINA DI CONSEGNA E SISTEMAZIONE ESTERNA

La cabina di consegna sarà collocata in direzione di accesso proveniente dal lato della SP 16, all'interno dell'area di interesse 2 di 3.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO CASTELNUOVO DELLA DAUNIA 9 MW					
DESCRIZIONE	TRACKER	MODULI	INVERTER (N.8 Inverter per TR)	POTENZA IMMESSA	POTENZA INSTALLATA
CAMPO	—	MONO	54	**9 MWp**	**9 MWp**
Totale Moduli FV: 22.222		450Wp cad.	411 MODULI PER OGNI INVERTER		

L'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 22.222 moduli fotovoltaici del tipo **" Top Solar 450 "** in silicio monocristallino da 450 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 9,9 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa.

Il generatore fotovoltaico è ottenuto installando dei Tracker monoassiali e collegando alle stringhe agli ingressi di 66 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati ai moduli per ogni inverter. Ogni stringa è dotata di diodo di blocco ed è costituita dalla serie di moduli fotovoltaici per singola stringa, ognuno dei quali è provvisto del proprio diodo di by-pass. Dette stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile.

MODULI FOTOVOLTAICI

I moduli fotovoltaici da posare saranno N 22.222 del tipo monocristallino, Marca Top Solar.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Silicio

configurazione elettronica

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

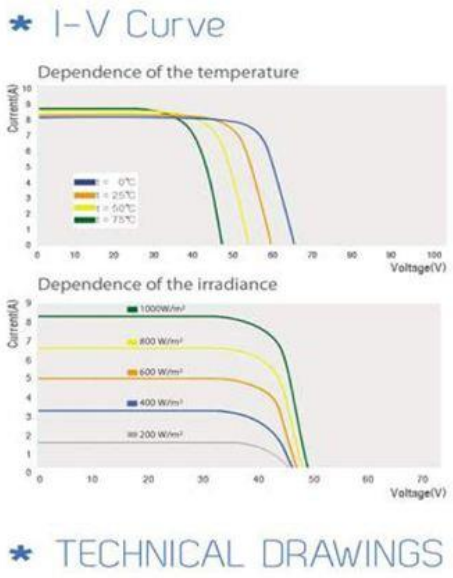
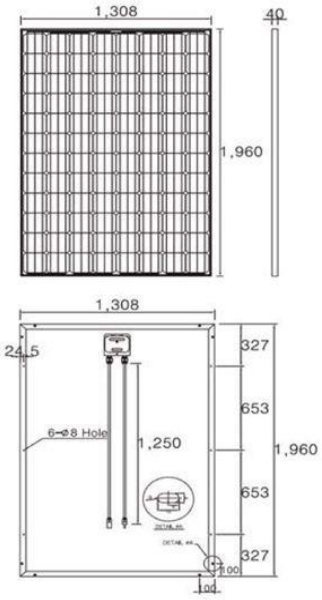


Foto 6 e 6.1 - Curva di potenza Moduli e Dimensioni degli stessi



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Strutture di supporto

La struttura di tipo "Tracker" di supporto per moduli fotovoltaici sarà realizzata mediante profilati in acciaio zincato a caldo, essa costituisce un sistema ad inseguimento mono assiale. Il tracker è una struttura azionata da un attuatore lineare, in grado di seguire il sole su un asse, orientandosi perpendicolarmente ai raggi solari

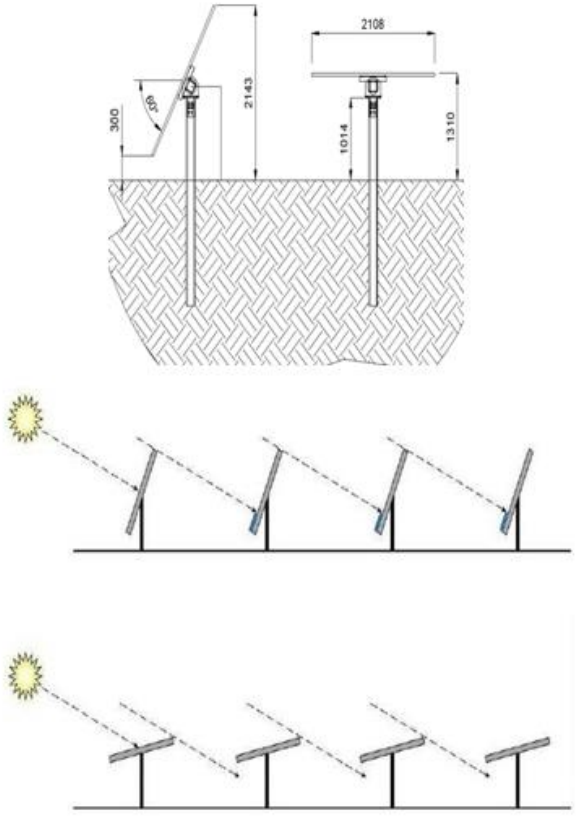


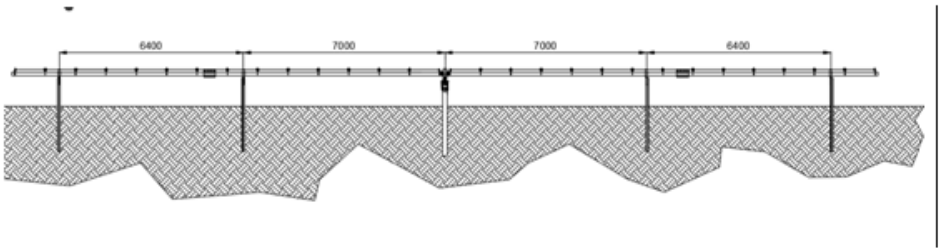
Foto 7 – Strutture Tracker monoassiali

nel corso dell'intera giornata e al variare delle stagioni. Il sistema garantisce la protezione dei motori e dei pannelli assumendo la "posizione di difesa" disponendo i pannelli in modo orizzontale, al fine di minimizzare l'azione del vento sulla struttura in elevazione in acciaio TIPO TRACKER DI SUPPORTO MODULI FOTOVOLTAICI TILT +/- 60A ANCORAGGIO CON VITI DI PROFONDITA' infissa nel terreno per

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

circa 2 - 2,5 mt, come in figura, collegati superiormente da un Tubo Quadro 120*120*3 sul quale poggiano attraverso elementi in OMEGA 65x30x25 i moduli fotovoltaici. L'angolo d'inclinazione è variabile.
Per maggiore chiarezza si rimanda alle tavole grafiche allegate.



L'intera struttura sarà realizzata completamente in acciaio ed è caratterizzata da 5 portali, posti ad interasse 6400 e 7000 mm con due sbalzi laterali da 1640 mm. Gli elementi strutturali costituenti sono rappresentati da un pilastro centrale (ove è posizionato il rotore) di sezione HEA160 e 4 PROFILI A Z 150x50x20, tutti gli elementi precedenti sono collegati superiormente da un Tubo Quadro 120*120*3.
L'elemento di appoggio del pannello fotovoltaico è costituito, come già indicato, da elementi Reiforced omega 65x30x25 l=460 mm, Aluzinc S280GD+AZ185 e profili A Z 25x65x25 di bordo, disposti con un passo pari a circa 445 mm e inclinazione variabile.

La distanza fra le file del Tracker è stata calcolata per evitare un possibile effetto ombra fra i moduli fotovoltaici. In posizioni di sole critiche, come l'alba o il tramonto, un sistema di "backtracking" permetterà di posizionare i pannelli in maniera tale da evitare che si crei ombra fra di loro.

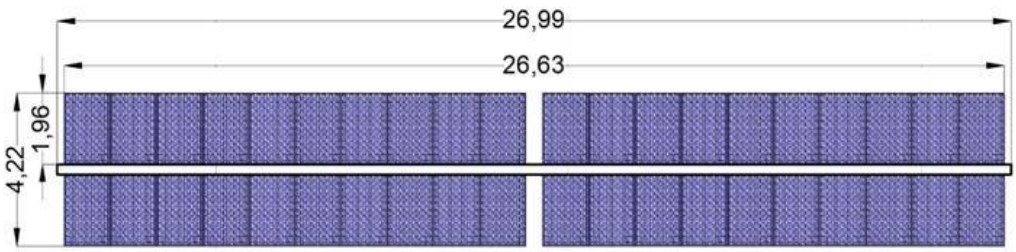


Figura 7.1 – Tracker (vela tipo)

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Inverter

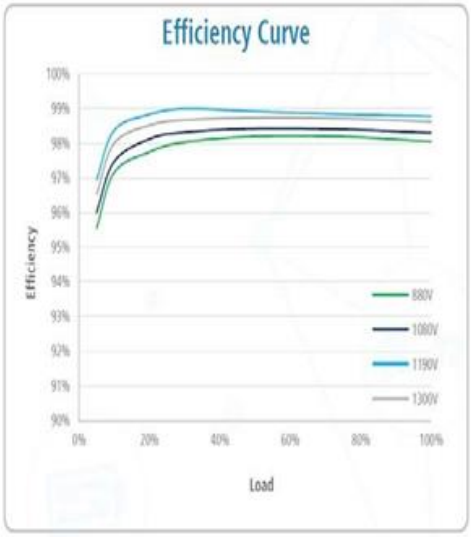
Per garantire la produzione di energia del parco, è stata prevista l'installazione di **n.54** inverter Huawei modello SUN2000-185KTL-H1, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

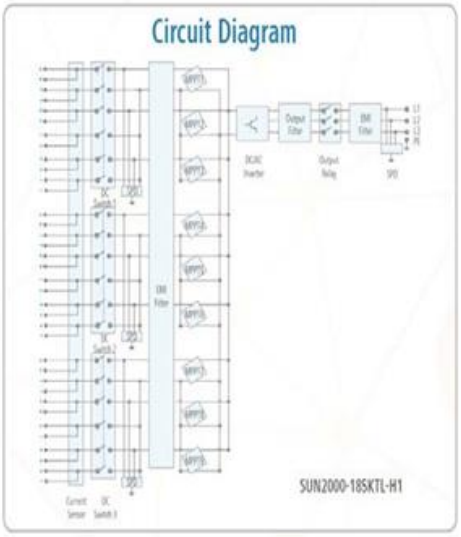
Connessione alla rete (CA)	800 V 3F + PE 50/60Hz
Potenza nominale di uscita (CA)	185 kW
Corrente massima di uscita (CA)	134,9A
Gamma di tensione MPP (CC)	500 – 1500 V
Tensione massima di ingresso (CC)	1500V
Corrente massima di ingresso (CC)	26 A per MPPT (9 MPPT) e 18 inputs
Dimensioni	1035x700x365 mm
Peso	84 kg
Gamma di temperature	da – 25°C a 60°C
Massima umidità relativa	0-100%
Sistema di refrigerazione	Convezione naturale eforz
Grado di protezione	IP65

66 inverter HUAWEI modello SUN 2000-185 KTL-H1 Smart String Inverter.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.





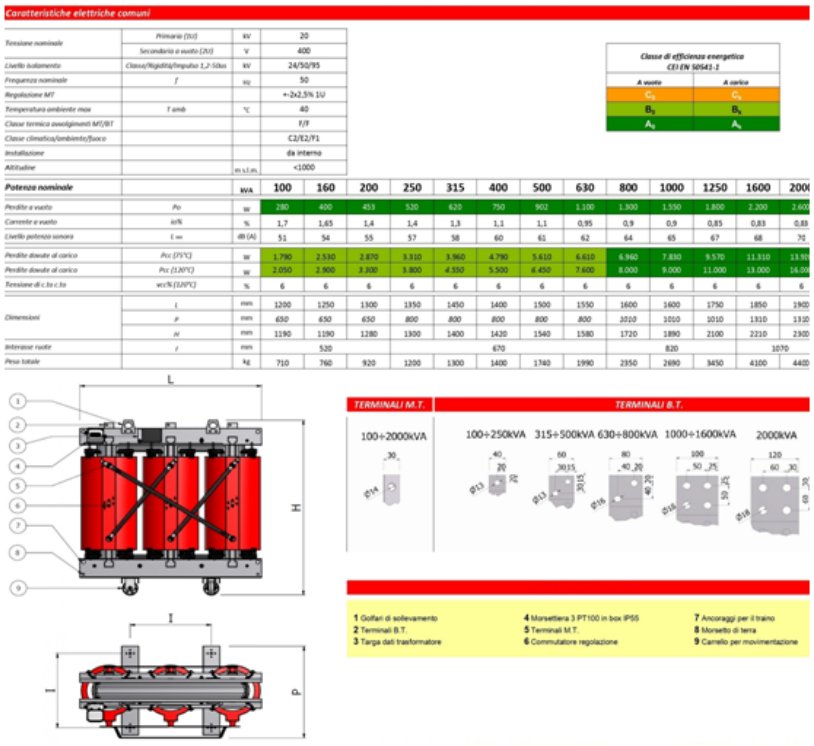
PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

TRASFORMATORI

All'interno delle cabine di consegna verranno alloggiati in appositi scomparti n. 6 trasformatori elevatori MT/BT del tipo trifase in resina epossidica, dalla potenza di 1600 kVA cadauno, di cui di seguito le caratteristiche tecniche:

è prevista la posa di **6 TR, da 185 kWp cad, 8 inverter per ognuno di esso.**



Caratteristiche elettriche comuni															
Tensione nominale	Primario (Ut)	kV	20												
	Secondario a vuoto (Ut)	V	400												
Livello isolamento	Classe/Rigidità/Impulso 1,2-50us	kV	24/50/95												
Frequenza nominale	f	Hz	50												
Regolazione MT			+-2x2,5% IU												
Temperatura ambiente max	T amb	°C	40												
Classe termica avvolgimenti MT/BT			F/F												
Classe climatica/ambiente/fuoco			C2/E2/F1												
Installazione			da interno												
Altitudine		m s.l.m.	<1000												
Potenza nominale		kVA	100	160	200	250	315	400	500	630	800	1000	1250	1600	200
Perdite a vuoto	Po	W	280	400	453	520	620	750	902	1.100	1.300	1.550	1.800	2.200	2.60
Corrente a vuoto	io%	%	1,7	1,65	1,4	1,4	1,3	1,1	1,1	0,95	0,9	0,9	0,85	0,83	0,8
Livello potenza sonora	Lwa	dB (A)	51	54	55	57	58	60	61	62	64	65	67	68	70
Perdite dovute al carico	Pcc (75°C)	W	1.790	2.530	2.870	3.310	3.960	4.790	5.610	6.610	6.960	7.830	9.570	11.310	13.50
Perdite dovute al carico	Pcc (120°C)	W	2.050	2.900	3.300	3.800	4.550	5.500	6.450	7.600	8.000	9.000	11.000	13.000	16.00
Tensione di c.to c.to	vcc% (120°C)	%	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Dimensioni	L	mm	1200	1250	1300	1350	1450	1400	1500	1550	1600	1600	1750	1850	1900
	P	mm	650	650	650	800	800	800	800	800	1010	1010	1010	1310	1310
	H	mm	1190	1190	1280	1300	1400	1420	1540	1580	1720	1890	2100	2210	2300
Interasse ruote	I	mm		520				670				820		1070	
Peso totale		kg	710	760	920	1200	1300	1400	1740	1990	2350	2690	3450	4100	4400

Classe di efficienza energetica CEI EN 50541-1	
A vuoto	A carico
C_k	C_k
B_k	B_k
A_k	A_k

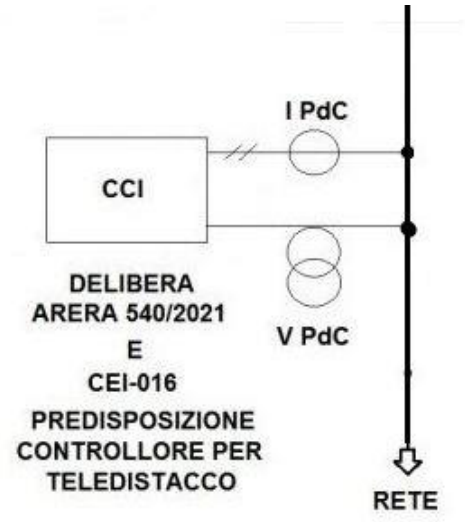
1 Golfari di sollevamento
2 Terminali B.T.
3 Targa dati trasformatore
4 Morsettiera 3 PT100 in box IP55
5 Terminali M.T.
6 Commutatore regolazione
7 Ancoraggi per il traino
8 Morsetto di terra
9 Carrello per movimentazione

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Controllore Centrale di Impianto

L'impianto fotovoltaico oggetto della presente relazione è un moderno impianto produttivo di energia solare dotato di dispositivi aggiornati ed in linea con quanto le più recenti normative in materia prescrivano, ultimo il ''Controllore Centrale di Impianto'' per il tele distacco in caso di anomalie sugli impianti che arrecassero disturbi sulla rete elettrica nazionale cosi come previsto dalla Delibera Arera 540/2021 e CEI 0-16



OPERE ELETTROMECCANICHE DELL'IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE

All'interno del locale di consegna della cabina saranno installate le seguenti apparecchiature elettromeccaniche:

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

- N. 3 Quadro "LINEA" in SF6 con IMS (DY900) con organo di manovra per telecontrollo motorizzato secondo specifica tecnica e-distribuzione, corrente di breve durata nominale ammissibile 16 kA;
- N.1 Quadro "UTENTE" in SF6 (DY808) con organo di manovra per telecontrollo motorizzato secondo, corrente di breve durata nominale ammissibile 16 kA;

I cavi saranno attestati mediante terne di terminali per interno idonee per il cavo Al 3x1x185 mmq. Sarà effettuato il collegamento degli scomparti di terra all'impianto di terra della cabina conformemente alle norme vigenti ed alle prescrizioni di e-distribuzione.

All'interno del locale Utente della Cabina di Consegna sarà installato un quadro MT costituito da:
- Arrivo linea MT dal punto di consegna
- Dispositivo Generale (DG)
- Protezione Generale (PG)

Inoltre l'impianto UTENTE per la connessione sarà completo di Protezione di Interfaccia (PI) e Dispositivo di Interfaccia (DDI).

Dispositivo Generale

Il Dispositivo generale è costituito da un sezionatore tripolare posto immediatamente a valle del punto di consegna, per il sezionamento dell'impianto di utente dalla rete, seguito da un interruttore tripolare in SF6 con sganciatore di apertura atto a escludere su intervento del Sistema di Protezione Generale l'intero impianto di utente dalla rete. Il DG dovrà essere conforme alla norma CEI 0-16 ed in accordo con quanto prescritto dalla Guida per le Connessioni di E-DISTRIBUZIONE

Protezione Generale

Questa protezione ha il compito di comandare l'apertura dell'interruttore del DG in modo tempestivo e selettivo rispetto al dispositivo di protezione della rete pubblica, onde evitare che i guasti sull'impianto del cliente produttore possano causare la disalimentazione di tutta l'utenza sottesa alla stessa linea MT. I valori massimi di regolazione della PG sono forniti dal distributore ed hanno come fine non la protezione dell'impianto di utente, bensì la garanzia di massima selettività nei confronti delle protezioni di rete.
In accordo con la norma CEI 0-16 è prevista una protezione di massima corrente di fase a tre soglie (ANSI 50 e 51) di cui la prima a tempo dipendente e le altre a tempo indipendente definito, cui si aggiunge una protezione di massima corrente omopolare a due soglie (ANSI 51N).
Per questo specifico impianto potendosi ritenere, per l'estensione e le caratteristiche della rete MT di Utente, che il contributo alla corrente capacitiva di guasto monofase a terra non superi l'80% della corrente di regolazione stabilita dal Distributore per la protezione 51N, non è necessario implementare la protezione direzionale di terra (ANSI 67

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

SERVIZI AUSILIARI

I servizi ausiliari di cabina (SA) sono alimentati mediante una linea in bassa tensione dedicata proveniente dal sistema BT dell'impianto di produzione.
I SA comprendono le alimentazioni per l'illuminazione e FM per i locali sia del distributore, sia dell'utente.
Sarà installato un gruppo UPS a servizio di utenze particolari come le protezioni

IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra dovrà essere realizzato in conformità alla normativa vigente ed in particolare alla norma CEI 11-1 la quale detta le prescrizioni generali per l'esecuzione di un impianto di terra a "regola d'arte".
Dovranno essere soddisfatte le seguenti prescrizioni in modo da:

- Garantire sufficiente resistenza meccanica ed alla corrosione;
- Sopportare dal punto di vista termico le più elevate correnti di guasto prevedibili;
- Evitare danni ai componenti elettrici ed a beni;
- Garantire la sicurezza delle persone contro le tensioni che si potrebbero manifestare sull'impianto di terra per effetto delle più elevate correnti di guasto a terra;

L'impianto di terra della cabina di consegna sarà costituito da:

- Un anello perimetrale esterno in corda rame nuda di sezione 35 mm2 posato ad una profondità di almeno 50 cm dal piano di campagna che circonda la cabina di consegna;
- n. 4 dispersori di terra a croce in acciaio zincato a caldo 50x50x5 mm, lunghezza 1,6 m;
- derivazioni nei locali mediante tratti emergenti in corda di rame nuda di sezione 35 mm2;
- collettori di terra in rame e connessioni degli scomparti MT mediante conduttori in corda rame nuda sezione 35 mm^2 e capicorda.

L'impianto di terra dovrà essere verificato, mediante misure in sito della resistenza di terra, e delle tensioni di passo e contatto (se necessarie) in funzione della corrente di guasto comunicata dal Distributore, prima della messa in esercizio dell'impianto, in modo da verificare l'avvenuta messa in opera dell'impianto di terra in conformità con il progetto. Successivamente l'efficienza dell'impianto di terra dovrà essere verificata, mediante misure in sito della resistenza di terra e, se necessario, delle tensioni di passo e contatto ad intervalli non superiore a 2/5 anni. Se nel frattempo si determinassero variazioni significative della corrente Di guasto si dovrà procedere alla verifica del progetto.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO

Quadro normativo

Legge quadro n° 36 del 22 febbraio 2001. - Legge quadro sulla protezione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
D.P.C.M. del 08 luglio 2003. - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.
Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Metodologia calcolo fasce di rispetto elettrodotti.
Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Approvazione procedure di misura e valutazione induzione magnetica.

Limiti di campo elettrico e magnetico

La metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti (per tutela salvaguardia dall'esposizione ai campi elettromagnetici) prevede una procedura semplificata di valutazione con l'introduzione della distanza di prima approssimazione DPA.
Tale procedura semplificata per il calcolo del DPA ai sensi della CEI 106-11, fa riferimento ad un modello bidimensionale semplificato, valido per conduttori orizzontali paralleli, secondo i quali occorre:

1. Calcolare la fascia di rispetto combinando la configurazione dei conduttori, geometrica e di fase, e la portata in corrente in servizio normale che forniscono il risultato più cautelativo sull'intero tronco di linea;
2. Proiettare al suolo verticalmente tale fascia;
3. Comunicare l'estensione rispetto alla proiezione al centro linea: tale distanza DPA sarà adottata in modo costante lungo il tronco della linea.

Per il nuovo elettrodotto si applicano le prescrizioni di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 08/07/03, che fissa per il valore dell'induzione magnetica l'obiettivo di qualità di 3 μT in corrispondenza di aree di gioco per l'infanzia, ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

Per quanto concerne il campo elettrico il valore è inferiore al limite di 5 kV/m fissato dall'art. 3 del D.P.C.M. 08/07/03.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

CABINE PREFABBRICATE-OMOLOGATE E-DISTRIBUZIONE SPA

L'edilizia prefabbricata sempre con maggiore frequenza sta sostituendo l'edilizia tradizionale nel settore delle **cabine elettriche** .

Di seguito le specifiche del nostro prodotto:

LA CABINA ELETTRICA MONOLITICA PREFABBRICATA IN CALCESTRUZZO ARMATO VIBRATO
mod. DG 2061- 4.00 x 2.45 x 2.60(h) possiede la omologazione ENEL **(Cabina elettrica omologata ENEL)** con vasca di fondazione.

Spessore pareti cabina cm. 7;
spessore piastre di calpestio e di copertura cm. 10.
Vano unico.

Conforme a tabella di unificazione ENEL DG 2061.
Conforme a prescrizioni ENEL DG 10061.
Normativa di riferimento per le strutture: D. M. 14-1-2008 e Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 617 del 2-2-2009.
UTILIZZAZIONI: Cabina ad uso esclusivo ENEL per la trasformazione MT/bt.

La "BESTEFA di Rocco Iapicca S.R.L." mette a disposizione col proprio Ufficio Tecnico tutto il know how necessario per collaborare con i sigg. Committenti per qualsiasi personalizzazione.

Principali : **L=4.00; P=2.45; H=2.60**
vasca di fondazione: **L=4.00; P=2.45; H=0.60**
Materiali: **Calcestruzzo armato vibro-compresso**
Classe calcestruzzo: **C25/30 A**
Armatura: **Acciaio B450C**

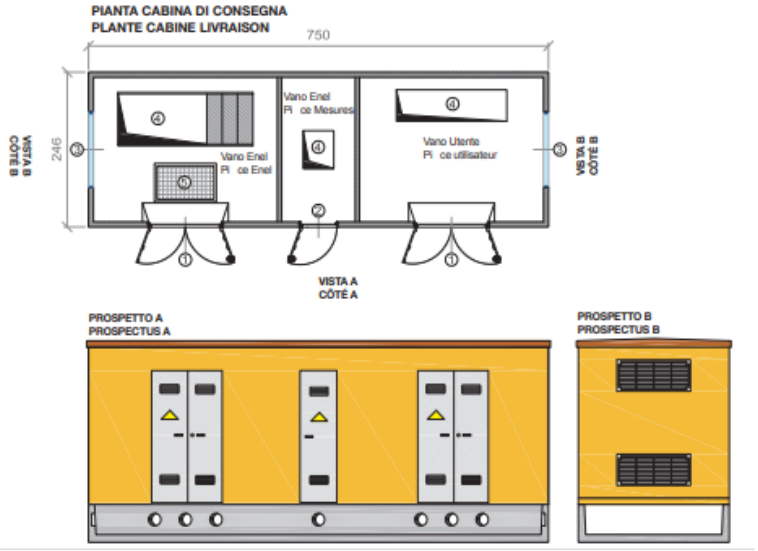
Di seguito alcune foto dei nostri prodotti:

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Cabina utilizzata normalmente da ENEL per la trasformazione di corrente da MT a BT

Cabine utilisée normalement par ENEL pour la transformation de courant de MT à BT



Cabine omologate E-Distribuzione spa

PROGETTAZIONE

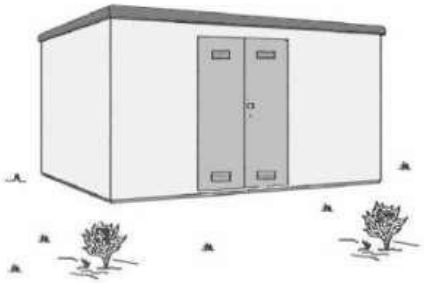
COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

MOD.750

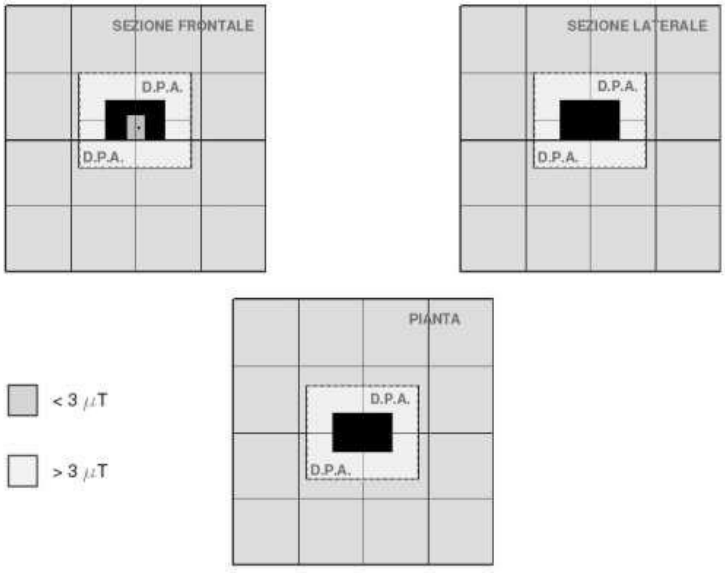
PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

B10 – CABINA SECONDARIA TIPO BOX O SIMILARI, ALIMENTATA IN CAVO SOTTERRANEO – TENSIONE 15 KV O 20 KV



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.



DIAMETRO DEI CAVI (m)	TIPOLOGIA TRASFORMATORE (KVA)	CORRENTE (A)	DPA (m) filo parete esterna	RIF.TO
Da 0,020 a 0,027	250	361	1,5	B10a
	400	578	1,5	B10b
	630	909	2,0	B10c

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Come si evince dalle linee guida di e-distribuzione, per la linea MT in cavo interrato da 240 mmq, la DPA è pari a 0,70 metri, l'obiettivo qualità viene garantito anche in zone con presenza di abitazioni ed eventualmente edifici scolastici, essendo la profondità di posa pari a 1 metro.

QUADRO MT IN SF6 (UTENTE E LINEA)

Enel – L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA – Enel Distribuzione	SPECIFICA TECNICA	
	CABINE SECONDARIE APPARECCHIATURE PREFABBRICATE CON INVOLUCRO METALLICO ISOLATE IN SF6 COMPLESSO DI TRASFORMATORI DI MISURA UTENTE MT	DY 808 ed 2 maggio 2011

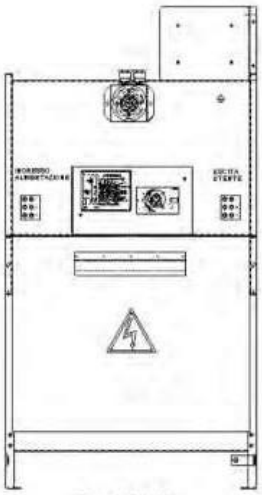


Figura 1: DY 808

MATRICOLA	TIPO	CARATTERISTICHE TV DMI 031015		CARATTERISTICHE TA DMI 031052		
		MATRICOLA	RAPPORTO (V / V)	MATRICOLA	RAPPORTO (A / A)	Icc (kA)
16 20 32	DY808 / 1	53 50 17	15000 / 100	53 20 56	50 / 5	16
16 20 33	DY808 / 2			53 20 70	400 / 5	
16 20 34	DY808 / 3			53 20 69	630 / 5	
16 20 35	DY808 / 4	53 50 24	20000 / 100	53 20 56	50 / 5	
16 20 36	DY808 / 5			53 20 70	400 / 5	
16 20 37	DY808 / 6			53 20 69	630 / 5	

QUADRO UTENTE SF6 DY808/X XXX/5 XXkV

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Enel Distribuzione

GUIDA PER LE CONNESSIONI ALLA RETE ELETTRICA DI ENEL DISTRIBUZIONE

Marzo 2015
Ed. 5.0 - G20/23

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

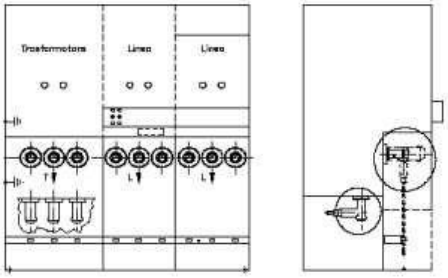


Figura G-11 Quadro MT isolato in SF6

I quadri MT isolati in SF6 garantiscono l'indipendenza dell'isolamento dalle condizioni ambientali e la possibilità di ridurre gli ingombri rispetto all'esecuzione in aria. Ciò consente, per esempio, di avere prestazioni maggiori o un più elevato numero di colonne funzionali.

Per la trasformazione potrà essere impiegato uno scomparto con fusibili UE DY403/16 (larghezza 700mm) o DY803/216 (larghezza 600 mm) a protezione del trasformatore UE DT796.

In generale, per quanto riguarda la realizzazione di cabine di consegna MT per nuove connessioni, a seconda della soluzione di connessione prevista gli organi di manovra nella cabina saranno costituiti da:

- *per soluzioni di connessione in **entra-esce**:*
  - Quadro in SF_6 (con IMS) 3LE (DY802), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF_6 DY808;
  - Quadro in SF_6 (con IMS) 3LE+1T (DY802), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF6 DY808;
  - Quadro in SF_6 (con interruttore) 3LEi (DY900), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF6 DY808;
  - Quadro in SF_6 (con interruttore) 3LEi+1T (DY900), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF_6 DY808;

- *per soluzioni di connessione in **antenna** o **derivazione**:*
  - Scomparto Linea con interruttore con isolamento misto aria/gas DY800/116, più Scomparto Utente con isolamento misto aria/gas DY803M/316;
  - Quadro in SF_6 (con IMS) 2LE+1T (DY802), più Quadro Utente in SF_6 DY808;
  - Quadro in SF_6 (con interruttore) 2LEi+1T (DY900), più Quadro Utente in SF_6 DY808.

Tutti i componenti sono dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a **16 kA**.

Gli schemi elettrici di principio delle due diverse tipologie di quadro compatto sopra descritte sono riportate di seguito nella Figura G-12 e Figura G-13.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

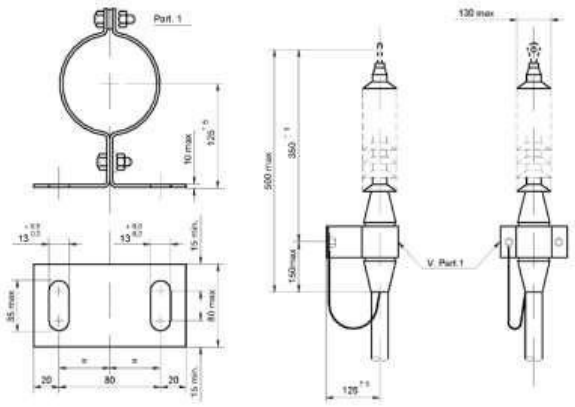
TERMINALI UNIPOLARI MT

Enel Distribuzione

TERMINALI UNIPOLARI PER INTERNO PER CAVI MT A CAMPO RADIALE CON ISOLAMENTO ESTRUSO

27 30 C
DJ 4456
Novembre 2006
Ed. V - 2/3

Dimensioni in mm



Matricola		273045	273046	273044	273040	273048	273049
Tipo		DJ 4456/1	DJ 4456/2	DJ 4456/3	DJ 4456/6	DJ 4456/4	DJ 4456/5
Caratteristiche del cavo	Tensione nominale di isolamento Uo/20 (kV)	12/20	12/20	12/20	12/20	12/20	12/20
	Sezioni del cavo (mm^2)	25	50 ÷ 185	35 ÷ 150	70 ÷ 185	240	400÷630
	Diametri min/max sull'isolante (mm)	17 ÷ 20	19 ÷ 30	16 ÷ 28	19 ÷ 27	29 ÷ 32	35 ÷ 46
	Tipo di schermo	Fili Cu	Fili Cu	Tubo Al		Fili Cu	Fili Cu
Soluzione costruttiva		Retraibile					
Tensione nominale di isolamento verso terra U0 (kV)		12					
Tensione di prova a frequenza industriale (kV)		50					
Tensione di prova ad impulso (kVcresta)		125					

Esempio di descrizione ridotta
TER X INT RETR X CAV ES 50÷185mm2

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

CAVO MT

Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Enel Distribuzione	SPECIFICA DI COSTRUZIONE **Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE** Sigla designazione cavi: **ARE4H5EX ARP1H5EX**	**DC 4385** Rev. 2 del Giugno 2008

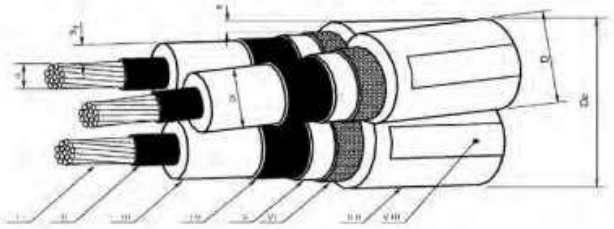
PROSPETTO 1 - Caratteristiche dei cavi

1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale ($n° \times mm^2$)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	65	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					
33 22 84	DC 4385/2	XLPE	3 x (1x185)	78	3550	360	24
	DC 4385/4	HPTE					

1. I valori di portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiore a 90 °C, temperatura del terreno 20 °C e resistività termica del terreno 1 °C m/W.
(Poiché allo stato attuale non esiste una normativa che recepisce pienamente il cavo in tabella, si consiglia di preferire la posa in tubo, in questo caso i limiti di portata sono circa: 180 A e 288 A).

2. I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni: durata del corto circuito 0,5 s, temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (90 °C); temperatura finale dei conduttori 250 °C.

ESEMPIO DI DESCRIZIONE RIDOTTA
CAVO XXXXXXX 12/20 kV 3x(1xXXX)



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore
V - Nastri semiconduttore igroespandente
VI - Schermo
VII - Guaina
VIII - Stampigliatura

Fig. 1

DC4385

NASTRO MONITORE

TUBO CORRUGATO

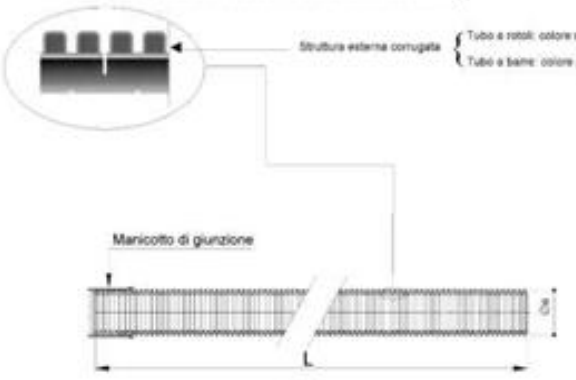
Enel Distribuzione

Linee in cavo sotterraneo MT

MATERIALI
PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI

Tavola
M5.1
Ed. 1 Giugno 2003

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



DIREZIONE RETE - SUPPORTO INGEGNERIA

Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto:
  - tubo Øe 25÷50 mm: 15 J.
  - tubo Øe 63 mm: 20 J.
  - tubo Øe 125 mm: 28 J.
  - tubo **Øe 160 mm: 40 J.**

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola[1]	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo "N"	295510	CIS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	**25**		**295515**	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	CIS 4235
	160			**295527**	

26

Collegamento alla rete elettrica di E-Disribuzione Spa e conclusioni

La richiesta di connessione presso l'Ente gestore fu redatta indicando come eventuale punto di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione spa, la CP 150/20 KV Casalvecchio (SEZ.MT) DP 00-1-380112 la cui distanza dall'aerea di interesse Minelli è di 2,51 Km , il tutto come riportato nella ortofoto estrapolata da google maps allegata, ed infatti è proprio presso detta Cabina Primaria 150/20 Kv di E-Distribuzione spa che la società proponente ha accettato quanto prospettato dall'Ente gestore nella soluzione tecnica minima generale ricevuta, ovvero di delegare alla stessa E-Distribuzione spa l'onere di essere raggiunta con la linea elettrica dedicata presso la cabina di consegna del proprio impianto agrivoltaico, avendo anche pagato ogni onere economico derivante da tale tipo di scelta, ovvero di demandare tutto ad E-Distribuzione spa, che a propria cura ha redatto in proprio la progettazione e la realizzazione di detta linea di connessione dedicata, previo pagamento di ogni onere economico da parte della società proponente, la ECOSOLAR ITALIA srl.
(vedi TICA ufficiale allegata e copia dei n.2 versamenti eseguiti dalla ECOSOLAR ITALIA srl in favore di E-Distribuzione spa).

38

Foggia, Lì 20 Febbraio 2023

Tecnico Incaricato
Dott.Arch.M.R.Straccialini
Architetto di Sez.A

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI della Provincia di Foggia
Maria Rossana Straccialini
ARCHITETTO
Sezione A n°1475

Dott. Ing. Antonio Maggio

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING.
MAGGIO ANTONIO
ISCRITTO ALL'ALBO
PROFESSIONALE
712

STUDIO TECNICO
DI MUZIO SRLs
Partita I.V.A. 04258200713

SOCIETA' FA.SOL.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 974 KW su terreno industriale in loc. Torre Guiducci, comune di Foggia (FG).

Pratica n° 03152420547-09052022-1630

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03152420547

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
PERUGIA	**267467**	**14/06/2010**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
VEIO

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
80	**00183**	**fasol@legalmail.it**	

Carica
LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA'

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
FA.SOL.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03152420547**	**03152420547**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**PERUGIA**

Comune
PERUGIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MANZONI	**82**	**06135**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
075398321		**fasol@legalmail.it**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 974 KW su terreno industriale

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
matteo.pierotti@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FOGGIA	**loc. Torre Guiducci**	**FG**	**71121**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA MANFREDONIA	**km 2**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
54	**323**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
54	**324**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
54	**330**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
14899.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[X] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Impianto fotovoltaico a terra di potenza 974 KW su terreno industriale

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**1561.1/1999**	**06/08/1999**

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa
art.17 c.3. l.e DPR 380/01 e smi

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**PERUGIA**

Comune italiano o Località estera
perugia

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
c/o INVECO HOLDING Spa, VIA A.MANZONI	**82**	**06135**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
DEGLI INGEGNERI	**PERUGIA**	**A3126**

Telefono	fax
075398321	

cell.	posta elettronica certificata
	matteo.pierotti@gruppoinveco.it

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
INVECO HOLDING Spa	**02112910548**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
PERUGIA	**179848**

con sede in	provincia	stato
perugia	**PERUGIA**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
A. MANZONI	**82**	**06135**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome

codice fiscale

nato a	provincia	stato
GUBBIO	**PERUGIA**	**ITALIA**

nato il
22/04/1949

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
075398321			**segreteria@gruppoinveco.it**

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**perugia**

Matr./Pos. Contr. n.
5806053089

	sede di
[X] INAIL	**perugia**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
4430779/68	**091497956/61**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[X] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

COMUNE DI FOGGIA (fg.54 p.320,337)

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
52.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
02/03/2022	**03069351178789004803000003000IT**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01201270197541	**24/05/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	FA.SOL.
Codice fiscale	03152420547
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	PG 267467

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03152420547-09052022-1630
Descrizione	Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 974 KW su terreno industriale		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GIRELLI	Nome	
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	matteo.pierotti@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03152420547-09052022-1630.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03152420547-09052022-1630.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03152420547-09052022-1630.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03152420547-09052022-1630.009.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03152420547-09052022-1630.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03152420547-09052022-1630.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03152420547-09052022-1630.006.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03152420547-09052022-1630.003.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03152420547-09052022-1630.008.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03152420547-09052022-1630.007.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03152420547-09052022-1630.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03152420547-09052022-1630.004.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03152420547-09052022-1630.005.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**Salcuni**	**Valentino**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03152420547-09052022-1630**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0042775 del 05/07/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	**matteo.pierotti@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**FA.SOL.**			
Codice Fiscale:	**03152420547**	Sede legale provincia:	**PERUGIA**	
Presso il comune di:	**PERUGIA**			
via, viale, piazza ...:	**MANZONI**		n.	**82**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:		Nome:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**VIA MANFREDONIA**	n.	**km 2**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03152420547-09052022-1630.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03152420547-09052022-1630.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03152420547-09052022-1630.003.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03152420547-09052022-1630.009.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03152420547-09052022-1630.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03152420547-09052022-1630.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03152420547-09052022-1630.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03152420547-09052022-1630.008.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03152420547-09052022-1630.006.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03152420547-09052022-1630.007.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03152420547-09052022-1630.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03152420547-09052022-1630.004.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03152420547-09052022-1630.005.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03152420547-09052022-1630.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**matteo.pierotti@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**05/07/2022**

Comune di Foggia
Servizi Urbanistica – SUE – SUAP

Alla Società F.A.SOL S.r.l.
Via Manzoni n. 82
06135 PERUGIA

Oggetto: Dichiarazione di Idoneità ai sensi dell'allegato n. 3-A art. 1 del D.M. 05.05.2011 della P.A.S. del 06.07.2022 prot. n. 75300, ID Pratica 03152420547-09052022-1630, proposta dalla ditta: "Società F.A.SOL S.r.l." per la " Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 974 KW su terreno industriale e relative opere di connessione, in agro di Foggia alla Via Manfredonia km. 2.00, località "Torre Guiducci", e riportato in Catasto al Foglio di Mappa n. 54 particelle 323-324-330" in ditta: Società F.A.SOL S.r.l.

Vista la richiesta pervenuta il 27.10.2022 di rilascio di Attestazione di Idoneità, ai sensi dell'allegato n. 3-A articolo 1 del D.M. 05.05.2011 della P.A.S. del 13.05.2022 prot. n. 55178, ID Pratica 04107410716-11052022-1300, proposta dalla ditta: "Società F.A.SOL S.r.l." per la " Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 974 KW su terreno industriale e relative opere di connessione, in agro di Foggia alla Via Manfredonia km. 2.00, località "Torre Guiducci", e riportato in Catasto al Foglio di Mappa n. 54 particelle 323-324-330";

Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;
Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;
Vista la circolare del 15 dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;
Visto l'articolo 1-quater della legge n. 129/2010;
Visto il D. Lgs. n. 28/2011 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e s.m.i.;
Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L. n. 129/2021;
Visto l'articolo 20 del D. Lgs. n. 199 del 08.11.2021;
Visti gli articoli 107 e 109 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

SI ATTESTA

che la PAS acquisita in data 06.07.2022 prot. n. 75300, ID Pratica 03152420547-09052022-1630, proposta dalla ditta: "Società F.A.SOL S.r.l.", con sede in Perugia alla Via Manzoni n. 82, per la " Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 974 KW su terreno industriale e relative opere di connessione, in agro di Foggia alla Via Manfredonia km. 2.00, località "Torre Guiducci", e riportato in Catasto al Foglio di Mappa n. 54 particelle 323-324-330", costituisce titolo idoneo per l'installazione di impianti fotovoltaici della potenza complessiva di 974.00 KWp.

Il DIRIGENTE
Ing. Concetta ZUCCARINO

C_D643 - - 1 - 2022-10-31 - 0113658

Modello 21_a Pagina **1** di **12**

COMUNE DI FOGGIA

(S.U.A.P.)

Protocollo

Esente da bollo

Cod. Fisc. 003634460718

Indirizzo: **Corso Garibaldi, 58 - 3° piano** - 71121 **Foggia**
PEC / Posta elettronica: **suap@cert.comune.foggia.it**

Relazione tecnica di asseverazione

*Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata (**PAS**)*

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ *Unità Immobiliare Urbana* ☐ *Intero edificio* [2] ■ *Area* [2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
Loc. Torre Guiducci, Via Manfredonia (km 2)	snc	

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria
attività industriali artigianali	D643	C.T.	54			/

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
PIEROTTI	MATTEO	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	ITALIANA	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
PERUGIA	VIA A. MANZONI	82	06135	PG

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
02112910548	ORDINE INGEGNERI	PERUGIA	A3126

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
		matteo.pierotti@ingpec.eu

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GIRELLI	ANDREA		

in qualità di primo intestatario della denuncia d'inizio attività.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

---

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

Realizzazione di impianto fotovoltaico di produzione energia elettrica a terra per complessivi 974 kW di potenza nominale e relative opere di connessione alla rete pubblica

☑	***NUOVO INTERVENTO***
☐	***VARIANTE:***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***

In relazione a:

☐	**a)** ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** *a servizio degli edifici, aventi contestualmente le seguenti caratteristiche:* *Impianti aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma dell'edificio;* *La superficie dell'impianto non è superiore a quella del tetto su cui viene realizzato;* *Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68.*
☐	**b)** ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** *a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche:* *Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio;* *La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto;* *Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68;* *Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.*
☐	**c)** ***Installazione di pannelli solari termici,*** *a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche:* *Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.*
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** *sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).*
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** *(anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).*
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** *gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).*
☐	***g) Installazione di impianto*** *eolico aventi le seguenti caratteristiche:* *Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012);* *Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;*
☐	***h) Installazione di torri*** *anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche:* *Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili;* *Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo;* *Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi;* *Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.*
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** *con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).*

☐	***manutenzione straordinaria*** *per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali*
☐	***costruzione di impianti per la produzione di biometano non superiore a 500 standard metri cubi/ora di biometano***
☐	***restauro e risanamento conservativo***
☐	***ristrutturazione edilizia*** *che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso*
☐	***demolizione***
Allega elaborati di progetto firmati dal richiedente e dal tecnico abilitato[4].	
Allega documentazione fotografica a colori.	

1.2 Rappresentazione cartografica

☒	*L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.*
☐	*L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto*
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[5].

1.3 Tipologia di intervento

Dichiara che le opere in progetto sono riconducibili alla sotto indicata categoria di intervento:

☐	*Ristrutturazione edilizia rivolta a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente anche previa demolizione e ricostruzione.*			
☐	***Allega scheda ISTAT nel solo caso di "demolizione e ricostruzione"***			
☐	*Ristrutturazione edilizia per recupero del sottotetto a fini abitativi.*			***scheda ISTAT n.*** [6]
☐	*Nuova Costruzione.*	☐	*Previa demolizione*	***scheda ISTAT n.***
☐	*Ampliamento.*			***scheda ISTAT n.***
☐	***Allega SCHEDA ISTAT (solo nel caso in cui non si trasmettano i dati all'istat in via telematica ma si compili il tradizionale stampato)***			

1.4 Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	*risultante dal precedente titolo abilitativo*	*Numero:*	*del:*
☐	***allega planimetria catastale antecedente al 1942 per edifici di epoca remota.***		

1.3 Condono edilizio

Ai sensi della Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta riguarda un immobile per il quale:

☐	*non è stata presentata domanda di condono edilizio*			
☐	*è stata presentata domanda di condono edilizio per opere ultimate nell'anno*			
	☐	*procedimento numero:*		*del:*
	☐	*titolo abilitativo in sanatoria numero:*		*del:*

[4] In duplice copia, se l'istanza è presentata allo sportello.
[5] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.
[6] Nel caso di trasmissione in modalità telematica come previsto dalla procedura ISTAT deve essere obbligatoriamente indicato solo il numero identificativo del modello di rilevazione generale on-line

2. Normativa urbanistica ed edilizia

2.1 Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

■ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**	
☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**	
☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***	

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***	
☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;
☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da **progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
	In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	*bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p*	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	*bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p*	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	*area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p*	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	*bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p*	
	☐ *Area di pertinenza*	☐ *Area annessa*
☐	paesaggio agrario, uso civico[7], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

[7] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

2.2 Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

■	*non riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo.*	
☐	*riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:*	
	☐	*Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto*
		allega copia dell'autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato Forestale in data protocollo n. e progetto allegato.
	☐	*Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)*
		allega copia dell'autorizzazione rilasciata Dall'Autorità di Bacino della Puglia in data protocollo n. del e progetto allegato.
	☐	*Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).*
	☐	*Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)*
	☐	*Cimiteriale (RD 27/07/1934 n. 1265, L 01/08/2002 n. 166)*
	☐	*Di tutela delle acque (RD 04/12/1923 n. 3267, DLGS 03/04/2006 n. 152 e LR 05/12/2008 n. 31)*

2.3 Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dal Piano delle Regole vigente:

Sistema	Ambito	Tessuto

Destinazione d'uso

Ai sensi dell'articolo _____ delle norme tecniche d'attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale. Dichiara che la destinazione d'uso legittimamente in atto è la seguente:

☐	*Residenziale*	☐	*Alberghiera.*
☐	*Commerciale < 250 m²*	■	*Produttiva (attività industriali e artigianali).*
☐	*Commerciale > 250 m²*	☐	*Servizi e attrezzature pubbliche o di uso pubblico.*
☐	*Terziaria*	☐	*Agricola*

Dichiara che le opere in progetto:

■	*Non mutano la destinazione d'uso in atto.*			
☐	*Mutano la destinazione d'uso in atto, nel rispetto delle prescrizioni o limitazioni previste dallo strumento urbanistico vigente e dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza, nella nuova destinazione d'uso:*			
	☐	*Residenziale.*	☐	*Alberghiera.*
	☐	*Commerciale < 250 m²*	☐	*Produttiva (attività industriali e artigianali).*
	☐	*Commerciale > 250 m²*	☐	*Servizi e attrezzature pubbliche o di uso pubblico.*
	☐	*Terziaria*	☐	*Agricola*

2.4 Piani Attuativi

Dichiara che le opere in progetto:

☒	*non sono in esecuzione di Piano Attuativo approvato*
☐	*sono in esecuzione di Piano Attuativo o atto di programmazione negoziata approvato:*

2.5 Opere di urbanizzazione

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del DPR 06/06/2001 n. 380.

Dichiara di essere consapevole che l'efficacia del titolo abilitativo è subordinata all'esistenza delle opere d'urbanizzazione primaria e che la zona d'intervento:

☐	*è servita dalle reti pubbliche primarie e l'edificio in progetto sarà allacciato alle stesse.*
☒	*non è servita dalle reti pubbliche primarie ma le stesse saranno realizzate contestualmente all'edificio in progetto.*

2.6 Verifica del progetto

Ai sensi del titolo secondo delle NTA del Piano Regolatore Generale.

Dichiara che l'intervento:

■	*non apporta variazioni ai dati urbanistici.*
☐	*apporta le variazioni descritte nella tabella seguente.*

Superficie fondiaria	***m²***	14488		**PRG**
		Esistente	***Di progetto***	***Massimo ammissibile***
Volume	***m³***			
Superficie lorda di pavimento	***m²***			
Superficie coperta	***m²***			7290
Altezza da strumento urbanistico[8]				7
Altezza dei fronti[9]	***m***			7
Distanze da confini e strade[10] (2)		***Esistente***	***Di progetto***	***Minimo***
Nord	***m***		10	10
Est	***m***		10	10
Sud	***m***		10	10
Ovest	***m***		10	10
Distanze da fabbricati		***Esistente***	***Di progetto***	***Minimo***
Nord	***m***			
Est	***m***			
Sud	***m***			
Ovest	***m***			
Superficie permeabile	***m²***			
Piantumazione		***Esistente***	***Di progetto***	***Minimo***
Alberi	***n./m²***			*Non applicabile*
Arbusti	***n./m²***			*Non applicabile*

		Esistente	***Di progetto***	***Dotazione minima***	***Dotazione massima da PRG/PGT***
Parcheggi pertinenziali	***m²***			*11*	*12*
Parcheggi pubblici o di uso pubblico	***m²***				937 *13*

[8] In metri o piani, a seconda delle indicazioni dello strumento urbanistico.
[9] Articoli ____del Regolamento edilizio.
[10] Articolo___ del Regolamento edilizio.
[11] Articolo 2 Legge 122/1989: 1m²/10m³ del volume di progetto.
[12] Fino a 1m²/4m³ del volume di progetto, non costituente SLP e volume aggiuntivo (da strumento urbanistico).
[13] Da strumento urbanistico.

2.7 Contributo di costruzione

Ai sensi dell'articolo 17 DPR 06/06/2001 n. 380, del Decreto Ministeriale 10/05/1977, edelle deliberazioni comunali in materia.

Dichiara che l'intervento è soggetto a regime:

■	*Gratuito*	**Motivazione:**	realizzazione di impianto fotovoltaico
☐	*Oneroso, pertanto*		
	allega conteggio del contributo di costruzione documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione (volumi, superfici lorde - prospetto art. 11 D.M. 10/05/1977 - computo metrico estimativo).		
	allega attestazione del pagamento del contributo di costruzione.		

2.8 Vincolo pertinenziale per la realizzazione di autorimesse

Ai sensi dell'articolo 9 Legge 24/03/1989 n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiara che l'intervento:

■	*Non rientra nei casi previsti dalla legge.*
☐	*Rientra nei casi previsti dalla legge, pertanto*
	allega copia dell'atto notarile di impegno al vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Ai sensi degli articoli _____del Regolamento d'igiene comunale, quale presupposto di legittimità della comunicazione di Inizio lavori per attività edilizia non necessitante di titolo abilitativo

■	*dichiara la conformità delle opere in progetto alle norme igienico sanitarie vigenti.*

Dichiara inoltre con riferimento a tutti gli aspetti relativi agli impianti tecnologici non specificatamente indicati in progetto, di assumersi ogni responsabilità in ordine al rispetto di tutte le norme igienico – edilizie. Per ambienti di lavoro a destinazione generica il titolare si impegna al rispetto di tutte le norme e prescrizioni che saranno dettate dagli organi competenti.

3.2 Scarichi fognari

Ai sensi del DLGS 03/04/2006 n. 152 e dei vigenti Regolamenti per il servizio della fognatura urbana e per l'allacciamento alla fognatura comunale ed all'impianto di depurazione degli insediamenti produttivi e degli insediamenti civili con scarichi di categoria "C" integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette a progetto di riordino della rete fognaria.*
☐	*Sono soggette a progetto di riordino della rete fognaria, pertanto*
	allega visto e parere "allacciamento/riordino fognatura" rilasciato dall'Ente gestore della rete di fognatura

3.3 Superfici drenanti

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette alla dimostrazione del rispetto della superficie drenante.*

☐	*Sono soggette alla dimostrazione del rispetto della superficie drenante, pertanto*
	allega planimetria.

4. Normativa di fruibilità e comfort abitativo

4.1 Barriere architettoniche

Ai sensi della Legge 09/01/1989 n. 13, del DM 14/06/1989 n. 236, del DPR 06/06/2001 n. 380, della Legge 05/02/1992 n. 104 e del DPR 24/07/1996 n. 503.

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche.*	
☐	*Sono soggette alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche e richiedono progetto di:*	
	☐	***Accessibilità (allega relazione ed elaborati grafici dimostrativi)***
	☐	***Visitabilità (allega relazione ed elaborati grafici dimostrativi)***
	☐	***Adattabilità (allega relazione ed elaborati grafici dimostrativi)***

Dichiara inoltre che il progetto è stato predisposto nel rispetto delle prescrizioni tecniche fissate dalla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

4.2 Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.*
☐	*Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.*
☐	*Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti*
☐	*Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto*
	allega relazione
☐	*Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto*
	allega relazione

5. Normativa di sicurezza

5.1 Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.*
☐	*Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto*
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

5.2 Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette alla disciplina ivi prevista.*
☐	*Sono soggette alla disciplina ivi prevista, pertanto*
	☐ ***allega la denuncia delle opere con allegato progetto e relazione illustrativa.***
	☐ ***si impegna a presentare la denuncia ed il progetto prima dell'inizio dei relativi lavori.***

5.3 Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☒	*Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.*
☐	*Sono soggette al controllo di prevenzione incendi ed è stato acquisito il relativo parere di conformità alla normativa di prevenzione espresso dal comando dei vigili del fuoco.*

Dichiara inoltre che sono state rispettate le norme tecniche specifiche di prevenzione incendi vigenti riferite al tipo di opere in progetto e alla destinazione e tipologia dell'edificio.

5.4 Impianti (elettrico, radiotelevisivo, riscaldamento, idrico, gas, antincendio, sollevamento, ecc)

Ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22/01/2008 n. 37, e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che per gli impianti in progetto saranno osservate le disposizioni delle vigenti norme in materia.

Dichiara altresì che le opere da eseguire:

☐	*Non sono soggette al deposito del progetto degli impianti.*
■	*Sono soggette al deposito del progetto degli impianti, pertanto*
	allega progetto degli impianti e relativa relazione tecnica

5.5 Dispositivi anti caduta

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette al deposito del progetto dei dispositivi anti caduta.*
☐	*Sono soggette al deposito del progetto dei dispositivi anti caduta, pertanto*
	allega elaborato grafico e relazione di accompagnamento

6. Normativa di tutela ambientale

6.1 Contenimento del consumo d'energia – certificazione energetica

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 (capo VI, parte II) e successive modifiche ed integrazioni, del Decreto Legislativo 19/08/2005 n. 192 e successive modifiche ed integrazioni , della Legge 09/01/1991 n. 10 e delle disposizioni attuative regionali e comunali in materia.

Dichiara che il progetto è stato concepito in modo da contenere al massimo i consumi energetici, qualunque sia la destinazione d'uso dell'edificio, nell'osservanza della normativa vigente in materia.

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 28 Legge 09/01/1991 n. 10.*
☐	*Sono soggette al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 28 Legge 09/01/1991 n. 10*
	allega denuncia delle opere con allegato progetto e relazione tecnica di rispondenza

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette al deposito dell'attestato di certificazione energetica unitamente alla dichiarazione di fine lavori.*	
☐	*Sono soggette al deposito dell'attestato di certificazione energetica unitamente alla dichiarazione di fine lavori.*	
	☐	*L'incarico di redigere la certificazione energetica è stato affidato al certificatore indicato nel modulo "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio".*
	☐	*Il nominativo del soggetto incaricato di redigere la certificazione energetica sarà trasmesso prima dell'inizio lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data di rilascio del titolo abilitativo.*

Dichiara che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette all'obbligo di soddisfare parte del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.*
☐	*Sono soggette all'obbligo di soddisfare il 50% del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.*
☐	*Sono soggette all'obbligo di soddisfare il 20% del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.*

6.2 Interventi su strutture esistenti o aree abbandonate

Ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152.

Dichiara che, prima di procedere ad opere di demolizione di fabbricati o di parti di essi, alla sistemazione di aree abbandonate o altri interventi analoghi, si procederà ad accertare la presenza di situazioni o materiali che possano determinare gravi rischi per la salute dei lavoratori e della popolazione e di inquinamento ambientale e, nel caso siano rilevate contaminazioni, a procedere con le modalità previste dalle leggi vigenti.

Dichiara altresì che le opere da eseguire:

■	*Non sono soggette alla presentazione di piano d'indagine.*	
☐	*Sono soggette alla presentazione di piano d'indagine, in quanto da attuare su area dismessa o su fabbricati ad uso produttivo, la cui approvazione è preliminare ed indispensabile al rilascio del titolo abilitativo e all'efficacia della denuncia di inizio attività, pertanto:*	
	☐	***allega parere favorevole al piano d'indagine.***
	☐	*si impegna a presentare quanto sopra prima dell'intervenuta efficacia della denuncia di inizio attività.*

6.3 Rimozione dell'amianto

Dichiara che l'intervento:

■	*Non interessa immobili con presenza di amianto.*
☐	*Interessa immobili con presenza di amianto, pertanto*
	allega ricevuta di avvenuto deposito del piano di lavoro presso l'A.S.L. competente

6.4 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione

ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

■	*Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.*
☐	*Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto*
	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Foggia	25/05/2022	ing. Matteo Pierotti
Luogo	**Data**	**Il tecnico asseverante[14]**
		ing. Andrea Girelli
		Il committente[14]

[14] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante e del committente in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

SOCIETA' HIPPO ENERGY

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Generatore Fotovoltaico con potenza di picco P =909,65 kWp e potenza nominale attiva in Immissione P =870,64 KWe e adeguamento delle relative opere di rete e di utenza per la connessione alla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione spa (Preventivo di Connessione - CdR 330417317) presso l'Ippodromo Paolo VI, via per Montemesola c.da Macchie nel Comune di Taranto

Pratica n° 08771410720-09022023-1549

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08771410720

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**648896**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	**FRASCA'**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
17	**70020**	**marco.frasca@vassrl.it**	

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
HIPPO ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**08771410720**	**08771410720**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
CASSANO DELLE MURGE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
PADRE PIO	**8**	**70020**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		hippoenergy@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
CONSULENTE

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIACOMO	**GUARNIERI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**EN**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
		080775237

eMail PEC
info@sunelectrics.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Generatore Fotovoltaico con potenza di picco P =909,65 kWp e potenza nominale attiva in Immissione P =870,64 KWe e adeguamento delle relative opere di rete e di utenza per la connessione alla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione spa (Preventivo di Connessione - CdR 330417317)

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
sunelectrics@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TARANTO	**C.da Macchie delle Caselle**	**TA**	**74100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA PER MONTEMESOLA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
147	**5**	**2**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
A07 Abitazioni in villini

foglio	particella/mappale	subalterno
147	**5**	**4**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D06 Fabbricati, locali, aree attrezzate per esercizi sportivi

foglio	particella/mappale	subalterno
147	**5**	**5**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D01 Opifici

foglio	particella/mappale	subalterno
147	**5**	**6**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D01 Opifici

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
147	**80**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
147	**83**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
147	**96**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
147	**1414**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
8000.00	**208500.00**	**4.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
216500.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[X] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione Impianto Fotovoltaico su coperture piane, a falde con tegole e lamiera grecata e adeguamento delle relative opere di rete e di utenza per la connessione alla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione spa (Preventivo di Connessione - Codice di Rintracciabilità 330417317). Il generatore fotovoltaico, in configurazione ASSPC-SEU (allegato A alla del. 578/2013 e ss. mm. ii. dell’A.R.E.R.A), progettato per ottimizzare i consumi dell'Ippodromo Paolo VI, ha una potenza di picco pari a Pg=909,65 kWp ed una potenza nominale attiva in immissione Pi=870,64 kVA ed è costituito da 1610 moduli con 10 inverter collegati ad un Quadro BT di parallelo alloggiato cabina di dimensioni m. 5,71 x 2,48 x 2,50 (L x P x H) da posare nella parte nord-ovest del sito.Le opere di utenza per la connessione consistono :1.nella sostituzione ed aggiornamento dei Quadri di media tensione nella Cabina Elettrica di Consegna, già esistente e conforme alle Norme DG.2092, facente parte del impianto elettrico dell’Ippodromo Paolo VI; Le opere di rete per la connessione da realizzare consistono in: 1.un raccordo MT in cavo interrato tra il tratto di linea MT in derivazione (nodo DW30 4-350359) dalla linea MT Bivio Montemesola (afferente alla CS 2-275096) ed il nodo DW30 3-290015 tramite giunto con cavo interrato AL 185 mm2 e risalita su un nuovo sostegno MT in c.a.c 12/G/31 della medesima altezza e dimensioni da installare in sostituzione del sostegno esistente, oramai vetusto, sul nodo DW30 3-290015. Vedasi Progetto Definitivo Opere di Rete vidimato da E-distribuzione S.p.A. Si precisa che:• Art. 12 del D.Lgs 29/12/2003, n. 387: Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonchè le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, ..[omissis]..., sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti. •l’autorizzazione all’ adeguamento dell’impianto di rete necessario alla connessione verrà acquisita a nome del Produttore che provvederà alla sua realizzazione. Successivamente il Produttore provvederà a cedere le opere al Gestore di Rete (E-distribuzione S.p.A.), tramite atto notarile, prima della messa in esercizio.•il titolo autorizzativo acquisito sarà assunto in favore di E-distribuzione S.p.A.;•nella istanza autorizzatava e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell’ ambito del procedimento autorizzatorio, sarà evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione nazionale dell’energia elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell’impianto di produzione, l’obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[X] D.I.A. / S.C.I.A	**120622**	**15/12/2020**

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR n° 380 del 2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
Terlizzi	**AnnaMaria**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Femmina**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera
Santeramo in Colle

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via Ristaccio	**8**	**70029**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
degli Architetti	**Bari**	**2270**

Telefono	fax
0803039997	

cell.	posta elettronica certificata
	annamariaterlizzi@pec.it

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
Sunelectrics srl	**03660390406**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
MILANO	**03660390406**

con sede in	provincia	stato
Milano	**MILANO**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Piazza Fontana	**6**	**20122**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Frascà	**Gianni**

codice fiscale

nato a	provincia	stato
		ITALIA

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
080775237			**gfrasca@sunelectrics.it**

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**Milano**

Matr./Pos. Contr. n.
4970664510

	sede di
[X] INAIL	**Milano**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
18190041/09	**20605286/70**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[X] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] e allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[X] indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

già trasmessa in data	con prot./cod.
08/02/2023	**996/2023**

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Solar Land S.r.l., con sede in Roma, Via Alessandro Farnese n. 9, P.IVA 09575711008, Comune Di Taranto FG 147, P.lla 1414

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
200.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
01/02/2023	**03069272453890074809526095261T**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01192105716949	**16/02/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SUAP di Taranto

Identificativo elenco nazionale SUAP: 1541

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TARANTO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1541	Ufficio Destinatario	SUAP di Taranto

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	HIPPO ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Codice fiscale	08771410720		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	648896	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08771410720-09022023-1549
Descrizione	Generatore Fotovoltaico con potenza di picco P =909,65 kWp e potenza nominale attiva in Immissione P =870,64 KWe e adeguamento delle relative opere di rete e di utenza per la connessione alla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione spa (Preventivo di Connessione - CdR 330417317)		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
08771410720-09022023-1549.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GUARNIERI	Nome	GIACOMO
Qualifica	CONSULENTE	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	info@sunelectrics.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sunelectrics@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08771410720-09022023-1549.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08771410720-09022023-1549.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08771410720-09022023-1549.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
08771410720-09022023-1549.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08771410720-09022023-1549.005.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
08771410720-09022023-1549.006.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08771410720-09022023-1549.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08771410720-09022023-1549.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08771410720-09022023-1549.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08771410720-09022023-1549.010.PDF.P7M	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione
08771410720-09022023-1549.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08771410720-09022023-1549.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08771410720-09022023-1549.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08771410720-09022023-1549.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08771410720-09022023-1549.015.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08771410720-09022023-1549.016.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08771410720-09022023-1549.017.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
08771410720-09022023-1549.018.PDF.P7M	Dichiarazione Terre e rocce da scavo
08771410720-09022023-1549.019.PDF.P7M	Documentazione vano tecnico di parallelo BT
08771410720-09022023-1549.020.PDF.P7M	Cardta Idrogeomorfologica su IGM da ADB
08771410720-09022023-1549.021.PDF.P7M	Asseverazione esclusione iter autorizzativo ENAC
08771410720-09022023-1549.022.PDF.P7M	Attestazione Censimp gaudì
08771410720-09022023-1549.026.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08771410720-09022023-1549.023.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08771410720-09022023-1549.024.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08771410720-09022023-1549.025.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SUAP di Taranto			
del comune di:	**TARANTO**	Id:	**1541**
Responsabile SUAP:	**De Florio**	**Maria**	

SUAP TARANTO		
Indirizzo:	**Via Scoglio del Tonno 6 - Taranto**	
Carica	**Cognome**	**Nome**
Dirigente	**De Florio**	**Maria**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**08771410720-09022023-1549**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0030212 del 17/02/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**sunelectrics@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**HIPPO ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**		
Codice Fiscale:	**08771410720**	Sede legale provincia:	**BARI**
Presso il comune di:	**CASSANO DELLE MURGE**		
via, viale, piazza ...:	**PADRE PIO**	n.	**8**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**GUARNIERI**	Nome:	**GIACOMO**
Qualifica:	**CONSULENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TARANTO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA PER MONTEMESOLA**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP di Taranto	
Indirizzo:	**CORSO ANNIBALE n. 2 74121 - TARANTO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TARANTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08771410720-09022023-1549.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08771410720-09022023-1549.006.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 08771410720-09022023-1549.020.PDF.P7M (Cardta Idrogeomorfologica su IGM da ADB)
- 08771410720-09022023-1549.005.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 08771410720-09022023-1549.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08771410720-09022023-1549.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 08771410720-09022023-1549.021.PDF.P7M (Asseverazione esclusione iter autorizzativo ENAC)
- 08771410720-09022023-1549.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08771410720-09022023-1549.018.PDF.P7M (Dichiarazione Terre e rocce da scavo)
- 08771410720-09022023-1549.024.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08771410720-09022023-1549.019.PDF.P7M (Documentazione vano tecnico di parallelo BT)
- 08771410720-09022023-1549.025.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08771410720-09022023-1549.022.PDF.P7M (Attestazione Censimp gaudì)
- 08771410720-09022023-1549.010.PDF.P7M (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 08771410720-09022023-1549.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08771410720-09022023-1549.023.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 08771410720-09022023-1549.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08771410720-09022023-1549.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08771410720-09022023-1549.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08771410720-09022023-1549.026.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08771410720-09022023-1549.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08771410720-09022023-1549.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 08771410720-09022023-1549.017.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 08771410720-09022023-1549.016.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 08771410720-09022023-1549.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 08771410720-09022023-1549.015.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 08771410720-09022023-1549.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 08771410720-09022023-1549.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**sunelectrics@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**17/02/2023**

Ing. Giacomo Guarnieri

Da: gfrasca@sunelectrics.it
Inviato: venerdì 17 febbraio 2023 10:24
A: Guarnieri Giacomo; emingolla@sunelectrics.it
Oggetto: I: Protocollo nr: 34101 - del 17/02/2023 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni si trasmette Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società HIPPO ENERGY S.r.l. c
Allegati: 159-REG-1676622762615-DO_7577+Hippo+%28NO%29.pdf; AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2023.0034101.pdf; Segnatura.xml

Da: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it <dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it>
Inviato: venerdì 17 febbraio 2023 09:42
A: hippoenergy@pec.it; settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
Oggetto: Protocollo nr: 34101 - del 17/02/2023 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni si trasmette Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società HIPPO ENERGY S.r.l. c

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 34101 - del 17/02/2023 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni si trasmette Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sar? realizzato dalla societ? HIPPO ENERGY S.r.l. c
Data protocollo: 17/02/2023
Protocollato da: AOO_COM - AOO_Comunicazioni
Allegati: 3

Privo di virus.www.avast.com

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DO/7577/2022

A **HIPPO ENERGY S.r.l.**
Via Padre Pio, 8
70020 - Cassano delle Murge (BA)
hippoenergy@pec.it

p.c. PROVINCIA DI TARANTO
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

OGGETTO Modifica di un elettrodotto esistente consistente nella realizzazione di un raccordo MT in cavo interrato tra il tratto di linea MT in derivazione (nodo DW30 4-350359) dalla linea MT "Bivio Montemesola" (afferente alla CS 2-275096) ed il nodo DW30 3-290015 tramite giunto con cavo interrato AL 185 mm2 e risalita su un nuovo sostegno MT 12/G/31 da installare in sostituzione del sostegno esistente sul nodo DW30 3-290015. L'installazione del nuovo sostegno c.a.c. 12/G/31 sul nodo DW30 3-290015 interesserà la p.lla 96 del Fg. 147 del Comune di Taranto. Il tratto di linea interrata da realizzare in cavo Al 185 mm2 interesserà la stessa particella per un tratto di circa 30 m e la particella 1414 del medesimo foglio per circa 8 m. L'impianto di produzione di e.e. da fonte solare da connettere avrà una potenza nominale di 870,64 kWe e potenza di picco in CC di 909,65 kWp.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società **HIPPO ENERGY S.r.l.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **HIPPO ENERGY S.r.l.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 27/01/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **HIPPO ENERGY S.r.l.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **HIPPO ENERGY S.r.l.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile dell'U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della Divisione VIII
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr. 01192105740767 del 24/01/2023

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(Prat. fasc. n. 7577/2022/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 27/01/2023, presentata dalla società **HIPPO ENERGY S.r.l.** con sede legale in Cassano delle Murge (BA) alla Via Padre Pio, 8 - (P.I. 08771410720), riguardante la modifica di un elettrodotto esistente consistente nella realizzazione di un raccordo MT in cavo interrato tra il tratto di linea MT in derivazione (nodo DW30 4-350359) dalla linea MT "*Bivio Montemesola*" (afferente alla CS 2-275096) ed il nodo DW30 3-290015 tramite giunto con cavo interrato AL 185 mm2 e risalita su un nuovo sostegno MT 12/G/31 da installare in sostituzione del sostegno esistente sul nodo DW30 3-290015. L'installazione del nuovo sostegno c.a.c. 12/G/31 sul nodo DW30 3-290015 interesserà la p.lla 96 del Fg.147 del Comune di Taranto. Il tratto di linea interrata da realizzare in cavo Al 185 mm2 interesserà la stessa particella per un tratto di circa 30 m e la particella 1414 del medesimo foglio per circa 8 m. L'impianto di produzione di e.e. da fonte solare da connettere avrà una potenza nominale di 870,64 kWe e potenza di picco in CC di 909,65 kWp;
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla società medesima in data 27/01/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta società **HIPPO ENERGY S.r.l.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di modifica di un elettrodotto esistente consistente nella realizzazione di un raccordo MT in cavo interrato tra il tratto di linea MT in derivazione (nodo DW30 4-350359) dalla linea MT "*Bivio Montemesola*" (afferente alla CS 2-275096) ed il nodo DW30 3-290015 tramite giunto con cavo interrato AL 185 mm2 e risalita su un nuovo sostegno MT 12/G/31 da installare in sostituzione del sostegno esistente sul nodo DW30 3-290015. L'installazione del nuovo sostegno c.a.c. 12/G/31 sul nodo DW30 3-290015 interesserà la p.lla 96 del Fg.147 del Comune di Taranto. Il tratto di linea interrata da realizzare in cavo Al 185 mm2 interesserà la stessa particella per un tratto di circa 30 m e la particella 1414 del medesimo foglio per circa 8 m. L'impianto di produzione di e.e. da fonte solare da connettere avrà una potenza nominale di 870,64 kWe e potenza di picco in CC di 909,65 kWp, per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società **HIPPO ENERGY S.r.l.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle (BA), in data 26/01/2023 al nr. 273 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made In Italy dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Dott. Amerigo Splendori)

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Ricevuta di Protocollo (D.P.R. n. 445/2000)

Amministrazione : mimit - Ministero Sviluppo Economico

Area Organizzativa Omogenea : AOO_COM - AOO_Comunicazioni

Protocollo n. : 18134 del : Registro Ufficiale AOO AOO_COM

Data di arrivo : 27/01/2023

Mittente : hippoenergy@pec.it (hippoenergy@pec.it)

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Istanza di Nulla Osta MT - MISE - Società Hippo Energy srl - 08771410720

Data stampa: 27/01/2023

hippoenergy@pec.it

Da: hippoenergy@pec.it
Inviato: venerdì 27 gennaio 2023 18:55
A: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
Oggetto: Istanza di Nulla Osta MT - MISE - Società Hippo Energy srl - 08771410720
Allegati: 00_IstanzaNullaOstaMTHippoEnergy.pdf; 01_20221222 _ProgettoDefinitivoOpereDiReteVidimatoGestoreRete.pdf; 02_20230124 _VolturaPdCToHippoEnergy_CdR_330417317.pdf; 03_RE.01 _RelazioneTecnicaGenerale.pdf; 04_EG.00_InquadramentoSuBaseIGM1.25.000.pdf; 05_EG.01_PlanimetriaGenerale.pdf; 06_EG.05_SchemaElettrico.pdf; 07 _DSAN_AssenzeInterferenzeTelecomunicazioni.pdf; 08 _DSANAnnullamentoMarcheDaBollo.pdf; 09_20230126 _AttoSottomissioneHippoEnergy_ottimizzata.pdf; 10_20230124 _RicevutoPag.toOneriN.O.MISE.pdf

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
DGSCERP – Divisione VIII
Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise - Settore III
Via Amendola, 116 - 70126 Bari

Si prega di prendere visione della documentazione allegata.
Cordiali saluti

Hippo Energy srl
Via Padre Pio, 8
Cassano delle Murge (BA)

hippoenergy@pec.it

Da:	posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato:	venerdì 27 gennaio 2023 18:55
A:	hippoenergy@pec.it
Oggetto:	ACCETTAZIONE: Istanza di Nulla Osta MT - MISE - Società Hippo Energy srl - 08771410720
Allegati:	daticert.xml
Firmato da:	posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 27/01/2023 alle ore 18:55:09 (+0100) il messaggio
"Istanza di Nulla Osta MT - MISE - Società Hippo Energy srl - 08771410720" proveniente da "hippoenergy@pec.it"
ed indirizzato a:
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20230127185509.48539.161.1.53@pec.aruba.it

hippoenergy@pec.it

Da:	posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato:	venerdì 27 gennaio 2023 18:55
A:	hippoenergy@pec.it
Oggetto:	CONSEGNA: Istanza di Nulla Osta MT - MISE - Società Hippo Energy srl - 08771410720
Allegati:	daticert.xml; postacert.eml (17,1 MB)
Firmato da:	posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/01/2023 alle ore 18:55:18 (+0100) il messaggio
"Istanza di Nulla Osta MT - MISE - Società Hippo Energy srl - 08771410720" proveniente da "hippoenergy@pec.it"
ed indirizzato a "dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21004.20230127185509.48539.161.1.53@pec.aruba.it

HippoEnergy Srl

Marca da bollo valore corrente
o
dichiarazione sostitutiva

Ministero dello Sviluppo Economico
DGSCERP – Divisione VIII
Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise
Settore III
Via Amendola, 116 - 70126 Bari
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

RICHIESTA NULLA OSTA

(ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D.lgs. 01/08/2003 n. 259)

Il Sottoscritto Frascà Marco, C.F. (omissis), nato il (omissis), a (omissis), residente a (omissis), in Via (omissis) in qualità di Legale Rappresentante della Società Hippo Energy Srl, con sede legale nel Comune di Cassano delle Murge (BA), cap. 70020, in Via Padre Pio N. 8, C.F e P. IVA 08771410720, REA BA - 648896, tel. 080775237, fax. 080775237, PEC hippoenergy@pec.it, a titolo di proprietario

CHIEDE

ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.lgs. 01.08.2003 n. 259, il rilascio del nulla osta alla:

☐ **costruzione** ☒ **modifica** ☐ **spostamento**

,per la connessione di un dell'impianto fotovoltaico ubicato sulle coperture dell'Ippodromo Paolo VI nel Comune di Taranto al Foglio 147, p.lle 5, 80, 83, di:

☒ **ELETTRODOTTO** esistente, consistente nella

1. Realizzazione di un raccordo MT in cavo interrato tra il tratto di linea MT in derivazione (nodo DW30 4-350359) dalla linea MT Bivio Montemesola (afferente alla CS 2-275096) ed il nodo DW30 3-290015 tramite giunto con cavo interrato AL 185 mm^2 e risalita su un nuovo sostegno MT 12/G/31 da installare in sostituzione del sostegno esistente sul nodo DW30 3-290015. L'installazione del nuovo sostegno c.a.c. 12/G/31 sul nodo DW30 3-290015 interesserà la p.lla 96 del Fg. 147 del Comune di Taranto. Il tratto di linea interrata da realizzare in cavo Al 185 mm^2 interesserà la stessa particella per un tratto di circa **30 m** e la particella 1414 del medesimo foglio per circa **8 m**.

L'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da connettere avrà una potenza attiva nominale di **870,64 kWe** e potenza di picco in CC di **909,65 kWp**.

HippoEnergy Srl

Cassano delle Murge 27/01/2023

Hippo Energy s.r.l.
(Legale Rappresentante)
Marco Frascà
Hyppo Energy srl
Sede legale: Via padre Pio, 8
70020 Cassano delle Murge (BA)
P.IVA/C.F. 08771410720
REA: BA - 648896

Riferimenti per Contatti:
Nome e Cognome: Giacomo Guarnieri
Cellulare:3290387846
Telefono: 08775237
Fax:080775237
E-Mail: gguarnieri@sunelectrics.it
Pec: sunelectrics@pec.it

Si Allegano:

- Allegato_01_ProgettoDefinitivoVidimatoE-DistribuzioneSpa
- Allegato_02_VolturaPreventivoDiConnessione
- Allegato_03_RelazioneTecnicaGeneraleImpiantoFotovoltaico;
- Allegato_04_InquadramentoSuBaseIGM_1:25.000
- Allegato_05_PlanimetriaGeneraleImpiantoFotovoltaico;
- Allegato_06_SchemaElettricoImpiantoFotovoltaico;
- Allegato_07_DSAN_NonInterferenzaLineeTelecomunicazioni;
- Allegato_08_DSAN_AnnullamentoMarcheDaBollo;
- Allegato_09_AttoSottomissioneHippoEnergySrl;
- Allegato_10_RicevutaVersamentoOneri;

Ing. Giacomo Guarnieri

Da:	Per conto di: hippoenergy@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato:	venerdì 27 gennaio 2023 18:46
A:	dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Cc:	Guarnieri Giacomo
Oggetto:	POSTA CERTIFICATA: Istanza Parere ARPA - Società Hippo Energy srl - 08771410720
Allegati:	daticert.xml; postacert.eml (12,1 MB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/01/2023 alle ore 18:45:59 (+0100) il messaggio
"Istanza Parere ARPA - Società Hippo Energy srl - 08771410720" è stato inviato da "hippoenergy@pec.it"
indirizzato a:
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it gguarnieri@sunelectrics.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21004.20230127184559.48315.157.2.53@pec.aruba.it

Ing. Giacomo Guarnieri

Da:	hippoenergy@pec.it
Inviato:	venerdì 27 gennaio 2023 18:46
A:	dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Cc:	Guarnieri Giacomo
Oggetto:	Istanza Parere ARPA - Società Hippo Energy srl - 08771410720
Allegati:	00_PresentazioneRichiestaParereArpaHE.pdf; 01_20221222 _ProgettoDefinitivoOpereDiReteVidimatoGestoreRete.pdf; 02 _D.S.A.N.AutocertificazioneTecnicaArpaHE.pdf; 03_D.S.A.N.PermanenzaAreaDPA.pdf; 04_20230124_VolturaPdCToHippoEnergy_CdR_330417317.pdf

Spett.le
Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Taranto
Contrada Rondinella, 5220, Taranto,
Provincia di Taranto, 74123, Puglia, Italia

Si prega di prendere visione della documentazione allegata.

Cordiali saluti
Hippo Energy srl
Via Padre Pio, 8
Cassano delle Murge (BA)

HippoEnergy Srl

Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Taranto
Contrada Rondinella, 5220, Taranto,
Provincia di Taranto, 74123, Puglia, Italia
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
pec: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Tel.: 0999946310

Oggetto: Realizzazione di un raccordo MT in cavo interrato tra il tratto di linea MT in derivazione (nodo DW30 4-350359) dalla linea MT Bivio Montemesola (afferente alla CS 2-275096) ed il nodo DW30 3-290015 tramite giunto con cavo interrato AL 185 mm^2 e risalita su un nuovo sostegno MT 12/G/31 da installare in sostituzione del sostegno esistente sul nodo DW30 3-290015 sui terreni siti nel comune di Taranto del Fg. 147, p.lle 96, 1414 per la connessione di un Impianto Fotovoltaico, denominato "IPPODROMO", codice E-distribuzione S.p.a. 330417317

La scrivente Società Hippo Energy Srl, con sede legale nel Comune di Cassano delle Murge (BA), cap. 70020, in Via Padre Pio N. 8, C.F e P. IVA 08771410720, REA BA - 648896, tel. 080775237, fax. 080775237, PEC hippoenergy@pec.it, quale avente titolo alla presentazione e cura di tutti gli adempimenti connessi alla procedura autorizzativa, tramite D.I.L.A. (art. 4 c. 2-bis del Dlgs n. 28 del 03/03/2011) presso il Comune di Taranto, per l'intervento di adeguamento dell'impianto di rete per la connessione all'impianto fotovoltaico ai sensi dell'art. 9.5, 9.8, 9.9 dell'allegato "A" della delibera n. ARG /elt 99/08 dell'ARERA, in riferimento alla pratica in oggetto trasmette a codesta spettabile Amministrazione, ai sensi dell'Art. 5, comma 5 della L.R. 25 del 09/10/2008, la seguente documentazione ai fini della valutazione delle interferenze elettromagnetici delle opere in progetto:

1. Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte solare con potenza nominale in immissione di 874,64 kVA CdR 330417317 comprendente di:
    - Lettera di Presentazione Progetto Definitivo;
    - Relazioni Tecniche (Relazione tecnica Impianto di rete, Relazione Campi Elettromagnetici e Calcolo DPA - Opere Di Rete);
    - Tabelle Unificate E-distribuzione Particolari Costruttivi;
    - Planimetrie Tecniche, Rendering, Corografie, vincolistica;
    - Piano Particellare;
    - Verifica Statica Sostegno;
    - Asseverazione PPTR e PRG;
2. D.S.A.N. Autocertificazione Tecnica;
3. D.S.A.N. Permanenza Area DPA;
4. Voltura del Preventivo di Connessione.

Si precisa che

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti sarà acquisita dal soggetto che provvederà alla loro realizzazione (D.I.L.A. art. 4 c. 2-bis del Dlgs n. 28 del 03/03/2011 intestata a Hippo Energy srl);
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;

- le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;

Cassano delle Murge 27/01/2023

Riferimenti per Contatti:
Nome e Cognome: Giacomo Guarnieri
Cellulare:3290387846
Telefono: 08775237
Fax:080775237
E-Mail: gguarnieri@sunelectrics.it
Pec: sunelectrics@pec.it

Hippo Energy s.r.l.
(Legale Rappresentante)
Marco Frascà

Hyppo Energy srl
Sede legale: Via padre Pio, 8
70020 Cassano delle Murge (BA)
P.IVA/C.F. 08771410720
REA: BA - 648896

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome: *Guarnieri Giacomo*					
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	*ITALIA*
nato il					
residente in		prov.		stato	*ITALIA*
indirizzo					C.A.P.
con studio in	*Cassano Delle Murge*	prov.	*Bari*	stato	*ITALIA*
indirizzo	*Via Padre n° 6*				C.A.P. *70020*
Iscritto all'ordine *degli Ingegneri*		di	*Enna*		al n.*628*
Telefono *080775237/* cell		Fax *080775237*			
posta elettronica certificata *sunelectrics@pec.it*		Mail *gguarnieri@sunelectrics.it*			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☒ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, ricadenti fra quelli di cui al punto 12.2 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche:

i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti;
ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da

realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Realizzazione Impianto Fotovoltaico su coperture piane, a falde con tegole e lamiera grecata e adeguamento delle relative opere di rete e di utenza per la connessione alla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione spa (Preventivo di Connessione - Codice di Rintracciabilità 330417317).

Il generatore fotovoltaico, in configurazione ASSPC-SEU (allegato A alla del. 578/2013 e ss. mm. ii. dell'A.R.E.R.A), progettato per ottimizzare i consumi dell'Ippodromo Paolo VI, ha una potenza di picco pari a Pg=909,65 kWp ed una potenza nominale attiva in immissione Pi=870,64 kVA ed è costituito da 1610 moduli con 10 inverter collegati ad un Quadro BT di parallelo alloggiato cabina di dimensioni m. 5,71 x 2,48 x 2,50 -(L x P x H) da posare nella parte nord-ovest del sito.

Le opere di utenza per la connessione consistono :

- nella sostituzione ed aggiornamento dei Quadri di media tensione nella Cabina Elettrica di Consegna, già esistente e conforme alle Norme DG.2092, facente parte del impianto elettrico dell'Ippodromo Paolo VI;

Le opere di rete per la connessione da realizzare consistono in:

- 1.un raccordo MT in cavo interrato tra il tratto di linea MT in derivazione (nodo DW30 4-350359) dalla linea MT Bivio Montemesola (afferente alla CS 2-275096) ed il nodo DW30 3-290015 tramite giunto con cavo interrato AL 185 mm2 e risalita su un nuovo sostegno MT in c.a.c 12/G/31, della medesima altezza e dimensioni, da installare in **sostituzione** del sostegno esistente, oramai vetusto, sul nodo DW30 3-290015. Vedasi Progetto Definitivo Opere di Rete vidimato da E-distribuzione S.p.A.

Si precisa che:

- Art. 12 del D.Lgs 29/12/2003, n. 387: Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonchè le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, ..[omissis]..., sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.
- l'autorizzazione all' adeguamento dell'impianto di rete necessario alla connessione verrà acquisita a nome del Produttore che provvederà alla sua realizzazione. Successivamente il Produttore provvederà a cedere le opere al Gestore di Rete (E-distribuzione S.p.A.), tramite atto notarile, prima della messa in esercizio
- il titolo autorizzativo acquisito sarà assunto in favore di E-distribuzione S.p.A.;
- nella istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell' ambito del procedimento autorizzatorio, sarà evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in Via per Montemesola, C.da Macchie delle Caselle, n° snc, avente destinazione d'uso esistente: vedi tabella (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) identica a quella di progetto.

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
147	5	2	A7
147	5	4	D/6
147	5	5	D/1
147	5	6	D/1

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
147	80	-
147	83	-
147	96	-
147	1414	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta m^2.	scoperta m^2.	altezza m.
8000	208.500	4

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 216.500

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	VERDE DI RISPETTO **(*)**	A1 – E1	13
		ZONA VERDE AGRICOLO TIPO A **(*)**	A4 – E4	16
		ZONA VERDE AGRICOLO TIPO B **(*)**	A5 – E5	17
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

(*) LO STATO DI FATTO DEL SITO OGGETTO DELL'INTERVENTO RISULTA DEL TUTTO DIFFORME DALLE DESTINAZIONI URBANISTICHE INDICATE NEL PRG VIGENTE DEL COMUNE DI TARANTO

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

*6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre*

*6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012*

*6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____*
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

*6.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume **inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette **a VIA o AIA,** e pertanto*

*6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013*

*6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto*

6.3.1 ☒ ***allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso*** *luogo di produzione)*

6.4 ☐ *riguardano interventi di* ***demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti*** *la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006*

6.5 ☐ ***comportano*** *la produzione di* ***materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti***

6.6 ☐ ***Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione***

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga **(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto **(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309 aggiornata dalla DGR n1663/2022, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☒ Allegato C, "A2" PUNTO 6

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica su IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela;

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia **(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto(*)
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☒ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☒ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☒ Altro (specificare): **nessun vincolo di cui alla suddetta deliberazione**.

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☒ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☒ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (si allega dichiarazione di esclusione dell'iter autorizzativo ENAC come da "linee guida per la valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali N°2022/002-APT Ed. n. 1" del 26/04/2022)

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e Luogo 16/02/2023

Il Progettista

Ing. Giacomo Guarnieri

ING. GIACOMO GUARNIERI
Ordine Ingegneri della Prov. di Enna
N° 628 Sezione A
INGEGNERE CIVILE AMBIENTALE
INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

.....

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TARANTO

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
  - ☒ VolturaPdCToHippoEnergyCdR_330417317;
  - ☒ Preliminari Servitù Opere Rete Connessione;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti:
  - ☒ N.O. MISE
  - ☒ N.O. ARPA_SILENZIO ASSENSO
  - ☐ Altro (specificare)……
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ dichiarazione che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al decreto del ministero dello sviluppo economico del 10/09/2010 pubblicato nella gazzetta ufficiale n.219 del 18/09/2010 (comma 9 bis dell'art.6 d.legs 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☒ Dichiarazione conforme alla DGR 03/06/2010, n. 1309 aggiornata dalla DGR n1663/2022;
- ☒ Autocertificazione del progettista e del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione;
- ☒ CartaIdrogeomorfologicaIGM_ADB
- ☒ Asseverazione esclusione Iter Autorizzativo Enac/Enav;
- ☒ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare):Codice Censimp-Attestazione Terna Gaudì

Data e Luogo 17/02/2023

Il Progettista

Ing. Giacomo Guarnieri

ING. GIACOMO GUARNIERI
Ordine Ingegneri della Prov. di Enna
N° 628 Sezione A
INGEGNERE CIVILE AMBIENTALE
INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

……

Pratica n° 08771410720-02032023-1722

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento
Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi art. 91 NTA PPTR	**Accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR (per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 NTA PPTR)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08771410720

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**648896**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	**Frascà**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
	70020	**marco.frasca@vassrl.it**	

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
HIPPO ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**08771410720**	**08771410720**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
CASSANO DELLE MURGE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
PADRE PIO	**8**	**70020**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
080775237	**080775237**	**hippoenergy@pec.it**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
CONSULENTE

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIACOMO	**GUARNIERI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
Enna	

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**EN**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
		080775237

eMail PEC
info@sunelectrics.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Manutenzione straordinaria della linea elettrica in Media Tensione MT della rete di distribuzione nazionale, di proprietà di E-Distribuzione Spa per la connessione di un Impianto FV (CdR 330417317), consistente nella sostituzione di un sostegno e nella realizzazione di giunto interrato.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
sunelectrics@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO

Accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR (per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 NTA PPTR)

Tipologia di attivita edilizia

[X] Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

Titolarità dell'intervento

Dichiara di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto

[ ] proprietario esclusivo;	
	specificare
[X] rappresentante legale della Ditta, Società, Associazione o Ente Pubblico	**Hippo Energy srl**
[ ] amministratore/delegato dal Condominio (solo per i lavori che interessano parti condominiali);	
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i nella sezione ''altri titolari''	
[ ] locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione ''altri titolari''	
[ ] altro	

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione 'altri titolari'

dichiara

[X] di astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ha ottenuto la prescritta autorizzazione paesaggistica;
[X] di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;
[X] di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
[X] di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

oggetto dell'intervento

CHIEDE IL RILASCIO DELL'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR

per l'intervento di:
realizzazione, sull'elettrodotto esistente, di un giunto sulla linea interrata MT tra il tratto di linea in derivazione (nodo DW30 4-350359) dalla linea MT Bivio Montemesola ed nodo DW30 3-290015 tramite giunto in cavo interrato e risalita su un nuovo sostegno 12/G/31, della medesima altezza e dimensioni, da installare in sostituzione dell'esistente 12/2400/27 sul suddetto nodo DW30 3-290015.
[ ] provvedimento richiesto in sanatoria

localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TARANTO	**C.da Macchie delle Caselle**	**TA**	**74100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA PER MONTEMESOLA	**snc**

scala	piano	interno

avente destinazione d'uso esistente (ad es. residenziale, industriale, commerciale ecc.)
agricola

e di progetto
agricola

tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è (firmatario della dichiarazione tecnica):

Cognome	Nome
Guarnieri	**Giacomo**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza
	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera
Cassano delle Murge

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via Padre Pio	**6**	**70020**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
degli Ingegneri della provincia	**Enna**	**628**

Telefono	fax
080775237	**080775237**

cell.	posta elettronica certificata
	sunelectrics@pec.it

Documento di riconoscimento allegato

tipo	numero
Carta di Identità	

rilasciato il	da

altri titolari

L'istanza è a nome di più richiedenti?

[ ] si	**[X] no**

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
150.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
03/03/2023	**W0527552643792423000000086**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01192105715867	**01/03/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01192105715823	**02/03/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SUAP di Taranto

Identificativo elenco nazionale SUAP: 1541

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TARANTO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1541	Ufficio Destinatario	SUAP di Taranto

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	HIPPO ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Codice fiscale	08771410720		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	648896	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08771410720-02032023-1722
Descrizione	Manutenzione straordinaria della linea elettrica in Media Tensione MT della rete di distribuzione nazionale, di proprietà di E-Distribuzione Spa per la connessione di un Impianto FV (CdR 330417317), consistente nella sostituzione di un sostegno e nella realizzazione di giunto interrato.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
08771410720-02032023-1722.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GUARNIERI	Nome	GIACOMO
Qualifica	CONSULENTE	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	info@sunelectrics.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sunelectrics@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08771410720-02032023-1722.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08771410720-02032023-1722.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08771410720-02032023-1722.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
08771410720-02032023-1722.003.PDF.P7M	LEGITTIMITA' DELL' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO,
08771410720-02032023-1722.005.PDF.P7M	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria
08771410720-02032023-1722.006.PDF.P7M	Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di
08771410720-02032023-1722.007.PDF.P7M	Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di
08771410720-02032023-1722.008.PDF.P7M	SIMULAZIONI: - stralcio Ortofoto con inserimento del
08771410720-02032023-1722.009.PDF.P7M	copia del documento d'identità del tecnico
08771410720-02032023-1722.010.PDF.P7M	STRALCI ED ESTRATTI PPTR: - stralcio cartografico
08771410720-02032023-1722.011.PDF.P7M	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO
08771410720-02032023-1722.012.PDF.P7M	ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO: - planimetria
08771410720-02032023-1722.013.PDF.P7M	Progetto Definitivo Vidimato ed approvato dal gestore
08771410720-02032023-1722.014.PDF.P7M	Voltura preventivo di Connessione e-Distribuzione
08771410720-02032023-1722.015.PDF.P7M	Servitù diSostegno e cavidotto interrato
08771410720-02032023-1722.016.PDF.P7M	servitù di cavidotto Interrato
08771410720-02032023-1722.017.PDF.P7M	UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SUAP di Taranto			
del comune di:	**TARANTO**	Id:	**1541**
Responsabile SUAP:	**De Florio**	**Maria**	

SUE - TARANTO		
Indirizzo:	**P.zza Pertini,4 – Q.re Paolo VI (TA)**	
Carica	**Cognome**	**Nome**
Dirigente	**De Florio**	**Maria**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**08771410720-02032023-1722**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0039192 del 03/03/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**sunelectrics@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**HIPPO ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**		
Codice Fiscale:	**08771410720**	Sede legale provincia:	**BARI**
Presso il comune di:	**CASSANO DELLE MURGE**		
via, viale, piazza ...:	**PADRE PIO**	n.	**8**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**GUARNIERI**	Nome:	**GIACOMO**
Qualifica:	**CONSULENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**N.D.**		
via, viale, piazza ...:	**N.D.**	n.	**N.D.**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 60 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP di Taranto	
Indirizzo:	**CORSO ANNIBALE n. 2 74121 - TARANTO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi art. 91 NTA PPTR	UFFICI COMUNE DI TARANTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08771410720-02032023-1722.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08771410720-02032023-1722.006.PDF.P7M (Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR)
- 08771410720-02032023-1722.013.PDF.P7M (Progetto Definitivo Vidimato ed approvato dal gestore di Rete)
- 08771410720-02032023-1722.007.PDF.P7M (Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR)
- 08771410720-02032023-1722.011.PDF.P7M (DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE (4-10 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento) - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati)
- 08771410720-02032023-1722.009.PDF.P7M (copia del documento d'identità del tecnico)
- 08771410720-02032023-1722.016.PDF.P7M (servitù di cavidotto Interrato)
- 08771410720-02032023-1722.008.PDF.P7M (SIMULAZIONI: - stralcio Ortofoto con inserimento del progetto; -
- 08771410720-02032023-1722.012.PDF.P7M (ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO: - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da
- 08771410720-02032023-1722.003.PDF.P7M (LEGITTIMITA' DELL' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO PARERI PAESAGGISICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti)
- 08771410720-02032023-1722.017.PDF.P7M (UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: individuazione area d'intervento (nelle scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000) -
- 08771410720-02032023-1722.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 08771410720-02032023-1722.010.PDF.P7M (STRALCI ED ESTRATTI PPTR: - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti
- 08771410720-02032023-1722.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 08771410720-02032023-1722.015.PDF.P7M (Servitù diSostegno e cavidotto interrato)
- 08771410720-02032023-1722.005.PDF.P7M (ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: o
- 08771410720-02032023-1722.014.PDF.P7M (Voltura preventivo di Connessione e-Distribuzione spa)
- 08771410720-02032023-1722.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 08771410720-02032023-1722.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**sunelectrics@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**03/03/2023**

COMUNE DI TARANTO
URBANISTICA - DEMANIO MARITTIMO

MARCA DA BOLLO
N° identificativo 01192105715823 del 02/03/2023

Prat. n. 29/2023 **ATTO N. 26/2023**

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), approvato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 in data 23/03/2015), relativo alla realizzazione di opere necessarie per la modifica dell'assetto della rete elettrica esistente per la connessione ad un impianto fotovoltaico presso l'ippodromo Paolo VI, lungo la via per Montemesola, c.da Macchie Taranto, su aree identificate in catasto al foglio di mappa 146, p.lle 96 – 1414.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PAESAGGIO

Visti:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;
- il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;
- la Legge 28 febbraio 1985 n. 47, art. 32;
- il D.M. 01 agosto 1985 (G.U. n. 30 del 06/02/1986);
- la Legge Regione Puglia 31 maggio 1980 n. 56 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1748 del 15 dicembre 2000;
- la Legge Regione Puglia 7 ottobre 2009, n. 20 e ss.mm.ii, ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazioni n. 2273/2009, n. 2171/2010 e n. 299/2010;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2171 del 11 ottobre 2010, con la quale la Regione Puglia ha attribuito, a questo Comune, la delega al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L. R. 20ottobre 2009 e ss.mm.ii.;
- le Delibere di Giunta Regione Puglia n. 1435 del 02 agosto 2013 e n. 2022 del 29 ottobre 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 1810 del 01 ottobre 2013 che approvava la Circolare recante *"Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 02/08/2013";*
- la Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 176 del 16 febbraio 2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 in data 23/03/2015);

- La Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 1514 del 27 luglio 2015 recante *"prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR del 16/02/2015";*
- La Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 1162 del 26/07/2016 recante "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazioni o perimetrazioni".*
- Le Delibere di Giunta Regionale Puglia n. 496 del 07/04/2017 e n. 2292 del 21/12/2017 recante "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle NTA e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.*
- La Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 623 del 17/04/2018 recante *"Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle NTA e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e rettifica della DGR 2292 del* 21/12/2017 *per errore materiale";*
- Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2439 del 21/12/2018, n. 1543 del 02/10/2019, n. 574 del 21/04/2020, n. 1632 del 08/10/2020, n. 1103 del 07/07/2021, n. 1801 del 15/11/2021, n. 650 del 11/05/2022, n. 1263 del 19/09/2022, n. 1533 del 07/11/2022, recanti *"Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo".*

Vista l'istanza inoltrata dal sig. FRASCÁ Marco (amministratore Hippo Energy srl), Rif. pratica SUAP: 08771410720-02032023-1722, prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/ 0039192 del 03/03/2023, pervenuta attraverso il portale "*impresainungiorno*" con prot. SUAP: n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/ 0042061 del 08/03/2023, relativa all'Accertamento di Compatibilità paesaggistica, di cui dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la realizzazione di opere necessarie per la modifica dell'assetto della rete elettrica esistente per la connessione ad un impianto fotovoltaico presso l'ippodromo Paolo VI, lungo la via per Montemesola, c.da Macchie Taranto, su aree identificate in catasto al foglio di mappa 146, p.lle 96 – 1414.

Visto che dagli elaborati tecnici e fotografici redatti dall'ing. Giacomo GUARNIERI, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Enna al n. 628, si rileva quanto segue.

Visto che l'intervento è stato sottoposto a Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012) con pratica inoltrata al SUAP RIF. n° 08771410720-09022023-1549, assunta al con Protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0030212 del 17/02/2023.

Vista la scheda istruttoria paesaggistica, dalla quale si evince che l'immobile di che trattasi ricade:

- in zona destinata dal vigente P.R.G., a "Verde Agricolo di tipo B", A5 regolamentata dall'art.17 delle N.T.A.,
- oltre la fascia dei 300mt. dalla linea di costa individuata dalla Carta Tecnica Regionale;
- in zona assoggettata a tutela ai sensi del Titolo I, Parte III del D.L.vo 42/2004;

Accertato che dalla verifica del progetto con gli elaborati del P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), approvato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 in data 23/03/2015), emerge che l'area oggetto dell'intervento ricadente nell'*ambito paesaggistico **8*** **"Arco Jonico Tarantino"**:

- relativamente alle **componenti botanico-vegetazionali** individuate dall'art. 57 delle N.T.A. ed incluse nella struttura ecosistemica ed ambientale, per le quali si applicano gli indirizzi di cui all'art. 60, le direttive di cui all'art. 61:
  - ricade in parte **nella delimitazione delle aree a boschi** (aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g, del D.Lgs. n.42/2004), definita dall'art. 58 punto 1 e per la quale si applicano le prescrizioni di cui all'art. 62 delle N.T.A. del P.P.T.R.;
  - ricade nella delimitazione delle **aree di rispetto dei boschi** (ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e, del D.Lgs. n.42/2004), definita dall'art. 59 punto 4 e per la quale si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 63 delle N.T.A. del P.P.T.R.;
- relativamente alle **componenti delle aree protette e dei siti naturalistici** individuate dall'art. 67 delle N.T.A. ed incluse nella struttura ecosistemica ed ambientale, per le quali si applicano gli indirizzi di cui all'art. 69, le direttive di cui all'art. 70, ricade in parte:
  - **nella perimetrazione dell'area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali** (ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e, del D.Lgs. n.42/2004), definita dall'art. 68 punto 3, per i quali si applicano le prescrizioni di cui all'art. 72 delle N.T.A. del P.P.T.R., in funzione del **Parco Naturale Regionale Mar Piccolo** (istituito con la L.R. 30 del 21/09/2020);

Considerato che a far data dal 24/03/2016 vanno applicate su tutto il territorio, le misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle N.T.A. del P.P.T.R. e pertanto *"sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9 del Codice.*

Rilevato che ai sensi dell'art. 106, comma 8 delle N.T.A. dalla data di approvazione del P.P.T.R. è cessata l'efficacia del P.U.T.T./P.

Considerato che Il tratto di cavidotto interrato (da dismettere e da realizzare) e giunto interrato MT, pur intercettando il bene paesaggistico "**Boschi**" e l'ulteriore contesto "**area di rispetto dei parchi e**

delle riserve regionali" ricade nel punto 15 dell'Allegato A del D.P.R. 31/2017 e di conseguenza risulta esente da autorizzazione paesaggistica;

Visto il comma 7 dell'art. 106 delle N.T.A. del P.P.T.R.

Visto che dall'esame delle N.T.A. del P.P.T.R. si rileva che:

- In ordine all'interferenza delle opere con l'ulteriore contesto *"Area di rispetto boschi",* va evidenziato che ai sensi dell'art. 63, comma 2, nelle aree sottoposte a tale vincolo, non sono consentiti interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e normativa d'uso di cui all'art. 37 delle N.T.A., ed in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;

a2) nuova edificazione;

[…];

L'intervento risulta coerente con le eccezioni di cui al punto a6), lì dove prevede: "…..*nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".*

[…].

Considerato che l'intervento non comporta ulteriori opere in soprassuolo, se non la mera sostituzione con caratteristiche simili di un supporto già esistente, il progetto risulta in sostanziale coerenza alle norme di tutela dettate con il dispositivo normativo del P.P.T.R., poiché le opere proposte, di lieve entità, non comportano significativa alterazione dello stato dei luoghi, non compromettono gli elementi storico-culturali e i caratteri paesaggistici dei luoghi, nonché il contesto paesaggistico in cui si colloca, ed è finalizzato alla connessione ad un futuro impianto fotovoltaico da realizzarsi su un impianto sportivo.

Considerato che la competenza amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Comune, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, con Delibera di Giunta Regionale n. 2171 del 11 ottobre 2010.

DETERMINA

ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. relativamente all'istanza presentata dal FRASCÁ Marco (amministratore Hippo Energy srl), sulla base degli elaborati grafici allegati, di rilasciare

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

relativo alla realizzazione, come riportato in narrativa, di opere necessarie per la modifica dell'assetto della rete elettrica esistente per la connessione ad un impianto fotovoltaico presso l'ippodromo Paolo VI, lungo la via per Montemesola, c.da Macchie Taranto, su aree identificate in catasto al foglio di mappa 146, p.lle 96 – 1414**, a condizione che vengano rispettate le misure di salvaguardia di cui all'art. 63, comma2., delle N.T.A. del vigente P.P.T.R..**

Considerato che, in virtù della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico – edilizia, così come previsto dal combinato disposto di cui al comma 6, art. 146 del d. Lgs. 42/2004 ed al comma 2, art. 9 della L.R. 20/2009, spetta al S.U.E. (per l'edilizia) ed al S.U.A.P. (per le attività produttive), ognuno per le proprie competenze, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune; l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali; il controllo della conformità alle eventuali prescrizioni contenute nel presente Atto, sia nella fase di rilascio del titolo abilitativo che alla fine dei lavori.

DISPONE

1. **che vengano rispettate le misure di salvaguardia di cui all'art. 63, comma2., delle N.T.A. del vigente P.P.T.R.;**
2. la trasmissione del presente provvedimento al richiedente, FRASCÁ Marco (amministratore Hippo Energy srl)**,** attraverso il portale "*impresainungiorno*";
3. l'inserimento dei dati del presente provvedimento, nell'elenco delle Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Taranto, nonché la trasmissione in via telematica, ai sensi della Delibera di G.R. n. 2905 del 20/12/2012, attraverso apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce Brindisi e Taranto ed alla Regione Puglia.
4. Di dare atto che:
   - ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;

- il presente provvedimento ha durata quinquennale ed assume efficacia dalla data di emissione del titolo abilitativo edilizio e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. n. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

5. Di dare altresì atto che:
   - contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR Puglia secondo le modalità di cui alla L. n. 1034/1971, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
   - in base alle disposizioni contenute nel co. 12 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado;
   - la pubblicazione del presente provvedimento, così come indicato al punto 2, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali, nonché in conformità al regolamento Comunale adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 145 del 27/09/2007.

Taranto, lì 31/03/2023.

Il Funzionario P.O.
Responsabile U.O. Paesaggio - VAS.
Arch. Giuseppe CITO

Prova il Cassetto Digitale

Il cassetto digitale dell'imprenditore è il nuovo strumento per il legale rappresentante o titolare di un'attività imprenditoriale per avere sempre a disposizione le informazioni ed i documenti ufficiali della propria impresa.

Tutte le pratiche inviate allo Sportello Unico, visure, atti, bilanci e molto altro ancora ora sono a portata di touch.

ACCEDI SUBITO!

La tua Scrivania

Pratiche inviate

Pratica 08771410720-02032023-1722

Estremi pratica:

SPORTELLO:	SUAP di Taranto [1541]
OGGETTO:	Manutenzione straordinaria della linea elettrica in Media Tensione MT della rete di distribuzione nazionale, di proprietà di E-Distribuzione Spa per la connessione di un Impianto FV (CdR 330417317), consistente nella sostituzione di un sostegno e nella realizzazione di giunto interrato.
DOMICILIO ELETTRONICO:	sunelectrics@pec.it
STATO DELLA PRATICA:	CHIUSA
TIPO PROCEDIMENTO:	ordinario
PROCEDIMENTI PRESENTI:	

- Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi art. 91 NTA PPTR

TIPO INTERVENTO:	ALTRO
DATA INVIO:	03/03/2023
PROTOCOLLO:	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0039192/3-3-2023

Documenti allegati alla pratica:

Nome	Descrizione
08771410720-02032023-1722.004.PDF.P7M (1018 KB)	Procura speciale
08771410720-02032023-1722.SUAP.PDF.P7M (49 KB)	Riepilogo Pratica
08771410720-02032023-1722.006.PDF.P7M (1 MB)	Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica art. 9
08771410720-02032023-1722.013.PDF.P7M (9 MB)	Progetto Definitivo Vidimato ed approvato dal gestore di Rete
08771410720-02032023-1722.007.PDF.P7M (723 KB)	Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica art. 9
08771410720-02032023-1722.011.PDF.P7M (2 MB)	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE (4-10 fotogrammi corr
08771410720-02032023-1722.009.PDF.P7M (235 KB)	copia del documento d'identità del tecnico
08771410720-02032023-1722.016.PDF.P7M (1 MB)	servitù di cavidotto Interrato
08771410720-02032023-1722.008.PDF.P7M (1 MB)	SIMULAZIONI: - stralcio Ortofoto con inserimento del progetto; - stralcio Mappa Catast
08771410720-02032023-1722.012.PDF.P7M (762 KB)	ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO: - planimetria generale dell'area d'intervento 1
08771410720-02032023-1722.003.PDF.P7M (2 MB)	LEGITTIMITA' DELL' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZ
08771410720-02032023-1722.017.PDF.P7M (2 MB)	UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: individuazione area d'intervento
08771410720-02032023-1722.002.PDF.P7M (513 KB)	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale
08771410720-02032023-1722.010.PDF.P7M (3 MB)	STRALCI ED ESTRATTI PPTR: - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elab
08771410720-02032023-1722.001.PDF.P7M (48 KB)	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di boni
08771410720-02032023-1722.015.PDF.P7M (689 KB)	Servitù diSostegno e cavidotto interrato
08771410720-02032023-1722.005.PDF.P7M (774 KB)	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:50
08771410720-02032023-1722.014.PDF.P7M (822 KB)	Voltura preventivo di Connessione e-Distribuzione spa
SUAP-ricevuta.XML (14 KB)	Ricevuta Automatica
SUAP-ricevuta.PDF (137 KB)	Ricevuta Automatica
08771410720-02032023-1722.001.MDA.PDF.P7M (90 KB)	MDA Pratica

Mittente della pratica		Dati impresa richiedente	
NOME E COGNOME:	GIACOMO GUARNIERI	RAGIONE SOCIALE:	HIPPO ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE:		NATURA GIURIDICA:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
PEC:	info@sunelectrics.it	CODICE FISCALE:	08771410720
TELEFONO:		PARTITA IVA:	08771410720
QUALIFICA:	CONSULENTE	REA:	BA/648896
		RECAPITI:	VIA PADRE PIO n.8 , 70020 CASSANO DELLE MURGE (BA)

Legale rappresentante

NOME E COGNOME: Marco Frascà
CODICE FISCALE:
CARICA: AMMINISTRATORE

Iter della pratica (Eventi)

03/03/2023 Invio ricevuta:	SUAP-ricevuta.XML (14 KB) SUAP-ricevuta.PDF (137 KB)
08/03/2023 Inoltro ad Enti per competenza:	Note: *si trasmette per competenza* 08771410720-02032023-1722.001.MDA.PDF.P7M (90 KB) 08771410720-02032023-1722.001.MDA.XML (38 KB) 08771410720-02032023-1722.001.PDF.P7M (48 KB) 08771410720-02032023-1722.002.PDF.P7M (513 KB) 08771410720-02032023-1722.003.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-02032023-1722.004.PDF.P7M (1018 KB) 08771410720-02032023-1722.005.PDF.P7M (774 KB) 08771410720-02032023-1722.006.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-02032023-1722.007.PDF.P7M (723 KB) 08771410720-02032023-1722.008.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-02032023-1722.009.PDF.P7M (235 KB) 08771410720-02032023-1722.010.PDF.P7M (3 MB) 08771410720-02032023-1722.011.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-02032023-1722.012.PDF.P7M (762 KB) 08771410720-02032023-1722.013.PDF.P7M (9 MB) 08771410720-02032023-1722.014.PDF.P7M (822 KB) 08771410720-02032023-1722.015.PDF.P7M (689 KB) 08771410720-02032023-1722.016.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-02032023-1722.017.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-02032023-1722.SUAP.PDF.P7M (49 KB) 08771410720-02032023-1722.SUAP.XML (10 KB) SUAP-ricevuta.PDF (137 KB) SUAP-ricevuta.XML (14 KB)
08/03/2023 Inoltro ad Enti per competenza:	Note: *si trasmette per competenza* 08771410720-02032023-1722.001.MDA.PDF.P7M (90 KB) 08771410720-02032023-1722.001.MDA.XML (38 KB) 08771410720-02032023-1722.001.PDF.P7M (48 KB) 08771410720-02032023-1722.002.PDF.P7M (513 KB) 08771410720-02032023-1722.003.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-02032023-1722.004.PDF.P7M (1018 KB) 08771410720-02032023-1722.005.PDF.P7M (774 KB) 08771410720-02032023-1722.006.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-02032023-1722.007.PDF.P7M (723 KB) 08771410720-02032023-1722.008.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-02032023-1722.009.PDF.P7M (235 KB) 08771410720-02032023-1722.010.PDF.P7M (3 MB) 08771410720-02032023-1722.011.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-02032023-1722.012.PDF.P7M (762 KB) 08771410720-02032023-1722.013.PDF.P7M (9 MB) 08771410720-02032023-1722.014.PDF.P7M (822 KB) 08771410720-02032023-1722.015.PDF.P7M (689 KB) 08771410720-02032023-1722.016.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-02032023-1722.017.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-02032023-1722.SUAP.PDF.P7M (49 KB) 08771410720-02032023-1722.SUAP.XML (10 KB) SUAP-ricevuta.PDF (137 KB) SUAP-ricevuta.XML (14 KB)
10/03/2023 Avvenuta ricezione della comunicazione:	SUAPENTE.PDF (108 KB)
20/03/2023 Avvenuta ricezione della comunicazione:	SUAPENTE.PDF (108 KB)
31/03/2023 Avvenuta ricezione della comunicazione:	SUAPENTE.PDF (108 KB)
04/04/2023 Chiusura positiva:	2022-103-Autorizzazione-Pesaggistica-ACP-signed.pdf (522 KB) elaborati-1.zip.p7m (9 MB) elaborati-2.zip.p7m (11 MB)

Prova il Cassetto Digitale

Il cassetto digitale dell'imprenditore è il nuovo strumento per il legale rappresentante o titolare di un'attività imprenditoriale per avere sempre a disposizione le informazioni ed i documenti ufficiali della propria impresa.

Tutte le pratiche inviate allo Sportello Unico, visure, atti, bilanci e molto altro ancora ora sono a portata di touch.

ACCEDI SUBITO!

La tua Scrivania

Pratiche inviate

Pratica 08771410720-09022023-1549

Estremi pratica:

SPORTELLO:	SUAP di Taranto [1541]
OGGETTO:	Generatore Fotovoltaico con potenza di picco P =909,65 kWp e potenza nominale attiva in Immissione P =870,64 KWe e adeguamento delle relative opere di rete e di utenza per la connessione alla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione spa (Preventivo di Connessione - CdR 330417317)
DOMICILIO ELETTRONICO:	sunelectrics@pec.it
STATO DELLA PRATICA:	CHIUSA
TIPO PROCEDIMENTO:	ordinario
PROCEDIMENTI PRESENTI:	

- Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

TIPO INTERVENTO:	ALTRO
DATA INVIO:	17/02/2023
PROTOCOLLO:	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0030212/17-2-2023

Documenti allegati alla pratica:

Nome	Descrizione
08771410720-09022023-1549.004.PDF.P7M (1 MB)	Procura speciale
08771410720-09022023-1549.SUAP.PDF.P7M (51 KB)	Riepilogo Pratica
08771410720-09022023-1549.006.PDF.P7M (20 KB)	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
08771410720-09022023-1549.020.PDF.P7M (1 MB)	Cardta Idrogeomorfologica su IGM da ADB
08771410720-09022023-1549.005.PDF.P7M (9 MB)	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico
08771410720-09022023-1549.008.PDF.P7M (822 KB)	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
08771410720-09022023-1549.003.PDF.P7M (2 MB)	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza,
08771410720-09022023-1549.021.PDF.P7M (2 MB)	Asseverazione esclusione iter autorizzativo ENAC
08771410720-09022023-1549.009.PDF.P7M (2 MB)	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
08771410720-09022023-1549.018.PDF.P7M (2 MB)	Dichiarazione Terre e rocce da scavo
08771410720-09022023-1549.024.PDF.P7M (218 KB)	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08771410720-09022023-1549.019.PDF.P7M (1 MB)	Documentazione vano tecnico di parallelo BT
08771410720-09022023-1549.025.PDF.P7M (7 MB)	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008
08771410720-09022023-1549.022.PDF.P7M (10 KB)	Attestazione Censimp gaudì
08771410720-09022023-1549.010.PDF.P7M (6 KB)	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
08771410720-09022023-1549.007.PDF.P7M (9 MB)	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
08771410720-09022023-1549.023.PDF.P7M (440 KB)	relazione tecnica di asseverazione
08771410720-09022023-1549.013.PDF.P7M (2 MB)	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibili
08771410720-09022023-1549.014.PDF.P7M (5 MB)	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibili
08771410720-09022023-1549.011.PDF.P7M (3 MB)	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibili
08771410720-09022023-1549.026.PDF.P7M (4 MB)	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLI ECONOMICO DEL 10
08771410720-09022023-1549.012.PDF.P7M (6 MB)	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibili
08771410720-09022023-1549.001.PDF.P7M (659 KB)	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico
08771410720-09022023-1549.017.PDF.P7M (776 KB)	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
08771410720-09022023-1549.016.PDF.P7M (1020 KB)	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con indi
08771410720-09022023-1549.002.PDF.P7M (513 KB)	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale
08771410720-09022023-1549.015.PDF.P7M (4 MB)	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento
SUAP-ricevuta.XML (18 KB)	Ricevuta Automatica
SUAP-ricevuta.PDF (138 KB)	Ricevuta Automatica
08771410720-09022023-1549.001.MDA.PDF.P7M (111 KB)	MDA Pratica

Mittente della pratica		Dati impresa richiedente	
NOME E COGNOME:	GIACOMO GUARNIERI	RAGIONE SOCIALE:	HIPPO ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE:		NATURA GIURIDICA:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
PEC:	info@sunelectrics.it	CODICE FISCALE:	08771410720
TELEFONO:		PARTITA IVA:	08771410720
QUALIFICA:	CONSULENTE	REA:	BA/648896
		RECAPITI:	VIA PADRE PIO n.8 , 70020 CASSANO DELLE MURGE (BA)

Legale rappresentante

NOME E COGNOME: Marco FRASCA'
CODICE FISCALE:
CARICA: AMMINISTRATORE

Indirizzo impianto produttivo

UBICAZIONE: VIA PER MONTEMESOLA n.snc, 74100 TARANTO (TA)

Iter della pratica (Eventi)

17/02/2023 Invio ricevuta:	SUAP-ricevuta.XML (18 KB) SUAP-ricevuta.PDF (138 KB)
22/02/2023 Inoltro ad Enti per competenza:	08771410720-09022023-1549.001.MDA.PDF.P7M (111 KB) 08771410720-09022023-1549.001.MDA.XML (49 KB) 08771410720-09022023-1549.001.PDF.P7M (659 KB) 08771410720-09022023-1549.002.PDF.P7M (513 KB) 08771410720-09022023-1549.003.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.004.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-09022023-1549.005.PDF.P7M (9 MB) 08771410720-09022023-1549.006.PDF.P7M (20 KB) 08771410720-09022023-1549.007.PDF.P7M (9 MB) 08771410720-09022023-1549.008.PDF.P7M (822 KB) 08771410720-09022023-1549.009.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.010.PDF.P7M (6 KB) 08771410720-09022023-1549.011.PDF.P7M (3 MB) 08771410720-09022023-1549.012.PDF.P7M (6 MB) 08771410720-09022023-1549.013.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.014.PDF.P7M (5 MB) 08771410720-09022023-1549.015.PDF.P7M (4 MB) 08771410720-09022023-1549.016.PDF.P7M (1020 KB) 08771410720-09022023-1549.017.PDF.P7M (776 KB) 08771410720-09022023-1549.018.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.019.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-09022023-1549.020.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-09022023-1549.021.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.022.PDF.P7M (10 KB) 08771410720-09022023-1549.023.PDF.P7M (440 KB) 08771410720-09022023-1549.024.PDF.P7M (218 KB) 08771410720-09022023-1549.025.PDF.P7M (7 MB) 08771410720-09022023-1549.026.PDF.P7M (4 MB) 08771410720-09022023-1549.SUAP.PDF.P7M (51 KB) 08771410720-09022023-1549.SUAP.XML (15 KB) SUAP-ricevuta.PDF (138 KB) SUAP-ricevuta.XML (18 KB)
22/02/2023 Inoltro ad Enti per competenza:	08771410720-09022023-1549.001.MDA.PDF.P7M (111 KB) 08771410720-09022023-1549.001.MDA.XML (49 KB) 08771410720-09022023-1549.001.PDF.P7M (659 KB) 08771410720-09022023-1549.002.PDF.P7M (513 KB) 08771410720-09022023-1549.003.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.004.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-09022023-1549.005.PDF.P7M (9 MB) 08771410720-09022023-1549.006.PDF.P7M (20 KB) 08771410720-09022023-1549.007.PDF.P7M (9 MB) 08771410720-09022023-1549.008.PDF.P7M (822 KB) 08771410720-09022023-1549.009.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.010.PDF.P7M (6 KB) 08771410720-09022023-1549.011.PDF.P7M (3 MB) 08771410720-09022023-1549.012.PDF.P7M (6 MB) 08771410720-09022023-1549.013.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.014.PDF.P7M (5 MB) 08771410720-09022023-1549.015.PDF.P7M (4 MB) 08771410720-09022023-1549.016.PDF.P7M (1020 KB) 08771410720-09022023-1549.017.PDF.P7M (776 KB) 08771410720-09022023-1549.018.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.019.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-09022023-1549.020.PDF.P7M (1 MB) 08771410720-09022023-1549.021.PDF.P7M (2 MB) 08771410720-09022023-1549.022.PDF.P7M (10 KB) 08771410720-09022023-1549.023.PDF.P7M (440 KB) 08771410720-09022023-1549.024.PDF.P7M (218 KB) 08771410720-09022023-1549.025.PDF.P7M (7 MB) 08771410720-09022023-1549.026.PDF.P7M (4 MB) 08771410720-09022023-1549.SUAP.PDF.P7M (51 KB) 08771410720-09022023-1549.SUAP.XML (15 KB) SUAP-ricevuta.PDF (138 KB) SUAP-ricevuta.XML (18 KB)
23/02/2023 Comunicazione da SUAP all'impresa:	Note: *Atteso che, con riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – P.P.T.R., l'area interessata rientra tra le "aree di rispetto dei boschi", "boschi" e "aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali", si chiede di riscontrare in ordine alla compatibilità degli interventi proposti rispetto ai suddetti vincoli.*
06/03/2023 Comunicazione dall'impresa (con invio ricevuta):	Note: *Avvio ITER Accertamento Compatibilità Paesaggistica art.91 NTA PPTR* 20230306-ComunicazioneInvioIntegraz.ACP.pdf.p7m (1 MB)
06/03/2023 Avvenuta ricezione della comunicazione:	SUAP-ricevuta-comunicazione.PDF (130 KB)

19/05/2023 Chiusura per formazione del silenzio-assenso:	Note: *Chiusura del procedimento (PAS) per formazione del silenzio assenso. Accertamento di compatibilità paesaggistica riferimento pratica 08771410720-02032023-1722 prot. n. 39192 del 03/03/2023.*

SOCIETA' LOGISTICA SALENTINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA NOMINALE DI 1.980 kW - 20 kV E POTENZA DEI MODULI INSTALLATI PARI A 2.138,40 kWp ubicato nel Comune di Ruffano (LE), località "Conca D'oro", nei pressi della S.P. n.71"Ruffano-Casarano".

☐ Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)
☒ **Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)del Comune di RUFFANO (LE)**

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili.**
☐ Nuova PAS ☒ **PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data 16/09/2022 Prot. n. 15014**
Pratica edile n. **PAS 01-2022**

Il sottoscritto **TOMA FULVIO ROCCO**, nato a RUFFANO (LE) il ....., e ivi residente in Via ..... SNC, C.F. ..... e-mail: ....., PEC ....., in qualità di:

- ☐ persona fisica

(in alternativa):

- ☒ **Amministratore unico/legale rappresentante**; - ☐ titolare; - ☐ procuratore; - ☐ altro .....;

della Ditta **LOGISTICA SALENTINA SRL** avente sede in RUFFANO alla C.DA SAN NICOLA N.45, P.IVA 03475780759, e-mail tomarocco@libero.it , PEC logisticasalentinasrl@pec.it , avendone titolo quale:

☒ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario ☒ altro titolo: SOCIETA' LOCATARIA

Degli immobili interessati dai lavori *(eventuale):* ☒ e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di PROPRIETARIO E SOCIETA' LOCATATARIA, in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 come modificato dall'art. 9, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, poi modificato dall'art. 7-quinquies della legge n. 51 del 2022, poi dagli articoli 7, comma 3-ter e 11, comma 1-bis, legge n. 91 del 2022,

- consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensidell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla realizzazione dei lavori (☒ e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfeziona-mento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA NOMINALE DI 1.980 kW - 20 kV E POTENZA DEI MODULI INSTALLATI PARI A 2.138,40 kWp
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	LOCALITA' "CONCA D'ORO", NEI PRESSI DELLA S.P. N.71"RUFFANO-CASARANO"
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	**FG. 15 P.LLE 35, 36, 37, 38**
ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	**FG. 15 P.LLE 34, 124, 125, 140**
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	ING. SERGIO LATO, con studio in Ruffano (LE) alla Via ....., iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 2644, Cell.. . ..... – Posta Elettronica Certificata: sergio.lato@ingpec.eu

PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	ING. SERGIO LATO, con studio in Ruffano (LE) alla ..... , iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 2644, Cell. ..... – Posta Elettronica Certificata sergio.lato@ingpec.eu
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	....
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	ING. SERGIO LATO
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	ING. SERGIO LATO
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	T.M. & V. S.R.L. – P.IVA 04005570751, con sede legale in RUFFANO (LE) in Via F.A. RUGGERI N.9, iscritta alla CCIAA di Lecce al n. REA LE-261009, PEC TMV.SRL@LEGALMAIL.IT, il cui rappresentante legale è VERGARO ANTONIO GIUSEPPE (C.F. .....), residente in .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	T.M. & V. S.R.L. – P.IVA 04005570751

in esecuzione del progetto - ☐ architettonico - ☒ esecutivo qui allegato redatto dal professionista già sopra generalizzato ING. SERGIO LATO, nato a TRICASE (LE) il 13/09/1979, con studio tecnico in RUFFANO, Via CADORNA n. 52 iscritto all'ordine degli INGEGNERI di LECCE al n. 2644, codice fiscale ....., il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

☒ impianto solare fotovoltaico da realizzare in LOCALITA' "CONCA D'ORO" – NEI PRESSI DELLA S.P. N. 71 "RUFFANO-CASARANO" per una potenza di 2.138,40 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto solare termico realizzato .... per una potenza di .....kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto) realizzato ..... per una potenza di kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto eolico realizzato .... per una potenza di.....kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato .... per una potenza di.....kW elettrici,

le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato .....
..... per una potenza di ..... kW elettrici e di .....kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato .....
..... per una potenza di .....kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto .....
.....
..... per una potenza di ..... kW ....., le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☐ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla datadi presentazione della presente PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo ....., e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☒ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241:

Con riferimento al PPTR si rileva che le aree oggetto di intervento sono interessate dagli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) di cui all'art.38 comma 3 quali Paesaggi Rurali (art. 76.4) e Coni visuali (art.85.4). Per quanto riportato all'art. 91 delle NTA del PPTR, gli interventi di cui trattasi sono soggetti ad accertamento di compatibilità paesaggistica, la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infattipreposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione:

Commissione Paesaggistica presso Unione dei Comuni Terre di Mezzo
e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☒ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimentoamministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si rimanda all'art. 22 - (Procedure autorizzative specifiche per le Aree Idonee) del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199:

1. La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree idonee sono disciplinati secondo le seguenti disposizioni:
a) nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità' competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione;
b) i termini delle procedure di autorizzazione per impianti in aree idonee sono ridotti di un terzo.
((1-bis. La disciplina di cui al comma 1 si applica anche, ove ricadenti su aree idonee, alle

infrastrutture elettriche di connessione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e a quelle necessarie per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, qualora strettamente funzionale all'incremento dell'energia producibile da fonti rinnovabili.))

3) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vi- gente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora visiano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazionedi asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.
4) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilita- to, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta pre- sentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hannocomportato modificazioni del classamento catastale.
5) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.
6) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: CONTESTI RURALI – MULTIFUNZIONALI DA TUTELARE e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa: ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazioned'uso , la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☒ e adottati.
7) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;
8) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS saràautomaticamente sospesa):
   - ☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs.n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto),tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta: ☒ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.
   - ☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori no- minato Sig. la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionaledella/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entitàpresunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori: ☐ non comportano -☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00,nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.
   - ☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale dellaPrevidenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali

comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☒ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e im- presa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provin- ciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

Atto unilaterale d'obbligo - Convenzione stipulat... con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale					
In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il			trascritto il		

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei con- fronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11) *Altro eventuale:* .....
.....

12) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

C O M U N I C A

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/osull'immobile su cui si intende intervenire)*: .....

.....

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

A L L A P R E S E N T E A L L E G A

la seguente documentazione:

☒ relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora visiano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico ☐ e strutturale (in n. ..... esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

☒ stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;

☒ stralcio dello strumento urbanistico generale ☒ e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;

☒ planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) delle unità immobiliari interessate dall'intervento;

☐ n. piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;

☐ n. sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;

☐ relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;

☒ relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;

☐ *(altro eventuale):……;*

☐ n. ..... fotografie in formato a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;

☒ documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;

☐ parere dell'A.S.L. rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ parere dei vigili del fuoco rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

☐ autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di ....., in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

☐ parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data..... ;

☐ autorizzazione/certificazione rilasciata in data .....dal competente ufficio tecnico della Regione....., per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;

☐ parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data .....;

☐assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

☐ autorizzazione rilasciata in data .....dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;

☐ atto di assenso in materia di ☐ servitù viarie - ☐ ferroviarie - ☐ portuali - ☐ aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data.....;

☐ nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data .....ai sensi dell'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;

☒ elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal sottoscritto proponente;

☐ ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;

☒ DURC, in corso di validità, della seguente impresa esecutrice: T.M. & V. S.R.L.;

☐ dichiarazione sostitutiva resa da ..... ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;

☐ ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/eesecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS .....
.....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di COMODATARIO DEI TERRENI DI CUI ALLE P.LLE 35,36,37,38 E 34,124,125,140.

RUFFANO, lì 25/11/2022

IL DICHIARANTE

LOGISTICA SALENTINA SRL
L'AMMINISTRATORE UNICO
TOMA FULVIO ROCCO

La presente PAS è stata presentata allo - ☐ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di RUFFANO in data ....., come attestato dalla ricevuta n. ..... rilasciata da .....

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 19134 del 29-11-2022 - POSTA CERTIFICATA: PAS art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 - Comune di Ruffano, VARIANTE A PAS prot. N. 15014 del 16/09/2022

Da **segreteria Pec** <segreteria.comune.ruffano@pec.rupar.puglia.it>
A **sergio.lato@ingpec.eu** <sergio.lato@ingpec.eu>
Data lunedì 22 maggio 2023 - 10:49

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: PAS art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 - Comune di Ruffano, VARIANTE A PAS prot. N. 15014 del 16/09/2022' è stata protocollata con N° 19134 del 29-11-2022

PAS art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 - Comune di Ruffano, VARIANTE A PAS prot. N. 15014 del 16/09/2022

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **sergio.lato@ingpec.eu** <sergio.lato@ingpec.eu>
Data lunedì 28 novembre 2022 - 20:34

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/11/2022 alle ore 20:34:18 (+0100) il messaggio
"PAS art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 - Comune di Ruffano, VARIANTE A PAS prot. N. 15014 del 16/09/2022" proveniente da "sergio.lato@ingpec.eu"
ed indirizzato a "logisticasalentinasrl@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec299811.20221128203356.188987.529.1.52@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

COMUNE DI RUFFANO (LE)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA NOMINALE DI 1.980 KWp - 20 KW E POTENZA DEI MODULI INSTALLATI PARI A 2.138,40 KWP(CC) SITO IN RUFFANO ALLA LOCALITA' CONCA D'ORO - PRESSO LA S.P.71 "RUFFANO-CASARANO"

ELENCO ELABORATI

Codice		Titolo elaborato	Scala
ED	**SEZ.01**	**ELABORATI DESCRITTIVI (ED)**	
ED	00	Elenco elaborati	-
ED	01	Relazione tecnica-generale	-
ED	02	Relazione paesaggistica	-
ED	03	Fotoinserimento paesaggistico	-
ED	08	Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. - Codice di rintracciabilità 321980411	-
EG	**SEZ.02**	**ELABORATI GRAFICI - ARCHITETTONICI (EG)**	
EG	01	Inquadramento territoriale su ortofoto	1:2000
EG	02	Inquadramento territoriale su aereofotogrammetria	1:2000
EG	03	Inquadramento su stralcio del CTR	1:2000
EG	04	Inquadramento su stralcio catastale	1:2000
EG	05	Inquadramento su stralcio del PUG	1:2000
EG	06	Inquadramento su stralcio del PPTR	1:2000
EG	07	Inquadramento su stralcio del PAI	1:4000
EG	08	Inquadramento su SIC, ZCS, RETE NATURA 2000	1:8000
EG	09	Stralcio da PUTT (DGR del 15/12/2000 n.1748)	varie
EG	10	Stralcio aree non idonee - FER DGR N.2122 del 23/10/2012	1:3000-1:6000
EG	11	Stralcio da PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (TAV.13)	1:10.000
EG	12	Layout impianto su base aereofotogrammetrica	1:2000
EG	15	Cabina di consegna	1:50
EG	16	Cabina di trasformazione	1:50

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Variante a PAS trasmessa in data 16/09/2022 Prot. n. 15014.**

Pratica edile n. **PAS 01-2022**

ATTESTAZIONE PROFESSIONISTA ABILITATO

Il sottoscritto ING. SERGIO LATO, con studio in Ruffano (LE) alla Via Cadorna, n. 52, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 2644 – Posta Elettronica Certificata: sergio.lato@ingpec.eu tecnico incaricato dalla ditta **LOGISTICA SALENTINA SRL** avente sede in RUFFANO alla C.DA SAN NICOLA N.45 - P.IVA 03475780759, e-mail tomarocco@libero.it , PEC logisticasalentinasrl@pec.it, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

ATTESTA

- che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche: impianto solare fotovoltaico da realizzare in località "Conca d'Oro" – nei pressi della SP n. 71 "Ruffano-Casarano" per una potenza di 2.138,40 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto:

DESCRIZIONE DEI LAVORI DAREALIZZARE	COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA NOMINALE DI 1.980 kW - 20 kV E POTENZA DEI MODULI INSTALLATI PARI A 2.138,40 kWp
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	LOCALITA' "CONCA D'ORO", NEI PRESSI DELLA S.P. N.71"RUFFANO-CASARANO"
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DAREALIZZARE	**FG. 15 P.LLE 35, 36, 37, 38**
ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DICONNESSIONE ALLA RETE	**FG. 15 P.LLE 34, 124, 125, 140**

- che l'immobile oggetto dell'intervento è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241:

  Con riferimento al PPTR si rileva che le aree oggetto di intervento sono interessate dagli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) di cui all'art.38 comma 3 quali Paesaggi Rurali (art. 76.4) e Coni visuali (art.85.4). Per quanto riportato all'art. 91 delle NTA del PPTR, gli interventi di cui trattasi sono soggetti ad accertamento di compatibilità paesaggistica, la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: *Commissione Paesaggistica presso Unione dei Comuni Terre di Mezzo*
  e per il quale: occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si rimanda all'art. 22 - (Procedure autorizzative specifiche per le Aree Idonee) del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199:
  1. La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree idonee sono disciplinati secondo le seguenti disposizioni:
  a) nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità' competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione;
  b) i termini delle procedure di autorizzazione per impianti in aree idonee sono ridotti di un terzo.
  ((1-bis. La disciplina di cui al comma 1 si applica anche, ove ricadenti su aree idonee, alle infrastrutture elettriche di connessione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e a quelle necessarie per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, qualora

strettamente funzionale all'incremento dell'energia producibile da fonti rinnovabili.))

- che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal sottoscritto tecnico progettista abilitato.
- che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: CONTESTI RURALI – MULTIFUNZIONALI DA TUTELARE e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa non verrà variata, la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati.

RUFFANO, lì 25/11/2022

IL DICHIARANTE

_____

SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO COSTITUITO DA 2.184 PANNELLI DI POTENZA 550 W per una potenza complessiva DC 1.201,20 kW ed AC 1.000,00 kVA. n° 45 Strutture di sostegno (Tracker) ad Inseguitori Monoassiali. Denominazione progetto 'SEMIRA 1', nel Comune di Torchiarolo (BR).

Pratica n° 02227090749-17102022-1522

Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02227090749

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	**130123**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIUSEPPE	**PIZZUTO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		infoserosinvest@pcert.postecert.it	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SEROS INVEST ENERGY S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02227090749**	**02227090749**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune
BRINDISI

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**CONTRADELLA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
LOBIA	**40**	**72100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		INFOSEROSINVEST@PCERT.POSTECERT.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
PIETRO	**LICIGNANO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO COSTITUITO DA 2.184 PANNELLI DI POTENZA 550 W per una potenza complessiva DC 1.201,20 kW ed AC 1.000,00 kVA. n° 45 Strutture di sostegno (Tracker) ad Inseguitori Monoassiali. Denominazione progetto 'SEMIRA 1'.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
pietro.licignano@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TORCHIAROLO

indirizzo pec suap@pec.torchiarolo.gov.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TORCHIAROLO indirizzo mail suap@pec.torchiarolo.gov.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail GRAVILI.DANIELE@COMUNE.TORCHIAROLO.BR.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI TORCHIAROLO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TORCHIAROLO		**BR**	**72020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Via San Pio da Pietralcina (ang. Via del Lavoro)	**1**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**24**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**25**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
28561.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**DIRITTO DI SUPERFICIE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 1.201,20 kW (ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 199/2021)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Il presente progetto è relativo alla creazione di un’azione congiunta e sinergica fra “reddito agrario” e “reddito energetico”, ossia la possibilità di far coesistere l’attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza far prevalere l’una sull’altra e, principalmente, senza alterare la destinazione e l’uso del suolo. I principali componenti dell’impianto in progetto sono:•il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 2.184 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 550 Wp) per una potenza nominale complessiva DC pari a 1.201,20 kWp e una potenza nominale complessiva AC di 1.000 kVA;•le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L’interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 10,50 m ed, in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. In particolare saranno installati 45 Tracker così distinti:-n° 15 Tracker T12 da 24 pannelli (n° 360 pannelli posti su due file orizzontali);-n° 6 Tracker T24 da 48 pannelli (n° 288 pannelli posti su due file orizzontali);-n° 24 Tracker T32 da 64 pannelli (n° 1.536 pannelli posti su due file orizzontali);•le linee elettriche interrate di bassa tensione in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle strutture; •gli Inverter di Stringa (n° 4) per la conversione della corrente prodotta dai moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; •le linee elettriche interrate in bassa tensione in c.c.;•la Cabina di Campo, costituita da vano prefabbricato in c.a. di dimensioni (7,5 m x 2,5 m x 2,5 m), contenente il Trasformatore MT/BT, per l’innalzamento della tensione da 800 V a 30 kV, ed il Quadro MT per l’arrivo e la partenza della linea di Media Tensione proveniente dai gruppi di conver-sione;•le linee elettriche MT interrate all’interno delle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che si collegano elettricamente alla Cabina di Campo; •la Cabina di Consegna Utente nella quale viene raccolta tutta l’energia in MT prodotta dall’impianto fotovoltaico;•la Cabina di Consegna Distributore (n°1) dalla quale viene inviata tutta l’energia in MT prodotta dall’impianto fotovoltaico alla Rete di Distribuzione;•la Cabina Ausiliari (n°1) attraverso le quali viene prelevata, dalla rete pubblica di distribuzione, l’energia elettrica necessaria all’alimentazione dei servi-zi ausiliari (videosorveglianza e telecomunicazione);•la linea elettrica MT, interrata che collega elettricamente la Cabina di Consegna al punto di connessione della Rete di Distribuzione.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**ASSENZA DI FABBRICATI**	**0**	**30/11/0002**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs 387/2003

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

La destinazione urbanistica non è agricola per cui non esiste la possibilità di esercitare il Diritto di Prelazione da parte dei confinanti.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
25/10/2022	**59129025005**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01200932167561	**26/10/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR
Identificativo elenco nazionale SUAP: 4159

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TORCHIAROLO	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4159	Ufficio Destinatario	Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SEROS INVEST ENERGY S.R.L.		
Codice fiscale	02227090749		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BR	130123	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02227090749-17102022-1522
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO COSTITUITO DA 2.184 PANNELLI DI POTENZA 550 W per una potenza complessiva DC 1.201,20 kW ed AC 1.000,00 kVA. n° 45 Strutture di sostegno (Tracker) ad Inseguitori Monoassiali. Denominazione progetto "SEMIRA 1".		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02227090749-17102022-1522.021.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	LICIGNANO	Nome	PIETRO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	pietro.licignano@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	pietro.licignano@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02227090749-17102022-1522.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02227090749-17102022-1522.014.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02227090749-17102022-1522.020.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02227090749-17102022-1522.016.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02227090749-17102022-1522.017.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02227090749-17102022-1522.001.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-17102022-1522.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02227090749-17102022-1522.004.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02227090749-17102022-1522.005.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02227090749-17102022-1522.006.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA
02227090749-17102022-1522.008.PDF.P7M	RELAZIONE TECNICA
02227090749-17102022-1522.009.PDF.P7M	INQUADRAMENTO URBANISTICO
02227090749-17102022-1522.010.PDF.P7M	PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORVEGLIANZA
02227090749-17102022-1522.011.PDF.P7M	STRADE E SIEPI
02227090749-17102022-1522.012.PDF.P7M	CABINE CONNESSIONE
02227090749-17102022-1522.013.PDF.P7M	CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE
02227090749-17102022-1522.018.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02227090749-17102022-1522.019.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02227090749-17102022-1522.015.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02227090749-17102022-1522.007.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02227090749-17102022-1522.003.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR			
del comune di:	**TORCHIAROLO**	Id:	**4159**
Responsabile SUAP:	**Gravili**	**Daniele**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02227090749-17102022-1522**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0058278 del 26/10/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	**pietro.licignano@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SEROS INVEST ENERGY S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**02227090749**	Sede legale provincia:	**BRINDISI**	
Presso il comune di:	**BRINDISI**			
via, viale, piazza ...:	**LOBIA**		n.	**40**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**LICIGNANO**	Nome:	**PIETRO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	**TORCHIAROLO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA San Pio da Pietralcina (ang. Via del Lavoro)**	n.	**1**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR	
Indirizzo:	**VIA C. Colombo n. snc 72020 - TORCHIAROLO (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TORCHIAROLO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02227090749-17102022-1522.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02227090749-17102022-1522.003.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02227090749-17102022-1522.014.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02227090749-17102022-1522.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02227090749-17102022-1522.017.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02227090749-17102022-1522.001.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-17102022-1522.016.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02227090749-17102022-1522.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02227090749-17102022-1522.007.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02227090749-17102022-1522.020.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02227090749-17102022-1522.006.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA)
- 02227090749-17102022-1522.005.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02227090749-17102022-1522.018.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02227090749-17102022-1522.004.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02227090749-17102022-1522.010.PDF.P7M (PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORVEGLIANZA)
- 02227090749-17102022-1522.011.PDF.P7M (STRADE E SIEPI)
- 02227090749-17102022-1522.008.PDF.P7M (RELAZIONE TECNICA)
- 02227090749-17102022-1522.015.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02227090749-17102022-1522.009.PDF.P7M (INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 02227090749-17102022-1522.012.PDF.P7M (CABINE CONNESSIONE)
- 02227090749-17102022-1522.013.PDF.P7M (CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE)

- 02227090749-17102022-1522.021.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02227090749-17102022-1522.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**pietro.licignano@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/10/2022**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ***LICIGNANO PIETRO***							
codice fiscale							
nato a		prov.	**EE**	stato			
nato il							
residente in		prov.		stato	***ITALIA***		
indirizzo						C.A.P.	***73100***
con studio in	***LECCE***	prov.	***LECCE***	stato	***ITALIA***		
indirizzo	***PIAZZA SAN GIACOMO*** n. **9**					C.A.P.	***73100***
Iscritto all'ordine **degli Ingegneri**		di	***«Lecce***			al n.	**1188**
Telefono					fax.		
posta elettronica certificata **pietro.licignano@ingpec.eu**							

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica **IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN AREA IDONEA DEL COMUNE DI TORCHIAROLO (BR) – POTENZA DC 1.201,20 Kw – AC 1.000 kVA**

e che consistono in:

Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 2,50 m da terra in modo da consentire la continuazione dell'attività agricola del suolo.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
20	**24, 25**	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (catastali) **28.561 mq**

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PRG	PRG	C1.2	C1.2
☒	PRG	PRG	F1.2	F1.2
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
18 ottobre 2022

il progettista
Ing. Pietro LICIGNANO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TORCHIAROLO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

Data e luogo
Torchiarolo, 18 ottobre 2022

il/i dichiaranti
Ing. Pietro LICIGNANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
08.06.2023
14:20:31
GMT+01:00